

**CIRCOLARE INFORMATIVA 16/14**

Milano, 4 aprile 2014

**OGGETTO: Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare - 1° aggiornamento**

Cordiali saluti

Il Segretario Generale  
Prof. Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	ARCARES	Simona DI VARA
BANCA CARIGE	Anna LANFRANCO	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA FARMAFACTORING	Direzione Generale	SCIUME' & ASSOCIATI	Luca SCIPIONI
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	SEFIN	Claudia NEGRI
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Direzione Generale	STUDIO LEG. F.D'ANIELLO & ASSOCIATI	Lina LONGOBARDI
BARCLAYS BANK	Francesco MAZZITELLI	STUDIO LEG. AVV. FRANCO PILATO	Paolo VERRECCHIA
BCC FACTORING	Oliviero SABATO	STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI	Segreteria Generale
BETA SKYE	Direzione Generale	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI		
CLARIS FACTOR	Antonio BIANCHIN		
COOPERFACTOR	Lorenzo MASSA		
CREDEMFACOR	Direzione Generale		
CREDIT AGRICOLE COMM. FINANCE	Ivan TOMASSI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Direzione Generale		
FACTORCOOP	Direzione Generale		
FACTORIT	Direzione Generale		
FERCREDIT	Giuliana PETROZZI		
FIDIS	Andrea FAINA		
GE CAPITAL FINANCE	Direzione Generale		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Giuseppe FARAGO' Luca PIGHI		
GENERALFINANCE	Direzione Generale		
IBM ITALIA SERV. FINANZ.	Bruno PASERO		
IFITALIA	Direzione Generale		
MEDIOFACTORING	Sandra MALANCA		
MPS Leasing & Factoring	Direzione Generale		
SACE FCT	Franco PAGLIARDI		
SERFACTORING	Direzione Generale		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
SIS.PA.	Gianluigi RIVA		
UBI FACTOR	Attilio SERIOLI		
UNICREDIT FACTORING	Renato MARTINI		

Si informano gli Associati che la Banca d'Italia ha pubblicato sul proprio sito internet il 1° aggiornamento della Circolare n. 286 - Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) > *Vigilanza > Quadro normativo > Regolamentazione della Banca d'Italia > Circolari e Regolamenti di vigilanza > Circolare n. 286 - Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare*) e il 53° aggiornamento della Circolare n. 154 Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) > *Vigilanza > Quadro normativo > Regolamentazione della Banca d'Italia > Circolari e Regolamenti di vigilanza > Circolare n. 154 - Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi > Aggiornamento n. 53 del 1 aprile 2014*), allegati per pronto riferimento.

Con tale aggiornamento sono apportate alcune modifiche al fine di: (i) inserire gli schemi segnaletici relativi alle disposizioni transitorie in materia di fondi propri; (ii) adeguare l'impianto segnaletico nazionale agli emendamenti apportati agli schemi COREP in sede di adozione da parte della Commissione; (iii) fornire alcuni esempi applicativi sulle modalità di segnalazione con particolare riferimento alle materie più nuove e complesse quali i fondi propri; (iv) chiarire alcuni aspetti sulle modalità di trasmissione da parte delle capogruppo delle informazioni a livello di sottogruppo di liquidità; (v) introdurre specifiche evidenze segnaletiche non armonizzate per alcune tipologie di SIM.





BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

---

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE  
DELLE SEGNALAZIONI  
PRUDENZIALI PER LE BANCHE E LE  
SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE  
MOBILIARE



# INDICE

## Disposizioni di carattere generale

### Parte I – Segnalazioni prudenziali (COREP)

<i>Sezione: 1 –</i>	<b>FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE .....</b>	<b>1.1.1</b>
<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale</b>	<b>1.1.5</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>1.2.1</b>
<i>Sezione: 2 –</i>	<b>FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA.....</b>	<b>2.1.1</b>
<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata</b>	<b>2.1.3</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>2.2.1</b>
<i>Sezione: 3 –</i>	<b>RISCHIO DI CREDITO E RISCHIO DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE .....</b>	<b>3.1.1</b>
<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale.....</b>	<b>3.1.3</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>3.2.1</b>
<i>Sezione: 4 –</i>	<b>RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA .....</b>	<b>4.1.1</b>
<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata .....</b>	<b>4.1.3</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>4.2.1</b>
<i>Sezione: 5 –</i>	<b>GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE INDIVIDUALE .....</b>	<b>5.1.1</b>

<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa alle grandi esposizioni su base individuale .....</b>	<b>5.1.3</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>5.2.1</b>
<i>Sezione: 6 –</i>	<b>GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE CONSOLIDATA.....</b>	<b>6.1.1</b>
<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa alle grandi esposizioni su base consolidata .....</b>	<b>6.1.3</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>6.2.1</b>
<i>Sezione: 7 –</i>	<b>REQUISITI PATRIMONIALI INDIVIDUALI SUI RISCHI DI MERCATO.....</b>	<b>7.1.1</b>
<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato .....</b>	<b>7.1.3</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>7.2.1</b>
<i>Sezione: 8 –</i>	<b>REQUISITI PATRIMONIALI CONSOLIDATI SUI RISCHI DI MERCATO.....</b>	<b>8.1.1</b>
<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato.....</b>	<b>8.1.3</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>8.2.1</b>
<i>Sezione: 9 –</i>	<b>REQUISITO PATRIMONIALE INDIVIDUALE PER IL RISCHIO OPERATIVO .....</b>	<b>9.1.1</b>
<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo .....</b>	<b>9.1.3</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione.....</b>	<b>9.2.1</b>
<i>Sezione: 10 –</i>	<b>REQUISITO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER IL RISCHIO OPERATIVO.....</b>	<b>10.1.1</b>
<i>Sottosezione: 1 –</i>	<b>Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo .....</b>	<b>10.1.3</b>
<i>Sottosezione: 2 –</i>	<b>Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione.....</b>	<b>10.2.1</b>

<b>Sezione: 11 – POSIZIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE.....</b>	<b>11.1.1</b>
<b>Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale individuale...</b>	<b>11.1.3</b>
<b>Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>11.2.1</b>
 <b>Sezione: 12 – POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA .....</b>	 <b>12.1.1</b>
<b>Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata...</b>	<b>12.1.3</b>
<b>Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>12.2.1</b>
 <b>Sezione: 13 – LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE .....</b>	 <b>13.1.1</b>
<b>Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale .....</b>	<b>13.1.3</b>
<b>Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>13.2.1</b>
 <b>Sezione: 14 – LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA .....</b>	 <b>14.1.1</b>
<b>Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata .....</b>	<b>14.1.3</b>
<b>Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>14.2.1</b>
 <b>Sezione: 15 – LEVA FINANZIARIA SU BASE INDIVIDUALE .....</b>	 <b>15.1.1</b>
<b>Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale .....</b>	<b>15.1.3</b>
<b>Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>15.2.1</b>
 <b>Sezione: 16 – LEVA FINANZIARIA SU BASE CONSOLIDATA .....</b>	 <b>16.1.1</b>
<b>Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata .....</b>	<b>16.1.3</b>
<b>Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>16.2.1</b>



## **Parte II – Segnalazioni prudenziali ex T.U.B. articolo 51 e T.U.F. articolo 8**

<b>Sezione: 1 – SOGGETTI COLLEGATI SU BASE INDIVIDUALE .....</b>	<b>1.1.1</b>
<b>Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale .....</b>	<b>1.1.5</b>
<b>Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale....</b>	<b>1.2.1</b>
<b>Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>1.3.1</b>
 <b>Sezione: 2 – SOGGETTI COLLEGATI SU BASE CONSOLIDATA .....</b>	 <b>2.1.1</b>
<b>Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale .....</b>	<b>2.1.3</b>
<b>Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base consolidata....</b>	<b>2.2.1</b>
<b>Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>2.3.1</b>
 <b>Sezione: 3 – SIM ESCLUSE DALL’AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PACCHETTO “CRR/CRDIV” .....</b>	 <b>3.1.1</b>
<b>Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale .....</b>	<b>3.1.2</b>
<b>Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione delle SIM escluse dall’applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV” .....</b>	<b>3.2.1</b>
<b>Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione .....</b>	<b>3.3.1</b>

# VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SEGNALAZIONI PRUDENZIALI PER LE BANCHE E LE SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013

---

### *Aggiornamenti :*

#### **1° Aggiornamento del 1 aprile 2014:**

Parte I. Sez. I – Sottosez. I: pagg. da 1.1.12 a 1.1.18; Sez. I – Sottosez. II: pag. 1.2.3, da 1.2.23 a 1.2.32; Sez. II – Sottosez. I: pag. 2.1.4, 2.1.6, 2.1.7, pagg. da 2.1.9 a 2.1.16; Sez. II – Sottosez. II: pag. 2.2.3, 2.2.4; Sez. III – Sottosez. I: pag. 3.1.5, 3.1.7, 3.1.9, pagg. da 3.1.11 a 3.1.13, pagg. da 3.1.15 a 3.1.19, pag. 3.1.25, 3.1.28, pagg. da 3.1.30 a 3.1.34, pag. 3.1.37, 3.1.41, 3.1.42, 3.1.44; Sez. III – Sottosez. II, pag. 3.2.34, 3.2.38; Sez. IV – Sottosez. I: pag. 4.1.5, 4.1.9, pagg. da 4.1.11 a 4.1.13, pag. 4.1.15, 4.1.16, 4.1.18, 4.1.20, 4.1.23, 4.1.25, 4.1.28, pagg. da 4.1.30 a 4.1.35, pag. 4.1.38, 4.1.42, 4.1.43, 4.1.45; Sez. V – Sottosez. I: pag. 5.1.9; Sez. V – Sottosez. II: pag. 5.2.9; Sez. VI – Sottosez. I: pag. 6.1.11, 6.1.14; Sez. VII – Sottosez. I: pag. 7.1.5, 7.1.6, 7.1.8, pagg. da 7.1.10 a 7.1.12, pag. 7.1.16; Sez. VII – Sottosez. II: pag. 7.2.18; Sez. VIII – Sottosez. I: pag. 8.1.5, 8.1.6, 8.1.8, pagg. da 8.1.10 a 8.1.12, pag. 8.1.16; Sez. XI – Sottosez. I: pagg. 11.1.7, 11.1.8; Sez. XI – Sottosez. II: pag. 11.2.10; Sez. XII – Sottosez. I: pagg. da 12.1.6 a 12.1.11; Sez. XII – Sottosez. II: pag. 12.2.8, 12.2.9; Sez. XIII – Sottosez. I, pag. 13.1.7, 13.1.10, 13.1.12, 13.1.15, pagg. da 13.1.17 a 13.1.24, pag. 13.1.26, 13.1.29, pagg. da 13.1.32 a 13.1.34; Sez. XIII – Sottosez. II: pag. 13.2.15, 13.2.16, 13.2.20, 13.2.21, 13.2.23, pagg. da 13.2.30 a 13.2.32, pag. 13.2.40; Sez. XIV – Sottosez. I: pagg. da 14.1.5 a 14.1.35; Sez. XIV – Sottosez. II: pag. 14.2.3; Sez. XV – Sottosez. I: pag. 15.1.7, 15.1.10; Sez. XV – Sottosez. II: pag. 15.2.10, 15.2.11; Sez. XVI – Sottosez. I: 16.1.7, 16.1.10, 16.1.20.

Parte II. Sez. I, Sottosez. I, pag. 1.1.9; Sez. II, Sottosez. I, pagg. 2.1.7 a 2.1.9; Sez. III, Sottosez. I: pagg. da 3.1.1 a 3.1.8; Sez. III, Sottosez. II: pagg. da 3.2.1 a 3.2.2; Sez. III, Sottosez. III: pagg. da 3.3.1 a 3.3.3

**DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

La presente Circolare è organizzata in 2 parti e contiene istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali su base individuale e consolidata di banche, gruppi bancari, società di intermediazione mobiliare (“SIM”) e gruppi di SIM.

Nella Parte I sono fornite indicazioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali, sia su base individuale sia su base consolidata, richieste dal Regolamento di esecuzione della Commissione (di seguito “Regolamento della Commissione”) n. XXX/2013 che promulga le norme tecniche di implementazione in materia di segnalazioni di vigilanza degli enti ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. In merito, si precisa che la presente Circolare agisce nei limiti previsti dal Regolamento della Commissione ed è redatta a seguito dell’esercizio della discrezionalità prevista al considerando 8 ed esclusivamente per le finalità connesse con tale esercizio. Le informazioni richieste riguardano i fondi propri, i requisiti patrimoniali, le grandi esposizioni, la posizione patrimoniale complessiva, il monitoraggio della leva finanziaria e del rischio di liquidità.

Le segnalazioni prudenziali previste dal Regolamento della Commissione sono trasmesse in base agli schemi e le indicazioni riportati nella Parte I, secondo le modalità definite nella Circolare n. 154 del 22 novembre 1991 (“Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi”) emanata dal Servizio Rilevazioni Statistiche.

Le segnalazioni su base individuale sono trasmesse dalle banche e dalle SIM. Con riferimento alle segnalazioni attinenti al monitoraggio per il rischio di liquidità, la segnalazione su base individuale è prodotta solo dalle banche e dalle SIM non appartenenti a gruppi.

Le segnalazioni su base consolidata sono trasmesse dalla società capogruppo del gruppo bancario o di SIM, dall’impresa di riferimento, dalla società capogruppo del gruppo sub-consolidante, dalla singola banca o SIM <sup>(1)</sup>.

Con riferimento all’ambito di applicazione della normativa, alle frequenze segnaletiche e ai termini di invio, alla valuta di segnalazione e agli arrotondamenti, si rinvia al Regolamento della Commissione.

Nella Parte II, sono fornite istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali, sia su base individuale sia su base consolidata, richieste ai sensi del T.U.B., articolo 51 e del T.U.F., articolo 8.

In particolare, per le sole banche e gruppi bancari, sono richieste informazioni in materia di parti correlate.

---

<sup>1</sup> Con il termine “singola banca” o “singola SIM” ci si riferisce alla banca o alla SIM non appartenente ad un gruppo bancario o gruppo di SIM che controlli, congiuntamente ad altri soggetti ed in base ad appositi accordi, società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate in misura almeno pari al 20 per cento dei diritti di voto o del capitale.

Mentre per le SIM non incluse nell'ambito di applicazione del Regolamento UE N. 575/2013 (CRR) e della Direttiva 2013/36/CE (CRD4) sono richieste informazioni in materia di "Totale dei Fondi Propri" e "Capitale iniziale".

Per le istruzioni in merito alle regole di invio si rimanda alla Parte II.

Le responsabilità per la correttezza del calcolo patrimoniale e delle relative segnalazioni alla Banca d'Italia nonché per l'adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni fanno capo agli organi aziendali ciascuno per quanto di propria competenza.

Al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità aziendale, particolare cura va posta nella predisposizione e nell'utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

---

*Parte:*

## **I – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI (COREP)**

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

---

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

---

*Sezione:*

## **1 – FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE**

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

---



Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AI FONDI PROPRI SU  
BASE INDIVIDUALE**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

**ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI****Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 – CET1*)**

## Strumenti di CET1:

- 1 Capitale versato
- 2 Sovrapprezzi di emissione
- 3 (-) strumenti di CET1 propri:
  - 4 (-) strumenti di CET1 detenuti direttamente
  - 5 (-) strumenti di CET1 detenuti indirettamente
  - 6 (-) strumenti di CET1 detenuti sinteticamente
  - 7 (-) strumenti di CET1 sui quali l'ente ha obbligo reale o eventuale di acquisto

## Riserve:

## Riserve di utili:

- 8 Utili o perdite portati a nuovo
- 9 Utili o perdita di periodo:
  - 10 Utile o perdita di pertinenza della capogruppo
  - 11 (-) quota dell'utile del periodo non inclusa nel CET1
- 12 (+/-) Altre componenti di conto economico accumulate (OCI)
- 13 Riserve – altro
- 14 Strumenti di CET 1 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)

## Filtri prudenziali:

- 15 (-) incremento di CET1 connesso con le attività cartolarizzate
- 16 copertura dei flussi di cassa (*Cash flow hedge*)
- 17 utili o perdite sulle passività valutate al valore equo dovuti al proprio merito di credito
- 18 utili o perdite di valore equo derivanti dal rischio di credito proprio dell'ente correlato a passività derivative
- 19 (-) rettifiche di valore di vigilanza

## Detrazioni:

## Avviamento:

- 20 (-) avviamento connesso con attività immateriali
- 21 (-) avviamento incluso nella valutazione degli investimenti significativi
- 22 passività fiscali differite associate all'avviamento

## Altre attività immateriali:

- 23 (-) altre attività immateriali importo al lordo dell'effetto fiscale
- 24 passività fiscali differite connesse con le altre attività immateriali

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

- 25 (-) Attività fiscali differite che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee al netto delle relative passività fiscali differite
- 26 (-) Enti IRB - eccedenza delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore
- Fondi pensione a prestazione definita:
- 27 (-) Fondi pensione a prestazione definita – importo al lordo dell’effetto fiscale
- 28 passività fiscali differite connesse con attività di fondi pensione a prestazione definita
- 29 attività dei fondi pensione a prestazione definita che l’ente può utilizzare senza restrizioni
- 30 (-) Partecipazioni incrociate in strumenti di CET1
- 31 (-) eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale aggiuntivo di classe 1 rispetto al Capitale aggiuntivo di classe 1
- Esposizioni dedotte anziché ponderate con fattore di ponderazione pari a 1250%
- 32 (-) Partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario
- 33 (-) Cartolarizzazioni
- 34 (-) transazioni con regolamento non contestuale
- 35 (-) Enti IRB - posizioni in un paniere per le quali l’ente non è in grado di stabilire un fattore di ponderazione
- 36 (-) Enti IRB - esposizioni in strumenti di capitale oggetto di modelli interni
- 37 (-) Investimenti non significativi in strumenti di CET1 in altri soggetti del settore finanziario
- Detrazioni con soglia del 10%:
- 38 (-) Attività fiscali differite che si basano sulla redditività futura ed emergono da differenze temporanee
- 39 (-) Investimenti significativi in strumenti di CET1 di altri soggetti del settore finanziario
- 40 (-) Detrazione con soglia del 17,65%
- 41 (-) Detrazioni ex articolo 3 CRR
- 42 Elementi positivi o negativi - Altri
- 43 (+/-) Regime transitorio – impatto su CET1
- 44 Totale Capitale primario di classe 1

### Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1 – AT1*)

Strumenti di AT1:

- 45 Capitale versato
- 46 Sovrapprezzi di emissione
- 47 (-) strumenti di AT1 propri:
- 48 (-) strumenti di AT1 detenuti direttamente

## Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

- 
- |             |  |
|-------------|--|
| 49          | (-) strumenti di AT1 detenuti indirettamente   |
| 50          | (-) strumenti di AT1 detenuti sinteticamente   |
| 51          | (-) strumenti di AT1 sui quali l'ente ha obbligo reale o eventuale di acquisto                                       |
| 52          | Strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie ( <i>grandfathering</i> )                                       |
| Detrazioni: |  |
| 53          | (-) Partecipazioni incrociate in strumenti di AT1  |
| 54          | (-) Investimenti non significativi in strumenti di AT1 in altri soggetti del settore finanziario                     |
| 55          | (-) Investimenti significativi in strumenti di AT1 in altri soggetti del settore finanziario                         |
| 56          | (-) eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale di classe 2 rispetto al Capitale di classe 2                   |
| 57          | (-) Detrazioni ex articolo 3 CRR   |
| 58          | (+/-) Regime transitorio – impatto su AT1  |
| 59          | Eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale aggiuntivo di classe 1 rispetto al Capitale aggiuntivo di classe 1 |
| 60          | Elementi positivi o negativi - Altri   |
| 61          | Totale Capitale aggiuntivo di classe 1   |

**Capitale di classe 1**

- |    |                             |
|----|-----------------------------|
| 62 | Totale Capitale di classe 1 |
|----|-----------------------------|

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

**Capitale di classe 2 (TIER 2 – T2)**

## Strumenti di T2

- 63 Capitale versato
- 64 Sovrapprezzi di emissione
- 65 (-) strumenti di T2 propri:
  - 66 (-) strumenti di T2 detenuti direttamente
  - 67 (-) strumenti di T2 detenuti indirettamente
  - 68 (-) strumenti di T2 detenuti sinteticamente
  - 69 (-) strumenti di T2 sui quali l'ente ha obbligo reale o eventuale di acquisto
- 70 Strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)
- 71 Enti IRB - eccedenza delle rettifiche di valore rispetto alle perdite attese
- Detrazioni:
  - 72 (-) Partecipazioni incrociate in strumenti di T2
  - 73 (-) Investimenti non significativi in strumenti di T2 in altri soggetti del settore finanziario
  - 74 (-) Investimenti significativi in strumenti di T2 in altri soggetti del settore finanziario
  - 75 (-) Detrazioni ex articolo 3 CRR
  - 76 (+/-) Regime transitorio – impatto su T2
- 77 Eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale di classe 2 rispetto al Capitale di classe 2
- 78 Elementi positivi o negativi - Altri
- 79 Totale Capitale di classe 2

**Fondi Propri**

- 80 Totale Fondi Propri

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

**ALTRE INFORMAZIONI****Informazioni su strumenti di capitale con caratteristiche reversibili**

- 81 Strumenti di capitale la cui inclusione nel CET1 dipende da caratteristiche reversibili
- 82 Strumenti di capitale la cui inclusione nell'AT1 dipende da caratteristiche reversibili
- 83 Strumenti di capitale la cui inclusione nel T2 dipende da caratteristiche reversibili

**Informazioni sulla fiscalità**

Totale attività fiscali differite (DTA):

- 84 DTA che non si basano sulla redditività futura
- 85 DTA che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee
- 86 DTA che si basano sulla redditività futura e derivano da differenze temporanee

Totale passività fiscali differite (DTL):

- 87 DTL non deducibili dalle DTA e che si basano sulla redditività futura
- DTL deducibili dalle DTA e che si basano sulla redditività futura:
- 88 di cui non derivanti da differenze temporanee
- 89 di cui derivanti da differenze temporanee

**Informazioni sui modelli interni Enti IRB (shortfall/excess reserve)**

Enti IRB – eccedenza o carenza delle rettifiche di valore contabili, prudenziali e delle altre riduzioni dei fondi propri rispetto alle perdite attese per esposizioni non in stato di default:

Totale rettifiche di valore e delle altre riduzioni dei Fondi Propri:

- 90 rettifiche specifiche
- 91 rettifiche di valore prudenziali e altre riduzioni dei Fondi Propri
- 92 Totale perdite attese

Enti IRB – eccedenza o carenza delle rettifiche di valore contabili, prudenziali e delle altre riduzioni dei fondi propri rispetto alle perdite attese per esposizioni in stato di default:

- 93 rettifiche specifiche e poste simili
- 94 Totale perdite attese
- 95 Totale esposizioni ponderate per il rischio utilizzate ai fini del calcolo del limite massimo (cap) per l'inclusione dell'eccedenza delle rettifiche di valore contabili, prudenziali e delle altre riduzioni dei fondi propri rispetto alle perdite attese

**Informazioni su soglie per detrazioni e Capitale ammissibile**

- 96 Soglia per gli investimenti non significativi in strumenti di CET1 di altri soggetti del settore finanziario (10%)
- 97 Soglia 10% ex articolo 48 CRR
- 98 Soglia 17,65% ex articolo 48 CRR

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

99 Capitale ammissibile ai fini della disciplina delle partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario e dei grandi rischi

**Informazioni su investimenti non significativi in fondi propri di altri soggetti del settore finanziario**

Strumenti di CET1 al netto delle posizioni corte:

Strumenti di CET1 detenuti direttamente:

100 posizione lunga lorda

101 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di CET1 detenuti indirettamente:

102 posizione lunga lorda

103 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di CET1 detenuti sinteticamente:

104 posizione lunga lorda

105 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di AT1 al netto delle posizioni corte:

Strumenti di AT1 detenuti direttamente:

106 posizione lunga lorda

107 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di AT1 detenuti indirettamente:

108 posizione lunga lorda

109 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di AT1 detenuti sinteticamente:

110 posizione lunga lorda

111 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di T2 al netto delle posizioni corte:

Strumenti di T2 detenuti direttamente:

112 posizione lunga lorda

113 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di T2 detenuti indirettamente:

114 posizione lunga lorda

115 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di T2 detenuti sinteticamente:

116 posizione lunga lorda

117 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

**Informazioni su investimenti significativi in fondi propri di altri soggetti del settore finanziario**

Strumenti di CET1 al netto delle posizioni corte:

## Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

## Strumenti di CET1 detenuti direttamente:

118 posizione lunga lorda

119 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

## Strumenti di CET1 detenuti indirettamente:

120 posizione lunga lorda

121 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

## Strumenti di CET1 detenuti sinteticamente:

122 posizione lunga lorda

123 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

## Strumenti di AT1 al netto delle posizioni corte:

## Strumenti di AT1 detenuti direttamente:

124 posizione lunga lorda

125 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

## Strumenti di AT1 detenuti indirettamente:

126 posizione lunga lorda

127 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

## Strumenti di AT1 detenuti sinteticamente:

128 posizione lunga lorda

129 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

## Strumenti di T2 al netto delle posizioni corte:

## Strumenti di T2 detenuti direttamente:

130 posizione lunga lorda

131 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

## Strumenti di T2 detenuti indirettamente:

132 posizione lunga lorda

133 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

## Strumenti di T2 detenuti sinteticamente:

134 posizione lunga lorda

135 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

**Esposizioni ponderate per il rischio di investimenti non dedotti dai corrispondenti tier dei Fondi Propri di altri soggetti appartenenti al settore finanziario**

136 Strumenti di CET1

137 Strumenti di AT1

138 Strumenti di T2

**Deroga temporanea alla deduzione dai fondi propri ex art. 79 CRR**

## Strumenti di CET1 connessi con investimenti:

139 significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario



Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

140 non significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

Strumenti di AT1 connessi con investimenti:

141 significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

142 non significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

Strumenti di T2 connessi con investimenti:

143 significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

144 non significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

**Altri requisiti**

Requisito combinato di riserva di capitale

145 Riserva di conservazione di capitale

146 riserva di conservazione di capitale connessa al rischio macroprudenziale o sistemico identificata a livello di singolo Paese membro

147 riserva di capitale anticiclica specifica dell'Ente

148 riserva di capitale a fronte del rischio sistemico cumulabile

149 riserva di capitale a fronte del rischio sistemico non cumulabile

150 riserva per gli O-SII

Floor

151 Variazioni ai fondi propri totali

152 Fondi propri interamente aggiustati per tener conto del floor di Basilea 1

153 Requisiti di fondi propri per il floor di Basilea 1

154 Requisiti di fondi propri per il floor di Basilea 1 – alternativa per metodo standard

**Soglia di rilevanza per la segnalazione delle esposizioni non-domestiche**

155 Esposizione originaria non domestica

156 Totale delle esposizioni originarie

**SIM**

157 Capitale iniziale

158 Fondi Propri basati sulle spese fisse generali

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

<b>ELEMENTI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE</b>	<b>Tipo importo</b>	<b>Nota per tipo importo 300 <sup>(1)</sup></b>
STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING	-	-
1. Strumenti oggetto di <i>grandfathering</i>	290/291/292	-
Strumenti che costituiscono aiuti di stato	-	-
1.1 Strumenti che si qualificano come fondi propri ai sensi della direttiva 2006/48/CE	290/291/292	-
1.2 Strumenti emessi da enti insediati in Stati membri soggetti a programmi di aggiustamento economico	290/291/292	-
Strumenti che non costituiscono aiuti di stato	-	-
1.3 Strumenti che non costituiscono aiuti di stato	290/291/292	-
ALTRE VARIAZIONI TRANSITORIE	-	-
2. Profitti e perdite non realizzati	290	-
2.1 Profitti non realizzati	290/294/300	C
2.2 Perdite non realizzate	290/294/300	A
2.3 Profitti non realizzati relativi alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” dello IAS 39 approvato dall’UE	290/294/300	E
2.4 Perdite non realizzate relative alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” dello IAS 39 approvato dall’UE	290/294/300	F
3. Deduzioni	290/291/292/293/294	-
3.1 Perdite relative all’esercizio in corso	290/291/294/300	A
3.2 Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e non derivano da differenze temporanee	290/293/294/300	A
3.3 Importi negativi risultanti dal calcolo delle perdite attese di cui agli articoli 158 e 159 CRR	290/291/292/294/300	A
3.4 Deduzione delle attività dei fondi pensione a prestazioni definite riportate nello stato patrimoniale della banca	290/294/300	A
3.5 Di cui: introduzione delle modifiche allo IAS 19 – elementi positivi	290/294/300	D
3.6 Di cui: introduzione delle modifiche allo IAS 19 – elementi negativi	290/294/300	D
Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l’ente non ha un investimento significativo	-	-
3.7 Strumenti di CET1	290/291/292/293/294/300	A
3.8 Strumenti di AT1	290/291/292/293/294/300	A
3.9 Strumenti di T2 indiretti o sintetici	290/291/292/293/294/300	A
Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee e strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario in cui l’ente ha un investimento	-	-

<sup>(1)</sup> Per generare il tipo importo 300 utilizzare la percentuale applicabile, per ciascun anno del periodo transitorio, riportata nella tabella in calce corrispondente alla lettera indicata nella presente colonna.

## FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

significativo		
3.10 Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee e strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo	290/293/294	-
Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo	-	-
3.11 Strumenti di CET1	290/291/292/293/294/300	A
3.12 Strumenti di AT1	290/291/292/293/294/300	A
3.13 Strumenti di T2 indiretti o sintetici	290/291/292/293/294/300	A
Esenzione dalla deduzione di partecipazioni assicurative dagli elementi del CET1	-	-
3.14 Esenzione dalla deduzione di partecipazioni assicurative dagli elementi del CET1	290/294	-
4. Altri filtri e deduzioni	290/291/292/293/300	B
VARIAZIONI TOTALI	-	-
5. Variazioni totali	290/291/292/293/294	-

## FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO: 290 Variazioni del CET1  
 291 Variazioni dell'AT1  
 292 Variazioni del T2  
 293 Variazioni degli RWA  
 294 Ammontare di base per l'applicazione delle disposizioni transitorie  
 300 Tipo importo 294 \* Percentuale applicabile

## PERCENTUALE APPLICABILE

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>A</b>	20%	40%	60%	80%	-
<b>B</b>	80%	60%	40%	20%	-
<b>C</b>	100%	60%	40%	20%	-
<b>D</b>	100%	80%	60%	40%	20%
<b>E</b>	100% sino all'approvazione da parte della Commissione dell'IFRS che sostituisce lo IAS 39				
<b>F</b>	0% sino all'approvazione da parte della Commissione dell'IFRS che sostituisce lo IAS 39				

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

**STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING: STRUMENTI CHE NON COSTITUISCONO AIUTI DI STATO**

ELEMENTI	Tipo importo	Nota per tipo importo 301 <sup>(2)</sup>
1. Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'articolo 57, lett. a) della direttiva 2006/48/CE	295/296/297/298/299/301	G
2. Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'articolo 57, lett. c-bis) e dell'articolo 154, parr. 8 e 9, della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell'art. 489	295/296/297/298/299/301	G
Strumenti senza opzioni call o incentivi al rimborso	-	-
2.1 Totale degli strumenti senza opzioni call o incentivi al rimborso	295	-
Strumenti oggetto di <i>grandfathering</i> con opzioni call o incentivi al rimborso	-	-
2.2 Strumenti con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che soddisfano i requisiti dell'articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
2.3 Strumenti con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
2.4 Strumenti con un'opzione call esercitabile prima del 31 dicembre 2011 o il giorno stesso e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di CET1 oggetto di <i>grandfathering</i>	-	-
2.5 Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di CET1 oggetto di <i>grandfathering</i>	295	-
3. Strumenti computabili nel patrimonio supplementare ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'articolo 57, lettere e), f), g) o h) della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell'art. 490	295/296/297/298/299/301	G
Elementi senza incentivi al rimborso	-	-
3.1 Totale degli elementi senza incentivi al rimborso	295	-
Elementi oggetto di <i>grandfathering</i> con incentivi al rimborso	-	-
3.2 Elementi con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che soddisfano i requisiti dell'articolo 63 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
3.3 Elementi con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 63 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
3.4 Elementi con un'opzione call esercitabile prima del 31 dicembre 2011 o il giorno stesso e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 63 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di AT1 oggetto di <i>grandfathering</i>	-	-
3.5 Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di AT1 oggetto di <i>grandfathering</i>	295	-

<sup>(2)</sup> Per generare il tipo importo 301 utilizzare la percentuale applicabile, per ciascun anno del periodo transitorio, riportata nella tabella in calce corrispondente alla lettera indicata nella presente colonna.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base individuale

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO: 295 Ammontare degli strumenti più le relative riserve di sovrapprezzo  
296 Base per calcolare i limiti  
297 Limiti  
298 Ammontare che eccede i limiti di *grandfathering*  
299 Ammontare totale oggetto di *grandfathering*  
301 Percentuale applicabile G

**PERCENTUALE APPLICABILE**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>G</b>	80%	70%	60%	50%	40%	30%	20%	10%

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---



Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## 2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – FONDI PROPRI

### Premessa

La segnalazione su i “Fondi propri” comprende le seguenti aree informative: “Elementi costitutivi dei fondi propri”; “Altre informazioni”; “Disposizioni transitorie”; “Strumenti oggetto di *grandfathering*”.

L’area “Elementi costitutivi dei fondi propri” include informazioni attinenti gli elementi patrimoniali distinti tra: a) capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 – CET1*); b) capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1 – AT1*); c) capitale di classe 2 (*TIER 2 – T2*).

L’area “Altre informazioni” include alcuni dettagli informativi attinenti i fondi propri, quali ad esempio le informazioni sulla fiscalità, sui modelli interni Enti IRB (*shortfall/excess reserve*), su investimenti significativi e non in fondi propri di altri soggetti del settore finanziario.

Le aree “Disposizioni transitorie” e “Strumenti oggetto di *grandfathering*” richiedono le informazioni necessarie per apportare agli aggregati patrimoniali di riferimento le modifiche richieste dal regime transitorio così come disciplinato nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte Seconda, Capitolo 14, Sezione II.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato I, tabelle da 1 a 5 e Allegato II, paragrafo 1.

### 2.1 Elementi costitutivi dei fondi propri

#### 2.1.1 Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 – CET1*)

##### Strumenti di CET1:

##### 2.1.1.1 Capitale versato

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 040

##### 2.1.1.2 Sovraprezzi di emissione

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 060.

##### 2.1.1.3 (-) Strumenti di CET1 propri

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 070.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Importo da segnalare con segno negativo.**2.1.1.4 (-) Strumenti di CET1 propri detenuti direttamente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 080.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.5 (-) Strumenti di CET1 propri detenuti indirettamente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 090.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.6 (-) Strumenti di CET1 propri detenuti sinteticamente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 091.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.7 (-) Strumenti di CET1 sui quali l'ente ha obbligo reale o eventuale di acquisto**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 092.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Riserve****Riserve di utili****2.1.1.8 Utili o perdite portati a nuovo**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 140.

**2.1.1.9 Utile o perdita di periodo:**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 150.

**2.1.1.10 Utile o perdita di pertinenza della capogruppo**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 160.

**2.1.1.11 (-) Quota dell'utile del periodo non inclusa nel CET1**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 170.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.12 Altre componenti di conto economico accumulate (OCI)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 180.

Importo può assumere segno positivo o negativo.

**2.1.1.13 Riserve – altro**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 200.

**2.1.1.14 Strumenti di CET 1 oggetto di disposizioni transitorie (grandfathering)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 220.

**Filtri prudenziali:****2.1.1.15 (-) Incremento di CET1 connesso con le attività cartolarizzate**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 260.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.16 Copertura dei flussi di cassa (Cash flow hedge)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 270.

**2.1.1.17 Utili o perdite sulle passività valutate al valore equo dovuti al proprio merito di credito**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 280.

**2.1.1.18 Utili o perdite di valore equo derivanti dal rischio di credito proprio dell'ente correlato a passività derivative**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 285.

**2.1.1.19 (-) Rettifiche di valore di vigilanza**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 290.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Detrazioni:**

---

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**Avviamento:****2.1.1.20(-) Avviamento connesso con attività immateriali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 310.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.21(-) Avviamento incluso nella valutazione degli investimenti significativi**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 320.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.22 Passività fiscali differite associate all'avviamento**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 330.

**Altre attività immateriali:****2.1.1.23(-) Altre attività immateriali importo al lordo dell'effetto fiscale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 350.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.24 Passività fiscali differite connesse con le altre attività immateriali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 360.

**2.1.1.25(-) Attività fiscali differite che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee al netto delle relative passività fiscali differite**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 370.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.26(-) Enti IRB - eccedenza delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 380.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Fondi pensione a prestazione definita:**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.1.1.27(-) Fondi pensione a prestazione definita – importo al lordo dell'effetto fiscale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 400.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.28 Passività fiscali differite connesse con attività di fondi pensione a prestazione definita**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 410.

**2.1.1.29 Attività dei fondi pensione a prestazione definita che l'ente può utilizzare senza restrizioni**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 420.

**2.1.1.30(-) Partecipazioni incrociate in strumenti di CET1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 430.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.31(-) Eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale aggiuntivo di classe 1 rispetto al Capitale aggiuntivo di classe 1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 440.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Esposizioni dedotte anziché ponderate con fattore di ponderazione pari a 1250%****2.1.1.32(-) Partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 450.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.33(-) Cartolarizzazioni**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 460.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.34(-) Transazioni con regolamento non contestuale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 470.

Importo da segnalare con segno negativo.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.1.1.35(-) Enti IRB - posizioni in un paniere per le quali l'ente non è in grado di stabilire un fattore di ponderazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 471.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.36(-) Enti IRB - esposizioni in strumenti di capitale oggetto di modelli interni**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 472.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.37(-) Investimenti non significativi in strumenti di CET1 di altri soggetti del settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 480.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Detrazioni con soglia del 10%:****2.1.1.38(-) Attività fiscali differite che si basano sulla redditività futura ed emergono da differenze temporanee**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 490.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.39(-) Investimenti significativi in strumenti di CET1 di altri soggetti del settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 500.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.40(-) Detrazione con soglia del 17,65%**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 510.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.41(-) Detrazioni ex articolo 3 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 524.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.1.42Elementi positivi o negativi - Altri**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 529.

**2.1.1.43 Regime transitorio – impatto su CET1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 520.

Importo può assumere segno positivo o negativo.

**2.1.1.44 Totale Capitale primario di classe 1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 020.

**2.1.2 Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1 – AT1*)****Strumenti di AT1:****2.1.2.1 Capitale versato**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 550.

**2.1.2.2 Sovrapprezzi di emissione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 570.

**2.1.2.3 (-) Strumenti di AT1 propri:**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 580.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.2.4 (-) Strumenti di AT1 propri detenuti direttamente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 590.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.2.5 (-) Strumenti di AT1 propri detenuti indirettamente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 620.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.2.6 (-) Strumenti di AT1 propri detenuti sinteticamente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 621.

Importo da segnalare con segno negativo.

---

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.1.2.7 (-) Strumenti di AT1 sui quali l'ente ha obbligo reale o eventuale di acquisto**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 622.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.2.8 Strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 660.

**Detrazioni:****2.1.2.9 (-) Partecipazioni incrociate in strumenti di AT1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 690.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.2.10(-) Investimenti non significativi in strumenti di AT1 di altri soggetti del settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 700.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.2.11(-) Investimenti significativi in strumenti di AT1 di altri soggetti del settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 710.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.2.12(-) Eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale di classe 2 rispetto al Capitale di classe 2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 720.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.2.13(-) Detrazioni ex articolo 3 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 744.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.2.14 Regime transitorio – impatto su AT1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 730.



Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Importo può assumere segno positivo o negativo.**2.1.2.15 Eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale aggiuntivo di classe 1 rispetto al Capitale aggiuntivo di classe 1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 740.

**2.1.2.16 Elementi positivi o negativi – Altri**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 748.

**2.1.2.17 Totale Capitale aggiuntivo di classe 1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 530.

**2.1.3 Capitale di classe 1****2.1.3.1 Totale Capitale di classe 1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 015.

---

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.1.4 Capitale di classe 2 (*TIER 2 – T2*)**

### **Strumenti di T2**

#### **2.1.4.1 Capitale versato**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 770.

#### **2.1.4.2 Sovrapprezzi di emissione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 790.

#### **2.1.4.3 (-) Strumenti di T2 propri:**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 800.

Importo da segnalare con segno negativo.

#### **2.1.4.4 (-) Strumenti di T2 propri detenuti direttamente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 810.

Importo da segnalare con segno negativo.

#### **2.1.4.5 (-) Strumenti di T2 propri detenuti indirettamente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 840.

Importo da segnalare con segno negativo.

#### **2.1.4.6 (-) Strumenti di T2 propri detenuti sinteticamente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 841.

Importo da segnalare con segno negativo.

#### **2.1.4.7 (-) Strumenti di T2 sui quali l'ente ha obbligo reale o eventuale di acquisto**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 842.

Importo da segnalare con segno negativo.

#### **2.1.4.8 Strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 880.

#### **2.1.4.9 Enti IRB - eccedenza delle rettifiche di valore rispetto alle perdite attese**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 910.

**Detrazioni:****2.1.4.10(-) Partecipazioni incrociate in strumenti di T2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 930.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.4.11(-) Investimenti non significativi in strumenti di T2 di altri soggetti del settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 940.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.4.12(-) Investimenti significativi in strumenti di T2 di altri soggetti del settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 950.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.4.13(-) Detrazioni ex articolo 3 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 974.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.1.4.14Regime transitorio – impatto su T2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 960.

Importo può assumere segno positivo o negativo.

**2.1.4.15Eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale di classe 2 rispetto al Capitale di classe 2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 970.

**2.1.4.16Elementi positivi o negativi - Altri**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 978.

**2.1.4.17Totale Capitale di classe 2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 750.

---

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.1.5 Fondi Propri**

### **2.1.5.1 Totale Fondi Propri**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 010.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2 ALTRE INFORMAZIONI****2.2.1 Informazioni su strumenti di capitale con caratteristiche reversibili****2.2.1.1 Strumenti di capitale la cui inclusione nel CET1 dipende da caratteristiche reversibili**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 050.

**2.2.1.2 Strumenti di capitale la cui inclusione nell'AT1 dipende da caratteristiche reversibili**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 560.

**2.2.1.3 Strumenti di capitale la cui inclusione nel T2 dipende da caratteristiche reversibili**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 780.

**2.2.2 Informazioni sulla fiscalità****Totale attività fiscali differite (DTA):**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 010.

**2.2.2.1 DTA che non si basano sulla redditività futura**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 020.

**2.2.2.2 DTA che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 030.

**2.2.2.3 DTA che si basano sulla redditività futura e derivano da differenze temporanee**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 040.

**Totale passività fiscali differite (DTL):****2.2.2.4 DTL non deducibili dalle DTA e che si basano sulla redditività futura**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 060.

---

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**DTL deducibili dalle DTA e che si basano sulla redditività futura:****2.2.2.5 Di cui non derivanti da differenze temporanee**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 080.

**2.2.2.6 Di cui derivanti da differenze temporanee**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 090.

**2.2.3 Informazioni sui modelli interni Enti IRB (shortfall/excess reserve)**

**Enti IRB – eccedenza o carenza delle rettifiche di valore contabili, prudenziali e delle altre riduzioni dei fondi propri rispetto alle perdite attese per esposizioni non in stato di default:**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 100.

**Totale rettifiche di valore e delle altre riduzioni dei Fondi Propri:****2.2.3.1 Rettifiche specifiche**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 130.

**2.2.3.2 Rettifiche di valore prudenziali e altre riduzioni dei Fondi Propri**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 131.

**2.2.3.3 Totale perdite attese**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 140.

**Enti IRB – eccedenza o carenza delle rettifiche di valore contabili, prudenziali e delle altre riduzioni dei fondi propri rispetto alle perdite attese per esposizioni in stato di default:**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 145.

**2.2.3.4 Rettifiche specifiche e poste simili**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 150.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.3.5 Totale perdite attese**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 155.

**2.2.3.6 Totale esposizioni ponderate per il rischio utilizzate ai fini del calcolo del limite massimo (cap) per l'inclusione dell'eccedenza delle rettifiche di valore contabili, prudenziali e delle altre riduzioni dei fondi propri rispetto alle perdite attese**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 160.

**2.2.4 Informazioni su soglie per detrazioni e Capitale ammissibile****2.2.4.1 Soglia per gli investimenti non significativi in strumenti di CET1 di altri soggetti del settore finanziario (10%)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 190.

**2.2.4.2 Soglia 10% ex articolo 48 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 200.

**2.2.4.3 Soglia 17,65% ex articolo 48 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 210.

**2.2.4.4 Capitale ammissibile ai fini della disciplina delle partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario e dei grandi rischi**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 220.

**2.2.5 Informazioni su investimenti non significativi in fondi propri di altri soggetti del settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 230.

**Strumenti di CET1 al netto delle posizioni corte:****Strumenti di CET1 detenuti direttamente:****2.2.5.1 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 250.

**2.2.5.2(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 260.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di CET1 detenuti indirettamente:****2.2.5.3 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 280.

**2.2.5.4(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 290.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di CET1 detenuti sinteticamente:****2.2.5.5 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 292.

**2.2.5.6(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 293.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di AT1 al netto delle posizioni corte:****Strumenti di AT1 detenuti direttamente:****2.2.5.7 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 320.

**2.2.5.8(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 330.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di AT1 detenuti indirettamente:**



Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.5.9 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 350.

**2.2.5.10(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 360.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di AT1 detenuti sinteticamente:****2.2.5.11 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 362.

**2.2.5.12(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 363.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di T2 al netto delle posizioni corte:****Strumenti di T2 detenuti direttamente:****2.2.5.13 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 390.

**2.2.5.14(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 400.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di T2 detenuti indirettamente:****2.2.5.15 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 420.

**2.2.5.16(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 430.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Importo da segnalare con segno negativo.**Strumenti di T2 detenuti sinteticamente:****2.2.5.17 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 432.

**2.2.5.18(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 433.

Importo da segnalare con segno negativo.

**2.2.6 Informazioni su investimenti significativi in fondi propri di altri soggetti del settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 440.

**Strumenti di CET1 al netto delle posizioni corte:****Strumenti di CET1 detenuti direttamente:****2.2.6.1 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 460.

**2.2.6.2 (-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 470.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di CET1 detenuti indirettamente:****2.2.6.3 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 490.

**2.2.6.4 (-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 500.

Importo da segnalare con segno negativo.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**Strumenti di CET1 detenuti sinteticamente:****2.2.6.5 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 502.

**2.2.6.6 (-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 503.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di AT1 al netto delle posizioni corte:****Strumenti di AT1 detenuti direttamente:****2.2.6.7 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 530.

**2.2.6.8 (-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 540.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di AT1 detenuti indirettamente:****2.2.6.9 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 560.

**2.2.6.10(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 570.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di AT1 detenuti sinteticamente:****2.2.6.11 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 572.

---

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.2.6.12(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 573.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di T2 al netto delle posizioni corte:****Strumenti di T2 detenuti direttamente:****2.2.6.13 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 600.

**2.2.6.14(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 610.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di T2 detenuti indirettamente:****2.2.6.15 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 630.

**2.2.6.16(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 640.

Importo da segnalare con segno negativo.

**Strumenti di T2 detenuti sinteticamente:****2.2.6.17 Posizione lunga lorda**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 642.

**2.2.6.18(-) Posizione corta ammissibile per la compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 643.

Importo da segnalare con segno negativo.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.7 Esposizioni ponderate per il rischio di investimenti non dedotti dai corrispondenti tier dei Fondi Propri di altri soggetti appartenenti al settore finanziario****2.2.7.1 Strumenti di CET1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 650.

**2.2.7.2 Strumenti di AT1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 660.

**2.2.7.3 Strumenti di T2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 670.

**2.2.8 Deroga temporanea alla deduzione dai fondi propri ex art. 79 CRR****Strumenti di CET1 connessi con investimenti:****2.2.8.1 Significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 690.

**2.2.8.2 Non significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 680.

**Strumenti di AT1 connessi con investimenti:****2.2.8.3 Significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 710.

**2.2.8.4 Non significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 700.

**Strumenti di T2 connessi con investimenti:****2.2.8.5 Significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 730.

---

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

#### **2.2.8.6 Non significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 720.

#### **2.2.9 Altri requisiti - Requisito combinato di riserva di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 740 e Circolare 285, Tit. II, Cap. 1, Sez. I.

##### **2.2.9.1 Riserva di conservazione di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 750 e Circolare 285, Tit. II, Cap. 1, Sez. II. Il buffer rate da applicare a livello individuale alle banche appartenenti a gruppi bancari è pari a 0,625% dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016; 1,25% dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017; 1,875% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018; 2,5% dal 1° gennaio 2019 (cfr. Bollettino di Vigilanza n. 12 del dicembre 2013, p. II.6);

##### **2.2.9.2 Riserva di conservazione di capitale connessa al rischio macroprudenziale o sistemico identificata a livello di singolo Paese membro**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 760.

##### **2.2.9.3 Riserva di capitale anticiclica specifica dell'Ente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 770 e Circolare 285, Tit. II, Cap. 1, Sez. III.

##### **2.2.9.4 Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico cumulabile**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 780.

##### **2.2.9.5 Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico non cumulabile**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 780.

##### **2.2.9.6 Riserva per gli O-SII**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 810 e Circolare 285, Tit. II, Cap. 1, Sez. IV.

#### **2.2.10 Altri requisiti - Floor**

##### **2.2.10.1 Variazioni ai fondi propri totali**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 870.**2.2.10.2 Fondi propri interamente aggiustati per tener conto del floor di Basilea 1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 880.

**2.2.10.3 Requisiti di fondi propri per il floor di Basilea 1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 890.

**2.2.10.4 Requisiti di fondi propri per il floor di Basilea 1 – alternativa per metodo standard**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 900.

**Soglia di rilevanza per la segnalazione delle esposizioni non-domestiche****2.2.11 Esposizione originaria non domestica**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 850.

**2.2.12 Totale delle esposizioni originarie**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 860.

**SIM****2.2.13 Capitale iniziale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 830.

**2.2.14 Fondi Propri basati sulle spese fisse generali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 840.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2.3 Disposizioni transitorie**

### **ELEMENTI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

#### ***Strumenti oggetto di grandfathering***

##### **2.3.1 Strumenti oggetto di grandfathering**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 20.

#### **Strumenti che costituiscono aiuti di stato**

##### **2.3.1.1 Strumenti che si qualificano come fondi propri ai sensi della direttiva 2006/48/CE**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 40.

##### **2.3.1.2 Strumenti emessi da enti insediati in Stati membri soggetti a programmi di aggiustamento economico**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 50.

#### **Strumenti che non costituiscono aiuti di stato**

##### **2.3.1.3 Strumenti che non costituiscono aiuti di stato**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 60.

#### ***Altre variazioni transitorie***

##### **2.3.2 Profitti e perdite non realizzati**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 110.

##### **2.3.2.1 Profitti non realizzati**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 120.

##### **2.3.2.2 Perdite non realizzate**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 130.



Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.2.3 Profitti non realizzati relativi alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” dello IAS 39 approvato dall’UE**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 133 e Circolare n. 285, Parte II, Capitolo 14, Sezione II, par. 2.

**2.3.2.4 Perdite non realizzate relative alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” dello IAS 39 approvato dall’UE**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 136 e Circolare n. 285, Parte II, Capitolo 14, Sezione II, par. 2.

**2.3.3 Deduzioni**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 140.

**2.3.3.1 Perdite relative all’esercizio in corso**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 150.

**2.3.3.2 Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e non derivano da differenze temporanee**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 170.

**2.3.3.3 Importi negativi risultanti dal calcolo delle perdite attese di cui agli articoli 158 e 159 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 180.

**2.3.3.4 Deduzione delle attività dei fondi pensione a prestazioni definite riportate nello stato patrimoniale della banca**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 190.

**2.3.3.5 Di cui: introduzione delle modifiche allo IAS 19 – elementi positivi**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 194.

**2.3.3.6 Di cui: introduzione delle modifiche allo IAS 19 – elementi negativi**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 198.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo****2.3.3.7 Strumenti di CET1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 350.

**2.3.3.8 Strumenti di AT1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 360.

**2.3.3.9 Strumenti di T2 indiretti o sintetici**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 370.

**Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee e strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo****2.3.3.10 Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee e strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 380.

**Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo****2.3.3.11 Strumenti di CET1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 400.

**2.3.3.12 Strumenti di AT1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 410.

**2.3.3.13 Strumenti di T2 indiretti o sintetici**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 420.

**Esenzione dalla deduzione di partecipazioni assicurative dagli elementi del CET1****2.3.3.14 Esenzione dalla deduzione di partecipazioni assicurative dagli elementi del CET1**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 425.

**2.3.4 Altri filtri e deduzioni**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 430.

***Variazioni totali*****2.3.5 Variazioni totali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 10.

***Attributi informativi*****2.3.6 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 1, Sottosezione 1.

**2.3.6.1 Tipo importo**

1. 290 “Variazioni del CET1”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, colonna 10.
2. 291 “Variazioni dell’AT1”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, colonna 20.
3. 292 “Variazioni del T2”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, colonna 30.
4. 293 “Variazioni degli RWA”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, colonna 40.
5. 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, colonna 60.
6. 300 “Tipo importo 294 moltiplicato per la percentuale applicabile”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, colonna 50 e Circolare n. 285, Parte II, Capitolo 14, Sezione II.

---

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.4 Strumenti oggetto di grandfathering**

### **STRUMENTI CHE NON COSTITUISCONO AIUTI DI STATO**

#### **2.4.1 Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'articolo 57, lett. a) della direttiva 2006/48/CE**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 10.

#### **2.4.2 Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'articolo 57, lett. c-bis) e dell'articolo 154, parr. 8 e 9, della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell'art. 489**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 20.

### **Strumenti senza opzioni call o incentivi al rimborso**

#### **2.4.2.1 Totale degli strumenti senza opzioni call o incentivi al rimborso**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 30.

### **Strumenti oggetto di grandfathering con opzioni call o incentivi al rimborso**

#### **2.4.2.2 Strumenti con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che soddisfano i requisiti dell'articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 50.

#### **2.4.2.3 Strumenti con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 60.

#### **2.4.2.4 Strumenti con un'opzione call esercitabile prima del 31 dicembre 2011 o il giorno stesso e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 70.

### **Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di CET1 oggetto di grandfathering**

#### **2.4.2.5 Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di CET1 oggetto di grandfathering**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 80.

**2.4.3 Strumenti computabili nel patrimonio supplementare ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'articolo 57, lettere e), f), g) o h) della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell'art. 490**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 90.

**Elementi senza incentivi al rimborso****2.4.3.1 Totale degli elementi senza incentivi al rimborso**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 100.

**Elementi oggetto di grandfathering con incentivi al rimborso****2.4.3.2 Elementi con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che soddisfano i requisiti dell'articolo 63 del CRR dopo la data di scadenza effettiva**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 120.

**2.4.3.3 Elementi con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 63 del CRR dopo la data di scadenza effettiva**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 130.

**2.4.3.4 Elementi con un'opzione call esercitabile prima del 31 dicembre 2011 o il giorno stesso e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 63 del CRR dopo la data di scadenza effettiva**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 140.

**Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di AT1 oggetto di grandfathering****2.4.3.5 Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di AT1 oggetto di grandfathering**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, riga 150.

***Attributi informativi*****2.4.4 Attributi informativi**

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 1, Sottosezione 1.

**2.4.4.1 Tipo importo**

1. 295 “Ammontare degli strumenti più le relative riserve di sovrapprezzo”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, colonna 10.
2. 296 “Base per calcolare i limiti”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, colonna 20.
3. 297 “Limiti”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, colonna 40.
4. 298 “Ammontare che eccede i limiti di *grandfathering*”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, colonna 50. Importo da segnalare con segno negativo.
5. 299 “Ammontare totale oggetto di *grandfathering*”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, colonna 60.
6. 301 “Percentuale applicabile”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.3.1, colonna 30 e Circolare n. 285, Parte II, Capitolo 14, Sezione II, par. 10.

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**ESEMPI****FONDI PROPRI – Disposizioni transitorie**

Ai fini delle segnalazioni di vigilanza, le banche dovranno riportare nello Schema della segnalazione relativo ai “Fondi propri – Elementi costitutivi dei fondi propri” gli importi derivanti dall’applicazione della normativa a regime, senza considerare le disposizioni transitorie. Nello Schema della segnalazione relativo ai “Fondi propri – Disposizioni transitorie”, andranno, invece, segnalati gli importi derivanti dall’applicazione delle disposizioni transitorie, i cui totali andranno poi riportati nelle apposite voci dello schema “Fondi propri – Elementi costitutivi dei fondi propri”.

**A Profitti e perdite non realizzati (Artt. 467 e 468 CRR, Circolare 285, Parte II, Cap. 14)**

Si ipotizzi che una banca abbia conseguito, nel 2014, con riferimento ad esposizioni classificate nel portafoglio AFS i seguenti risultati ed abbia esercitato l’opzione prevista dalla Circolare 285, Parte II, Capitolo 14, Sezione II, par. 2, ultimo cpv.:

- a) un saldo positivo di profitti e perdite non realizzati riferiti a titoli di debito diversi da quelli emessi da amministrazioni centrali dell’Unione europea pari a 100;
- b) un saldo negativo di profitti e perdite non realizzati riferiti a esposizioni verso le amministrazioni centrali dell’Unione europea pari a 50;
- c) un saldo negativo di profitti e perdite non realizzati riferiti a titoli di capitale pari a 150

La banca dovrà segnalare:

- nella voce 12 “Altre componenti di conto economico accumulate (OCI)” (riga 180, ID 1.1.1.3, C 01.00 dell’ITS) l’importo di  $(- 100) = (100 - 50 - 150)$ ;
- nella sottovoce 2.1 “Profitti non realizzati”, tipo importo 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie” (riga 120, ID 1.3.1.1, colonna 60, C 05.01, dell’ITS) il valore di 100;
- nella sottovoce 2.1 “Profitti non realizzati”, tipo importo 300 “Tipo importo 294 \* Percentuale applicabile C” (riga 120, ID 1.3.1.1, colonna 50, C 05.01, dell’ITS), il valore di  $100 = 100 * 100\%$ ;
- nella sottovoce 2.1 “Profitti non realizzati”, tipo importo 290 “Variazioni del CET1” (riga 120, ID 1.3.1.1, colonna 10, C 05.01, dell’ITS) il prodotto tra la percentuale applicabile C e l’ammontare di base, con il segno meno in quanto si tratta di esclusione dai fondi propri, ossia  $(-100) = - 100\% * 100$ ;

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>nella voce 4 “Altri filtri e deduzioni”, tipo importo 300 “Tipo importo 294 * Percentuale applicabile B” (riga 430, ID 1.3.3, colonna 50, C 05.01, dell’ITS), il valore di <math>80 = 100 * 80\%</math>;</li> <li>nella voce 4 “Altri filtri e deduzioni”, tipo importo 292 “Variazioni del T2” (riga 120, ID 1.3.11, colonna 30, C 05.01, dell’ITS), il prodotto tra il valore riportato nella sottovoce 2.1, tipo importo 294, 50% (la percentuale di computabilità nel T2 prevista dalla Circolare 285, Parte II, Capitolo 14, Sezione II, par. 9) e 80% (la percentuale applicabile B), ossia <math>40 = 100 * 50\% * 80\%</math>;</li> <li>nella sottovoce 2.4 “Perdite non realizzate relative alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” dello IAS 39 approvato dall’UE”, tipo importo 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie” (riga 136, ID 1.3.1.4, colonna 60, C 05.01, dell’ITS) il valore di 50;</li> <li>nella sottovoce 2.4 “Perdite non realizzate relative alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” dello IAS 39 approvato dall’UE”, tipo importo 300 “Tipo importo 294 * Percentuale applicabile F” (riga 136, ID 1.3.1.4, colonna 50, C 05.01, dell’ITS), il valore di <math>0 = 50 * 0\%</math>;</li> <li>nella sottovoce 2.4 “Perdite non realizzate relative alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” dello IAS 39 approvato dall’UE”, tipo importo 290 “Variazioni del CET1” (riga 136, ID 1.3.1.4, colonna 10, C 05.01, dell’ITS) il prodotto tra il complemento a 1 della percentuale applicabile F <sup>(1)</sup> e il tipo importo 294, ossia <math>50 = 100\% * 50</math>;</li> <li>nella sottovoce 2.2 “Perdite non realizzate”, tipo importo 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie” (riga 130, ID 1.3.1.2, colonna 60, C 05.01, dell’ITS) il valore di 150;</li> <li>nella sottovoce 2.2 “Perdite non realizzate”, Tipo importo 300 “Tipo importo 294 * Percentuale applicabile A” (riga 130, ID 1.3.1.2, colonna 50, C 05.01, dell’ITS), ), il valore di <math>30 = 150 * 20\%</math>;</li> <li>nella sottovoce 2.2 “Perdite non realizzate”, tipo importo 290 “Variazioni del CET1” (riga 130, ID 1.3.1.2, colonna 10, C 05.01, dell’ITS) il prodotto tra il complemento a 1 della percentuale applicabile A e il tipo importo 294, ossia <math>120 = 80\% * 150</math>;</li> <li>nella voce 4 “Altri filtri e deduzioni”, tipo importo 291 “Variazioni dell’AT1” (riga 430, ID 1.3.3, colonna 20, C 05.01, dell’ITS), il prodotto tra il valore riportato nella sottovoce 2.2, tipo importo 300 “tipo importo 294 * percentuale</li> </ul>	

<sup>(1)</sup> Con riferimento alle perdite non realizzate il CRR indica la percentuale applicabile delle perdite non realizzate da includere nel CET1, al fine di sterilizzare tali perdite nel regime transitorio è dunque necessario fare riferimento al complemento a 1 della percentuale applicabile in modo da neutralizzare l’inclusione del 100% delle perdite stesse fatta nel C 01.00.



Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

applicabile B”, con segno negativo in quanto si tratta di esclusione dall’AT1 ( $-120) = 150 * (-80\%)$ ).

**B Investimenti non significativi (Artt. 36(h), 56(c), 66(c), 469(1)(a), 474, 476 CRR, Circolare 285, Parte II, Cap. 14)**

Si ipotizzi che una banca abbia nel 2014 i seguenti investimenti non significativi in soggetti del settore finanziario:

- a) strumenti di CET1 detenuti direttamente del soggetto A pari a 150;
- b) strumenti di CET1 detenuti indirettamente nel soggetto B pari a 20;
- c) strumenti di AT1 detenuti sinteticamente nel soggetto C pari a 30;
- d) strumenti di T2 detenuti direttamente nel soggetto D pari a 50.

Si ipotizzi altresì che il totale degli elementi di CET1 della banca dopo aver applicato l’art. 46(1)(a), sia pari a 1200.

La banca dovrà segnalare:

- nella voce 37 “(-) Investimenti non significativi in strumenti di CET1 in altri soggetti del settore finanziario” (riga 480, ID 1.1.1.22, C 01.00, dell’ITS) il valore di  $88,4 = [(150+20+30+50) - 10\% * 1200] * [(150+20)/(150+20+30+50)]$ ;
- nella voce 54 “(-) Investimenti non significativi in strumenti di AT1 in altri soggetti del settore finanziario” (riga 700, ID 1.1.2.6, C 01.00, dell’ITS) il valore di  $15,60 = [(150+20+30+50) - 10\% * 1200] * [(30)/(150+20+30+50)]$ ;
- nella voce 73 “(-) Investimenti non significativi in strumenti di T2 in altri soggetti del settore finanziario” (riga 940, ID 1.2.8, C 01.00, dell’ITS) il valore di  $26 = [(150+20+30+50) - 10\% * 1200] * [(50)/(150+20+30+50)]$ ;
- nella voce 100 “Strumenti di CET1 detenuti direttamente: posizione lunga lorda” (riga 250, ID 12.1.1, C 04.00, dell’ITS) il valore di 150;
- nella voce 102 “Strumenti di CET1 detenuti indirettamente: posizione lunga lorda” (riga 280, ID 12.2.1, C 04.00, dell’ITS) il valore di 20;
- nella voce 110 “Strumenti di AT1 detenuti sinteticamente: posizione lunga lorda” (riga 362, ID 13.3.1, C 04.00, dell’ITS) il valore di 30;
- nella voce 112 “Strumenti di T2 detenuti direttamente: posizione lunga lorda” (riga 390, ID 14.1.1, C 04.00, dell’ITS) il valore di 50;
- nella voce 136 “Esposizioni ponderate per il rischio di investimenti non dedotti dai corrispondenti tier dei Fondi Propri di altri soggetti appartenenti al

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

settore finanziario - Strumenti di CET1” (riga 650, ID 18, C 04.00, dell’ITS) , il valore di  $81,6 = [10\% * 1200] * [(150+20)/ (150+20+30+50)]$  moltiplicato per la ponderazione applicabile;

- nella voce 137 “Esposizioni ponderate per il rischio di investimenti non dedotti dai corrispondenti tier dei Fondi Propri di altri soggetti appartenenti al settore finanziario - Strumenti di AT1” (riga 660, ID 19, C 04.00, dell’ITS), il valore di  $14,4 = [10\% * 1200] * [(30)/ (150+20+30+50)]$  moltiplicato per la ponderazione applicabile;
- nella voce 138 “Esposizioni ponderate per il rischio di investimenti non dedotti dai corrispondenti tier dei Fondi Propri di altri soggetti appartenenti al settore finanziario - Strumenti di T2” (riga 670, ID 20, C 04.00, dell’ITS), il valore di  $24 = [10\% * 1200] * [(50)/ (150+20+30+50)]$  moltiplicato per la ponderazione applicabile;
- nella sottovoce 3.7 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l’ente non ha un investimento significativo – Strumenti di CET1”, tipo importo 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie” (riga 350, ID 1.3.2.8.1, colonna 60, C 05.01, dell’ITS), il valore di 88,4;
- nella sottovoce 3.7 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l’ente non ha un investimento significativo – Strumenti di CET1”, tipo importo 300 “Tipo importo 294 \* Percentuale applicabile A” (riga 350, ID 1.3.2.8.1, colonna 50, C 05.01, dell’ITS), il valore di  $17,68 = 88,4 * 20\%$ ;
- nella sottovoce 3.7 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l’ente non ha un investimento significativo – Strumenti di CET1”, tipo importo 290 “Variazioni del CET1” (riga 350, ID 1.3.2.8.1, colonna 10, C 05.01, dell’ITS), il prodotto tra il complemento a 1 della percentuale applicabile A e il tipo importo 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie”  $70,72 = 80\% * 88,4$ ;
- nella sottovoce 3.7 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l’ente non ha un investimento significativo – Strumenti di CET1”, tipo importo 291 “Variazioni dell’AT1” (riga 350, ID 1.3.2.8.1, colonna 20, C 05.01, dell’ITS), il prodotto tra il complemento a 1 della percentuale applicabile A, il tipo importo 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie”, la quota parte di investimenti non significativi diretti in strumenti di CET1 e la percentuale di computabilità dell’ammontare residuo nel T1 con segno negativo in quanto trattasi si deduzione  $(-31,2) = 80\% * 88,4 * 150/170 * (-50\%)$ ;
- nella sottovoce 3.7 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l’ente non ha un investimento significativo – Strumenti di CET1”, tipo importo 292 “Variazioni del T2” (riga 350, ID 1.3.2.8.1, colonna 30, C 05.01, dell’ITS), il prodotto tra il complemento a 1 della percentuale applicabile A, il tipo importo 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie”, la quota parte di investimenti non significativi diretti

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

in strumenti di CET1 e la percentuale di computabilità dell'ammontare residuo nel T2 con segno negativo in quanto trattasi di deduzione  $(-31,2) = 80\% * 88,4 * 150/170 * (-50\%)$ ;

- nella sottovoce 3.7 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo – Strumenti di CET1”, tipo importo 293 “Variazioni degli RWA” (riga 350, ID 1.3.2.8.1, colonna 40, C 05.01, dell'ITS), il prodotto tra il complemento a 1 della percentuale applicabile A, il tipo importo 294 “Ammontare di base per l'applicazione delle disposizioni transitorie”, la quota parte di investimenti non significativi indiretti/sintetici in strumenti di CET1  $8,32 = 80\% * 88,4 * 20/170$ ;
- nella sottovoce 3.8 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo – Strumenti di AT1”, tipo importo 294 “Ammontare di base per l'applicazione delle disposizioni transitorie” (riga 360, ID 1.3.2.8.2, colonna 60, C 05.01, dell'ITS), il valore di 15,60;
- nella sottovoce 3.8 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo – Strumenti di AT1”, tipo importo 300 “Tipo importo 294 \* Percentuale applicabile A” (riga 360, ID 1.3.2.8.2, colonna 50, C 05.01, dell'ITS), il valore di  $3,12 = 15,6 * 20\%$ ;
- nella sottovoce 3.8 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo – Strumenti di AT1”, tipo importo 291 “Variazioni dell'AT1” (riga 360, ID 1.3.2.8.2, colonna 20, C 05.01, dell'ITS), il prodotto tra il complemento a 1 della percentuale applicabile A e il tipo importo 294 “Ammontare di base per l'applicazione delle disposizioni transitorie”  $12,48 = 80\% * 15,6$ ;
- nella sottovoce 3.8 “Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo – Strumenti di AT1”, tipo importo 293 “Variazioni degli RWA” (riga 360, ID 1.3.2.8.2, colonna 40, C 05.01, dell'ITS), il prodotto tra il complemento a 1 della percentuale applicabile A, il tipo importo 294 “Ammontare di base per l'applicazione delle disposizioni transitorie”, la quota parte di investimenti non significativi indiretti/sintetici in strumenti di AT1  $12,48 = 80\% * 15,6 * 30/30$ .

## C Strumenti oggetto di *grandfathering* (Artt. 484 - 491 CRR, Circolare 285, Parte II, Cap. 14)

Si ipotizzi che una banca, nel 2014, abbia strumenti innovativi e non innovativi per 150, di cui:

- a) 30, eccedevano i limiti di computabilità nel patrimonio di vigilanza ai sensi della Circolare 263;

Parte I	
Sezione:	1 – Fondi propri su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

- b) 20, presentano una call con incentivo al rimborso esercitabile tra il 31/12/2011 e il 1/1/2013 che non è stata esercitata e non rispettano alla data di *effective maturity* l'art. 52 CRR;
- c) 60, non hanno call o incentivi al rimborso;
- d) 40, presentano una call con incentivo al rimborso esercitabile prima del 31/12/2011 che non è stata esercitata e non rispettano alla data di *effective maturity* l'art. 52 CRR.

La banca dovrà segnalare:

- nella voce 2 “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’articolo 57, lett. c-bis) e dell’articolo 154, parr. 8 e 9, della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell’art. 489”, tipo importo 295 “Ammontare degli strumenti più le relative riserve di sovrapprezzo” (riga 20, ID 2., colonna 10, C 05.02, dell’ITS), il valore di 150;
- nella voce 2 “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’articolo 57, lett. c-bis) e dell’articolo 154, parr. 8 e 9, della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell’art. 489”, tipo importo 296 “Base per calcolare i limiti” (riga 20, ID 2., colonna 20, C 05.02, dell’ITS), il valore di  $100 = (150 - 30 - 20)$ ;
- nella voce 2 “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’articolo 57, lett. c-bis) e dell’articolo 154, parr. 8 e 9, della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell’art. 489”, tipo importo 301 “Percentuale applicabile G” (riga 20, ID 2., colonna 30, C 05.02, dell’ITS), la percentuale dell’80%;
- nella voce 2 “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’articolo 57, lett. c-bis) e dell’articolo 154, parr. 8 e 9, della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell’art. 489”, tipo importo 297 “Limiti” (riga 20, ID 2., colonna 40, C 05.02, dell’ITS), il valore di  $80 = 100 * 80\%$ ;
- nella voce 2 “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’articolo 57, lett. c-bis) e dell’articolo 154, parr. 8 e 9, della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell’art. 489”, tipo importo 298 “Ammontare che eccede i limiti di *grandfathering*” (riga 20, ID 2., colonna 50, C 05.02, dell’ITS), il valore di  $20 = 100 - 80$ ;
- nella voce 2 “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’articolo 57, lett. c-bis) e dell’articolo 154, parr. 8 e 9, della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell’art. 489”, tipo importo 299 “Ammontare totale oggetto di *grandfathering*” (riga 20, ID 2., colonna 60, C 05.02, dell’ITS), il valore di 80;
- nella sottovoce 2.1 “Totale degli strumenti senza opzioni call o incentivi al rimborso”, tipo importo 295 “Ammontare degli strumenti più le relative

Parte I

Sezione: 1 – Fondi propri su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

riserve di sovrapprezzo” (riga 30, ID 2.1, colonna 10, C 05.02, dell’ITS), il valore di 60;

- nella sottovoce 2.4 “Strumenti con un’opzione call esercitabile prima del 31 dicembre 2011 o il giorno stesso e che non soddisfano i requisiti dell’articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva” (riga 70, ID 2.2.3, colonna 10, C 05.02, dell’ITS), il valore di 40;
- nella sottovoce 1.3 “Strumenti che non costituiscono aiuti di stato”, tipo importo 291 “Variazioni dell’AT1” (riga 60, ID 1.1.2, colonna 20, C 05.02, dell’ITS), il valore di 80.

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

---

*Sezione:*

## **2 – FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA**

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

---

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AI FONDI PROPRI SU  
BASE CONSOLIDATA**



**ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI****Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 – CET1*)**

## Strumenti di CET1:

- 1 Capitale versato
- 2 Sovrapprezzi di emissione
- 3 (-) strumenti di CET1 propri:
  - 4 (-) strumenti di CET1 detenuti direttamente
  - 5 (-) strumenti di CET1 detenuti indirettamente
  - 6 (-) strumenti di CET1 detenuti sinteticamente
- 7 (-) strumenti di CET1 sui quali l'ente ha obbligo reale o eventuale di acquisto

## Riserve:

## Riserve di utili:

- 8 Utili o perdite portati a nuovo
- 9 Utili o perdita di periodo:
  - 10 Utile o perdita di pertinenza della capogruppo
  - 11 (-) quota dell'utile del periodo non inclusa nel CET1
- 12 (+/-) Altre componenti di conto economico accumulate (OCI)
- 13 Riserve – altro
- 14 Fondi per rischi bancari generali
- 15 Strumenti di CET 1 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)
- 16 Interessi di minoranza inclusi nel CET1
- 16.5 Interessi di minoranza aggiuntivi oggetto di disposizioni transitorie

## Filtri prudenziali:

- 17 (-) incremento di CET1 connesso con attività cartolarizzate
- 18 Copertura dei flussi di cassa (*Cash flow hedge*)
- 19 utili o perdite sulle passività valutate al valore equo dovuti al proprio merito di credito
- 20 utili o perdite di valore equo derivanti dal rischio di credito proprio dell'ente correlato a passività derivative
- 21 rettifiche di valore di vigilanza

## Detrazioni:

## Avviamento:

- 22 (-) avviamento connesso con attività immateriali
- 23 (-) avviamento incluso nella valutazione degli investimenti significativi
- 24 passività fiscali differite associate all'avviamento

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

## Altre attività immateriali:

- 25 (-) altre attività immateriali importo al lordo dell'effetto fiscale
- 26 passività fiscali differite connesse con le altre attività immateriali
- 27 (-) Attività fiscali differite che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee al netto delle relative passività fiscali differite
- 28 (-) Enti IRB - eccedenza delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore

## Fondi pensione a prestazione definita:

- 29 (-) Fondi pensione a prestazione definita – importo al lordo dell'effetto fiscale
- 30 passività fiscali differite connesse ad attività di fondi pensione a prestazione definita
- 31 attività dei fondi pensione a prestazione definita che l'ente può utilizzare senza restrizioni
- 32 (-) Partecipazioni incrociate in strumenti di CET1
- 33 (-) eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale aggiuntivo di classe 1 rispetto al Capitale aggiuntivo di classe 1

## Esposizioni dedotte anziché ponderate con fattore di ponderazione pari a 1250%

- 34 (-) Partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario
- 35 (-) Cartolarizzazioni
- 36 (-) transazioni con regolamento non contestuale
- 37 (-) Enti IRB - posizioni in un paniere per le quali l'ente non è in grado di stabilire un fattore di ponderazione
- 38 (-) Enti IRB - esposizioni in strumenti di capitale oggetto di modelli interni
- 39 (-) Investimenti non significativi in strumenti di CET1 in altri soggetti del settore finanziario

## Detrazioni con soglia del 10%:

- 40 (-) Attività fiscali differite che si basano sulla redditività futura ed emergono da differenze temporanee
- 41 (-) Investimenti significativi in strumenti di CET1 di altri soggetti del settore finanziario
- 42 (-) Detrazione con soglia del 17,65%
- 43 (-) Detrazioni ex articolo 3 CRR
- 44 Elementi positivi o negativi - Altri
- 45 (+/-) Regime transitorio – impatto su CET1
- 46 Totale Capitale primario di classe 1

**Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)**

## Strumenti di AT1:

- 47 Capitale versato

## Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

- 
- 48 Sovrapprezzi di emissione
- 49 (-) strumenti di AT1 propri:
- 50 (-) strumenti di AT1 detenuti direttamente
- 51 (-) strumenti di AT1 detenuti indirettamente
- 52 (-) strumenti di AT1 detenuti sinteticamente
- 53 (-) strumenti di AT1 sui quali l'ente ha obbligo reale o eventuale di acquisto
- 54 Strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)
- 55 Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'AT1
- 55.5 Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'AT1 per effetto di disposizioni transitorie
- Detrazioni:
- 56 (-) Partecipazioni incrociate in strumenti di AT1
- 57 (-) Investimenti non significativi in strumenti di AT1 in altri soggetti del settore finanziario
- 58 (-) Investimenti significativi in strumenti di AT1 in altri soggetti del settore finanziario
- 59 (-) eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale di classe 2 rispetto al Capitale di classe 2
- 60 (-) Detrazioni ex articolo 3 CRR
- 61 (+/-) Regime transitorio – impatto su AT1
- 62 Eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale aggiuntivo di classe 1 rispetto al Capitale aggiuntivo di classe 1
- 63 Elementi positivi o negativi - Altri
- 64 Totale Capitale aggiuntivo di classe 1

**Capitale di classe 1**

- 65 Totale Capitale di classe 1

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

**Capitale di classe 2 (TIER 2 – T2)**

## Strumenti di T2

- 66 Capitale versato
- 67 Sovrapprezzi di emissione
- 68 (-) strumenti di T2 propri:
  - 69 (-) strumenti di T2 detenuti direttamente
  - 70 (-) strumenti di T2 detenuti indirettamente
  - 71 (-) strumenti di T2 detenuti sinteticamente
  - 72 (-) strumenti di T2 sui quali l'ente ha obbligo reale o eventuale di acquisto
- 73 Strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)
- 74 Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'T2
- 74.5 Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel T2 per effetto di disposizioni transitorie
- 75 Enti IRB - eccedenza delle rettifiche di valore rispetto alle perdite attese
- 76 Rettifiche generiche incluse nel T2
- Detrazioni:
  - 77 (-) Partecipazioni incrociate in strumenti di T2
  - 78 (-) Investimenti non significativi in strumenti di T2 in altri soggetti del settore finanziario
  - 79 (-) Investimenti significativi in strumenti di T2 in altri soggetti del settore finanziario
  - 80 (-) Detrazioni ex articolo 3 CRR
  - 81 (+/-) Regime transitorio – impatto su T2
- 82 Eccedenza degli elementi da detrarre dal Capitale di classe 2 rispetto al Capitale di classe 2
- 83 Elementi positivi o negativi - Altri
- 84 Totale Capitale di classe 2

**Fondi Propri**

- 85 Totale Fondi Propri

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

**ALTRE INFORMAZIONI****Informazioni su strumenti di capitale con caratteristiche reversibili**

86 Strumenti di capitale la cui inclusione nel CET1 dipende da caratteristiche reversibili

87 Strumenti di capitale la cui inclusione nell'AT1 dipende da caratteristiche reversibili

88 Strumenti di capitale la cui inclusione nel T2 dipende da caratteristiche reversibili

**Informazioni sulla fiscalità**

Totale attività fiscali differite (DTA):

89 DTA che non si basano sulla redditività futura

90 DTA che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee

91 DTA che si basano sulla redditività futura e derivano da differenze temporanee

Totale passività fiscali differite (DTL):

92 DTL non deducibili dalle DTA e che si basano sulla redditività futura

DTL deducibili dalle DTA e che si basano sulla redditività futura:

93 di cui non derivanti da differenze temporanee

94 di cui derivanti da differenze temporanee

**Informazioni sui modelli interni Enti IRB (shortfall/excess reserve)**

Enti IRB – eccedenza o carenza delle rettifiche di valore contabili, prudenziali e delle altre riduzioni dei fondi propri rispetto alle perdite attese per esposizioni non in stato di default:

Totale rettifiche di valore e delle altre riduzioni dei Fondi Propri:

95 rettifiche generiche

96 rettifiche specifiche

97 rettifiche di valore prudenziali e altre riduzioni dei Fondi Propri

98 Totale perdite attese

Enti IRB – eccedenza o carenza delle rettifiche di valore contabili, prudenziali e delle altre riduzioni dei fondi propri rispetto alle perdite attese per esposizioni in stato di default:

99 rettifiche di valore specifiche e poste simili

100 Totale perdite attese

101 Totale esposizioni ponderate per il rischio utilizzate ai fini del calcolo del limite massimo (cap) per l'inclusione dell'eccedenza delle rettifiche di valore contabili, prudenziali e delle altre riduzioni dei fondi propri rispetto alle perdite attese

102 Rettifiche generiche ammissibili nel T2

103 Totale esposizioni ponderate per il rischio utilizzate ai fini del calcolo del limite massimo (cap) per l'inclusione delle rettifiche generiche a T2

**Informazioni su soglie per detrazioni e Capitale ammissibile**

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

- 104 Soglia per gli investimenti non significativi in strumenti di CET1 di altri soggetti del settore finanziario (10%)
- 105 Soglia 10% ex articolo 48 CRR
- 106 Soglia 17,65% ex articolo 48 CRR
- 107 Capitale ammissibile ai fini della disciplina delle partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario e dei grandi rischi

**Informazioni su investimenti non significativi in fondi propri di altri soggetti del settore finanziario**

Strumenti di CET1 al netto delle posizioni corte:

Strumenti di CET1 detenuti direttamente:

- 108 posizione lunga lorda
- 109 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di CET1 detenuti indirettamente:

- 110 posizione lunga lorda
- 111 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di CET1 detenuti sinteticamente:

- 112 posizione lunga lorda
- 113 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di AT1 al netto delle posizioni corte:

Strumenti di AT1 detenuti direttamente:

- 114 posizione lunga lorda
- 115 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di AT1 detenuti indirettamente:

- 116 posizione lunga lorda
- 117 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di AT1 detenuti sinteticamente:

- 118 posizione lunga lorda
- 119 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di T2 al netto delle posizioni corte:

Strumenti di T2 detenuti direttamente:

- 120 posizione lunga lorda
- 121 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di T2 detenuti indirettamente:

- 122 posizione lunga lorda
- 123 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di T2 detenuti sinteticamente:

- 124 posizione lunga lorda

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

125 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

**Informazioni su investimenti significativi in fondi propri di altri soggetti del settore finanziario**

Strumenti di CET1 al netto delle posizioni corte:

Strumenti di CET1 detenuti direttamente:

126 posizione lunga lorda

127 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di CET1 detenuti indirettamente:

128 posizione lunga lorda

129 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di CET1 detenuti sinteticamente:

130 posizione lunga lorda

131 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di AT1 al netto delle posizioni corte:

Strumenti di AT1 detenuti direttamente:

132 posizione lunga lorda

133 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di AT1 detenuti indirettamente:

134 posizione lunga lorda

135 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di AT1 detenuti sinteticamente:

136 posizione lunga lorda

137 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di T2 al netto delle posizioni corte:

Strumenti di T2 detenuti direttamente:

138 posizione lunga lorda

139 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di T2 detenuti indirettamente:

140 posizione lunga lorda

141 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

Strumenti di T2 detenuti sinteticamente:

142 posizione lunga lorda

143 (-) posizione corta ammissibile per la compensazione

**Esposizioni ponderate per il rischio di investimenti non dedotti dai corrispondenti tier dei Fondi Propri di altri soggetti appartenenti al settore finanziario**

144 Strumenti di CET1

145 Strumenti di AT1

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

## 146 Strumenti di T2

**Deroga temporanea alla deduzione dai fondi propri ex art. 79 CRR**

Strumenti di CET1 connessi con investimenti:

147 significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

148 non significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

Strumenti di AT1 connessi con investimenti:

149 significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

150 non significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

Strumenti di T2 connessi con investimenti:

151 significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

152 non significativi in altri soggetti appartenenti al settore finanziario

**Altri requisiti**

Requisito combinato di riserva di capitale

153 Riserva di conservazione di capitale

154 riserva di conservazione di capitale connessa al rischio macroprudenziale o sistemico identificata a livello di singolo Paese membro

155 riserva di capitale anticiclica specifica dell'Ente

156 riserva di capitale a fronte del rischio sistemico cumulabile

157 riserva di capitale a fronte del rischio sistemico non cumulabile

158 riserva per i G-SII

159 riserva per gli O-SII

Floor

160 Variazioni ai fondi propri totali

161 Fondi propri interamente aggiustati per tener conto del floor di Basilea 1

162 Requisiti di fondi propri per il floor di Basilea 1

163 Requisiti di fondi propri per il floor di Basilea 1 – alternativa per metodo standard

**Soglia di rilevanza per la segnalazione delle esposizioni non-domestiche**

164 Esposizione originaria non domestica

165 Totale delle esposizioni originarie

**SIM**

166 Capitale iniziale

167 Fondi Propri basati sulle spese fisse generali



Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

ELEMENTI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE	Tipo importo	Nota per tipo importo 300 ( <sup>1</sup> )
STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING	-	-
1. Strumenti oggetto di <i>grandfathering</i>	290/291/292	-
Strumenti che costituiscono aiuti di stato	-	-
1.1 Strumenti che si qualificano come fondi propri ai sensi della direttiva 2006/48/CE	290/291/292	-
1.2 Strumenti emessi da enti insediati in Stati membri soggetti a programmi di aggiustamento economico	290/291/292	-
Strumenti che non costituiscono aiuti di stato	-	-
1.3 Strumenti che non costituiscono aiuti di stato	290/291/292	-
INTERESSI DI MINORANZA ED EQUIVALENTI	-	-
2. Interessi di minoranza ed equivalenti	-	-
2.1 Strumenti ed elementi di capitale che non sono ammissibili come interessi di minoranza	290/294/300	B/H
2.2 Riconoscimento transitorio nei fondi propri consolidati degli interessi di minoranza	290/294/300	A
2.3 Riconoscimento transitorio nei fondi propri consolidati del capitale aggiuntivo di classe 1 qualificato	291/294/300	A
2.4 Riconoscimento transitorio nei fondi propri consolidati del capitale di classe 2 qualificato	292/294/300	A
ALTRE VARIAZIONI TRANSITORIE	-	-
3. Profitti e perdite non realizzati	290	-
3.1 Profitti non realizzati	290/294/300	C
3.2 Perdite non realizzate	290/294/300	A
3.3 Profitti non realizzati relativi alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" dello IAS 39 approvato dall'UE	290/294/300	E
3.4 Perdite non realizzate relative alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" dello IAS 39 approvato dall'UE	290/294/300	F
4. Deduzioni	290/291/292/293/294	-
4.1 Perdite relative all'esercizio in corso	290/291/294/300	A
4.2 Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e non derivano da differenze temporanee	290/293/294/300	A
4.3 Importi negativi risultanti dal calcolo delle perdite attese di cui agli articoli 158 e 159 CRR	290/291/292/294/300	A
4.4 Deduzione delle attività dei fondi pensione a prestazioni definite riportate nello stato patrimoniale della banca	290/294/300	A
4.5 Di cui: introduzione delle modifiche allo IAS 19 – elementi positivi	290/294/300	D
4.6 Di cui: introduzione delle modifiche allo IAS 19 – elementi negativi	290/294/300	D
Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo	-	-

(<sup>1</sup>) Per generare il tipo importo 300 utilizzare la percentuale applicabile, per ciascun anno del periodo transitorio, riportata nella tabella in calce corrispondente alla lettera indicata nella presente colonna.

## FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

4.7 Strumenti di CET1	290/291/292/293/294/300	A
4.8 Strumenti di AT1	290/291/292/293/294/300	A
4.9 Strumenti di T2 indiretti o sintetici	290/291/292/293/294/300	A
Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee e strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo	-	-
4.10 Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee e strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo	290/293/294	-
Strumenti di fondi propri di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo	-	-
4.11 Strumenti di CET1	290/291/292/293/294/300	A
4.12 Strumenti di AT1	290/291/292/293/294/300	A
4.13 Strumenti di T2 indiretti o sintetici	290/291/292/293/294/300	A
Esenzione dalla deduzione di partecipazioni assicurative dagli elementi del CET1	-	-
4.14 Esenzione dalla deduzione di partecipazioni assicurative dagli elementi del CET1	290/294	-
5. Altri filtri e deduzioni	290/291/292/293/300	B
VARIAZIONI TOTALI	-	-
6. Variazioni totali	290/291/292/293/294	-

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO: 290 Variazioni del CET1  
 291 Variazioni dell'AT1  
 292 Variazioni del T2  
 293 Variazioni degli RWA  
 294 Ammontare di base per l'applicazione delle disposizioni transitorie  
 300 Tipo importo 294 \* Percentuale applicabile

**PERCENTUALE APPLICABILE**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>A</b>	20%	40%	60%	80%	-
<b>B</b>	80%	60%	40%	20%	-
<b>H</b>	0%	0%	0%	0%	-
<b>C</b>	100%	60%	40%	20%	-
<b>D</b>	100%	80%	60%	40%	20%
<b>E</b>	100% sino all'approvazione da parte della Commissione dell'IFRS che sostituisce lo IAS 39				
<b>F</b>	0% sino all'approvazione da parte della Commissione dell'IFRS che sostituisce lo IAS 39				

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

**STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING: STRUMENTI CHE NON COSTITUISCONO AIUTI DI STATO**

ELEMENTI	Tipo importo	Nota per tipo importo 301 <sup>(2)</sup>
1. Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'articolo 57, lett. a) della direttiva 2006/48/CE	295/296/297/298/299/301	G
2. Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'articolo 57, lett. c-bis) e dell'articolo 154, par. 8 e 9, della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell'art. 489	295/296/297/298/299/301	G
Strumenti senza opzioni call o incentivi al rimborso	-	-
2.1 Totale degli strumenti senza opzioni call o incentivi al rimborso	295	-
Strumenti oggetto di <i>grandfathering</i> con opzioni call o incentivi al rimborso	-	-
2.2 Strumenti con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che soddisfano i requisiti dell'articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
2.3 Strumenti con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
2.4 Strumenti con un'opzione call esercitabile prima del 31 dicembre 2011 o il giorno stesso e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 52 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di CET1 oggetto di <i>grandfathering</i>	-	-
2.5 Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di CET1 oggetto di <i>grandfathering</i>	295	-
3. Strumenti computabili nel patrimonio supplementare ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'articolo 57, lettere e), f), g) o h) della direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell'art. 490	295/296/297/298/299/301	G
Elementi senza incentivi al rimborso	-	-
3.1 Totale degli elementi senza incentivi al rimborso	295	-
Elementi oggetto di <i>grandfathering</i> con incentivi al rimborso	-	-
3.2 Elementi con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che soddisfano i requisiti dell'articolo 63 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
3.3 Elementi con un'opzione call esercitabile dopo la data di segnalazione e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 63 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
3.4 Elementi con un'opzione call esercitabile prima del 31 dicembre 2011 o il giorno stesso e che non soddisfano i requisiti dell'articolo 63 del CRR dopo la data di scadenza effettiva	295	-
Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di AT1 oggetto di <i>grandfathering</i>	-	-
3.5 Eccedenza rispetto ai limiti degli strumenti di AT1 oggetto di <i>grandfathering</i>	295	-

<sup>(2)</sup> Per generare il tipo importo 301 utilizzare la percentuale applicabile, per ciascun anno del periodo transitorio, riportata nella tabella in calce corrispondente alla lettera indicata nella presente colonna.

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai fondi propri su base consolidata

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO: 295 Ammontare degli strumenti più le relative riserve di sovrapprezzo  
296 Base per calcolare i limiti  
297 Limiti  
298 Ammontare che eccede i limiti di *grandfathering*  
299 Ammontare totale oggetto di *grandfathering*  
301 Percentuale applicabile G

## PERCENTUALE APPLICABILE

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>G</b>	80%	70%	60%	50%	40%	30%	20%	10%

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

\

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

## FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA**

### **Premessa**

Ai fini della compilazione della presente sezione occorre adottare le regole segnaletiche illustrate per i Fondi propri su base individuale, così come integrate dalle istruzioni di seguito riportate.

I riferimenti al Regolamento della Commissione sono estesi anche alla tabella 6 dell'Allegato I e relative istruzioni riportate nell'Allegato II, paragrafo 2.

### **2.1 Elementi costitutivi dei fondi propri**

#### **2.1.1 Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 – CET1*)**

##### **2.1.1.1 Fondi per rischi bancari generali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 210. La Banca d'Italia non si attende che tale voce sia utilizzata dalle banche italiane.

##### **2.1.1.2 Interessi di minoranza inclusi nel CET1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 230.

##### **2.1.1.3 Interessi di minoranza aggiuntivi oggetto di disposizioni transitorie**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 240.

#### **2.1.2 Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1 – AT1*)**

##### **2.1.2.1 Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'AT1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 670.

##### **2.1.2.2 Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'AT1 per effetto di disposizioni transitorie**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 680.

– 2.2.3 –



Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.1.3 Capitale di classe 2 (*TIER 2* – T2)****2.1.3.1 Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel T2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 890.

**2.1.3.2 Rettifiche generiche incluse nel T2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 920. La Banca d'Italia non si attende che tale voce sia utilizzata dalle banche italiane.

**2.1.3.3 Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel T2 per effetto di disposizioni transitorie**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.2.1, riga 900.

**2.1.4 Riserva per i G-SII**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 800 e Circolare 285, Tit. II, Cap. 1, Sez. IV.

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.2 ALTRE INFORMAZIONI**

### **2.2.1 Rettifiche generiche**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 120. La Banca d'Italia non si attende che tale voce sia utilizzata dalle banche italiane.

### **2.2.2 Rettifiche generiche ammissibili nel T2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 170. La Banca d'Italia non si attende che tale voce sia utilizzata dalle banche italiane.

### **2.2.3 Totale esposizioni ponderate per il rischio utilizzate ai fini del calcolo del limite massimo (cap) per l'inclusione delle rettifiche generiche a T2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 180. La Banca d'Italia non si attende che tale voce sia utilizzata dalle banche italiane.

## **2.3 Disposizioni transitorie**

### ***Interessi di minoranza ed equivalenti***

#### **2.3.1 Interessi di minoranza ed equivalenti**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 70.

##### **2.3.1.1 Strumenti ed elementi di capitale che non sono ammissibili come interessi di minoranza**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 80.

##### **2.3.1.2 Riconoscimento transitorio nei fondi propri consolidati degli interessi di minoranza**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 90.

##### **2.3.1.3 Riconoscimento transitorio nei fondi propri consolidati del capitale aggiuntivo di classe 1 qualificato**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 91.

##### **2.3.1.4 Riconoscimento transitorio nei fondi propri consolidati del capitale di classe 2 qualificato**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.6.2.1, riga 92.

Parte I	
Sezione:	2 – Fondi propri su base consolidata
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**ESEMPI****FONDI PROPRI – Disposizioni transitorie**

Ai fini delle segnalazioni di vigilanza, le banche dovranno riportare nello Schema della segnalazione relativo ai “Fondi propri – Elementi costitutivi dei fondi propri” gli importi derivanti dall’applicazione della normativa a regime, senza considerare le disposizioni transitorie. Nello Schema della segnalazione relativo ai “Fondi propri – Disposizioni transitorie”, andranno, invece, segnalati gli importi derivanti dall’applicazione delle disposizioni transitorie, i cui totali andranno poi riportati nelle apposite voci dello schema “Fondi propri – Elementi costitutivi dei fondi propri”.

**A Interessi di minoranza (Artt. 81 – 88, 479, 480 CRR, Circolare 285, Parte II, Cap. 14)**

Si ipotizzi che la banca A controlli la banca B e che con riferimento al 2014:

- il CET1 capital della banca B sia pari a 120;
- l’ammontare di CET1 capital della banca B necessario per soddisfare i requisiti di capitale a livello individuale sia pari a 110;
- l’ammontare di CET1 capital consolidato necessario per soddisfare i requisiti di capitale a livello consolidato relativi alla banca B sia pari a 100;
- l’ammontare dell’interesse di minoranza, ossia gli strumenti di CET1, le relative riserve di sovrapprezzo, gli utili non distribuiti e le altre riserve della banca B di pertinenza di terzi, sia pari a 40;
- l’interesse di minoranza della banca B espresso come percentuale della somma tra tutti i suoi strumenti di CET1, le relative riserve di sovrapprezzo, gli utili non distribuiti e le altre riserve sia pari al 30%;
- l’ammontare degli strumenti di capitale e dei relativi riserve di sovrapprezzo e utili non distribuiti, della banca B non computabili nel CET1 sia pari a 20.

La banca A, su base consolidata, dovrà segnalare:

- nella voce 16 “Interessi di minoranza inclusi nel CET1” (riga 230, ID 1.1.1.7, C 01.00, dell’ITS) il valore di  $34 = 40 - [120 - \min(110; 100)] * 30\%$ ;
- nella sottovoce 2.1 “Strumenti ed elementi di capitale che non sono ammissibili come interessi di minoranza”, tipo importo 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie” (riga 80, ID 1.2.1, colonna 60, C 05.01, dell’ITS), il valore di  $6 = 20 * 30\%$ ;
- nella sottovoce 2.1 “Strumenti ed elementi di capitale che non sono ammissibili come interessi di minoranza”, tipo importo 300 “Tipo importo 294 \* Percentuale applicabile B” (riga 80, ID 1.2.1, colonna 50, C 05.01, dell’ITS), il valore di  $4,8 = 6 * 80\%$ ;

Parte I

Sezione: 2 – Fondi propri su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

- nella sottovoce 2.1 “Strumenti ed elementi di capitale che non sono ammissibili come interessi di minoranza”, tipo importo 290 “Variazioni del CET1” (riga 80, ID 1.2.1, colonna 10, C 05.01, dell’ITS), il valore di 4,8;
- nella sottovoce 2.2 “Riconoscimento transitorio nei fondi propri consolidati degli interessi di minoranza”, tipo importo 294 “Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni transitorie” (riga 90, ID 1.2.2, colonna 60, C 05.01, dell’ITS), il valore di 34;
- nella sottovoce 2.2 “Riconoscimento transitorio nei fondi propri consolidati degli interessi di minoranza”, tipo importo 300 “Tipo importo 294 \* Percentuale applicabile A” (riga 90, ID 1.2.2, colonna 50, C 05.01, dell’ITS), il valore di  $38,8 = 40 - [120 - \min(110; 100)] * 30\% * 20\%$ ;
- nella sottovoce 2.2 “Riconoscimento transitorio nei fondi propri consolidati degli interessi di minoranza”, tipo importo 290 “Variazioni del CET1” (riga 90, ID 1.2.2, colonna 10, C 05.01, dell’ITS), il valore di  $4,4 = 38,8 - 34$ ;
- nella voce 16.5 “Interessi di minoranza aggiuntivi oggetto di disposizioni transitorie” (riga 240, ID 1.1.1.8, C 01.00, dell’ITS) il valore di  $9,2 = 4,8 + 4,4$ .

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

---

*Sezione:*

### **3 –RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

---

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AL RISCHIO DI  
CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE**



PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

---

## Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – METODOLOGIA STANDARDIZZATA**

ATTIVITÀ DI RISCHIO	Tipo importo	Fattore di ponderazione	Fattore di conversione	Portafoglio	Contributo di garanzia verso CCP	CCP qualificata	Valutazione del merito di credito
1. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
2. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni regionali o autorità locali	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
3. Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
4. Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
5. Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
6. Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
7. Esposizioni verso o garantite da imprese	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
8. Esposizioni al dettaglio	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
9. Esposizioni garantite da immobili	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
10. Esposizioni in stato di default	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
11. Esposizioni ad alto rischio	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
12. Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
13. Esposizioni a breve termine verso imprese o intermediari vigilati	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
14. Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
15. Esposizioni in strumenti di capitale	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
16. Altre esposizioni	214/215/82/83/220/ 95/208/3	x	x	-	-	-	x
17. Totale attività di rischio							
17.1 Attività di rischio per cassa	214/215/216/217/80/ /82/83/220/224/95/ 208/3	-	-	x	x	-	-
17.2 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	214/215/216/217/80/ /82/83/220/224/95/ 208/3	-	x	x	x	-	-
17.3 Operazioni SFT	214/215/216/217/80/ /82/83/220/224/95/ 208/3	-	-	x	-	x	-
17.4 Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	214/215/216/217/80/ /82/83/220/224/95/ 208/3	-	-	x	-	x	-
17.5 Compensazione tra prodotti diversi	214/215/216/217/80/ /82/83/220/224/95/ 208/3	-	-	x	-	-	-

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: AMMONTARE PROTETTO		Tipo importo	Portafoglio	Tipo garanzia
<b>1. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE (METODO SEMPLIFICATO)</b>				
Esposizioni garantite:				
1.1	Attività di rischio per cassa	86	x	x
1.2	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	86	x	x
1.3	Operazioni SFT	86	x	x
1.4	Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	86	x	x
1.5	Compensazione tra prodotti diversi	86	x	x
<b>2. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE – METODO INTEGRALE</b>				
Esposizioni garantite:				
2.1	Attività di rischio per cassa	85/226	x	-
2.2	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	85/226	x	-
2.3	Operazioni SFT	85/226	x	-
2.4	Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	85/226	x	-
2.5	Compensazione tra prodotti diversi	85/226	x	-

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

ATTIVITÀ DI RISCHIO: ALTRE INFORMAZIONI	Tipo importo	Portafoglio	Fattore di conversione
Totale attività di rischio: di cui PMI	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	58/59/62	x
Totale attività di rischio: di cui PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	58/59/62	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni garantite da immobili residenziali	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	62	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette all'utilizzo parziale permanente della metodologia standardizzata	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	x	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette a estensione progressiva del metodo IRB	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	x	x
Esposizioni garantite da immobili commerciali	214/215/82/83/2 20/95/208/3	51-53/156/58- 59	x
Esposizioni in stato di default ponderate al 100%	214/215/82/83/2 20/95/208	51-53/156/58- 59	x
Esposizioni garantite da immobili residenziali	214/215/82/83/2 20/95/208/3	51-53/156/58- 59	x
Esposizioni in stato di default ponderate al 150%	214/215/82/83/2 20/95/208	51-53/156/58- 59	x
TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: ALTRE INFORMAZIONI	Tipo importo	Portafoglio	Tipo garanzia
Totale attività di rischio: di cui PMI	85/86/226	58/59/62	x
Totale attività di rischio: di cui PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	85/86/226	58/59/62	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni garantite da immobili residenziali	85/86/226	62	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette all'utilizzo parziale permanente della metodologia standardizzata	85/86/226	x	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette a estensione progressiva del metodo IRB	85/86/226	x	x

## Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	214	Esposizione originaria $[E_0]$
	215	Esposizione originaria al netto delle rettifiche di valore complessive $[E_1]$
	216	CRM: deflussi dalla classe di esposizione
	217	CRM: afflussi alla classe di esposizione
	80	Valore dell'esposizione $[E]$
	82	Valore corretto dell'esposizione $[E^*]$
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni $[E^* \times FCC]$
	220	Equivalente creditizio di garanzie e impegni $[E^* \times FCC]$ : di cui connesso con esposizioni in strumenti derivati, SFT, operazioni con regolamento a lungo termine
	85	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali $[Cvam]$
	86	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali $[Ga]$
	226	Scarti prudenziali $[Cvam - C]$
	224	Rettifica per la volatilità all'esposizione $[E^*He]$
	95	Rettifiche di valore complessive
	208	Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619)
	3	Valore ponderato dell'esposizione
PORTAFOGLIO:	51	Amministrazioni centrali e banche centrali
	52	Intermediari vigilati
	53	Amministrazioni regionali o autorità locali
	156	Organismi del settore pubblico
	56	Banche multilaterali di sviluppo
	57	Organizzazioni internazionali
	58	Imprese e altri soggetti
	59	Esposizioni al dettaglio
	157	Esposizioni a breve termine verso imprese e intermediari vigilati
	61	Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)
	62	Esposizioni garantite da immobili
	63	Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite
	158	Esposizioni in stato di default
	65	Esposizioni ad alto rischio
	159	Esposizioni in strumenti di capitale
	185	Altre esposizioni
FATTORE DI PONDERAZIONE:	1	0%
	36	2%
	139	4%
	5	10%
	2	20%
	6	35%
	3	50%
	20	70%
	9	75%

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I		
Sezione:	3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale	
Sottosezione:	1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale	
	10	100%
	18	150%
	19	250%
	86	370%
	140	1250%
	188	metodologia standardizzata: altre ponderazioni
FATTORE DI CONVERSIONE:		
	1	0% - rischio basso
	2	20% - rischio medio-basso
	3	50% - rischio medio
	10	100% - rischio pieno
TIPO GARANZIA:		
	59	garanzie personali
	56	derivati su crediti
	57	garanzie reali assimilate alle personali
	58	garanzie reali – metodo semplificato
CONTRIBUTO DI GARANZIA VERSO CCP:		
	1	SI
	2	NO
CCP QUALIFICATA:		
	1	SI
	2	NO
VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO:		
	170	ECAI
	171	Derivato dal merito di credito dell'Amministrazione Centrale
	77	Non Applicabile

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di conversione" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 82" e per le sole garanzie rilasciate e impegni. Inoltre, trova applicazione l'informazione "fattore di ponderazione".

L'informazione "contributo di garanzia verso CCP" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 214" e "portafoglio: 52".

L'informazione "CCP qualificata" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 214/83/95".

L'informazione "valutazione del merito di credito" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 3". Inoltre, trova applicazione l'informazione "fattore di ponderazione".

L'informazione "tipo garanzia" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 86".

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata.

Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI**

	<b>PROBABILITÀ DI DEFAULT</b>	Portafoglio	Classe di merito creditizio	Forma tecnica	Tipo importo
1.	Rischio di credito				
1.1	Amministrazioni centrali e banche centrali	-	x	x	245
1.2	Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti	-	x	x	245
1.3	Imprese e finanziamenti specializzati:				
1.3.1	Finanziamenti specializzati	-	x	x	245
1.3.2	PMI	-	x	x	245
1.3.3	PMI: cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	-	x	x	245
1.3.4	Altre imprese	-	x	x	245
1.4	Esposizioni al dettaglio				
1.4.1	Esposizioni garantite da immobili: PMI	-	x	x	245
1.4.2	Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	-	x	x	245
1.4.3	Altre esposizioni al dettaglio: PMI	-	x	x	245
1.4.4	Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	-	x	x	245
1.4.5	Esposizioni rotative al dettaglio qualificate	-	x	x	245
1.4.6	Esposizioni garantite da immobili: persone fisiche	-	x	x	245
1.4.7	Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche	-	x	x	245
1.5	Totale	-	x	x	245
1.6	Metodo PD/LGD	-	x	-	245
2.	Rischio di diluizione	66/67/72/162/ 164/214/76/7 8/163/165/16 1	-	-	-



## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

ATTIVITÀ DI RISCHIO	Tipo importo	Classe di merito creditizio	Metodologia applicata	Fattore di ponderazione	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	Tipologia soggetto finanziario	Portafoglio
1. Totale	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	x	-	x	x	-
2. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	x	-	x	x	-
3. Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	x	-	x	x	-
4. Esposizioni verso o garantite da imprese:							
4.1 Finanziamenti specializzati	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	x	-	x	x	-
4.2 PMI	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	x	-	x	x	-
4.3 PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	x	-	x	x	-
4.4 Altre imprese	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	x	-	x	x	-
5. Esposizioni al dettaglio:							
5.1 Esposizioni garantite da immobili: PMI	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	-	-	x	x	-
5.2 Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	-	-	x	x	-
5.3 Esposizioni garantite da immobili: persone fisiche	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	-	-	x	x	-
5.4 Esposizioni rotative al dettaglio qualificate	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	-	-	x	x	-
5.5 Altre esposizioni al dettaglio: PMI	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	-	-	x	x	-
5.6 Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	-	-	x	x	-
5.7 Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	x	-	-	x	x	-
6. Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione	214/76/80/83/220/87/208/ 3/95/98/225	-	x	-	-	-	x
7. Finanziamenti specializzati – slotting criteria	214/80/83/220/3/95/98	-	x	x	x	-	x
8. Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari	214/80/83/220/3/95	-	152	-	x	-	x
9. Esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR, esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating ed esposizioni residue	214/216/217/80/83/220/3/ 95	-	x	-	x	-	x
10. Totale attività di rischio						-	
10.1 Attività di rischio per cassa	214/76/216/217/80/83/87/ 208/3/95/98/225/245	-	x	-	-	-	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I									
Sezione:		3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale							
Sottosezione:		1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale							
10.2	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	214/76/216/217/80/83/87/ 208/3/95/98/225/245	-	x	-	-	-	-	x
10.3	Operazioni SFT	214/76/216/217/80/83/87/ 208/95/98/225/245	-	x	-	-	-	-	x
10.4	Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	214/76/216/217/80/83/87/ 208/95/98/225/245	-	x	-	-	-	-	x
10.5	Compensazione tra prodotti diversi	214/76/216/217/80/83/87/ 208/95/98/225/245	-	x	-	-	-	-	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: AMMONTARE PROTETTO		Portafoglio	Metodologi a applicata	Classe di merito creditizio	Tipo garanzia	Tipo importo
<b>1. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE (PRINCIPIO DI SOSTITUZIONE)</b>						
Esposizioni garantite:						
1.1	Totale	51/66/67/72/7 5/76/78/160- 165/184	x	x	56/57/59 /138	86
1.2	Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione	51/66/67/72/7 5/76/78/160- 165/184	x	x	56/57/59 /138	86
1.3	Esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR, esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating ed esposizioni residue	51/66/67/72/7 5/76/78/160- 165/184	x	x	56/57/59 /138	86
1.4	Attività di rischio per cassa	x	x	-	56/57/59 /138	86
1.5	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	x	x	-	56/57/59 /138	86
1.6	Operazioni SFT	x	x	-	56/57/59 /138	86
1.7	Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	x	x	-	56/57/59 /138	86
1.8	Compensazione tra prodotti diversi	x	x	-	56/57/59 /138	86
<b>2. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE CONSIDERATI NELLA STIMA DELLA LGD</b>						
Esposizioni garantite:						
2.1	Totale	51/66/67/72/7 5/76/78/160- 165/184	x	x	134-137	227
2.2	Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione	51/66/67/72/7 5/76/78/160- 165/184	x	x	134-137	227
2.3	Attività di rischio per cassa	x	x	-	134-137	227
2.4	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	x	x	-	134-137	227
2.5	Operazioni SFT	x	x	-	134-137	227
2.6	Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	x	x	-	134-137	227
2.7	Compensazione tra prodotti diversi	x	x	-	134-137	227

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA****CLASSE DI MERITO****CREDITIZIO:**

- 1 Prima classe di merito creditizio
- 2 Seconda classe di merito creditizio
- 3 Terza classe di merito creditizio
- ... ..
- n Ennesima classe di merito creditizio
- 0 Non applicabile

**METODOLOGIA****APPLICATA**

- 152 Metodologia IRB – di base
- 153 Metodologia IRB – avanzata

**TIPO IMPORTO:**

- 214 Esposizione originaria [ $E_0$ ]
- 216 CRM: deflussi dalla classe di esposizione
- 217 CRM: afflussi alla classe di esposizione
- 80 Valore dell'esposizione [ $E$ ]
- 83 Equivalente creditizio di garanzie e impegni [ $E^* \times FCC$ ]
- 220 Equivalente creditizio di garanzie e impegni [ $E^* \times FCC$ ]: di cui connesso con esposizioni in strumenti derivati, SFT, operazioni con regolamento a lungo termine
- 227 LGD: impatto CRM
- 86 Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali [ $G_a$ ]
- 208 Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619)
- 3 Valore ponderato dell'esposizione
- 87 LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM
- 76 Durata residua media (numero giorni)
- 95 Rettifiche di valore complessive
- 98 Perdita attesa (Expected Loss, EL)
- 225 Numero dei debitori
- 245 PD classe di merito creditizio

**FATTORE DI****PONDERAZIONE:**

- 1 0%
- 3 50%
- 7 70% - con vita residua uguale o superiore a 2,5 anni
- 20 70% - totale
- 9 75%
- 40 90%
- 17 115%
- 19 250%
- 189 metodologia IRB: altre ponderazioni

**GARANZIE RILASCIATE  
E IMPEGNI A EROGARE****FONDI:**

- 1 SI
- 2 NO

**TIPOLOGIA SOGGETTO**

## Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

FINANZIARIO:	76 Soggetto di grandi dimensioni o non regolamentato
	77 Altro
	890 Non applicabile
TIPO GARANZIA:	59 garanzie personali
	56 derivati su crediti
	57 garanzie reali assimilate alle personali
	134 garanzie reali finanziarie
	135 altre garanzie reali idonee: garanzie immobiliari
	136 altre garanzie reali idonee: cessioni di crediti
	137 altre garanzie reali idonee: altro
	138 <i>Double default</i> : garanzie personali e derivati su credito
PORTAFOGLIO:	51 Amministrazioni centrali e banche centrali
	160 Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti
	<i>Esposizioni verso o garantite da imprese:</i>
	72 Finanziamenti specializzati
	66 PMI
	161 PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)
	67 Altre imprese
	<i>Esposizioni al dettaglio:</i>
	162 Esposizioni garantite da immobili: PMI
	163 Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)
	164 Esposizioni garantite da immobili: persone fisiche
	75 Esposizioni rotative al dettaglio qualificate
	76 Altre esposizioni al dettaglio: PMI
	165 Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)
	78 Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche
	80 Crediti commerciali acquistati: rischio di diluizione
	81 Finanziamenti specializzati: slotting criteria
	82 Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari
	180 Esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR. Esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating. Esposizioni residue
	184 Totale
FORMA TECNICA:	101 totale attività di rischio per cassa
	103 garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi
	104 operazioni SFT
	105 contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine
	106 compensazione tra prodotti diversi
	777 Non applicabile

**Avvertenze**

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

L'informazione "tipo importo 87" è fornita ogni qual volta l'attributo "metodologia applicata" è popolato (sia con valore 152 che 153). I valori riportati sono gli stessi utilizzati ai fini del calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito e controparte (i.e. la LGD segnalata deve tenere in considerazione, tra l'altro, anche degli effetti della disciplina CRM).

L'informazione "tipo importo 86" non è fornita in corrispondenza del "Portafoglio: 81-82".

L'informazione "tipo importo 227" non è fornita in corrispondenza del "Portafoglio: 81-82".

L'informazione "tipo garanzia:56/57/59", in corrispondenza di "tipo importo: 227" può essere fornita solo in caso la variabile "metodologia applicata" assuma valore 153.

L'informazione "garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi" deve essere fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 214/83/87/3".

L'informazione "garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi" deve essere fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 80/83".

L'informazione "tipo importo 76" deve essere fornita soltanto in corrispondenza di "metodologia applicata 153".

L'informazione "classe di merito creditizio" e l'informazione "forma tecnica" non si applicano mai contestualmente.

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata. Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

## RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE

METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE	Tipo importo	Classe di merito creditizio	Fattore di ponderazione
1. Metodo PD/LGD: attività di rischio	214/216/80/87/98/ 3/245	x	-
2. Metodo della ponderazione semplice: attività di rischio	214/216/80/98/3	-	x
3. Metodo dei modelli interni: attività di rischio	214/3	-	-
4. Esposizioni in strumenti di capitale soggette a fattori di ponderazioni fissi (250% e 370%)	3	-	-

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE: TECNICHE DI  
ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO -  
AMMONTARE PROTETTO**Tipo  
importoTipo  
garanzia**1. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO  
PERSONALE E REALE (PRINCIPIO DI SOSTITUZIONE)**

Esposizioni garantite:

1.1	Metodo PD/LGD	86	56/59
1.2	Metodo della ponderazione semplice	86	56/59



Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA****CLASSE DI**

<b>MERITO CREDITIZIO:</b>	0	Non applicabile
	1	Prima classe di merito creditizio
	2	Seconda classe di merito creditizio
	3	Terza classe di merito creditizio
	...	.....
	n	Ennesima classe di merito creditizio

**TIPO IMPORTO:**

3	Valore ponderato dell'esposizione
214	Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ]
216	CRM: deflussi dalla classe di esposizione
80	Valore dell'esposizione [E]
86	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali [Ga]
87	LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM
98	Perdita attesa (Expected Loss, EL)
245	PD classe di merito creditizio

**FATTORE DI**

<b>PONDERAZIONE:</b>	84	190%
	85	290%
	86	370%
	77	Non applicabile

**TIPO GARANZIA:**

56	"derivati su crediti"
59	"garanzie personali"

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di ponderazione" non va fornita in corrispondenza di "tipo importo: 216".

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata. Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

<b>RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO CONTESTUALE</b>	<b>Tipo importo</b>	<b>Tempo di inadempimento</b>
1. <i>Esposizione</i>	228/229/230	x

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA:****TEMPO DI INADEMPIMENTO:**

- 39 fino al 4° giorno lavorativo
- 21 dal 5° al 15° giorno lavorativo
- 22 dal 16° al 30° giorno lavorativo
- 23 dal 31° al 45° giorno lavorativo
- 24 oltre il 45° giorno lavorativo

**TIPO IMPORTO**

- 228 Prezzo di liquidazione convenuto
- 229 Differenza di prezzo [prezzo liquidazione – valore di mercato corrente]
- 230 requisito patrimoniale

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

## RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – CARTOLARIZZAZIONI – METODOLOGIA STANDARDIZZATA

POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE	Tipo importo	Classe di merito di credito	Classe di merito di credito originaria	Tipologia sottostante	Tipo cartolariz- -zazione	Detrazione	Ruolo nella cartolariz- -zazione	Fattore di conver- sione
<b>Attività di rischio per cassa</b>								
1. Posizioni verso la cartolarizzazione	205/207/213/214/215/ 216/217/80/82/83/95/2 33/234/231/232	x	-	-	x	x	x	-
2. Posizioni verso la ri- cartolarizzazione	205/207/213/214/215/ 216/217/80/82/83/95/2 33/234/231/232	x	-	-	x	x	x	-
<b>Attività di rischio fuori bilancio</b>								
3. Posizioni verso la cartolarizzazione	205/207/213/214/215/ 216/217/80/82/83/95/2 33/234/231/232	x	-	-	x	x	x	x
4. Posizioni verso la ri- cartolarizzazione	205/207/213/214/215/2 16/217/80/82/83/95/233 /234/231/232	x	-	-	x	x	x	x
5. Clausole di rimborso anticipato	205/207/214/215/216/ 217/80/82/83/95/233/2 34	34	-	-	605/607	2	101	x
6. Totale esposizioni	205/3/211/83	x	x	x	605/607	x	-	-

POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE PROTETTO	Tipo importo	Tipo cartolariz- -zazione	Tipologia sottostante	Forma Tecnica	Clausola di rimborso anticipato	Ruolo nella cartolariz- -zazione
<b>Attività di rischio</b>						
1. Strumenti di protezione del credito di tipo personale e assimilati, derivati su credito – effetto sostituzione	86/223	x	x	x	x	x
2. Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo semplificato	86	-	x	x	x	x
3. Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo integrale	85/221	x	x	x	x	x

## Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	213	Valore nominale complessivo <i>tranches</i> emesse
	214	Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ]
	215	Esposizione originaria al netto delle rettifiche di valore complessive [E <sub>1</sub> ]
	216	CRM: deflussi dalla classe di esposizione
	217	CRM: afflussi alla classe di esposizione
	80	Valore dell'esposizione [E]
	82	Valore corretto dell'esposizione [E*]
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E* × FCC]
	95	Rettifiche di valore complessive
	205	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i> , incrementi per <i>Due diligence</i> e disallineamento durata
	207	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i>
	3	Valore ponderato dell'esposizione
	211	Valore ponderato dell'esposizione connessa ai deflussi
	85	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali [Cvam]
	86	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali [Ga]
	223	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) corretti per il solo rischio di cambio [G*]
	221	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali, escluse le rettifiche per disallineamento di scadenza [Cva]
	231	Esposizione nominale di protezione di credito trattenuta o riacquistata
	232	fattore di ponderazione medio ponderato
	233	Attività ponderate per il rischio: incremento per violazione disposizioni in materia di <i>Due Diligence</i>
	234	Attività ponderate per il rischio: incremento per disallineamento di durata

## CLASSE DI MERITO

## DI CREDITO

ORIGINARIA:	128	CQS 1
	129	CQS 2
	130	CQS 3
	131	CQS 4
	168	Altro e privo di rating

## CLASSE DI MERITO

## DI CREDITO:

128	CQS 1
129	CQS 2
130	CQS 3
131	CQS 4
31	1250% - con rating [altro CQS]
32	1250% - privo di rating
33	<i>Look-through</i> – second loss in ABCP
34	<i>Look-through</i>
127	Approccio della valutazione interna (ABCP)

## DETRAZIONE:

- 1 SI  
2 NO

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

## FATTORE DI

CONVERSIONE: 1 0%

186 maggiore di 0% e minore o uguale al 20%

143 maggiore di 20% e minore o uguale al 50%

187 maggiore di 50% e minore o uguale al 100%

RUOLO NELLA CARTOLARIZZAZIONE:	101	<i>Originator</i>
	102	Investitore
	103	<i>Sponsor</i>
TIPO CARTOLARIZZAZIONE:	604	Tradizionale
	605	Sintetica
	607	Qualsiasi
TIPOLOGIA SOTTOSTANTE	824	Cartolarizzazioni
	244	Sottostante diverso dalle cartolarizzazioni
FORMA TECNICA	101	Attività di rischio per cassa
	102	Attività di rischio fuori bilancio e derivati
CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO	1	SI
	2	NO

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di conversione" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 82".

L'informazione "tipo importo: 3/211" è fornita senza applicare alcun dettaglio informativo (classe di merito di credito, classe di merito di credito originaria, tipologia sottostante, tipo cartolarizzazione, ruolo nella cartolarizzazione, fattore di conversione).

L'informazione "tipo importo: 213/231" è fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101".

L'informazione "clausola di rimborso anticipato" è fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101".

L'informazione "tipo importo: 232" è fornita soltanto in corrispondenza di "classe di merito di credito: 34/127".

L'informazione "tipo cartolarizzazione" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 205/221/223".

L'informazione "classe di merito di credito" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 83".

L'informazione "detrazione" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 83".

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata. Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

## RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – CARTOLARIZZAZIONI – METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI

POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE	Tipo importo	Classe di ponderazione	Classe di merito di credito	Classe di merito di credito originaria	Tipologia sottostante	Tipo cartolariz- zazione	Detrazione	Ruolo nella cartolariz- zazione	Fattori di conversione
<b>1. Attività di rischio per cassa</b>									
1.1 Posizioni verso la cartolarizzazione	205/207/213/21 4/216/217/80/82 /83/95/233/234/ 231/232	175/176/177	x	-	-	605-607	x	x	-
1.2 Posizioni verso la ri- cartolarizzazione	205/207/3/211/2 13/214/216/217/ 80/82/83/95/233 /234/231/232	178/179	x	-	-	605-607	x	x	-
<b>2. Attività di rischio fuori bilancio</b>									
1.1 Posizioni verso la cartolarizzazione	205/207/213/21 4/216/80/82- 83/95/233/234/2 31/232	175/176/177	x	-	-	605-607	x	x	x
1.2 Posizioni verso la ri- cartolarizzazione	205/207/3/211/2 13/214/216/217/ 80/82/83/95/233 /234/231/232	178/179	x	-	-	605-607	x	x	x
<b>3. Clausole di rimborso anticipato</b>	205/207/214/21 6/217/80/82- 83/95/233/234/2 32	-	34	-	-	605-607	2	101	x
<b>4. Totale esposizioni</b>	205/3/211/83	-	x	x	x	605-607	x	-	-

POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE PROTETTO	Tipo importo	Tipo cartolariz- zazione	Tipologia sottostante	Forma Tecnica	Clausola di rimborso anticipato	Ruolo nella cartolariz- zazione
<b>Attività di rischio</b>						
1. Strumenti di protezione del credito di tipo personale e assimilati, derivati su credito – effetto sostituzione	86/223	x	x	x	x	x
2. Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo semplificato	86	-	x	x	x	x
3. Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo integrale	85/221	x	x	x	x	x

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	213	Valore nominale complessivo <i>tranches</i> emesse
	214	Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ]
	216	CRM: deflussi dalla classe di esposizione
	217	CRM: afflussi alla classe di esposizione
	80	Valore dell'esposizione [E]
	82	Valore corretto dell'esposizione [E*]
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E* × FCC]
	95	Rettifiche di valore complessive
	205	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i> , incrementi per <i>Due diligence</i> e disallineamento durata
	207	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i>
	3	Valore ponderato dell'esposizione
	211	Valore ponderato dell'esposizione connessa ai deflussi
	85	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali [Cvam]
	86	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali [Ga]
	223	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) corretti per il solo rischio di cambio [G*]
	221	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali, escluse le rettifiche per disallineamento di scadenza [Cva]
	231	Esposizione nominale di protezione di credito trattenuta o riacquistata
	232	fattore di ponderazione medio ponderato
	233	Attività ponderate per il rischio: incremento per violazione disposizioni in materia di <i>Due Diligence</i>
	234	Attività ponderate per il rischio: incremento per disallineamento di durata

**CLASSE DI MERITO  
DI CREDITO**

ORIGINARIA	:	181	CQS 1 (CQS1 breve termine)
		129	CQS 2
		130	CQS 3
		182	CQS 4 (CQS2 breve termine)
		132	CQS 5
		133	CQS 6
		183	CQS 7 (CQS3 breve termine)
		135	CQS 8
		136	CQS 9
		137	CQS 10
		138	CQS 11
		168	Altro e privo di rating

**CLASSE DI MERITO DI  
CREDITO:**

181	CQS 1 (CQS1 breve termine)
129	CQS 2
130	CQS 3
182	CQS 4 (CQS2 breve termine)
132	CQS 5
133	CQS 6



## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

	183	CQS 7 (CQS3 breve termine)
	135	CQS 8
	136	CQS 9
	137	CQS 10
	138	CQS 11
	31	1250% - con rating [altro CQS]
	149	Metodo formula di vigilanza
	32	1250% - privo di rating
	34	<i>Look-through</i>
	127	Approccio della valutazione interna (ABCP)
DETRAZIONE:	1	SI
	2	NO
FATTORE DI		
CONVERSIONE:	1	0%
	186	maggiore di 0% e minore o uguale al 20%
	143	maggiore di 20% e minore o uguale al 50%
	187	maggiore di 50% e minore o uguale al 100%
RUOLO NELLA		
CARTOLARIZZAZIONE:	101	<i>Originator</i>
	102	Investitore
	103	<i>Sponsor</i>
	104	Cedente
TIPO DI		
CARTOLARIZZAZIONE:	604	Tradizionale
	605	Sintetica
	607	Qualsiasi
CLASSE DI PONDERAZIONE:	175	Classe A
	176	Classe B
	177	Classe C
	178	Classe D
	179	Classe E
TIPOLOGIA SOTTOSTANTE	824	Cartolarizzazioni
	244	Sottostante diverso dalle cartolarizzazioni
FORMA TECNICA	101	Attività di rischio per cassa
	102	Attività di rischio fuori bilancio e derivati
CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO	1	SI
	2	NO

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di conversione" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 82".

L'informazione "tipo importo: 3/211" è fornita senza applicare alcun dettaglio informativo (classe di merito di credito, classe di merito di credito originaria, tipologia sottostante, tipo cartolarizzazione, ruolo nella cartolarizzazione, fattore di conversione).

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

L'informazione "tipo importo: 213/231" è fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101".

L'informazione "tipo importo: 232" è fornita soltanto in corrispondenza di "classe di merito di credito: 149/127/34".

L'informazione "clausola di rimborso anticipato" è fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101".

L'informazione "tipo cartolarizzazione" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 205/221/223".

L'informazione "detrazione" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 83".

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata. Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – CARTOLARIZZAZIONI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE****OPERAZIONI  
DI  
CARTOLARIZZAZIONE**

Codice interno

Identificativo della  
cartolarizzazione**1. Identificativo Operazione**

x

x

**OPERAZIONI  
DI  
CARTOLARIZZAZIONE**

Codice interno

Identificativo dell'originator

**2. Identificativo dell'originator**

x

x

**OPERAZIONI  
DI  
CARTOLARIZZAZIONE**Codice  
internoInteresse  
economico  
nettoConformità  
normativaTrattamento  
contabileTrattamento  
prudenzialeRuolo nella  
cartolarizzazioneTipo  
cartolariz-  
zazioneTipologia  
sottostante  
(Cartolarizzazione  
o  
Ricartolarizzazione)**3. Percentuale  
impegni  
mantenuti  
dall'emittente**

x

x

x

x

x

x

604/605

824/244

**PORTAFOGLIO  
CARTOLARIZZATO**Codice  
interno

Data di creazione

Tipologia  
SottostanteMetodologia  
applicata

Paese

**4. Caratteristiche  
generali**

x

x

22/527/813/815/816/  
822-  
823/245/248/249

151/155/327

x

**PORTAFOGLIO  
CARTOLARIZZATO**Codice  
interno

Tipo importo

**5. Esposizioni**

x

212/214/236/23  
7/87/95/230

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

## STRUTTURA

## OPERAZIONE E

## POSIZIONE VERSO LA

## CARTOLARIZZAZIONE

	Codice interno	Prima data di chiusura prevedibile	Data di scadenza finale legale	Portafoglio di negoziazione di correlazione	Tipologia esposizione	Cartolarizzazione - posizioni fuori bilancio	Tipo importo
<b>6. Struttura Operazione</b>	x	x	x	-	-	-	-
<b>7. Attività di rischio per cassa</b>	x	-		-	x	-	83/ 214
<b>8. Attività di rischio fuori bilancio</b>	x	-		-	x	x	83/ 214
<b>9. Posizione verso la cartolarizzazione nel TB</b>	x	-		x	-	-	230
<b>10. Posizione lunga</b>	x	-		-	-	-	77
<b>11. Posizione corta</b>	x	-		-	-	-	77
<b>12. Posizione detratta dai Fondi Propri (-)</b>	x	-		-	-	-	83
<b>13. Totale posizioni verso la cartolarizzazione</b>	x	-		-	-	-	207/3/238

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA**

CODICE INTERNO:

IDENTIFICATIVO DELLA CARTOLARIZZAZIONE:

IDENTIFICATIVO DELL'ORIGINATOR:

DATA DI RIFERIMENTO:

DATA DI CREAZIONE: 77777777 non applicabile

PAESE:

PRIMA DATA DI CHIUSURA PREVEDIBILE:

DATA DI SCADENZA FINALE LEGALE:

TIPO IMPORTO: 207 Valore ponderato dell'esposizione ante cap  
3 Valore ponderato dell'esposizione  
212 Esposizione originaria [E0] alla data di emissione della prima tranche  
214 Esposizione originaria [E0]  
77 Posizione netta  
83 Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E\*] ☐ FCC]  
87 LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM  
95 Rettifiche di valore complessive  
236 Percentuale detenuta portafoglio cartolarizzato  
237 Numero posizioni portafoglio cartolarizzato  
230 Requisito patrimoniale  
238 Fattore di conversione creditizia per cartolarizzazioni rotative  
con clausola di rimborso anticipato

RUOLO NELLA

CARTOLARIZZAZIONE: 101 Originator  
102 Investitore  
103 Sponsor  
104 Cedente

TRATTAMENTO CONTABILE: 636 esposizioni interamente non cancellate  
637 esposizioni parzialmente cancellate  
638 esposizioni interamente cancellate  
771 non applicabile per gli investitori  
770 non applicabile

TRATTAMENTO PRUDENZIALE: 639 posizioni verso la cartolarizzazione non soggette  
a requisiti patrimoniali  
640 posizioni verso la cartolarizzazione incluse nel

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

portafoglio bancario/immobilizzato ("BB")  
 641 posizioni verso la cartolarizzazione incluse nel  
 portafoglio di negoziazione di vigilanza ("TB")  
 642 posizioni verso la cartolarizzazione incluse sia  
 nel BB, sia nel TB  
 777 non applicabile

TIPOLOGIA ESPOSIZIONE: 550005 Senior  
 550006 Mezzanine  
 550007 Junior  
 777777 non applicabile

INTERESSE ECONOMICO NETTO: 314 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (a)  
 315 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (b)  
 316 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (c)  
 317 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (d)  
 318 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (e)  
 319 Esenzione ex CRR, art. 405(3)  
 320 Altro  
 770 non applicabile

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA 1 SI  
 2 NO  
 7 non applicabile

TIPOLOGIA SOTTOSTANTE: 822 mutui ipotecari su immobili residenziali  
 823 mutui ipotecari su immobili commerciali  
 815 crediti connessi a carte di credito  
 22 leasing  
 813 prestiti verso imprese (incluse PMI)  
 527 crediti al consumo  
 816 crediti al commercio  
 824 cartolarizzazioni  
 244 diverso da cartolarizzazioni  
 245 Debiti  
 248 altre attività  
 249 altre passività

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE  
 DI CORRELAZIONE: 1 SI  
 2 NO

CARTOLARIZZAZIONE –  
 POSIZIONI FUORI BILANCIO: 643 Garanzie con carattere di sostituti del credito  
 644 IRS/CRS  
 645 Linee di liquidità idonee  
 646 Altro

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

777 non applicabile

TIPO DI

CARTOLARIZZAZIONE:

604 Tradizionale

605 Sintetica

METODOLOGIA APPLICATA

151 Metodologia Standard

152 Metodologia IRB – di base

153 Metodologia IRB – avanzata

155 Metodologia IRB

327 Metodologia mista (Standard e IRB)

777 non applicabile

**AVVERTENZE:****In corrispondenza della Voce 3:**

la variabile “Trattamento contabile” assume valore 771 in corrispondenza del valore 102 della variabile “Ruolo nella cartolarizzazione”.

l’informazione “trattamento prudenziale” deve essere fornita solo in corrispondenza del valore 101 della variabile ruolo nella cartolarizzazione

la variabile “conformità alla normativa” non deve essere segnalata (valore non applicabile) in corrispondenza dei valori 770 o 320 della variabile “interesse economico netto”.

in corrispondenza dei valori 770 o 320 della variabile “interesse economico netto” l’importo assume convenzionalmente valore pari a 777777

**In corrispondenza della Voce 4:**

L’informazione “data di creazione” non deve essere fornita per operazioni ABCP.

**In corrispondenza della Voce 5:**

il tipo importo 212 non deve essere fornito per operazioni ABCP.

**In corrispondenza della Voce 8:**

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

L'informazione "Cartolarizzazione - posizioni fuori bilancio" deve essere fornita senza applicare il dettaglio informativo "tipologia esposizione".

La variabile "Cartolarizzazione - posizioni fuori bilancio" non deve essere fornita in corrispondenza del valore 83 della variabile "tipo importo"

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata. Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).



Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITÀ DI RISCHIO – METODOLOGIA STANDARDIZZATA**

<b>RIPARTIZIONE GEOGRAFICA</b>	<b>Paese</b>	<b>Tipo importo</b>
1. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	x	208/214/83/239-244
2. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni regionali o autorità locali	x	208/214/83/239-244
3. Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico	x	208/214/83/239-244
4. Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo	x	208/214/83/239-244
5. Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali	x	208/214/83/239-244
6. Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	x	208/214/83/239-244
7. Esposizioni verso o garantite da imprese	x	208/3/214/83/239-244
8. Esposizioni verso o garantite da imprese: di cui PMI	x	208/3/214/83/239-244
9. Esposizioni al dettaglio	x	208/3/214/83/239-244
10. Esposizioni al dettaglio: di cui PMI	x	208/3/214/83/239-244
11. Esposizioni garantite da immobili	x	208/3/214/83/239-244
12. Esposizioni garantite da immobili: di cui PMI	x	208/3/214/83/239-244
13. Esposizioni in stato di default	x	208/214/83
14. Esposizioni ad alto rischio	x	208/214/83/239-244
15. Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	x	208/214/83/239-244
16. Esposizioni a breve termine verso imprese e intermediari vigilati	x	208/214/83/239-244
17. Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	x	208/214/83/239-244
18. Esposizioni in strumenti di capitale	x	208/214/83/239-244
19. Altre esposizioni	x	208/214/83/239-244

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	208	Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619)
	3	Valore ponderato dell'esposizione
	214	Esposizione originaria [ $E_0$ ]
	239	Esposizione originaria [ $E_0$ ] connessa con esposizioni in stato di default
	240	Esposizione originaria [ $E_0$ ] connessa con esposizioni in stato di default dall'ultima data di riferimento segnaletica
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni [ $E^* \times FCC$ ]
	241	Rettifiche specifiche
	242	Rettifiche specifiche – di cui stralci parziali
	243	Rettifiche generiche
	244	Rettifiche di valore contabili registrate su esposizioni in stato di default dall'ultima data di riferimento segnaletica

PAESE:

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITÀ DI RISCHIO – METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI**

<b>RIPARTIZIONE GEOGRAFICA</b>	<b>Paese</b>	<b>PMI</b>	<b>Tipo importo</b>
1. Totale	x	-	208/3/214/83/87/98/239-247
2. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	x	-	208/214/83/87/98/239-247
3. Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	x	-	208/214/83/87/98/239-247
4. Esposizioni verso o garantite da imprese	x	-	208/3/214/83/87/98/239-247
5. Esposizioni verso o garantite da imprese: di cui finanziamenti specializzati	x	-	208/214/83/87/98/239-247
6. Esposizioni verso o garantite da imprese: di cui PMI	x	-	208/3/214/83/87/98/239-247
7. Esposizioni al dettaglio	x	-	208/214/83/87/98/239-247/3
8. Esposizioni al dettaglio: di cui garantite da immobili	x	x	208/3/214/83/87/98/239-247
9. Esposizioni al dettaglio: di cui rotative qualificate	x	-	208/214/83/87/98/239-247
10. Esposizioni al dettaglio: di cui altro	x	x	208/3/214/83/87/98/239-247
11. Esposizioni in strumenti di capitale	x		208/214/83/87/98/239-247

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	208	Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619)
	247	Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619) – esposizioni in stato di default
	3	Valore ponderato dell'esposizione
	214	Esposizione originaria [ $E_0$ ]
	239	Esposizione originaria [ $E_0$ ] connessa con esposizioni in stato di default
	240	Esposizione originaria [ $E_0$ ] connessa con esposizioni in stato di default dall'ultima data di riferimento segnaletica
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni [ $E^* \times FCC$ ]
	241	Rettifiche specifiche
	242	Rettifiche specifiche – di cui stralci parziali
	243	Rettifiche generiche
	244	Rettifiche di valore contabili registrate su esposizioni in stato di default dall'ultima data di riferimento segnaletica
	245	PD classe di merito creditizio
	87	LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM
	246	LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM connessa con esposizioni in stato di default
	98	Perdita attesa (Expected Loss, EL)
PMI:	1	SI
	2	NO

PAESE:

**Avvertenze**

L'informazione "tipo importo: 3" non va fornita in corrispondenza di "PMI: 2".

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE**

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA		Paese	Tipo importo
1. Requisito patrimoniale		x	230

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

---

### LEGENDA

TIPO IMPORTO: 230 requisito patrimoniale

PAESE:

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – PERDITE SU CREDITI IPOTECARI**

<b>PERDITE SU CREDITI IPOTECARI</b>	Tipo importo	Paese
1. Esposizioni garantite da immobili residenziali	80/248-251	x
2. Esposizioni garantite da immobili non residenziali	80/248-251	x

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	80	Valore dell'esposizione [E]
	248	Perdita su crediti ipotecari fino alla soglia di riferimento
	249	Perdita su crediti ipotecari fino alla soglia di riferimento: di cui valore credito ipotecario
	250	Perdita su crediti ipotecari
	251	Perdita su crediti ipotecari: di cui valore credito ipotecario
PAESE:	500	Totale
	705	Mercati nazionali extra UE
	86	Italia
	....	
	"xx"	ultimo paese UE



Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO (CVA)**

<b>RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO</b>	Tipo importo	Metodologia Applicata
1. Esposizioni Totali	3/80/95	x
1.1. di cui: Derivati OTC	80	x
1.2. di cui: SFT	80	x
2. VaR regolamentare decennale	-	-
2.1. Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore $\beta_c$	252	333
2.2. VaR T-1	252	333
3. VaR regolamentare decennale in condizioni di stress	-	-
3.1. Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore $\beta_s$	252	333
3.2. VaR in condizioni di stress T-1	252	333
4. Numero di controparti	253	x
4.1. di cui: proxy differenziale sul CDS	253	x
5. Coperture ammissibili	-	-
5.1. CDS	24	333/332
5.2. indici di CDS	24	333/332

Parte I

Sezione: 3 - Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base individuale

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	3	Valore ponderato dell'esposizione
	230	requisito patrimoniale
	80	Valore dell'esposizione [E]
	252	Valore a rischio
	253	Numero controparti
	24	Valore nominale
	95	Rettifiche di valore complessive

**METODOLOGIA**

APPLICATA:	333	Metodo avanzato
	332	Metodologia standard
	328	Metodo dell'esposizione originaria

**Avvertenze**

L'informazione "metodologia applicata" non deve essere fornita in corrispondenza di "tipo importo: 95".

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE**

### **2.1 Premessa**

La segnalazione sul rischio di credito e di controparte si compone delle seguenti aree informative: “Metodologia standardizzata”, “Metodologia basata sui rating interni”, “Metodologia basata sui rating interni: esposizioni in strumenti di capitale”, “Rischio di regolamento per le transazioni con regolamento contestuale”, “Cartolarizzazioni – metodologia standardizzata”, “Cartolarizzazioni – metodologia basata sui rating interni”, “Cartolarizzazioni – informazioni aggiuntive”, “Ripartizione geografica attività di rischio – metodologia standardizzata”, “Ripartizione geografica attività di rischio – metodologia basata sui rating interni”, “Ripartizione geografica dei requisiti patrimoniali totali a fronte del rischio di credito e di controparte”, “Perdite su crediti ipotecari” e “Aggiustamento della valutazione del credito (CVA)”.

Nell’area “Metodologia standardizzata” sono incluse informazioni attinenti alle attività di rischio ripartite per classi di esposizioni e per forma tecnica. E’ inoltre riportata evidenza dell’applicazione delle tecniche di mitigazione del rischio di credito (CRM). Infine, sono richiesti alcuni dettagli informativi concernenti le esposizioni: i) verso PMI, ii) rientranti in portafogli oggetto di utilizzo parziale permanente della metodologia standardizzata; iii) soggette a estensione progressiva del metodo IRB; iv) garantite da immobili; v) in stato di default.

Nell’area “Metodologia basata sui rating interni” sono incluse informazioni attinenti alle classi di merito di credito e relative probabilità di default, alle attività di rischio ripartite per classi di esposizioni e per forma tecnica. E’ inoltre riportata evidenza dell’applicazione delle tecniche di mitigazione del rischio di credito (CRM).

Nell’area “Metodologia basata sui rating interni: esposizioni in strumenti di capitale” sono incluse informazioni attinenti alle esposizioni in strumenti di capitale ripartite per metodo applicato (ponderazione semplice, PD/LGD, modelli interni, esposizioni soggette a fattori di ponderazioni fissi). E’ inoltre riportata evidenza dell’applicazione delle tecniche di mitigazione del rischio di credito (CRM).

Nell’area “Rischio di regolamento per le transazioni con regolamento contestuale” sono incluse informazioni attinenti alle esposizioni che generano rischio di regolamento, ripartite per tempo di inadempimento, inteso come numero di giorni lavorativi trascorsi dopo la data di regolamento.

Nell’area “Cartolarizzazioni – metodologia standardizzata” sono incluse informazioni attinenti alle operazioni di cartolarizzazione e ri-cartolarizzazione con specifica evidenza dell’eventuale presenza di clausole di rimborso anticipato. E’ inoltre riportata evidenza dell’applicazione delle tecniche di mitigazione del rischio di credito (CRM).

Nell’area “Cartolarizzazioni – metodologia basata sui rating interni” sono incluse informazioni attinenti alle operazioni di cartolarizzazione e ri-cartolarizzazione con specifica evidenza dell’eventuale presenza di clausole di rimborso anticipato. E’ inoltre riportata evidenza dell’applicazione delle tecniche di mitigazione del rischio di credito (CRM).

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Nell'area "Cartolarizzazioni – informazioni aggiuntive" sono incluse informazioni di dettaglio attinenti alle operazioni di cartolarizzazioni a livello di singola transazione.

Nell'area "Ripartizione geografica attività di rischio – metodologia standardizzata" sono incluse informazioni di dettaglio attinenti alla ripartizione geografica delle attività di rischio ripartite per classi di esposizioni.

Nell'area "Ripartizione geografica attività di rischio – metodologia basata sui rating interni" sono incluse informazioni di dettaglio attinenti alla ripartizione geografica delle attività di rischio ripartite per classi di esposizioni.

Nell'area "Ripartizione geografica dei requisiti patrimoniali totali a fronte del rischio di credito e di controparte" sono incluse informazioni di dettaglio attinenti alla ripartizione geografica del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito e di controparte.

Nell'area "Perdite su crediti ipotecari" sono incluse informazioni attinenti alle perdite su crediti ipotecari distinte per Paese, e ripartite tra esposizioni garantite da immobili residenziali e non residenziali.

Nell'area "Aggiustamento della valutazione del credito (CVA)" sono incluse informazioni attinenti al rischio di aggiustamento del credito con alcuni dettagli informativi quali, ad esempio: i) le esposizioni in derivati OTC e in contratti SFT, ii) le misure di VaR e VaR in condizioni di stress, iii) le coperture ammissibili.

---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.2 Metodologia standardizzata**

Ai fini della compilazione della tabella “Rischio di credito e di controparte – metodologia standardizzata” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 7 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3 e in particolare 3.2.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.2.1 Attività di rischio**

Le informazioni inerenti alle attività di rischio sono distinte in classi di esposizioni e forme tecniche.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Fattore di ponderazione, Fattore di conversione, Portafoglio, Contributo di garanzia verso CCP, CCP qualificata, Valutazione del merito di credito.

#### **Attività di rischio ripartite per classi di esposizioni**

##### **2.2.1.1 Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. a).

##### **2.2.1.2 Esposizioni verso o garantite da amministrazioni regionali o autorità locali**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. b).

##### **2.2.1.3 Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. c).

##### **2.2.1.4 Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. d).

##### **2.2.1.5 Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. e).

##### **2.2.1.6 Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. f).

##### **2.2.1.7 Esposizioni verso o garantite da imprese**

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. g).

**2.2.1.8 Esposizioni al dettaglio**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. h).

**2.2.1.9 Esposizioni garantite da immobili**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. i).

**2.2.1.10 Esposizioni in stato di default**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. j).

**2.2.1.11 Esposizioni associate ad un rischio particolarmente elevato**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. k).

**2.2.1.12 Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. l).

**2.2.1.13 Esposizioni a breve termine verso imprese o intermediari vigilati**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. n).

**2.2.1.14 Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. o).

**2.2.1.15 Esposizioni in strumenti di capitale**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. p).

**2.2.1.16 Altre posizioni**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 112 lett. q).

**Attività di rischio ripartite per forma tecnica****2.2.1.17 Attività di rischio per cassa**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 070.

**2.2.1.18 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi**



Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 080.

**2.2.1.19 Operazioni SFT**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 090.

**2.2.1.20 Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 110.

**2.2.1.21 Compensazione tra prodotti diversi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 130.

**2.2.2 Tecniche di attenuazione del rischio di credito: ammontare protetto**

Le informazioni attinenti alle tecniche di attenuazione del rischio di credito (“CRM”), sono distinte tra: i) strumenti di protezione del credito di tipo personale (principio di sostituzione) e di tipo reale (metodologia semplificata); ii) strumenti di protezione del credito di tipo reale (metodo integrale).

L’informazione è richiesta a livello di forma tecnica.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Portafoglio, Tipo garanzia.

**Strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale (metodo semplificato)****2.2.2.1 Esposizioni garantite: attività di rischio per cassa**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 070.

**2.2.2.2 Esposizioni garantite: garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 080.

**2.2.2.3 Esposizioni garantite: operazioni SFT**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 090.

**2.2.2.4 Esposizioni garantite: contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 110.

**2.2.2.5 Esposizioni garantite: compensazione tra prodotti diversi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 130.

---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo integrale**

### **2.2.2.6 Esposizioni garantite: attività di rischio per cassa**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 070.

### **2.2.2.7 Esposizioni garantite: garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 080.

### **2.2.2.8 Esposizioni garantite: operazioni SFT**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 090.

### **2.2.2.9 Esposizioni garantite: contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 110.

### **2.2.2.10 Esposizioni garantite: compensazione tra prodotti diversi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 130.

## **2.2.3 Attività di rischio: altre informazioni**

Le informazioni contenute in questa voce forniscono alcuni dettagli informativi in relazione: i) alle attività di rischio quali quelle relative alle esposizioni verso PMI, garantite da immobili residenziali, rientranti in portafogli oggetto di utilizzo parziale permanente della metodologia standardizzata e soggette a estensione progressiva del metodo IRB; ii) esposizioni garantite da immobili e in stato di default che non sono finalizzate al calcolo del requisito patrimoniale.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Portafoglio, Fattore di conversione.

### **2.2.3.1 Totale attività di rischio: di cui PMI**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 020.

### **2.2.3.2 Totale attività di rischio: di cui PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 030.

### **2.2.3.3 Totale attività di rischio: di cui esposizioni garantite da immobili residenziali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 040.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.3.4 Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette all'utilizzo parziale permanente della metodologia standardizzata**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 050.

**2.2.3.5 Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette a estensione progressiva del metodo IRB**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 060.

**2.2.3.6 Esposizioni garantite da immobili commerciali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 290.

**2.2.3.7 Esposizioni in stato di default ponderate al 100%**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 300.

**2.2.3.8 Esposizioni garantite da immobili residenziali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 310.

**2.2.3.9 Esposizioni in stato di default ponderate al 150%**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 320.

**2.2.4 Tecniche di attenuazione del rischio di credito: altre informazioni**

Nella presente voce sono ricondotte le informazioni aggiuntive attinenti alle tecniche di attenuazione del rischio di credito ("CRM") al fine di avere informazioni specifiche sull'impatto delle tecniche di CRM per alcune particolari tipologie di esposizioni quali: esposizioni verso PMI, esposizioni garantite da immobili residenziali, esposizioni soggette ad utilizzo parziale permanente della metodologia standardizzata ed esposizioni soggette a estensione progressiva del metodo IRB.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Portafoglio, Tipo garanzia.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.4.1 Totale attività di rischio: di cui PMI**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 020.

**2.2.4.2 Totale attività di rischio: di cui PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 030.

**2.2.4.3 Totale attività di rischio: di cui esposizioni garantite da immobili residenziali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 040.

**2.2.4.4 Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette all'utilizzo parziale permanente della metodologia standardizzata**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 050.

**2.2.4.5 Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette a estensione progressiva del metodo IRB**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, riga 060.

**2.2.5 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

**2.2.5.1 Tipo importo**

I "tipo importo" richiesti sono i seguenti:

1. 214 "Esposizione originaria [E0]", cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 010;
2. 215 "Esposizione originaria al netto delle rettifiche di valore complessive [E1]", cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 040;
3. 216 "CRM: deflussi dalla classe di esposizione", cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 090;
4. 217 "CRM: afflussi alla classe di esposizione", cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 100;
5. 80 "Valore dell'esposizione [E]", cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 110;
6. 82 "Valore corretto dell'esposizione [E\*]", cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 150;
7. 83 "Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E\* x FCC]", cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 200;

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

8. 220 “Equivalente creditizio di garanzie e impegni  $[E^* \times FCC]$ ”: di cui connesso con esposizioni in strumenti derivati, SFT, operazioni con regolamento a lungo termine”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 210;
9. 85 “Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali  $[Cvam]$ ”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 130;
10. 86 “Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonne da 050 a 080;
11. 226 “Scarti prudenziali  $[Cvam - C]$ ”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 140;
12. 224 “Rettifica per la volatilità all’esposizione  $[E^*He]$ ”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 120;
13. 95 “Rettifiche di valore complessive”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 030;
14. 208 “Valore ponderato dell’esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619) ”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 215;
15. 3 “Valore ponderato dell’esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 220;

#### **2.2.5.2 Fattore di ponderazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, righe da 140 a 280.

#### **2.2.5.3 Fattore di conversione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonne da 160 a 190.

#### **2.2.5.4 Portafoglio**

Le Classi di esposizioni indicate nel Regolamento n. 575/2013, articolo 112 ad eccezione della lettera “m”.

#### **2.2.5.5 Contributo di garanzia verso CCP**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonna 020.

#### **2.2.5.6 CCP qualificata**

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

L'attributo informativo discrimina tra operazioni SFT, contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine negoziate con controparte centrale ("CCP") qualificata e quelle negoziate con CCP non qualificata.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, righe 100 e 120.

#### **2.2.5.7 Valutazione del merito di credito**

E' richiesta l'indicazione della metodologia utilizzata per valutare il merito di credito della controparte.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonne 230 e 240.

#### **2.2.5.8 Tipo Garanzia**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.2.5, colonne da 050 a 080. In particolare:

1. 56 "derivati su crediti" corrisponde alla colonna 060;
2. 57 "garanzie reali assimilate alle personali" corrisponde alla colonna 080;
3. 58 "garanzie reali – metodo semplificato" corrisponde alla colonna 070;
4. 59 "garanzie personali" corrisponde alla colonna 050.

---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.3 Metodologia basata sui rating interni**

Ai fini della compilazione della tabella “Rischio di credito e di controparte – Metodologia basata sui rating interni” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alle tabelle 8.1 e 8.2 riportate nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3 e in particolare 3.3. Viene altresì in rilievo il paragrafo 3.5 relativo al trattamento delle esposizioni in strumenti di capitale per banche che adottano la metodologia basata sui rating interni.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.3.1 Probabilità di default**

In questa voce è fornita un’anagrafica della classificazione per merito creditizio dei debitori o dei soggetti garanti.

In particolare, nelle sottovoci da 1.1 a 1.5 è segnalato il valore della probabilità di *default* (PD) associata a ciascuna classe di rischio individuata internamente dalla banca per la classificazione in base al merito creditizio dei propri debitori o dei soggetti garanti.

Nella sottovoce 2 “Rischio di diluizione” è fornita la PD media ponderata distinguendo per le rilevanti classi di esposizioni.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 3.3.4 trovano applicazione i seguenti: Portafoglio, Classe di merito creditizio, Forma tecnica.

## **Rischio di credito**

### **2.3.1.1 Amministrazioni centrali e banche centrali**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. a).

### **2.3.1.2 Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. b).

## **Esposizioni verso imprese e finanziamenti specializzati**

### **2.3.1.3 Finanziamenti specializzati**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(8).

### **2.3.1.4 PMI**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. c). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni verso soggetti classificati come PMI.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.1.5 PMI: cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. c). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni verso soggetti classificati come PMI cui applica il fattore di supporto di cui all'articolo 501 della CRR.

**2.3.1.6 Altre imprese**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. c). Sono qui ricondotte le esposizioni verso soggetti non inclusi nelle precedenti sottovoci da 2.3.1.3 a 2.3.1.5.

Esposizioni al dettaglio**2.3.1.7 Esposizioni garantite da immobili: PMI**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d) e articolo 154(3). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni garantite da immobili verso soggetti classificati come PMI.

**2.3.1.8 Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d) e articolo 154(3). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni garantite da immobili verso soggetti classificati come PMI cui applica il fattore di supporto di cui all'articolo 501 della CRR.

**2.3.1.9 Altre esposizioni al dettaglio: PMI**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni al dettaglio verso soggetti classificati come PMI non incluse nelle sottovoci 2.3.1.7, 2.3.1.8, 2.3.1.10 e 2.3.1.11.

**2.3.1.10 Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d). Sono qui ricondotte le esposizioni al dettaglio verso soggetti classificati come PMI, cui applica il fattore di supporto di cui all'articolo 501 della CRR, non incluse nelle sottovoci da 2.3.1.7 a 2.3.1.9 e 2.3.1.11.

**2.3.1.11 Esposizioni rotative al dettaglio qualificate**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d) e articolo 154(4).

**2.3.1.12 Esposizioni garantite da immobili: persone fisiche**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d). Sono qui ricondotte le esposizioni al dettaglio garantite da immobili verso soggetti diversi da PMI, non incluse nelle precedenti sottovoci 2.3.1.7 e 2.3.1.8.



Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.1.13 Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d). Sono qui ricondotte le esposizioni al dettaglio verso soggetti diversi da PMI, non incluse nelle precedenti sottovoci 2.3.1.11 e 2.3.1.12.

**2.3.1.14 Totale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.2, punto 78.

Esposizioni in strumenti di capitale**2.3.1.15 Metodo PD/LGD**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. e) e articolo 155(3).

Crediti commerciali acquistati – rischio diluizione**2.3.1.16 Rischio di diluizione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 180.

**2.3.2 Attività di rischio**

Le informazioni attinenti alle attività di rischio sono distinte in: i) classi di esposizioni - con separata evidenza di rischio di diluizione, finanziamenti specializzati soggette al trattamento di cui all'articolo 153(5) e 158(6), trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari, esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR, esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating ed esposizioni residue -; ii) forme tecniche.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.4 trovano applicazione i seguenti: Classe di merito creditizio, Metodologia applicata, Fattore di ponderazione, Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi, Tipologia soggetto finanziario, Portafoglio.

**Attività di rischio ripartite per classi di esposizioni****2.3.2.1 Totale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.2, punto 78 (1).

**2.3.2.2 Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. a) .

**2.3.2.3 Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. b) .

Esposizioni verso o garantite da imprese**2.3.2.4 Finanziamenti specializzati**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(8).

**2.3.2.5 PMI**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. c). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni verso soggetti classificati come PMI.

**2.3.2.6 PMI: cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. c). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni verso soggetti classificati come PMI cui applica il fattore di supporto di cui all'articolo 501 della CRR.

**2.3.2.7 Altre imprese**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. c). Sono qui ricondotte le esposizioni verso soggetti non inclusi nelle precedenti sottovoci da 2.3.1.3 a 2.3.1.5.

Esposizioni al dettaglio**2.3.2.8 Esposizioni garantite da immobili: PMI**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d) e articolo 154(3). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni garantite da immobili verso soggetti classificati come PMI.

**2.3.2.9 Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d) e articolo 154(3). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni garantite da immobili verso soggetti classificati come PMI cui applica il fattore di supporto di cui all'articolo 501 della CRR.

**2.3.2.10 Altre esposizioni al dettaglio: PMI**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d). Sono qui ricondotte solamente le esposizioni al dettaglio verso soggetti classificati come PMI non incluse nelle sottovoci 2.3.1.7, 2.3.1.8, 2.3.1.10 e 2.3.1.11.

**2.3.2.11 Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d). Sono qui ricondotte le esposizioni al dettaglio verso soggetti classificati come PMI, cui applica il fattore di supporto di cui all'articolo 501 della CRR, non incluse nelle sottovoci da 2.3.1.7 a 2.3.1.9 e 2.3.1.11.

**2.3.2.12 Esposizioni rotative al dettaglio qualificate**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d) e articolo 154(4).

**2.3.2.13 Esposizioni garantite da immobili: persone fisiche**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d). Sono qui ricondotte le esposizioni al dettaglio garantite da immobili verso soggetti diversi da PMI, non incluse nelle precedenti sottovoci 2.3.1.7 e 2.3.1.8.

**2.3.2.14 Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche**

Cfr. Regolamento 575/2013, articolo 147(2) lett. d). Sono qui ricondotte le esposizioni al dettaglio verso soggetti diversi da PMI, non incluse nelle precedenti sottovoci 2.3.1.11 e 2.3.1.12.

Altre esposizioni oggetto di specifica evidenza**2.3.2.15 Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 180.

**2.3.2.16 Finanziamenti specializzati – slotting criteria**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 80.

**2.3.2.17 Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 160.

**2.3.2.18 Esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR, esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating ed esposizioni residue**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 170.

**Attività di rischio ripartite per forma tecnica****2.3.2.19 Attività di rischio per cassa**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 020.

**2.3.2.20 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 030.

**2.3.2.21 Operazioni SFT**

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 040.**2.3.2.22 Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 050.

**2.3.2.23 Compensazione tra prodotti diversi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 060.

**2.3.3 Tecniche di attenuazione del rischio di credito: ammontare protetto**

Nella presente voce sono ricondotte le informazioni aggiuntive attinenti alle tecniche di attenuazione del rischio di credito (“CRM”) distinte tra: i) strumenti di protezione del credito personali (principio di sostituzione) e reali con applicazione del metodo semplificato; ii) strumenti di protezione del credito di tipo personale o reale considerati nella stima della LGD.

L’informazione è richiesta sia a livello di totale, sia a livello di dettaglio per forma tecnica.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.4 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Portafoglio, Metodologia Applicata, Classe di merito creditizia, Tipo garanzia.

**Strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale (principio di sostituzione)****2.3.3.1 Totale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4.

**2.3.3.2 Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4

**2.3.3.3 Esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR, esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating ed esposizioni residue**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4

**2.3.3.4 Attività di rischio per cassa**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 020.

**2.3.3.5 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 030.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.3.6 Operazioni SFT**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 040.

**2.3.3.7 Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 050.

**2.3.3.8 Compensazione tra prodotti diversi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 060.

**Strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale considerati nella stima della Igd****2.3.3.7 Totale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4.

**2.3.3.7 Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4.

**2.3.3.8 Attività di rischio per cassa**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 020.

**2.3.3.9 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 030.

**2.3.3.10 Operazioni SFT**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 040.

**2.3.3.11 Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 050.

**2.3.3.12 Compensazione tra prodotti diversi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, riga 060.

**2.3.4 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, sottosezione 1.

**2.3.4.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 214 “Esposizione originaria [E0]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 020, 030;
2. 216 “CRM: deflussi dalla classe di esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 070;
3. 217 “CRM: afflussi alla classe di esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 080;
4. 80 “Valore dell'esposizione [E]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 090, 100;
5. 83 “Equivalente creditizio di garanzie e impegni [ $E^* \times FCC$ ]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne da 110 a 140;
6. 220 “Equivalente creditizio di garanzie e impegni [ $E^* \times FCC$ ]: di cui connesso con esposizioni in strumenti derivati, SFT, operazioni con regolamento a lungo termine”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonna 130;
7. 227 “LGD: impatto CRM”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne da 150 a 210;
8. 86 “Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate al netto degli scarti prudenziali [Ga]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne da 040 a 060 e 220;
9. 208 “Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonna 255;
10. 3 “Valore ponderato dell'esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 260, 270;
11. 87 “LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 230, 240;
12. 76 “Durata residua media (numero giorni)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonna 250;
13. 95 “Rettifiche di valore complessive”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 290;
14. 98 “Perdita attesa (Expected Loss, EL)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonna 280;
15. 225 “Numero dei debitori”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonna 300.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.4.2 Classe di merito creditizio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.4, righe da 010-001 a 010-NNN.

**2.3.4.3 Metodologia Applicata**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.1, punto 77.

**2.3.4.4 Fattore di ponderazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, righe da 090 a 150.

**2.3.4.5 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, colonne 100 e 120.

**2.3.4.6 Tipologia soggetto finanziario**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafi 3.3.3 e 3.3.4, colonne 020, 030, 140, 240, 270.

**2.3.4.7 Tipo garanzia**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafi 3.3.3 e 3.3.4 colonne 040 – 060 e 150 – 220. In particolare:

1. 56 “derivati su crediti”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 050, 160;
2. 57 “garanzie reali assimilate alle personali”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 060, 170;
3. 134 “garanzie reali finanziarie”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 180;
4. 59 “garanzie personali”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 040, 150;
5. 135 “altre garanzie reali idonee: garanzie immobiliari”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 190;
6. 136 “altre garanzie reali idonee: cessioni di crediti”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 210;
7. 137 “altre garanzie reali idonee: altro”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 200;
8. 138 “*Double default*: garanzie personali e derivati su credito”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3 e 3.3.4, colonne 220.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.3.4.8 Portafoglio**

Le classi di esposizioni indicate nel Regolamento della Commissione, paragrafo 3.3.2.

**2.3.4.9 Forma tecnica**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.3.3, righe da 020 a 060.



Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4 Rischio di credito e di controparte - Metodologia basata sui rating interni: esposizioni in strumenti di capitale**

Ai fini della compilazione della tabella “Rischio di credito e di controparte – Metodologia basata sui rating interni: esposizioni in strumenti di capitale” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alle tabelle 10.1 e 10.2 riportate nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3 e in particolare 3.5.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.4.1 Metodologia basata sui rating interni: esposizioni in strumenti di capitale**

Le informazioni inerenti alle esposizioni in strumenti di capitale sono distinte in relazione al metodo di calcolo adoperato a fini prudenziali (ponderazione semplice, PD/LGD, modelli interni), con specifica evidenza delle esposizioni che, pur non essendo incluse né nel metodo della ponderazione semplice né oggetto di utilizzo parziale permanente o temporaneo della metodologia standardizzata, sono soggette a fattori di ponderazione fissi.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.4.3, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Classe di merito creditizio, Fattore di ponderazione.

**2.4.1.1 Metodo PD/LGD: attività di rischio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, riga 020.

**2.4.1.2 Metodo della ponderazione semplice: attività di rischio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, righe da 050 a 090.

**2.4.1.3 Metodo dei modelli interni: attività di rischio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, riga 100.

**2.4.1.4 Esposizioni in strumenti di capitale soggette a fattori di ponderazioni fissi (250% e 370%)**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, riga 110.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4.2 Esposizioni in strumenti di capitale: tecniche di attenuazione del rischio di credito - ammontare protetto**

Le informazioni attinenti alle tecniche di attenuazione del rischio di credito (“CRM”) per le esposizioni in strumenti di capitale sono distinte in relazione al metodo di calcolo adoperato a fini prudenziali (ponderazione semplice, PD/LGD).

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.4.3, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Tipo garanzia.

**Strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale (principio di sostituzione)****2.4.2.1 Metodo PD/LGD**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, riga 020.

**2.4.2.2 Metodo della ponderazione semplice**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, riga 050.

**2.4.3 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

**2.4.3.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 3 “Valore ponderato dell’esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, colonna 080;
2. 214 “Esposizione originaria [E0]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, colonna 020;
3. 216 “CRM: deflussi dalla classe di esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, colonna 050;
4. 80 “Valore dell’esposizione [E]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, colonna 060;
5. 86 “Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate al netto degli scarti prudenziali [Ga]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, colonne 030 e 040;
6. 87 “LGD media ponderata per l’esposizione al netto effetti CRM”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, colonna 070;
7. 98 “Perdita attesa (Expected Loss, EL)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, colonna 090.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4.3.2 Classe di merito creditizio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, riga “CR EQU IRB 2”.

**2.4.3.3 Fattore di ponderazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, righe da 070 a 090.

**2.4.3.4 Tipo Garanzia**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.5.2, colonne 030 e 040. In particolare:

1. 56 “derivati su crediti”, corrisponde alla colonna 040;
2. 59 “garanzie personali”, corrisponde alla colonna 030.

---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.5 Rischio di regolamento per le transazioni con regolamento contestuale**

Ai fini della compilazione della tabella “Rischio di regolamento per le transazioni con regolamento contestuale” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 11 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3 e in particolare 3.6.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.5.1 Esposizione**

Le informazioni attinenti al rischio di regolamento comprese nella presente voce si riferiscono solamente alle esposizioni incluse nel portafoglio bancario/immobilizzato e sono distinte in relazione al tempo di inadempimento.

Per le esposizioni incluse nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza si rinvia alle Sezioni 7 e 8.

Con riferimento alla presente voce, rilevano tutti gli attributi illustrati al paragrafo 3.5.2.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, riga 010.

### **2.5.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

#### **2.5.2.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 228 “prezzo di liquidazione convenuto”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, colonna 010;
2. 229 “Differenza di prezzo [prezzo liquidazione – valore di mercato corrente]”, cfr. cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, colonna 020;
3. 230 “requisito patrimoniale”, cfr. cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, colonna 030.

#### **2.5.2.2 Tempo di inadempimento**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, righe da 020 a 060.

---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.6 Cartolarizzazioni – metodologia standardizzata**

Ai fini della compilazione della tabella “Cartolarizzazioni – metodologia standardizzata”, si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 12 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3 e in particolare 3.7.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.6.1 Posizioni verso la cartolarizzazione**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.6.3, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Classe di merito di credito, Classe di merito di credito originaria, Tipologia sottostante, Tipo cartolarizzazione, Detrazione, Ruolo nella cartolarizzazione, Fattore di conversione.

#### **Attività di rischio per cassa**

##### **2.6.1.1 Posizioni verso la cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, righe 050, 130, 200,

##### **2.6.1.2 Posizioni verso la ri-cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, righe 060, 140, 210.

#### **Attività di rischio fuori bilancio**

##### **2.6.1.3 Posizioni verso la cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, righe 080, 160, 230.

##### **2.6.1.4 Posizioni verso la ri-cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, righe 090, 170, 240.

##### **2.6.1.5 Clausole di rimborso anticipato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, riga 100.

##### **2.6.1.6 Totale esposizioni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, riga 010.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.6.2 Posizioni verso la cartolarizzazione: ammontare protetto**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.6.3, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Tipo cartolarizzazione, Tipologia sottostante, Forma tecnica, Clausola di rimborso anticipato, Ruolo nella cartolarizzazione.

**Attività di rischio****2.6.2.1 Strumenti di protezione del credito di tipo personale e assimilati, derivati su credito – effetto sostituzione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonne 030 e 080.

**2.6.2.2 Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo semplificato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 090.

**2.6.2.3 Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo integrale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonne 020 e 130.

**2.6.3 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

**2.6.3.1 Tipo importo**

I “Tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 213 “Valore nominale complessivo tranches emesse”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 010;
2. 214 “Esposizione originaria [E0]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 050;
3. 215 “Esposizione originaria al netto delle rettifiche di valore complessive [E1]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 070;
4. 216 “CRM: deflussi dalla classe di esposizione”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 100;
5. 217 “CRM: afflussi alla classe di esposizione”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 110;
6. 80 “Valore dell'esposizione [E]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 120;
7. 82 “Valore corretto dell'esposizione [E\*]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonne da 140 a 180;

Parte I		
Sezione:		3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:		2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione
8.	83	“Equivalente creditizio di garanzie e impegni $[E^* \times FCC]$ ”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonne da 190 a 290, 310;
9.	95	“Rettifiche di valore complessive”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 060;
10.	205	“Valore ponderato dell’esposizione ante cap, incrementi per Due diligence e disallineamento durata”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonne 330 e 340;
11.	207	“Valore ponderato dell’esposizione ante cap”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 370;
12.	3	“Valore ponderato dell’esposizione”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 380;
13.	211	“Valore ponderato dell’esposizione connessa ai deflussi”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 390;
14.	85	“Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali $[Cvam]$ ”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 130;
15.	86	“Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali $[Gal]$ ”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonne 080 e 090;
16.	223	“Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) corretti per il solo rischio di cambio $[G^*]$ ”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 030;
17.	221	“Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali, escluse le rettifiche per disallineamento di scadenza $[Cva]$ ”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 020;
18.	231	“Esposizione nominale di protezione di credito trattenuta o riacquistata”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 040;
19.	232	“fattore di ponderazione medio ponderato”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonne 300 e 320;
20.	233	“Attività ponderate per il rischio: incremento per violazione disposizioni in materia di Due Diligence”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 350;
21.	234	“Attività ponderate per il rischio: incremento per disallineamento di durata”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 360.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.6.3.2 Classe di merito di credito originaria**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, righe da 250 a 290.

**2.6.3.3 Classe di merito di credito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonne da 220 a 290 e 310.

**2.6.3.4 Detrazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 200.

**2.6.3.5 Fattore di conversione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonne da 150 a 180.

**2.6.3.6 Ruolo nella cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, righe 030, 110, 180.

**2.6.3.7 Tipo cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, colonna 340.

**2.6.3.8 Tipologia sottostante**

Cfr. Regolamento n. 575/2013, articolo 4 punti da 61 a 64.

**2.6.3.9 Forma tecnica**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, righe 040, 070, 120, 150, 190, 220.

**2.6.3.10 Clausola di rimborso anticipato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.7.2, riga 100.



---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.7 Cartolarizzazioni – metodologia basata sui rating interni**

Ai fini della compilazione della tabella “Cartolarizzazioni – metodologia standardizzata”, si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 13 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3 e in particolare 3.8.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.7.1 Posizioni verso la cartolarizzazione**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.7.3, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Classe di ponderazione, Classe di merito di credito, Classe di merito di credito originaria, Tipologia sottostante, Tipo cartolarizzazione, Detrazione, Ruolo nella cartolarizzazione, Fattore di conversione.

#### **Attività di rischio per cassa**

##### **2.7.1.1 Posizioni verso la cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, righe 050, 060, 070, 190, 200, 210, 320, 330, 340.

##### **2.7.1.2 Posizioni verso la ri-cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, righe 080, 090, 220, 230, 350, 360.

#### **Attività di rischio fuori bilancio**

##### **2.7.1.3 Posizioni verso la cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, righe 110, 120, 130, 250, 260, 270, 380, 390, 400.

##### **2.7.1.4 Posizioni verso la ri-cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, righe 140, 150, 280, 290, 410, 420.

##### **2.7.1.5 Clausole di rimborso anticipato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, riga 160.

##### **2.7.1.6 Totale esposizioni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, riga 010.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.7.2 Posizioni verso la cartolarizzazione: ammontare protetto**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.7.3, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Tipo cartolarizzazione, Tipologia sottostante, Forma tecnica, Clausola di rimborso anticipato, Ruolo nella cartolarizzazione.

**Attività di rischio****2.7.2.1 Strumenti di protezione del credito di tipo personale e assimilati, derivati su credito – effetto sostituzione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonne 030 e 060.

**2.7.2.2 Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo semplificato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 090.

**2.7.2.3 Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo integrale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonne 020 e 130.

**2.7.3 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

**2.7.3.1 Tipo importo**

I “Tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 213 “Valore nominale complessivo tranches emesse”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 010;
2. 214 “Esposizione originaria [E0]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 050;
3. 216 “CRM: deflussi dalla classe di esposizione”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 080;
4. 217 “CRM: afflussi alla classe di esposizione”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 090;
5. 80 “Valore dell'esposizione [E]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 100;
6. 82 “Valore corretto dell'esposizione [E\*]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonne da 120 a 160;
7. 83 “Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E\* x FCC]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonne da 170 a 330, 350;

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione
8. 95	“Rettifiche di valore complessive”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 390;
9. 205	“Valore ponderato dell’esposizione ante cap, incrementi per Due diligence e disallineamento durata”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonne 400 e 410;
10. 207	“Valore ponderato dell’esposizione ante cap”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 440;
11. 3	“Valore ponderato dell’esposizione”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 450;
12. 211	“Valore ponderato dell’esposizione connessa ai deflussi”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 460;
13. 85	“Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali [Cvam]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 110;
14. 86	“Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali [Ga]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonne 060 e 070;
15. 223	“Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) corretti per il solo rischio di cambio [G*]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 030;
16. 221	“Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali, escluse le rettifiche per disallineamento di scadenza [Cva]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 020;
17. 231	“Esposizione nominale di protezione di credito trattenuta o riacquistata”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 040;
18. 232	“fattore di ponderazione medio ponderato”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonne 340, 360 e 380;
19. 233	“Attività ponderate per il rischio: incremento per violazione disposizioni in materia di Due Diligence”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 420;
20. 234	“Attività ponderate per il rischio: incremento per disallineamento di durata”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 430.

### 2.7.3.2 Classe di merito di credito

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonne da 200 a 330, 350 e 370.

### 2.7.3.3 Classe di merito di credito originaria

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, righe 430 a 540.**2.7.3.4 Detrazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 180.

**2.7.3.5 Fattore di conversione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonne da 130 a 160.

**2.7.3.6 Ruolo nella cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, riga 030, 170 e 300.

**2.7.3.7 Tipo di cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, colonna 410.

**2.7.3.8 Classe di ponderazione**

Cfr. Regolamento n. 575/2013, articolo 261, tabella 4.

**2.7.3.9 Tipologia sottostante**

Cfr. Regolamento n. 575/2013, articolo 4 punti da 61 a 64.

**2.7.3.10 Forma tecnica**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, righe 040, 100, 180, 240, 310, 370,

**2.7.3.11 Clausola di rimborso anticipato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.8.2, riga 160.

---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.8 Cartolarizzazioni – informazioni aggiuntive**

Ai fini della compilazione della tabella “Cartolarizzazioni – metodologia standardizzata”, si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 14 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3 e in particolare 3.9.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.8.1 Operazioni di cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2

#### **2.8.1.1 Identificativo operazione**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Identificativo della cartolarizzazione. La voce deve essere compilata riportando convenzionalmente il valore “1” in corrispondenza del campo importo.

#### **2.8.1.2 Identificativo dell’originator**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Identificativo dell’originator. La voce deve essere compilata riportando convenzionalmente il valore “1” in corrispondenza del campo importo.

#### **2.8.1.3 Percentuale impegni mantenuti dall’emittente**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Interesse economico netto, Conformità normativa, Trattamento contabile, Trattamento prudenziale, Ruolo nella cartolarizzazione, Tipo cartolarizzazione, Tipologia sottostante (Cartolarizzazione o Ricartolarizzazione)

### **2.8.2 Portafoglio cartolarizzato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2

#### **2.8.2.1 Caratteristiche generali**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Data di creazione, Tipologia sottostante, Metodologia applicata, Paese.

La voce deve essere compilata riportando convenzionalmente il valore “1” in corrispondenza del campo importo

---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

### **2.8.2.2 Esposizioni**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Tipo importo.

## **2.8.3 Struttura operazione e posizione verso la cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2

### **2.8.3.1 Struttura operazione**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Prima data di chiusura prevedibile, Data di scadenza finale legale.

La voce deve essere compilata riportando convenzionalmente il valore “1” in corrispondenza del campo importo

### **2.8.3.2 Attività di rischio per cassa**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Tipologia esposizione, Tipo importo.

### **2.8.3.3 Attività di rischio fuori bilancio**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Tipologia esposizione, Cartolarizzazione - posizioni fuori bilancio, Tipo importo.

### **2.8.3.4 Posizione verso la cartolarizzazione nel TB**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Portafoglio di negoziazione di correlazione, Tipo importo.

### **2.8.3.5 Posizione lunga**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Tipo importo.

### **2.8.3.6 Posizione corta**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Tipo importo.

### **2.8.3.6 Posizione detratta dai fondi propri (-)**

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Tipo importo.

### 2.8.3.7 Totale posizioni verso la cartolarizzazione

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.4, trovano applicazione i seguenti: Codice interno, Tipo importo

## 2.8.4 Attributi informativi

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

### 2.8.4.1 Tipo importo

I “Tipo importo” richiesti sono i seguenti:

- |     |     |  |
|-----|-----|--|
| 1.  | 207 | Valore ponderato dell'esposizione ante cap   |
| 2.  | 3   | Valore ponderato dell'esposizione  |
| 3.  | 212 | Esposizione originaria [E0] alla data di emissione della prima tranche                               |
| 4.  | 214 | Esposizione originaria [E0]  |
| 5.  | 77  | Posizione netta  |
| 6.  | 83  | Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E*] <input type="checkbox"/> FCC]                      |
| 7.  | 87  | LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM   |
| 8.  | 95  | Rettifiche di valore complessive   |
| 9.  | 236 | Percentuale detenuta portafoglio cartolarizzato  |
| 10. | 237 | Numero posizioni portafoglio cartolarizzato  |
| 11. | 230 | Requisito patrimoniale   |
| 12. | 238 | Fattore di conversione creditizia per cartolarizzazioni rotative con clausola di rimborso anticipato |

### 2.8.4.2 Ruolo nella cartolarizzazione

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

### 2.8.4.3 Trattamento contabile

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

### 2.8.4.4 Trattamento prudenziale

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

### 2.8.4.5 Interesse economico netto

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.**2.8.4.6 Conformità alla normativa**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

**2.8.4.7 Tipologia sottostante**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

**2.8.4.8 Data di scadenza finale legale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

**2.8.4.9 Portafoglio di negoziazione di correlazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

**2.8.4.10 Cartolarizzazione – posizioni fuori bilancio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

**2.8.4.11 Codice interno**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

**2.8.4.12 Data di creazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

**2.8.4.13 Identificativo della cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2.

**2.8.4.14 Identificativo dell'originator**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2, colonna 030

**2.8.4.15 Tipo cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2

**2.8.4.16 Metodologia applicata**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2



Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.8.4.17 Paese**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2

**2.8.4.18 Prima data di chiusura prevedibile**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2

**2.8.4.19 Tipologia esposizione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.9.2

---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.9 Ripartizione geografica attività di rischio – metodologia standardizzata**

Ai fini della compilazione della tabella “Rischio di credito e di controparte – ripartizione geografica attività di rischio – metodologia standardizzata” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 9.1 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3.4 e in particolare 3.4.1.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.9.1 Ripartizione geografica**

Le informazioni inerenti alla ripartizione geografica delle attività di rischio sono distinte in classi di esposizioni.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.9.2.

#### **2.9.1.1 Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 010.

#### **2.9.1.2 Esposizioni verso o garantite da amministrazioni regionali o autorità locali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 020.

#### **2.9.1.3 Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 030.

#### **2.9.1.4 Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 040.

#### **2.9.1.5 Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 050.

#### **2.9.1.6 Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 060.

#### **2.9.1.7 Esposizioni verso o garantite da imprese**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 070.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.9.1.8 Esposizioni verso o garantite da imprese: di cui PMI**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 075.

**2.9.1.9 Esposizioni al dettaglio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 080.

**2.9.1.10 Esposizioni al dettaglio: di cui PMI**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 085.

**2.9.1.11 Esposizioni garantite da immobili**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 090.

**2.9.1.12 Esposizioni garantite da immobili: di cui PMI**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 095.

**2.9.1.13 Esposizioni in stato di default**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 100.

**2.9.1.14 Esposizioni associate ad un rischio particolarmente elevato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 110.

**2.9.1.15 Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 120.

**2.9.1.16 Esposizioni a breve termine verso imprese o intermediari vigilati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 130.

**2.9.1.17 Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 140.

**2.9.1.18 Esposizioni in strumenti di capitale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 150.

**2.9.1.19 Altre posizioni**

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1 riga 160.

**2.9.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

**2.9.2.1 Paese****2.9.2.2 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 208 “Valore ponderato dell’esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 080;
2. 3 “Valore ponderato dell’esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 090;
3. 214 “Esposizione originaria [E0]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 010;
4. 239 “Esposizione originaria [E0] connessa con esposizioni in stato di default”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 020;
5. 240 “Esposizione originaria [E0] connessa con esposizioni in stato di default dall’ultima data di riferimento segnaletica”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 040;
6. 83 “Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E\* x FCC]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 075;
7. 241 “Rettifiche specifiche”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 055;
8. 242 “Rettifiche specifiche – di cui stralci”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 060;
9. 243 “Rettifiche generiche”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 050;
10. 244 “Rettifiche di valore contabili registrate su esposizioni in stato di default dall’ultima data di riferimento segnaletica”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.1.1, colonna 070.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.10 Ripartizione geografica attività di rischio – metodologia basata sui rating interni**

Ai fini della compilazione della tabella “Rischio di credito e di controparte – ripartizione geografica attività di rischio – metodologia basata sui rating interni” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 9.2 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3.4 e in particolare 3.4.2.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.10.1 Ripartizione geografica**

Le informazioni inerenti alla ripartizione geografica delle attività di rischio sono distinte in classi di esposizioni.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.10.2.

**2.10.1.1 Totale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato I, tabella 9.2, riga “Total exposures”.

**2.10.1.2 Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 riga 010.

**2.10.1.3 Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 riga 020.

**2.10.1.4 Esposizioni verso o garantite da imprese**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 riga 030.

**2.10.1.5 Esposizioni verso o garantite da imprese: di cui finanziamenti specializzati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 riga 040.

**2.10.1.6 Esposizioni verso o garantite da imprese: di cui PMI**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 riga 050.

**2.10.1.7 Esposizioni al dettaglio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 riga 060.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.10.1.8 Esposizioni al dettaglio: di cui garantite da immobili**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 righe da 070 a 090.

**2.10.1.9 Esposizioni al dettaglio: di cui rotative qualificate**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 riga 100.

**2.10.1.10 Esposizioni al dettaglio: di cui altro**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 righe da 110 a 130.

**2.10.1.11 Esposizioni in strumenti di capitale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1 riga 140.

**2.10.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

**2.10.2.1 Paese****2.10.2.2 PMI**

Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, righe 080, 090, 120 e 130.

**2.10.2.3 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 208 “Valore ponderato dell’esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 110;
2. 247 Valore ponderato dell’esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619) – esposizioni in stato di default, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 120;
3. 3 “Valore ponderato dell’esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 125;
4. 214 “Esposizione originaria [E0]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 010;

Parte I		
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale	
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione	
5.	239	“Esposizione originaria [E0] connessa con esposizioni in stato di default”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 030;
6.	240	“Esposizione originaria [E0] connessa con esposizioni in stato di default dall’ultima data di riferimento segnaletica”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 040;
7.	83	“Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E* x FCC]”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 105;
8.	241	“Rettifiche specifiche”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 055;
9.	242	“Rettifiche specifiche – di cui stralci parziali”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 060;
10.	243	“Rettifiche generiche”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 050;
11.	244	“Rettifiche di valore contabili registrate su esposizioni in stato di default dall’ultima data di riferimento segnaletica”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 070;
12.	245	“PD classe di merito creditizio”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 080;
13.	87	“LGD media ponderata per l’esposizione al netto effetti CRM”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 090;
14.	98	“Perdita attesa (Expected Loss, EL)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 130;
15.	246	“LGD media ponderata per l’esposizione al netto effetti CRM connessa con esposizioni in stato di default”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.2.1, colonna 100;

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2.11 Ripartizione geografica dei requisiti patrimoniali totali a fronte del rischio di credito e di controparte**

Ai fini della compilazione della tabella “Ripartizione geografica dei requisiti patrimoniali totali a fronte del rischio di credito e di controparte” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 9.3 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3.4 e in particolare 3.4.3.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.11.1 Ripartizione geografica**

Le informazioni inerenti alla ripartizione geografica dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito e di controparte sono richieste al fine di acquisire maggiori dati utili nella determinazione della riserva anticiclica specifica dell’Ente.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.11.2.

#### **2.11.1.1 Requisito patrimoniale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.3.2, riga 010.

### **2.11.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alla voce sopra illustrata secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

#### **2.11.2.1 Paese**

#### **2.11.2.2 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 230 “Requisito patrimoniale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.4.3.1 e paragrafo 3.4.3.2, riga 010.



Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.12 Rischio di credito e di controparte – perdite su crediti ipotecari**

Ai fini della compilazione della presente area informativa si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 15 riportata nell'Allegato VI e relative istruzioni per la compilazione incluse nell'Allegato VII.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.12.1 Perdite su crediti ipotecari**

Le informazioni inerenti alle perdite su crediti ipotecari sono distinte in relazione sia al paese in cui è ubicata l'immobile ricevuto in garanzia, sia alla natura residenziale o non residenziale del bene.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.12.2.

**2.12.1.1 Esposizioni garantite da immobili residenziali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato VII, riga 010.

**2.12.1.2 Esposizioni garantite da immobili non residenziali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato VII, riga 020.

**2.12.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

**2.12.2.1 Paese**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato VII, paragrafo 3, punto 10.

**2.12.2.2 Tipo importo**

I "tipo importo" richiesti sono i seguenti:

1. 214 "Esposizione originaria [E<sub>0</sub>]", Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato VII, colonna 050;
2. 248 "Perdita su crediti ipotecari fino alla soglia di riferimento", Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato VII, colonna 010;
3. 249 "Perdita su crediti ipotecari fino alla soglia di riferimento: di cui valore credito ipotecario", Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato VII, colonna 020;
4. 250 "Perdita su crediti ipotecari", Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato VII, colonna 030;

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

- 
- |    |     |  |
|----|-----|--|
| 5. | 251 | “Perdita su crediti ipotecari: di cui valore credito ipotecario”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato VII, colonna 040. |
|----|-----|--|

---

Parte I	
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.13 Rischio di credito e di controparte – Aggiustamento della valutazione del credito (CVA)**

Ai fini della compilazione della presente area informativa si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 25 riportata nell'Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell'Allegato II, Parte II, paragrafo 5.8.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.13.1 Esposizioni Totali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 010.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.13.6.

#### **2.13.1.1 Di cui: Derivati OTC**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 020.

#### **2.13.1.2 Di cui: SFT**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 030.

### **2.13.2 VaR regolamentare decadale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonne 040 e 050.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.13.6.

#### **2.13.2.1 Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore $\beta_c$**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 040.

#### **2.13.2.2 VaR T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 050.

### **2.13.3 VaR regolamentare decadale in condizioni di stress**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonne 060 e 070.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.13.6.

Parte I

Sezione: 3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.13.3.1 Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore  $\beta_c$** 

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 060.

**2.13.3.2 VaR in condizioni di stress T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 070.

**2.13.4 Numero di controparti**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 100.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.13.6.

**2.13.4.1 Di cui: proxy differenziale sul CDS**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 110.

**2.13.5 Coperture ammissibili**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonne 130 e 140.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.13.6.

**2.13.5.1 CDS**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 130.

**2.13.5.2 Indici di CDS**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 140.

**2.13.6 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 3, Sottosezione 1.

**2.13.6.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 80 “Valore dell'esposizione [E]”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonne da 010 a 030;
2. 230 “Requisito patrimoniale”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 080;

Parte I		
Sezione:	3 – Rischio di credito e di controparte su base individuale	
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione	
3.	252	“Valore a rischio”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonne da 040 a 070;
4.	253	“Numero controparti”, Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonne 100 e 110;
5.	24	“Valore nominale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonne 130 e 140;
6.	95	“Rettifiche di valore complessive”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, colonna 120.

#### **2.13.6.2 Metodologia applicata**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.8.1, righe da 020 a 040.

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

---

*Sezione:*

#### **4 – RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

---

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AL RISCHIO DI  
CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA**



PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

---

## Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – METODOLOGIA STANDARDIZZATA**

ATTIVITÀ DI RISCHIO	Tipo importo	Fattore di ponderazione	Fattore di conversione	Portafoglio	Contributo di garanzia verso CCP	CCP qualificata	Valutazione del merito di credito
1. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
2. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni regionali o autorità locali	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
3. Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
4. Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
5. Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
6. Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
7. Esposizioni verso o garantite da imprese	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
8. Esposizioni al dettaglio	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
9. Esposizioni garantite da immobili	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
10. Esposizioni in stato di default	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
11. Esposizioni ad alto rischio	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
12. Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
13. Esposizioni a breve termine verso imprese e intermediari vigilati	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
14. Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
15. Esposizioni in strumenti di capitale	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
16. Altre esposizioni	214/215/82/83/22 0/95/208/3	x	x	-	-	-	x
17. Totale attività di rischio							
17.1 Attività di rischio per cassa	214/215/216/217/ 80/82/83/220/224 /95/208/3	-	-	x	x	-	-
17.2 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	214/215/216/217/ 80/82/83/220/224 /95/208/3	-	x	x	x	-	-
17.3 Operazioni SFT	214/215/216/217/ 80/82/83/220/224 /95/208/3	-	-	x	-	x	-
17.4 Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	214/215/216/217/ 80/82/83/220/224 /95/208/3	-	-	x	-	x	-
17.5 Compensazione tra prodotti diversi	214/215/216/217/ 80/82/83/220/224 /95/208/3	-	-	x	-	-	-

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: AMMONTARE PROTETTO		Tipo importo	Portafoglio	Tipo garanzia
<b>1. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE (METODO SEMPLIFICATO)</b>				
Esposizioni garantite:				
1.1	Attività di rischio per cassa	86	x	x
1.2	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	86	x	x
1.3	Operazioni SFT	86	x	x
1.4	Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	86	x	x
1.5	Compensazione tra prodotti diversi	86	x	x
<b>2. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE – METODO INTEGRALE</b>				
Esposizioni garantite:				
2.1	Attività di rischio per cassa	85/226	x	-
2.2	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	85/226	x	-
2.3	Operazioni SFT	85/226	x	-
2.4	Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	85/226	x	-
2.5	Compensazione tra prodotti diversi	85/226	x	-

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

ATTIVITÀ DI RISCHIO: ALTRE INFORMAZIONI	Tipo importo	Portafoglio	Fattore di conversione
Totale attività di rischio: di cui PMI	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	58/59/62	x
Totale attività di rischio: di cui PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	58/59/62	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni garantite da immobili residenziali	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	62	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette all'utilizzo parziale permanente della metodologia standardizzata	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	x	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette a estensione progressiva del metodo IRB	214/215/216/217 /80/82/83/220/22 4/95/208/3	x	x
Esposizioni garantite da immobili commerciali	214/215/82/83/2 20/95/208/3	51-53/156/58- 59	x
Esposizioni in stato di default ponderate al 100%	214/215/82/83/2 20/95/208	51-53/156/58- 59	x
Esposizioni garantite da immobili residenziali	214/215/82/83/2 20/95/208/3	51-53/156/58- 59	x
Esposizioni in stato di default ponderate al 150%	214/215/82/83/2 20/95/208	51-53/156/58- 59	x
TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: ALTRE INFORMAZIONI	Tipo importo	Portafoglio	Tipo garanzia
Totale attività di rischio: di cui PMI	85/86/226	58/59/62	x
Totale attività di rischio: di cui PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	85/86/226	58/59/62	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni garantite da immobili residenziali	85/86/226	62	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette all'utilizzo parziale permanente della metodologia standardizzata	85/86/226	x	x
Totale attività di rischio: di cui esposizioni soggette a estensione progressiva del metodo IRB	85/86/226	x	x

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	214	Esposizione originaria $[E_0]$
	215	Esposizione originaria al netto delle rettifiche di valore complessive $[E_1]$
	216	CRM: deflussi dalla classe di esposizione
	217	CRM: afflussi alla classe di esposizione
	80	Valore dell'esposizione $[E]$
	82	Valore corretto dell'esposizione $[E^*]$
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni $[E^* \times FCC]$
	220	Equivalente creditizio di garanzie e impegni $[E^* \times FCC]$ : di cui connesso con esposizioni in strumenti derivati, SFT, operazioni con regolamento a lungo termine
	85	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali $[Cvam]$
	86	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali $[Ga]$
	226	Scarti prudenziali $[Cvam - C]$
	224	Rettifica per la volatilità all'esposizione $[E^*He]$
	95	Rettifiche di valore complessive
	208	Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619)
	3	Valore ponderato dell'esposizione
PORTAFOGLIO:	51	Amministrazioni centrali e banche centrali
	52	Intermediari vigilati
	53	Amministrazioni regionali o autorità locali
	156	Organismi del settore pubblico
	56	Banche multilaterali di sviluppo
	57	Organizzazioni internazionali
	58	Imprese e altri soggetti
	59	Esposizioni al dettaglio
	157	Esposizioni a breve termine verso imprese e intermediari vigilati
	61	Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)
	62	Esposizioni garantite da immobili
	63	Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite
	158	Esposizioni in stato di default
	65	Esposizioni ad alto rischio
	159	Esposizioni in strumenti di capitale
	185	Altre esposizioni
FATTORE DI		
PONDERAZIONE:	1	0%
	36	2%
	139	4%
	5	10%
	2	20%
	6	35%
	3	50%
	20	70%
	9	75%
	10	100%

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

18	150%
19	250%
86	370%
140	1250%
188	metodologia standardizzata: altre ponderazioni

FATTORE DI

CONVERSIONE:	1	0% - rischio basso
	2	20% - rischio medio-basso
	3	50% - rischio medio
	10	100% - rischio pieno

TIPO GARANZIA:	59	garanzie personali
	56	derivati su crediti
	57	garanzie reali assimilate alle personali
	58	garanzie reali – metodo semplificato

CONTRIBUTO DI  
GARANZIA VERSO

CCP:	1	SI
	2	NO

CCP

QUALIFICATA:	1	SI
	2	NO

VALUTAZIONE  
DEL MERITO DI  
CREDITO:

170	ECAI
171	Derivato dal merito di credito dell'Amministrazione Centrale
77	Non applicabile

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di conversione" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 82" e per le sole garanzie rilasciate e impegni. Inoltre, trova applicazione l'informazione "fattore di ponderazione".

L'informazione "contributo di garanzia verso CCP" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 214" e "portafoglio: 52".

L'informazione "CCP qualificata" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 214/83/95".

L'informazione "valutazione del merito di credito" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 3". Inoltre, trova applicazione l'informazione "fattore di ponderazione".

L'informazione "tipo garanzia" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 86".

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata.

Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI**

PROBABILITÀ DI DEFAULT	Portafoglio	Classe di merito creditizio	Forma tecnica	Tipo importo
1. Rischio di credito				
1.1 Amministrazioni centrali e banche centrali	-	x	x	245
1.2 Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti	-	x	x	245
1.3 Imprese e finanziamenti specializzati:				
1.3.1 Finanziamenti specializzati	-	x	x	245
1.3.2 PMI	-	x	x	245
1.3.3 PMI: cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	-	x	x	245
1.3.4 Altre imprese	-	x	x	245
1.4 Esposizioni al dettaglio				
1.4.1 Esposizioni garantite da immobili: PMI	-	x	x	245
1.4.2 Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	-	x	x	245
1.4.3 Altre esposizioni al dettaglio: PMI	-	x	x	245
1.4.4 Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	-	x	x	245
1.4.5 Esposizioni rotative al dettaglio qualificate	-	x	x	245
1.4.6 Esposizioni garantite da immobili: persone fisiche	-	x	x	245
1.4.7 Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche	-	x	x	245
1.5 Totale	-	x	x	245
1.6 Metodo PD/LGD	-	x	-	245
2. Rischio di diluizione	66/67/72/162/164/214/ 76/78/163/165/161	-	-	-



## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

ATTIVITÀ DI RISCHIO	Tipo importo	Classe di merito creditizio	Metodologia applicata	Fattore di ponderazione	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	Tipologia soggetto finanziario	Portafoglio
1. Totale	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	x	-	x	x	-
2. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	x	-	x	x	-
3. Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	x	-	x	x	-
4. Esposizioni verso o garantite da imprese:							
4.1 Finanziamenti specializzati	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	x	-	x	x	-
4.2 PMI	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	x	-	x	x	-
4.3 PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	x	-	x	x	-
4.4 Altre imprese	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	x	-	x	x	-
5. Esposizioni al dettaglio:							
5.1 Esposizioni garantite da immobili: PMI	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	-	-	x	x	-
5.2 Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	-	-	x	x	-
5.3 Esposizioni garantite da immobili: persone fisiche	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	-	-	x	x	-
5.4 Esposizioni rotative al dettaglio qualificate	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	-	-	x	x	-
5.5 Altre esposizioni al dettaglio: PMI	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	-	-	x	x	-
5.6 Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	-	-	x	x	-
5.7 Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	x	-	-	x	x	-
6. Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione	214/76/80/83/2 20/87/208/3/95 /98/225	-	x	-	-	-	x
7. Finanziamenti specializzati – slotting criteria	214/80/83/220/ 3/95/98	-	x	x	x	-	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

8. Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari	214/80/83/220/3/95	-	152	-	x	-	x
9. Esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR, esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating ed esposizioni residue	214/216/217/80/83/220/3/95		x		x	-	x
10. Totale attività di rischio						-	
10.1 Attività di rischio per cassa	214/76/216/217/80/83/87/208/3/95/98/225/245	-	x	-	-	-	x
10.2 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	214/76/216/217/80/83/87/208/3/95/98/225/245	-	x	-	-	-	x
10.3 Operazioni SFT	214/76/216/217/80/83/87/208/95/98/225/245	-	x	-	-	-	x
10.4 Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	214/76/216/217/80/83/87/208/95/98/225/245	-	x	-	-	-	x
10.5 Compensazione tra prodotti diversi	214/76/216/217/80/83/87/208/95/98/225/245	-	x	-	-	-	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: AMMONTARE PROTETTO	Tipo importo	Portafoglio	Metodologia applicata	Classe di merito creditizio	Tipo garanzia
<b>1. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE (PRINCIPIO DI SOSTITUZIONE)</b>					
Esposizioni garantite:					
1.1 Totale	86	51/66/67/72/75/76/78/160- 165/184	x	x	56/57/59/138
1.2 Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione	86	51/66/67/72/75/76/78/160- 165/184	x	x	56/57/59/138
1.3 Esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR, esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating ed esposizioni residue	86	51/66/67/72/75/76/78/160- 165/184	x	x	56/57/59/138
1.4 Attività di rischio per cassa	86	x	x	-	56/57/59/138
1.5 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	86	x	x	-	56/57/59/138
1.6 Operazioni SFT	86	x	x	-	56/57/59/138
1.7 Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	86	x	x	-	56/57/59/138
1.8 Compensazione tra prodotti diversi	86	x	x	-	56/57/59/138
<b>2. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE CONSIDERATI NELLA STIMA DELLA LGD</b>					
Esposizioni garantite:					
2.1 Totale	227	51/66/67/72/75/76/78/160- 165/184	x	x	134-137
2.2 Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione	227	51/66/67/72/75/76/78/160- 165/184	x	x	134-137
2.3 Attività di rischio per cassa	227	x	x	-	134-137
2.4 Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	227	x	x	-	134-137
2.5 Operazioni SFT	227	x	x	-	134-137
2.6 Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	227	x	x	-	134-137
2.7 Compensazione tra prodotti diversi	227	x	x	-	134-137

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA****CLASSE DI MERITO****CREDITIZIO:**

- 1 Prima classe di merito creditizio
- 2 Seconda classe di merito creditizio
- 3 Terza classe di merito creditizio
- ... ..
- n Ennesima classe di merito creditizio
- 0 Non applicabile

**METODOLOGIA****APPLICATA**

- 152 Metodologia IRB - di base
- 153 Metodologia IRB – avanzata

**TIPO IMPORTO:**

- 214 Esposizione originaria  $[E_0]$
- 216 CRM: deflussi dalla classe di esposizione
- 217 CRM: afflussi alla classe di esposizione
- 80 Valore dell'esposizione  $[E]$
- 82 Valore corretto dell'esposizione  $[E^*]$
- 83 Equivalente creditizio di garanzie e impegni  $[E^* \times FCC]$
- 220 Equivalente creditizio di garanzie e impegni  $[E^* \times FCC]$ : di cui connesso con esposizioni in strumenti derivati, SFT, operazioni con regolamento a lungo termine
- 227 LGD: impatto CRM
- 86 Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali  $[Ga]$
- 208 Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619)
- 3 Valore ponderato dell'esposizione
- 87 LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM
- 76 Durata residua media (numero giorni)
- 95 Rettifiche di valore complessive
- 98 Perdita attesa (Expected Loss, EL)
- 225 Numero dei debitori
- 245 PD classe di merito creditizio

**FATTORE DI****PONDERAZIONE:**

- 1 0%
- 3 50%
- 7 70% - con vita residua uguale o superiore a 2,5 anni
- 20 70% - totale
- 9 75%
- 40 90%
- 17 115%
- 19 250%
- 189 metodologia IRB: altre ponderazioni

**GARANZIE RILASCIATE****E IMPEGNI A EROGARE****FONDI:**

- 1 SI
- 2 NO

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

## TIPOLOGIA SOGGETTO

FINANZIARIO: 76 Soggetto di grandi dimensioni o non regolamentato  
 77 Altro  
 890 Non applicabile

TIPO GARANZIA: 59 garanzie personali  
 56 derivati su crediti  
 57 garanzie reali assimilate alle personali  
 134 garanzie reali finanziarie  
 135 altre garanzie reali idonee: garanzie immobiliari  
 136 altre garanzie reali idonee: cessioni di crediti  
 137 altre garanzie reali idonee: altro  
 138 *Double default*: garanzie personali e derivati su credito

PORTAFOGLIO: 51 Amministrazioni centrali e banche centrali  
 160 Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti

*Esposizioni verso o garantite da imprese:*

72 Finanziamenti specializzati  
 66 PMI  
 161 PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)  
 67 Altre imprese

*Esposizioni al dettaglio:*

162 Esposizioni garantite da immobili: PMI  
 163 Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)  
 164 Esposizioni garantite da immobili: persone fisiche  
 75 Esposizioni rotative al dettaglio qualificate  
 76 Altre esposizioni al dettaglio: PMI  
 165 Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)  
 78 Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche  
 80 Crediti commerciali acquistati: rischio di diluizione  
 81 Finanziamenti specializzati: slotting criteria  
 82 Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari  
 180 Esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR. Esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating. Esposizioni residue  
 184 Totale

FORMA TECNICA: 101 totale attività di rischio per cassa  
 103 garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi  
 104 operazioni SFT  
 105 contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine  
 106 compensazione tra prodotti diversi  
 777 Non applicabile

**Avvertenze**

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

L'informazione "tipo importo 87" è fornita ogni qual volta l'attributo "metodologia applicata" è popolato (sia con valore 152 che 153). I valori riportati sono gli stessi utilizzati ai fini del calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito e controparte (i.e. la LGD segnalata deve tenere in considerazione, tra l'altro, anche degli effetti della disciplina CRM).

L'informazione "tipo importo 86" non è fornita in corrispondenza del "Portafoglio: 81-82".

L'informazione "tipo importo 227" non è fornita in corrispondenza del "Portafoglio: 81-82".

L'informazione "tipo garanzia:56/59", in corrispondenza di "tipo importo: 227" può essere fornita solo in caso la variabile "metodologia applicata" assuma valore 153.

L'informazione "garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi" deve essere fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 214/83/87/3".

L'informazione "garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi" deve essere fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 80/83".

L'informazione "tipo importo 76" deve essere fornita soltanto in corrispondenza di "metodologia applicata 153".

L'informazione "classe di merito creditizio" e l'informazione "forma tecnica" non si applicano mai contestualmente.

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata. Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE**

	Tipo importo	Classe di merito creditizio	Fattore di ponderazione
1. Metodo PD/LGD: attività di rischio	214/216/80/87/98/3/245	x	-
2. Metodo della ponderazione semplice: attività di rischio	214/216/80/98/3	-	x
3. Metodo dei modelli interni: attività di rischio	214/3	-	-
4. Esposizioni in strumenti di capitale soggette a fattori di ponderazioni fissi (250% e 370%)	3	-	-

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE: TECNICHE DI  
ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO -  
AMMONTARE PROTETTO**Tipo  
importoTipo  
garanzia**1. STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO  
PERSONALE E REALE (PRINCIPIO DI SOSTITUZIONE)**

Esposizioni garantite:

1.1	Metodo PD/LGD	86	56/59
1.2	Metodo della ponderazione semplice	86	56/59



Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA****CLASSE DI**

<b>MERITO CREDITIZIO:</b>	0	Non applicabile
	1	Prima classe di merito creditizio
	2	Seconda classe di merito creditizio
	3	Terza classe di merito creditizio
	...	.....
	n	Ennesima classe di merito creditizio

**TIPO IMPORTO:**

3	Valore ponderato dell'esposizione
214	Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ]
216	CRM: deflussi dalla classe di esposizione
80	Valore dell'esposizione [E]
86	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali [Ga]
87	LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM
98	Perdita attesa (Expected Loss, EL)
245	PD classe di merito creditizio

**FATTORE DI**

<b>PONDERAZIONE:</b>	84	190%
	85	290%
	86	370%
	77	Non applicabile

**TIPO GARANZIA:**

56	"derivati su crediti"
59	"garanzie personali"

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di ponderazione" non va fornita in corrispondenza di "tipo importo: 216".

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata. Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

<b>RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO CONTESTUALE</b>	<b>Tipo importo</b>	<b>Tempo di inadempimento</b>
1. <i>Esposizione</i>	228/229/230	x

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA:**

<b>TEMPO DI INADEMPIMENTO:</b>	39	fino al 4° giorno lavorativo
	21	dal 5° al 15° giorno lavorativo
	22	dal 16° al 30° giorno lavorativo
	23	dal 31° al 45° giorno lavorativo
	24	oltre il 45° giorno lavorativo
<b>TIPO IMPORTO</b>	228	Prezzo di liquidazione convenuto
	229	Differenza di prezzo [prezzo liquidazione – valore di mercato corrente]
	230	Requisito patrimoniale

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

## RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – CARTOLARIZZAZIONI – METODOLOGIA STANDARDIZZATA

POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE	Tipo importo	Classe di merito di credito	Classe di merito di credito originaria	Tipologia sottostante	Tipo cartolariz- zazione	Detrazio- ne	Ruolo nella cartolariz- zazione	Fattore di conver- sione
<b>Attività di rischio per cassa</b>								
1. Posizioni verso la cartolarizzazione	205/207/213/214/215/ 216/217/80/82/83/95/2 33/234/231/232	x	-	-	x	x	x	-
2. Posizioni verso la ri-cartolarizzazione	205/207/213/214/215/ 216/217/80/82/83/95/2 33/234/231/232	x	-	-	x	x	x	-
<b>Attività di rischio fuori bilancio</b>								
3. Posizioni verso la cartolarizzazione	205/207/213/214/215/ 216/217/80/82/83/95/2 33/234/231/232	x	-	-	x	x	x	x
4. Posizioni verso la ri-cartolarizzazione	205/207/213/214/215/2 16/217/80/82/83/95/233 /234/231/232	x	-	-	x	x	x	x
5. Clausole di rimborso anticipato	205/207/214/215/216/ 217/80/82/83/95/233/2 34	34	-	-	605/607	2	101	x
6. Totale esposizioni	205/3/211/83	x	x	x	605/607	x	-	-

POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE PROTETTO	Tipo importo	Tipo cartolariz- zazione	Tipologia sottostante	Forma Tecnica	Clausola di rimborso anticipato	Ruolo nella cartolariz- zazione
<b>Attività di rischio</b>						
1. Strumenti di protezione del credito di tipo personale e assimilati, derivati su credito – effetto sostituzione	86/223	x	x	x	x	x
2. Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo semplificato	86	-	x	x	x	x
3. Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo integrale	85/221	x	x	x	x	x

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	213	Valore nominale complessivo <i>tranches</i> emesse
	214	Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ]
	215	Esposizione originaria al netto delle rettifiche di valore complessive [E <sub>1</sub> ]
	216	CRM: deflussi dalla classe di esposizione
	217	CRM: afflussi alla classe di esposizione
	80	Valore dell'esposizione [E]
	82	Valore corretto dell'esposizione [E*]
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E* × FCC]
	95	Rettifiche di valore complessive
	205	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i> , incrementi per <i>Due diligence</i> e disallineamento durata
	207	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i>
	3	Valore ponderato dell'esposizione
	211	Valore ponderato dell'esposizione connessa ai deflussi
	85	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali [Cvam]
	86	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali [Ga]
	223	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) corretti per il solo rischio di cambio [G*]
	221	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali, escluse le rettifiche per disallineamento di scadenza [Cva]
	231	Esposizione nominale di protezione di credito trattenuta o riacquistata
	232	fattore di ponderazione medio ponderato
	233	Attività ponderate per il rischio: incremento per violazione disposizioni in materia di <i>Due Diligence</i>
	234	Attività ponderate per il rischio: incremento per disallineamento di durata

**CLASSE DI MERITO****DI CREDITO**

ORIGINARIA:	128	CQS 1
	129	CQS 2
	130	CQS 3
	131	CQS 4
	168	Altro e privo di rating

**CLASSE DI MERITO****DI CREDITO:**

128	CQS 1
129	CQS 2
130	CQS 3
131	CQS 4
31	1250% - con rating [altro CQS]
32	1250% - privo di rating
33	<i>Look-through</i> – second loss in ABCP
34	<i>Look-through</i>
127	Approccio della valutazione interna (ABCP)

DETRAZIONE:	1 SI
	2 NO

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

## FATTORE DI

CONVERSIONE: 1 0%

186 maggiore di 0% e minore o uguale al 20%

143 maggiore di 20% e minore o uguale al 50%

187 maggiore di 50% e minore o uguale al 100%

RUOLO NELLA CARTOLARIZZAZIONE:	101	<i>Originator</i>
	102	Investitore
	103	<i>Sponsor</i>
TIPO CARTOLARIZZAZIONE:	604	Tradizionale
	605	Sintetica
	607	Qualsiasi
TIPOLOGIA SOTTOSTANTE	824	Cartolarizzazioni
	244	Sottostante diverso dalle cartolarizzazioni
FORMA TECNICA	101	Attività di rischio per cassa
	102	Attività di rischio fuori bilancio e derivati
CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO	1	SI
	2	NO

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di conversione" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 82".

L'informazione "tipo importo: 3/211" è fornita senza applicare alcun dettaglio informativo (classe di merito di credito, classe di merito di credito originaria, tipologia sottostante, tipo cartolarizzazione, ruolo nella cartolarizzazione, fattore di conversione).

L'informazione "tipo importo: 213/231" è fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101".

L'informazione "clausola di rimborso anticipato" è fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101".

L'informazione "tipo importo: 232" è fornita soltanto in corrispondenza di "classe di merito di credito: 34/127".

L'informazione "tipo cartolarizzazione" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 1/221/223".

L'informazione "classe di merito di credito" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 83".

L'informazione "detrazione" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 83".

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata. Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

## RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – CARTOLARIZZAZIONI – METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI

POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE	Tipo importo	Classe di ponderazione	Classe di merito di credito	Classe di merito di credito originaria	Tipologia sottostante	Tipo cartolariz- zazione	Detrazione	Ruolo nella cartolariz- zazione	Fattori di conversione
<b>1. Attività di rischio per cassa</b>									
1.1 Posizioni verso la cartolarizzazione	205/207/213/21 4/216/217/80/82 /83/95/233/234/ 231/232	175/176/177	x	-	-	605-607	x	x	-
1.2 Posizioni verso la ri- cartolarizzazione	205/207/3/211/2 13/214/216/217/ 80/82/83/95/233 /234/231/232	178/179	x	-	-	605-607	x	x	-
<b>2. Attività di rischio fuori bilancio</b>									
1.1 Posizioni verso la cartolarizzazione	205/207/213/21 4/216/80/82- 83/95/233/234/2 31/232	175/176/177	x	-	-	605-607	x	x	x
1.2 Posizioni verso la ri- cartolarizzazione	205/207/3/211/2 13/214/216/217/ 80/82/83/95/233 /234/231/232	178/179	x	-	-	605-607	x	x	x
<b>3. Clausole di rimborso anticipato</b>	205/207/214/21 6/217/80/82- 83/95/233/234/2 32	-	34	-	-	605-607	2	101	x
<b>4. Totale esposizioni</b>	205/3/211/83	-	x	x	x	605-607	x	-	-

POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE PROTETTO	Tipo importo	Tipo cartolariz- zazione	Tipologia sottostante	Forma Tecnica	Clausola di rimborso anticipato	Ruolo nella cartolariz- zazione
<b>Attività di rischio</b>						
1. Strumenti di protezione del credito di tipo personale e assimilati, derivati su credito – effetto sostituzione	86/223	x	x	x	x	x
2. Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo semplificato	86	-	x	x	x	x
3. Strumenti di protezione del credito di tipo reale – metodo integrale	85/221	x	x	x	x	x

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	213	Valore nominale complessivo <i>tranches</i> emesse
	214	Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ]
	216	CRM: deflussi dalla classe di esposizione
	217	CRM: afflussi alla classe di esposizione
	80	Valore dell'esposizione [E]
	82	Valore corretto dell'esposizione [E*]
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E* × FCC]
	95	Rettifiche di valore complessive
	205	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i> , incrementi per <i>Due diligence</i> e disallineamento durata
	207	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i>
	3	Valore ponderato dell'esposizione
	211	Valore ponderato dell'esposizione connessa ai deflussi
	85	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali [Cvam]
	86	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali [Ga]
	223	Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) corretti per il solo rischio di cambio [G*]
	221	Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali, escluse le rettifiche per disallineamento di scadenza [Cva]
	231	Esposizione nominale di protezione di credito trattenuta o riacquistata
	232	fattore di ponderazione medio ponderato
	233	Attività ponderate per il rischio: incremento per violazione disposizioni in materia di <i>Due Diligence</i>
	234	Attività ponderate per il rischio: incremento per disallineamento di durata

**CLASSE DI MERITO  
DI CREDITO**

ORIGINARIA:	181	CQS 1 (CQS1 breve termine)
	129	CQS 2
	130	CQS 3
	182	CQS 4 (CQS2 breve termine)
	132	CQS 5
	133	CQS 6
	183	CQS 7 (CQS3 breve termine)
	135	CQS 8
	136	CQS 9
	137	CQS 10
	138	CQS 11
	168	Altro e privo di rating

**CLASSE DI MERITO DI  
CREDITO:**

	181	CQS 1 (CQS1 breve termine)
	129	CQS 2
	130	CQS 3
	182	CQS 4 (CQS2 breve termine)
	132	CQS 5
	133	CQS 6



## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

	183	CQS 7 (CQS3 breve termine)
	135	CQS 8
	136	CQS 9
	137	CQS 10
	138	CQS 11
	31	1250% - con rating [altro CQS]
	149	Metodo formula di vigilanza
	32	1250% - privo di rating
	34	<i>Look-through</i>
	127	Approccio della valutazione interna (ABCP)
DETRAZIONE:	1	SI
	2	NO
FATTORE DI		
CONVERSIONE:	1	0%
	186	maggiore di 0% e minore o uguale al 20%
	143	maggiore di 20% e minore o uguale al 50%
	187	maggiore di 50% e minore o uguale al 100%
RUOLO NELLA		
CARTOLARIZZAZIONE:	101	<i>Originator</i>
	102	Investitore
	103	<i>Sponsor</i>
	104	Cedente
TIPO DI		
CARTOLARIZZAZIONE:	604	Tradizionale
	605	Sintetica
	607	Qualsiasi
CLASSE DI PONDERAZIONE:	175	Classe A
	176	Classe B
	177	Classe C
	178	Classe D
	179	Classe E
TIPOLOGIA SOTTOSTANTE	824	Cartolarizzazioni
	244	Sottostante diverso dalle cartolarizzazioni
FORMA TECNICA	101	Attività di rischio per cassa
	102	Attività di rischio fuori bilancio e derivati
CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO	1	SI
	2	NO

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di conversione" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 82".

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

L'informazione "tipo importo: 3/211" è fornita senza applicare alcun dettaglio informativo (classe di merito di credito, classe di merito di credito originaria, tipologia sottostante, tipo cartolarizzazione, ruolo nella cartolarizzazione, fattore di conversione).

L'informazione "tipo importo: 213/231" è fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101".

L'informazione "tipo importo: 232" è fornita soltanto in corrispondenza di "classe di merito di credito: ee/vv/34".

L'informazione "clausola di rimborso anticipato" è fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101".

L'informazione "tipo cartolarizzazione" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 205/221/223".

L'informazione "detrazione" è fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 83".

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la "x" sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino "-", invece, sta ad indicare che l'attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata. Il trattino "-" posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, "1-4" sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale "/" posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, "1/3" sta a significare 1 e 3).

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – CARTOLARIZZAZIONI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE****OPERAZIONI****DI****CARTOLARIZZAZIONE**

Codice interno Identificativo della cartolarizzazione

<b>1. Identificativo Operazione</b>	x	x
-------------------------------------	---	---

**OPERAZIONI****DI****CARTOLARIZZAZIONE**

Codice interno Identificativo dell'originator

<b>2. Identificativo dell'originator</b>	x	x
--	---	---

**OPERAZIONI****DI****CARTOLARIZZAZIONE**

Codice interno	Interesse economico netto	Conformità normativa	Trattamento contabile	Trattamento prudenziale	Ruolo nella cartolarizzazione	Tipo cartolarizzazione	Tipologia sottostante (Cartolarizzazione o Ricartolarizzazione)
----------------	---------------------------	----------------------	-----------------------	-------------------------	-------------------------------	------------------------	---

<b>3. Percentuale impegni mantenuti dall'emittente</b>	x	x	x	x	x	x	604/605	824/244
--	---	---	---	---	---	---	---------	---------

**PORTAFOGLIO  
CARTOLARIZZATO**

Codice interno

Data di creazione

Tipologia Sottostante

Metodologia applicata

Paese

<b>4. Caratteristiche generali</b>	x	x	22/527/813/815/816/ 822- 823/245/248/249	151/155/327	x
------------------------------------	---	---	--	-------------	---

**PORTAFOGLIO  
CARTOLARIZZATO**

Codice interno

Tipo importo

<b>5. Esposizioni</b>	x	212/214/236/23 7/87/95/230
-----------------------	---	-------------------------------

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

## STRUTTURA

OPERAZIONE E  POSIZIONE VERSO LA	Codice interno	Prima data di chiusura prevedibile	Data di scadenza finale legale	Portafoglio di negoiazione di correlazione	Tipologia esposizione	Cartolarizza- zione - posizioni fuori bilancio	Tipo importo
--	-------------------	--	-----------------------------------	--	--------------------------	---	--------------

## CARTOLARIZZAZIONE

6. Struttura Operazione	x	x	x	-	-	-	-
7. Attività di rischio per cassa	x	-		-	x	-	83/ 214
8. Attività di rischio fuori bilancio	x	-		-	x	x	83/ 214
9. Posizione verso la cartolarizzazione nel TB	x	-		x	-	-	230
10. Posizione lunga	x	-		-	-	-	77
11. Posizione corta	x	-		-	-	-	77
12. Posizione detratta dai Fondi Propri (-)	x	-		-	-	-	83
13. Totale posizioni verso la cartolarizzazione	x	-		-	-	-	207/3/238

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA**

CODICE INTERNO:

IDENTIFICATIVO DELLA CARTOLARIZZAZIONE:

IDENTIFICATIVO DELL'ORIGINATOR:

DATA DI RIFERIMENTO:

DATA DI CREAZIONE: 77777777 non applicabile

PAESE:

PRIMA DATA DI CHIUSURA PREVEDIBILE:

DATA DI SCADENZA FINALE LEGALE:

TIPO IMPORTO: 207 Valore ponderato dell'esposizione ante cap  
 3 Valore ponderato dell'esposizione  
 212 Esposizione originaria [E0] alla data di emissione della prima tranche  
 214 Esposizione originaria [E0]  
 77 Posizione netta  
 83 Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E\*] ☐ FCC]  
 87 LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM  
 95 Rettifiche di valore complessive  
 236 Percentuale detenuta portafoglio cartolarizzato  
 237 Numero posizioni portafoglio cartolarizzato  
 230 Requisito patrimoniale  
 238 Fattore di conversione creditizia per cartolarizzazioni rotative  
 con clausola di rimborso anticipato

RUOLO NELLA

CARTOLARIZZAZIONE: 101 Originator  
 102 Investitore  
 103 Sponsor  
 104 Cedente

TRATTAMENTO CONTABILE: 636 esposizioni interamente non cancellate  
 637 esposizioni parzialmente cancellate  
 638 esposizioni interamente cancellate  
 771 non applicabile per gli investitori  
 770 non applicabile

TRATTAMENTO PRUDENZIALE: 639 posizioni verso la cartolarizzazione non soggette  
 a requisiti patrimoniali  
 640 posizioni verso la cartolarizzazione incluse nel  
 portafoglio bancario/immobilizzato ("BB")  
 641 posizioni verso la cartolarizzazione incluse nel  
 portafoglio di negoziazione di vigilanza ("TB")

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

642 posizioni verso la cartolarizzazione incluse sia  
nel BB, sia nel TB  
777 non applicabile

TIPOLOGIA ESPOSIZIONE: 550005 Senior  
550006 Mezzanine  
550007 Junior  
777777 non applicabile

INTERESSE ECONOMICO NETTO: 314 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (a)  
315 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (b)  
316 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (c)  
317 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (d)  
318 metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (e)  
319 Esenzione ex CRR, art. 405(3)  
320 Altro  
770 non applicabile

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA 1 SI  
2 NO  
7 non applicabile

TIPOLOGIA SOTTOSTANTE: 822 mutui ipotecari su immobili residenziali  
823 mutui ipotecari su immobili commerciali  
815 crediti connessi a carte di credito  
22 leasing  
813 prestiti verso imprese (incluse PMI)  
527 crediti al consumo  
816 crediti al commercio  
824 cartolarizzazioni  
244 diverso da cartolarizzazioni  
245 Debiti  
248 altre attività  
249 altre passività

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE  
DI CORRELAZIONE:

1 SI  
2 NO

CARTOLARIZZAZIONE –  
POSIZIONI FUORI BILANCIO: 643 Garanzie con carattere di sostituti del credito  
644 IRS/CRS  
645 Linee di liquidità idonee  
646 Altro  
777 non applicabile

TIPO DI  
CARTOLARIZZAZIONE: 604 Tradizionale

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

605 Sintetica

**METODOLOGIA APPLICATA**

151	Metodologia Standard
152	Metodologia IRB – di base
153	Metodologia IRB – avanzata
155	Metodologia IRB
327	Metodologia mista (Standard e IRB)
777	non applicabile

**AVVERTENZE:****In corrispondenza della Voce 3:**

la variabile “Trattamento contabile” assume valore yyy in corrispondenza del valore 102 della variabile “Ruolo nella cartolarizzazione”.

l’informazione “trattamento prudenziale” deve essere fornita solo in corrispondenza del valore 101 della variabile ruolo nella cartolarizzazione

la variabile “conformità alla normativa” non deve essere segnalata (valore non applicabile) in corrispondenza dei valori 770 o 320 della variabile “interesse economico netto”.

in corrispondenza dei valori 770 o 320 della variabile “interesse economico netto l’importo assume convenzionalmente valore pari a 77777

**In corrispondenza della Voce 4:**

L’informazione “data di creazione” non deve essere fornita per operazioni ABCP.

**In corrispondenza della Voce 5:**

il tipo importo 212 non deve essere fornito per operazioni ABCP.

**In corrispondenza della Voce 8:**

L’informazione “Cartolarizzazione - posizioni fuori bilancio” deve essere fornita senza applicare il dettaglio informativo “tipologia esposizione”.

La variabile “Cartolarizzazione - posizioni fuori bilancio” non deve essere fornita in corrispondenza del valore 83 della variabile “tipo importo”

N.B. – Nello schema, per ciascuna voce la “x” sta ad indicare che di un determinato attributo informativo vanno presi in considerazione tutti i valori di pertinenza di tale attributo; il trattino “-”, invece, sta ad indicare che l’attributo informativo non va fornito in corrispondenza della voce interessata.

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

---

Il trattino “-” posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione tutti i valori compresi fra i due numeri (ad esempio, “1-4” sta a significare 1, 2, 3 e 4); la barra trasversale “/” posta fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione solo i due numeri riportati (ad esempio, “1/3” sta a significare 1 e 3).



Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITÀ DI RISCHIO – METODOLOGIA STANDARDIZZATA**

<b>RIPARTIZIONE GEOGRAFICA</b>	<b>Paese</b>	<b>Tipo importo</b>
1. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	x	208/214/83/239-244
2. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni regionali o autorità locali	x	208/214/83/239-244
3. Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico	x	208/214/83/239-244
4. Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo	x	208/214/83/239-244
5. Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali	x	208/214/83/239-244
6. Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	x	208/214/83/239-244
7. Esposizioni verso o garantite da imprese	x	208/3/214/83/239-244
8. Esposizioni verso o garantite da imprese: di cui PMI	x	208/3/214/83/239-244
9. Esposizioni al dettaglio	x	208/3/214/83/239-244
10. Esposizioni al dettaglio: di cui PMI	x	208/3/214/83/239-244
11. Esposizioni garantite da immobili	x	208/3/214/83/239-244
12. Esposizioni garantite da immobili: di cui PMI	x	208/3/214/83/239-244
13. Esposizioni in stato di default	x	208/214/83
14. Esposizioni ad alto rischio	x	208/214/83/239-244
15. Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	x	208/214/83/239-244
16. Esposizioni a breve termine verso imprese e intermediari vigilati	x	208/214/83/239-244
17. Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	x	208/214/83/239-244
18. Esposizioni in strumenti di capitale	x	208/214/83/239-244
19. Altre esposizioni	x	208/214/83/239-244

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	208	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i>
	3	Valore ponderato dell'esposizione
	214	Esposizione originaria [ $E_0$ ]
	239	Esposizione originaria [ $E_0$ ] connessa con esposizioni in stato di default
	240	Esposizione originaria [ $E_0$ ] connessa con esposizioni in stato di default dall'ultima data di riferimento segnaletica
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni [ $E^* \times FCC$ ]
	241	Rettifiche specifiche
	242	Rettifiche specifiche – di cui stralci parziali
	243	Rettifiche generiche
dall'ultima	244	Rettifiche di valore contabili registrate su esposizioni in stato di default data di riferimento segnaletica
PAESE:		

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITÀ DI RISCHIO – METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI**

<b>RIPARTIZIONE GEOGRAFICA</b>	<b>Paese</b>	<b>PMI</b>	<b>Tipo importo</b>
1. Totale	x	-	208/3/214/83/87/98/239-247
2. Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	x	-	208/214/83/87/98/239-247
3. Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	x	-	208/214/83/87/98/239-247
4. Esposizioni verso o garantite da imprese	x	-	208/3/214/83/87/98/239-247
5. Esposizioni verso o garantite da imprese: di cui finanziamenti specializzati	x	-	208/214/83/87/98/239-247
6. Esposizioni verso o garantite da imprese: di cui PMI	x	-	208/3/214/83/87/98/239-247
7. Esposizioni al dettaglio	x	-	208/214/83/87/98/239-247/3
8. Esposizioni al dettaglio: di cui garantite da immobili	x	x	208/3/214/83/87/98/239-247
9. Esposizioni al dettaglio: di cui rotative qualificate	x	-	208/214/83/87/98/239-247
10. Esposizioni al dettaglio: di cui altro	x	x	208/3/214/83/87/98/239-247
11. Esposizioni in strumenti di capitale	x		208/214/83/87/98/239-247

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	208	Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i>
	3	Valore ponderato dell'esposizione
	247	Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619) – esposizioni in stato di default
	214	Esposizione originaria $[E_0]$
	239	Esposizione originaria $[E_0]$ connessa con esposizioni in stato di default
	240	Esposizione originaria $[E_0]$ connessa con esposizioni in stato di default dall'ultima data di riferimento segnaletica
	83	Equivalente creditizio di garanzie e impegni $[E^* \times FCC]$
	241	Rettifiche specifiche
	242	Rettifiche specifiche – di cui stralci parziali
	243	Rettifiche generiche
	244	Rettifiche di valore contabili registrate su esposizioni in stato di default dall'ultima data di riferimento segnaletica
	245	PD classe di merito creditizio
	87	LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM
	246	LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM connessa con esposizioni in stato di default
	98	Perdita attesa (Expected Loss, EL)
PMI:	1	SI
	2	NO

PAESE:

**Avvertenze**

L'informazione "tipo importo: 3" non va fornita in corrispondenza di "PMI: 2".

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE**

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Paese	Tipo importo
1. Requisito patrimoniale	x	230

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

---

### LEGENDA

TIPO IMPORTO: 230 requisito patrimoniale

PAESE:

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – PERDITE SU CREDITI IPOTECARI**

<b>PERDITE SU CREDITI IPOTECARI</b>	Tipo importo	Paese
1. Esposizioni garantite da immobili residenziali	80/248-251	x
2. Esposizioni garantite da immobili non residenziali	80/248-251	x

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	80	Valore dell'esposizione [E]
	248	Perdita su crediti ipotecari fino alla soglia di riferimento
	249	Perdita su crediti ipotecari fino alla soglia di riferimento: di cui valore credito ipotecario
	250	Perdita su crediti ipotecari
	251	Perdita su crediti ipotecari: di cui valore credito ipotecario
PAESE:	500	Totale
	705	Mercati nazionali extra UE
	86	Italia
	....	
	"xx"	ultimo paese UE



Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO (CVA)**

<b>AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO</b>	<b>Tipo importo</b>	<b>Metodologia Applicata</b>
1. Esposizioni Totali	3/80/95	x
1.1. di cui: Derivati OTC	80	x
1.2. di cui: SFT	80	x
2. VaR regolamentare decadale	-	-
2.1. Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore $\beta_c$	252	333
2.2. VaR T-1	252	333
3. VaR regolamentare decadale in condizioni di stress	-	-
3.1. Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore $\beta_s$	252	333
3.2. VaR in condizioni di stress T-1	252	333
4. Numero di controparti	253	x
4.1. di cui: proxy differenziale sul CDS	253	x
5. Coperture ammissibili	-	-
5.1. CDS	24	333/332
5.2. indici di CDS	24	333/332

Parte I

Sezione: 4 - Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di credito e di controparte su base consolidata

**LEGENDA**

TIPO IMPORTO:	3	Valore ponderato dell'esposizione
	230	requisito patrimoniale
	80	Valore dell'esposizione [E]
	252	Valore a rischio
	253	Numero controparti
	24	Valore nominale
	95	Rettifiche di valore complessive

**METODOLOGIA**

APPLICATA:	333	Metodo avanzato
	332	Metodologia standard
	328	Metodo dell'esposizione originaria

**Avvertenze**

L'informazione "metodologia applicata" non deve essere fornita in corrispondenza di "tipo importo: 95".

Parte I

Sezione: 4 – Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

Parte I

Sezione: 4 – Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte I

Sezione: 4 – Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE**

### **2.1 Premessa**

Nella compilazione degli schemi segnaletici occorre fare riferimento alle corrispondenti istruzioni fornite per il rischio di credito e di controparte su base individuale (cfr. Sezione 3 della presente circolare), opportunamente adattate per tenere conto delle specificità del calcolo su base consolidata.

Parte I

Sezione: 4 – Rischio di credito e di controparte su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

---

*Sezione:*

## **5 – GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE INDIVIDUALE**

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

---



Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA ALLE GRANDI  
ESPOSIZIONI SU BASE INDIVIDUALE**

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

---

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

ATTIVITÀ DI RISCHIO	CODICE CENSITO	TIPOLOGIA POSIZIONE – TIPO X	TIPOLOGIA POSIZIONE – TIPO Y	POSIZIONE DIRETTA	TIPO IMPORTO
1. Portafoglio non di negoziazione a fini di vigilanza	X	-	-	-	209/210
2. Totale delle attività di rischio	X	10/116	X	-	206/209/210/256/257/258/259/95
2.1. Totale delle attività di rischio: di cui posizioni in stato di default	X	-	-	-	206
3. Totale delle attività di rischio: tipologia esposizione	-	-	-	-	-
3.1. di cui: strumenti di debito	X	-	-	X	206
3.2. di cui: strumenti di capitale	X	-	-	X	206
3.3. di cui: strumenti finanziari derivati	X	-	-	X	206
3.4. di cui: impegni a erogare fondi	X	-	-	X	206
3.5. di cui: garanzie reali finanziarie	X	-	-	X	206
3.6. di cui: altre garanzie e impegni	X	-	-	X	206
3.7. di cui: schemi di investimento	X	-	-	-	206

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

TECNICHE DI ATTENUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO	CODICE CENSITO	TIPO IMPORTO
1. Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito	-	-
1.1. di cui: strumenti di debito	X	260
1.2. di cui: strumenti di capitale	X	260
1.3. di cui: strumenti finanziari derivati	X	260
1.4. di cui: impegni a erogare fondi	X	260
1.5. di cui: garanzie reali finanziarie	X	260
1.6. di cui: altre garanzie e impegni	X	260
2. Metodologia Integrale	X	260
3. Garanzie immobiliari	X	260

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

ATTIVITÀ DI RISCHIO: COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI	CODICE CENSITO (GRUPPO)	CODICE CENSITO (COMPONENTE)	TIPOLOGIA POSIZIONE – TIPO X	TIPOLOGIA POSIZIONE – TIPO Y	POSIZIONE DIRETTA	TIPO IMPORTO
1. Portafoglio non di negoziazione a fini di vigilanza	X	X	-	-	-	209/210
2. Totale delle attività di rischio	X	X	117-118	X	-	206/209/210/ 256/257/258/ 259/95
2.1. Totale delle attività di rischio: di cui posizioni in stato di default	X	X	-	-	-	206
3. Totale delle attività di rischio: tipologia esposizione	-	-	-	-	-	-
3.1. di cui: strumenti di debito	X	X	-	-	X	206
3.2. di cui: strumenti di capitale	X	X	-	-	X	206
3.3. di cui: strumenti finanziari derivati	X	X	-	-	X	206
3.4. di cui: impegni a erogare fondi	X	X	-	-	X	206
3.5. di cui: garanzie reali finanziarie	X	X	-	-	X	206
3.6. di cui: altre garanzie e impegni	X	X	-	-	X	206
3.7. di cui: schemi di investimento	X	X	-	-	-	206

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

TECNICHE DI ATTENUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO: COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI	CODICE CENSITO (GRUPPO)	CODICE CENSITO (COMPONENTE)	TIPO IMPORTO
1. Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito	-	-	-
1.1. di cui: strumenti di debito	X	X	260
1.2. di cui: strumenti di capitale	X	X	260
1.3. di cui: strumenti finanziari derivati	X	X	260
1.4. di cui: impegni a erogare fondi	X	X	260
1.5. di cui: garanzie reali finanziarie	X	X	260
1.6. di cui: altre garanzie e impegni	X	X	260
2. Metodologia Integrale	X	X	260
3. Garanzie immobiliari	X	X	260

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

GRANDI ESPOSIZIONI: IDENTIFICAZIONE DELLA CONTROPARTE	CODICE CENSITO	ATTIVITÀ ECONOMICA - RAMO	TIPO CONTROPARTE
1. Controparti italiane	X		X
2. Controparti estere:			
- 2.1 Società non finanziarie	X	X	X
- 2.2 Altre società finanziarie	X	X	X
- 2.3 Altre	X		X

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

GRANDI ESPOSIZIONI: LIMITI APPLICATI	TIPO IMPORTO
1. Enti	254-255
2. Controparti diverse da Enti	254



---

Parte I	
Sezione:	5 – Grandi esposizioni su base individuale
Sottosezione:	1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

---

## LEGENDA <sup>(1)</sup>

Codice censito: codice censito del cliente ovvero della capogruppo per gli affidamenti concessi a gruppi di clienti connessi. In ipotesi di raggruppamento i cui componenti siano legati soltanto da “connessione economica” va segnalato il codice di uno qualunque dei soggetti componenti il raggruppamento.

L’informazione “ATTIVITA’ ECONOMICA - RAMO” deve essere fornita soltanto per le controparti non residenti relative a “Altre società finanziarie” (sg. 717, 718, da 733 a 735, 739, 743, 744, 745, 746, 747, 748) e “Società non finanziarie” (sg. da 757 a 759).

### Tipologia posizione – Tipo X

- 10 = posizione individuale
- 116 = gruppo di clienti connessi
- 117 = gruppo di clienti connessi – controllo
- 118 = gruppo di clienti connessi – connessione economica

### Tipologia posizione – Tipo Y

- 119 = SPV, Fondi comuni o altri schemi
- 120 = altro

### Tipo importo:

- 206 = Esposizione originaria
- 209 = Valore dell’esposizione
- 210 = Valore dell’esposizione post CRM ed esenzioni ex art. 400 CRR
- 254= Limite dei grandi rischi – percentuale
- 255 = Limite dei grandi rischi – in milioni di euro
- 256 = Valore dell’esposizione espresso come percentuale del capitale ammissibile
- 257 = Valore dell’esposizione post CRM ed esenzioni ex art. 400 CRR espresso come percentuale del capitale ammissibile
- 258 = Esposizioni detratte dai fondi propri
- 259 = Valore dell’esposizione esentato ex articolo 400 CRR
- 260 = Riduzione del valore dell’esposizione connesso all’applicazione di tecniche CRM
- 95 = Rettifiche di valore complessive

### Tipo di controparte:

- 76 Soggetto regolamentato del settore finanziario
- 77 Soggetto non regolamentato del settore finanziario
- 777 Non applicabile

### Posizione diretta:

- 1 = SI
- 2 = NO

## Avvertenze

---

<sup>(1)</sup> Nello schema delle voci il trattino posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione entrambi i valori.

---

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base individuale

---

L'informazione "tipo importo: 255" è fornita solamente nel caso in cui trovi applicazione il limite di 150 mln alternativo a quello del 25% del capitale ammissibile, ai sensi dell'articolo 395(1) del Regolamento n.575/2013.

La voce 59102 deve essere compilata riportando convenzionalmente il valore "1" in corrispondenza del campo importo.

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE NON CONSOLIDATA**

### **2.1 Premessa**

La segnalazione “Grandi esposizioni su base non consolidata” comprende i seguenti schemi: “Attività di rischio”; “Tecniche di attenuazione delle attività di rischio”; “Attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi”; “Tecniche di attenuazione delle attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi”; “Grandi esposizioni: identificazione della controparte”; “Grandi esposizioni: limiti applicati”.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.2 Attività di rischio**

Nello schema “Attività di rischio” sono incluse le informazioni relative al “Totale delle attività di rischio” distinte in base alla tipologia di esposizione (strumenti di debito, strumenti di capitale, strumenti finanziari derivati, impegni a erogare fondi, garanzie reali finanziarie, altre garanzie e impegni, schemi di investimento) con specifica evidenza delle esposizioni in stato di default. Inoltre, è richiesto il dettaglio delle attività di rischio incluse nel “Portafoglio non di negoziazione a fini di vigilanza”.

Ai fini della compilazione della tabella “Attività di rischio” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella riportata nell’allegato VIII e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’allegato IX e, in particolare, al paragrafo 6.

Nei paragrafi da 2.2.1 a 2.2.3 sono illustrate le voci rilevanti per lo schema in esame. Inoltre, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8, si applicano i seguenti: Codice censito, Tipologia posizione, Posizione diretta, Tipo importo.

#### **2.2.1 Portafoglio non di negoziazione a fini di vigilanza**

In questa voce sono segnalate le grandi esposizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonne 220 e 340.

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.2 Totale delle attività di rischio**

In questa voce sono segnalate tutte le grandi esposizioni.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonne 040, 190, 200, 210, 230, 320, 330, 350.

**2.2.2.1 Totale delle attività di rischio: di cui posizioni in stato di default**

In questa sottovoce sono incluse le posizioni in stato di default ai sensi degli articoli 127 e 178 del Regolamento 575/2013.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 050.

**2.2.3 Totale delle attività di rischio: tipologia esposizione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonne da 060 a 180.

**2.2.3.1 Totale delle attività di rischio di cui: titoli di debito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 060 e 120.

**2.2.3.2 Totale delle attività di rischio di cui: strumenti di capitale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 070 e 130.

**2.2.3.3 Totale delle attività di rischio di cui: strumenti finanziari derivati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 080 e 140.

**2.2.3.4 Totale delle attività di rischio di cui: impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 090 e 150.

**2.2.3.5 Totale delle attività di rischio di cui: garanzie reali finanziarie<sup>3</sup>**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 100 e 160.

**2.2.3.6 Totale delle attività di rischio di cui: altre garanzie e impegni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 110 e 170.

**2.2.3.7 Totale delle attività di rischio di cui: schemi di investimento**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 180.

**2.3 Tecniche di attenuazione del rischio di credito: ammontare protetto**

Le informazioni attinenti alle tecniche di attenuazione del rischio di credito (“CRM”), sono distinte a seconda che si applichi: i) il principio di sostituzione con ripartizione in base al sottostante garantito; ii) metodologia integrale (garanzie reali); iii) garanzie immobiliari.

Nei paragrafi da 2.3.1 a 2.3.3 sono illustrate le voci rilevanti per lo schema in esame. Inoltre, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8, si applicano i seguenti: Codice censito, Tipo importo.

**2.3.1 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonne da 240 a 290.

**2.3.3.1 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito: di cui strumenti di debito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 240.

**2.3.3.2 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito di cui strumenti di capitale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 250.

**2.3.3.3 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito di cui strumenti finanziari derivati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 260.

**2.3.3.4 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito di cui: impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 270.

**2.3.3.5 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito di cui: garanzie reali finanziarie**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 280.

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.3.6 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito: di cui altre garanzie e impegni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 290.

**2.3.2 Metodologia Integrale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 300.

**2.3.3 Garanzie immobiliari**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 310.

**2.4 Attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi**

Nello schema “Attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi” sono incluse le informazioni - riferite alle controparti appartenenti a ciascun gruppo di clienti connessi - relative al “Totale delle attività di rischio” distinte in base alla tipologia di esposizione (strumenti di debito, strumenti di capitale, strumenti finanziari derivati, impegni a erogare fondi, garanzie reali finanziarie, altre garanzie e impegni, schemi di investimento) con specifica evidenza delle esposizioni in stato di default. Inoltre, è richiesto il dettaglio delle attività di rischio incluse nel “Portafoglio non di negoziazione a fini di vigilanza”.

Ai fini della compilazione della tabella “Attività di rischio” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella riportata nell'allegato VIII e relative istruzioni per la compilazione incluse nell'allegato IX e, in particolare, al paragrafo 6.

Nei paragrafi da 2.4.1 a 2.4.3 sono illustrate le voci rilevanti per lo schema in esame. Inoltre, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8, si applicano i seguenti: Codice censito (gruppo), Codice censito (componente), Tipologia posizione – Tipo X, Tipologia posizione – Tipo Y, Posizione diretta, Tipo importo.

**2.4.1 Portafoglio non di negoziazione a fini di vigilanza**

In questa voce sono segnalate le grandi esposizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonne 230 e 350.



Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4.2 Totale delle attività di rischio**

In questa voce sono segnalate tutte le grandi esposizioni.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonne 050, 200, 210, 220, 240, 330, 340, 360.

**2.4.2.1 Totale delle attività di rischio: di cui posizioni in stato di default**

In questa sottovoce sono incluse le posizioni in stato di default ai sensi degli articoli 127 e 178 del Regolamento 575/2013.

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 060.

**2.4.3 Totale delle attività di rischio: tipologia esposizione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonne da 070 a 190.

**2.4.3.1 Totale delle attività di rischio di cui: titoli di debito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonne 070 e 130.

**2.4.3.2 Totale delle attività di rischio di cui: strumenti di capitale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonne 080 e 140.

**2.4.3.3 Totale delle attività di rischio di cui: strumenti finanziari derivati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonne 090 e 150.

**2.4.3.4 Totale delle attività di rischio di cui: impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonne 100 e 160.

**2.4.3.5 Totale delle attività di rischio di cui: garanzie reali finanziarie**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonne 110 e 170.

**2.4.3.6 Totale delle attività di rischio di cui: altre garanzie e impegni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonne 120 e 180.

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4.3.7 Totale delle attività di rischio di cui: schemi di investimento**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 190.

**2.5 Tecniche di attenuazione delle attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi**

Le informazioni attinenti alle tecniche di attenuazione del rischio di credito (“CRM”) - riferite alle controparti appartenenti a ciascun gruppo di clienti connessi - sono distinte a seconda che si applichi: i) il principio di sostituzione con ripartizione in base al sottostante garantito; ii) metodologia integrale (garanzie reali); iii) garanzie immobiliari.

Nei paragrafi da 2.5.1 a 2.5.3 sono illustrate le voci rilevanti per lo schema in esame. Inoltre, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8, si applicano i seguenti: Codice censito (gruppo), Codice censito (componente), Tipo importo.

**2.5.1 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna da 250 a 300.

**2.5.1.1 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito: di cui titoli di debito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 250.

**2.5.1.2 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito di cui strumenti di capitale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 260.

**2.5.1.3 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito di cui strumenti finanziari derivati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 270.

**2.5.1.4 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito di cui: impegni a erogare fondi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 280.

**2.5.1.5 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito di cui: garanzie reali finanziarie**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 290.

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.5.1.6 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito: di cui altre garanzie e impegni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 300.

**2.5.2 Metodologia Integrale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 310.

**2.5.3 Garanzie immobiliari**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna 320.

**2.6 Grandi esposizioni: identificazione della controparte**

Le informazioni attinenti alle “Grandi esposizioni: identificazione della controparte” riguardano l’individuazione della controparte.

Tra gli attributi informativi illustrati nel paragrafo 2.8, rilevano i seguenti: Attività economica-Ramo, Tipo controparte, Codice censito CR.

**2.6.1 Controparti italiane**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 5.1, colonna 010.

**Controparti estere****2.6.2 Società non finanziarie**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 5.1, colonna 010.

**2.6.3 Altre società finanziarie**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 5.1, colonna 010.

**2.6.3 Altre**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 5.1, colonna 010.

## 2.7 Grandi esposizioni: limiti applicati

Le informazioni attinenti alle “Grandi esposizioni: limiti applicati” riguardano i limiti prudenziali previsti dall’art. 395 del Regolamento 575/2013. Si distingue tra controparti “Enti” e “controparti diverse da Enti”.

Tra gli attributi informativi illustrati nel paragrafo 2.8, viene in rilievo il Tipo importo.

### 2.7.1 Enti

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 4.1, riga 020.

### 2.7.2 Controparti diverse da enti

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 4.1, riga 010.

## 2.8 Attributi informativi

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 5, Sottosezione 2.

### 2.8.1 Tipo importo

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 206 “Esposizione originaria”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonne da 040 a 180 e paragrafo 7.1, colonne da 050 a 190. Sono detratte le esposizioni di cui all’articolo 390(6) lettere da a) a d);
2. 209 “Valore dell’esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonne 210 e 220, paragrafo 7.1, colonne 220 e 230;
3. 210 “Valore dell’esposizione post CRM ed esenzioni ex art. 400 CRR”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonne 330 e 340, paragrafo 7.1, colonne 340 e 350;
4. 254 “Limite dei grandi rischi – percentuale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 4.1, riga 030;
5. 255 “Limite dei grandi rischi – in milioni di euro”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 4.1, riga 010 e 020;
6. 256 “Valore dell’esposizione espresso come percentuale del capitale ammissibile”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 230 e paragrafo 7.1, colonna 240;
7. 257 “Valore dell’esposizione post CRM ed esenzioni ex art. 400 CRR espresso come percentuale del capitale ammissibile”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 350 e paragrafo 7.1, colonna 360;

Parte I

Sezione: 5 – Grandi esposizioni su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

- |     |     |   |
|-----|-----|---|
| 8.  | 258 | “Esposizioni detratte dai fondi propri, cfr. Regolamento della Commissione”, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 200 e paragrafo 7.1, colonna 210. Le deduzioni qui ricondotte sono effettuate ai sensi dell’articolo 390(6) lettera e) del Regolamento 575/2013; |
| 9.  | 259 | “Valore dell’esposizione esentato ex articolo 400 CRR”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 320 e paragrafo 7.1, colonna 330;   |
| 10. | 260 | “Riduzione del valore dell’esposizione connesso all’applicazione di tecniche CRM”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonne da 240 a 310 e paragrafo 7.1, colonna 250 a 320;   |
| 11. | 95  | “Rettifiche di valore complessive”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna 190 e paragrafo 7.1, colonna 200.   |

**2.8.2 Codice censito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafi 5.1 colonna 010, 6.1 colonna 010 e paragrafo 7.1, colonne 010 e 020.

**2.8.2 Tipologia di posizione – Tipo X**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafi 6.1 colonna da 020 a 030; paragrafo 7.1, colonna 040.

**2.8.3 Tipologia di posizione – Tipo Y**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafi 6.1 colonna 030; paragrafo 7.1, colonna 030.

**2.8.4 Tipo di controparte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 5.1, colonna 070.

**2.8.5 Posizione diretta**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 6.1, colonna da 060 a 170 e Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 7.1, colonna da 070 a 180.

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

---

*Sezione:*

## **6 – GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE CONSOLIDATA**

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

---

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA ALLE GRANDI  
ESPOSIZIONI SU BASE CONSOLIDATA**



Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

---

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

ATTIVITÀ DI RISCHIO	CODICE CENSITO	TIPOLOGIA POSIZIONE – TIPO X	TIPOLOGIA POSIZIONE – TIPO Y	POSIZIONE DIRETTA	TIPO IMPORTO
1. Portafoglio non di negoziazione a fini di vigilanza	X	-	-	-	209/210
2. Totale delle attività di rischio	X	10/116	X	-	206/209/210/256/257/258/259/95
2.1. Totale delle attività di rischio: di cui posizioni in stato di default	X	-	-	-	206
3. Totale delle attività di rischio: tipologia esposizione 348LE3	-	-	-	-	-
3.1. di cui: strumenti di debito	X	-	-	X	206
3.2. di cui: strumenti di capitale	X	-	-	X	206
3.3. di cui: strumenti finanziari derivati	X	-	-	X	206
3.4. di cui: impegni a erogare fondi	X	-	-	X	206
3.5. di cui: garanzie reali finanziarie	X	-	-	X	206
3.6. di cui: altre garanzie e impegni	X	-	-	X	206
3.7. di cui: schemi di investimento	X	-	-	-	206

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

TECNICHE DI ATTENUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO	CODICE CENSITO	TIPO IMPORTO
1 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito	-	-
1.1 di cui: strumenti di debito	X	260
1.2 di cui: strumenti di capitale	X	260
1.3 di cui: strumenti finanziari derivati	X	260
1.4 di cui: impegni a erogare fondi	X	260
1.5 di cui: garanzie reali finanziarie	X	260
1.6 di cui: altre garanzie e impegni	X	260
2 Metodologia Integrale	X	260
3 Garanzie immobiliari	X	260

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

ATTIVITÀ DI RISCHIO: COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI	CODICE CENSITO (GRUPPO)	CODICE CENSITO (COMPONENTE)	TIPOLOGIA POSIZIONE – TIPO X	TIPOLOGIA POSIZIONE – TIPO Y	POSIZIONE DIRETTA	TIPO IMPORTO
1 Portafoglio non di negoziazione a fini di vigilanza	X	X	-	-	-	209/210
2 Totale delle attività di rischio	X	X	117-118	X	-	206/209/210/256/257/258/259/95
2.1. Totale delle attività di rischio: di cui posizioni in stato di default	X	X	-	-	-	206
3 Totale delle attività di rischio: tipologia esposizione	-	-	-	-	-	-
3.1 di cui: strumenti di debito	X	X	-	-	X	206
3.2 di cui: strumenti di capitale	X	X	-	-	X	206
3.3 di cui: strumenti finanziari derivati	X	X	-	-	X	206
3.4 di cui: impegni a erogare fondi	X	X	-	-	X	206
3.5 di cui: garanzie reali finanziarie	X	X	-	-	X	206
3.6 di cui: altre garanzie e impegni	X	X	-	-	X	206
3.7 di cui: schemi di investimento	X	X	-	-	-	206

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

TECNICHE DI ATTENUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO: COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI	CODICE CENSITO (GRUPPO)	CODICE CENSITO (COMPONENTE)	TIPO IMPORTO
1 Effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito	-	-	-
1.1 di cui: strumenti di debito	X	X	260
1.2 di cui: strumenti di capitale	X	X	260
1.3 di cui: strumenti finanziari derivati	X	X	260
1.4 di cui: impegni a erogare fondi	X	X	260
1.5 di cui: garanzie reali finanziarie	X	X	260
1.6 di cui: altre garanzie e impegni	X	X	260
2 Metodologia Integrale	X	X	260
3 Garanzie immobiliari	X	X	260

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

ATTIVITA' DI RISCHIO: ESPOSIZIONI PIU' RILEVANTI	CODICE CENSITO	VITA RESIDUA ESPOSIZIONE	TIPO IMPORTO
1. Esposizioni	X	X	209

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

ATTIVITA' DI RISCHIO: ESPOSIZIONI PIU' RILEVANTI - COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI	CODICE CENSITO (GRUPPO)	CODICE CENSITO (COMPONENTE)	VITA RESIDUA ESPOSIZIONE	TIPO IMPORTO
1. Esposizioni	X	X	X	209

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

GRANDI ESPOSIZIONI: IDENTIFICAZIONE DELLA CONTROPARTE	CODICE CENSITO	ATTIVITÀ ECONOMICA - RAMO	TIPO CONTROPARTE
1. Controparti italiane	X		X
2. Controparti estere:			
- 2.1 Società non finanziarie	X	X	X
- 2.2 Altre società finanziarie	X	X	X
- 2.3 Altre	X		X



Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

GRANDI ESPOSIZIONI: LIMITI APPLICATI	TIPO IMPORTO
1. Enti	254-255
2. Controparti diverse da Enti	254

---

Parte I	
Sezione:	6 – Grandi esposizioni su base consolidata
Sottosezione:	1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

---

## LEGENDA <sup>(1)</sup>

Codice censito: codice censito del cliente ovvero della capogruppo per gli affidamenti concessi a gruppi di clienti connessi. In ipotesi di raggruppamento i cui componenti siano legati soltanto da “connessione economica” va segnalato il codice di uno qualunque dei soggetti componenti il raggruppamento.

L’informazione “ATTIVITA’ ECONOMICA - RAMO” deve essere fornita soltanto per le controparti non residenti relative a “Altre società finanziarie” (sg. 717, 718, da 733 a 735, 739, 743, 744, 745, 746, 747, 748) e “Società non finanziarie” (sg. da 757 a 759).

### Tipologia posizione – Tipo X

- 10 = posizione individuale
- 116 = gruppo di clienti connessi
- 117 = gruppo di clienti connessi – controllo
- 118 = gruppo di clienti connessi – connessione economica

### Tipologia posizione – Tipo Y

- 119 = SPV, Fondi comuni o altri schemi
- 120 = altro

### Tipo importo

- 206 = Esposizione originaria
- 209 = Valore dell’esposizione
- 210 = Valore dell’esposizione post CRM ed esenzioni ex art. 400 CRR
- 254 = Limite dei grandi rischi – percentuale
- 255 = Limite dei grandi rischi – in milioni di euro
- 256 = Valore dell’esposizione espresso come percentuale del capitale ammissibile
- 257 = Valore dell’esposizione post CRM ed esenzioni ex art. 400 CRR espresso come percentuale del capitale ammissibile
- 258 = Esposizioni detratte dai fondi propri
- 259 = Valore dell’esposizione esentato ex articolo 400 CRR
- 260 = Riduzione del valore dell’esposizione connesso all’applicazione di tecniche CRM
- 95 = Rettifiche di valore complessive

### Tipo di controparte

- 76 Soggetto regolamentato del settore finanziario
- 77 Soggetto non regolamentato del settore finanziario
- 777 Non applicabile

### Posizione diretta:

- 1 = SI
- 2 = NO

### Vita residua esposizione

- 20 = entro un 1 mese

---

<sup>(1)</sup> Nello schema delle voci il trattino posto fra due numeri sta a significare che vanno presi in considerazione entrambi i valori.

## Parte I

Sezione: 6 – Grandi esposizioni su base consolidata

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai grandi rischi su base consolidata

43 = da 1 a 2 mesi  
44 = da 2 a 3 mesi  
85 = da 3 a 4 mesi  
86 = da 4 a 5 mesi  
87 = da 5 a 6 mesi  
88 = da 6 a 7 mesi  
89 = da 7 a 8 mesi  
134 = da 8 a 9 mesi  
91 = da 9 a 10 mesi  
135 = da 10 a 11 mesi  
93 = da 11 a 12 mesi  
94 = da 12 a 15 mesi  
95 = da 15 a 18 mesi  
96 = da 18 a 21 mesi  
97 = da 21 a 24 mesi  
98 = da 24 a 27 mesi  
136 = da 27 a 30 mesi  
137 = da 30 a 33 mesi  
138 = da 33 a 36 mesi  
139 = da 3 a 5 anni  
132 = da 5 a 10 anni  
133 = oltre i 10 anni  
900 = indefinito

**Avvertenze**

L'informazione "tipo importo: 255" è fornita solamente nel caso in cui trovi applicazione il limite di 150 mln alternativo a quello del 25% del capitale ammissibile, ai sensi dell'articolo 395(1) del Regolamento n.575/2013.

La voce 34102 deve essere compilata riportando convenzionalmente il valore "1" in corrispondenza del campo importo.

---

Sezione:	6 – Grandi esposizioni su base consolidata
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Sezione:	6 – Grandi esposizioni su base consolidata
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE - GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE CONSOLIDATA**

### **2.1 Premessa**

La segnalazione sulle grandi esposizioni su base consolidata comprende i seguenti schemi: “Attività di rischio”; “Tecniche di attenuazione delle attività di rischio”; “Attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi”; “Tecniche di attenuazione delle attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi”; “Attività di rischio: esposizioni più rilevanti”; “Attività di rischio: esposizioni più rilevanti - composizione dei gruppi di clienti connessi”; “Grandi esposizioni: identificazione della controparte”; “Grandi esposizioni: limiti applicati”.

Nella compilazione degli schemi segnaletici occorre fare riferimento alle corrispondenti istruzioni fornite per le grandi esposizioni su base individuale (cfr. sezione 5 della presente circolare), opportunamente adattate per tenere conto delle specificità del calcolo su base consolidata.

Si precisa infine che istruzioni specifiche, applicabili solo a livello consolidato, sono previste per gli schemi “Attività di rischio: esposizioni più rilevanti”; “Attività di rischio: esposizioni più rilevanti - composizione dei gruppi di clienti connessi”.

### **2.2 Attività di rischio**

#### **2.2.1 Totale delle attività di rischio**

In questo schema sono segnalate tutte le grandi esposizioni. Qualora queste ultime siano inferiori a 20, vanno in ogni caso segnalate le prime 20 esposizioni più rilevanti definite secondo quanto disciplinato dal Regolamento della Commissione, Allegato IX, Parte II, paragrafo 1, punto 4. Qualora non siano già incluse nelle grandi esposizioni o nelle prime 20 più rilevanti, vanno inoltre segnalate sia le prime 10 esposizioni più rilevanti definite secondo quanto disciplinato dal Regolamento della Commissione, Allegato IX, Parte II, paragrafo 1, punto 5 verso enti, sia le prime 10 più rilevanti - definite con il medesimo criterio - verso soggetti finanziari non regolamentati come definiti dall’art. 142 (1) punto 5 del Regolamento n. 575/2013.

#### **2.2.2 Tecniche di attenuazione delle attività di rischio**

Cfr. paragrafo 2.2.1

### **2.3 Attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi**

#### **2.3.1 Totale delle attività di rischio**

In questo schema sono segnalate tutte le grandi esposizioni. Qualora queste ultime siano inferiori a 20, vanno in ogni caso segnalate le prime 20 esposizioni più rilevanti definite secondo quanto disciplinato dal Regolamento della Commissione, Allegato IX, Parte II, paragrafo 1, punto 4. Qualora non siano già incluse nelle grandi esposizioni o nelle prime 20 più rilevanti, vanno inoltre segnalate sia le prime 10 esposizioni più rilevanti definite

secondo quanto disciplinato dal Regolamento della Commissione, Allegato IX, Parte II, paragrafo 1, punto 5 verso enti, sia le prime 10 più rilevanti - definite con il medesimo criterio - verso soggetti finanziari non regolamentati come definiti dall'art. 142 (1) punto 5 del Regolamento n. 575/2013.

### **2.3.2 Tecniche di attenuazione delle attività di rischio**

Cfr. paragrafo 2.3.1

## **2.4 Attività di rischio: esposizioni più rilevanti**

Le informazioni attinenti alle “Attività di rischio: esposizioni più rilevanti” riguardano le 10 più rilevanti esposizioni definite secondo quanto disciplinato dal Regolamento della Commissione, Allegato IX, Parte II, paragrafo 1, punto 5 sia verso enti, sia le prime 10 più rilevanti - definite con il medesimo criterio - verso “soggetti finanziari non regolamentati” ai sensi dell'art. 142 (1) punto 5 del Regolamento n. 575/2013.

Ai fini della compilazione dello schema “Attività di rischio: esposizioni più rilevanti” si fa riferimento alla tabella del Regolamento della Commissione riportata nell'Allegato VIII e relative istruzioni per la compilazione incluse nell'Allegato IX e, in particolare, alla Parte II paragrafo 8.

Inoltre, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.6, si applicano i seguenti: Codice censito, Vita residua esposizione, Tipo importo.

### **2.4.1 Esposizioni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 8.1, colonne da 020 a 250.

## **2.5 Attività di rischio: esposizioni più rilevanti - composizione dei gruppi di clienti connessi**

Le informazioni attinenti alle “Attività di rischio: esposizioni più rilevanti-composizione dei gruppi di clienti connessi” riguardano le 10 più rilevanti esposizioni definite secondo quanto disciplinato dal Regolamento della Commissione, Allegato IX, Parte II, paragrafo 1, punto 5 sia verso enti, sia le prime 10 più rilevanti - definite con il medesimo criterio - verso “soggetti finanziari non regolamentati” ai sensi dell'art. 142 (1) punto 5 del Regolamento n. 575/2013, riferite alle controparti appartenenti a ciascun gruppo di clienti connessi.

Ai fini della compilazione dello schema “Attività di rischio: esposizioni più rilevanti- composizione dei gruppi di clienti connessi” si fa riferimento alla tabella del Regolamento della Commissione riportata nell'Allegato VIII e relative istruzioni per la compilazione incluse nell'Allegato IX e, in particolare, al paragrafo 9.

Inoltre, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.6, si applicano i seguenti: Codice censito (gruppo), Codice censito (componente), Vita residua esposizione, Tipo importo.

### **2.5.1 Esposizioni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 9.1, colonne da 030 a 260.

### **2.6 Attributi informativi**

Oltre a quanto illustrati nel par. 2.8 della Sez. 5, Sottosezione 2, viene in rilievo anche l'attributo informativo "Vita residua esposizione".

#### **2.6.1 Vita residua esposizione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato IX, paragrafo 8.1 colonne da 020 a 250 e paragrafo 9.1 colonne da 030 a 260.



Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

---

*Sezione:*

## **7 – REQUISITI PATRIMONIALI INDIVIDUALI SUI RISCHI DI MERCATO**

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

---

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AI REQUISITI  
PATRIMONIALI INDIVIDUALI SUI RISCHI DI MERCATO**

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

---

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – TITOLI DI DEBITO – RISCHIO GENERICO E SPECIFICO**

<b>PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – TITOLI DI DEBITO – RISCHIO GENERICO E SPECIFICO</b>	<b>Vita residua mercato</b>	<b>Approccio</b>	<b>Valuta</b>	<b>Tipo importo</b>
1. Rischio generico	-	-	x	230
1.1. Rischio generico: di cui contratti derivati	-	-	-	-
1.1.1. posizioni lunghe	-	-	x	261
1.1.2. posizioni corte	-	-	x	261
1.2. Rischio generico: di cui altre attività e passività	-	-	-	-
1.2.1. posizioni lunghe	-	-	x	261
1.2.2. posizioni corte	-	-	x	261
1.3. Rischio generico: metodo basato sulla scadenza	-	-	x	262/230
1.3.1. posizioni lunghe	68/30/40/50/60/505/508-519	-	x	261/77
1.3.2. posizioni corte	68/30/40/50/60/505/508-519	-	x	261/77
1.4. Rischio generico: metodo basato sulla durata finanziaria	-	-	x	262/230
1.4.1. posizioni lunghe	68/516/519	-	x	261/77
1.4.2. posizioni corte	68/516/519	-	x	261/77
2. Rischio specifico	-	-	x	262
2.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.3. Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 1	-	-	x	262
2.3.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.3.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.4. Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 2	45/69/162	-	x	262/230
2.4.1. posizioni lunghe	45/69/162	-	x	261/77
2.4.2. posizioni corte	45/69/162	-	x	261/77
2.5. Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 3	-	-	x	262
2.5.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.5.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.6. Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 4	-	-	x	262
2.6.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.6.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.7. Derivati <i>nth-to-default</i>	-	-	x	262/230
2.7.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.7.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.8. Posizioni verso la cartolarizzazione	-	-	820	230
2.9. Portafoglio di negoziazione di correlazione	-	-	820	230
3. OIC	-	-	x	230
4. Opzioni: rischi aggiuntivi	-	x	x	230

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>VITA RESIDUA MERCATO:</b>	68	Zona 1
	30	fino a 1 mese
	40	oltre 1 mese e fino a 3 mesi
	50	oltre 3 mese e fino a 6 mesi
	60	oltre 6 mese e fino a 12 mesi
	516	Zona 2
	505	oltre 1 anno e fino a 2 anni (1,9 se cedola inferiore al 3%)
	517	oltre 2 (1,9) anno e fino a 3 anni (2,8 se cedola inferiore al 3%)
	518	oltre 3 (2,8) anno e fino a 4 anni (3,6 se cedola inferiore al 3%)
	519	Zona 3
	508	oltre 4 (3,6) anno e fino a 5 anni (4,3 se cedola inferiore al 3%)
	509	oltre 5 (4,3) anno e fino a 7 anni (5,7 se cedola inferiore al 3%)
	510	oltre 7 (5,7) anno e fino a 10 anni (7,3 se cedola inferiore al 3%)
	511	oltre 10 (7,3) anno e fino a 15 anni (9,3 se cedola inferiore al 3%)
	512	oltre 15 (9,3) anno e fino a 20 anni (10,6 se cedola inferiore al 3%)
	513	oltre 20 (oltre 10,6 e fino a 12 se cedola inferiore al 3%)
	514	oltre 12 e fino a 20 (solo cedola inferiore al 3%)
	515	oltre 20 (solo cedola inferiore al 3%)
	45	fino a 6 mesi
	69	oltre i 6 e fino a 24 mesi
	162	oltre i 24 mesi
<b>VALUTA:</b>		Totale, EUR, ALL, BGN, CZK, DKK, EGP, GBP, HUF, ISK, JPY, LVL, LTL, MKD, NOK, PLN, RON, RUB, RSD, SEK, CHF, TRY, UAH, USD, Altro
<b>TIPO IMPORTO:</b>	261	posizione lorda
	77	posizione netta
	262	posizioni soggette a requisiti patrimoniali
	230	requisito patrimoniale
<b>APPROCCIO</b>	321	approccio semplificato
	322	approccio delta-plus: rischio gamma
	323	approccio delta-plus: rischio vega
	324	approccio di scenario

**Avvertenze**

L'informazione "tipo importo: 261" va fornita solamente in corrispondenza di "vita residua: 68/516/519".

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

## PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE – RISCHIO SPECIFICO

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE – RISCHIO SPECIFICO		Tipo importo	Ruolo nella cartolarizzazione	Fattore di ponderazione	Tipologia sottostante
1	Totale delle posizioni verso cartolarizzazioni	265/266	-	-	x
1.1	Posizioni lunghe verso la cartolarizzazione	261/77/263/264/2 65/ 266/232	x	x	-
1.2	Posizioni corte verso la cartolarizzazione	261/77/263/264/2 65/ 266/232	x	x	-
1.3	Posizioni lunghe verso la ri-cartolarizzazione	261/77/263/265/ 266/232	x	x	-
1.4	Posizioni corte verso la ri-cartolarizzazione	261/77/263/265/ 266/232	x	x	-

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	261	posizione lorda
	77	posizione netta
	263	posizioni detratte dai fondi propri
	265	posizione netta ponderata ante cap
	266	posizione netta ponderata post cap
	232	fattore di ponderazione medio ponderato
	264	<i>Due diligence</i> – Posizione aggiuntiva ex art. 407 CRR
<b>FATTORE DI PONDERAZIONE:</b>	47	7-10%
	42	12-18%
	43	20-35%
	48	40-75%
	10	100%
	18	150%
	4	200%
	21	225%
	19	250%
	23	300%
	30	350%
	45	425%
	24	500%
	46	650%
	25	750%
	26	850%
	31	1250% - con rating
	32	1250% - privo di rating
	34	<i>look-through</i>
<b>TIPOLOGIA SOTTOSTANTE:</b>	149	metodo formula di vigilanza
	127	approccio della valutazione interna (ABCP)
	822	mutui ipotecari su immobili residenziali
	823	mutui ipotecari su immobili commerciali
	815	crediti connessi a carte di credito
	22	leasing
	813	prestiti verso imprese (incluse PMI)
	527	crediti al consumo
	816	crediti al commercio
	248	altre attività
<b>RUOLO NELLA CARTOLARIZZAZIONE:</b>	246	altre passività
	247	obbligazioni bancarie garantite
	101	<i>originator</i>
	102	investitore
	103	<i>sponsor</i>

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di ponderazione" va fornita soltanto in corrispondenza del "tipo importo: 77/232".

L'informazione "tipo importo: 232" va fornita soltanto in corrispondenza di "fattore di ponderazione: 149/127".

L'informazione "tipo importo: 264" va fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101/102"



Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – SOTTO PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE – RISCHIO SPECIFICO**

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – SOTTO PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE – RISCHIO SPECIFICO		Tipo importo	Ruolo nella cartolarizzazione	Fattore di ponderazione
1.	Posizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-
1.1	posizioni lunghe	77/261/263/265/266/232	x	x
1.2	posizioni corte	77/261/263/265/266/232	x	x
2	Posizioni in derivati creditizi <i>n-to-default</i>	-	-	-
2.1	posizioni lunghe	77/261/263/265/266	-	x
2.2	posizioni corte	77/261/263/265/266	-	x
<b>Altre posizioni del portafoglio di negoziazione di correlazione</b>		-	-	-
3	Connesse con posizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-
3.1	posizioni lunghe	77/261/263/265/266	x	x
3.2	posizioni corte	77/261/263/265/266	x	x
4	Connesse con posizioni in derivati creditizi <i>n-to-default</i>	-	-	-
4.1	posizioni lunghe	77/261/263/265/266	-	x
4.2	posizioni corte	77/261/263/265/266	-	x

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	261	posizione lorda
	77	posizione netta
	263	posizioni detratte dai fondi propri
	265	posizione netta ponderata ante cap
	266	posizione netta ponderata post cap
<b>FATTORE DI PONDERAZIONE:</b>	232	fattore di ponderazione medio ponderato
	47	7-10%
	42	12-18%
	43	20-35%
	48	40-75%
	10	100%
	19	250%
	30	350%
	45	425%
	46	650%
	31	1250% - con rating
	32	1250% - privo di rating
	34	<i>look-through</i>
	149	metodo formula di vigilanza
	127	approccio della valutazione interna (ABCP)
	100	Altro
<b>RUOLO NELLA CARTOLARIZZAZIONE:</b>	101	<i>originator</i>
	102	investitore
	103	<i>sponsor</i>

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di ponderazione" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 77".

Il fattore di ponderazione "Altro - 100" non rileva per le posizioni verso cartolarizzazione.

Il fattore di ponderazione "127 - approccio della valutazione interna (ABCP)" e "149 - metodo formula di vigilanza" vanno forniti soltanto in corrispondenza di tipo importo: "232 - fattore di ponderazione medio ponderato"

In corrispondenza delle voci 59569/34-36, 59569/50-52 e 59569/54-56 non applicano i fattori di ponderazione: 149, 127, 34.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – TITOLI DI CAPITALE**

<b>PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – TITOLI DI CAPITALE</b>		Tipo importo	Approccio	Paese del mercato di quotazione
1.	Rischio Generico	262	-	x
1.1.	posizioni lunghe	261/77	-	x
1.2.	posizioni corte	261/77	-	x
2.	Rischio Generico: di cui			
2.1.	Derivati			
2.1.1	posizioni lunghe	261	-	x
2.1.2	posizioni corte	261	-	x
2.2.	Altre attività e passività			
2.2.1	posizioni lunghe	261	-	x
2.2.2	posizioni corte	261	-	x
3.	Rischio Generico: di cui			
3.1	Indici azionari negoziati diversificati			
3.1.1	posizioni lunghe	261/77	-	x
3.1.2.	posizioni corte	261/77	-	x
3.2.	Altri titoli di capitale			
3.2.1	posizioni lunghe	261/77	-	x
3.2.2.	posizioni corte	261/77	-	x
4.	Rischio specifico	262	-	x
4.1.	posizioni lunghe	261/77	-	x
4.2.	posizioni corte	261/77	-	x
5.	OIC	262/230	-	x
5.1.	posizioni lunghe	261/77	-	x
5.2.	posizioni corte	261/77	-	x
6.	Opzioni: rischi aggiuntivi	262/230	x	x
6.1.	posizioni lunghe	261/77	-	x
6.2.	posizioni corte	261/77	-	x

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**LEGENDA****PAESE DEL MERCATO  
DI QUOTAZIONE:**

Codici paese per i seguenti: Total, Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Egypt, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Liechtenstein, Luxembourg, Malta, Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, United Kingdom, Albania, Japan, Former Yugoslav Republic of Macedonia, Russian Federation, Serbia, Switzerland, Turkey, Ukraine, USA, Other

**TIPO IMPORTO**

261	posizione lorda
77	posizione netta
262	posizioni soggette a requisiti patrimoniali
230	requisito patrimoniale
321	approccio semplificato
322	approccio delta-plus: rischio gamma
323	approccio delta-plus: rischio vega
324	approccio di scenario
XXX	non applicabile

**APPROCCIO****Avvertenze**

L'informazione "approccio" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 230".

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO CONTESTUALE**

<b>RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO CONTESTUALE</b>	Tipo importo	Tempo di inadempimento
1. Esposizione	228-230	x

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>TEMPO DI INADEMPIMENTO:</b>	39	fino al 4° giorno lavorativo
	21	dal 5° al 15° giorno lavorativo
	22	dal 16° al 30° giorno lavorativo
	23	dal 31° al 45° giorno lavorativo
	24	oltre il 45° giorno lavorativo
<b>TIPO IMPORTO</b>	228	Prezzo di liquidazione convenuto
	229	Differenza di prezzo [prezzo liquidazione – valore di mercato corrente]
	230	Requisito patrimoniale

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**RISCHIO DI CAMBIO: METODOLOGIA STANDARDIZZATA - POSIZIONE NETTA APERTA IN CAMBI**

<b>RISCHIO DI CAMBIO: METODOLOGIA STANDARDIZZATA - POSIZIONE NETTA APERTA IN CAMBI</b>	Approccio	Forma tecnica	Valuta	Tipo importo
1. Posizione complessiva in valute estere	-	-	-	-
1.1. Posizioni lunghe	-	-	-	262
1.2. Posizioni corte	-	-	-	262
1.3. Posizione compensata	-	-	-	262
2. Posizione complessiva in valute estere: di cui valute strettamente correlate	-	-	-	230
2.1. Posizione lunga	-	-	-	261/77
2.2. Posizione corta	-	-	-	261/77
2.3. Posizione compensata	-	-	-	262
3. Posizione complessiva in valute estere: di cui altre valute	-	-	-	230
3.1. Posizione lunga	-	-	-	261/262/77
3.2. Posizione corta	-	-	-	261/262/77
4. Posizione complessiva in valute estere: di cui Oro	-	-	-	230
4.1. Posizione lunga	-	-	-	261/262/77
4.2. Posizione corta	-	-	-	261/262/77
5. Posizione complessiva in valute estere: di cui opzioni – rischi aggiuntivi	x	-	-	230
6. Posizione complessiva	-	-	-	-
6.1. Posizione lunga	-	x	x	261/77
6.2. Posizione corta	-	x	x	261/77

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	261	posizione lorda
	77	posizione netta
	262	posizioni soggette a requisiti patrimoniali
	230	requisito patrimoniale
<b>FORMA TECNICA:</b>	107	attività e passività in bilancio
	108	attività e passività fuori bilancio
	109	derivati
	777	non applicabile
<b>APPROCCIO:</b>	321	approccio semplificato
	322	approccio delta-plus: rischio gamma
	323	approccio delta-plus: rischio vega
	324	approccio di scenario
<b>VALUTA:</b>	Totale, EUR, ALL, ARS, AUD, BRL, BGN, CAD, CZK, DKK, EGP, GBP, HUF, JPY, LVL, LTL, MKD, MXN, PLN, RON, RUB, RSD, SEK, CHF, TRY, UAH, USD, ISK, NOK, HKD, TWD, NZD, SGD, KRW, CNY, Altre	

**Avvertenze**

L'informazione "forma tecnica" va fornita solamente in corrispondenza di "valuta: totale".

L'informazione "tipo importo: 77" va fornita solamente in corrispondenza di informazione "valuta <> totale".



Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**RISCHIO SULLE POSIZIONI IN MERCI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA**

<b>RISCHIO SULLE POSIZIONI IN MERCI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA</b>	Metodologia Applicata	Approccio	Tipo importo
1. Metalli preziosi (eccetto l'oro)	-	-	262/230
1.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
1.2. Posizioni corte	-	-	261/77
2. Metalli comuni	-	-	262/230
2.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
2.2. Posizioni corte	-	-	261/77
3. Prodotti agricoli	-	-	262/230
3.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
3.2. Posizioni corte	-	-	261/77
4. Altro	-	-	262/230
4.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
4.2. Posizioni corte	-	-	261/77
5. Altro: di cui Prodotti energetici	-	-	262/230
5.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
5.2. Posizioni corte	-	-	261/77
6. Totale posizioni in merci	x	-	262/230
6.1. Posizioni lunghe	x	-	261/77
6.2. Posizioni corte	x	-	261/77
7. Opzioni – rischi aggiuntivi	-	x	230

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	261	posizione lorda
	77	posizione netta
	262	posizioni soggette a requisiti patrimoniali
	230	requisito patrimoniale
<b>METODOLOGIA APPLICATA:</b>	329	Metodo basato sulle fasce di scadenza
	330	Metodo basato sulle fasce di scadenza ampliato
	331	Metodo semplificato
<b>APPROCCIO:</b>	321	approccio semplificato
	322	approccio delta-plus: rischio gamma
	323	approccio delta-plus: rischio vega
	324	approccio di scenario

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**MODELLI INTERNI SUI RISCHI DI MERCATO: INFORMAZIONI SUL VaR**

MODELLI INTERNI SUI RISCHI DI MERCATO: INFORMAZIONI SUL VaR	Tipo di rischio	Tipo importo
1. VAR regolamentare decadale:	-	-
1.1 Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore $m_c$	x	267
1.2 VAR T-1	x	267
2. VAR regolamentare decadale in condizioni di stress:	-	-
2.1 Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore $m_s$	x	267
2.2 VAR in condizioni di stress T-1	x	267
3. Requisito per il rischio di migrazione e <i>default</i> (IRC):	-	-
3.1 Media relativa alle 12 settimane precedenti	-	267
3.2 IRC T-1	-	267
4. APR:	-	-
4.1 Media relativa alle 12 settimane precedenti	-	267
4.2 APR T-1	-	267
4.3 APR floor	-	267
5. Numero di scostamenti del VaR regolamentare	-	
6. Fattore moltiplicativo $m_c$	-	
7. Fattore moltiplicativo $m_s$	-	
8. APR: requisito applicato alle sole posizioni lunghe nette del portafoglio di negoziazione di correlazione	-	230
9. APR: requisito applicato alle sole posizioni corte nette del portafoglio di negoziazione di correlazione	-	230

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	267	misura di rischio
	230	requisito patrimoniale
<b>TIPO DI RISCHIO:</b>	111	Titoli di debito: totale
	112	Titoli di debito: rischio generico
	113	Titoli di debito: rischio specifico
	114	Titoli di capitale: totale
	115	Titoli di capitale: rischio generico
	116	Titoli di capitale: rischio specifico
	117	Rischio di cambio
	118	Rischio di posizione in merci
	119	Rischio Generico: totale
	120	Rischio Specifico: totale
	121	Totale posizioni

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – RISCHI DI MERCATO**

### **2.1 Premessa**

La segnalazione sul rischio di mercato si compone delle seguenti aree informative: “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico”; “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – posizioni verso la cartolarizzazione – rischio specifico”; “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – sotto portafoglio di negoziazione di correlazione – rischio specifico”; “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di capitale”; “Rischio di regolamento per le transazioni con regolamento contestuale”, “Rischio di cambio: metodologia standardizzata - posizione netta aperta in cambi”, “Rischio sulle posizioni in merci: metodologia standardizzata”; “Modelli interni sui rischi di mercato: informazioni sul VaR”.

Nell’area “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico” sono incluse informazioni attinenti al rischio generico e specifico, con particolare evidenza del rischio specifico per posizioni: i) verso la cartolarizzazione, ii) incluse nel portafoglio di negoziazione di correlazione. Inoltre, sono richiesti in via distinta i requisiti patrimoniali a fronte di posizioni verso OIC e quelli connessi a rischi non lineari (gamma e vega) su posizioni in opzioni.

Nell’area “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – posizioni verso la cartolarizzazione – rischio specifico” sono incluse informazioni distinte tra posizioni verso la cartolarizzazione e la ri-cartolarizzazione.

Nell’area “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – sotto portafoglio di negoziazione di correlazione – rischio specifico” sono richieste informazioni attinenti alle posizioni incluse nel portafoglio di negoziazione di correlazione il cui requisito patrimoniale è determinato applicando la metodologia standardizzata.

Nell’area “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di capitale” sono incluse informazioni attinenti il rischio generico e specifico. Inoltre, sono richiesti in via distinta i requisiti patrimoniali a fronte di posizioni verso OIC e quelli connessi a rischi non lineari (gamma e vega) su posizioni in opzioni.

Nell’area “Rischio di regolamento per le transazioni con regolamento contestuale” sono incluse informazioni attinenti alle esposizioni che generano rischio di regolamento, ripartite per tempo di inadempimento, inteso come numero di giorni lavorativi trascorsi dopo la data di regolamento.

Nell’area “Rischio di cambio: metodologia standardizzata - posizione netta aperta in cambi” sono incluse informazioni attinenti il rischio di cambio. Inoltre, sono richiesti in via distinta i requisiti patrimoniali a fronte di posizioni verso OIC, quelli connessi a rischi non lineari (gamma e vega) su posizioni in opzioni e, infine, i requisiti patrimoniali relativi a valute strettamente correlate.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Nell'area "Rischio sulle posizioni in merci: metodologia standardizzata" sono incluse informazioni attinenti al rischio di posizione in merci con specifica distinzione in relazione alla categoria di merce (metalli preziosi, metalli comuni, prodotti agricoli, altro). Inoltre, è richiesta separata evidenza dei requisiti patrimoniali connessi a rischi non lineari (gamma e vega) su posizioni in opzioni.

Nell'area "Modelli interni sui rischi di mercato: informazioni sul VaR" sono incluse informazioni attinenti ai modelli interni di tipo VaR (sia in condizioni ordinarie, sia in condizioni di stress, IRC e APR).



---

Parte I	
Sezione:	7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.2 Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico**

Ai fini della compilazione della tabella “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 18 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 5 e in particolare 5.1.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.2.1 Rischio generico**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 011.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

### **2.2.2 Rischio generico: di cui contratti derivati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 012.

Con riferimento alle sottovoci della presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

#### **2.2.2.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonna 010.

#### **2.2.2.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonna 020.

### **2.2.3 Rischio generico: di cui altre attività e passività**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 013.

Con riferimento alle sottovoci della presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.3.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonna 010.

**2.2.3.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonna 020.

**2.2.4 Rischio generico: metodo basato sulla scadenza**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 020.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo. Per le sole sottovoci trova anche applicazione l'attributo informativo Vita residua mercato.

**2.2.4.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 010 e 030.

**2.2.4.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 020 e 040.

**2.2.5 Rischio generico: metodo basato sulla durata finanziaria**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 210.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo. Per le sole sottovoci trova anche applicazione l'attributo informativo Vita residua mercato.

**2.2.5.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 010 e 030.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.5.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 020 e 040.

**2.2.6 Rischio specifico**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 250.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

**2.2.6.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 010 e 030.

**2.2.6.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 020 e 040.

**2.2.7 Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 260.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

**2.2.7.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 010 e 030.

**2.2.7.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 020 e 040.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.8 Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 2**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, righe da 270 a 300.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Vita residua mercato, Valuta, Tipo importo.

**2.2.8.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 010 e 030.

**2.2.8.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 020 e 040.

**2.2.9 Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 3**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 310.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

**2.2.9.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 010 e 030.

**2.2.9.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 020 e 040.

**2.2.10 Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 4**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 320.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

**2.2.10.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 010 e 030.

**2.2.10.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 020 e 040.

**2.2.11 Derivati *nth-to-default***

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 321.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

**2.2.11.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 010 e 030.

**2.2.11.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 020 e 040.

**2.2.12 Posizioni verso la cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 325.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

**2.2.13 Portafoglio di negoziazione di correlazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 330.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

#### **2.2.14 OIC**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, riga 340.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Valuta, Tipo importo.

#### **2.2.15 Opzioni: rischi aggiuntivi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, righe da 350 a 390.

Con riferimento alla presente voce e sue sottovoci, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.16, trovano applicazione i seguenti: Approccio, Valuta, Tipo importo.

#### **2.2.16 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 7, Sottosezione 1.

##### **2.2.16.1 Vita residua mercato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, righe da 030 a 200 e da 280 a 300.

##### **2.2.16.2 Valuta**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.1, punto 128 .

##### **2.2.16.3 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 261 “posizione lorda”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 010 e 020;

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

2. 77 “posizione netta”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonne 030 e 040;
3. 262 “posizioni soggette a requisiti patrimoniali”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonna 050;
4. 230 “requisito patrimoniale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, colonna 060.

#### **2.2.16.4 Approccio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.1.2, righe da 360 a 390.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2.3 Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – posizioni verso la cartolarizzazione – rischio specifico**

Ai fini della compilazione della tabella “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 19 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 5 e in particolare 5.2.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.3.1 Totale delle posizioni verso cartolarizzazioni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, riga 010.

Con riferimento alla presente voce trova applicazione l’attributo informativo “Tipologia sottostante”, mentre per le sue sottovoci rilevano i seguenti: Ruolo nella cartolarizzazione, Fattore di ponderazione.

#### **2.3.1.1 Posizioni lunghe verso la cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, righe 040, 070, 100 e colonne 010, 030, 050, da 070 a 290, 530, 550 e 580 (in relazione al tipo importo).

#### **2.3.1.2 Posizioni corte verso la cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, righe 040, 070, 100 e colonne 020, 040, 060, da 300 a 520, 540, 560 e 590 (in relazione al tipo importo).

#### **2.3.1.3 Posizioni lunghe verso la ri-cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, righe 050, 080, 110 e colonne 010, 030, 050, , da 070 a 290, 530, 550 e 580 (in relazione al tipo importo).

#### **2.3.1.4 Posizioni corte verso la ri-cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, righe 050, 080, 110 e colonne 020, 040, 060, da 300 a 520, 540, 560 e 590 (in relazione al tipo importo).



**2.3.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 7, Sottosezione 1.

**2.3.2.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 261 “posizione lorda”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, colonne 010 e 020;
2. 77 “posizione netta”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, colonne 050 e 060;
3. 263 “posizioni detratte dai fondi propri”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, colonne 030 e 040;
4. 264 “*Due diligence* – Posizione aggiuntiva ex art. 407 CRR”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, colonne 530 e 540;
5. 265 “posizione netta ponderata ante cap”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, colonne 550 e 570;
6. 266 “posizione netta ponderata post cap”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, colonne 580 e 600;
7. 232 “fattore di ponderazione medio ponderato”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, colonne 260, 290, 490, 520.

**2.3.2.2 Fattore di ponderazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, colonne da 070 a 250, 270, 280, da 300 a 480, 500, 510.

**2.3.2.3 Tipologia sottostante**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, righe da 120 a 210.

**2.3.2.4 Ruolo nella cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, righe 030, 060 e 090.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2.4 Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – sotto portafoglio di negoziazione di correlazione – rischio specifico**

Ai fini della compilazione della tabella “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 20 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 5 e in particolare 5.3.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.4.1 Posizioni verso cartolarizzazioni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, righe 030, 060 e 090.

Con riferimento alle sottovoci della presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.4.5.

#### **2.4.1.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 010, 030, 050, da 070 a 230, 410 e 430.

#### **2.4.1.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 020, 040, 060, da 240 a 400, 420 e 440.

### **2.4.2 Posizioni in derivati creditizi *n-to-default***

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, riga 110.

Con riferimento alle sottovoci della presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.4.5, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Fattore di ponderazione.

#### **2.4.2.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 010, 030, 050, da 070 a 230, 410 e 430.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4.2.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 020, 040, 060, da 240 a 400, 420 e 440.

**Altre posizioni del portafoglio di negoziazione di correlazione****2.4.3 Connesse con posizioni verso cartolarizzazioni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, righe 040, 070 e 100.

Con riferimento alle sottovoci della presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.4.5.

**2.4.3.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 010, 030, 050, da 070 a 230, 410 e 430.

**2.4.3.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 020, 040, 060, da 240 a 400, 420 e 440.

**2.4.4 Connesse con posizioni in derivati creditizi *n-to-default***

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, riga 120.

Con riferimento alle sottovoci della presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.4.5, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Fattore di ponderazione.

**2.4.4.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 010, 030, 050, da 070 a 230, 410 e 430.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4.4.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 020, 040, 060, da 240 a 400, 420 e 440.

**2.4.5 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 7, Sottosezione 1.

**2.4.5.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 231 “posizione lorda”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 010 e 020;
2. 77 “posizione netta”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 050 e 060;
3. 263 “posizioni detratte dai fondi propri”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 030 e 040;
4. 265 “posizione netta ponderata ante cap”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 410 e 420;
5. 266 “posizione netta ponderata post cap”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 430 e 440;
6. 232 “fattore di ponderazione medio ponderato”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne 200, 230, 370, 400.

**2.4.5.2 Fattore di ponderazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.3.2, colonne da 070 a 190, 210, 220, da 240 a 360, 380, 390.

**2.4.5.3 Ruolo nella cartolarizzazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.2.2, righe 020, 050 e 080.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.5 Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di capitale**

Ai fini della compilazione della tabella “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 21 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 5 e in particolare 5.4.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.5.1 Rischio generico**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, riga 020.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.5.9, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Paese del mercato di quotazione.

**2.5.1.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 010 e 030.

**2.5.1.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 020 e 040.

**Rischio generico: di cui****2.5.2 Derivati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, riga 021.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.5.9, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Paese del mercato di quotazione.

**2.5.2.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 010 e 030.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.5.2.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 020 e 040.

**2.5.3 Altre attività e passività**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, riga 022.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.5.9, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Paese del mercato di quotazione.

**2.5.3.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 010 e 030.

**2.5.3.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 020 e 040.

**Rischio generico: di cui****2.5.4 Indici azionari negoziati diversificati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, riga 030.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.5.9, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Paese del mercato di quotazione.

**2.5.4.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 010 e 030.

**2.5.4.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 020 e 040.

---

Parte I	
Sezione:	7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

### **2.5.5 Altri titoli di capitale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, riga 040.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.5.9, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Paese del mercato di quotazione.

#### **2.5.5.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 010 e 030.

#### **2.5.5.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 020 e 040.

### **2.5.6 Rischio specifico**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, riga 050.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.5.9, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Paese del mercato di quotazione.

#### **2.5.6.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 010 e 030.

#### **2.5.6.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 020 e 040.

### **2.5.7 OIC**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, riga 080.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.5.9, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Paese del mercato di quotazione.

#### **2.5.7.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 010 e 030.

#### **2.5.7.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 020 e 040.

#### **2.5.8 Opzioni: rischi aggiuntivi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, righe da 090 a 130.

Con riferimento alla presente voce trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.5.9.

#### **2.5.8.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 010 e 030.

#### **2.5.8.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 020 e 040.

#### **2.5.9 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 7, Sottosezione 1.

#### **2.5.9.1 Tipo importo**



Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 261 “posizione lorda”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 010 e 020;
2. 77 “posizione netta”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonne 030 e 040;
3. 262 “posizioni soggette a requisiti patrimoniali”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonna 050;
4. 230 “requisito patrimoniale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, colonna 060.

#### **2.5.9.2 Paese del mercato di quotazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.1, punto 137.

#### **2.5.9.3 Approccio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.4.2, righe da 100 a 130.

## **2.6 Rischio di regolamento per le transazioni con regolamento contestuale**

Ai fini della compilazione della tabella “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 11 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 3 e in particolare 3.6.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.6.1 Rischio di regolamento per le transazioni con regolamento contestuale**

Le informazioni attinenti al rischio di regolamento comprese nella presente voce si riferiscono solamente alle esposizioni incluse nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza e sono distinte in relazione al tempo di inadempimento.

Per le esposizioni incluse nel portafoglio bancario si rinvia alle Sezioni 3 e 4.

Con riferimento alla presente voce, rilevano tutti gli attributi illustrati al paragrafo 2.6.2.

#### **2.6.1.1 Esposizione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, riga 070.

### **2.6.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 7, Sottosezione 1.

#### **2.6.2.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 228 “prezzo di liquidazione convenuto”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, colonna 010;
2. 229 “Differenza di prezzo [prezzo liquidazione – valore di mercato corrente]”, cfr. cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, colonna 020;
3. 230 “requisito patrimoniale”, cfr. cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, colonna 030.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.6.2.2 Tempo di inadempimento**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 3.6.2, righe da 080 a 120.

---

Parte I	
Sezione:	7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.7 Rischio di cambio: metodologia standardizzata - posizione netta aperta in cambi**

Ai fini della compilazione della tabella “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 22 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 5 e in particolare 5.5.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.7.1 Posizione complessiva in valute estere**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, riga 010.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.7.7, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

#### **2.7.1.1 Posizione lunga**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 020, 040, 060.

#### **2.7.1.2 Posizione corta**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 030, 050, 070.

#### **2.7.1.3 Posizione compensata**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonna 080.

### **2.7.2 Posizione complessiva in valute estere: di cui valute strettamente correlate**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, riga 020.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.7.7, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.7.2.1 Posizione lunga**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 020, 040.

**2.7.2.2 Posizione corta**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 030, 050.

**2.7.2.3 Posizione compensata**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonna 080.

**2.7.3 Posizione complessiva in valute estere: di cui altre valute**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, riga 030.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.7.7, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.7.3.1 Posizione lunga**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 020, 040, 060.

**2.7.3.2 Posizione corta**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 030, 050, 070.

**2.7.4 Posizione complessiva in valute estere: di cui oro**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, riga 040.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.7.7, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.7.4.1 Posizione lunga**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 020, 040, 060.

**2.7.4.2 Posizione corta**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 030, 050, 070.

**2.7.5 Posizione complessiva in valute estere: di cui opzioni – rischi aggiuntivi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, riga 050.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.7.7, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Approccio.

**2.7.6 Posizione complessiva**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, righe da 100 a 120.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.7.7, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Forma tecnica, Valuta.

**2.7.6.1 Posizione lunga**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 020.

**2.7.6.2 Posizione corta**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 030.

**2.7.7 Attributi informativi**

Il seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 7, Sottosezione 1.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.7.7.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 261 “posizione lorda”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 020 e 030;
2. 77 “posizione netta”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne 040 e 050;
3. 262 “posizioni soggette a requisiti patrimoniali”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonne da 060 a 080;
4. 230 “requisito patrimoniale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, colonna 090.

**2.7.7.2 Forma tecnica**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, righe da 100 a 120.

**2.7.7.3 Approccio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.2, righe da 060 a 090.

**2.7.7.4 Valuta**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.5.1, punto 139 e paragrafo 5.5.2 righe da 130 a 470.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2.8 Rischio sulle posizioni in merci: metodologia standardizzata**

Ai fini della compilazione della tabella “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 23 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 5 e in particolare 5.6.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.8.1 Metalli preziosi (eccetto l’oro)**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, riga 020.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.8, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

#### **2.8.1.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 010 e 030.

#### **2.8.1.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 020 e 040.

### **2.8.2 Metalli comuni**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, riga 030.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.8, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

#### **2.8.2.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 010 e 030.



Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.8.2.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 020 e 040.

**2.8.3 Prodotti agricoli**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, riga 040.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.8, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.8.3.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 010 e 030.

**2.8.3.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 020 e 040.

**2.8.4 Altro**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, riga 050.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.8, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.8.4.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 010 e 030.

**2.8.4.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 020 e 040.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.8.5 Altro: di cui Prodotti energetici**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, riga 060.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.8, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.8.5.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 010 e 030.

**2.8.5.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 020 e 040.

**2.8.6 Totale posizione in merci**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, riga 010.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.8, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Metodologia Applicata.

**2.8.6.1 Posizioni lunghe**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 010 e 030.

**2.8.6.2 Posizioni corte**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 020 e 040.

**2.8.7 Opzioni – rischi aggiuntivi**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, righe da 100 a 140.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.8, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Approccio.

### **2.8.8 Attributi informativi**

Il seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 7, Sottosezione 1.

#### **2.8.8.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

5. 261 “posizione lorda”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 010 e 020;
6. 77 “posizione netta”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonne 030 e 040;
7. 262 “posizioni soggette a requisiti patrimoniali”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonna 050;
8. 230 “requisito patrimoniale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, colonna 060.

#### **2.8.8.2 Metodologia applicata**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, righe da 070 a 090.

#### **2.8.8.3 Approccio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.6.2, righe da 110 a 140.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.9 Modelli interni sui rischi di mercato: informazioni sul VaR**

Ai fini della compilazione della tabella “Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 24 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 5 e in particolare 5.7.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.9.1 VaR regolamentare decadale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonne 030 e 040.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.9.10, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Tipo di rischio.

**2.9.1.1 Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore  $m_c$** 

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 030.

**2.9.1.2 VAR T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 040.

**2.9.2 VaR regolamentare decadale in condizioni di stress**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonne 050 e 060.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.9.10, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Tipo di rischio.

**2.9.2.1 Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore  $m_s$** 

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 050.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.9.2.2 VAR in condizioni di stress T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 060.

**2.9.3 Requisito per il rischio di migrazione e *default* (IRC)**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonne 070 e 080.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.9.10, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.9.3.1 Media relativa alle 12 settimane precedenti**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 070.

**2.9.3.2 IRC T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 080.

**2.9.4 APR**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonne da 090 a 110.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.9.10, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.9.4.1 Media relativa alle 12 settimane precedenti**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 100.

**2.9.4.2 APR T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 110.

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.9.4.3 APR floor**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 90.

**2.9.5 Numero di scostamenti del VaR regolamentare**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 140.

**2.9.6 Fattore moltiplicativo  $m_c$** 

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 150.

**2.9.7 Fattore moltiplicativo  $m_s$** 

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 160.

**2.9.8 APR: requisito applicato alle sole posizioni lunghe nette del portafoglio di negoziazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 170.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.9.10, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.9.9 APR: requisito applicato alle sole posizioni corte nette del portafoglio di negoziazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 180.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.9.10, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.9.10 Attributi informativi**

Il seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 7, Sottosezione 1.

**2.9.10.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

Parte I

Sezione: 7 – Requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

1. 267 “misura di rischio”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonne 030 e 110;
2. 230 “requisito patrimoniale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, colonna 120.

#### **2.9.10.2 Tipo di rischio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 5.7.2, righe da 010 a 110.

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

---

*Sezione:*

## **8 – REQUISITI PATRIMONIALI CONSOLIDATI SUI RISCHI DI MERCATO**



Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

---

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AI REQUISITI  
PATRIMONIALI CONSOLIDATI SUI RISCHI DI MERCATO**

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

---

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – TITOLI DI DEBITO – RISCHIO GENERICO E SPECIFICO**

<b>PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – TITOLI DI DEBITO – RISCHIO GENERICO E SPECIFICO</b>	<b>Vita residua mercato</b>	<b>Approccio</b>	<b>Valuta</b>	<b>Tipo importo</b>
1. Rischio generico	-	-	x	230
1.1. Rischio generico: di cui contratti derivati	-	-	-	-
1.1.1. posizioni lunghe	-	-	x	261
1.1.2. posizioni corte	-	-	x	261
1.2. Rischio generico: di cui altre attività e passività	-	-	-	-
1.2.1. posizioni lunghe	-	-	x	261
1.2.2. posizioni corte	-	-	x	261
1.3. Rischio generico: metodo basato sulla scadenza	-	-	x	262/230
1.3.1. posizioni lunghe	68/30/40/50/60/505/508-519	-	x	261/77
1.3.2. posizioni corte	68/30/40/50/60/505/508-519	-	x	261/77
1.4. Rischio generico: metodo basato sulla durata finanziaria	-	-	x	262/230
1.4.1. posizioni lunghe	68/516/519	-	x	261/77
1.4.2. posizioni corte	68/516/519	-	x	261/77
2. Rischio specifico	-	-	x	262
2.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.3. Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 1	-	-	x	262
2.3.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.3.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.4. Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 2	45/69/162	-	x	262/230
2.4.1. posizioni lunghe	45/69/162	-	x	261/77
2.4.2. posizioni corte	45/69/162	-	x	261/77
2.5. Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 3	-	-	x	262
2.5.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.5.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.6. Rischio specifico: di cui titoli di debito di categoria 4	-	-	x	262
2.6.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.6.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.7. Derivati <i>nth-to-default</i>	-	-	x	262/230
2.7.1. posizioni lunghe	-	-	x	261/77
2.7.2. posizioni corte	-	-	x	261/77
2.8. Posizioni verso la cartolarizzazione	-	-	820	230
2.9. Portafoglio di negoziazione di correlazione	-	-	820	230
3. OIC	-	-	x	230
4. Opzioni: rischi aggiuntivi	-	x	x	230

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>VITA RESIDUA MERCATO</b>	68	Zona 1
	30	fino a 1 mese
	40	oltre 1 mese e fino a 3 mesi
	50	oltre 3 mese e fino a 6 mesi
	60	oltre 6 mese e fino a 12 mesi
	516	Zona 2
	505	oltre 1 anno e fino a 2 anni (1,9 se cedola inferiore al 3%)
	517	oltre 2 (1,9) anno e fino a 3 anni (2,8 se cedola inferiore al 3%)
	518	oltre 3 (2,8) anno e fino a 4 anni (3,6 se cedola inferiore al 3%)
	519	Zona 3
	508	oltre 4 (3,6) anno e fino a 5 anni (4,3 se cedola inferiore al 3%)
	509	oltre 5 (4,3) anno e fino a 7 anni (5,7 se cedola inferiore al 3%)
	510	oltre 7 (5,7) anno e fino a 10 anni (7,3 se cedola inferiore al 3%)
	511	oltre 10 (7,3) anno e fino a 15 anni (9,3 se cedola inferiore al 3%)
	512	oltre 15 (9,3) anno e fino a 20 anni (10,6 se cedola inferiore al 3%)
	513	oltre 20 (oltre 10,6 e fino a 12 se cedola inferiore al 3%)
	514	oltre 12 e fino a 20 (solo cedola inferiore al 3%)
	515	oltre 20 (solo cedola inferiore al 3%)
	45	fino a 6 mesi
	69	oltre i 6 e fino a 24 mesi
	162	oltre i 24 mesi
<b>VALUTA:</b>		Totale, EUR, ALL, BGN, CZK, DKK, EGP, GBP, HUF, ISK, JPY, , LVL, LTL, MKD, NOK, PLN, RON, RUB, RSD, SEK, CHF, TRY, UAH, USD, Altro
<b>TIPO IMPORTO:</b>	261	posizione lorda
	77	posizione netta
	262	posizioni soggette a requisiti patrimoniali
	230	requisito patrimoniale
<b>APPROCCIO</b>	321	approccio semplificato
	322	approccio delta-plus: rischio gamma
	323	approccio delta-plus: rischio vega
	324	approccio di scenario

**Avvertenze**

L'informazione "tipo importo: 261" va fornita solamente in corrispondenza di "vita residua: 68/516/519".

Parte I	
Sezione:	8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato
Sottosezione:	1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE – RISCHIO SPECIFICO**

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE – RISCHIO SPECIFICO**

	Tipo importo	Ruolo nella cartolarizzazione	Fattore di ponderazione	Tipologia sottostante
1 Totale delle posizioni verso cartolarizzazioni	265/266	-	-	x
1.1 Posizioni lunghe verso la cartolarizzazione	261/77/263/264/265/266/232	x	x	-
1.2 Posizioni corte verso la cartolarizzazione	261/77/263/264/265/266/232	x	x	-
1.3 Posizioni lunghe verso la ricartolarizzazione	261/77/263/265/266/232	x	x	-
1.4 Posizioni corte verso la ricartolarizzazione	261/77/263/265/266/232	x	x	-

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	261	posizione lorda
	77	posizione netta
	263	posizioni detratte dai fondi propri
	265	posizione netta ponderata ante cap
	266	posizione netta ponderata post cap
	232	fattore di ponderazione medio ponderato
	264	<i>Due diligence</i> – Posizione aggiuntiva ex art. 407 CRR
<b>FATTORE DI PONDERAZIONE:</b>	47	7-10%
	42	12-18%
	43	20-35%
	48	40-75%
	10	100%
	18	150%
	4	200%
	21	225%
	19	250%
	23	300%
	30	350%
	45	425%
	24	500%
	46	650%
	25	750%
	26	850%
	31	1250% - con rating
	32	1250% - privo di rating
	34	<i>look-through</i>
<b>TIPOLOGIA SOTTOSTANTE:</b>	149	metodo formula di vigilanza
	127	approccio della valutazione interna (ABCP)
	822	mutui ipotecari su immobili residenziali
	823	mutui ipotecari su immobili commerciali
	815	crediti connessi a carte di credito
	22	leasing
	813	prestiti verso imprese (incluse PMI)
	527	crediti al consumo
	816	crediti al commercio
	833	altre attività
<b>RUOLO NELLA CARTOLARIZZAZIONE:</b>	246	altre passività
	247	obbligazioni bancarie garantite
	101	<i>originator</i>
	102	investitore
	103	<i>sponsor</i>

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di ponderazione" va fornita soltanto in corrispondenza del "tipo importo: 77/232".

L'informazione "tipo importo: 232" va fornita soltanto in corrispondenza di "fattore di ponderazione: 149/127".

L'informazione "tipo importo: 264" va fornita soltanto in corrispondenza di "ruolo nella cartolarizzazione: 101/102"

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – SOTTO PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE – RISCHIO SPECIFICO**

<b>PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – SOTTO PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE – RISCHIO SPECIFICO</b>	<b>Tipo importo</b>	<b>Ruolo nella cartolarizzazione</b>	<b>Fattore di ponderazione</b>
1. Posizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-
1.1 posizioni lunghe	77/261/263/265/266/232	x	x
1.2 posizioni corte	77/261/263/265/266/232	x	x
2. Posizioni in derivati creditizi <i>n-to-default</i>	-	-	-
2.1 posizioni lunghe	77/261/263/265/266	-	x
2.2 posizioni corte	77/261/263/265/266	-	x
<b>Altre posizioni del portafoglio di negoziazione di correlazione</b>	-	-	-
3. Connesse con posizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-
3.1 posizioni lunghe	77/261/263/265/266	x	x
3.2 posizioni corte	77/261/263/265/266	x	x
4. Connesse con posizioni in derivati creditizi <i>n-to-default</i>	-	-	-
4.1 posizioni lunghe	77/261/263/265/266	-	x
4.2 posizioni corte	77/261/263/265/266	-	x



Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	261	posizione lorda
	77	posizione netta
	263	posizioni detratte dai fondi propri
	265	posizione netta ponderata ante cap
	266	posizione netta ponderata post cap
<b>FATTORE DI PONDERAZIONE:</b>	232	fattore di ponderazione medio ponderato
	47	7-10%
	42	12-18%
	43	20-35%
	48	40-75%
	10	100%
	19	250%
	30	350%
	45	425%
	46	650%
	31	1250% - con rating
	32	1250% - privo di rating
	34	<i>look-through</i>
	149	metodo formula di vigilanza
	127	approccio della valutazione interna (ABCP)
	100	Altro
<b>RUOLO NELLA CARTOLARIZZAZIONE:</b>	101	<i>originator</i>
	102	investitore
	103	<i>sponsor</i>

**Avvertenze**

L'informazione "fattore di ponderazione" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 77".

Il fattore di ponderazione "Altro - 100" non rileva per le posizioni verso cartolarizzazione.

Il fattore di ponderazione "127 - approccio della valutazione interna (ABCP)" e "149 - metodo formula di vigilanza" vanno forniti soltanto in corrispondenza di tipo importo: "232 - fattore di ponderazione medio ponderato"

In corrispondenza delle voci 34569/34-36, 34569/50-52 e 34569/54-56 non applicano i fattori di ponderazione: 149, 127, 34.

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – TITOLI DI CAPITALE**

<b>PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA – TITOLI DI CAPITALE</b>	Tipo importo	Approccio	Paese del mercato di quotazione
1. Rischio Generico	262	-	x
1.1. posizioni lunghe	261/77	-	x
1.2. posizioni corte	261/77	-	x
2. Rischio Generico: di cui			
2.1. Derivati			
2.1.1 posizioni lunghe	261	-	x
2.1.2 posizioni corte	261	-	x
2.2. Altre attività e passività			
2.2.1 posizioni lunghe	261	-	x
2.2.2 posizioni corte	261	-	x
3. Rischio Generico: di cui			
3.1 Indici azionari negoziati diversificati			
3.1.1 posizioni lunghe	261/77	-	x
3.1.2. posizioni corte	261/77	-	x
3.2. Altri titoli di capitale			
3.2.1 posizioni lunghe	261/77	-	x
3.2.2. posizioni corte	261/77	-	x
4. Rischio specifico	262	-	x
4.1. posizioni lunghe	261/77	-	x
4.2. posizioni corte	261/77	-	x
5. OIC	262/230	-	x
5.1. posizioni lunghe	261/77	-	x
5.2. posizioni corte	261/77	-	x
6. Opzioni: rischi aggiuntivi	262/230	x	x
6.1. posizioni lunghe	261/77	-	x
6.2. posizioni corte	261/77	-	x

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

## LEGENDA

**PAESE DEL MERCATO  
DI QUOTAZIONE:**

Codici paese per i seguenti: Total, Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Egypt, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Liechtenstein, Luxembourg, Malta, Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, United Kingdom, Albania, Japan, Former Yugoslav Republic of Macedonia, Russian Federation, Serbia, Switzerland, Turkey, Ukraine, USA, Other

**TIPO IMPORTO**

261	posizione lorda
77	posizione netta
262	posizioni soggette a requisiti patrimoniali
230	requisito patrimoniale

**APPROCCIO**

321	approccio semplificato
322	approccio delta-plus: rischio gamma
323	approccio delta-plus: rischio vega
324	approccio di scenario
777	non applicabile

## Avvertenze

L'informazione "approccio" va fornita soltanto in corrispondenza di "tipo importo: 230".

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO CONTESTUALE**

<b>RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO CONTESTUALE</b>	Tipo importo	Tempo di inadempimento
1. Esposizione	228-230	x

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

## LEGENDA

<b>TEMPO DI INADEMPIMENTO:</b>	39	fino al 4° giorno lavorativo
	21	dal 5° al 15° giorno lavorativo
	22	dal 16° al 30° giorno lavorativo
	23	dal 31° al 45° giorno lavorativo
	24	oltre il 45° giorno lavorativo
<b>TIPO IMPORTO</b>	228	Prezzo di liquidazione convenuto
	229	Differenza di prezzo [prezzo liquidazione – valore di mercato corrente]
	230	Requisito patrimoniale

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**RISCHIO DI CAMBIO: METODOLOGIA STANDARDIZZATA - POSIZIONE NETTA APERTA IN CAMBI**

<b>RISCHIO DI CAMBIO: METODOLOGIA STANDARDIZZATA - POSIZIONE NETTA APERTA IN CAMBI</b>	<b>Approccio</b>	<b>Forma tecnica</b>	<b>Valuta</b>	<b>Tipo importo</b>
1. Posizione complessiva in valute estere	-	-	-	-
1.1. Posizioni lunghe	-	-	-	262
1.2. Posizioni corte	-	-	-	262
1.3. Posizione compensata	-	-	-	262
2. Posizione complessiva in valute estere: di cui valute strettamente correlate	-	-	-	230
2.1. Posizione lunga	-	-	-	261/77
2.2. Posizione corta	-	-	-	261/77
2.3. Posizione compensata	-	-	-	262
3. Posizione complessiva in valute estere: di cui altre valute	-	-	-	230
3.1. Posizione lunga	-	-	-	261/262/77
3.2. Posizione corta	-	-	-	261/262/77
4. Posizione complessiva in valute estere: di cui Oro	-	-	-	230
4.1. Posizione lunga	-	-	-	261/262/77
4.2. Posizione corta	-	-	-	261/262/77
5. Posizione complessiva in valute estere: di cui opzioni – rischi aggiuntivi	x	-	-	230
6. Posizione complessiva	-	-	-	-
6.1. Posizione lunga	-	x	x	261/77
6.2. Posizione corta	-	x	x	261/77

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

## LEGENDA

<b>TIPO IMPORTO:</b>	261	posizione lorda
	77	posizione netta
	262	posizioni soggette a requisiti patrimoniali
	230	requisito patrimoniale
<b>FORMA TECNICA:</b>	107	attività e passività in bilancio
	108	attività e passività fuori bilancio
	109	derivati
	XXX	non applicabile
<b>APPROCCIO:</b>	321	approccio semplificato
	322	approccio delta-plus: rischio gamma
	323	approccio delta-plus: rischio vega
	324	approccio di scenario
<b>VALUTA:</b>	Totale, EUR, ALL, ARS, AUD, BRL, BGN, CAD, CZK, DKK, EGP, GBP, HUF, JPY, LVL, LTL, MKD, MXN, PLN, RON, RUB, RSD, SEK, CHF, TRY, UAH, USD, ISK, NOK, HKD, TWD, NZD, SGD, KRW, CNY, Altre	

## Avvertenze

L'informazione "forma tecnica" va fornita solamente in corrispondenza di "valuta: totale".

L'informazione "tipo importo: 77" va fornita solamente in corrispondenza di informazione "valuta <math>\diamond</math> totale".

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**RISCHIO SULLE POSIZIONI IN MERCI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA**

<b>RISCHIO SULLE POSIZIONI IN MERCI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA</b>	Metodologia Applicata	Approccio	Tipo importo
1. Metalli preziosi (eccetto l'oro)	-	-	262/230
1.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
1.2. Posizioni corte	-	-	261/77
2. Metalli comuni	-	-	262/230
2.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
2.2. Posizioni corte	-	-	261/77
3. Prodotti agricoli	-	-	262/230
3.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
3.2. Posizioni corte	-	-	261/77
4. Altro	-	-	262/230
4.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
4.2. Posizioni corte	-	-	261/77
5. Altro: di cui Prodotti energetici	-	-	262/230
5.1. Posizioni lunghe	-	-	261/77
5.2. Posizioni corte	-	-	261/77
6. Totale posizioni in merci	x	-	262/230
6.1. Posizioni lunghe	x	-	261/77
6.2. Posizioni corte	x	-	261/77
7. Opzioni – rischi aggiuntivi	-	x	230



Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**LEGENDA****TIPO IMPORTO:**

- 261 posizione lorda
- 77 posizione netta
- 262 posizioni soggette a requisiti patrimoniali
- 230 requisito patrimoniale

**METODOLOGIA APPLICATA:**

- 329 Metodo basato sulle fasce di scadenza
- 330 Metodo basato sulle fasce di scadenza ampliato
- 331 Metodo semplificato

**APPROCCIO:**

- 321 approccio semplificato
- 322 approccio delta-plus: rischio gamma
- 323 approccio delta-plus: rischio vega
- 324 approccio di scenario

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

## MODELLI INTERNI SUI RISCHI DI MERCATO: INFORMAZIONI SUL VaR

MODELLI INTERNI SUI RISCHI DI MERCATO: INFORMAZIONI SUL VaR	Tipo di rischio	Tipo importo
1. VAR regolamentare decennale:	-	-
1.1 Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore $m_c$	x	267
1.2 VAR T-1	x	267
2. VAR regolamentare decennale in condizioni di stress:	-	-
2.1 Media relativa agli ultimi 60 giorni moltiplicata per il fattore $m_s$	x	267
2.2 VAR in condizioni di stress T-1	x	267
3. Requisito per il rischio di migrazione e <i>default</i> (IRC):	-	-
3.1 Media relativa alle 12 settimane precedenti	-	267
3.2 IRC T-1	-	267
4. APR:	-	-
4.1 Media relativa alle 12 settimane precedenti	-	267
4.2 APR T-1	-	267
4.3 APR floor	-	267
5. Numero di scostamenti del VaR regolamentare	-	
6. Fattore moltiplicativo $m_c$	-	
7. Fattore moltiplicativo $m_s$	-	
8. APR: requisito applicato alle sole posizioni lunghe nette del portafoglio di negoziazione di correlazione	-	230
9. APR: requisito applicato alle sole posizioni corte nette del portafoglio di negoziazione di correlazione	-	230

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	267	misura di rischio
	230	requisito patrimoniale
<b>TIPO DI RISCHIO:</b>	111	Titoli di debito: totale
	112	Titoli di debito: rischio generico
	113	Titoli di debito: rischio specifico
	114	Titoli di capitale: totale
	115	Titoli di capitale: rischio generico
	116	Titoli di capitale: rischio specifico
	117	Rischio di cambio
	118	Rischio di posizione in merci
	119	Rischio Generico: totale
	120	Rischio Specifico: totale
	121	Totale posizioni

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

### **3 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – RISCHI DI MERCATO**

#### **3.1 Premessa**

Nella compilazione degli schemi segnaletici occorre fare riferimento alle corrispondenti istruzioni fornite per il rischio di credito e di controparte su base individuale (cfr. sezione 3 della presente circolare), opportunamente adattate per tenere conto delle specificità del calcolo su base consolidata (cfr. Regolamento n. 575/2013, articolo 325).

Parte I

Sezione: 8 – Requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

---

*Sezione:*

## **9 – REQUISITO PATRIMONIALE INDIVIDUALE PER IL RISCHIO OPERATIVO**



Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

---

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AL REQUISITO  
PATRIMONIALE INDIVIDUALE PER IL RISCHIO OPERATIVO**

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

---

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

**RISCHIO OPERATIVO - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE**

<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>Linee di business</b>
1. Metodo Base	
1.1. Margine intermediazione 31.12. anno T	-
1.2. Margine intermediazione 31.12. anno T- 1	-
1.3. Margine intermediazione 31.12. anno T- 2	-
2. Metodo Standardizzato	
2.1. Margine intermediazione 31.12. anno T	x
2.2. Margine intermediazione 31.12. anno T- 1	x
2.3. Margine intermediazione 31.12. anno T- 2	x
3 Metodo Standardizzato alternativo	
3.1. Margine intermediazione 31.12. anno T	613-614
3.2. Margine intermediazione 31.12. anno T- 1	613-614
3.3. Margine intermediazione 31.12. anno T- 2	613-614
3.4. Crediti e anticipi 31.12. anno T	613-614
3.5. Crediti e anticipi 31.12. anno T-1	613-614
3.6. Crediti e anticipi 31.12. anno T-2	613-614
4. Metodi Avanzati	
4.1. Margine intermediazione 31.12. anno T	-
4.2. Margine intermediazione 31.12. anno T- 1	-
4.3. Margine intermediazione 31.12. anno T- 2	-

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

---

**LEGENDA**

## LINEE DI

BUSINESS:	611	Servizi finanziari per l'impresa ( <i>Corporate finance</i> )
	612	Negoziazione e vendita ( <i>Trading and sales</i> )
	613	Servizi bancari al dettaglio ( <i>Retail banking</i> )
	614	Servizi bancari a carattere commerciale ( <i>Commercial banking</i> )
	615	Servizi di pagamento e regolamento ( <i>Payment and settlement</i> )
	616	Gestioni fiduciarie ( <i>Agency services</i> )
	617	Gestioni patrimoniali ( <i>Asset management</i> )
	618	Intermediazione al dettaglio ( <i>Retail brokerage</i> )

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

**RISCHIO OPERATIVO -METODI AVANZATI**

<b>METODI AVANZATI</b>	
1.	Requisito patrimoniale lordo
2.	Riduzioni del requisito patrimoniale lordo
2.1.	Polizze assicurative e altri meccanismi di trasferimento: quota deducibile
2.2.	Accantonamenti a fronte del rischio operativo
2.3.	Correlazione tra le perdite
3.	Requisito patrimoniale connesso a meccanismi di allocazione

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

**RISCHIO OPERATIVO - RIPARTIZIONE DELLE PERDITE OPERATIVE PER LINEE DI BUSINESS E PER EVENTI DI PERDITA**

<b>RIPARTIZIONE DELLE PERDITE OPERATIVE PER LINEE DI BUSINESS E PER EVENTI DI PERDITA</b>	<b>Linee di business</b>	<b>Eventi di perdita</b>
1. Numero di eventi di perdita	x	x
2. Perdite		
2.1. Importo totale	x	x
2.2. Perdita massima	x	x
2.3. Somma delle cinque maggiori perdite	x	x
4. Soglia minima di perdita più bassa	611-619	-
5. Soglia minima di perdita più alta	611-619	-
6. Soglia minima di perdita più bassa: segnalazione negativa	-	-
7. Soglia minima di perdita più alta: segnalazione negativa	-	-

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

**LEGENDA****EVENTI DI**

PERDITA:	111	Frode interna
	112	Frode esterna
	113	Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro
	114	Clientela, prodotti e prassi professionali
	115	Danni da eventi esterni
	116	Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi
	117	Esecuzione, consegna e gestione dei processi
	118	Totale eventi di perdita

**LINEE DI**

BUSINESS:	611	Servizi finanziari per l'impresa ( <i>Corporate finance</i> )
	612	Negoziazione e vendita ( <i>Trading and sales</i> )
	613	Servizi bancari al dettaglio ( <i>Retail banking</i> )
	614	Servizi bancari a carattere commerciale ( <i>Commercial banking</i> )
	615	Servizi di pagamento e regolamento ( <i>Payment and settlement</i> )
	616	Gestioni fiduciarie ( <i>Agency services</i> )
	617	Gestioni patrimoniali ( <i>Asset management</i> )
	618	Intermediazione al dettaglio ( <i>Retail brokerage</i> )
	619	Elementi d'impresa ( <i>Corporate items</i> )
	629	Totale linee di business



Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – RISCHIO OPERATIVO**

### **2.1 Premessa**

La segnalazione sul rischio operativo si compone di 3 voci: “Margine di intermediazione”, “Metodi avanzati” e “Ripartizione delle perdite operative per linee di business e per eventi di perdita”.

Nella voce “Margine di intermediazione” sono inclusi i margini di intermediazione e, per le sole banche che adoperano il metodo standardizzato alternativo, i crediti e gli anticipi degli ultimi 3 esercizi.

Nella voce “Metodi avanzati”, sono forniti dettagli in merito al requisito patrimoniale calcolato con metodi AMA, con specifica evidenza della riduzione connessa a meccanismi di trasferimento del rischio operativo (es. polizze di assicurazione), accantonamenti e correlazione tra le perdite.

Nella voce “Ripartizione delle perdite operative per linee di business e per eventi di perdita”, sono richieste informazioni in merito alle perdite distinte per linee di business ed eventi di perdita.

### **2.2 Rischio operativo - Margine di intermediazione**

Ai fini della composizione della tabella “Rischio operativo - Margine di intermediazione”, si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 16 riportata nell’Allegato I, e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 4 e in particolare 4.1.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

#### **2.2.1 Margine di intermediazione**

Le informazioni inerenti al margine di intermediazione sono distinte in relazione al metodo utilizzato per il calcolo del requisito patrimoniale (base, standardizzato, standardizzato alternativo, avanzato). In caso di applicazione del metodo standardizzato alternativo sono richieste alcune informazioni aggiuntive in merito a crediti e anticipi.

Con riferimento alla presente voce, trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.2.

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**Metodo Base****2.2.1.1 Margine intermediazione 31.12. anno T**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 030 in corrispondenza di riga 010.

**2.2.1.2 Margine intermediazione 31.12. anno T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 020 in corrispondenza di riga 010.

**2.2.1.3 Margine intermediazione 31.12. anno T-2**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 010 in corrispondenza di riga 010.

**Metodo Standardizzato****2.2.1.4 Margine intermediazione 31.12. anno T**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 030 in corrispondenza delle righe da 030 a 100.

**2.2.1.5 Margine intermediazione 31.12. anno T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 020 in corrispondenza delle righe da 030 a 100.

**2.2.1.6 Margine intermediazione 31.12. anno T-2**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 010 in corrispondenza delle righe da 030 a 100.

**Metodo Standardizzato alternativo****2.2.1.7 Margine intermediazione 31.12. anno T**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 030 in corrispondenza delle righe 110 e 120.

---

Parte I	
Sezione:	9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.2.1.8 Margine intermediazione 31.12. anno T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 020 in corrispondenza delle righe 110 e 120.

**2.2.1.9 Margine intermediazione 31.12. anno T-2**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 010 in corrispondenza delle righe 110 e 120.

**2.2.1.10 Crediti e anticipi 31.12. anno T**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 060 in corrispondenza delle righe 110 e 120.

**2.2.1.11 Crediti e anticipi 31.12. anno T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 050 in corrispondenza delle righe 110 e 120.

**2.2.1.12 Crediti e anticipi 31.12. anno T-2**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 040 in corrispondenza delle righe 110 e 120.

**Metodi Avanzati****2.2.1.13 Margine intermediazione 31.12. anno T**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 030 in corrispondenza della riga 130.

**2.2.1.14 Margine intermediazione 31.12. anno T-1**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 020 in corrispondenza della riga 130.

Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.2.1.15 Margine intermediazione 31.12. anno T-2**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 010 in corrispondenza della riga 130.

**2.2.2 Attributi informativi**

Il seguente attributo informativo si applica alla voce sopra illustrata secondo quanto previsto nella Sezione 9, Sottosezione 1.

**2.2.2.1 Linee di business**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, righe da 030 a 100.

---

Parte I	
Sezione:	9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.3 Rischio operativo – Metodi avanzati**

Ai fini della composizione della tabella “Rischio operativo – Metodi avanzati”, si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 16 riportata nell’Allegato I, e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 4 e in particolare 4.1.

### **2.3.1 Metodi avanzati**

Nella presente voce sono riportate le informazioni relative al requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo al lordo delle riduzioni ammesse dalla normativa e specifica evidenza dell’impatto delle riduzioni in questione.

#### **2.3.1.1 Requisito patrimoniale lordo**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 090.

#### **Riduzioni del requisito patrimoniale lordo**

##### **2.3.1.2 Polizze assicurative e altri meccanismi di trasferimento: quota deducibile**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 120.

##### **2.3.1.3 Accantonamenti a fronte del rischio operativo**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 100.

##### **2.3.1.4 Correlazione tra le perdite**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 110.

##### **2.3.1.5 Requisito patrimoniale connesso a meccanismi di allocazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.1.2, colonna 080.

---

Parte I	
Sezione:	9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.4 Rischio operativo - ripartizione delle perdite operative per linee di business e per eventi di perdita**

Ai fini della composizione della tabella “Rischio operativo - ripartizione delle perdite operative per linee di business e per eventi di perdita”, si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 17 riportata nell’Allegato I, e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 4 e in particolare 4.2.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.4.1 Ripartizione delle perdite operative per linee di business e per eventi di perdita**

Nella presente voce sono informazioni riguardanti le perdite operative ripartite per evento di perdita e linea di business. Sono inoltre fornite alcune informazione attinenti alle modalità di rilevazione di tali perdite quali la presenza o meno di soglie minime di perdita.

Con riferimento alla presente voce, trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.4.2.

#### **2.4.1.1 Numero eventi di perdita**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.2.2, righe 010, 110, 210, 310, 410, 510, 610, 710, 810, 910.

#### **2.4.1.2 Importo totale**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.2.2, righe 020, 120, 220, 320, 420, 520, 620, 720, 820, 920.

#### **2.4.1.3 Perdita massima**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.2.2, righe 030, 130, 230, 330, 430, 530, 630, 730, 830, 930.

#### **2.4.1.4 Somma delle cinque maggiori perdite**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.2.2, righe 040, 140, 240, 340, 440, 540, 640, 740, 840, 940.



Parte I

Sezione: 9 – Requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4.1.5 Soglia minima di perdita più bassa**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.2.2, colonna 090.

**2.4.1.6 Soglia minima di perdita più alta**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.2.2, colonna 100.

**2.4.1.7 Soglia minima di perdita più bassa: segnalazione negativa****2.4.1.8 Soglia minima di perdita più alta: segnalazione negativa****2.4.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 9, Sottosezione 1.

**2.4.2.1 Linee di business**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.2.2, righe da 010 a 940.

**2.4.2.2 Eventi di perdita**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, paragrafo 4.2.2, colonne 010 a 080.

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito consolidato per il rischio operativo

---

*Sezione:*

## **10 – REQUISITO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER IL RISCHIO OPERATIVO**

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito consolidato per il rischio operativo

---

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito consolidato per il rischio operativo

---

*Sottosezione:*

**1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AL REQUISITO  
PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER IL RISCHIO OPERATIVO**

<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>Linee di business</b>
1. Metodo Base	
1.1. Margine intermediazione 31.12. anno T	-
1.2. Margine intermediazione 31.12. anno T- 1	-
1.3. Margine intermediazione 31.12. anno T- 2	-
2. Metodo Standardizzato	
2.1. Margine intermediazione 31.12. anno T	x
2.2. Margine intermediazione 31.12. anno T- 1	x
2.3. Margine intermediazione 31.12. anno T- 2	x
3. Metodo Standardizzato alternativo	
3.1. Margine intermediazione 31.12. anno T	613-614
3.2. Margine intermediazione 31.12. anno T- 1	613-614
3.3. Margine intermediazione 31.12. anno T- 2	613-614
3.4. Crediti e anticipi 31.12. anno T	613-614
3.5. Crediti e anticipi 31.12. anno T-1	613-614
3.6. Crediti e anticipi 31.12. anno T-2	613-614
4. Metodi Avanzati	
4.1. Margine intermediazione 31.12. anno T	-
4.2. Margine intermediazione 31.12. anno T- 1	-
4.3. Margine intermediazione 31.12. anno T- 2	-

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito consolidato per il rischio operativo

---

## LEGENDA

### LINEE DI

### BUSINESS:

- 611 Servizi finanziari per l'impresa (*Corporate finance*)
- 612 Negoziazione e vendita (*Trading and sales*)
- 613 Servizi bancari al dettaglio (*Retail banking*)
- 614 Servizi bancari a carattere commerciale (*Commercial banking*)
- 615 Servizi di pagamento e regolamento (*Payment and settlement*)
- 616 Gestioni fiduciarie (*Agency services*)
- 617 Gestioni patrimoniali (*Asset management*)
- 618 Intermediazione al dettaglio (*Retail brokerage*)

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito consolidato per il rischio operativo

<b>METODI AVANZATI</b>
1. Requisito patrimoniale lordo
2. Riduzioni del requisito patrimoniale lordo
2.1. Polizze assicurative e altri meccanismi di trasferimento: quota deducibile
2.2. Accantonamenti a fronte del rischio operativo
2.3. Correlazione tra le perdite

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito consolidato per il rischio operativo

<b>RIPARTIZIONE DELLE PERDITE OPERATIVE PER LINEE DI BUSINESS E PER EVENTI DI PERDITA</b>	<b>Linee di business</b>	<b>Eventi di perdita</b>
1. Numero di eventi di perdita	x	x
2. Perdite		
2.1. Importo totale	x	x
2.2. Perdita massima	x	x
2.3. Somma delle cinque maggiori perdite	x	x
4. Soglia minima di perdita più bassa	611-619	-
5. Soglia minima di perdita più alta	611-619	-
6. Soglia minima di perdita più bassa: segnalazione negativa	-	-
7. Soglia minima di perdita più alta: segnalazione negativa	-	-



Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 1 – Schema della segnalazione relativa al requisito consolidato per il rischio operativo

**LEGENDA**

EVENTI DI	111 Frode interna
PERDITA:	112 Frode esterna
	113 Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro
	114 Clientela, prodotti e prassi professionali
	115 Danni da eventi esterni
	116 Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi
	117 Esecuzione, consegna e gestione dei processi
	118 Totale eventi di perdita
LINEA DI	611 Servizi finanziari per l'impresa ( <i>Corporate finance</i> )
BUSINESS:	612 Negoziazione e vendita ( <i>Trading and sales</i> )
	613 Servizi bancari al dettaglio ( <i>Retail banking</i> )
	614 Servizi bancari a carattere commerciale ( <i>Commercial banking</i> )
	615 Servizi di pagamento e regolamento ( <i>Payment and settlement</i> )
	616 Gestione fiduciarie ( <i>Agency services</i> )
	617 Gestione patrimoniali ( <i>Asset management</i> )
	618 Intermediazione al dettaglio ( <i>Retail brokerage</i> )
	619 Elementi d'impresa ( <i>Corporate items</i> )

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – RISCHIO OPERATIVO**

### **2.1 Premessa**

Nella compilazione degli schemi segnaletici occorre fare riferimento alle corrispondenti istruzioni fornite per il rischio operativo su base individuale (cfr. sezione 9 della presente circolare), opportunamente adattate per tenere conto delle specificità del calcolo su base consolidata.

Parte I

Sezione: 10 – Requisito patrimoniale consolidato per il rischio operativo

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale individuale

---

*Sezione:*

## **11 – POSIZIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE**

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale individuale

---

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale individuale

---

*Sottosezione:*

## **1 – SCHEMA DI SEGNALAZIONE DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE**



Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale individuale

---

**POSIZIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE****Esposizioni ponderate per il rischio totali: ripartizione per categoria rischio**

## 1. Rischio di credito e di controparte

## Metodologia standardizzata

- 1.1 amministrazioni centrali e banche centrali
- 1.2 amministrazioni regionali o autorità locali
- 1.3 organismi del settore pubblico
- 1.4 banche multilaterali di sviluppo
- 1.5 organizzazioni internazionali
- 1.6 intermediari vigilati
- 1.7 imprese
- 1.8 esposizioni al dettaglio
- 1.9 esposizioni garantite da immobili
- 1.10 esposizioni scadute
- 1.11 esposizioni ad alto rischio
- 1.12 esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite
- 1.13 esposizioni a breve termine verso imprese o intermediari vigilati
- 1.14 esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)
- 1.15 esposizioni in strumenti di capitale
- 1.16 altre esposizioni

## Cartolarizzazioni

- 1.17 posizioni verso cartolarizzazioni: totale
- 1.18 posizioni verso cartolarizzazioni: dettaglio posizioni verso ri-cartolarizzazioni

## Metodologia basata sui rating interni:

## Tutte le metodologie

- 1.19 strumenti di capitale

## Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale individuale

1.20 posizioni verso le cartolarizzazioni: totale

1.21 posizioni verso le cartolarizzazioni: dettaglio posizioni verso le  
ri-cartolarizzazioni

1.22 altre attività

## Metodologia di base

1.23 amministrazioni centrali e banche centrali

1.24 intermediari vigilati

1.25 imprese – PMI

1.26 imprese – PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)

1.27 imprese – finanziamenti specializzati

1.28 imprese – altro

## Metodologia avanzata

1.29 amministrazioni centrali e banche centrali

1.30 intermediari vigilati

1.31 imprese – PMI

1.32 imprese – PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)

1.33 imprese – finanziamenti specializzati

1.34 imprese – altro

1.35 esposizioni al dettaglio verso PMI – garantite da immobili

1.36 esposizioni al dettaglio garantite da immobili verso PMI cui si  
applica il fattore di sostegno (0,7619)

1.37 esposizioni al dettaglio verso non PMI– garantite da immobili

1.38 esposizioni rotative al dettaglio qualificate

1.39 esposizioni al dettaglio verso PMI – altro

1.40 esposizioni al dettaglio altro verso PMI cui si applica il fattore di  
sostegno (0,7619)

1.41 esposizioni al dettaglio verso non PMI - altro

1.42 esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi  
prefinanziati al fondo di garanzia

2. Rischio di aggiustamento della valutazione del credito

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale individuale

- 
- 2.1 metodo dell'esposizione originaria
  - 2.2 metodo standard
  - 2.3 metodo avanzato
  - 3. Rischio di regolamento
    - 3.1 posizioni incluse nel portafoglio di negoziazione di vigilanza
    - 3.2 posizioni incluse nel portafoglio bancario
  - 4. Rischi di mercato (posizione, cambio e merci)
    - Metodologia standardizzata
      - 4.1 rischio di posizione su strumenti di debito
      - 4.2 rischio di posizione su strumenti di capitale
      - 4.3 rischio di cambio
      - 4.4 rischio di posizione su merci
    - Modelli interni
      - 4.5 modelli interni: totale
  - 5 Rischio di concentrazione
  - 6 Rischio operativo
    - 6.1 metodo base
    - 6.2 metodo standardizzato
    - 6.3 metodi avanzati
  - 7 SIM – Spese fisse generali

**Esposizioni ponderate per il rischio totali: altri**

- 8 Articolo 458 CRR
  - 8.1 concentrazione dei rischi
  - 8.2 settore immobiliare
  - 8.3 settore finanziario
- 9 Articolo 459 CRR
- 10 Esposizioni ponderate per il rischio specifiche
- 11 Art. 3 CRR

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale individuale

**Posizione patrimoniale complessiva**

- 12 Esposizioni ponderate per il rischio totali
- 13 Coefficiente di CET1
- 14 Coefficiente di CET1 inclusi requisiti di fondi propri specifici
- 15 Eccedenza/deficienza di CET1 rispetto soglia del 4,5%
- 16 Coefficiente di T1
- 17 Coefficiente di T1 inclusi i requisiti di fondi propri specifici
- 18 Eccedenza/deficienza di T1 rispetto soglia del 6%
- 19 Coefficiente dei Fondi Propri
- 20 Coefficiente dei Fondi Propri inclusi i requisiti di fondi propri specifici
- 21 Eccedenza/deficienza di Fondi propri rispetto soglia del 8%

**Informazioni aggiuntive**

- 22 Livello di CET1 specifico (*target*)
- 23 Livello di T1 specifico (*target*)
- 24 Livello di Fondi Propri specifico (*target*)

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale individuale

---

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

\

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---



Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – POSIZIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE**

### **2.1 Premessa**

La segnalazione sulla “Posizione patrimoniale individuale” comprende le seguenti aree informative: “Esposizioni ponderate per il rischio totali: ripartizione per categoria di rischio”; “Esposizioni ponderate per il rischio totali: altre”; “Posizione patrimoniale complessiva”; “Informazioni aggiuntive”.

L’area “Esposizioni ponderate per il rischio totali: ripartizione per categoria di rischio” include informazioni sulle esposizioni concernenti il rischio di credito e di controparte, il *credit value adjustment*, il rischio di regolamento, i rischi di mercato, il rischio di concentrazione, il rischio operativo e, per le SIM, sulle spese fisse generali.

L’area “Esposizioni ponderate per il rischio totali: altre” include alcuni dettagli informativi su esposizioni derivanti da disposizioni specifiche del CRR, quali, ad esempio, gli artt. 458 e 459 in materia di misure prudenziali adottate per fronteggiare il rischio macroprudenziale o sistemico identificato, rispettivamente, a livello del singolo Stato membro, o al livello dell’Unione.

L’area “Posizione patrimoniale complessiva” riporta i coefficienti dei vari tier e dell’aggregato fondi propri e le eventuali eccedenze/deficienze per ciascuno di esso.

L’area “Informazioni aggiuntive” reca i livelli specifici di CET1, T1 e di Fondi propri aggiuntivi eventualmente imposti dall’autorità di vigilanza.

### **2.2 ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI RISCHIO**

Ai fini della compilazione della tabella “Esposizioni ponderate per il rischio totali: ripartizione per categoria di rischio” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alle tabelle 2 3 e 4 riportate nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 1 e in particolare 1.3,1.4 e 1.5. La tabella 4 e le relative istruzioni vengono in rilievo con riferimento alla riga 820 della citata tabella.

#### **2.2.1. Rischio di credito e di controparte**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 040.

#### **Metodologia standardizzata**

##### **2.2.1.1 Amministrazioni centrali e banche centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 070.

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.1.2 Amministrazioni regionali o autorità locali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 080.

**2.2.1.3 Organismi del settore pubblico**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 090.

**2.2.1.4 Banche multilaterali di sviluppo**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 100.

**2.2.1.5 Organizzazioni internazionali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 110.

**2.2.1.6 Intermediari vigilati**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 120.

**2.2.1.7 Imprese**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 130.

**2.2.1.8 Esposizioni al dettaglio**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 140.

**2.2.1.9 Esposizioni garantite da immobili**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 150.

**2.2.1.10 Esposizioni scadute**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 160.

**2.2.1.11 Esposizioni ad alto rischio**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 170.

**2.2.1.12 Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 180.

**2.2.1.13 Esposizioni a breve termine verso imprese o intermediari vigilati**

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 190.

**2.2.1.14 Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 200.

**2.2.1.15 Esposizioni in strumenti di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 210.

**2.2.1.16 Altre esposizioni**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 211.

**Cartolarizzazioni****2.2.1.17 Posizioni verso cartolarizzazioni: totale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 220.

**2.2.1.18 Posizioni verso cartolarizzazioni: dettaglio posizioni verso ricartolarizzazioni**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 230.

**Metodologia basata sui rating interni:****Tutte le metodologie****2.2.1.19 Strumenti di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 420.

**2.2.1.20 Posizioni verso le cartolarizzazioni: totale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 430.

**2.2.1.21 Posizioni verso le cartolarizzazioni: dettaglio posizioni verso le ricartolarizzazioni**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 440.

**2.2.1.22 Altre attività**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 450.

---

Parte I	
Sezione:	11 – Posizione patrimoniale individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **Metodologia di base**

### **2.2.1.23 Amministrazioni centrali e banche centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 260.

### **2.2.1.24 Intermediari vigilati**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 270.

### **2.2.1.25 Imprese – PMI**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 280.

### **2.2.1.26 Imprese – PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 285.

### **2.2.1.27 Imprese – finanziamenti specializzati**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 290.

### **2.2.1.28 Imprese – altro**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 300.

## **Metodologia avanzata**

### **2.2.1.29 Amministrazioni centrali e banche centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 320.

### **2.2.1.30 Intermediari vigilati**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 330.

### **2.2.1.31 Imprese – PMI**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 340.

### **2.2.1.32 Imprese – PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 345.

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.1.33 Imprese – finanziamenti specializzati**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 350.

**2.2.1.34 Imprese – altro**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 360.

**2.2.1.35 Esposizioni al dettaglio verso PMI – garantite da immobili**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 370.

**2.2.1.36 Esposizioni al dettaglio garantite da immobili verso PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 375.

**2.2.1.37 Esposizioni al dettaglio verso non PMI – garantite da immobili**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 380.

**2.2.1.38 Esposizioni rotative al dettaglio qualificate**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 390.

**2.2.1.39 Esposizioni al dettaglio verso PMI – altro**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 400.

**2.2.1.40 Esposizioni al dettaglio altro verso PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 405.

**2.2.1.41 Esposizioni al dettaglio verso non PMI – altro**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 410.

**2.2.1.42 Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 460.

**2.2.2. Rischio di aggiustamento della valutazione del credito**

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 640.**2.2.2.1 Metodo dell'esposizione originaria**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 670.

**2.2.2.2 Metodo standard**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 660.

**2.2.2.3 Metodo avanzato**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 650.

**2.2.3. Rischio di regolamento**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 490.

**2.2.3.1 Posizioni incluse nel portafoglio di negoziazione di vigilanza**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 510.

**2.2.3.2 Posizioni incluse nel portafoglio bancario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 500.

**2.2.4. Rischi di mercato (posizione, cambio e merci)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 520.

**Metodologia standardizzata****2.2.4.1 Rischio di posizione su strumenti di debito**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 540.

**2.2.4.2 Rischio di posizione su strumenti di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 550.

**2.2.4.3 Rischio di cambio**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 560.

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.4.4 Rischio di posizione su merci**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 570.

**Modelli interni****2.2.4.5 Modelli interni: totale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 580.

**2.2.5 Rischio di concentrazione**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 680.

**2.2.6 Rischio operativo**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 590.

**2.2.6.1 Metodo base**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 600.

**2.2.6.2 Metodo standardizzato**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 610.

**2.2.6.3 Metodi avanzati**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 620.

**2.2.7 SIM – Spese fisse generali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 630.

---

Parte I	
Sezione:	11 – Posizione patrimoniale individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.3 ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: ALTRI**

### **2.3.1 Esposizioni ponderate per il rischio totali: altri**

#### **Articolo 458 CRR**

##### **2.3.1.1 Concentrazione dei rischi**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 720.

##### **2.3.1.2 Settore immobiliare**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 730.

##### **2.3.1.3 Settore finanziario**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 740.

### **2.3.2 Esposizioni ponderate per il rischio totali: altri**

#### **2.3.2.1 Articolo 459 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 750.

### **2.3.3 Esposizioni ponderate per il rischio totali: altri**

#### **2.3.3.1 Esposizioni ponderate per il rischio specifiche**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.5.1, riga 820

### **2.3.4 Esposizioni ponderate per il rischio totali: altri**

#### **2.3.4.1 Art. 3 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 760.



Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4. POSIZIONE PATRIMONIALE COMPLESSIVA****2.4.1 Posizione patrimoniale complessiva****2.4.1.1 Esposizioni ponderate per il rischio totali**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 010.

**2.4.1.2 Coefficiente di CET1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 010.

**2.4.1.3 Coefficiente di CET1 inclusi requisiti di fondi propri specifici**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 070.

**2.4.1.4 Eccedenza/deficienza di CET1 rispetto soglia del 4,5%**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 020.

**2.4.1.5 Coefficiente di T1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 030.

**2.4.1.6 Coefficiente di T1 inclusi i requisiti di fondi propri specifici**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 090.

**2.4.1.7 Eccedenza/deficienza di T1 rispetto soglia del 6%**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 040.

**2.4.1.8 Coefficiente dei Fondi Propri**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 050.

**2.4.1.9 Coefficiente dei Fondi Propri inclusi i requisiti di fondi propri specifici**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 110.

**2.4.1.10 Eccedenza/deficienza di Fondi propri rispetto soglia del 8%**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 060.

Parte I

Sezione: 11 – Posizione patrimoniale individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.5 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **2.5.1 Informazioni aggiuntive**

#### **2.5.1.1 Livello di CET1 specifico (*target*)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 080.

#### **2.5.1.2 Livello di T1 specifico (*target*)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 100.

#### **2.5.1.3 Livello di Fondi Propri specifico (*target*)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.4.1, riga 120.

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

---

*Sezione:*

## **12 – POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

---

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

---

*Sottosezione:*

## **1 – SCHEMA DI SEGNALAZIONE DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

**POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA****Esposizioni ponderate per il rischio totali: ripartizione per categoria di rischio**

## 1. Rischio di credito e di controparte

## Metodologia standardizzata

- 1.1 amministrazioni centrali e banche centrali
- 1.2 amministrazioni regionali o autorità locali
- 1.3 organismi del settore pubblico
- 1.4 banche multilaterali di sviluppo
- 1.5 organizzazioni internazionali
- 1.6 intermediari vigilati
- 1.7 imprese
- 1.8 esposizioni al dettaglio
- 1.9 esposizioni garantite da immobili
- 1.10 esposizioni scadute
- 1.11 esposizioni ad alto rischio
- 1.12 esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite
- 1.13 esposizioni a breve termine verso imprese o intermediari vigilati
- 1.14 esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)
- 1.15 esposizioni in strumenti di capitale
- 1.16 altre esposizioni

## Cartolarizzazioni

- 1.17 posizioni verso cartolarizzazioni: totale
- 1.18 posizioni verso cartolarizzazioni: dettaglio posizioni verso ri-cartolarizzazioni

## Metodologia basata sui rating interni:

## Tutte le metodologie

- 1.19 strumenti di capitale

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

1.20 posizioni verso le cartolarizzazioni: totale

1.21 posizioni verso le cartolarizzazioni: dettaglio posizioni verso le  
ri-cartolarizzazioni

1.22 altre attività

## Metodologia di base

1.23 amministrazioni centrali e banche centrali

1.24 intermediari vigilati

1.25 imprese – PMI

1.26 imprese – PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)

1.27 imprese – finanziamenti specializzati

1.28 imprese – altro

## Metodologia avanzata

1.29 amministrazioni centrali e banche centrali

1.30 intermediari vigilati

1.31 imprese – PMI

1.32 imprese – PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)

1.33 imprese – finanziamenti specializzati

1.34 imprese – altro

1.35 esposizioni al dettaglio verso PMI – garantite da immobili

1.36 esposizioni al dettaglio garantite da immobili verso PMI cui si  
applica il fattore di sostegno (0,7619)

1.37 esposizioni al dettaglio verso non PMI – garantite da immobili

1.38 esposizioni rotative al dettaglio qualificate

1.39 esposizioni al dettaglio verso PMI – altro

1.40 esposizioni al dettaglio altro verso PMI cui si applica il fattore di  
sostegno (0,7619)

1.41 esposizioni al dettaglio verso non PMI - altro

1.42 esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi  
prefinanziati al fondo di garanzia

2. Rischio di aggiustamento della valutazione del credito

## Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

- 2.1 metodo dell'esposizione originaria
- 2.2 metodo standard
- 2.3 metodo avanzato
- 3. Rischio di regolamento
  - 3.1 posizioni incluse nel portafoglio di negoziazione di vigilanza
  - 3.2 posizioni incluse nel portafoglio bancario
- 4. Rischi di mercato (posizione, cambio e merci)
  - Metodologia standardizzata
    - 4.1 rischio di posizione su strumenti di debito
    - 4.2 rischio di posizione su strumenti di capitale
    - 4.3 rischio di cambio
    - 4.4 rischio di posizione su merci
  - Modelli interni
    - 4.5 modelli interni: totale
- 5 Rischio di concentrazione
- 6 Rischio operativo
  - 6.1 metodo base
  - 6.2 metodo standardizzato
  - 6.3 metodi avanzati
- 7 SIM – Spese fisse generali

**Esposizioni ponderate per il rischio totali: altri**

- 8 Articolo 458 CRR
  - 8.1 concentrazione dei rischi
  - 8.2 settore immobiliare
  - 8.3 settore finanziario
- 9 Articolo 459 CRR
- 10 Esposizioni ponderate per il rischio specifiche
- 11 Art. 3 CRR



Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

**Posizione patrimoniale complessiva**

- 12 Esposizioni ponderate per il rischio totali
- 13 Esposizioni ponderate per il rischio: dettaglio SIM ex articolo 95(2) CRR
- 14 Esposizioni ponderate per il rischio: dettaglio SM ex articolo 96(1) e (2)
- 15 Coefficiente di CET1
- 16 Coefficiente di CET1 inclusi requisiti di fondi propri specifici
- 17 Eccedenza/deficienza di CET1 rispetto soglia del 4,5%
- 18 Coefficiente di T1
- 19 Coefficiente di T1 inclusi i requisiti di fondi propri specifici
- 20 Eccedenza/deficienza di T1 rispetto soglia del 6%
- 21 Coefficiente dei Fondi Propri
- 22 Coefficiente dei Fondi Propri inclusi i requisiti di fondi propri specifici
- 23 Eccedenza/deficienza di Fondi Propri rispetto soglia del 8%

**Informazioni aggiuntive**

- 24 Livello di CET1 specifico (*target*)
- 25 Livello di T1 specifico (*target*)
- 26 Livello di Fondi Propri specifico (*target*)

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

<b>POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA: NOMINATIVI</b>	<b>Codice censito</b>	<b>Tipologia controparte</b>	<b>Metodologia di consolidamento</b>	<b>Appartenenza patrimoniale</b>	<b>Tipo Importo</b>
Esposizioni ponderate per il rischio totali:	X	X	X	-	270
1. Base individuale:		-	-	-	-
1.1 Rischio di credito, di controparte e di regolamento	X	-	-	-	268
1.2 Rischi di mercato	X	-	-	-	268
1.3 Rischio operativo	X	-	-	-	268
1.4 Altri Rischi	X	-	-	-	268
2. Contributo alle esposizioni totali consolidate:		-	-	-	-
2.1 Rischio di credito, di controparte e di regolamento	X	-	-	-	268
2.2 Rischi di mercato	X	-	-	-	268
2.3 Rischio operativo	X	-	-	-	268
2.4 Altri Rischi	X	-	-	-	268
3. Fondi Propri:		-	-	-	-
Base individuale:	X	-	-	112-114	269

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

3.1 CET1	X	--	-	112-114	269
3.2 AT1	X	-	-	112-113	269
3.3 T1	X	-	-	112-114	269
3.4 T2	X	-	-	112-113	269
Contributo ai Fondi Propri consolidati di pertinenza terzi:	X	-	-	115	269
3.5 CET1	X	-	-	115	269
3.6 AT1	X	-	-	115	269
3.7 T1	X	-	-	115	269
3.8 T2	X	-	-	115	269
3.9 Avviamento (positivo/negativo)	X	-	-	115	269
Fondi Propri inclusi nei Fondi Propri consolidati	X	-	-	-	269
3.10 CET1 incluso nel CET1 consolidato	X	-	-	-	269
3.11 AT1 incluso nell' AT1 consolidato	X	-	-	-	269
3.12 contributo al risultato consolidato	X	-	-	-	269
3.13 Avviamento (positivo/negativo)	X	-	-	-	269

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

Riserve di Capitale di pertinenza della filiazione		-	-	-	-
3. Requisito combinato di riserva di capitale	X	-	-	-	230
4. Riserva di conservazione del capitale	X	-	-	-	230
5. Riserva di capitale specifica dell'ente	X	-	-	-	230
6. Riserva di conservazione del capitale connessa al rischi sistemico o macro-prudenziale identificata a livello di Paese Membro	X	-	-	-	230
7. Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico	X	-	-	-	230
8. riserva per enti di importanza sistemica	X	-	-	-	230
9. Riserva per i G-SII	X	-	-	-	230
10. Riserva per gli O-SII	X	-	-	-	230

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 1 – Schema di segnalazione della posizione patrimoniale consolidata

**LEGENDA****CODICE CENSITO****TIPOLOGIA**

<b>CONTROPARTE:</b>	71	Banca, SIM o società soggetta a disciplina equivalente
	72	Altro

**METODOLOGIA**

<b>DI CONSOLIDAMENTO:</b>	334	Filiazione consolidata integralmente
	335	Filiazione consolidata parzialmente
	336	Filiazione cui fa riferimento un sub-consolidato

**APPARTENENZA**

<b>PATRIMONIALE:</b>	112	Aggregato patrimoniale di riferimento società consolidata
	113	Aggregato patrimoniale di riferimento società consolidata - pertinenza terzi
	114	Strumenti di capitale e relativi sovrapprezzi di emissione, utili non distribuiti, altre componenti di CE complessivo accumulate e altre riserve della società consolidata
	115	Aggregato patrimoniale di riferimento società consolidante - pertinenza terzi
<b>TIPO IMPORTO:</b>	268	Esposizioni ponderate per il rischio totali
	269	Importo Fondi Propri per tipologia di <i>Tier</i>
	270	Quota di partecipazione nel capitale della filiazione
	230	requisito patrimoniale

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

\

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

### **2.1 Premessa**

La segnalazione sulla “Posizione patrimoniale consolidata” comprende le seguenti aree informative: “Esposizioni ponderate per il rischio totali: ripartizione per categoria di rischio”; “Esposizioni ponderate per il rischio totali: altre”; “Posizione patrimoniale complessiva”; “Informazioni aggiuntive”; “Dati nominativi”.

Ai fini della compilazione delle prime quattro aree informative su menzionate occorre adottare le regole segnaletiche illustrate per la Posizione patrimoniale individuale, così come integrate dalle istruzioni riportate nel paragrafo 2.2.

L’area informativa “Dati nominativi” include informazioni sulle esposizioni, per ciascuna tipologia di rischio, e sui coefficienti patrimoniali delle singole società rientranti nel perimetro di consolidamento.



Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.2 Posizione patrimoniale complessiva****2.2.1 Posizione patrimoniale complessiva****2.2.1.1 Esposizioni ponderate per il rischio: dettaglio SIM ex articoli 95(2) e 98 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 020.

**2.2.1.2 Esposizioni ponderate per il rischio: dettaglio SM ex articoli 96(1) e (2) e 98 CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 1.3.1, riga 030.

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3 Dati nominativi**

Ai fini della compilazione della tabella “Dati nominativi” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 6 riportata nell’Allegato I e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato II, Parte II, paragrafo 2.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**Esposizioni ponderate per il rischio totali****2.3.1 Base individuale**

Con riferimento alla presente voce, rilevano tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.10.

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 070.

**2.3.1.1 Rischio di credito, di controparte e di regolamento**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 080.

**2.3.1.2 Rischi di mercato**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 090.

**2.3.1.3 Rischio operativo**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 100.

**2.3.1.4 Altri rischi**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 110.

**2.3.2 Contributo alle esposizioni totali consolidate**

Con riferimento alla presente voce, rilevano tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.10.

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 250.

**2.3.2.1 Rischio di credito, di controparte e di regolamento**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 260.

**2.3.2.2 Rischi di mercato**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 270.

**2.3.2.3 Rischio operativo**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 280.

**2.3.2.4 Altri rischi**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 290.

**2.3.3 Fondi propri**

Le informazioni inerenti ai fondi propri sono fornite sia su base individuale, sia in termini di contributo ai fondi propri consolidati.

Con riferimento alla presente voce, rilevano tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.10.

**Base individuale****2.3.3.1 CET1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 180.

**2.3.3.2 AT1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 210.

**2.3.3.3 T1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 150.

**2.3.3.4 T2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 230.

**Contributo ai Fondi Propri consolidati di pertinenza terzi****2.3.3.5 CET1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 320.

**2.3.3.6 AT1**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 330.

**2.3.3.7 T1**

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 310.

**2.3.3.8 T2**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 340.

**2.3.3.9 Avviamento (positivo/negativo)**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 350.

**2.3.4 Fondi Propri inclusi nei Fondi Propri consolidati**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.10, trova applicazione solamente il “Tipo importo”.

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 360.

**2.3.5 CET1 incluso nel CET1 consolidato**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.10, trova applicazione solamente il “Tipo importo”.

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 370.

**2.3.6 AT1 incluso nell’AT1 consolidato**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.10, trova applicazione solamente il “Tipo importo”.

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 380.

**2.3.7 Contributo al risultato consolidato**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.10, trova applicazione solamente il “Tipo importo”.

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 390.

**2.3.8 Avviamento (positivo/negativo)**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.10, trova applicazione solamente il “Tipo importo”.

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 400.

**2.3.9 Riserve di capitale di pertinenza della filiazione**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.10, trova applicazione solamente il “Tipo importo”.

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.9.1 Requisito combinato di riserva di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 410.

**2.3.9.2 Riserva di conservazione del capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 420.

**2.3.9.3 Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 430.

**2.3.9.4 Riserva di conservazione del capitale connessa al rischi sistemico o macro-prudenziale identificata a livello di Paese Membro**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 440.

**2.3.9.5 Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 450.

**2.3.9.6 Riserva per enti di importanza sistemica**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 460.

**2.3.9.7 Riserva per i G-SII**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 470.

**2.3.9.8 Riserva per gli O-SII**

Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 480.

**2.3.10 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 12, Sottosezione 1.

**2.3.10.1 Codice Censito**

Viene richiesto il codice censito della componente del gruppo

**2.3.10.2 Tipologia controparte**

Si distingue tra enti o società soggette a disciplina equivalente e altre tipologie di società:

Parte I

Sezione: 12 – Posizione patrimoniale consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

1. 71 “Banca, SIM o società soggetta a disciplina equivalente”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 030;
2. 72 “Altro”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 030.

### 2.3.10.3 Metodologia di consolidamento

1. 334 “Filiazione consolidata integralmente”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 040;
2. 335 “Filiazione consolidata parzialmente”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 040;
3. 336 “Filiazione cui fa riferimento un sub consolidato”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 040.

### 2.3.10.4 Appartenenza patrimoniale

1. 112 “Aggregato patrimoniale di riferimento società consolidata”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonne 150, 180, 210, 230.
2. 113 “Aggregato patrimoniale di riferimento società consolidata - pertinenza terzi”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonne 160, 190, 220, 240;
3. 114 “Strumenti di capitale e relativi sovrapprezzi di emissione, utili non distribuiti, altre componenti di CE complessivo accumulate e altre riserve della società consolidata”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonne 170, 200.
4. 115 “Aggregato patrimoniale di riferimento società consolidante - pertinenza terzi”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonne da 310 a 350.

### 2.3.10.5 Tipo importo

I tipo importo richiesti sono i seguenti:

1. 268 “Esposizioni ponderate per il rischio totali”, cfr. Regolamento 575/2013, articolo 92, commi 3 e 4;
2. 269 “Importo Fondi Propri per tipologia di Tier”, cfr. Regolamento 575/2013, articolo 72;
3. 270 “Quota di partecipazione nel capitale della filiazione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato II, par. 2.4, colonna 060;
4. 230 “Requisito patrimoniale”, cfr. Regolamento 575/2013, articolo 92, commi 1 e 2.

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

---

*Sezione:*

## **13 – RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE**

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

---



Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

---

*Sottosezione:*

## **1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AL RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE**

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

---

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**RISCHIO DI LIQUIDITÀ – COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ (LCR) – MONITORAGGIO ATTIVITÀ LIQUIDE**

ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Grado di liquidità e qualità creditizia	Classe di merito di credito	Valuta
1. Cassa	24	-	-	-	x
2. Esposizione verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress	24	-	-	-	x
3. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali	271/272	x	-	-	x
4. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico	271/272	x	-	-	x
5. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS	271/272	x	-	-	x
6. Titoli emessi o garantiti da EFSF, ESM	271/272	x	-	-	x
7. Azioni o quote di OIC					
7.1 di cui: scarto prudenziale 0% (CRR, art 416(1) lettera a)	271/272	-	-	-	x
7.2 di cui: scarto prudenziale 5% (CRR, art 416(1) lettera b e c)	271/272	-	-	-	x
7.3 di cui: scarto prudenziale 20% (CRR, art 416(1) lettera d)	271/272	-	-	-	x
8. Linee di Credito <i>stand by</i> garantite accordate dalla Banca Centrale	273	-	-	-	x
9. Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un					

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

organismo centrale					
9.1 di cui: depositi	24	-	-	-	x
9.2 di cui: altri fondi contrattualmente disponibili	273	-	-	-	x
10. Titoli emessi da banche costituite da Amministrazioni Centrali o Regionali	271/272	-	172-173	-	x
11. Titoli emessi da imprese non finanziarie	271/272	-	172-173	x	x
12. Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta	271/272	-	172-173	x	x
13. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS)	271/272	-	172-173	x	x
14. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS)	271/272	-	172-173	x	x
15. Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65	271/272	-	172-173	x	x
16. Titoli di liquidità e qualità creditizia estremamente elevate: altre	271/272	-	-	x	x
17. Titoli di liquidità e qualità creditizia elevate: altre	271/272	-	-	x	x

<b>ATTIVITA' LIQUIDE SUPPLEMENTARI</b>	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Grado di liquidità e qualità creditizia	Classe di merito di credito	Valuta
1. Cassa	24	-	-	-	x
2. Esposizione verso Banca Centrale	24	-	-	-	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

mobilizzabili in condizioni di stress					
<b>Titoli soggetti a ponderazione pari a 0%</b>					
3. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali	271/272	x	172-173	-	x
4. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali	271/272	-	172-173	-	x
5. Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni ed Autorità locali	271/272	-	172-173	-	x
6. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, UE, BMS, EFSF, ESM.	271/272	-	172-173	-	x
7. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Banche centrali: altre	271/272	-	172-173	-	x
<b>Titoli soggetti a ponderazione pari a 20%</b>					
8. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali	271/272	x	172-173	-	x
9. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali	271/272	-	172-173	-	x
10. Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni con autonomia fiscale ed Autorità locali	271/272	-	172-173	-	x
11. Titoli emessi o garantiti da BMS	271/272	-	172-173	-	x
12. Obbligazioni bancarie garantite: altre	271/272	-	172-173	-	x
13. Titoli emessi da imprese non finanziarie con ponderazione minore o uguale al 50%	271/272	-	172-173	-	x

## Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

14. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): sottostante con ponderazione al 35%	271/272	-	172-173	-	x
15. Linee di Credito <i>stand by</i> garantite accordate dalla Banca Centrale	271/272	-	172-173	-	x
16. Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale	271/272	-	172-173	-	x
17. Strumenti di Capitale	271/272	-	172-173	-	x
18. Oro	271/272	-	172-173	-	x

ATTIVITA' LIQUIDE AGGIUNTIVE	Tipo importo	Classe di merito di credito	Valuta
1. Titoli emessi da imprese finanziarie	271/272	x	x
2. Emissioni proprie	271/272	x	x
3. Titoli emessi da banche non garantiti	271/272	x	x
4. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS): altri	271/272	x	x
5. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): altri	271/272	x	x
6. Strumenti di capitale	271/272	-	x
7. Oro	271/272	-	x
8. Titoli di debito garantiti: altri	271/272	-	x
9. Obbligazioni bancarie garantite non ammissibili	271/272	-	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

10. Titoli di debito emessi da imprese non finanziarie: altri	271/272	-	x
11. Azioni o quote in OIC	271/272	-	x
12. Altre attività ammissibili presso Banca Centrale			
12.1 di cui: titoli emessi da Amministrazioni locali	271/272	-	x
12.2 di cui: <i>commercial paper</i>	271/272	-	x
12.3 di cui: crediti	271/272	-	x
13. Giurisdizioni con scarse attività liquide			
13.1 deroga di tipo A (disallineamento di valuta)	271/272	-	x
13.2 deroga di tipo B (linea di credito dalla Banca Centrale)	24	-	x
14. Finanza Islamica: titoli ammessi	271/272	x	x

ATTIVITA' LIQUIDE: ALTRE INFORMAZIONI	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Grado di liquidità e qualità creditizia	Classe di merito di credito	Valuta
<b>Attività liquide</b>					
1. Esposizione verso Banca Centrale	24	-	-	-	x
<b>Attività liquide non ammissibili</b>					
2. Attività non incluse nella funzione di gestione della liquidità	271/272	-	172-173	-	x
3. Attività non disponibili nei 30 giorni successivi	271/272	-	172-173	-	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

<b>TIPO IMPORTO:</b>	271	valore di mercato
	272	valore di mercato al netto degli scarti di garanzia
	24	valore nominale
	273	accordato non utilizzato

<b>GRADO DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA:</b>	172	elevatissime
	173	elevate

<b>ESPOSIZIONE DIRETTA/ INDIRETTA:</b>	166	diretta
	167	indiretta

<b>CLASSE DI MERITO DI CREDITO:</b>	128	CQS 1
	129	CQS 2
	130	CQS 3

**VALUTA**



Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**RISCHIO DI LIQUIDITÀ – COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ (LCR) – DEFLUSSI E AFFLUSSI**

<b>DEFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT</b>	Tipo importo	Tipologia controparte	Deposito garantito	Valuta
<b>Depositi al dettaglio</b>				
1. Depositi garantiti: relazioni consolidate	24/274	-	-	x
2. Depositi garantiti: Conto transattivo	24/274	-	-	x
3. Depositi garantiti: altro	24/274	-	-	x
4. Depositi non garantiti	24/274	-	-	x
<u>Depositi soggetti a percentuali di deflusso specifiche</u>				
5. Categoria 1	24/274	-	-	x
6. Categoria 2	24/274	-	-	x
7. Categoria 3	24/274	-	-	x
8. Depositi in Paesi terzi soggetti a ponderazioni di deflusso maggiori	24/274	-	-	x
9. Depositi esentati	24	-	-	x
<b>Depositi non al dettaglio – operativi</b>				
10. Depositi: servizi di compensazione, custodia, gestione della liquidità conformi articolo 422 (4) della CRR	24/274	x	x	x
11. Depositi: servizi di compensazione, custodia, gestione della liquidità non conformi articolo 422 (4) della CRR	24/274	x	x	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

12. Depositi: sistemi di tutela istituzionale	24/274	x	-	x
13. Depositi: relazione operativa consolidata	24/274	x	-	x
14. Depositi: rete cooperativa	24/274	x	-	x
15. Istituti di credito centrali: depositi	24/274	69	-	x
16. Istituti di credito centrali: altri fondi	273	-	-	x
<b>Depositi non operativi e altre passività</b>				
17. Depositi: clientela non finanziaria	24/274	-	x	x
18. Strumenti finanziari derivati	24/274	-	-	x
19. Passività infragruppo: soggetti italiani	24/274	-	-	x
20. Passività infragruppo: soggetti UE	24/274	-	-	x
21. Linee di credito o liquidità verso clienti al dettaglio	273/274	-	-	x
22. Linee di credito verso clientela non finanziarie	273/274	-	-	x
23. Linee di liquidità verso clientela non finanziarie	273/274	-	-	x
24. Linee di liquidità verso veicoli ai sensi dell'art. 424, par. 4, CRR	273/274	-	-	x
25. Linee di liquidità verso veicoli per acquisto o scambio attivi cartolarizzati	273/274	-	-	x
26. Linee di liquidità verso veicoli: altro	273/274	-	-	x
27. Linee di credito verso Banche	273/274	-	-	x
28. Linee di liquidità verso Banche	273/274	-	-	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

29. Linee di credito verso SIM ed enti finanziari	273/274	-	-	x
30. Linee di liquidità verso SIM ed enti finanziari	273/274	-	-	x
31. Linee di credito o liquidità verso soggetti infragruppo	273/274	-	-	x
32. Linee di credito o liquidità per prestiti agevolati	273/274	-	-	x
33. Linee di credito o liquidità verso altri soggetti	273/274	-	-	x
34. Altre passività potenziali	273/274	-	-	x
35. <i>Trade finance</i>	273/274	-	-	x
36. Altre passività: fuori bilancio	273/274	-	-	x
37. Altre passività: altre	24/274	-	-	x
<b>Deflussi: altri</b>				
<u>Operazioni in strumenti finanziari derivati</u>				
38. Garanzie reali fornite	271/272/274	-	-	x
39. Fabbisogno garanzie reali aggiuntive: merito di credito	271/272/274	-	-	x
40. Fabbisogno garanzie reali aggiuntive: scenari di mercato avversi	271/272/274	-	-	x
41. Vendite allo scoperto	271/272/274	-	-	x
42. Garanzie dovute non ancora richieste	271/272/274	-	-	x
43. Garanzie reali ricevute eccedenti gli obblighi contrattuali	271/272/274	-	-	x
44. Garanzie reali ricevute sostituibili unilateralmente	271/272/274	-	-	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

dalla controparte				
45. Garanzie reali ricevute: depositi	271/272/274	-	-	x
46. Proprie spese di funzionamento	24	-	-	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT	Tipo importo	Valuta
<b>Clientela non finanziaria</b>		
1. Clienti al dettaglio	24/275	x
2. Imprese non finanziarie	24/275	x
3. Banche centrali	24/275	x
4. Altri	24/275	x
<b>Clientela finanziaria</b>		
5. Depositi operativi	24/275	x
6. Attività infragruppo: soggetti italiani	24/275	x
<b>Afflussi: altri</b>		
7. <i>Trade finance</i>	24/275	x
8. Crediti revocabili a scadenza indeterminata	24/275	x
9. Strumenti di capitale	24/275	x
<b>Altre attività</b>		
10. Linee di credito o liquidità infragruppo: soggetti italiani	24/275	x
11. Linee di credito o liquidità infragruppo: soggetti UE	24/275	x
12. Strumenti finanziari derivati: infragruppo	24/275	x
13. Afflussi non inclusi nel valore di mercato delle attività liquide di base	24/275	x
14. Afflussi: altri	24/275	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

15. (-) Afflussi non ammissibili (CAP)	24	x
<b>Afflussi esenti dal CAP</b>		
16. Afflussi connessi a crediti ipotecari a garanzia di obbligazioni bancarie garantite	24/275	x
17. Prestiti agevolati	24/275	x
18. Afflussi infragruppo ex CRR, art. 113 (6) e sistemi di tutela istituzionale	24/275	x
19. Afflussi infragruppo esentati dall'Autorità di Vigilanza	24/275	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI SFT	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Tipologia controparte	Grado di liquidità e qualità creditizia	Classe di merito di credito	Deflussi/Afflussi	Valuta
<b>Sottostante attività liquide di base</b>							
1. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali	271/272/ 24	x	x	x	-	x	x
2. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico	271/272/ 24	x	x	x	-	x	x
3. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS	271/272/ 24	x	x	x	-	x	x
4. Titoli emessi o garantiti da EFSF, ESM	271/272/ 24	x	x	x	-	x	x
5. Azioni o quote di OIC							
5.1 di cui: scarto prudenziale 0% (CRR, art 416(1) lettera a)	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
5.2 di cui: scarto prudenziale 5% (CRR, art 416(1) lettera b e c)	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
5.3 di cui: scarto prudenziale 20% (CRR, art 416(1) lettera d)	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
6. Titoli emessi da banche costituite da Amministrazioni Centrali o Regionali	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
7. Titoli emessi da imprese non finanziarie	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

8. Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x
9. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS)	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x
10. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS)	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x
11. Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x
12. Titoli di liquidità e qualità creditizia estremamente elevate: altre	271/272/ 24	-	x	172	x	x	x
13. Titoli di liquidità e qualità creditizia elevate: altre	271/272/ 24	-	x	173	x	x	x
<b>Sottostante attività liquide non ammissibili</b>							
14. Attività non incluse nella funzione di gestione della liquidità	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
15. Attività non disponibili nei 30 giorni successivi	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
<b>Sottostante attività liquide supplementari</b>							
16. Cassa	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
17. Esposizione verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
<u>Titoli soggetti a ponderazione pari a</u>							



Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

<u>0%</u>							
18. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali	271/272/ 24	x	x	x	128	x	x
19. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali	271/272/ 24	-	x	x	128	x	x
20. Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni ed Autorità locali	271/272/ 24	-	x	x	128	x	x
21. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, UE, BMS, EFSF, ESM	271/272/ 24	-	x	x	128	x	x
22. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Banche centrali: altre	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
<u>Titoli soggetti a ponderazione pari a 20%</u>							
23. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali	271/272/ 24	x	x	x	129	x	x
24. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali	271/272/ 24	-	x	x	129	x	x
25. Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni ed Autorità locali	271/272/ 24	-	x	x	129	x	x
26. Titoli emessi o garantiti da BMS	271/272/ 24	-	x	x	129	x	x
27. Obbligazioni bancarie garantite: altre	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
28. Titoli emessi da imprese non finanziarie con ponderazione minore o uguale al 50%	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

29. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): sottostante con ponderazione al 35%	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
30. Linee di Credito stand by garantite accordate dalla Banca Centrale	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
31. Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
32. Strumenti di Capitale	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
33. Oro	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
<b>Sottostante attività liquide aggiuntive</b>							
34. Titoli emessi da imprese finanziarie	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x
35. Emissioni proprie	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x
36. Titoli emessi da banche non garantiti	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x
37. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS): altri	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x
38. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): altri	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x
39. Strumenti di capitale	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

40. Oro	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
41. Titoli di debito garantiti: altri	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
42. Obbligazioni bancarie garantite non ammissibili	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
43. Titoli di debito emessi da imprese non finanziarie: altri	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
44. Azioni o quote in OIC	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
45. Altre attività ammissibili presso Banca Centrale							
45.1 di cui: titoli emessi da Amministrazioni locali	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
45.2 di cui: commercial paper	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
45.3 di cui: crediti	271/272/ 24	-	x	x	-	x	x
46. Finanza Islamica: titoli ammessi	271/272/ 24	-	x	x	x	x	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

<b>DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT: ALTRE INFORMAZIONI</b>	Tipo importo	Tipologia controparte	Deposito garantito	Valuta
<b>Depositi non al dettaglio – operativi</b>				
1. Depositi ricevuti: relazione operativa consolidata – banca corrispondente o prime brokerage	24/274	x	-	x
2. Depositi operativi effettuati presso clienti non finanziari	24/275	-	-	x
3. Depositi operativi effettuati presso Banche Centrali	24/275	-	-	x
<b>Depositi non operativi e altre passività</b>				
4. Altre passività potenziali: di cui verso soggetti infragruppo	273/274	-	-	x
<b>Deflussi ai sensi dell'art. 105 CRD</b>				
5. Deflussi ai sensi dell'art. 105 CRD	24/274	-	-	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

**TIPO IMPORTO:**

271	valore di mercato
272	valore di mercato al netto degli scarti di garanzia
24	valore nominale
273	accordato non utilizzato
274	deflusso
275	afflusso

**GRADO DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA:**

172	elevatissime
173	elevate
174	altro
77	non applicabile

**ESPOSIZIONE DIRETTA/INDIRETTA:**

166	diretta
167	indiretta
77	non applicabile

**CLASSE DI MERITO DI CREDITO:**

128	CQS 1
129	CQS 2
130	CQS 3

**TIPOLOGIA CONTROPARTE**

Per le informazioni relative a operazioni SFT, utilizzare i seguenti valori:

78	Banca Centrale
79	Amministrazioni Centrali, Organismi settore pubblico e BMS
80	Altro
777	Non applicabile

Per le informazioni relative a operazioni diverse da SFT, utilizzare i seguenti valori:

69	Finanziaria
70	Non finanziaria

**DEPOSITO GARANTITO:**

1	SI
2	NO

**DEFLUSSI/AFFLUSSI:**

634	Deflussi
635	Afflussi

**VALUTA**

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**Avvertenze**

In corrispondenza dell'informazione "Deflussi/Afflussi: 634" valgono le seguenti avvertenze:

1. l'informazione "tipo importo: 271" è fornita senza applicare i dettagli informativi: "tipologia controparte", "grado di liquidità e qualità creditizia".
2. all'informazione "tipologia controparte : 79" non si applica il dettaglio informativo "grado di liquidità e qualità creditizia".
3. l'informazione "tipo importo: 272" non si applica sia in corrispondenza di "tipologia controparte : 79" sia in corrispondenza di "grado di liquidità e qualità creditizia: 174".
4. per le voci da 1 a 5.3, l'informazione "grado di liquidità e qualità creditizia" può assumere solamente i valori 172/173;
5. per le voci da 34 a 36, l'informazione "grado di liquidità e qualità creditizia" può assumere solamente il valore 174;
6. per le voci da 37 "CMBS" a 45 "Altre attività ammissibili presso Banca Centrale", non sono richieste informazioni nel caso in cui l'informazione "tipologia controparte : 80" e "grado di liquidità e qualità creditizia: 173/174".

In corrispondenza dell'informazione "Deflussi/Afflussi: 635" valgono le seguenti avvertenze:

1. le informazioni "tipo importo: 272" e "tipologia controparte " non si applicano;
2. nelle voci da 45 a 45, l'informazione "grado di liquidità e qualità creditizia" può assumere solamente valore pari a "174";
3. nella voce 46,
  - a. l'informazione "grado di liquidità e qualità creditizia" può assumere solamente valori pari a "172/174";
  - b. in corrispondenza di "grado di liquidità e qualità creditizia: 172" è fornita solamente l'informazione "tipo importo: 24".

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**RISCHIO DI LIQUIDITÀ – COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ (LCR) – COLLATERAL SWAP**

<i>COLLATERAL SWAP</i>	Tipo importo	Vita residua liquidità	Valuta
1. Cassa ed esposizione verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress	271/24	83-84	x
2. Titoli di liquidità e qualità creditizia estremamente elevate: altre	271/24	83-84	x
3. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali	271/24	83-84	x
4. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico	271/24	83-84	x
5. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS	271/24	83-84	x
6. Titoli emessi o garantiti da EFSF, ESM	271/24	83-84	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

---

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

<b>TIPO IMPORTO:</b>	271	valore di mercato
	24	valore nominale

<b>VITA RESIDUA LIQUIDITA':</b>	83	entro i 30 giorni
	84	oltre i 30 giorni

**VALUTA**



Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**RISCHIO DI LIQUIDITA' – FINANZIAMENTO STABILE (NSFR) – MONITORAGGIO  
ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE**

ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE	Tipo importo	Vita residua liquidità	Tipologia controparte	Grado di liquidità e qualità creditizia	Valuta
<b>Fondi Propri</b>					
1. Strumenti di capitale di Classe 1 ( <i>Tier 1</i> )	24	72	-	-	x
2. Strumenti di capitale di Classe 2 ( <i>Tier 2</i> )	24	72	-	-	x
<b>Passività: altre</b>					
3. Depositi al dettaglio con percentuale di deflusso del 5%	24	38/50/51/52/72	-	-	x
4. Depositi al dettaglio con percentuale di deflusso del 10%	24	38/50/51/52/72	-	-	x
5. Depositi al dettaglio con percentuale di deflusso: altro	24	38/50/51/52/72	-	-	x
6. Depositi non al dettaglio operativi garantiti	24	38/50/51/52/72	x	-	x
7. Depositi: sistemi di tutela istituzionale	24	38/50/51/52/72	x	-	x
8. Depositi: rete cooperativa	24	38/50/51/52/72	x	-	x
9. Passività connesse ad operazioni di SFT	24	38/50/51/52/72	x	x	x
10. Passività connesse ad operazioni non garantite	24	38/50/51/52/72	x	-	x
11. Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta	24	38/50/51/52/72	-	-	x
12. Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65	24	38/50/51/52/72	-	-	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

13. Passività da altri titoli emessi	24	38/50/51/52/72	-	-	x
14. Derivati	271	38/50/51/52/72	-	-	x
15. Altro	24	38/50/51/52/72	-	-	x

<b>ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE: ALTRE INFORMAZIONI</b>	Tipo importo	Vita residua liquidità	Valuta
<b>Fondi Propri</b>			
Strumenti di capitale e subordinati non inclusi nei Fondi Propri	24	72	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

<b>TIPO IMPORTO:</b>	24	valore nominale
	271	valore di mercato
<b>TIPOLOGIA CONTROPARTE:</b>	69	finanziaria
	70	non finanziaria
<b>GRADO DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA:</b>	172	elevatissime
	173	elevate
	174	altro
<b>VITA RESIDUA LIQUIDITA':</b>	38	entro i 3 mesi
	50	oltre i 3 e fino a 6 mesi
	51	oltre 6 e fino a 9 mesi
	52	oltre 9 e fino a 12 mesi
	72	oltre i 12 mesi

**VALUTA**

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**RISCHIO DI LIQUIDITA' – FINANZIAMENTO STABILE (NSFR) – MONITORAGGIO  
ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE**

ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Tipologia impegno	Grado di liquidità e qualità creditizia	Vita residua liquidità	Valuta
<b>Attività liquide di base</b>						
1. Cassa	24	-	-	172	38	x
2. Esposizione verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress	24	-	-	172	38	x
3. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali	24	x	-	172/173	38/50/51/52/72	x
4. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico	24	x	-	172/173	38/50/51/52/72	x
5. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS	24	x	x	172/173	38/50/51/52/72	x
6. Titoli emessi o garantiti da EFSF, ESM	24	x	-	172/173	38/50/51/52/72	x
7. Azioni o quote di OIC						
7.1 di cui: scarto prudenziale 0% (CRR, art 416(1) lettera a)	24	-	-	172/173	38/50/51/52/72	x
7.2 di cui: scarto prudenziale 5% (CRR, art 416(1) lettera b e c)	24	-	-	172/173	38/50/51/52/72	x
7.3 di cui: scarto prudenziale 20% (CRR, art 416(1) lettera d)	24	-	-	172/173	38/50/51/52/72	x

## Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

8. Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale						
8.1 di cui: depositi	24	-	-	x	38/50/51/52/72	x
8.2 di cui: altri fondi contrattualmente disponibili	273	-	-	x	38/50/51/52/72	x
9. Titoli emessi da banche costituite da Amministrazioni Centrali o Regionali	24	-	-	x	38/50/51/52/72	x
10. Titoli emessi da imprese non finanziarie	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
11. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS)	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
12. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS)	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
13. Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
14. Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
15. Altre attività liquide di base	24	-	x	172/173	38/50/51/52/72	x
<b>Attività liquide: altre</b>						
16. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da imprese non finanziarie: Classe 1	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x
17. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da imprese non finanziarie: Classe 2	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

18. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da imprese non finanziarie: altro	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x
19. Strumenti di capitale quotati emessi da imprese non finanziarie	24	-	x	174	38/50/51/52/72	x
20. Strumenti di capitale emessi da imprese non finanziarie: altri	24	-	x	174	38/50/51/52/72	x
21. Oro	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x
22. Altri metalli preziosi	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x
<b>Finanziamenti e crediti commerciali non rinnovabili</b>						
23. Persone fisiche	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
24. PMI	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
25. Amministrazioni Centrali, Banche Centrali e Organismi del Settore pubblico	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
26. Soggetti non finanziari: altri	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
27. Banche	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
28. Soggetti finanziari: altri	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
<b>Attività: altre</b>						
29. Derivati	271	-	-	-	38/50/51/52/72	x
30. Linee di credito non revocabili	273	-	-	-	38	x
31. Altro	24/273	-	-	-	38/50/51/52/72	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	Tipo importo	Tipologia impegno	Grado di liquidità e qualità creditizia	Vita residua liquidità	Valuta
<b>Attività liquide di base</b>					
1. Esposizione verso Banca Centrale	24	-	172	38	x
2. Azioni o quote di OIC	24	x	172/173	38/50/51/52/72	x
<b>Finanziamenti e crediti commerciali non rinnovabili</b>					
3. Garantiti da immobili non residenziali	24	-	-	38/50/51/52/72	x
4. Garantiti da immobili residenziali	24	-	-	38/50/51/52/72	x
5. Obbligazioni bancarie garantite: attivi a garanzia	24	-	-	38/50/51/52/72	x
<b>Attività: altre</b>					
6. Attività dedotte dai fondi propri	24	-	-	38/50/51/52/72	x

Parte I

Sezione: 13- Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base individuale

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

<b>TIPO IMPORTO:</b>	271	valore di mercato
	24	valore nominale
	273	accordato non utilizzato
<b>GRADO DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA:</b>	172	elevatissime
	173	elevate
	174	altro
<b>ESPOSIZIONE DIRETTA/ INDIRETTA:</b>	166	diretta
	167	indiretta
<b>TIPOLOGIA IMPEGNO:</b>	150	non impegnato
	151	impegnato sino a 3 mesi
	152	impegnato da 3 a 6 mesi
	153	impegnato da 6 a 9 mesi
	154	impegnato da 9 a 12 mesi
	155	impegnato oltre i 12 mesi
	77	non applicabile
<b>VITA RESIDUA LIQUIDITA':</b>	38	entro i 3 mesi
	50	oltre i 3 e fino a 6 mesi
	51	oltre 6 e fino a 9 mesi
	52	oltre 9 e fino a 12 mesi
	72	oltre i 12 mesi

**VALUTA****Avvertenze**

L'informazione "esposizione diretta/indiretta" e "tipologia impegno" non si applicano contestualmente.



Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

\

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

### **2.1 Premessa**

La segnalazione sul rischio di liquidità si compone delle seguenti aree informative: “Copertura della Liquidità (LCR)” e “Finanziamento Stabile”.

Nell’area “Copertura della Liquidità (LCR)” sono inclusi i seguenti schemi: “Monitoraggio attività liquide”; “Deflussi e afflussi”; “Collateral swap”.

Nell’ambito dello schema “Monitoraggio delle attività liquide” formano oggetto di rilevazione: a) le attività liquide di base; b) le attività liquide supplementari; c) le attività liquide aggiuntive; d) altre informazioni sulle attività liquide.

Nell’ambito dello schema “Deflussi e Afflussi” formano oggetto di rilevazione: a) i deflussi relativi alle operazioni diverse da SFT; b) gli afflussi relativi alle operazioni diverse da SFT; c) i deflussi e afflussi relativi alle operazioni SFT; d) altre operazioni relative a deflussi e afflussi relativi a operazioni SFT.

Nell’ambito dello schema “Collateral swap” sono riportate le informazioni relative alle operazioni di collateral swap.

Nell’area “Finanziamento stabile (NSFR)” sono inclusi i seguenti schemi: “Monitoraggio elementi che forniscono finanziamento stabile” e “Monitoraggio elementi che richiedono finanziamento stabile”.

Nell’ambito dello schema “Monitoraggio degli elementi che forniscono finanziamento stabile” formano oggetto di rilevazione: a) gli elementi che forniscono finanziamento stabile e b) le informazioni aggiuntive sugli elementi che forniscono finanziamento stabile.

Nell’ambito dello schema “Monitoraggio degli elementi che richiedono finanziamento stabile” formano oggetto di rilevazione: a) gli elementi che richiedono finanziamento stabile e b) le informazioni aggiuntive sugli elementi che forniscono finanziamento stabile.

### **2.2 Copertura della Liquidità (LCR)**

#### **Monitoraggio delle attività liquide**

##### **2.2.1 Attività liquide di base**

Nella tabella “Attività liquide di base” sono segnalate le attività di cui al Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5 “Attributi informativi” trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Esposizione diretta/indiretta, Grado di liquidità e qualità creditizia, Classe di merito di credito e Valuta.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.1.1 Cassa**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 010.

**2.2.1.2 Esposizioni verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 030.

**2.2.1.3 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 040-050.

**2.2.1.4 Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 060-070.

**2.2.1.5 Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 080-090.

**Azioni o quote di OICR**

Tali azioni o quote possono essere ammesse tra le attività liquide di base fino a un importo massimo di €500 mln, cfr. art. 416(6) CRR.

**2.2.1.6 Di cui: con scarto prudenziale 0%**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 120.

**2.2.1.7 Di cui: con scarto prudenziale 5%**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 130.

**2.2.1.8 Di cui: con scarto prudenziale 20%**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 140

**2.2.1.9 Linee di credito stand-by accordate dalla Banca Centrale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 150.

**Sistemi di tutela istituzionale o affiliati permanentemente ad un organismo centrale****2.2.1.10 Di cui: depositi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 160.

**2.2.1.11 Di cui: altri fondi contrattualmente disponibili**

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 170.**2.2.1.12 Titoli emessi da banche costituite da Amministrazioni Centrali o Regionali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 180.

**2.2.1.13 Titoli emessi da imprese non finanziarie**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 190, 200, 210.

**2.2.1.14 Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 220, 230, 240.

**2.2.1.15 Titoli garantiti da attività diverse da crediti ipotecari residenziali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 250, 260, 270.

Sono oggetto di segnalazione di titoli *asset-backed securities* della più elevata qualità secondo quanto stabilito dall'EBA ai sensi dell'art. 509 CRR; cfr. art. 416(2)(a) (i) CRR.

**2.2.1.16 Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 280, 290, 300.

**2.2.1.17 Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 310, 320, 330.

Formano oggetto di rilevazione le obbligazioni bancarie garantite diverse da quelle che rispettano i requisiti di cui all'art. 129 (4) e (5) del Regolamento, ma rispettano i requisiti di cui all'art. 52(4) della Direttiva 2009/65.

**2.2.1.18 Titoli di liquidità e qualità creditizia estremamente elevate: altre**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 340, 350, 360.

**2.2.1.19 Titoli di liquidità e qualità creditizia elevate: altre**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 370, 380, 390.

---

Parte I	
Sezione:	13 – Rischio di liquidità su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.2.2 ATTIVITÀ LIQUIDE SUPPLEMENTARI**

Nella tabella “Attività liquide supplementari” sono segnalate le attività di cui al Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Esposizione diretta/indiretta, Grado di liquidità e qualità creditizia, Classe di merito di credito e Valuta.

### **2.2.2.1 Cassa**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 420.

### **2.2.2.2 Esposizioni verso Banca Centrale mobilitabili in condizioni di stress**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 430.

## **TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 0%**

### **2.2.2.3 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 440 e 450.

### **2.2.2.4 Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 460.

### **2.2.2.5 Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni con autonomia fiscale e Autorità locali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 470.

### **2.2.2.6 Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, UE, EFSF, ESM e BMS**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 480.

### **2.2.2.7 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Banche centrali: altre**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 490.

## **TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 20%**

### **2.2.2.8 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 500 e 510.

### **2.2.2.9 Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali**

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 520

---

**2.2.2.10 Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni con autonomia fiscale e Autorità locali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 530.

**2.2.2.11 Titoli emessi o garantiti da BMS**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 540.

**2.2.2.12 Obbligazioni bancarie garantite: altre**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 550.

**2.2.2.13 Titoli emessi da imprese non finanziarie con ponderazione minore o uguale al 50%**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 560.

**2.2.2.14 Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): sottostante con ponderazione al 35%**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 570.

**2.2.2.15 Linee di credito stand by garantite accordate dalla Banca Centrale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 580.

**2.2.2.16 Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 590.

**2.2.2.17 Strumenti di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 600.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

### **2.2.2.18 Oro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 610.



---

Parte I	
Sezione:	13 – Rischio di liquidità su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

### **2.2.3 ATTIVITÀ LIQUIDE AGGIUNTIVE**

Nella tabella “Attività liquide aggiuntive” sono segnalate le attività di cui al Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Classe di merito di credito e Valuta.

#### **2.2.3.1 Titoli emessi da imprese**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 620, 630, 640.

#### **2.2.3.2 Emissioni proprie**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 650, 660, 670.

#### **2.2.3.3 Titoli emessi da banche non garantiti**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 680, 690, 700.

#### **2.2.3.4 Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS): altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 710, 720, 730.

#### **2.2.3.5 Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 740, 750, 760.

#### **2.2.3.6 Strumenti di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 770.

#### **2.2.3.7 Oro**

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 780.**2.2.3.8 Titoli di debito garantiti: altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 790.

**2.2.3.9 Obbligazioni bancarie garantite non ammissibili**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 800.

**2.2.3.10 Titoli di debito emessi da imprese non finanziarie: altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 810.

**2.2.3.11 Azioni o quote di OICR**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 820.

**Altre attività ammissibili presso Banca Centrale****2.2.3.12 Di cui: titoli emessi da Amministrazioni locali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 830.

**2.2.3.13 Di cui: commercial paper**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 840.

**2.2.3.14 Di cui: crediti**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 850.

**GIURISDIZIONI CON SCARSE ATTIVITÀ LIQUIDE****2.2.3.15 Deroga di tipo A (disallineamento di valuta)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 860.

**2.2.3.16 Deroga di tipo B (linea di credito dalla Banca Centrale)**

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 870.**2.2.3.17 Finanza islamica: titoli ammessi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, righe 880, 890, 900.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.4 ATTIVITÀ LIQUIDE: ALTRE INFORMAZIONI**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Esposizione diretta/indiretta, Grado di liquidità e qualità creditizia, Classe di merito di credito e Valuta.

**Attività liquide****2.2.4.1 Esposizioni verso Banca centrale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 020.

**Attività non incluse nella funzione di gestione della liquidità****2.2.4.2 Attività non incluse nella funzione di gestione della liquidità**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 400.

**2.2.4.3 Attività non disponibili nei 30 giorni successivi.**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.1, riga 410.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

### **2.2.5 Attributi Informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 13, Sottosezione 1.

#### **2.2.5.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 271: “Valore di mercato”;
2. 272: “Valore di mercato al netto degli scarti di garanzia”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.13. Il valore di mercato al netto degli scarti di garanzia è calcolato in base a quanto previsto dall’art. 418 CRR;
3. 24: “Valore nominale”;
4. 273: “Accordato non utilizzato”.

#### **2.2.5.2 Grado di liquidità e qualità creditizia**

I “grado di liquidità e qualità creditizia” richiesti sono i seguenti:

1. 172: “Elevatissime”
2. 173: “Elevate”

L’attributo informativo discrimina tra attività aventi un grado di liquidità e qualità creditizia elevatissimo o elevato, secondo quanto previsto dal Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.13. Ai sensi dell’art. 416 (1) ultimo comma, in attesa che sia adottata, ai sensi dell’art. 460 CRR, una definizione uniforme di attività liquide aventi liquidità e qualità creditizia elevatissime e elevate, gli enti individuano essi stessi in una determinata valuta le attività trasferibili che presentano una liquidità e una qualità creditizia elevata o elevatissima. A tal fine gli enti utilizzano criteri trasparenti e obiettivi, compresi alcuni o tutti i criteri di cui all’art. 509, paragrafi 3, 4 e 5.

#### **2.2.5.3 Esposizione diretta indiretta**

L’attributo informativo discrimina tra esposizioni nei confronti delle controparti indicate e esposizioni assistite da protezione del credito di tipo personale degli stessi soggetti.

#### **2.2.5.4 Classe di merito di credito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XIII, parte 1 paragrafo 1.2.1, righe da 250 a 390; da 620 a 770 e da 880 a 900.

#### **2.2.5.5 Valuta**

Cfr. Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, art. 415(2).

---

Parte I	
Sezione:	13 – Rischio di liquidità su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **DEFLUSSI E AFFLUSSI**

### **2.2.6 DEFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT**

Nella tabella “Deflussi relativi a operazioni diverse da SFT” sono segnalate le informazioni relative ai deflussi di liquidità di cui al Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1, diverse dalle operazioni SFT.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.10 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Tipologia controparte, Deposito garantito e Valuta.

#### **Depositi al dettaglio**

##### **2.2.6.1 Depositi garantiti: relazioni consolidate**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 020.

##### **2.2.6.2 Depositi garantiti: conto transattivo**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 030.

##### **2.2.6.3 Depositi garantiti: altro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 040.

##### **2.2.6.4 Depositi non garantiti**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 050.

#### **Depositi soggetti a percentuali di deflusso specifiche**

##### **2.2.6.5 Categoria 1**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 060.

##### **2.2.6.6 Categoria 2**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 070.

##### **2.2.6.7 Categoria 3**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 080.

##### **2.2.6.8 Depositi in Paesi terzi soggetti a ponderazioni di deflusso maggiori**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 090.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.6.9 Depositi esentati**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 100.

**Depositi non al dettaglio – operativi****2.2.6.10 Depositi: servizi di compensazione, custodia, gestione della liquidità conformi articolo 422(4) del CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, righe 960 e 980.

**2.2.6.11 Depositi: servizi di compensazione, custodia, gestione della liquidità non conformi articolo 422(4) del CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, righe 970 e 990.

**2.2.6.12 Depositi: sistemi di tutela istituzionale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1020.

**2.2.6.13 Depositi: relazione operativa consolidata**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1000.

**2.2.6.14 Depositi: rete cooperativa**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1030.

**2.2.6.15 Istituti di credito centrali: depositi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1040.

**2.2.6.16 Istituti di credito centrali: altri fondi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1050.

**Depositi non operativi: altre passività****2.2.6.17 Depositi: clientela non finanziaria**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, righe 1060 e 1070.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.6.18 Strumenti finanziari derivati**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1080.

**2.2.6.19 Passività infra-gruppo: soggetti italiani**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1090.

**2.2.6.20 Passività infra-gruppo: soggetti UE**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1100.

**2.2.6.21 Linee di credito o liquidità verso clientela al dettaglio**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1220.

**2.2.6.22 Linee di credito verso clientela non finanziaria**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1230.

**2.2.6.23 Linee di liquidità verso clientela non finanziaria**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1240.

**2.2.6.24 Linee di liquidità verso veicoli ai sensi dell'art. 424, par. 4, CRR**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1250.

**2.2.6.25 Linee di liquidità verso veicoli per acquisto o scambio di attivi cartolarizzati**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1270.

**2.2.6.26 Linee di liquidità verso veicoli: altro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1260.



Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.6.27 Linee di credito verso Banche**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1280.

**2.2.6.28 Linee di liquidità verso Banche**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1290.

**2.2.6.29 Linee di credito verso SIM ed enti finanziari**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1300.

**2.2.6.30 Linee di liquidità verso SIM e enti finanziari**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1310.

**2.2.6.31 Linee di credito o liquidità verso soggetti infra-gruppo**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1330.

**2.2.6.32 Linee di credito o liquidità per prestiti agevolati**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1340.

**2.2.6.33 Linee di credito o liquidità verso altri soggetti**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1320.

**2.2.6.34 Altre passività potenziali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1350.

**2.2.6.35 Trade finance**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1120.

**2.2.6.36 Altre passività: fuori bilancio**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1110 .

**2.2.6.37 Altre passività: altre**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1130.

**Deflussi: altri****Operazioni in strumenti finanziari derivati****2.2.6.38 Garanzie reali fornite**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1140.

**2.2.6.39 Fabbisogno garanzie reali aggiuntive: merito di credito**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1150.

**2.2.6.40 Fabbisogno garanzie reali aggiuntive: scenari di mercato avversi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1160.

**2.2.6.41 Vendite allo scoperto**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1170.

**2.2.6.42 Garanzie dovute non ancora richieste**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1190.

**2.2.6.43 Garanzie reali ricevute eccedenti gli obblighi contrattuali:**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1180.

**2.2.6.44 Garanzie reali ricevute sostituibili unilateralmente dalla controparte**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1200.

**2.2.6.45 Garanzie reali ricevute: depositi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 1210.

---

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.2.6.46 Proprie spese di funzionamento**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1, riga 110.

---

Parte I	
Sezione:	13 – Rischio di liquidità su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.2.7 AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT**

Nella tabella “Afflussi relativi a operazioni diverse da SFT” sono segnalate le informazioni relative agli afflussi di liquidità di cui al Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, esclusi quelli rivenienti da operazioni SFT.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.10 trovano applicazione il seguente: Tipo importo e Valuta.

### **Clientela non finanziaria**

#### **2.2.7.1 Clienti al dettaglio**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 010.

#### **2.2.7.2 Imprese non finanziarie**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 020.

#### **2.2.7.3 Banche centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 040.

#### **2.2.7.4 Altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 060

### **Clientela finanziaria**

#### **2.2.7.5 Depositi operativi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 070.

#### **2.2.7.6 Attività infra-gruppo: soggetti italiani**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 080.

### **Afflussi: altri**

#### **2.2.7.7 Trade finance**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 090.

---

Parte I	
Sezione:	13 – Rischio di liquidità su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.2.7.8 Crediti revocabili a scadenza indeterminata**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 100.

**2.2.7.9 Strumenti di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 110.

**Altre attività****2.2.7.10 Linee di credito o liquidità infragruppo: soggetti italiani**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 940.

**2.2.7.11 Linee di credito o liquidità infragruppo: soggetti UE**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 950.

**2.2.7.12 Strumenti finanziari derivati: infragruppo**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 960.

**2.2.7.13 Afflussi non inclusi nel valore di mercato delle attività liquide di base**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 970.

**2.2.7.14 Afflussi: altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 980.

**2.2.7.15 (-) Afflussi non ammissibili (CAP)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 990.

Importo da segnalare con segno negativo.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**Afflussi esenti dal CAP****2.2.7.16 Afflussi connessi a crediti ipotecari a garanzia di obbligazioni bancarie garantite**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 1000.

**2.2.7.17 Prestiti agevolati**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 1010.

**2.2.7.18 Afflussi infra-gruppo ex CRR art. 113(6) e sistemi di tutela istituzionale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 1020.

**2.2.7.19 Afflussi infragruppo esentati dall'Autorità di Vigilanza.**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 1030.

---

Parte I	
Sezione:	13 – Rischio di liquidità su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.2.8 DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI SFT**

Nella tabella “Deflussi/Afflussi relativi a operazioni SFT” sono segnalate le informazioni relative agli afflussi e deflussi di liquidità connessi con operazioni SFT, di cui al di cui al Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2 e Parte 3.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.10 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Esposizione diretta/indiretta, Tipologia controparte, Grado di liquidità, qualità creditizia e Classe di merito di credito, Afflussi/Deflussi e Valuta.

### **Sottostante attività liquide di base**

#### **2.2.8.1 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 120 e 130 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 120 e 130.

#### **2.2.8.2 Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 140 e 150 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 140 e 150.

#### **2.2.8.3 Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 160 e 170 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 160 e 170.

#### **2.2.8.4 Titoli emessi o garantiti EFSF e ESM**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 180 e 190 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 180 e 190.

### **Azioni o quote di OIC**

#### **2.2.8.5 Di cui: scarto prudenziale 0% (CRR, art. 416(1) lettera a))**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 200 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 200.

#### **2.2.8.6 Di cui: scarto prudenziale 5% (CRR, art. 416(1) lettera b) e c))**

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 210 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 210.

**2.2.8.7 Di cui: scarto prudenziale 20% (CRR, art. 416(1) lettera d))**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 220 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 220.

**2.2.8.8 Titoli emessi da banche costituite da Amministrazioni centrali o Regionali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 230 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 230.

**2.2.8.9 Titoli emessi da imprese non finanziarie**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 240,250 e 260 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 240, 250 e 260.

**2.2.8.10 Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 270, 280, 290 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 270, 280, 290.

**2.2.8.11 Titoli garantiti da crediti ipotecari non residenziali (CMBS)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 300, 310 e 320 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 300, 310 e 320.

**2.2.8.12 Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 330, 340 e 350 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 330, 340 e 350.

**2.2.8.13 Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 360, 370 e 380 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 360, 370 e 380.



Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.8.14 Titoli di liquidità e qualità creditizia estremamente elevate: altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 390, 400 e 410 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 390, 400 e 410.

**2.2.8.15 Titoli di liquidità e qualità creditizia elevate: altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 420, 430 e 440 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 420, 430 e 440.

**Sottostante attività liquide non ammissibili****2.2.8.16 Attività non incluse nella funzione di gestione della liquidità**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 450 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 450.

**2.2.8.17 Attività non disponibili nei 30 giorni successivi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 460 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 460.

**Sottostante attività liquide supplementari****2.2.8.18 Cassa**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 480 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 470.

**2.2.8.19 Esposizioni verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 490 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 480.

**Titoli soggetti a ponderazione dello 0%****2.2.8.20 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 500 e 510 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 490 e 500.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.8.21 Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 520 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 510.

**2.2.8.22 Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni e Autorità locali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 530 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 520.

**2.2.8.23 Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, UE, BMS, EFSF, ESM**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 540 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 530.

**2.2.8.24 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Banche centrali: altre**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 550 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 540.

**Titoli soggetti a ponderazione del 20%****2.2.8.25 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 570 e 580 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 550 e 560.

**2.2.8.26 Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 590 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 570.

**2.2.8.27 Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni e Autorità locali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 600 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 580.

**2.2.8.28 Titoli emessi o garantiti da BMS**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 610 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 590.

**2.2.8.29 Obbligazioni bancarie garantite: altre**

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 620 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 600.

**2.2.8.30 Titoli emessi da imprese non finanziarie con ponderazione minore o uguale al 50%**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 630 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 610.

**2.2.8.31 Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): sottostante con ponderazione al 35%**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 640 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 620.

**2.2.8.32 Linee di credito *stand by* garantite accordate dalla Banca centrale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 650 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 630.

**2.2.8.33 Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 660 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 640.

**2.2.8.34 Strumenti di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 670 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 650.

**2.2.8.35 Oro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 680 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 660.

**Sottostante attività liquide aggiuntive****2.2.8.36 Titoli emessi da imprese finanziarie**

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 690, 700 e 710 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 670, 680 e 690.

**2.2.8.37 Emissioni proprie**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 720, 730 e 740 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 700, 710 e 720.

**2.2.8.38 Titoli emessi da banche non garantiti**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 750, 760 e 770 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 730, 740 e 750.

**2.2.8.39 Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS): altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 780, 790 e 800 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 760, 770 e 780.

**2.2.8.40 Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 810, 820 e 830 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 790, 800, 810.

**2.2.8.41 Strumenti di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 840 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 820.

**2.2.8.42 Oro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 850 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 830.

**2.2.8.43 Titoli di debito garantiti: altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 860 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 840.

**2.2.8.44 Obbligazioni bancarie garantite non ammissibili**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 870 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 840.

**2.2.8.45 Titoli di debito emessi da imprese non finanziarie**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 880 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 840.

**2.2.8.46 Azioni o quote di OIC**

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 890 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 660.

**Altre attività ammissibili presso Banca Centrale****2.2.8.47 Di cui: titoli emessi da Amministrazioni locali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 990 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 880.

**2.2.8.48 Di cui: commercial paper**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 910 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 890.

**2.2.8.49 Di cui: crediti**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 920 e Parte 3, par. 1.2.1, riga 900.

**2.2.8.50 Finanza islamica: titoli ammessi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 righe 930, 940 e 950 e Parte 3, par. 1.2.1, righe 910, 920 e 930.

---

Parte I	
Sezione:	13 – Rischio di liquidità su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

## **2.2.9 DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT: ALTRE INFORMAZIONI**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.10 trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Tipologia controparte, Deposito garantito e Valuta.

### **Depositi al dettaglio**

#### **2.2.9.1 Depositi ricevuti: relazione operativa consolidata – banca corrispondente o prime brokerage**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 1010

#### **2.2.9.2 Depositi operativi effettuati presso clienti non finanziari**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 030.

#### **2.2.9.3 Depositi operativi effettuati presso Banca centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 3, par. 1.2.1, riga 050.

### **Depositi non operativi e altre passività**

#### **2.2.9.4 Altre passività potenziali: di cui verso soggetti infragruppo**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 1360.

### **Deflussi ai sensi dell'art. 105 CRD**

#### **2.2.10 Deflussi ai sensi dell'art. 105 CRD**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par. 1.2.1 riga 1370.

---

Parte I	
Sezione:	13 – Rischio di liquidità su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

### **2.2.10 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 13, Sottosezione 1.

#### **2.2.10.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

5. 271: “Valore di mercato”;
6. 272: “Valore di mercato al netto degli scarti di garanzia”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 1, par. 1.2.13. Il valore di mercato al netto degli scarti di garanzia è calcolato in base a quanto previsto dall’art. 418 CRR.
7. 24: “Valore nominale”;
8. 273: “Accordato non utilizzato”

#### **2.2.10.2 Grado di liquidità e qualità creditizia**

I “grado di liquidità e qualità creditizia” richiesti sono i seguenti:

1. 172: “Elevatissime”
2. 173: “Elevate”
3. 174: “Altro”
4. 77: “Non applicabile”

L’attributo informativo discrimina il grado di liquidità e qualità creditizia delle attività ricevute o prestate in garanzia (*collateral*) nell’ambito di operazioni SFT. Gli enti distinguono il grado di liquidità e qualità creditizia delle attività in coerenza con la classificazione usata per la segnalazione delle attività liquide (sez. 3, sottosezz. da 2 a 5); cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par.1.2.1, riga 1.2.1.

#### **2.2.10.3 Esposizione diretta indiretta**

L’attributo informativo discrimina tra esposizioni nei confronti delle controparti indicate e esposizioni assistite da protezione del credito di tipo personale degli stessi soggetti.

#### **2.2.10.4 Classe di merito di credito**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XIII, parte 2, righe da e Parte 3, righe da 140 a 280.

#### **2.2.10.5 Tipologia controparte**

**L’attributo informativo deve assumere, per le operazioni SFT, i seguenti valori:**

1. 78: “Banca Centrale”

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

2. 79: “Amministrazioni Centrali, Organismi del settore pubblico e BMS;
3. 80: “Altro”.

**L’attributo informativo deve assumere, per le operazioni diverse da SFT, i seguenti valori:**

1. 69: “Finanziaria”
2. 70: “Non finanziaria”
3. 777: “Non applicabile”

#### **2.2.10.6 Deposito garantito**

1. 1: SI
2. 2: NO

L’attributo informativo discrimina l’ammontare dei depositi coperti da un sistema di garanzia dei depositi conformemente alla Direttiva 94/19/CE o da un sistema di garanzia dei depositi equivalente in un paese terzo.

#### **2.2.10.7 Deflussi/Afflussi**

1. 634: “Deflussi”
2. 635: “Afflussi”

L’attributo discrimina le operazioni SFT che generano deflussi da quelle che generano afflussi.

#### **2.2.10.8 Valuta**

Cfr. Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, art. 415(2).



Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.11 COLLATERAL SWAP**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.12 “Attributi informativi” trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Vita residua liquidità e Valuta.

**COLLATERAL SWAP****2.2.11.1 Cassa ed esposizioni verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 4, par. 1 (a) (i), riga 010.

**2.2.11.2 Titoli di liquidità e qualità creditizia estremamente elevate: altre**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 4, par. 1 (a) (i), riga 020.

**2.2.11.3 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 4, par. 1 (a) (i), riga 030.

**2.2.11.4 Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del Settore pubblico**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 4, par. 1 (a) (i), riga 040

**2.2.11.5 Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 4, par. 1 (a) (i), riga 050.

**2.2.11.6 Titoli emessi o garantiti da EFSF e ESM.**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 4, par. 1 (a) (i), riga 060.

**2.2.12 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 13, Sottosezione 1.

**2.2.12.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 271: “Valore di mercato”;
2. 24: “Valore nominale”

**2.2.12.2 Vita residua liquidità**

I “vita residua liquidità” richiesti sono i seguenti:

1. 83: “Entro i 30 giorni”;
2. 84: “Oltre i 30 giorni”

L’attributo informativo discrimina le operazioni di *collateral swap* che generano deflussi/afflussi di liquidità entro e oltre i 30 giorni.

**2.2.12.3 Valuta**

Cfr. Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, art. 415(2).

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**RISCHIO DI LIQUIDITA' – FINANZIAMENTO STABILE (NSFR)****2.3.1 MONITORAGGIO ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.3 “Attributi informativi” trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Vita residua liquidità, Tipologia controparte, Grado di liquidità e qualità creditizia e Valuta.

**Fondi propri****2.3.1.1 Strumenti di capitale di classe 1 (Tier 1)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 010.

**2.3.1.2 Strumenti di capital e di classe 2 (Tier 2)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 020.

**Passività: altre****2.3.1.3 Depositi al dettaglio con percentuale di deflusso del 5%**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 040.

**2.3.1.4 Depositi al dettaglio con percentuale di deflusso del 10%**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 050.

**2.3.1.5 Depositi al dettaglio con percentuale di deflusso: altro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 060.

**2.3.1.6 Depositi non al dettaglio operativi garantiti**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, righe 110 e 180.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.1.7 Depositi: sistemi di tutela istituzionale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, righe 120 e 190.

**2.3.1.8 Depositi: rete cooperativa**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, righe 130 e 200.

**2.3.1.9 Passività connesse ad operazioni di SFT**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, righe 070, 080 e 090 e righe 140, 150 e 160.

**2.3.1.10 Passività connesse ad operazioni non garantite**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, righe 100 e 170.

**2.3.1.11 Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 210.

**2.3.1.12 Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 220.

**2.3.1.13 Passività da altri titoli emessi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 230.

**2.3.1.14 Derivati**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 240.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

### **2.3.1.15 Altro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 250.



Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.2 ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE: ALTRE INFORMAZIONI**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.3 “Attributi informativi” trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Vita residua liquidità e Valuta.

**Fondi propri****2.3.2.1 Strumenti di capitale e subordinati non inclusi nei Fondi Propri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 1.2.1, riga 030.

### 2.3.3 Attributi informativi

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse righe sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 13, Sottosezione 1.

#### 2.3.3.1 Tipo Importo

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 24: “Valore nominale”;
2. 271: “Valore di mercato ”

#### 2.3.3.2 Tipologia controparte

I “tipologia controparte” richiesti sono i seguenti:

1. 69: “Finanziaria”;
2. 70: “Non finanziaria”

#### 2.3.3.3 Grado di liquidità e qualità creditizia

I “grado di liquidità e qualità creditizia” richiesti sono i seguenti:

1. 172 “Elevatissime”
2. 173 “Elevate”
3. 174 “Altro”

L’attributo informativo discrimina il grado di liquidità e qualità creditizia delle attività prestate in garanzia (*collateral*) nell’ambito di operazioni SFT. Gli enti distinguono il grado di liquidità e qualità creditizia delle attività in coerenza con la classificazione usata per la segnalazione delle attività liquide (sez. 3.2, sottosezz. da 2 a 5); cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par1.2.1, riga 1.2.1.

#### 2.3.3.4 Vita residua liquidità

I vita residua liquidità richiesti sono i seguenti:

1. 38: “Entro i 3 mesi”;
2. 50: “Oltre 3 fino a 6 mesi”;
3. 51: “Oltre 6 fino a 9 mesi”
4. 52: “Oltre 9 fino a 12 mesi”
5. 72: “Oltre i 12 mesi”

L’attributo discrimina gli elementi che forniscono finanziamento stabile in funzione della rispettiva scadenza.



Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.3.3.5 Valuta**

Cfr. Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, art. 415(2).

### **2.3.4 MONITORAGGIO ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.6 “Attributi informativi” trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Esposizione diretta/indiretta, Tipologia impegno, Grado di liquidità e qualità creditizia, Vita residua liquidità e Valuta.

#### **Attività liquide di base**

##### **2.3.4.1 Cassa**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 010.

##### **2.3.4.2 Esposizioni verso Banca centrale mobilizzabili in condizioni di stress**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 030.

##### **2.3.4.3 Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe 040 e 050.

##### **2.3.4.4 Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe 060 e 070.

##### **2.3.4.5 Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 080 a 150.

##### **2.3.4.6 Titoli emessi o garantiti da EFSF, ESM**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe 152 e 153.

**Azioni o quote di OIC**

Per ciascuna delle sottorighe seguenti va valorizzato l'attributo informativo Tipologia impegno, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 160 a 175.

**2.3.4.7 Di cui. Scarto prudenziale 0% (CRR, art. 416(1) lettera a)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 160.

**2.3.4.8 Di cui. Scarto prudenziale 5% (CRR, art. 416(1) lettere b) e c)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 170.

**2.3.4.9 Di cui. Scarto prudenziale 20% (CRR, art. 416(1) lettera d)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 175.

**Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale****2.3.4.10 Di cui: depositi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 232.

**2.3.4.11 Di cui: altri fondi contrattualmente disponibili**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 233.

**2.3.4.12 Titoli emessi da banche costituite da Amministrazioni Centrali o Regionali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 234.

**2.3.4.13 Titoli emessi da imprese non finanziarie**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 300 a 350.

**2.3.4.14 Titoli garantiti da crediti ipotecari non residenziali (CMBS)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 352 a 357.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.4.15 Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS)**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 359 a 364.

**2.3.4.16 Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 366 a 410.

**2.3.4.17 Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 420 a 470.

**2.3.4.18 Altre attività liquide di base**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 240 a 290.

**Attività liquide: altre****2.3.4.19 Titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da imprese finanziarie: Classe 1**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 480 a 530.

**2.3.4.20 Titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da imprese finanziarie: Classe 2**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 540 a 590.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.4.21 Titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da imprese finanziarie: altro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 600 a 650.

**2.3.4.22 Strumenti di capitale quotati emessi da imprese non finanziarie**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 660 a 710.

**2.3.4.23 Strumenti di capitale emessi da imprese non finanziarie: altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 720 a 770.

**2.3.4.24 Oro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 780 a 830.

**2.3.4.25 Altri metalli preziosi**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 840 a 890.

**Finanziamenti e crediti commerciali non rinnovabili****2.3.4.26 Persone fisiche**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 900 a 950.

**2.3.4.27 PMI**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 960 a 1010.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.4.28 Amministrazioni Centrali, Banche Centrali e Organismi del settore pubblico**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 1020 a 1070.

**2.3.4.29 Soggetti non finanziari: altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 1080 a 1130.

**2.3.4.30 Banche**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 1140 a 1190.

**2.3.4.31 Soggetti finanziari: altri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 1200 a 1250.

**Attività: altre****2.3.4.32 Derivati**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 1290.

**2.3.4.33 Linee di credito non revocabili**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 1320.

**2.3.3.34 Altro**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 1300.

Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.5 Elementi che richiedono finanziamento stabile: informazioni aggiuntive**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.6 “Attributi informativi” trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Tipologia impegno, Grado di liquidità e qualità creditizia, Vita residua liquidità e Valuta.

**Attività liquide di base****2.3.5.1 Esposizioni verso Banca Centrale**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 020

**2.3.5.2 Azioni o quote di OIC**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, righe da 180 a 230.

**Finanziamenti e crediti commerciali non rinnovabili****2.3.5.3 Garantiti da immobili non residenziali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 1260.

**2.3.5.4 Garantiti da immobili residenziali**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 1270.

**2.3.5.5 Obbligazioni bancarie garantite: attivi a garanzia**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 1280.

**Attività: altre****2.3.5.6 Attività dedotte dai fondi propri**

Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 5, par. 2.2.1, riga 1310.

### 2.3.6 Attribuiti informativi

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 13, Sottosezione 1.

#### 2.3.6.1 Tipo Importo

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 271: “Valore di mercato”
2. 24: “Valore nominale”;
3. 273: “Accordato non utilizzato”

#### 2.3.6.2 Grado di liquidità e qualità creditizia

I “grado di liquidità e qualità creditizia” richiesti sono i seguenti:

1. 172: “Elevatissime”
2. 173: “Elevate”
3. 174: “Altro”

L’attributo informativo discrimina il grado di liquidità e qualità creditizia delle attività ricevute o prestate in garanzia (*collateral*) nell’ambito di operazioni SFT. Gli enti distinguono il grado di liquidità e qualità creditizia delle attività in coerenza con la classificazione usata per la segnalazione delle attività liquide (sez. 3.2, sottosezz. da 2 a 5); cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XIII, Parte 2, par1.2.1, riga 1.2.1.

#### 2.3.6.3 Esposizione diretta/indiretta

L’attributo informativo discrimina tra esposizioni nei confronti delle controparti indicate e esposizioni assistite da protezione del credito di tipo personale degli stessi soggetti.

#### 2.3.6.4 Tipologia impegno

I tipologia impegno richiesti sono i seguenti:

1. 150: non impegnato
2. 151: impegnato sino a 3 mesi
3. 152: impegnato da 3 a 6 mesi
4. 153: impegnato da 6 a 9 mesi
5. 154: impegnato da 9 a 12 mesi
6. 155: impegnato oltre i 12 mesi



Parte I

Sezione: 13 – Rischio di liquidità su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**7. 77: non applicabile**

L'attributo discrimina gli elementi che richiedono finanziamento stabile impegnati da quelli non impegnati e, questi ultimi, in funzione della durata dell'impegno.

**2.3.6.5 Vita residua liquidità**

I vita residua liquidità richiesti sono i seguenti:

1. 38: "Entro i 3 mesi";
2. 50: "Oltre 3 fino a 6 mesi";
3. 51: "Oltre 6 fino a 9 mesi"
4. 52: "Oltre 9 fino a 12 mesi"
5. 72: "Oltre i 12 mesi"

L'attributo discrimina gli elementi che richiedono finanziamento stabile in funzione della rispettiva scadenza.

**2.3.6.6 Valuta**

Cfr. Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, art. 415(2).

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

---

*Sezione:*

## **14 – RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA**

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

---

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

---

*Sottosezione:*

## **1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA AL RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA**

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

---

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

**RISCHIO DI LIQUIDITÀ – COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ (LCR) – MONITORAGGIO ATTIVITÀ LIQUIDE**

ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Grado di liquidità e qualità creditizia	Classe di merito di credito	Valuta
1. Cassa	x	24	-	-	-	x
2. Esposizione verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress	x	24	-	-	-	x
3. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali	x	271/272	x	-	-	x
4. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico	x	271/272	x	-	-	x
5. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS	x	271/272	x	-	-	x
6. Titoli emessi o garantiti da EFSF, ESM	x	271/272	x	-	-	x
7. Azioni o quote di OIC						
7.1 di cui: scarto prudenziale 0% (CRR, art 416(1) lettera a)	x	271/272	-	-	-	x
7.2 di cui: scarto prudenziale 5% (CRR, art 416(1) lettera b e c)	x	271/272	-	-	-	x
7.3 di cui: scarto prudenziale 20% (CRR, art 416(1) lettera d)	x	271/272	-	-	-	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

8. Linee di Credito <i>stand by</i> garantite accordate dalla Banca Centrale	x	273	-	-	-	x
9. Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale						
9.1 di cui: depositi	x	24	-	-	-	x
9.2 di cui: altri fondi contrattualmente disponibili	x	273	-	-	-	x
10. Titoli emessi da banche costituite da Amministrazioni Centrali o Regionali	x	271/272	-	172-173	-	x
11. Titoli emessi da imprese non finanziarie	x	271/272	-	172-173	x	x
12. Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta	x	271/272	-	172-173	x	x
13. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS)	x	271/272	-	172-173	x	x
14. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS)	x	271/272	-	172-173	x	x
15. Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65	x	271/272	-	172-173	x	x
16. Titoli di liquidità e qualità creditizia estremamente elevate: altre	x	271/272	-	-	x	x
17. Titoli di liquidità e qualità creditizia elevate: altre	x	271/272	-	-	x	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

ATTIVITA' LIQUIDE SUPPLEMENTARI	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Grado di liquidità e qualità creditizia	Classe di merito di credito	Valuta
1. Cassa	x	24	-	-	-	x
2. Esposizione verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress	x	24	-	-	-	x
<b>Titoli soggetti a ponderazione pari a 0%</b>						
3. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali	x	271/272	x	172-173	-	x
4. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali	x	271/272	-	172-173	-	x
5. Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni ed Autorità locali	x	271/272	-	172-173	-	x
6. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, UE, BMS, EFSF, ESM	x	271/272	-	172-173	-	x
7. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Banche centrali: altre	x	271/272	-	172-173	-	x
<b>Titoli soggetti a ponderazione pari a 20%</b>						
8. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali	x	271/272	x	172-173	-	x
9. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali	x	271/272	-	172-173	-	x



## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

10. Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni con autonomia fiscale ed Autorità locali	x	271/272	-	172-173	-	x
11. Titoli emessi o garantiti da BMS	x	271/272	-	172-173	-	x
12. Obbligazioni bancarie garantite: altre	x	271/272	-	172-173	-	x
13. Titoli emessi da imprese non finanziarie con ponderazione minore o uguale al 50%	x	271/272	-	172-173	-	x
14. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): sottostante con ponderazione al 35%	x	271/272	-	172-173	-	x
15. Linee di Credito <i>stand by</i> garantite accordate dalla Banca Centrale	x	271/272	-	172-173	-	x
16. Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale	x	271/272	-	172-173	-	x
17. Strumenti di Capitale	x	271/272	-	172-173	-	x
18. Oro	x	271/272	-	172-173	-	x

ATTIVITA' LIQUIDE AGGIUNTIVE	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Classe di merito di credito	Valuta
1. Titoli emessi da imprese finanziarie	x	271/272	x	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

2. Emissioni proprie	x	271/272	x	x
3. Titoli emessi da banche non garantiti	x	271/272	x	x
4. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS): altri	x	271/272	x	x
5. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): altri	x	271/272	x	x
6. Strumenti di capitale	x	271/272	-	x
7. Oro	x	271/272	-	x
8. Titoli di debito garantiti: altri	x	271/272	-	x
9. Obbligazioni bancarie garantite non ammissibili	x	271/272	-	x
10. Titoli di debito emessi da imprese non finanziarie: altri	x	271/272	-	x
11. Azioni o quote in OIC	x	271/272	-	x
12. Altre attività ammissibili presso Banca Centrale				
12.1 di cui: titoli emessi da Amministrazioni locali	x	271/272	-	x
12.2 di cui: <i>commercial paper</i>	x	271/272	-	x
12.3 di cui: crediti	x	271/272	-	x
13. Giurisdizioni con scarse attività liquide				
13.1 deroga di tipo A (disallineamento di valuta)	x	271/272	-	x
13.2 deroga di tipo B (linea di credito dalla Banca Centrale)	x	24	-	x
14. Finanza Islamica: titoli ammessi	x	271/272	x	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

ATTIVITA' LIQUIDE: ALTRE INFORMAZIONI	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Grado di liquidità e qualità creditizia	Classe di merito di credito	Valuta
<b>Attività liquide</b>						
1. Esposizione verso Banca Centrale	x	24	-	-	-	x
<b>Attività liquide non ammissibili</b>						
1. Attività non incluse nella funzione di gestione della liquidità	x	271/272	-	172-173	-	x
2. Attività non disponibili nei 30 giorni successivi	x	271/272	-	172-173	-	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione

**SOTTOSISTEMA DI****RILEVAZIONE:**

104	consolidamento a fini prudenziali (CRR/CRD)
105	sottogruppo di liquidità

**TIPO IMPORTO:**

271	valore di mercato
272	valore di mercato al netto degli scarti di garanzia
24	valore nominale
273	accordato non utilizzato

**GRADO DI LIQUIDITA'****E QUALITA' CREDITIZIA:**

172	elevatissime
173	elevate

**ESPOSIZIONE DIRETTA/****INDIRETTA:**

166	diretta
167	indiretta

**CLASSE DI MERITO DI****CREDITO:**

128	CQS 1
129	CQS 2
130	CQS 3

**VALUTA**

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ – COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ (LCR) – DEFLUSSI E AFFLUSSI

DEFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Tipologia controparte	Deposito garantito	Valuta
<b>Depositi al dettaglio</b>					
1. Depositi garantiti: relazioni consolidate	x	24/274	-	-	x
2. Depositi garantiti: Conto transattivo	x	24/274	-	-	x
3. Depositi garantiti: altro	x	24/274	-	-	x
4. Depositi non garantiti	x	24/274	-	-	x
<u>Depositi soggetti a percentuali di deflusso specifiche</u>					
5. Categoria 1	x	24/274	-	-	x
6. Categoria 2	x	24/274	-	-	x
7. Categoria 3	x	24/274	-	-	x
8. Depositi in Paesi terzi soggetti a ponderazioni di deflusso maggiori	x	24/274	-	-	x
9. Depositi esentati	x	24	-	-	x
<b>Depositi non al dettaglio – operativi</b>					
10. Depositi: servizi di compensazione, custodia, gestione della liquidità conformi articolo 422 (4) della CRR	x	24/274	x	x	x
11. Depositi: servizi di compensazione, custodia, gestione della liquidità non conformi articolo 422 (4) della CRR	x	24/274	x	x	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

12. Depositi: sistemi di tutela istituzionale	x	24/274	x	-	x
13. Depositi: relazione operativa consolidata	x	24/274	x	-	x
14. Depositi: rete cooperativa	x	24/274	x	-	x
15. Istituti di credito centrali: depositi	x	24/274	69	-	x
16. Istituti di credito centrali: altri fondi	x	273	-	-	x
<b>Depositi non operativi e altre passività</b>					
17. Depositi: clientela non finanziaria	x	24/274	-	x	x
18. Strumenti finanziari derivati	x	24/274	-	-	x
19. Passività infragruppo: soggetti italiani	x	24/274	-	-	x
20. Passività infragruppo: soggetti UE	x	24/274	-	-	x
21. Linee di credito o liquidità verso clienti al dettaglio	x	273/274	-	-	x
22. Linee di credito verso clientela non finanziaria	x	273/274	-	-	x
23. Linee di liquidità verso clientela non finanziaria	x	273/274	-	-	x
24. Linee di liquidità verso veicoli ai sensi dell'art. 424, par. 4, CRR	x	273/274	-	-	x
25. Linee di liquidità verso veicoli per acquisto o scambio attivi cartolarizzati	x	273/274	-	-	x
26. Linee di liquidità verso veicoli: altro	x	273/274	-	-	x
27. Linee di credito verso Banche	x	273/274	-	-	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

28. Linee di liquidità verso Banche	x	273/274	-	-	x
29. Linee di credito verso SIM ed enti finanziari	x	273/274	-	-	x
30. Linee di liquidità verso SIM ed enti finanziari	x	273/274	-	-	x
31. Linee di credito o liquidità verso soggetti infragruppo	x	273/274	-	-	x
32. Linee di credito o liquidità per prestiti agevolati	x	273/274	-	-	x
33. Linee di credito o liquidità verso altri soggetti	x	273/274	-	-	x
34. Altre passività potenziali	x	273/274	-	-	x
35. <i>Trade finance</i>	x	273/274	-	-	x
36. Altre passività: fuori bilancio	x	273/274	-	-	x
37. Altre passività: altre	x	24/274	-	-	x
<b>Deflussi: altri</b>					
<u>Operazioni in strumenti finanziari derivati</u>					
38. Garanzie reali fornite	x	271/272/274	-	-	x
39. Fabbisogno garanzie reali aggiuntive: merito di credito	x	271/272/274	-	-	x
40. Fabbisogno garanzie reali aggiuntive: scenari di mercato avversi	x	271/272/274	-	-	x
41. Vendite allo scoperto	x	271/272/274	-	-	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

42. Garanzie dovute non ancora richieste	x	271/272/274	-	-	x
43. Garanzie reali ricevute eccedenti gli obblighi contrattuali	x	271/272/274	-	-	x
44. Garanzie reali ricevute sostituibili unilateralmente dalla controparte	x	271/272/274	-	-	x
45. Garanzie reali ricevute: depositi	x	271/272/274	-	-	x
46. Proprie spese di funzionamento	x	24	-	-	x



Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Valuta
<b>Clientela non finanziaria</b>			
1. Clienti al dettaglio	x	24//275	x
2. Imprese non finanziarie	x	24//275	x
3. Banche centrali	x	24//275	x
4. Altri	x	24//275	x
<b>Clientela finanziaria</b>			
5. Depositi operativi	x	24//275	x
6. Attività infragruppo: soggetti italiani	x	24//275	x
<b>Afflussi: altri</b>			
7. Trade finance	x	24//275	x
8. Crediti revocabili a scadenza indeterminata	x	24//275	x
9. Strumenti di capitale	x	24//275	x
<b>Altre attività</b>			
10. Linee di credito o liquidità infragruppo: soggetti italiani	x	24//275	x
11. Linee di credito o liquidità infragruppo: soggetti UE	x	24//275	x
12. Strumenti finanziari derivati: infragruppo	105	24//275	x
13. Afflussi non inclusi nel valore di mercato delle attività liquide di base	x	24//275	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

14. Afflussi: altri	x	24/275	x
15. (-) Afflussi non ammissibili (CAP)	x	24	x
<b>Afflussi esenti dal CAP</b>			
16. Afflussi connessi a crediti ipotecari a garanzia di obbligazioni bancarie garantite	x	24/275	x
17. Prestiti agevolati	x	24/275	x
18. Afflussi infragruppo ex CRR, art. 113 (6) e sistemi di tutela istituzionale	x	24/275	x
19. Afflussi infragruppo esentati dall'Autorità di Vigilanza	x	24/275	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI SFT	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Tipologia controparte	Grado di liquidità e qualità creditizia	Classe di merito di credito	Deflussi/Afflussi	Valuta
<b>Sottostante attività liquide di base</b>								
1. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali	x	271/272/24	x	x	x	-	x	x
2. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico	x	271/272/24	x	x	x	-	x	x
3. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS	x	271/272/24	x	x	x	-	x	x
4. Titoli emessi o garantiti da EFSF, ESM	x	271/272/24	x	x	x	-	x	x
5. Azioni o quote di OIC								
5.1 di cui: scarto prudenziale 0% (CRR, art 416(1) lettera a)	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
5.2 di cui: scarto prudenziale 5% (CRR, art 416(1) lettera b e c)	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
5.3 di cui: scarto prudenziale 20% (CRR, art 416(1) lettera d)	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

6. Titoli emessi da banche costituite da Amministrazioni Centrali o Regionali	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
7. Titoli emessi da imprese non finanziarie	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
8. Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
9. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS)	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
10. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS)	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
11. Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
12. Titoli di liquidità e qualità creditizia estremamente elevate: altre	x	271/272/24	-	x	172	x	x	x
13. Titoli di liquidità e qualità creditizia elevate: altre	x	271/272/24	-	x	173	x	x	x
<b>Sottostante attività liquide non ammissibili</b>								
14. Attività non incluse nella funzione di gestione della liquidità	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
15. Attività non disponibili	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

nei 30 giorni successivi								
<b>Sottostante attività liquide supplementari</b>								
16. Cassa	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
17. Esposizione verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
<u>Titoli soggetti a ponderazione pari a 0%</u>								
18. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali	x	271/272/24	x	x	x	128	x	x
19. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali	x	271/272/24	-	x	x	128	x	x
20. Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni ed Autorità locali	x	271/272/24	-	x	x	128	x	x
21. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, UE, BMS, EFSF, ESM	x	271/272/24	-	x	x	128	x	x
22. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Banche centrali: altre	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
<u>Titoli soggetti a</u>								

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

<u>ponderazione pari a 20%</u>								
23. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali	x	271/272/24	x	x	x	129	x	x
24. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali	x	271/272/24	-	x	x	129	x	x
25. Titoli emessi o garantiti da Organismi del settore pubblico, regioni ed Autorità locali	x	271/272/24	-	x	x	129	x	x
26. Titoli emessi o garantiti da BMS	x	271/272/24	-	x	x	129	x	x
27. Obbligazioni bancarie garantite: altre	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
28. Titoli emessi da imprese non finanziarie con ponderazione minore o uguale al 50%	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
29. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): sottostante con ponderazione al 35%	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
30. Linee di Credito <i>stand by</i> garantite accordate dalla Banca Centrale	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
31. Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

32. Strumenti di Capitale	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
33. Oro	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
<b>Sottostante attività liquide aggiuntive</b>								
34. Titoli emessi da imprese finanziarie	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
35. Emissioni proprie	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
36. Titoli emessi da banche non garantiti	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
37. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS): altri	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
38. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS): altri	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x
39. Strumenti di capitale	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
40. Oro	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
41. Titoli di debito garantiti: altri	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
42. Obbligazioni bancarie garantite non ammissibili	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
43. Titoli di debito emessi da imprese non finanziarie: altri	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
44. Azioni o quote in OIC	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

45. Altre attività ammissibili presso Banca Centrale								
45.1 di cui: titoli emessi da Amministrazioni locali	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
45.2 di cui: commercial paper	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
45.3 di cui: crediti	x	271/272/24	-	x	x	-	x	x
46. Finanza Islamica: titoli ammessi	x	271/272/24	-	x	x	x	x	x



Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

<b>DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT: ALTRE INFORMAZIONI</b>	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Tipologia controparte	Deposito garantito	Valuta
<b>Depositi non al dettaglio – operativi</b>					
1. Depositi ricevuti: relazione operativa consolidata – banca corrispondente o prime brokerage	x	24/274	x	-	x
2. Depositi operativi effettuati presso clienti non finanziari	x	24/275	-	-	x
3. Depositi operativi effettuati presso Banche Centrali	x	24/275	-	-	x
<b>Depositi non operativi e altre passività</b>					
4. Altre passività potenziali: di cui verso soggetti infragruppo	x	273/274	-	-	x
<b>Deflussi ai sensi dell'art. 105 CRD</b>					
5. Deflussi ai sensi dell'art. 105 CRD	x	24/274	-	-	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

**SOTTOSISTEMA DI****RILEVAZIONE:**

104	consolidamento a fini prudenziali (CRR/CRD)
105	sottogruppo di liquidità

**TIPO IMPORTO:**

271	valore di mercato
272	valore di mercato al netto degli scarti di garanzia
24	valore nominale
273	accordato non utilizzato
274	deflusso
275	afflusso

**GRADO DI LIQUIDITA'****E QUALITA' CREDITIZIA:**

172	elevatissime
173	elevate
174	altro
77	non applicabile

**ESPOSIZIONE DIRETTA/****INDIRETTA:**

166	diretta
167	indiretta
77	non applicabile

**CLASSE DI MERITO DI CREDITO:**

128	CQS 1
129	CQS 2
130	CQS 3

**TIPOLOGIA****CONTROPARTE:**

Per le informazioni relative a operazioni SFT, utilizzare i seguenti valori:

78	Banca Centrale
79	Amministrazioni Centrali, Organismi settore pubblico e BMS
80	Altro
777	Non applicabile

Per le informazioni relative a operazioni diverse da SFT, utilizzare i seguenti valori

69	Finanziaria
70	Non finanziaria

**DEPOSITO GARANTITO:**

1	SI
---	----

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

2 NO

**DEFLUSSI/AFFLUSSI:**

634 Deflussi

635 Afflussi

**Avvertenze**In corrispondenza dell'informazione "Deflussi/Afflussi: 634" valgono le seguenti avvertenze:

1. l'informazione "tipo importo: 271" è fornita senza applicare i dettagli informativi: "tipologia controparte", "grado di liquidità e qualità creditizia".
2. all'informazione "tipologia controparte: 79" non si applica il dettaglio informativo "grado di liquidità e qualità creditizia".
3. l'informazione "tipo importo: 272" non si applica sia in corrispondenza di "tipologia controparte: 79" sia in corrispondenza di "grado di liquidità e qualità creditizia: 174".
4. per le voci da 1 a 5.3, l'informazione "grado di liquidità e qualità creditizia" può assumere solamente i valori 172/173;
5. per le voci da 34 a 36, l'informazione "grado di liquidità e qualità creditizia" può assumere solamente il valore 174;
6. per le voci da 37 "CMBS" a 45 "Altre attività ammissibili presso Banca Centrale", non sono richieste informazioni nel caso in cui l'informazione "tipologia controparte SFT: 80" e "grado di liquidità e qualità creditizia: 173/174".

In corrispondenza dell'informazione "Deflussi/Afflussi: 635" valgono le seguenti avvertenze:

1. le informazioni "tipo importo: 272" e "tipologia controparte" non si applicano;
2. nelle voci da 45 a 45, l'informazione "grado di liquidità e qualità creditizia" può assumere solamente valore pari a "174";
3. nella voce 46,
  - a. l'informazione "grado di liquidità e qualità creditizia" può assumere solamente valori pari a "172/174";
  - b. in corrispondenza di "grado di liquidità e qualità creditizia: 172" è fornita solamente l'informazione "tipo importo: 24".

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

**RISCHIO DI LIQUIDITÀ – COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ (LCR) – COLLATERAL SWAP**

<i>COLLATERAL SWAP</i>	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Vita residua liquidità	Valuta
1. Cassa ed esposizione verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress	x	271/24	83-84	x
2. Titoli di liquidità e qualità creditizia estremamente elevate: altre	x	271/24	83-84	x
3. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali	x	271/24	83-84	x
4. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico	x	271/24	83-84	x
5. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS	x	271/24	83-84	x
6. Titoli emessi o garantiti da EFSF, ESM	x	271/24	83-84	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

**SOTTOSISTEMA DI  
RILEVAZIONE:**

104	consolidamento a fini prudenziali (CRR/CRD)
105	sottogruppo di liquidità

**TIPO IMPORTO:**

271	valore di mercato
24	valore nominale

**VITA RESIDUA LIQUIDITA':**

83	entro i 30 giorni
84	oltre i 30 giorni

**VALUTA**

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

**RISCHIO DI LIQUIDITA' – FINANZIAMENTO STABILE (NSFR) – MONITORAGGIO  
ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE**

ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Vita residua liquidità	Tipologia controparte	Grado di liquidità e qualità creditizia	Valuta
<b>Fondi Propri</b>						
1. Strumenti di capitale di Classe 1 ( <i>Tier 1</i> )	x	24	72	-	-	x
2. Strumenti di capitale di Classe 2 ( <i>Tier 2</i> )	x	24	72	-	-	x
<b>Passività: altre</b>						
3. Depositi al dettaglio con percentuale di deflusso del 5%	x	24	38/50/51/52/72	-	-	x
4. Depositi al dettaglio con percentuale di deflusso del 10%	x	24	38/50/51/52/72	-	-	x
5. Depositi al dettaglio con percentuale di deflusso: altro	x	24	38/50/51/52/72	-	-	x
6. Depositi non al dettaglio operativi garantiti	x	24	38/50/51/52/72	x	-	x
7. Depositi: sistemi di tutela istituzionale	x	24	38/50/51/52/72	x	-	x
8. Depositi: rete cooperativa	x	24	38/50/51/52/72	x	-	x
9. Passività connesse ad operazioni di SFT	x	24	38/50/51/52/72	x	x	x
10. Passività connesse ad operazioni non garantite	x	24	38/50/51/52/72	x	-	x
11. Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta	x	24	38/50/51/52/72	-	-	x

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

12. Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65	x	24	38/50/51/52/72	-	-	x
13. Passività da altri titoli emessi	x	24	38/50/51/52/72	-	-	x
14. Derivati	x	271	38/50/51/52/72	-	-	x
15. Altro	x	24	38/50/51/52/72	-	-	x

ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE: ALTRE INFORMAZIONI	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Vita residua liquidità	Valuta
<b>Fondi Propri</b>				
Strumenti di capitale e subordinati non inclusi nei Fondi Propri	x	24	72	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

**SOTTOSISTEMA DI  
RILEVAZIONE:**

104 consolidamento a fini prudenziali (CRR/CRD)  
105 sottogruppo di liquidità

**TIPO IMPORTO:**

24 valore nominale  
271 valore di mercato

**TIPOLOGIA****CONTROPARTE:**

69 finanziaria  
70 non finanziaria

**GRADO DI LIQUIDITA'  
E QUALITA' CREDITIZIA:**

172 elevatissime  
173 elevate  
174 altro

**VITA RESIDUA LIQUIDITA':**

38 entro i 3 mesi  
50 oltre i 3 e fino a 6 mesi  
51 oltre 6 e fino a 9 mesi  
52 oltre 9 e fino a 12 mesi  
72 oltre i 12 mesi

**VALUTA**



Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

## RISCHIO DI LIQUIDITA' – FINANZIAMENTO STABILE (NSFR) – MONITORAGGIO ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE

ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Esposizione diretta/indiretta	Tipologia impegno	Grado di liquidità e qualità creditizia	Vita residua liquidità	Valuta
<b>Attività liquide di base</b>							
1. Cassa	x	24	-	-	172	38	x
2. Esposizione verso Banca Centrale mobilizzabili in condizioni di stress	x	24	-	-	172	38	x
3. Titoli emessi o garantiti da Amministrazioni Centrali o Regionali	x	24	x	-	172/173	38/50/51/52/72	x
4. Titoli emessi o garantiti da Banche Centrali o da Organismi del settore pubblico	x	24	x	-	172/173	38/50/51/52/72	x
5. Titoli emessi o garantiti da BRI, FMI, CE e BMS	x	24	x	x	172/173	38/50/51/52/72	x
6. Titoli emessi o garantiti da EFSF, ESM	x	24	x	-	172/173	38/50/51/52/72	x
7. Azioni o quote di OIC							
7.1 di cui: scarto prudenziale 0% (CRR, art 416(1) lettera a)	x	24	-	-	172/173	38/50/51/52/72	x
7.2 di cui: scarto prudenziale 5% (CRR, art 416(1) lettera b e c)	x	24	-	-	172/173	38/50/51/52/72	x

## Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

7.3 di cui: scarto prudenziale 20% (CRR, art 416(1) lettera d)	x	24	-	-	172/173	38/50/51/52/72	x
8. Sistemi di tutela istituzionale o enti affiliati permanentemente ad un organismo centrale							
8.1 di cui: depositi	x	24	-	-	x	38/50/51/52/72	x
8.2 di cui: altri fondi contrattualmente disponibili	x	273	-	-	x	38/50/51/52/72	x
9. Titoli emessi da banche costituite da Amministrazioni Centrali o Regionali	x	24	-	-	x	38/50/51/52/72	x
10. Titoli emessi da imprese non finanziarie	x	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
11. Titoli garantiti da crediti ipotecari commerciali (CMBS)	x	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
12. Titoli garantiti da crediti ipotecari residenziali (RMBS)	x	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
13. Obbligazioni bancarie garantite con ponderazione ridotta	x	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
14. Obbligazioni bancarie garantite ammissibili ex art. 52(4) Direttiva 2009/65	x	24	-	x	x	38/50/51/52/72	x
15. Altre attività liquide di	x	24	-	x	172/173	38/50/51/52/72	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

base							
<b>Attività liquide: altre</b>							
16. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da imprese non finanziarie: Classe 1	x	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x
17. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da imprese non finanziarie: Classe 2	x	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x
18. Titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi da imprese non finanziarie: altro	x	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x
19. Strumenti di capitale quotati emessi da imprese non finanziarie	x	24	-	x	174	38/50/51/52/72	x
20. Strumenti di capitale emessi da imprese non finanziarie: altri	x	24	-	x	174	38/50/51/52/72	x
21. Oro	x	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x
22. Altri metalli preziosi	x	24	-	x	172/174	38/50/51/52/72	x
<b>Finanziamenti e crediti commerciali non rinnovabili</b>							
23. Persone fisiche	x	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
24. PMI	x	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
25. Amministrazioni Centrali, Banche Centrali	x	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

e Organismi del Settore pubblico							
26. Soggetti non finanziari: altri	x	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
27. Banche	x	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
28. Soggetti finanziari: altri	x	24	-	x	-	38/50/51/52/72	x
<b>Attività: altre</b>							
29. Derivati	x	271	-	-	-	38/50/51/52/72	x
30. Linee di credito non revocabili	x	273	-	-	-	38	x
31. Altro	x	24/274	-	-	-	38/50/51/52/72	x

<b>ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE</b>	Sottosistema di rilevazione	Tipo importo	Tipologia impegno	Grado di liquidità e qualità creditizia	Vita residua liquidità	Valuta
<b>Attività liquide di base</b>						
1. Esposizione verso Banca Centrale	x	24	-	172	38	x
2. Azioni o quote di OIC	x	24	x	172/173	38/50/51/52/72	x
<b>Finanziamenti e crediti commerciali non rinnovabili</b>						
3. Garantiti da immobili non residenziali	x	24	-	-	38/50/51/52/72	x
4. Garantiti da immobili residenziali	x	24	-	-	38/50/51/52/72	x
5. Obbligazioni bancarie garantite: attivi a garanzia	x	24	-	-	38/50/51/52/72	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

<b>Attività: altre</b>						
6. Attività dedotte dai fondi propri	x	24	-	-	38/50/51/52/72	x

Parte I

Sezione: 14- Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa al rischio di liquidità su base consolidata

**LEGENDA**

Per l'invio degli importi riferiti al totale delle posizioni, l'attributo informativo "Valuta" assume il valore "242 - Euro". Per le segnalazioni nelle valute rilevanti ai sensi dell'articolo 415(2) del CRR, l'attributo informativo "Valuta" viene valorizzato con i pertinenti codici attribuiti dalla Banca d'Italia. Le voci espresse nelle valute significative vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

**SOTTOSISTEMA DI**

<b>RILEVAZIONE:</b>	104	consolidamento a fini prudenziali (CRR/CRD)
	105	sottogruppo di liquidità

<b>TIPO IMPORTO:</b>	271	valore di mercato
	24	valore nominale
	273	accordato non utilizzato

<b>GRADO DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA:</b>	172	elevatissime
	173	elevate
	174	altro

<b>ESPOSIZIONE DIRETTA/INDIRETTA:</b>	166	diretta
	167	indiretta

<b>TIPOLOGIA IMPEGNO:</b>	150	non impegnato
	151	impegnato sino a 3 mesi
	152	impegnato da 3 a 6 mesi
	153	impegnato da 6 a 9 mesi
	154	impegnato da 9 a 12 mesi
	155	impegnato oltre i 12 mesi
	77	non applicabile

<b>VITA RESIDUA LIQUIDITA':</b>	38	entro i 3 mesi
	50	oltre i 3 e fino a 6 mesi
	51	oltre 6 e fino a 9 mesi
	52	oltre 9 e fino a 12 mesi
	72	oltre i 12 mesi

**VALUTA****Avvertenze**

L'informazione "esposizione diretta/indiretta" e "tipologia impegno" non si applicano contestualmente.

Parte I

Sezione: 14 – Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

\

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 14 – Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---



Parte I

Sezione: 14 – Rischio di liquidità su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

### **2.1 Premessa**

Nella compilazione degli schemi segnaletici occorre fare riferimento alle corrispondenti istruzioni fornite per il rischio di liquidità su base individuale (cfr. sezione 13 della presente circolare), opportunamente adattate per tenere conto delle specificità del calcolo su base consolidata <sup>(1)</sup>.

Per quanto concerne la deroga all'applicazione su base individuale delle disposizioni in materia di liquidità per gli enti autorizzati in Italia (art. 8, par. 2, CRR), le capogruppo forniscono le informazioni sia su base consolidata sia con riferimento al sottogruppo di liquidità nazionale, valorizzando opportunamente la variabile "Sottosistema di rilevazione".

Qualora il perimetro del sottogruppo di liquidità coincida con quello relativo al consolidamento prudenziale, non è necessario l'invio della segnalazione a livello di sottogruppo di liquidità. Negli altri casi, la segnalazione a livello di sottogruppo di liquidità è dovuta e comprende le società del gruppo aventi sede in Italia <sup>(2)</sup>.

---

<sup>(1)</sup> In merito alle modalità di segnalazione delle voci relative ai rapporti infragruppo (ad es. "Strumenti finanziari derivati: infragruppo"), si fa presente che le voci in questione devono essere fornite solo quando il "Sottosistema di Rilevazione" è quello relativo al "sottogruppo di liquidità".

<sup>(2)</sup> Resta fermo quanto previsto in materia di esclusione e di esonero dal consolidamento (cfr. Circ. 285/2013, Parte seconda, Capitolo 2, Sezione III, par. 2). Quando l'ente segnalante possiede esclusivamente partecipazioni (di controllo esclusivo o congiunto) bancarie, finanziarie e strumentali al di sotto delle soglie riportate nella Circolare 115/1990, è tenuto comunque alla segnalazione su base individuale.

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

---

*Sezione:*

## **15 – LEVA FINANZIARIA SU BASE INDIVIDUALE**

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

---

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

---

*Sottosezione:*

## **1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA ALLA LEVA FINANZIARIA SU BASE INDIVIDUALE**

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEVA FINANZIARIA – CALCOLO DELL'INDICATORE DI LEVA FINANZIARIA**

<b>CALCOLO DELL'INDICATORE DI LEVA FINANZIARIA</b>	Tipo importo
<b>1. Valore dell'esposizione</b>	
1.1. SFT accordi tipo di compensazione	276
1.2. SFT metodo semplificato	276
1.3. Derivati: metodo del valore di mercato: costo corrente di sostituzione	276
1.4. Derivati: metodo del valore di mercato: <i>add-on</i>	276
1.5. Derivati: metodo dell'esposizione originaria	276
1.6. Linee di credito non utilizzate revocabili	276
1.7. Elementi fuori bilancio a rischio medio-basso	276
1.8. Elementi fuori bilancio a rischio medio	276
1.9. Altri elementi fuori bilancio	276
1.10. Altre attività	276
<b>2. Fondi Propri</b>	
2.1. Capitale di Classe 1 (Tier 1) - a regime	277
2.2. Capitale di Classe 1 (Tier 1) – transitorio	277
2.3. Investimenti significativi in soggetti del settore finanziario compresi esclusivamente nel perimetro di consolidamento contabile – a regime	277
2.4. Investimenti significativi in soggetti del settore finanziario compresi esclusivamente nel perimetro di consolidamento contabile – transitorio	277
2.5. Filtri prudenziali e detrazioni - a regime	277

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

2.6. Filtri prudenziali e detrazioni: di cui dovuti al proprio merito di credito - a regime	277
2.7. Filtri prudenziali e detrazioni – transitorio	277
<b>3. Indicatore di leva finanziaria – a regime</b>	<b>278</b>
<b>4. Indicatore di leva finanziaria – transitorio</b>	<b>278</b>

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

---

**LEGENDA****TIPO IMPORTO:**

276	valore dell'esposizione (inclusi FCC)
277	ammontare dei Fondi Propri
278	rapporto capitale/esposizione

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEVA FINANZIARIA – TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELL'ESPOSIZIONE**

TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione rotativa	Tipo importo
1. Derivati: totali	-	280/283
2. Derivati creditizi protezione venduta	-	21/279/282/24
2.1. Derivati creditizi protezione venduta: di cui con clausola di close-out	-	282/24
2.2. Derivati creditizi protezione venduta: di cui senza clausola di close-out	-	282/24
3. Derivati creditizi protezione acquistata	-	21/279/282/24/284-287
4. Derivati finanziari	-	21/279/282/24
5. SFT soggetti ad accordo tipo di compensazione	-	21/279/281
6. SFT non soggetti ad accordo tipo di compensazione	-	21/279/281
7. Altre attività	-	21/279
8. Attività fuori bilancio a basso rischio	x	24
8.1. di cui impegni revocabili incondizionatamente connessi alle carte di credito	647	24
9. Attività fuori bilancio a rischio medio-basso	-	24
10. Attività fuori bilancio a rischio medio	-	24
11. Attività fuori bilancio a rischio pieno	-	24
12. Derivati: cassa ricevuta	-	279
13. Derivati: crediti connessi a cassa data in garanzia	-	279



Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

14. SFT: titoli ricevuti	-	279
15. SFT: cassa connessa con operazioni CCLT	-	279

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

<b>TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELL'ESPOSIZIONE: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE</b>	Tipo importo
1. Esposizioni al dettaglio rotative: ammontare utilizzato	24
2. Impegni revocabili incondizionatamente connessi alle carte di credito: ammontare utilizzato	24
3. Impegni revocabili incondizionatamente connessi con esposizioni non rotative: ammontare utilizzato	24
4. Attività fiduciarie cancellata a bilancio	279

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEGENDA****TIPO IMPORTO:**

24	valore nominale
21	valore contabile
279	valore contabile escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM
280	valore contabile al netto delle compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM
281	SFT - CCE
282	metodo del valore di mercato: <i>add-on</i> escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM
283	metodo del valore di mercato: <i>add-on</i> al netto solo dei contratti di novazione e altri accordi bilaterali di compensazione
284	valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome
285	valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome e con la stessa controparte (o CCP)
286	valore nominale: protezione acquistata da CCP e venduta sullo stesso nome
287	valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome con scadenza della protezione maggiore o uguale a quella della protezione venduta

**ESPOSIZIONE ROTATIVA:**

647	SI
648	NO
649	ALTRO

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEVA FINANZIARIA – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLE ESPOSIZIONI DI BILANCIO E FUORI BILANCIO**

<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLE ESPOSIZIONI DI BILANCIO E FUORI BILANCIO</b>	Tipo importo	Fattore di ponderazione	Metodologia applicata
5. Esposizioni	276/24	<b>x</b>	<b>x</b>

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEGENDA****FATTORE DI  
PONDERAZIONE**

1	0%
141	maggiore di 0% e minore/uguale a 12%
142	maggiore di 12% e minore/uguale a 20%
143	maggiore di 20% e minore/uguale a 50%
44	maggiore di 50% e minore/uguale a 75%
144	maggiore di 75% e minore/uguale a 100%
145	maggiore di 100% e minore/uguale a 425%
146	maggiore di 425% e minore/uguale a 1250%
147	esposizioni in stato di default
148	esposizioni fuori bilancio a rischio basso (CCF 0%)

**TIPO IMPORTO:**

276	valore dell'esposizione (inclusi FCC)
24	valore nominale

**METODOLOGIA  
APPLICATA:**

151	Metodologia Standard
155	Metodologia IRB

**Avvertenze**

L'informazione "tipo importo: 24" va fornita solamente in corrispondenza di "fattore di ponderazione: 148".

L'informazione "metodologia applicata" e l'informazione "tipo importo: 276" non vanno fornite in corrispondenza di "fattore di ponderazione: 148".

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEVA FINANZIARIA – AGGREGATI ALTERNATIVI DI CAPITALE**

<b>AGGREGATI ALTERNATIVI DI CAPITALE</b>	Tipo importo
1. Capitale di Classe 1 (Tier 1) - a regime	277
2. Capitale di Classe 1 (Tier 1) – transitorio	277
3. Totale fondi propri – a regime	277
4. Totale fondi propri – transitorio	277
5. Filtri prudenziali e detrazioni dal Capitale primario di classe 1 (CET 1) - a regime	277
6. Filtri prudenziali e detrazioni dal Capitale primario di classe 1 (CET 1) - transitorio	277
7. Filtri prudenziali e detrazioni da Totale fondi propri - a regime	277
8. Filtri prudenziali e detrazioni da Totale fondi propri - transitorio	277

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

---

**LEGENDA****TIPO IMPORTO:** 277 ammontare dei Fondi Propri

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEVA FINANZIARIA – ESPOSIZIONE AI FINI DEL CALCOLO DELLA LEVA FINANZIARIA E ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO**

ESPOSIZIONE AI FINI DEL CALCOLO DELLA LEVA FINANZIARIA E ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO	Tipo importo	Assimilate amministrazioni centrali	Metodologia applicata
<b>Portafoglio di negoziazione di vigilanza, attività fuori bilancio, derivati, SFT</b>			
1. Esposizioni fuori bilancio	3/276	-	-
2. Esposizioni fuori bilancio: di cui <i>trade finance</i>	3/276	-	-
2.1. <i>trade finance</i> : di cui soggetto a schemi assicurativi per il credito all'esportazione	3/276	-	-
3. Derivati e SFT soggetti ad accordi contrattuali di compensazione tra prodotti differenti	3/276	-	-
4. Derivati non soggetti ad accordi contrattuali di compensazione tra prodotti differenti	3/276	-	-
5. SFT non soggetti a accordi contrattuali di compensazione tra prodotti differenti	3/276	-	-
6. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: altre attività	3/276	-	-
<b>Esposizioni non incluse nel Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: altro</b>			
1. Obbligazioni bancarie garantite	3/276	-	x
2. Amministrazioni centrali e banche centrali	3/276	1	x
3. Amministrazioni regionali o autorità locali	3/276	x	x
4. Banche multilaterali di sviluppo e organizzazioni internazionali	3/276	x	x
5. Organismi del settore pubblico	3/276	x	x
6. Intermediari vigilati	3/276	-	x
7. Esposizioni garantite da immobili	3/276	-	x



Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

7.1. Esposizioni garantite da immobili: di cui immobili residenziali	3/276	-	x
8. Esposizioni al dettaglio	3/276	-	x
8.1. Esposizioni al dettaglio: di cui verso PMI	3/276	-	x
9. Esposizioni verso imprese	3/276	-	x
9.1. Esposizioni verso imprese finanziarie	3/276	-	x
9.2. Esposizioni verso imprese non finanziarie: di cui PMI	3/276	-	x
9.3. Esposizioni verso imprese non finanziarie: altro	3/276	-	x
10. Esposizioni in stato di default	3/276	-	x
11. Altre esposizioni	3/276	-	x
11.1. Altre esposizioni: di cui posizioni verso la cartolarizzazione	3/276	-	x
<b>Informazioni aggiuntive per esposizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza</b>			
1. <i>Trade finance</i>	3/276	-	x
1.1. <i>trade finance</i> : di cui soggetto a schemi assicurativi per il credito all'esportazione	3/276	-	x

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	3	valore ponderato dell'esposizione
	276	valore dell'esposizione (inclusi FCC)

<b>METODOLOGIA APPLICATA:</b>	151	Metodologia Standard
	155	Metodologia IRB

<b>ASSIMILATE AMMINISTRAZIONI CENTRALI:</b>	1	SI
	2	NO

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEVA FINANZIARIA – INFORMAZIONI GENERALI**

<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	Forma giuridica societaria	Trattamento dei derivati	Categoria intermediario
1. Segnalante	x	x	x

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEGENDA****FORMA GIURIDICA****SOCIETARIA:**

SPA	società per azioni
COPE	mutua/cooperativa
VV1	altro

**TRATTAMENTO DEI  
DERIVATI:**

156	Metodo dell'esposizione originaria
157	Metodo del valore di mercato

**CATEGORIA  
INTERMEDIARIO:**

36	attività bancaria al dettaglio, commerciale e di investimento (Banca universale)
37	attività bancaria al dettaglio, commerciale
38	attività bancaria di investimento
39	attività bancaria specializzata

**Avvertenze**

La voce 59438 deve essere compilata riportando convenzionalmente il valore "1" in corrispondenza del campo importo.

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

**LEVA FINANZIARIA – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SU CONTROPARTI INCLUSE NEL PERIMETRO CONTABILE, MA NON IN QUELLO PRUDENZIALE**

<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SU CONTROPARTI INCLUSE NEL PERIMETRO CONTABILE, MA NON IN QUELLO PRUDENZIALE</b>	<b>Tipo Controparte</b>	<b>Tipo importo</b>
1. SFT soggetti ad accordo tipo di compensazione	x	279/281
2. SFT non soggetti ad accordo tipo di compensazione	x	279/281
3. Derivati: metodo del valore di mercato: costo corrente di sostituzione	x	276
4. Derivati: metodo del valore di mercato: add-on	x	276
5. Derivati: metodo dell'esposizione originaria	x	276
6. Linee di credito non utilizzate revocabili	x	276
7. Elementi fuori bilancio a rischio medio-basso	x	276
8. Elementi fuori bilancio a rischio medio	x	276
9. Altri elementi fuori bilancio	x	276
10. Altre attività	x	276
11. Totale elementi del capitale primario di classe 1 (CET1) della controparte	x	277
12. Totale attivo di bilancio della controparte	x	276
13. Totale del capitale contabile della controparte	x	288
14. Coefficiente di inclusione	73/75	289
15. Controparti commerciali soggette esentate	75	276

Parte I

Sezione: 15- Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base individuale

---

**LEGENDA**

<b>TIPO CONTROPARTE:</b>	73	soggetto del settore finanziario
	74	SPV
	75	altro (soggetto commerciale)
<b>TIPO IMPORTO:</b>	276	valore dell'esposizione (inclusi FCC)
	277	ammontare dei Fondi Propri
	279	valore contabile escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM
	281	SFT - CCE
	288	ammontare capitale contabile
	289	coefficiente di inclusione

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

\

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---



## **2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE – LEVA FINANZIARIA**

### **2.1 Premessa**

La segnalazione sulla Leva Finanziaria si compone dei seguenti schemi: “Calcolo dell’indicatore di leva finanziaria”, “Trattamento alternativo dell’esposizione”, “Informazioni aggiuntive sulle esposizioni di bilancio e fuori bilancio”, “Aggregati alternativi di capitale”, “Esposizione ai fini del calcolo della leva finanziaria e attività ponderate per il rischio”, “Informazioni generali”, “Informazioni aggiuntive su controparti incluse nel perimetro contabile ma non in quello prudenziale”.

Nell’ambito dello schema “Calcolo dell’indicatore di leva finanziaria” sono incluse informazioni attinenti al valore dell’esposizione complessiva ai fini della leva finanziaria, all’ammontare dei fondi propri, e al valore che assume l’indicatore di leva finanziaria.

Nell’ambito dello schema “Trattamento alternativo dell’esposizione”, sono incluse informazioni attinenti a metodi alternativi di determinazione del valore dell’esposizione complessiva ai fini della leva finanziaria.

Nell’ambito dello schema “Informazioni aggiuntive sulle esposizioni di bilancio e fuori bilancio”, sono incluse altre informazioni rispetto a quelle fornite in altri schemi segnaletici relative alle esposizioni di bilancio e fuori bilancio con particolare riferimento a talune fattispecie di operazioni.

Nello schema “Aggregati alternativi di capitale”, sono incluse informazioni relative ad aggregati di capitale alternativi a quello stabilito per la determinazione dell’indice di leva finanziaria.

Nello schema “Esposizione ai fini del calcolo della leva finanziaria e attività ponderate per il rischio”, sono incluse informazioni attinenti al calcolo della leva finanziaria ripartite per forme tecniche e portafogli regolamentari di appartenenza..

Nello schema “Informazioni generali”, sono riportate informazioni generali relative all’intermediario segnalante.

Nello schema “Informazioni aggiuntive su controparti incluse nel perimetro contabile, ma non in quello prudenziale”, sono incluse informazioni attinenti alle controparti incluse nel perimetro di consolidamento contabile, ma non nel perimetro prudenziale ripartite per forma tecnica.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2 Calcolo dell'indicatore di leva finanziaria**

Ai fini della compilazione della tabella “Calcolo dell'indicatore di leva finanziaria” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 45 riportata nell'Allegato X e relative istruzioni per la compilazione incluse nell'Allegato XI, in particolare Parte II, paragrafo 4.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.2.1 Valore dell'esposizione**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.2.1.1 SFT accordi tipo di compensazione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 010.

**2.2.1.2 SFT metodo semplificato**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 020.

**2.2.1.3 Derivati: metodo del valore di mercato: costo corrente di sostituzione**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 030.

**2.2.1.4 Derivati: metodo del valore di mercato: add-on**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 040.

**2.2.1.5 Derivati: metodo dell'esposizione originaria**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 050.

**2.2.1.6 Linee di credito non utilizzate revocabili**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 060.

**2.2.1.7 Elementi fuori bilancio a rischio medio basso**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 070.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.1.8 Elementi fuori bilancio a rischio medio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 080.

**2.2.1.9 Altri elementi fuori bilancio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 090.

**2.2.1.10 Altre attività**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 100.

**2.2.2 Fondi propri**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.2.2.1 Capitale di Classe 1 (Tier 1) – a regime**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 110.

**2.2.2.2 Capitale di Classe 1 (Tier 1) – transitorio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 120.

**2.2.2.3 Investimenti significativi in soggetti del settore finanziario compresi esclusivamente nel periodo di consolidamento contabile – a regime**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 130.

**2.2.2.4 Investimenti significativi in soggetti del settore finanziario compresi esclusivamente nel periodo di consolidamento contabile – transitorio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 140.

**2.2.2.5 Filtri prudenziali e detrazioni – a regime**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 150.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.2.2.6 Filtri prudenziali e detrazioni: di cui dovuti al proprio merito di credito – a regime**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 160.

**2.2.2.7 Filtri prudenziali e detrazioni – transitorio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 170.

**2.2.3 Indicatore di leva finanziaria – a regime**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 180.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.2.4 Indicatore di leva finanziaria – transitorio**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 4, riga 190.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.2.5, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.2.5 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle diverse voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 15, Sottosezione 1.

**2.2.5.1 Tipo di importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 276 “valore dell’esposizione (inclusi i FCC)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato X, tabella C 45.00, colonne da 010 a 030. Viene inoltre in rilievo l’Allegato XI, Parte II, paragrafo 4;
2. 277 “ammontare dei fondi propri”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato X, tabella C 45.00, colonne da 010 a 030. Viene inoltre in rilievo l’Allegato XI, Parte II, paragrafo 4;
3. 278 “rapporto capitale/esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato X, tabella C 45.00, colonne da 010 a 030. Viene inoltre in rilievo l’Allegato XI, Parte II, paragrafo 4.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3 Trattamento alternativo dell'esposizione**

Ai fini della compilazione della tabella “Trattamento alternativo dell'esposizione” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 40 riportata nell'Allegato X e relative istruzioni per la compilazione incluse nell'Allegato XI, in particolare Parte II, paragrafo 5.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.3.1 Derivati: totali**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 010.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.2 Derivati creditizi protezione vendita**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 020.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.2.1 Derivati creditizi protezione vendita: di cui con clausola di close-out**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 030.

**2.3.2.2 Derivati creditizi protezione vendita: di cui senza clausola di close-out**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 040.

**2.3.3 Derivati creditizi protezione acquistata**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 050.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.4 Derivati finanziari**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 060.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.5 SFT soggetti ad accordo tipo di compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 070.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.6 SFT non soggetti ad accordo tipo di compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 080.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.7 Altre attività**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 090.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.8 Attività fuori bilancio a basso rischio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, righe 100, 110 e 130.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Esposizione rotativa, Tipo importo.

**2.3.8.1 Di cui impegni revocabili incondizionatamente connessi alle carte di credito**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 120.

**2.3.9 Attività fuori bilancio a rischio medio-basso**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 140.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.10 Attività fuori bilancio a rischio medio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 150.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.11 Attività fuori bilancio a rischio pieno**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 160.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

**2.3.12 Derivati: cassa ricevuta**

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 210.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

### **2.3.13 Derivati: crediti connessi a cassa data in garanzia**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 220.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

### **2.3.14 SFT: titoli ricevuti**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 230.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

### **2.3.15 SFT: cassa connessa con operazioni CCLT**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 5, riga 240.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

### **2.3.16 Trattamento alternativo dell'esposizione: informazioni aggiuntive**

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.3.17, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo.

#### **2.3.16.1 Esposizioni al dettaglio rotative: ammontare utilizzato**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 5, Voce 170

#### **2.3.16.2 Impegni revocabili incondizionatamente connessi alle carte di credito: ammontare utilizzato**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 5, Voce 180

#### **2.3.16.3 Impegni revocabili incondizionatamente connessi con esposizioni non rotative: ammontare utilizzato**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 5, Voce 190

#### **2.3.16.4 Attività fiduciarie cancellata a bilancio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 5, Voce 200

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.3.17 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 15, Sottosezione 1.

**2.3.17.1 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 24 “valore nominale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 070;
2. 21 “valore contabile”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 010;
3. 279 “valore contabile escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 020;
4. 280 “valore contabile al netto delle compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 030;
5. 281 “SFT – CCE”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 040;
6. 282 “metodo del valore di mercato: *add-on* escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 050;
7. 283 “metodo del valore di mercato: *add-on* al netto solo dei contratti di novazione e di altri accordi bilaterali di compensazione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 060;
8. 284 “valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 080;
9. 285 “valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome e con la stessa controparte (o CCP)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 090;
10. 286 “valore nominale: protezione acquistata da CCP e venduta sullo stesso nome”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 100;
11. 287 “valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome con scadenza della protezione maggiore o uguale a quella della protezione venduta”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Pare II, paragrafo 5 colonna 110;

**2.3.17.2 Esposizione Rotativa**

Le “esposizione rotativa” richieste sono le seguenti:

1. 647 “Si”;



PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

- 
2. 648 “No”;
3. 649 “Altro”.

Parte I	
Sezione:	15 – Leva finanziaria su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

## **2.4 Informazioni aggiuntive sulle esposizioni di bilancio e fuori bilancio**

Ai fini della compilazione della tabella “Informazioni aggiuntive sulle esposizioni di bilancio e fuori bilancio” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 41 riportata nell’Allegato X e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato XI, Parte II, paragrafo 6.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

### **2.4.1 Esposizioni**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 6, riga 010.

Con riferimento alla presente voce, trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.4.2.

### **2.4.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alla voce sopra illustrata secondo quanto previsto nella Sezione 15, Sottosezione 1.

#### **2.4.2.1 Fattore di ponderazione**

I “fattore di ponderazione” richiesti sono:

1. 1 “0%”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 020;
2. 141 “maggiore di 0% e minore/uguale a 12%”, Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 030;
3. 142 “maggiore di 12% e minore/uguale a 20%”, Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 040;
4. 143 “maggiore di 20% e minore/uguale a 50%”, Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 050;
5. 44 “maggiore di 50% e minore/uguale a 75%”, Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 060;
6. 144 “maggiore di 75% e minore/uguale a 100%”, Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 070;
7. 145 “maggiore di 100% e minore/uguale a 425%”, Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 080;
8. 146 “maggiore di 425% e minore/uguale a 1250%”, Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 090;
9. 147 “esposizioni in stato di default”, Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 100;
10. 148 “esposizioni fuori bilancio a rischio basso (CCF 0%)”, Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 6, riga 110.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.4.2.2 Tipo importo**

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 276 “valore dell’esposizione (Inclusi i CCF)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, paragrafo 6, colonne 010 e 020;
2. 24 “valore nominale”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, paragrafo 6, colonna 030.

**2.4.2.3 Metodologia applicata**

I “metodologia applicata” richiesti sono i seguenti:

1. 151 Metodologia Standard;
2. 155 Metodologia IRB.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.5 Aggregati alternativi di capitale**

Ai fini della compilazione della tabella “Aggregati alternativi di capitale” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 42 riportata nell’Allegato X e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato XI, Parte II, paragrafo 7.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.5.1 Aggregati alternativi di capitale**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, righe da 010 a 080.

Con riferimento alla presente voce, trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.5.2.

**2.5.1.1 Capitale di Classe 1 (Tier 1) - a regime**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, riga 010.

**2.5.1.2 Capitale di Classe 1 (Tier 1) – transitorio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, riga 020.

**2.5.1.3 Totale fondi propri – a regime**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, riga e 030.

**2.5.1.4 Totale fondi propri – transitorio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, riga 040.

**2.5.1.5. Filtri prudenziali e detrazioni dal Capitale primario di classe 1 (CET 1) - a regime**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, riga 050.

**2.5.1.6 Filtri prudenziali e detrazioni dal Capitale primario di classe 1 (CET 1) – transitorio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, riga 060.

**2.5.1.7 Filtri prudenziali e detrazioni da Totale fondi propri - a regime**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, riga 070.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.5.1.8 Filtri prudenziali e detrazioni da Totale fondi propri – transitorio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, Voce 080.

**2.5.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 15, Sottosezione 1.

**2.5.2.1 Tipo importo**

Il “tipo importo” richiesto è il seguente:

- |          |  |
|----------|--|
| 1    277 | “Ammontare dei fondi propri”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 7, colonna 010. |
|----------|--|

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.6 Esposizione ai fini del calcolo della leva finanziaria e attività ponderate per il rischio**

Ai fini della compilazione della tabella “Esposizione ai fini del calcolo della leva finanziaria e attività ponderate per il rischio” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 43 riportata nell’Allegato X e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato XI, Parte II, paragrafo 8.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.6.1 Esposizione ai fini del calcolo della leva finanziaria e attività ponderate per il rischio**

Con riferimento alla presente voce, trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.6.3.

**Portafoglio di negoziazione di vigilanza, attività fuori bilancio, derivati, SFT****2.6.1.1 Esposizioni fuori bilancio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 010.

**2.6.1.2 Esposizioni fuori bilancio: di cui trade finance**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 020.

**2.6.1.3 Trade finance: di cui soggetto a schemi assicurativi per il credito all’esportazione**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 030.

**2.6.1.4 Derivati e SFT soggetti ad accordi contrattuali di compensazione tra prodotti differenti**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 040.

**2.6.1.5 Derivati non soggetti ad accordi contrattuali di compensazione tra prodotti differenti**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 050.

**2.6.1.6 SFT non soggetti a accordi contrattuali di compensazione tra prodotti differenti**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 060.

**2.6.1.7 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: altre attività**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 070.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**Esposizioni non incluse nel Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: altro****2.6.1.8 Obbligazioni bancarie garantite**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 080.

**2.6.1.9 Amministrazioni centrali e banche centrali**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 100.

**2.6.1.10 Amministrazioni regionali o autorità locali**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, righe 110 e 150.

**2.6.1.11 Banche multilaterali di sviluppo e organizzazioni internazionali**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, righe 120 e 160.

**2.6.1.12 Organismi del settore pubblico**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, righe 130 e 170.

**2.6.1.13 Intermediari vigilati**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 180.

**2.6.1.14 Esposizioni garantite da immobili**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 190.

**2.6.1.15 Esposizioni garantite da immobili: di cui immobili residenziali**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 200.

**2.6.1.16 Esposizioni al dettaglio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 210.

**2.6.1.17 Esposizioni al dettaglio: di cui verso PMI**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 220.

**2.6.1.18 Esposizioni verso imprese**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 230.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.6.1.19 Esposizioni verso imprese finanziarie**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 240.

**2.6.1.20 Esposizioni verso imprese non finanziarie: di cui PMI**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 260.

**2.6.1.21 Esposizioni verso imprese non finanziarie: altro**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 270.

**2.6.1.22 Esposizioni in stato di default**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 280.

**2.6.1.23 Altre esposizioni**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 290.

**2.6.1.24 Altre esposizioni: di cui posizioni verso la cartolarizzazione**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 300.

**Informazioni aggiuntive per esposizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza****2.6.2 Trade finance**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 310.

Con riferimento alla presente voce, tra gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.6.3 “Attributi informativi”, trovano applicazione i seguenti: Tipo importo, Metodologia applicata.

**2.6.2.1 Trade finance: di cui soggetto a schemi assicurativi per il credito all'esportazione**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, riga 320

**2.6.3 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 15, Sottosezione 1.

**2.6.3.1 Tipo importo**



Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

I “tipo importo” richiesti sono i seguenti:

1. 3 “valore ponderato dell’esposizione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, colonna 020 in corrispondenza delle righe da 010 a 070 e colonne 030 e 040 per le righe rimanenti;
2. 276 “valore dell’esposizione (inclusi i CCF)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, colonna 010 in corrispondenza delle righe da 010 a 070 e colonne 010 e 020 per le righe rimanenti.

**2.6.3.2 Metodologia applicata**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, colonne da 010 a 040 in corrispondenza delle righe da 080 a 320.

**2.6.3.3 Assimilate Amministrazioni Centrali**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 8, righe da 110 a 130 e da 150 a 170.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.7 Informazioni generali**

Ai fini della compilazione della tabella “Informazioni generali” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 44 riportata nell’Allegato X e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato XI, Parte II, paragrafo 9.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.7.1 Controparte**

Con riferimento alla presente voce, trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.7.2.

**2.7.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 15, Sottosezione 1.

**2.7.2.1 Forma giuridica societaria**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 9, riga 010.

**2.7.2.2 Trattamento dei derivati**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 9, riga 020.

**2.7.2.3 Categoria intermediario**

Cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte II, paragrafo 9, riga 040.

Parte I

Sezione: 15 – Leva finanziaria su base individuale

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

**2.8 Informazioni aggiuntive su controparti incluse nel perimetro contabile, ma non in quello prudenziale**

Ai fini della compilazione della tabella “Informazioni aggiuntive su controparti incluse nel perimetro contabile, ma non in quello prudenziale” si fa riferimento al Regolamento della Commissione, in particolare alla tabella 46 riportata nell’Allegato X e relative istruzioni per la compilazione incluse nell’Allegato XI, Parte II, paragrafo 10.

Nei seguenti paragrafi sono illustrate prima le voci e, successivamente, gli attributi informativi richiesti.

**2.8.1 Informazioni aggiuntive su controparti incluse nel perimetro contabile, ma non in quello prudenziale**

Con riferimento alla presente voce, trovano applicazione tutti gli attributi informativi illustrati al paragrafo 2.8.2.

**2.8.1.1 SFT soggetti ad accordo tipo di compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, righe 010 e 020.

**2.8.1.2 SFT non soggetti ad accordo tipo di compensazione**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, righe 030 e 040.

**2.8.1.3 Derivati: metodo del valore di mercato: costo corrente di sostituzione**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 050.

**2.8.1.4 Derivati: metodo del valore di mercato: add-on**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 060.

**2.8.1.5 Derivati: metodo dell’esposizione originaria**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 070.

**2.8.1.6 Linee di credito non utilizzate revocabili**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 080.

**2.8.1.7 Elementi fuori bilancio a rischio medio-basso**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 090.

**2.8.1.8 Elementi fuori bilancio a rischio medio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 100.

---

Parte I	
Sezione:	15 – Leva finanziaria su base individuale
Sottosezione:	2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2.8.1.9 Altri elementi fuori bilancio**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 110.

**2.8.1.10 Altre attività**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 120.

**2.8.1.11 Totale elementi del capitale primario di classe 1 (CET1) della controparte**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 130.

**2.8.1.12 Totale attivo di bilancio della controparte**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 140.

**2.8.1.13 Totale del capitale contabile della controparte**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 150.

**2.8.1.14 Coefficiente di inclusione**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 160.

**2.8.1.15 Controparti commerciali soggette esentate**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 170.

**2.8.2 Attributi informativi**

I seguenti attributi informativi si applicano alle voci sopra illustrate secondo quanto previsto nella Sezione 15, Sottosezione 1.

**2.8.2.1 Tipo di controparte**

Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, colonne da 010 a 030.

**2.8.2.2 Tipo di importo**

I “tipo di importo” richiesti sono:

- |   |     |  |
|---|-----|--|
| 1 | 276 | “Valore dell’esposizione (inclusi FCC)”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, righe da 050 a 120, 140 e 170; |
| 2 | 277 | “Ammontare dei Fondi Propri”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 130;                                 |

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I		
Sezione:		15 – Leva finanziaria su base individuale
Sottosezione:		2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione
3	279	“Valore contabile escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, righe 010 e 030;
4	281	“SFT – CCE”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, righe 020 e 040;
5	288	“Ammontare capitale contabile”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 150.
6	289	“Coefficiente di inclusione”, cfr. Regolamento della Commissione, Allegato XI, Parte 10, riga 160.

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

---

*Sezione:*

## **16 – LEVA FINANZIARIA SU BASE CONSOLIDATA**

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

---

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

---

*Sottosezione:*

## **1 – SCHEMA DELLA SEGNALAZIONE RELATIVA ALLA LEVA FINANZIARIA SU BASE CONSOLIDATA**



Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEVA FINANZIARIA – CALCOLO DELL'INDICATORE DI LEVA FINANZIARIA**

INDICATORE DI LEVA FINANZIARIA	Tipo importo
<b>1. Valore dell'esposizione</b>	
1.1. SFT accordi tipo di compensazione	276
1.2. SFT metodo semplificato	276
1.3. Derivati: metodo del valore di mercato: costo corrente di sostituzione	276
1.4. Derivati: metodo del valore di mercato: <i>add-on</i>	276
1.5. Derivati: metodo dell'esposizione originaria	276
1.6. Linee di credito non utilizzate revocabili	276
1.7. Elementi fuori bilancio a rischio medio-basso	276
1.8. Elementi fuori bilancio a rischio medio	276
1.9. Altri elementi fuori bilancio	276
1.10. Altre attività	276
<b>2. Fondi Propri</b>	
2.1. Capitale di Classe 1 (Tier 1) - a regime	277
2.2. Capitale di Classe 1 (Tier 1) – transitorio	277
2.3. Investimenti significativi in soggetti del settore finanziario compresi esclusivamente nel perimetro di consolidamento contabile – a regime	277
2.4. Investimenti significativi in soggetti del settore finanziario compresi esclusivamente nel perimetro di consolidamento contabile – transitorio	277
2.5. Filtri prudenziali e detrazioni - a regime	277

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

2.6. Filtri prudenziali e detrazioni: di cui dovuti al proprio merito di credito - a regime	277
2.7. Filtri prudenziali e detrazioni – transitorio	277
<b>3. Indicatore di leva finanziaria – a regime</b>	<b>278</b>
<b>4. Indicatore di leva finanziaria – transitorio</b>	<b>278</b>

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

---

**LEGENDA****TIPO IMPORTO:**

276	valore dell'esposizione (inclusi FCC)
277	ammontare dei Fondi Propri
278	rapporto capitale/esposizione

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEVA FINANZIARIA – TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELL'ESPOSIZIONE**

TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione rotativa	Tipo importo
1. Derivati: totali	-	280/283
2. Derivati creditizi protezione venduta	-	21/279/282/24
2.1. Derivati creditizi protezione venduta: di cui con clausola di close-out	-	282/24
2.2. Derivati creditizi protezione venduta: di cui senza clausola di close-out	-	282/24
3. Derivati creditizi protezione acquistata	-	21/279/282/24/284-287
4. Derivati finanziari	-	21/279/282/24
5. SFT soggetti ad accordo tipo di compensazione	-	21/279/281
6. SFT non soggetti ad accordo tipo di compensazione	-	21/279/281
7. Altre attività	-	21/279
8. Attività fuori bilancio a basso rischio	x	24
8.1. di cui impegni revocabili incondizionatamente connessi alle carte di credito	647	24
9. Attività fuori bilancio a rischio medio-basso	-	24
10. Attività fuori bilancio a rischio medio	-	24
11. Attività fuori bilancio a rischio pieno	-	24
12. Derivati: cassa ricevuta	-	279
13. Derivati: crediti connessi a cassa data in garanzia	-	279

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

14. SFT: titoli ricevuti	-	279
15. SFT: cassa connessa con operazioni CCLT	-	279

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

<b>TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELL'ESPOSIZIONE: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE</b>	Tipo importo
1. Esposizioni al dettaglio rotative: ammontare utilizzato	24
2. Impegni revocabili incondizionatamente connessi alle carte di credito: ammontare utilizzato	24
3. Impegni revocabili incondizionatamente connessi con esposizioni non rotative: ammontare utilizzato	24
4. Attività fiduciarie cancellata a bilancio	279

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEGENDA****TIPO IMPORTO:**

24	valore nominale
21	valore contabile
279	valore contabile escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM
280	valore contabile al netto delle compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM
281	SFT - CCE
282	metodo del valore di mercato: <i>add-on</i> escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM
283	metodo del valore di mercato: <i>add-on</i> al netto solo dei contratti di novazione e altri accordi bilaterali di compensazione
284	valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome
285	valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome e con la stessa controparte (o CCP)
286	valore nominale: protezione acquistata da CCP e venduta sullo stesso nome
287	valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome con scadenza della protezione maggiore o uguale a quella della protezione venduta

**ESPOSIZIONE ROTATIVA:**

647	SI
648	NO
649	ALTRO

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEVA FINANZIARIA – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLE ESPOSIZIONI DI BILANCIO E FUORI BILANCIO**

<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLE ESPOSIZIONI DI BILANCIO E FUORI BILANCIO</b>	Tipo importo	Fattore di ponderazione	Metodologia applicata
5. Esposizioni	276/24	<b>x</b>	<b>x</b>



Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEGENDA****FATTORE DI  
PONDERAZIONE**

1	0%
141	maggiore di 0% e minore/uguale a 12%
142	maggiore di 12% e minore/uguale a 20%
143	maggiore di 20% e minore/uguale a 50%
44	maggiore di 50% e minore/uguale a 75%
144	maggiore di 75% e minore/uguale a 100%
145	maggiore di 100% e minore/uguale a 425%
146	maggiore di 425% e minore/uguale a 1250%
147	esposizioni in stato di default
148	esposizioni fuori bilancio a rischio basso (CCF 0%)

**TIPO IMPORTO:**

276	valore dell'esposizione (inclusi FCC)
24	valore nominale

**METODOLOGIA  
APPLICATA:**

151	Metodologia Standard
155	Metodologia IRB

**Avvertenze**

L'informazione "tipo importo: 24" va fornita solamente in corrispondenza di "fattore di ponderazione: 148".

L'informazione "metodologia applicata" e l'informazione "tipo importo: 276" non vanno fornite in corrispondenza di "fattore di ponderazione: 148".

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEVA FINANZIARIA – AGGREGATI ALTERNATIVI DI CAPITALE**

AGGREGATI ALTERNATIVI DI CAPITALE	Tipo importo
1. Capitale di Classe 1 (Tier 1) - a regime	277
2. Capitale di Classe 1 (Tier 1) – transitorio	277
3. Totale fondi propri – a regime	277
4. Totale fondi propri – transitorio	277
5. Filtri prudenziali e detrazioni dal Capitale primario di classe 1 (CET 1) - a regime	277
6. Filtri prudenziali e detrazioni dal Capitale primario di classe 1 (CET 1) - transitorio	277
7. Filtri prudenziali e detrazioni da Totale fondi propri - a regime	277
8. Filtri prudenziali e detrazioni da Totale fondi propri - transitorio	277

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

---

## LEGENDA

**TIPO IMPORTO:**        277        ammontare dei Fondi Propri

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEVA FINANZIARIA – ESPOSIZIONE AI FINI DEL CALCOLO DELLA LEVA FINANZIARIA E ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO**

ESPOSIZIONE AI FINI DEL CALCOLO DELLA LEVA FINANZIARIA E ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO	Tipo importo	Assimilate amministrazioni centrali	Metodologia applicata
<b>Portafoglio di negoziazione di vigilanza, attività fuori bilancio, derivati, SFT</b>			
1. Esposizioni fuori bilancio	3/276	-	-
2. Esposizioni fuori bilancio: di cui <i>trade</i>	3/276	-	-
2.1. <i>trade finance</i> : di cui soggetto a schemi assicurativi per il credito all'esportazione	3/276	-	-
3. Derivati e SFT soggetti ad accordi contrattuali di compensazione tra prodotti differenti	3/276	-	-
4. Derivati non soggetti ad accordi contrattuali di compensazione tra prodotti differenti	3/276	-	-
5. SFT non soggetti a accordi contrattuali di compensazione tra prodotti differenti	3/276	-	-
6. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: altre attività	3/276	-	-
<b>Esposizioni non incluse nel Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: altro</b>			
1. Obbligazioni bancarie garantite	3/276	-	x
2. Amministrazioni centrali e banche centrali	3/276	1	x
3. Amministrazioni regionali o autorità locali	3/276	x	x
4. Banche multilaterali di sviluppo e organizzazioni internazionali	3/276	x	x
5. Organismi del settore pubblico	3/276	x	x
6. Intermediari vigilati	3/276	-	x
7. Esposizioni garantite da immobili	3/276	-	x

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

7.1. Esposizioni garantite da immobili: di cui immobili residenziali	3/276	-	x
8. Esposizioni al dettaglio	3/276	-	x
8.1. Esposizioni al dettaglio: di cui verso PMI	3/276	-	x
9. Esposizioni verso imprese	3/276	-	x
9.1. Esposizioni verso imprese finanziarie	3/276	-	x
9.2. Esposizioni verso imprese non finanziarie: di cui PMI	3/276	-	x
9.3. Esposizioni verso imprese non finanziarie: altro	3/276	-	x
10. Esposizioni in stato di default	3/276	-	x
11. Altre esposizioni	3/276	-	x
11.1. Altre esposizioni: di cui posizioni verso la cartolarizzazione	3/276	-	x
<b>Informazioni aggiuntive per esposizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza</b>			
1. <i>Trade finance</i>	3/276	-	x
1.1. <i>trade finance</i> : di cui soggetto a schemi assicurativi per il credito all'esportazione	3/276	-	x

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEGENDA**

<b>TIPO IMPORTO:</b>	3	valore ponderato dell'esposizione
	276	valore dell'esposizione (inclusi FCC)

<b>METODOLOGIA APPLICATA:</b>	151	Metodologia Standard
	155	Metodologia IRB

<b>ASSIMILATE AMMINISTRAZIONI CENTRALI:</b>	1	SI
	2	NO

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEVA FINANZIARIA – INFORMAZIONI GENERALI**

<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	Forma giuridica societaria	Trattamento dei derivati	Categoria intermediario
1. Segnalante	x	x	x

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEGENDA****FORMA GIURIDICA****SOCIETARIA:**

SPA	società per azioni
COPE	mutua/cooperativa
VV1	altro

**TRATTAMENTO DEI****DERIVATI:**

156	Metodo dell'esposizione originaria
157	Metodo del valore di mercato

**CATEGORIA****INTERMEDIARIO:**

36	attività bancaria al dettaglio, commerciale e di investimento (Banca universale)
37	attività bancaria al dettaglio, commerciale
38	attività bancaria di investimento
39	attività bancaria specializzata

**Avvertenze**

La voce 34438 deve essere compilata riportando convenzionalmente il valore "1" in corrispondenza del campo importo.



Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

**LEVA FINANZIARIA – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SU CONTROPARTI INCLUSE  
NEL PERMETRO CONTABILE, MA NON IN QUELLO PRUDENZIALE**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	Tipo Controparte	Tipo importo
1. SFT soggetti ad accordo tipo di compensazione	x	279/281
2. SFT non soggetti ad accordo tipo di compensazione	x	279/281
3. Derivati: metodo del valore di mercato: costo corrente di sostituzione	x	276
4. Derivati: metodo del valore di mercato: add-on	x	276
5. Derivati: metodo dell'esposizione originaria	x	276
6. Linee di credito non utilizzate revocabili	x	276
7. Elementi fuori bilancio a rischio medio-basso	x	276
8. Elementi fuori bilancio a rischio medio	x	276
9. Altri elementi fuori bilancio	x	276
10. Altre attività	x	276
11. Totale elementi del capitale primario di classe 1 (CET1) della controparte	x	277
12. Totale attivo di bilancio della controparte	x	276
13. Totale del capitale contabile della controparte	x	288
14. Coefficiente di inclusione	73/75	289
15. Controparti commerciali soggette esentate	75	276

Parte I

Sezione: 16- Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 1 - Schema della segnalazione relativa alla leva finanziaria su base consolidata

---

**LEGENDA**

<b>TIPO CONTROPARTE:</b>	73	soggetto del settore finanziario
	74	SPV
	75	altro (soggetto commerciale)
<b>TIPO IMPORTO:</b>	276	valore dell'esposizione (inclusi FCC)
	277	ammontare dei Fondi Propri
	279	valore contabile escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM
	281	SFT - CCE
	288	ammontare capitale contabile
	289	coefficiente di inclusione

Parte I

Sezione: 16 – Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

\

*Sottosezione:*

## **2 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 16 – Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte I

Sezione: 16 – Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE  
– LEVA FINANZIARIA****2.1 Premessa**

Nella compilazione degli schemi segnaletici occorre fare riferimento alle corrispondenti istruzioni fornite per la leva finanziaria su base individuale (cfr. sezione 15 della presente circolare), opportunamente adattate per tenere conto delle specificità del calcolo su base consolidata.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte I

Sezione: 16 – Leva finanziaria su base consolidata

Sottosezione: 2 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

*Parte:*

## **II – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI EX T.U.B. ARTICOLO 51 E T.U.F. ARTICOLO 8**

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---



Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

*Sezione:*

## **1 – SOGGETTI COLLEGATI SU BASE INDIVIDUALE**

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

*Sottosezione:*

## **1 – ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

**1.1. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Si rinvia a quanto previsto dalla circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”, Titolo V, Capitolo 5, Sezione I, paragrafo 4.

**1.2. DEFINIZIONI**

Si rinvia a quanto previsto dalla circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”, Titolo V, Capitolo 5, Sezione I, paragrafo 3.

### 1.3. SEGNALAZIONI ALLA BANCA D'ITALIA

La segnalazione su base individuale è costituita da 3 schemi informativi: i) attività di rischio; ii) operazioni; iii) operazioni di maggiore rilevanza, verso soggetti collegati.

Con riferimento al primo e al terzo la periodicità è trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre), mentre per il secondo, riferito alle “Operazioni” verso soggetti collegati, la periodicità è annuale (31 dicembre). La segnalazione è effettuata secondo le istruzioni riportate nella presente circolare.

I dati devono essere trasmessi secondo lo schema indicato nella sottosezione 1.2 della presente circolare, con le modalità definite nella circolare n. 154 del 22 novembre 1991 (“Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazioni e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi”) emanata dal Servizio Rilevazioni Statistiche.

Per quanto riguarda i termini di invio delle segnalazioni, le banche devono fare riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 3 e 18 dell’*Implementing Technical Standard* (ITS) sul *supervisory reporting* adottato dalla Commissione Europea <sup>(1)</sup>.

Nel caso di banche appartenenti a gruppi, la segnalazione è effettuata avendo a riferimento i soggetti collegati definiti a livello di gruppo bancario di appartenenza.

Le responsabilità per la correttezza del calcolo delle attività di rischio e delle operazioni (ivi incluse quelle di maggiore rilevanza) e delle relative segnalazioni alla Banca d’Italia nonché per l’adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni fanno capo agli organi aziendali ciascuno per quanto di propria competenza.

Al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità aziendale, particolare cura va posta nella predisposizione e nell’utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali.

---

<sup>1</sup> [http://ec.europa.eu/internal\\_market/bank/docs/regcapital/implementing/140108\\_act\\_it.pdf#implementing](http://ec.europa.eu/internal_market/bank/docs/regcapital/implementing/140108_act_it.pdf#implementing).

**1.4. VALUTA DI SEGNALAZIONE**

Gli importi relativi alle voci della segnalazione sul patrimonio di vigilanza vanno indicati in unità di euro.

Le voci patrimoniali espresse nelle altre valute vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione. Fanno eccezione le poste non monetarie convertite in bilancio o nelle informative contabili infrannuali ai tassi di cambio in essere alla data dell'operazione (c.d. cambi storici).



Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

**1.5. ARROTONDAMENTI**

I dati in euro vanno arrotondati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

---

*Sottosezione:*

## **2 – SCHEMA DI SEGNALAZIONE DEI SOGGETTI COLLEGATI SU BASE INDIVIDUALE**

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

---

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

**SOGGETTI COLLEGATI**

ATTIVITÀ DI RISCHIO	CODICE CENSITO PARTE CORRELATA	CODICE CENSITO SOGGETTO CONNESSO	TIPOLOGIA PARTE CORRELATA	TIPOLOGIA SOGGETTO CONNESSO	TIPO IMPORTO
1. Banche non appartenenti a gruppi: Attività di rischio					
1.1 verso parti correlate non finanziarie (e relativi soggetti connessi)					
1.1.1 Soggette al limite del 5%	X	X	54-55	63-67/77	01/03
1.1.2 Soggette al limite del 7,5%	X	X	55-56	63-67/77	01/03
1.1.3 Soggette al limite del 15%	X	X	57	63-67/77	01/03
1.2 verso altre parti correlate (e relativi soggetti connessi)					
1.2.1 Soggette al limite del 7,5%	X	X	55	63-67/77	01/03
1.2.2 Soggette al limite del 10%	X	X	55-56	63-67/77	01/03
1.2.3 Soggette al limite del 20%	X	X	57	63-67/77	01/03
1.3 BCC e banche di garanzia collettiva: fido massimo concedibile	X	X	54	63-67/77	01
2. Banche appartenenti a gruppi: Attività di rischio	X	X	54-57	63-67/77	01/03

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

**LEGENDA**

Codice censito parte correlata/soggetto connesso: codice nominativo della parte correlata/soggetto connesso.

Per la segnalazione delle attività di rischio nei confronti delle relative parti correlate la variabile “codice censito soggetto connesso” è segnalata con il valore 999999999333 “non applicabile”. Per la segnalazione delle attività di rischio nei confronti dei soggetti connessi occorre segnalare il codice nominativo di tali ultimi nonché quello delle relative parti correlate.

L’attributo “Tipologia di soggetto connesso” assume valore pari a 67 nel caso in cui l’intermediario segnali l’esposizione utilizzando il codice censito del conto cointestato - in luogo di quello dei cointestatari - e il conto cointestato coinvolga 1 o più soggetti connessi (cfr. Sottosezione 3).

**TIPOLOGIA PARTE CORRELATA**

54 = parte correlata – esponente aziendale

55 = parte correlata – partecipante

56 = parte correlata – altro soggetto con potere di nomina organi aziendali

57 = parte correlata – società o impresa sottoposta a controllo/influenza notevole

**TIPOLOGIA SOGGETTO CONNESSO**

63 = soggetto connesso – società o impresa controllata

64 = soggetto connesso – soggetto controllante o sottoposto a comune controllo

65 = soggetto connesso – stretti familiari e società o impresa da questi controllata

66 = soggetto connesso – altro

67 = soggetto connesso – cointestazioni

77 = non applicabile

**TIPO IMPORTO**

01 = valore non ponderato

03 = valore ponderato

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

OPERAZIONI	TIPOLOGIA SOGGETTO CONNESSO	RILEVANZA	OPERATIVITA'	URGENZA	PARERE	DELIBERA QUADRO	INFRA- GRUPPO
1. Operazioni con parti correlate (e relativi soggetti connessi)							
1.1 esponente aziendale							
1.1.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.1.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X
1.2 partecipante							
1.2.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.2.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X
1.3 altro soggetto con potere di nomina organi aziendali							
1.3.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.3.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X
1.4 società o impresa sottoposta a controllo/influenza notevole							
1.4.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.4.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

**LEGENDA****TIPOLOGIA SOGGETTO CONNESSO**

63 = soggetto connesso – società o impresa controllata

64 = soggetto connesso – soggetto controllante o sottoposto a comune controllo

65 = soggetto connesso – stretti familiari e società o impresa da questi controllata

66 = soggetto connesso – altro

67 = soggetto connesso – cointestazioni

77 = non applicabile

**RILEVANZA**

1 = sì

2 = no

**OPERATIVITA'**

1 = sì

2 = no

**URGENZA**

1 = sì

2 = no

**PARERE**

1 = sì

2 = no

7 = non applicabile

**DELIBERA QUADRO**

1 = sì

2 = no

**INFRA-GRUPPO**

1 = sì

2 = no



Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

---

**Avvertenze**

L'attributo "Parere" si riferisce al parere degli amministratori indipendenti.

L'attributo "Tipologia di soggetto connesso" assume valore pari a 67 nel caso in cui l'intermediario segnali l'esposizione in capo al rapporto cointestato - in luogo di quello dei cointestatori - e il conto cointestato coinvolga 1 o più soggetti connessi (cfr. Sottosezione 3).

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA	CODICE CENSITO PARTE CORRELATA	CODICE CENSITO SOGGETTO CONNESSO	URGENZA	PARERE	DELIBERA QUADRO	INFRA- GRUPPO	CONDIZIONI DI MERCATO
1. Fattispecie di operazione							
1.1 acquisizione/cessione di partecipazioni in società terze							
1.1.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.1.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X
1.2 altre compravendite							
1.2.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.2.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X
1.3 finanziamenti							
1.3.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.3.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X
1.4 prestazione/ricezione di servizi							
1.4.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.4.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X
1.5 operazioni sul capitale							
1.5.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.5.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X
1.6 altro							
1.6.1 ammontare	X	X	X	X	X	X	X
1.6.2 numero operazioni	X	X	X	X	X	X	X

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

**LEGENDA**

Codice censito parte correlata/soggetto connesso: codice nominativo della parte correlata/soggetto connesso.

Per la segnalazione delle attività di rischio nei confronti delle relative parti correlate la variabile “codice censito soggetto connesso” è segnalata con il valore 999999999333 “non applicabile”. Per la segnalazione delle attività di rischio nei confronti dei soggetti connessi occorre segnalare il codice nominativo di tali ultimi nonché quello delle relative parti correlate.

**URGENZA**

1 = sì

2 = no

**PARERE**

1 = sì

2 = no

7 = non applicabile

**DELIBERA QUADRO**

1 = sì

2 = no

**INFRA-GRUPPO**

1 = sì

2 = no

**CONDIZIONI DI MERCATO**

1 = sì

2 = no

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base individuale

---

### **Avvertenze**

Le sottovoci riferite al “numero operazioni” assumono valori diversi da “1” solo nel caso in cui la banca abbia realizzato 2 o più operazioni con la stessa parte correlata, e/o soggetto connesso, aventi stesse caratteristiche con riferimento sia alla fattispecie, sia agli attributi previsti dallo schema segnaletico.

Per il concetto di “operazione” si rimanda alla circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5; in particolare si fa presente che in caso di operazioni tra loro omogenee o realizzate in esecuzione di un disegno unitario compiute nel periodo di riferimento, la banca procede a sommare i relativi importi e segnalarle come un’unica operazione.

L’attributo “Parere” si riferisce al parere degli amministratori indipendenti.

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

### **3 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

### 3.1. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE SINGOLE VOCI

#### 3.1.1 Disposizioni di comune applicazione

Si precisa che:

- le esposizioni “infragruppo” sono oggetto della presente segnalazione. A tali fini rileva quanto disciplinato nella Circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione II, Paragrafo 2, quarto capoverso;
- nel caso di rapporti cointestati, l’intermediario identifica tutti i cointestatari e applica la normativa in esame a ciascuno di essi. In particolare, qualora non tutti i cointestatari rientrino nella definizione di soggetti collegati, l’esposizione è ricondotta per l’intero ammontare in capo alla controparte – soggetto collegato. Tuttavia, se la banca è in grado di dimostrare che in base a specifiche previsioni legali o contrattuali l’esposizione attribuibile al cointestatario – soggetto collegato risulti inferiore all’intero importo disponibile per l’insieme dei cointestatari, la banca segnalante può utilizzare tale minore valore. In caso di documentata difficoltà di attribuzione dell’esposizione a ciascuno dei cointestatari, gli intermediari possono attribuirla al rapporto cointestato (utilizzando il relativo codice censito CR) e sommarla, per l’intero importo, a ciascun insieme di soggetti di cui i cointestatari fanno parte come parti correlate o soggetti connessi. In caso di applicazione di tale approccio, laddove il rapporto cointestato sia trattato come un soggetto connesso, l’attributo “Tipologia soggetto connesso” assume valore 67.
- le esposizioni classificate nel portafoglio di negoziazione di vigilanza sono quantificate sommando alla posizione netta lunga <sup>(1)</sup>, il rischio di regolamento e di controparte riferito a tali posizioni.

#### 3.1.2 Attività di rischio

Sono ricondotte nel presente schema le esposizioni complessive in essere verso soggetti collegati alla data di riferimento, che eccedono il minore tra i seguenti importi: i) 250.000 euro, ii) il 2% del patrimonio di vigilanza individuale rilevante ai fini della presente disciplina. A tali fini rileva il tipo importo 1 “valore non ponderato” <sup>(2)</sup>.

Per ciascun codice censito, sia parte correlata sia soggetto connesso, la segnalazione viene effettuata sommando il complesso delle attività di rischio a questo riferite. Resta fermo che il rispetto del limite è da applicarsi a livello di soggetto collegato come disciplinato dalla circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, in particolare alla Sezione II. A tali fini rileva il tipo importo 3 “valore ponderato”.

Sono previsti gli attributi informativi “tipologia parte correlata” e “tipologia soggetto connesso” che identificano rispettivamente la categoria di parte correlata e dell’eventuale soggetto a questa connesso.

Si precisa che, qualora una banca o un gruppo bancario abbia attività di rischio nei confronti di più imprese di assicurazione e/o di riassicurazione controllate, tali posizioni sono cumulate tra loro al fine del rispetto dei limiti alle attività di rischio qualora le stesse imprese siano considerate dall’autorità di vigilanza assicurativa come facenti parte di un medesimo gruppo assicurativo e come tali iscritte nel relativo albo. In tal caso, l’esposizione

<sup>(1)</sup> Cfr. Circolare n. 263, Titolo II, Capitolo 4, Parte Prima, Sezione I, paragrafo 3.

<sup>(2)</sup> Per valore non ponderato si intende il valore dell’esposizione originaria prima degli eventuali effetti delle tecniche di CRM ammesse dalla presente disciplina.

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

complessiva è ricondotta alla società capogruppo del gruppo assicurativo (“parte correlata”), le altre componenti sono segnalate come soggetti connessi con attributo “tipologia soggetto connesso” pari a 66 “soggetto connesso – altro”.

### **1. Banche non appartenenti a gruppi: Attività di rischio verso parti correlate non finanziarie (e relativi soggetti connessi)**

Le BCC e le banche di garanzia collettiva riconducono nella presente voce le esposizioni non incluse nell’ammontare di fido massimo concedibile dalla banca a un singolo socio (cfr. infra paragrafo 3).

Si precisa che le percentuali sotto esposte si riferiscono al patrimonio di vigilanza individuale rilevante ai fini della presente disciplina.

Cfr. Circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione I, paragrafo 3 e Sezione II.

#### **1.1 Soggette al limite del 5%**

#### **1.2 Soggette al limite del 7,5%**

#### **1.3 Soggette al limite del 15%**

### **2 Banche non appartenenti a gruppi: Attività di rischio verso altre parti correlate (e relativi soggetti connessi)**

Le BCC e le banche di garanzia collettiva riconducono nella presente voce le esposizioni non incluse nell’ammontare di fido massimo concedibile dalla banca a un singolo socio (cfr. infra paragrafo 3).

Cfr. Circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione I, paragrafo 3 e Sezione II.

#### **2.1 Soggette al limite del 7,5%**

#### **2.2 Soggette al limite del 10%**

#### **2.3 Soggette al limite del 20%**

### **3. Banche non appartenenti a gruppi: Attività di rischio - BCC e banche di garanzia collettiva: fido massimo concedibile**

Le BCC e le banche di garanzia collettiva riconducono nella presente voce l’ammontare di fido massimo concedibile dalla banca a un singolo socio ai sensi della Circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione II, paragrafo 4. Le posizioni incluse entro tale soglia non sono considerate ai fini dei limiti alle attività di rischio nei confronti di soggetti collegati ai sensi della citata normativa.



Qualora vi siano diverse posizioni nei confronti del medesimo socio, per determinare quali rientrino nella soglia in deroga di cui alla presente voce, è necessario ordinarle in modo crescente per rischiosità. Ne consegue che le posizioni cui sarebbe assegnato un fattore di ponderazione minore ai sensi della circolare, Circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione II, sono le prime ad essere ricondotte all'interno della soglia di esenzione.

#### **4. Banche appartenenti a gruppi: Attività di rischio**

Le banche appartenenti a gruppi riconducono nella presente voce le attività di rischio soggetto al limite del 20% del patrimonio di vigilanza individuale rilevante a questi fini, ai sensi della Circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione II.

##### *ESEMPIO A*

Si ipotizzi un'attività di rischio nei confronti dell'esponente aziendale "E" (parte correlata non finanziaria) di ammontare pari a 100, con ponderazione pari al 100%. In tale situazione, occorre segnalare le seguenti informazioni:

- voce 1.1.1, codice censito parte correlata "E", codice censito soggetto connesso "9999999999345", tipologia parte correlata 54, tipologia soggetto connesso 77, tipo importo 01, ammontare 100;
- voce 1.1.1, codice censito parte correlata "E", codice censito soggetto connesso "9999999999345", tipologia parte correlata 54, tipologia soggetto connesso 77, tipo importo 03, ammontare 100.

##### *ESEMPIO B*

Si ipotizzi un'attività di rischio nei confronti di una SIM "S" controllata dall'esponente aziendale "E" (soggetto connesso con parte correlata non finanziaria) di ammontare pari a 50, con ponderazione pari allo 0%. In tale situazione, occorre segnalare le seguenti informazioni:

- voce 1.1.1, codice censito parte correlata "E", codice censito soggetto connesso "S", tipologia parte correlata 54, tipologia soggetto connesso 63, tipo importo 01, ammontare 50.

##### *ESEMPIO C*

Si ipotizzi che la banca "X" abbia due attività di rischio nei confronti di due imprese assicurative "A" e "B" entrambe oggetto di controllo da parte della banca segnalante (parte correlata finanziaria soggetta al limite del 20%), rispettivamente per un importo pari a 100 e 50. In entrambi i casi i fattori di ponderazione sono pari al 100%. Si ipotizzi inoltre che la banca "X" identifichi l'impresa assicurativa "A" come parte correlata. In tal caso occorre segnalare le seguenti informazioni:

- voce 1.2.3, codice censito parte correlata "A", codice censito soggetto connesso "9999999999345", tipologia parte correlata 57, tipologia soggetto connesso 77, tipo importo 01, ammontare 100;

Parte II

Sezione: 1 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

- voce 1.2.3, codice censito parte correlata “A”, codice censito soggetto connesso “9999999999345”, tipologia parte correlata 57, tipologia soggetto connesso 77, tipo importo 03, ammontare 100;
- voce 1.2.3, codice censito parte correlata “A”, codice censito soggetto connesso “B”, tipologia parte correlata 57, tipologia soggetto connesso 66, tipo importo 01, ammontare 50;
- voce 1.2.3, codice censito parte correlata “A”, codice censito soggetto connesso “B”, tipologia parte correlata 57, tipologia soggetto connesso 66, tipo importo 03, ammontare 50.

L’importo da considerare ai fini del rispetto del limite prudenziale del 20% del patrimonio di vigilanza rilevante (individuale o consolidato) è pari a 150 (100 + 50).

### 3.1.3 Operazioni

Sono ricondotte nel presente schema tutte le operazioni di importo non esiguo ai sensi della circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione III, paragrafo 3.7.1, effettuate nel periodo di riferimento <sup>(1)</sup> anche se alla data di riferimento della segnalazione tali rapporti dovessero essere cessati. Inoltre, vengono escluse dal perimetro di rilevazione le operazioni che non sono classificabili come operazioni di maggiore rilevanza e sono congiuntamente: i) infragruppo; ii) ordinarie; iii) concluse a condizioni di mercato.

Sono previsti 7 attributi informativi: tipologia soggetto connesso, rilevanza, operatività, urgenza, parere (degli amministratori indipendenti), delibera quadro e infragruppo, per la definizione dei quali si fa riferimento alla circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione I, paragrafo 3 e Sezione III, paragrafo 3.

L’ammontare è definito utilizzando le regole di calcolo disciplinate nella circolare n.263, Titolo V, Capitolo 5, Allegato B.

## 1. Operazioni con parti correlate (e relativi soggetti connessi)

Cfr. circolare n. 263, Titolo V, Capitolo V, Sezione I, paragrafo 3. Ogni voce è distinta in 2 sottovoci: ammontare e numero operazioni.

### 1.1 Esponente aziendale

### 1.2 Partecipante

### 1.3 Altro soggetto con potere di nomina organi di gestione/supervisione

### 1.4 Società o impresa sottoposta a controllo/influenza notevole

### 3.1.4 Operazioni di maggiore rilevanza

<sup>(1)</sup> A titolo esemplificativo, con riferimento alla segnalazione annuale del 31 dicembre T il periodo di riferimento è dal 1 gennaio T al 31 dicembre T.

Sono segnalate tutte le esposizioni rilevanti ai sensi della circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione I, paragrafo 3, effettuate nel periodo di riferimento <sup>(1)</sup> anche se alla data di riferimento della segnalazione tali rapporti dovessero essere cessati.

Sono previsti altri 7 attributi informativi: codice censito parte correlata, codice censito soggetto connesso, urgenza, parere (amministratori indipendenti), delibera quadro, infra-gruppo e condizioni di mercato, per la definizione dei quali si fa riferimento alla circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Sezione III, paragrafo 3.

L'ammontare è definito utilizzando le regole di calcolo disciplinate nella circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5, Allegato B.

## **1. Fattispecie di operazione**

Ogni voce è distinta in 2 sottovoci: ammontare e numero operazioni.

### **1.1 Acquisizione/cessione di partecipazioni in società terze**

### **1.2 Altre compravendite**

A titolo esemplificativo sono qui ricondotte operazioni di compravendita su immobili.

### **1.3 Finanziamenti**

### **1.4 Prestazione/ricezione di servizi**

Ad esempio sono ricondotte in questa sottovoce operazioni di consulenza e contratti di fornitura servizi.

### **1.5 Operazioni sul capitale**

Sono, tra l'altro, incluse le operazioni su propri strumenti di capitale.

### **1.6 Altro**

Vengono ricondotte nella presente le operazioni non classificabili dalla sottovoce 1.1 alla 1.5 come, ad esempio, le operazioni di finanza straordinaria (fusioni e scissioni) nonché le operazioni su beni immateriali (ad esempio software).

---

<sup>(1)</sup> A titolo esemplificativo, con riferimento alla segnalazione trimestrale del 31 dicembre T il periodo di riferimento è dal 1 ottobre T al 31 dicembre T.

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni per la compilazione delle singole voci

---

*Sezione:*

## **2 – SOGGETTI COLLEGATI SU BASE CONSOLIDATA**

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni per la compilazione delle singole voci

---

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni per la compilazione delle singole voci

---

*Sottosezione:*

## **1 – ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni per la compilazione delle singole voci

---

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni per la compilazione delle singole voci

---

### **1.1. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Per l'ambito di applicazione della normativa si rinvia a quanto previsto nel paragrafo 1.1 della sottosezione 1.1 della Parte II.



**1.2. DEFINIZIONI**

Si rinvia a quanto previsto dalla circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”, Titolo V, Capitolo 5, Sezione I, paragrafo 3.

### 1.3 SEGNALAZIONI ALLA BANCA D'ITALIA

I dati riguardanti le attività di rischio verso soggetti collegati devono essere trasmessi con periodicità trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre) dalla banca o dalla società finanziaria capogruppo del gruppo bancario o del gruppo sub-consolidante, o dall'impresa di riferimento o dalla singola banca secondo lo schema indicato nella sottosezione 2.2, con le modalità definite nella circolare n. 154 del 22 novembre 1991 ("Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi") emanata dal Servizio Rilevazioni Statistiche.

Per quanto riguarda i termini di invio delle segnalazioni, i gruppi bancari devono fare riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 3 e 18 dell'*Implementing Technical Standard* (ITS) sul *supervisory reporting* adottato dalla Commissione Europea (<sup>1</sup>).

Per quanto non diversamente disciplinato occorre adottare le medesime regole fissate per la segnalazione dei soggetti collegati su base individuale.

---

<sup>1</sup> [http://ec.europa.eu/internal\\_market/bank/docs/regcapital/implementing/140108\\_act\\_it.pdf#implementing](http://ec.europa.eu/internal_market/bank/docs/regcapital/implementing/140108_act_it.pdf#implementing).

**1.4. VALUTA DI SEGNALAZIONE**

Gli importi relativi alle voci della segnalazione sul patrimonio di vigilanza vanno indicati in unità di euro

Le voci patrimoniali espresse nelle altre valute vanno controvalorizzate in euro ai tassi di cambio a pronti correnti alla data di riferimento della segnalazione.

Fanno eccezione le poste non monetarie convertite in bilancio o nelle informative contabili infrannuali ai tassi di cambio in essere alla data di applicazione (c.d. cambi storici).

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 1 – Istruzioni per la compilazione delle singole voci

---

**1.5. ARROTONDAMENTI**

I dati in euro vanno arrotondati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base consolidata

---

*Sottosezione:*

## **2 – SCHEMA DI SEGNALAZIONE DEI SOGGETTI COLLEGATI SU BASE CONSOLIDATA**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

---

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base consolidata

---

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base consolidata

**SOGGETTI COLLEGATI**

ATTIVITÀ DI RISCHIO	CODICE CENSITO PARTE CORRELATA	CODICE CENSITO SOGGETTO CONNESSO	TIPOLOGIA PARTE CORRELATA	TIPOLOGIA SOGGETTO CONNESSO	TIPO IMPORTO
1. Attività di rischio					
1.1 verso parti correlate non finanziarie (e relativi soggetti connessi)					
1.1.1 Soggette al limite del 5%	X	X	54-55	63-67/77	01/03
1.1.2 Soggette al limite del 7,5%	X	X	55-56	63-67/77	01/03
1.1.3 Soggette al limite del 15%	X	X	57	63-67/77	01/03
1.2 verso altre parti correlate (e relativi soggetti connessi)					
1.2.1 Soggette al limite del 7,5%	X	X	55	63-67/77	01/03
1.2.2 Soggette al limite del 10%	X	X	55-56	63-67/77	01/03
1.2.3 Soggette al limite del 20%	X	X	57	63-67/77	01/03
1.3 BCC e banche di garanzia collettiva: fido massimo concedibile	X	X	54	63-67/77	01

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione dei soggetti collegati su base consolidata

**LEGENDA**

Codice censito parte correlata/soggetto connesso: codice nominativo della parte correlata/soggetto connesso.

Per la segnalazione delle attività di rischio nei confronti delle relative parti correlate la variabile “codice censito soggetto connesso” è segnalata con il valore 999999999333 “non applicabile”. Per la segnalazione delle attività di rischio nei confronti dei soggetti connessi occorre segnalare il codice nominativo di tali ultimi nonché quello delle relative parti correlate.

L’attributo “Tipologia di soggetto connesso” assume valore pari a 67 nel caso in cui l’intermediario segnali l’esposizione utilizzando il codice censito del conto cointestato - in luogo di quello dei cointestatari - e il conto cointestato coinvolga 1 o più soggetti connessi.

**TIPOLOGIA PARTE CORRELATA**

54 = parte correlata – esponente aziendale

55 = parte correlata – partecipante

56 = parte correlata – altro soggetto con potere di nomina organi aziendali

57 = parte correlata – società o impresa sottoposta a controllo/influenza notevole

**TIPOLOGIA SOGGETTO CONNESSO**

63 = soggetto connesso – società o impresa controllata

64 = soggetto connesso – soggetto controllante o sottoposto a comune controllo

65 = soggetto connesso – stretti familiari e società o impresa da questi controllata

66 = soggetto connesso – altro

67 = soggetto connesso – cointestazioni

77 = non applicabile

**TIPO IMPORTO**

01 = valore non ponderato

03 = valore ponderato



Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

### **3 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte II

Sezione: 2 – Soggetti Collegati

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

### 3.1. AVVERTENZE

Per quanto non diversamente disciplinato occorre adottare le medesime istruzioni fissate per la segnalazione su base individuale.

Si precisa che le attività di rischio ricondotte nel presente schema alla data di riferimento, sono quelle che eccedono il minore tra i seguenti importi: i) 250.000 euro, ii) il 2% del patrimonio di vigilanza consolidato rilevante ai fini della presente disciplina. A tali fini rileva il tipo importo 1 “valore non ponderato” <sup>(1)</sup>.

---

<sup>(1)</sup> Per valore non ponderato si intende il valore dell'esposizione originaria prima degli eventuali effetti delle tecniche di CRM ammesse dalla presente disciplina.

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

*Parte:*

## **II – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI EX T.U.B. ARTICOLO 51 E T.U.F. ARTICOLO 8**

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

*Sezione:*

**1 – SIM ESCLUSE DALL’AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PACCHETTO  
“CRR/CRDIV”**

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

*Sottosezione:*

## **1 – ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

**1.1. AMBITO DI APPLICAZIONE**

La presente Sezione si applica alle SIM che prestano i servizi di “*ricezione e trasmissione di ordini*” e di “*consulenza in materia di investimenti*” senza detenzione dei beni della clientela.



## 1.2. SEGNALAZIONI ALLA BANCA D’ITALIA

I dati devono essere trasmessi secondo lo schema indicato nella Sottosezione 2 con le modalità definite nella circolare n. 154 del 22 novembre 1991 (“Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazioni e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi”) emanata dal Servizio Rilevazioni Statistiche.

Le segnalazioni concernenti le SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV” si effettuano con periodicità trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre) secondo le istruzioni riportate nella presente circolare.

Per quanto riguarda i termini di invio delle segnalazioni, le SIM devono fare riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 3 e 18 dell’*Implementing Technical Standard* (ITS) sul *supervisory reporting* adottato dalla Commissione Europea (<sup>1</sup>).

Le responsabilità per la correttezza delle segnalazioni alla Banca d’Italia nonché per l’adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni fanno capo agli organi aziendali ciascuno per quanto di propria competenza.

Al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità aziendale, particolare cura va posta nella predisposizione e nell’utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali.

---

<sup>1</sup> [http://ec.europa.eu/internal\\_market/bank/docs/regcapital/implementing/140108\\_act\\_it.pdf#implementing](http://ec.europa.eu/internal_market/bank/docs/regcapital/implementing/140108_act_it.pdf#implementing).

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

**1.4. VALUTA DI SEGNALAZIONE**

Gli importi relativi alle voci della segnalazione sul totale dei fondi propri <sup>(2)</sup> e del capitale iniziale vanno indicati in unità di euro.

---

<sup>2</sup> Per le SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV” per totale fondi propri si intende l’ammontare del patrimonio di vigilanza calcolato secondo le previsioni del Regolamento in materia di vigilanza prudenziale per le SIM del 24.10.2007.

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 1 – Istruzioni di carattere generale

---

**1.5. ARROTONDAMENTI**

I dati in euro vanno arrotondati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all’unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione

---

*Sottosezione:*

## **2 – SCHEMA DI SEGNALAZIONE DELLE SIM ESCLUSE DALL’AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PACCHETTO CRR/CRDIV**

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 2 – Schema di segnalazione

---

**INFORMAZIONI SUI REQUISITI PATRIMONIALI MINIMI**1 Totale Fondi Propri (<sup>1</sup>)

2 Capitale iniziale

---

<sup>1</sup> Per le SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV” per totale fondi propri si intende l’ammontare del patrimonio di vigilanza calcolato secondo le previsioni del Regolamento in materia di vigilanza prudenziale per le SIM del 24.10.2007.

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

*Sottosezione:*

### **3 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI RILEVAZIONE**

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

Parte II

Sezione: 3 – SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV”

Sottosezione: 3 – Istruzioni per la compilazione dello schema di rilevazione

---

**3.1. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE SINGOLE VOCI****1. Totale Fondi Propri (<sup>1</sup>)****2. Capitale Iniziale**

---

<sup>1</sup> Per le SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto “CRR/CRDIV” per totale fondi propri si intende l’ammontare del patrimonio di vigilanza calcolato secondo le previsioni del Regolamento in materia di vigilanza prudenziale per le SIM del 24.10.2007.



Prospetto di ricognizione  
delle informazioni richieste  
dal pacchetto "CRR/CRDIV" alle SIM  
in base ai servizi di investimento e all'operatività

## SIM - SEGNALAZIONI INDIVIDUALI

### SIM sottoposte integralmente al regime CRR/CRDIV

Servizi di investimento autorizzati e operatività	Segnalazioni - template COREP
<ul style="list-style-type: none"><li>• Negoziazione per conto proprio</li><li>• Sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente</li></ul>	Sono richieste le stesse informazioni previste per le banche (ai sensi dell'art. 5 ITS)

### SIM AD AUTORIZZAZIONE LIMITATA EX ART. 95 CRR

Servizi di investimento autorizzati e operatività	Segnalazioni - template COREP
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricezione e trasmissione di ordini <b>con</b> detenzione dei beni della clientela</li><li>• Esecuzione di ordini per conto dei clienti <b>con</b> detenzione dei beni della clientela</li><li>• Gestione di portafogli <b>con</b> detenzione dei beni della clientela</li><li>• Consulenza in materia di investimenti <b>con</b> detenzione dei beni della clientela</li><li>• Collocamento senza assunzione a fermo né</li></ul>	<p>Sono richieste le informazioni riportate negli schemi COREP - ANNEX I TEMPLATE DA 1 A 5.2 (ai sensi dell'art. 7 ITS)</p> <p>- <b>Grandi esposizioni:</b> non applicabile (Art. 388 CRR)</p> <p>- <b>Liquidità:</b> non applicabile (Art. 6(4) CRR)</p> <p>- <b>Leverage:</b> non applicabile (Art. 6(5) CRR)</p>

<p>assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione (cfr. art. 95, par. 1 CRR)</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Esecuzione di ordini per conto dei clienti <b>senza</b> detenzione dei beni della clientela</li> <li>Gestione di portafogli <b>senza</b> detenzione dei beni della clientela (cfr. art. 95, par. 2 CRR)</li> </ul>	<p>Sono richieste le informazioni riportate negli schemi COREP - ANNEX I TEMPLATE DA 1 A 5.2 (ai sensi dell'art. 7 ITS)</p> <p>- <b>Grandi esposizioni:</b> non applicabile</p> <p>- <b>Liquidità:</b> non applicabile</p> <p>- <b>Leverage:</b> non applicabile</p>

#### SIM AD AUTORIZZAZIONE LIMITATA EX ART. 96 CRR

Servizi di investimento autorizzati e operatività	Segnalazioni - template COREP
<ul style="list-style-type: none"> <li>Le SIM che detengono un capitale minimo di 1 mln di euro e che negoziano per conto proprio solo allo scopo di eseguire ordini dei clienti o allo scopo di essere ammessi ad un sistema di compensazione e regolamento o ad una borsa valori riconosciuta quando operano in qualità di agenti o eseguono ordini di clienti (cfr. art. 96, par. 1 lett. CRR)</li> <li>Le SIM che detengono un capitale minimo di 1 mln di euro e che soddisfano tutte le condizioni seguenti: i) che non detengono denaro o titoli della clientela; ii)</li> </ul>	<p>Sono richieste le informazioni riportate negli schemi COREP - Annex I template da 1 a 5.2; 7, 8, 9, 10, 11, 12 13, 16, da 18 a 25 (art. 7 (2) ITS)</p> <p>- <b>Grandi esposizioni:</b> non applicabile ex art. 388 CRR, tuttavia vanno segnalate le esposizioni di ammontare superiore a 300 mln (art. 7 (2) ITS)</p> <p>- <b>Liquidità:</b> non applicabile (Art. 6(4))</p> <p>- <b>Leverage:</b> non applicabile (Art. 6(5))</p>

<p>che effettuano solo negoziazioni per conto proprio; iii) che non hanno clienti esterni; iv) per le quali l'esecuzione e il regolamento delle operazioni sono effettuati sotto la responsabilità di un organismo di compensazione e sono garantiti dal medesimo organismo di compensazione (cfr. art. 96, par. 1 lett. b) CRR)</p>	
--	--

**SIM NON INCLUSE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PACCHETTO  
CRR/CRDIV**

<b>Servizi di investimento autorizzati e operatività</b>	<b>Segnalazioni - template COREP</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricezione e trasmissione di ordini senza detenzione dei beni della clientela</li> <li>• Consulenza in materia di investimenti senza detenzione dei beni della clientela.</li> </ul>	<p>Nella Parte II - Sezione Terza - Sottosezione 2 è stato previsto un dettaglio informativo relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>"Totale fondi propri"</b></li> <li>• <b>"Capitale iniziale".</b></li> </ul>

**SIM - SEGNALAZIONI CONSOLIDATE**

**GRUPPI DI SIM**

<b>Servizi di investimento autorizzati e operatività</b>	<b>Segnalazioni - template COREP</b>
Gruppi di SIM che svolgono attività di negoziazione per conto proprio/collocamento con garanzia e gruppi di SIM che comprendono una banca	Sono richieste le stesse informazioni previste per i gruppi bancari (Art. 6 ITS)
Gruppi di SIM composti solo da imprese di investimento ex art. 95 CRR e che non comprendono banche (cfr. art. 98, par. 1 CRR)	Sono richieste le informazioni riportate negli schemi COREP - ANNEX I TEMPLATE da 1 a 5.2 (Art. 8 (1) ITS)
Gruppi di SIM composti solo da imprese di investimento ex 96 CRR e che non comprendono banche (cfr. art. 98, par. 2 CRR)	Sono richieste le informazioni riportate negli schemi COREP - ANNEX I TEMPLATE da 1 a 5.2; 7, 8, 9, 10, 11, 12 13, 16, da 18 a 25 (art. 8 (2) ITS)



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

---

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da

GRAZIANI  
PALMIERI LAURA

Firmato digitalmente da GRAZIANI PALMIERI LAURA  
ND: c=IT, o=Banca d'Italia/00950501007,  
dnQualifier=1050, givenName=LAURA, sn=GRAZIANI  
PALMIERI, serialNumber=IT.GRZLRAB2P58H5011,  
cn=GRAZIANI PALMIERI LAURA  
Data: 2014.04.02 16:42:45 +02'00'



Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie.  
Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi

Circolare n. 154 del 22 novembre 1991

53° aggiornamento – aprile 2014





# Servizio Rilevazioni Statistiche

Circolare n.154 del 22 novembre 1991

## Aggiornamenti

### AGGIORNAMENTO N.1 - GENNAIO 1992

#### Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre

##### TOMO I:

1, 5, 6, A.1, A.2, A.3, A.4, A.7, A.8, C.1, C.2, F.3, F.4, L.1bis, L.1ter, L.11, L.12, L.13, L.14, L.19, L.20, L.21, L.22, L.23, L.24, M.1, M.2, M.5, M.6, M.7, M.8, M.9, M.10, P.3, P.4, P.9, P.10, Q.1, Q.3, Q.4, R.1, R.2, R.7, R.7bis, R.7ter, R.8, R.9, R.9bis, R.9ter, R.10, S.1, S.2.

##### TOMO II:

E.I.1, E.I.1bis, E.I.2, E.I.2bis, E.I.15, E.I.16, E.VI.9, E.VI.10.

#### Elenco delle pagine da eliminare

##### TOMO I:

L.25, L.26, L.27.

### AGGIORNAMENTO N.2 - APRILE 1992

#### Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre

##### TOMO I:

1, 5, 6, 7, 9, A.1, A.2, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9, B.1, B.2, E.1, F.3, I.1, L.1ter, M.1, M.6, M.7, M.9, M.10, M.11, M.12, M.13, M.20, N.1, N.2, N.5, N.8, P.2, P.7, P.10, P.11, P.12, P.22, P.23, P.24, P.25, Q.1, Q.2, Q.3, R.1, R.6, R.7, R.8, R.9, R.10, R.11, R.12, R.13, R.14, T.1.

##### TOMO II:

A.4, A.I.3.1, A.I.3.2, A.I.3.3, A.I.3.4, A.I.3.5, A.I.3.6, A.I.3.7, A.I.3.8, A.III.2.6, A.III.3.1, A.III.3.2, A.III.6.2, A.III.7.1, A.III.7.2, A.III.7.3, A.III.7.4, A.III.7.5, A.III.7.6, A.III.7.7, A.III.7.8, A.III.9.2, A.III.10.6, A.III.10.7, A.III.10.8, A.III.10.9, A.IV.4.13, A.IX.2.1, A.IX.2.2, A.IX.2.3, A.IX.2.4, B.4, B.I.3.1, B.I.3.2, B.I.3.3, B.I.3.4, B.I.3.5, B.I.3.6, B.I.3.7, B.III.2.6, B.III.3.1, B.III.3.2, B.III.5.2, B.III.6.1, B.III.6.2, B.III.6.3, B.III.6.4, B.III.8.1, B.III.9.2, B.III.9.3, B.III.9.4, B.III.9.5, B.VIII.2.1, B.VIII.2.2, B.VIII.2.3, C.3, C.I.3.5, C.III.2.1, C.III.6.1, C.III.6.2, C.III.6.3, C.III.6.4, C.III.8.1, C.III.9.1, C.III.9.2, C.III.9.3, C.VII.2.1, C.VII.2.2, C.VII.2.3, C.VII.2.4, D.1, D.I.1, D.I.3, D.I.5, D.I.6, D.I.7, D.I.8, D.I.9, D.I.10, D.I.11, D.I.12, D.I.13, D.I.14, D.I.15, D.I.16, D.I.17, D.I.18, D.I.19, D.I.20, D.I.21, D.I.22, D.I.23, D.I.24, D.I.25, D.I.26, D.I.27, E.I.18, E.I.22, E.I.23, E.I.24, E.I.25, E.II.2, E.III.2, E.IV.2, E.V.2, E.VI.13, E.VI.17, F.IX.1, F.IX.2, F.IX.3, F.IX.4, F.IX.5, F.IX.6, F.IX.7.

#### Elenco delle pagine da eliminare

##### TOMO I:

R.7bis, R.7ter, R.9bis, R.9ter.

### AGGIORNAMENTO N.3 - MAGGIO 1993

#### Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre

##### TOMO I:

1, 5, 6, 7, 9, A.1, A.2, A.9, A.10, A.11, B.1, B.2, C.1, C.2, E.1, E.2, F.1, F.2, F.3, F.4, I.1, L.13, L.14, L.21, L.22, M.7, M.8, M.19, M.20, N.1, P.11, P.12, P.19, P.20, R.7, R.8, S.1, S.2, V.1, V.2, W.1, W.2, W.3, W.4, W.5, W.6, W.7, W.8, W.9, W.10, W.11, W.12, W.13, W.14, W.15, W.16, W.17, W.18, W.19, W.20, W.21, W.22.

##### TOMO II:

A.3, A.4; da A.I.1.3 a A.I.1.9; A.I.2.1, A.I.2.2, A.I.2.7, A.I.2.8, A.I.2.9, A.I.2.10; da A.I.3.5 a A.I.3.8; A.II.1.1; da A.III.1.3 a A.III.1.6; da A.III.2.3 a A.III.2.7; A.III.4.1, A.III.4.2, A.III.8.5, A.III.9.1, A.III.9.2; da A.III.9.5 a A.III.9.8; da A.III.10.7 a A.III.10.10; A.IV.2.3, A.IV.2.4; da A.IV.4.1 a A.IV.4.17; da A.VI.2.1 a A.VI.2.2; da A.VII.1.1 a A.VII.1.3; da A.VII.2.1 a A.VII.2.3; A.VII.4.3, A.VII.4.4; da A.VIII.1.1 a A.VIII.1.4; da A.VIII.2.1 a A.VIII.2.4; da A.VIII.3.1 a A.VIII.3.3; A.IX.1.3, B.3, B.4; da B.I.1.3 a B.I.1.9; B.I.2.1, B.I.2.2, B.I.2.7, B.I.2.8, B.I.2.9, B.I.2.10; da B.I.3.5 a B.I.3.7; da B.III.1.3 a B.III.1.6; da B.III.2.3 a B.III.2.7; B.III.7.5; da B.III.8.1 a B.III.8.8; da B.III.9.3 a B.III.9.6; da B.V.2.1 a B.V.2.2; da B.VI.1.1 a B.VI.1.2; da A.VI.2.1 a A.VI.2.3; B.VI.3.3, B.VI.3.4; da B.VII.1.1 a B.VII.1.4; da B.VII.2.1 a B.VII.2.4; da B.VII.3.1 a B.VII.3.3; B.VIII.1.3, C.3; da C.I.1.3 a C.I.1.7; da C.I.2.1 a C.I.2.5; da C.I.3.3 a C.I.3.5; C.II.1.1; da C.III.2.3 a C.III.2.6; C.III.7.1, C.III.7.2, C.III.7.3; da C.III.8.1 a C.III.8.7; da C.III.9.1 a C.III.9.4; C.IV.2.1, C.IV.2.2, C.IV.2.3; da C.V.1.1 a C.V.1.2; da C.V.2.1 a C.VI.2.3; C.V.3.3; da C.VI.1.1 a C.VI.1.4; da C.VI.2.1 a C.VI.2.4; da C.VI.3.1 a C.VI.3.3; C.VII.1.3; da C.bis.I a C.bis.IV.3.3; D.I.1; da D.I.5 a D.I.28; da E.I.9 a E.I.11; F.1, F.2.

#### Elenco delle pagine da eliminare

##### TOMO I:

N.2, N.3, N.4, N.5, N.6, N.7, N.8, N.9, N.10.

##### TOMO II:

A.II.1.2; A.VI.2.3; B.V.2.3; C.II.1.2; E.1.12; F.VIII.1, F.VIII.2, F.VIII.3, F.VIII.4, F.VIII.5, F.VIII.6, F.VIII.7, F.VIII.8, F.IX.1, F.IX.2, F.IX.3, F.IX.4, F.IX.5, F.IX.6, F.IX.7, F.IX.8.

### AGGIORNAMENTO N.4 - NOVEMBRE 1993

#### Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre

##### TOMO I:

A.1, A.2, A.3, A.4, B.1, B.2, B.3, F.1, F.2, F.3, F.4, I.1, M.7, M.8, M.19, M.20, P.5, P.6, P.7, P.8, P.9, P.10, P.11, P.12, P.25, P.26, R.7, R.8, Z.5.

**TOMO II:**

da A.5 a A.IX.2.4; da B.5 a B.VIII.2.3; da C.5 a C.VII.2.4; da C.bis.5 a C.bis.IV.3.3; da D.I.1 a D.I.24; E.I.1, E.I.1bis, E.I.2, E.I.2bis, E.I.9, E.I.10, E.I.11, E.II.1, E.II.2, E.III.1, E.III.2, E.IV.1, E.IV.2, E.V.1, E.V.2, E.VI.17, E.VI.18.

**Elenco delle pagine da eliminare**

**TOMO II:**

D.I.25, D.I.26, D.I.27.

**AGGIORNAMENTO N.5 - FEBBRAIO 1994**

**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

**TOMO I:**

1, 6, 9, A.11, B.3, B.4, C.1, E.1, F.2, F.3, G.1, I.1, M.1, M.7, M.14, M.20, M.21, P.22, P.27, P.28, P.29, P.30, Q.1, R.1, R.8, R.9, R.10, R.11, R.12, R.13, R.14, R.15, T.1.

**TOMO II:**

1ter, E.I.19, G.1, G.3, G.5, G.I.1.1, G.I.1.2, G.I.2.1, G.I.2.2, G.I.3.1, G.I.3.2, G.I.4.1, G.I.4.2, G.I.4.3, G.I.5.1, G.I.5.2, G.I.6.1, G.I.7.1, G.I.8.1, G.II.1.1, G.II.1.2, G.II.2.1, G.II.2.2, G.II.3.1, G.III.1.1, G.III.1.2, G.IV.1.1, G.IV.1.2, G.IV.1.3, G.IV.1.4, G.V.1.1, G.V.1.2, G.V.2.1, G.V.2.2, G.V.3.1, G.V.3.2.

**Elenco delle pagine da eliminare**

**TOMO I:**

T.2, T.3, T.4, T.5, T.6, T.7.

**AGGIORNAMENTO N.6 - MAGGIO 1994**

**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

**TOMO I:**

1, 5, 6, 7, 8, A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, B.1, B.2, B.3, B.4, F.3, F.4, I.1, L.1, L.1bis, L.1ter, L.2, L.11, L.12, L.13, L.14, L.21, L.22, M.1, M.2, M.5, M.6, M.7, M.8, M.21, P.5, P.6, P.7, P.8, P.9, P.10, P.21, P.22, P.31, Q.1, Q.2, R.1, R.2, R.7, R.8, R.9, R.10, S.1, S.2.

**TOMO II:**

1ter, A.3, A.4, B.3, B.4, C.3, C.bis.3, D.I.1, D.I.21, D.I.22, D.I.23, D.I.24, D.I.25, D.I.26, E.I.11, E.I.13, E.I.14, E.I.25, E.I.26, da F.V.1 a F.X.2.

**AGGIORNAMENTO N.7 - OTTOBRE 1994**

Ristampa completa in tre tomi

**AGGIORNAMENTO N.8 - MAGGIO 1995**

**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

**TOMO I:**

1, 5, 7, A.3, A.4, B.2, B.3, B.4, E.1, F.2, F.3, L.1, da M.7 a M.12, M.19, da O.1 a O.6, da P.7 a P.13, Q.1, R.7, R.8, R.10, R.11, R.18, R.19, R.21, R.22.

**TOMO II:**

1, 3, da A.3 a A.28, F.1, F.I.1.

**TOMO III:**

1, da A.3 a A.20, B.3, B.4, B.5, da B.I.1.1 a B.VIII.15.1.

**Elenco delle pagine da eliminare**

**TOMO I:**

O.7, P.14, P.15, P.16

**TOMO III:**

da B.I.1 a B.X.2.

**AGGIORNAMENTO N.9 - MAGGIO 1996**

**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

**TOMO I:**

1, 2, 5, 6, A.3, A.4, da B.1 a B.6, E.1, E.2, L.1, L.2, da M.9 a M.14, P.11, P.12, R.9, R.10, R.21, R.22.

**TOMO II:**

da 1 a 4, da A.3 a A.30, da B.3 a B.6, da B.I.3 a B.I.10, B.II.9, B.II.10, da B.III.1 a B.III.8, da B.V.1 a B.V.8, da B.VI.3 a B.VI.8, B.VII.3, B.VII.4, B.IX.1, B.IX.2, da B.X.1 a B.X.4, da B.XI.1 a B.XI.6, da B.XII.1 a B.XII.6, da B.XIII.1 a B.XIII.10, da B.XIV.1 a B.XIV.14, da B.XV.1 a B.XV.4, B.XVII.1, B.XVII.2, da B.XVIII.1 a B.XVIII.18, B.XXI.1, B.XXI.2, B.XXII.1, B.XXII.2, B.XXIII.1, B.XXIII.2, B.XXIV.1, B.XXIV.2, da B.XXVI.1 a B.XXVI.4, da B.XXVII.1 a B.XXVII.4, da B.XXVIII.1 a B.XXVIII.6, da B.XXIX.1 a B.XXIX.4, da B.XXX.1 a B.XXX.4, B.XXXI.1, B.XXXI.2, da C.3 a C.6, C.I.1, C.I.2, da C.I.5 a C.I.8, C.II.3, C.II.4, da C.III.1 a C.III.6, da C.V.1 a C.V.6, da C.VI.1 a C.VI.8, C.IX.1, C.IX.2, da C.X.1 a C.X.6, da C.XI.1 a C.XI.6, da C.XII.1 a C.XII.8, da C.XIII.1 a C.XIII.10, C.XV.1, C.XV.2, da C.XVIII.1 a C.XVIII.6, da C.XIX.1 a C.XIX.4, da C.XX.1 a C.XX.4, C.XXIV.1, C.XXIV.2, C.XXV.1, C.XXV.2, da D.3 a D.6, da D.I.3 a D.I.8, da D.II.7 a D.II.10, da D.III.1 a D.III.8, da D.IV.1 a D.IV.8, da D.V.1 a D.V.6, D.VI.3, D.VI.4, da D.VIII.1 a D.VIII.4, da D.IX.1 a D.IX.6, da D.X.1 a D.X.4, da D.XI.1 a D.XI.10, da D.XII.1 a D.XII.14, D.XIII.1, D.XIII.2, da D.XV.1 a D.XV.6, da D.XVI.1 a D.XVI.4, da D.XVII.1 a D.XVII.4, da E.I.13 a E.I.16, E.V.1, E.V.2.

**TOMO III:**

1, 2, da A.15 a A.18.

---

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO II:  
F.1, F.I.1.

---

**AGGIORNAMENTO N.10 - GIUGNO 1996**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
1, 3, 5, A.4, B.4, E.1, F.2, L.1, L.2, M.2, M.14, M.20, R.13, R.14.  
TOMO II:  
1, A.3, A.11, A.12  
TOMO III:  
1, 3, A.3, A.15, da A.17 a A.23, da C.1 a C.VIII.1.1

---

**AGGIORNAMENTO N.11 - GENNAIO 1997**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
1, 2, B.1, B.2, B.3, B.4, L.1, L.2  
TOMO II:  
1, 2, 3, 4, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9, A.10, A.11, A.12, A.13, A.14, A.15, A.16, A.17, A.18, A.19, A.20, da B.I.3 a B.I.10, da B.II.7 a B.II.12, da B.III.5 a B.III.6, da B.VI.1 a B.VI.8, da B.X.3 a B.X.4, da B.XI.1 a B.XI.6, da B.XII.1 a B.XII.6, da B.XIII.3 a B.XIII.12, da B.XIV.1 a B.XIV.14, da B.XVI.3 a B.XVI.6, da B.XVIII.1 a B.XVIII.20, da B.XXI.1 a B.XXI.4, da B.XXIII.1 a B.XXIII.2, da B.XXVI.5 a B.XXVI.6, da B.XXVII.1 a B.XXVII.6, da B.XXVIII.3 a B.XXVIII.6, da B.XXXI.1 a B.XXXI.2, da B.XXXII.1 a B.XXXII.2, da B.XXXIII.1 a B.XXXIII.2, da B.XXXV.1 a B.XXXV.4, da B.XXXVI.1 a B.XXXVI.2, da C.I.3 a C.I.8, da C.II.1 a C.II.6, da C.VI.1 a C.VI.8, da C.X.3 a C.X.6, da C.XI.1 a C.XI.6, da C.XII.3 a C.XII.12, da C.XIII.1 a C.XIII.8, da C.XIV.1 a C.XIV.2, da C.XV.1 a C.XV.2, da C.XVIII.5 a C.XVIII.6, da C.XIX.1 a C.XIX.6, da C.XX.3 a C.XX.4, da C.XXI.1 a C.XXI.2, da C.XXII.1 a C.XXII.2, da C.XXIV.1 a C.XXIV.4, da C.XXV.1 a C.XXV.2, da D.I.3 a D.I.10, da D.II.5 a D.II.12, da D.III.5 a D.III.6, da D.V.1 a D.V.6, da D.VIII.3 a D.VIII.4, da D.IX.1 a D.IX.6, da D.X.1 a D.X.16, da D.XII.1 a D.XII.14, da D.XV.5 a D.XV.6, da D.XVI.1 a D.XVI.6, da D.XVII.3 a D.XVII.4, E.3, E.4, da E.I.1 a E.I.20, da E.II.1 a E.II.4, da E.III.1 a E.III.4, da E.IV.1 a E.IV.2, da E.V.1 a E.V.2, E.VI.1, E.VI.2.

---

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO II:  
A.21, A.22, A.23, A.24, A.25, A.26, A.27, A.28, A.29, A.30.

---

**AGGIORNAMENTO N.12 - APRILE 1997**

---

Ristampa completa del Tomo I

---

**AGGIORNAMENTO N.13 - LUGLIO 1997**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
A4, A6, A7, B3, B6, E3, N3, N4, R23, R39, R40, R41, R42  
TOMO II:  
ristampa completa  
TOMO III:  
Capitolo I: Ristampa completa  
Capitolo II: B.III.1.1, B.IV.1.1, B.V.1.1., B.V.2.1, B.V.3.1, B.V.4.1, B.V.5.1, B.V.6.1, B.V.7.1, B.V.8.1., B.V.9.1, B.V.10.1, B.V.11.1

---

**AGGIORNAMENTO N.14 - FEBBRAIO 1998**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
A.4, A.5, A.6, C.3, E.3, F.4, F.5, da O.1 a O.10, P.1, P.3, P.4, P.5, Q.3, Q.4, R.2, R.9, R.10, da R.16 a R.24, da S.2 a S.8.  
TOMO II:  
A.5, A.10, A.12, A.18, A.20, B.5, B.1.2, B.1.6, B.5.1, B.6.4, B.6.5, B.16.5, B.17.5, B.17.6, B.21.3, B.23.3, B.23.6, B.28.1, B.29.1, B.30.1, B.31.1, B.32.1, B.33.1, B.41.4, B.51.1, C.5, C.1.6, C.5.1, C.6.4, C.6.5, C.17.4, C.18.5, C.26.1, C.27.1, C.28.1, D.3, D.I.14.

---

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO I:  
da O.11 a O.15, da R.40 a R.42, da S.9 a S.11.

---

**AGGIORNAMENTO N.15 - APRILE 1998**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
A.9, A.10, da B.7 a B.10, E.3, E.4, da N.1 a N.6, O.1, O.2, O.5, O.6, O.11, O.12, da P.1 a P.6.  
TOMO III:  
da 1 a 4, da A.1 a A.4, da A.29 a A.42, da D.1 a D.4, da D.I.1.1 a D.IX.2, da E.I.1.1 a E.VIII.2

**AGGIORNAMENTO N.16 - LUGLIO 1998**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

TOMO I:

A.5, A.6, C.3, O.3, O.4, da P.3 a P.6, R.2, da R.19 a R.24, S.7, S.8.

TOMO II:

Da A.3 a A.10, da A.13 A.26,

B.5, B.1.1, B.1.2, B.1.5, B.1.6, da B.4.1 a B.4.4, da B.6.1 a B.6.6, B.8.3, B.8.4, da B.9.3 a B.9.6, da B.13.1 a B.13.5, B.14.1, B.14.2, B.16.5, B.17.7, da B.18.3 a B.18.8, da B.19.1 a B.19.3, da B.21.1 a B.21.3, da B.24.1 a B.24.4, B.28.1, B.28.2, B.29.1, B.30.1, B.31.1, B.31.2, B.37.1, B.38.1, da B.39.1 a B.39.4, B.40.1, B.40.2, B.45.1, B.45.2, B.51.1, B.51.2.

C.5, C.1.1, C.1.2, C.1.5, C.1.6, da C.4.1 a C.4.4, da C.6.1 a C.6.6, da C.10.1 a C.10.4, da C.14.1 a C.14.4, da C.15.1 a C.15.3, da C.17.1 a C.17.4, da C.18.1 a C.18.6, da C.19.3 a C.19.10, da C.20.1 a C.20.3, C.21.1, C.22.1, da C.23.1 a C.23.24, da C.24.1 a C.24.4, C.26.1, C.27.1, C.28.1.

Ristampa completa degli schemi segnaletici delle segnalazioni su base consolidata (da D.I.1 a D.VI.1).

TOMO III:

Da A.1 a A.8, da A.11 a A.22, A.25, A.26.

Ristampa completa degli schemi segnaletici delle segnalazioni sull'attività degli operatori del mercato mobiliare (da B.1 a B.VIII.15.1).

Ristampa completa degli schemi segnaletici delle segnalazioni sull'attività degli intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93 (da C.1 a C.30.1).

**AGGIORNAMENTO N.17 - APRILE 1999**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

TOMO I:

C.3, da R.25 a R.40.

TOMO II:

A.5, A.6, A.11, A.12, A.17, A.18, B.5, B.1.1, B.1.2, da B.6.1 a B.6.6, B.8.3, B.8.4, da B.13.1 a B.13.4, da B.14.1 a B.14.3, B.23.3, B.23.4, B.27.1, B.29.1, B.30.1, B.30.2, da B.39.1 a B.39.4, da B.40.1 a B.40.4, C.5, da C.1.1 a C.1.7, da C.6.1 a C.6.6, C.10.3, C.10.4, da C.14.1 a C.14.4, da C.15.1 a C.15.3, da C.23.1 a C.24.4, C.27.1, C.29.1.

**AGGIORNAMENTO N.18 - SETTEMBRE 1999**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

TOMO I:

A.7, A.8, B.5, B.6, da N.1 a N.4, da P.1 a P.4.

TOMO III:

da 1 a 4, da A.3 a A.16, da B.1 a B.4, B.IX.1.1

**AGGIORNAMENTO N.19 - APRILE 2000**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

TOMO I:

A.5, A.6, B.3, B.4, C.3, C.4, D.3, D.4, da E.1 a E.4, da F.3 a F.6, G.3, G.4, N.3, N.4, O.1, O.2, O.7, O.8, da P.3 a P.6, R.1, R.2, R.5, R.6, S.1, S.2

TOMO II:

Ristampa completa

TOMO III:

Ristampa completa degli schemi segnaletici delle segnalazioni sull'attività degli operatori del mercato mobiliare (da B.1.1 a B.41.1).

Ristampa completa degli schemi segnaletici delle segnalazioni degli organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) (da D.1.1 a E.13.2).

**AGGIORNAMENTO N.20 - GIUGNO 2000**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

TOMO III:

A.3, A.4, A.15, A.16, B.7.1, B.7.2, B.8.1, B.8.2, B.24.1, B.24.2, B.25.1, B.25.2

**AGGIORNAMENTO N.21 - GIUGNO 2001**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

TOMO II:

A.5, A.6, da B.1.1 a B.1.6, da B.4.1 a B.4.5, da B.6.1 a B.6.6, da B.8.1 a B.8.5, da B.9.1 a B.9.7, da B.10.1 a B.10.3, B.11.1, da B.13.1 a B.13.5, da B.14.1 a B.14.3, da B.16.1 a B.16.8, da B.17.1 a B.17.12, B.18.3, B.18.4, da B.19.1 a B.19.4, da B.20.1 a B.20.60, B.21.1, B.21.2, da B.22.1 a B.22.4, B.23.1, B.23.2, da B.24.1 a B.24.14, da B.25.1 a B.25.4, da B.28.1 a B.28.4, B.29.1, B.29.2, da B.31.1 a B.31.3, B.32.1, B.32.2, B.33.1, B.33.2, da B.35.1 a B.35.3, B.39.1, B.39.2, da B.42.1 a B.42.5, da B.43.1 a B.43.5, da B.44.1 a B.44.6, da B.44.1 a B.45.3, da B.46.1 a B.46.3, da B.47.1 a B.47.3, B.50.1, B.51.1, da B.54.1 a B.54.4, da C.1.1 a C.1.6, da C.4.3 a C.4.5, da C.6.3 a C.6.6, da C.7.1 a C.7.5, da C.8.1 a C.8.4, C.9.3, da C.11.1 a C.11.5, da C.12.1 a C.12.3, da C.14.1 a C.14.7, da C.15.1 a C.15.10, C.16.3, C.16.4, da C.17.1 a C.17.4, da C.18.1 a C.18.6, da C.21.1 a C.21.5, da C.22.1 a C.22.5, da C.23.1 a C.23.5, da C.26.1 a C.26.4, C.27.1, C.27.2, D.1.1, D.1.2, D.2.1, D.2.2, D.3.1, DA D.4.1 a D.4.3, D.5.1, D.5.2, da D.6.1 a D.6.18, D.8.1, D.9.1, D.10.1, da D.13.1 a D.13.3.

**AGGIORNAMENTO N.22 - FEBBRAIO 2002**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

da A.1 a A.10, da B.1 a B.10, da E.1 a E.4, da F.1 a F.6, da N.1 a N.6, da P.1 a P.6, da R.1 a R.36

TOMO II:

da A.1 a A.28, da B.1 a B.6, B.14.3, B.17.3, B.17.4, B.17.7, B.17.8, B.18.3, B.18.4, B.21.1, B.21.2, B.22.3, B.22.4, B.23.1, B.23.2, B.24.1, B.24.2, B.24.3, B.24.4, B.24.9, B.24.10, B.31.1, B.31.2, B.35.1, B.35.2, B.35.3, B.48.1, B.48.2, B.49.1, B.50.1, B.51.1, B.53.1, B.54.1, B.54.2, B.54.3, da C.1 a C.6, C.12.3, C.14.5, C.14.6, C.15.3, C.15.4, C.15.5, C.15.6, C.16.3, C.16.4, C.26.1, C.26.2, C.26.3, C.27.1, C.27.2, da D.1 a D.6, D.7.1, D.7.2, D.8.1, D.9.1, D.10.1, D.12.1, D.13.1, D.13.2, D.13.3.

TOMO III:

Ristampa integrale

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO I:

da R.37 a R.40.

**AGGIORNAMENTO N.23 - LUGLIO 2002**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

B.3, B.4, N.4, N.5

TOMO II:

da A.5 a A.7, A.9, A.13, A.17, da A.19 a A.20, A.25, B.4.5, B.8.3, da B.9.2 a B.9.8, B.10.3, B.11.1, B.14.2, B.14.3, da B.16.1 a B.16.9, da B.17.4 a B.17.11, B.18.1, da B.18.4 a B.18.10, B.19.2, da B.21.1 a B.57.1, C.4.5, da C.7.3 a C.7.5, C.8.1, C.8.3, C.8.4, da C.14.2 a C.14.7, da C.15.6 a C.15.9, C.16.1, da C.16.4 a C.16.9, C.17.2, da C.19.1 a C.29.1, da D.4.1 a D.4.3, da D.5.1 a D.5.3, da D.6.3 a D.6.18, da D.7.2 a D.7.4, D.13.2.

**AGGIORNAMENTO N.24 - MARZO 2003**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

A.9, A.10, da B.8 a B.12, da N.3 a N.5, da O.4 a O.9, O.11, da P.3 a P.6, da S.5 a S.7.

TOMO II:

da A.5 a A.29, B.4.5, B.18.5, C.4.5, C.16.5.

TOMO III:

da A.3 a A.50, da D.3 a D.5; ristampa completa degli schemi segnaletici degli organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) (da D.1.1 a F.11.1).

**AGGIORNAMENTO N.25 - FEBBRAIO 2004**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

da A.1 a A.12, da B.1 a B.12, da N.1 a N.6, da O.1 a O.12.

TOMO III:

da A.1 a A.50, da C.1 a C.6; ristampa completa degli schemi segnaletici degli intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93 (da C.1.1 a C.43.1); da D.1 a D.6, da D.1.1 a D.8.1, da E.1.1 a E.14.2.

**AGGIORNAMENTO N.26 - GENNAIO 2005**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

da B.1 a C.4, da N.1 a N.6.

TOMO II:

da B.9.1 a B.9.8, da B.13.1 a B.13.5, da B.16.1 a B.16.11, da B.25.1 a B.25.14, da B.26.1 a B.26.4, B.27.1, da B.28.1 a B.28.7, da B.29.1 a B.29.4, da C.8.1 a C.8.4, da C.11.1 a C.11.5, da C.14.1 a C.14.4, da D.6.1 a D.6.21.

TOMO III:

da C.6.1 a C.6.3, da C.9.1 a C.11.4, D.19.1, F.8.1.

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO II:

da C.14.5 a C.14.7.

**AGGIORNAMENTO N.27 - GIUGNO 2005**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

da A.1 a C.4, da N.1 a N.6, da P.1 a P.6.

TOMO III:

da A.1 a A.50, da D.1 a D.6, G.1.1.

**AGGIORNAMENTO N.28 - FEBBRAIO 2006**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
da A.1 a A.12, da B.1 a B.14, da O.1 a O.12.  
TOMO II:  
da A.1 a A.30, da D.1 a D.6, da D.1.1 a D.21.1.

**AGGIORNAMENTO N.29 - LUGLIO 2006**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO II:  
da B.30.1 a B.38.1, da B.50.1 a B.56.1, da D.1.1 a D.3.1, da D.6.1 a D.13.5, da D.14.1 a D.21.1.

**AGGIORNAMENTO N.30- DICEMBRE 2006**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
da B.1 a B.12, da E.1 a E.4, da N.1 a N.5, da P.1 a P.6, da Q.1 a Q.3, da R.1 a R.36, da S.1 a S.8.  
TOMO II:  
da A.1 a C.29.1.

**AGGIORNAMENTO N.31- GENNAIO 2007**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
da B.1 a B.12, da C.1 a C.4.  
TOMO III:  
da A.1 a A.50, da D.1.1 a D.8.1, da D.21.1 a D.23.2, E.3.1, E.11.1, da E.13.1 a E.14.2, da F.4.1 a F.4.3, da F.10.1 a F.11.1.  
**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO III:  
D.2.2.

**AGGIORNAMENTO N.32- GIUGNO 2007**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
da A.1 a A.12, da B.1 a B.12, da C.1 a C.4, da E.1 a E.4, da F.1 a F.6, da N.1 a N.6, da O.1 a O.12, da P.1 a P.6, da R.1 a R.36  
TOMO III:  
da A.1 a A.50, da B.1 a B.6, da B.1.1 a B.33.1, da D.1.1 a D.6.3, D.21.1, da E.4.1 a E.10.1, F.10.1.  
**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO III:  
da B.34.1. a B.41.1

**AGGIORNAMENTO N.33- FEBBRAIO 2008**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
da B.1 a B.12, da N.1 a N.6, da O.1 a O.12, da P.1 a P.6, da S.1 a S.8.  
TOMO II:  
da A.1 a A.34, da B.1 a B.6, da B.1.1 a B.21.2, da B.39.1 a B.46.4, da B.52.1 a B.58.1, da C.1.1 a C.19.2, da D.1 a D.6, da D.6.1 a D.20.1

**AGGIORNAMENTO N.34- FEBBRAIO 2008**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
da A.1 a A.12, da B.1 a B.12, da N.1 a N.6, da P.1 a P.6.  
TOMO III:  
da A.1 a A.58, da C.1. a C.6, da C.1.1 a C.35.1  
**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO III:  
da C.36.1. a C.43.1

**AGGIORNAMENTO N.35- LUGLIO 2008**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
da A.1 a A.12, da B.1 a B.12, da C.1 a C.4, da E.1 a E.4, da F.1 a F.6, da O.1 a O.12, da P.1 a P.6, da R.31 a R.36.  
TOMO III:  
da A.1 a A.60, da D.1. a D.6, da D.1.1 a D.20.1, da E.1.1 a E.20.1, da F.1.1 a F.3.1, da F.5.1 a F.9.1.

**AGGIORNAMENTO N.36 - LUGLIO 2008**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:  
da A.1 a A.12, da B.1 a B.14, da E.1 a E.4, da G.1 a G.4, da N.1 a N.6, da O.1 a O.12, da P.1 a P.6, da Q.1 a Q.4, da R.1 a R.34.  
TOMO II:

da A.1 a A.38, da B.1 a B.37.1, da C.1.1 a C.6.2, D.3, da D.6.1 a D.21.1.

---

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO I:

da R.35 a R.36.

TOMO II:

da B.38.1 a B.58.1., da C.6.3 a C.30.1.

**AGGIORNAMENTO N.37- FEBBRAIO 2009**

**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

da A.1 a A.12, da B.1 a B.14, da C.1 a C.4, da E.1 a E.4, da F.1 a F.6, da N.1 a N.6, da P.1 a P.6, da R.1 a R.34.

TOMO II:

da A.1 a A.38, da B.1 a B.6, da B.1.1 a B.1.3, da B.3.1 a B.3.4, da B.5.1 a B.5.5, da B.6.1 a B.6.4, da B.7.1 a B.7.4, B.8.1, B.8.2, B.9.1, da B.10.1 a B.10.3, B.12.1, B.12.2, da B.13.1 a B.13.4, B.17.1.

TOMO III:

da A.1 a A.62, da C.1.1 a C.13.1, da C.23.1 a C.24.3, da H.1 a H.6.2.

**AGGIORNAMENTO N.38 - NOVEMBRE 2009**

**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

da A.1 a A.13, da B.1 a B.13, da C.1 a C.4, da E.1 a E.4, da F.1 a F.6, da G.1 a G.4, da N.1 a N.6, da O.1 a O.12, da P.1 a P.6, da Q.1 a Q.4, da R.1 a R.34, da Z.1 a Z.8.

TOMO III:

da A.1 a A.64, da C.1 a C.6, da H.1 a H.6, da H.1.1 a H.15.1

---

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO III:

da C.25.1 a C.35.1

**AGGIORNAMENTO N.39 - DICEMBRE 2009**

**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

da B.1 a B.13, da N.1 a N.6, da P.1 a P.6.

TOMO I (parte riservata alle filiali della Banca d'Italia) :

da Z.9 a Z.12.

TOMO II:

ristampa integrale

**AGGIORNAMENTO N.40 - DICEMBRE 2009**

**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

da A.1 a A.14, da B.1 a B.14.

TOMO III:

da A.1 a A.66, da B.1 a B.4, da B.1.1 a B.32.1, da C.1 a C.6, da C.1.1 a C.24.3, da D.1 a D.6, da D.1.1 a D.6.2, da D.13.1 a D.14.1, da D.15.1 a D.19.1, da E.4.1 a E.10.1, da F.5.1 a F.8.1

---

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO III:

B.33.1

**AGGIORNAMENTO N.41 - OTTOBRE 2010**

**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I:

da A.1 a A.14, da B.1 a B.15, da C.1 a C.4, da D.1 a D.4, da E.1 a E.4, da F.1 a F.6, da N.1 a N.6, da P.1 a P.6.

TOMO II:

da A.1 a A.40, da B.1 a B.5, da B.1.3.1 a B.1.4.2, da B.2.1.1.1 a B.2.1.3.5, da B.2.2.1 a B.2.4.2.5, da B.3.3.2.1 a B.3.3.2.16, da B.3.3.4.1 a B.3.3.4.7, B.4.6.2.1, da C.3.3.1 a C.3.5.5

TOMO III:

da A.1 a A.67, da B.1 a B.5, da B.1.1 a B.37.1, da C.1.1 a C.13.1, da C.23.1 a C.24.3, da D.1.1 a D.6.3, da D.12.1 a D.14.1, da D.20.1 a D.21.1, da E.1.1 a E.3.1, da E.11.1 a E.12.1, da F.9.1 a F.10.1, da H.13.1 a H.15.2

**AGGIORNAMENTO N.42 - FEBBRAIO 2011**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I: da A.1 a A.14, da B.1 a B.14, da C.1 a C.4, da D.1 a D.4, da N.1 a N.6, da O.1 a O.12, da P.1 a P.6,

TOMO II: da A.1 a A.42, da B.1 a B.6, da B.2.1.2.1 a B.2.1.2.5, da B.3.1.1 a B.3.1.5, da B.3.3.2.1 a B.3.3.2.16, da B.3.3.4.1 a B.3.3.4.7, da B.4.1.1 a B.4.1.6, da B.4.2.1 a B.4.2.3, B.4.3.1, da C.3.5.1 a C.3.5.5, da C.4.1.1 a C.4.1.7, da C.4.2.1 a C.4.2.3, C.4.3.1.

TOMO III: da A.1 a A.70, da C.1 a C.6, da C.1.1 a C.26.3

**AGGIORNAMENTO N.43 - MARZO 2011**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO III: da A.1 a A.70, da B.1 a B.6, da B.13.1 a B.13.3, da B.34.1 a B.38.1

**AGGIORNAMENTO N.44 - APRILE 2011**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I: da A.1 a A.14, da B.1 a B.14, da N.1 a N.6, da P.1 a P.6

TOMO III: da A.1 a A.67, da H.1 a H.4

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO III: da A.68 a A.70, da H.5 a H.6, da H.7.1 a H.15.2

**AGGIORNAMENTO N.45 - DICEMBRE 2011**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO II: da A.1 a A.44, da B.1 a B.6, da B.1.3.1 a B.1.3.20, da B.2.1.1.1 a B.2.1.1.4, da B.2.1.3.1 a B.2.1.3.3, da B.2.1.4.1 a B.2.1.4.5, da B.2.1.5.1 a B.2.1.5.3, B.2.1.6.1, da B.2.3.1 a B.2.3.10, da B.2.4.2.1 a B.2.4.2.5, da B.3.3.2.1 a B.3.3.2.17, da B.4.1.1 a B.4.1.6, da B.4.2.1 a B.4.2.4, da B.4.4.1 a B.4.4.6, da C.1 a C.6, da C.3.1.1 a C.3.1.12, da C.3.5.1.1 a C.3.5.1.3, da C.3.5.2.1 a C.3.5.2.5, da C.4.1.1 a C.4.1.7, da C.4.2.1 a C.4.2.4, C.4.4.1, C.4.6.1.1.

**AGGIORNAMENTO N.46 - GENNAIO 2012**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I: da A.1 a A.14

TOMO III: da A.1 a A.68, da B.14.1 a B.26.2, da B.35.1 a B.36.2.

**AGGIORNAMENTO N.47 - MAGGIO 2012**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I: da A.1 a A.16, da B.1 a B.16

TOMO III: da A.1 a A.68, da D.1 a D.6, da D.1.1 a F.12.1.

**AGGIORNAMENTO N.48 – LUGLIO 2012**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I: da A.1 a A.16, da B.1 a B.16, da C.1 a C.4, da D.1 a D.4, da E.1 a E.4, da F.1 a F.6, da N.1 a N.6, da O.1 a O.12, da P.1 a P.6

TOMO III: da A.1 a A.70, da C.1 a C.6, da C.1.1 a C.26.3

**AGGIORNAMENTO N.49 – DICEMBRE 2012**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I: da O.1 a O.12



TOMO II: da A.1 a A.44, da B.1.1.1 a b.1.1.3, da B.1.2.1 a B.1.2.2, da B.1.3.1 a B.1.3.20, da B.2.1.1.1 a B.2.1.1.4, da B.2.1.3.1 a B.2.1.3.4, da B.2.4.2.1 a B.2.4.2.5, da B.2.5.1.1 a B.2.5.1.2, da B.2.5.2.1 a B.2.5.2.2, B.2.5.3.1, da B.3.1.1 a B.3.1.5, da B.3.3.2.1 a B.3.3.2.17.

TOMO III: da A.1 a A.70, da B.1.1 a B.6.1, da B.28.1 a B.30.1, da C.15.1 a C.17.2, da D.1 a D.6, da D.1.1 a G.1.1

---

**AGGIORNAMENTO N.50 – MARZO 2013**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO II: da A.1 a A.46, da B.3.3.2.1 a B.3.3.2.17, B.4.7.1, B.4.7.2, da C.1.1.1 a C.1.1.6, da C.3.1.1 a C.3.1.12, da C.3.5.1.1 a C.3.5.1.4, C.4.7.1

---

**AGGIORNAMENTO N.51 – LUGLIO 2013**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I: da A.1 a A.16, da B.1 a B.16, da C.1 a C.4, da E.1 a E.4, da F.1 a F.6, da H.1 a H.4, da N.1 a N.6, da P.1 a P.6

TOMO II: da A.1 a A.50, da B.1 a B.6, da B.1.3.1 a B.1.3.22, da B.2.1.1.1 a B.2.1.1.5, da B.2.3.1 a B.2.3.13, da B.3.3.2.1 a B.3.3.2.17, da B.3.3.4.1 a B.3.3.4.7, B.3.7.1, B.4.7.1, B.4.7.2

TOMO III: da A.1 a A.82, da C.1 a C.6, da C.1.1 a C.27.3

---

**AGGIORNAMENTO N.52 – DICEMBRE 2013**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I: da A.1 a A.16, da B.1 a B.16, da N.1 a N.6, da P.1 a P.6

TOMO II: da A.1 a A.58, da B.1 a B.6, da B.4.1.1 a B.4.9.2, da C.1 a C.6, da C.4.1.1 a C.4.9.1

TOMO III: da A.1 a A.82, da B.1 a B.6, da B.10.1 a B.23.1

---

**AGGIORNAMENTO N.53 – APRILE 2014**  
**Elenco delle pagine da sostituire o da introdurre**

---

TOMO I: da A.1 a A.16, da B.1 a B.16, da C.1 a C.4, da E.1 a E.4, da F.1 a F.6, da G.1 a G.4, da N.1 a N.6, da O.1 a O.12, da P.1 a P.6, da Q.1 a Q.4, da R.1 a R.34, da Z.1 a Z.12

TOMO II: da A.1 a A.56, da B.1 a B.6, da B.4.1.1.1 a B.4.4.5, da B.4.6.1 a B.4.7.5.2, B.4.10.1, da C.4.1.1.1 a C.4.4.5, da C.4.6.1 a C.4.7.5.2

TOMO III: da A.1 a A.82, da C.1 a C.6

---

**Elenco delle pagine da eliminare**

---

TOMO I:  
da S.1 a S.8.



# INDICE

## Premessa

### TOMO I

#### Parte generale

Capitolo 1	Schemi di segnalazione .....	A.1
Capitolo 2	Termini di produzione dei dati .....	B.1
Capitolo 3	Modalità tecnico-operative per l'inoltro delle informazioni .....	C.1
Capitolo 4	Sistema delle codifiche.....	D.1
Capitolo 5	Verifiche sulla affidabilità delle segnalazioni .....	E.1
Capitolo 6	Segnalazioni di rettifica/conferma.....	F.1
Capitolo 7	Flusso di ritorno alle banche .....	G.1
Capitolo 8	Crittografia dei dati .....	H.1

#### Allegati

Allegato 1	Descrizione delle basi informative .....	N.1
Allegato 2	Caratteristiche e specifiche tecniche per l'invio delle segnalazioni.....	O.1
Allegato 3	Glossario dei termini e delle codifiche.....	P.1
Allegato 4	Istruzioni tecniche per la crittografia dei dati.....	Q.1
Allegato 5	Rilievi sulle segnalazioni e altre comunicazioni in materia segnaletica - rettifiche e conferma ai dati trasmessi .....	R.1

### TOMO II

Capitolo 1	Sistema delle codifiche (banche e gruppi bancari).....	A.1
Capitolo 2	Schemi di segnalazione matrice dei conti .....	B.1
Capitolo 3	Schemi delle segnalazioni su base consolidata dei gruppi di banche.....	C.1

### TOMO III

Capitolo 1	Sistema delle codifiche (enti finanziari non bancari e gruppi di SIM).....	A.1
Capitolo 2	Schemi segnaletici: attività' degli operatori del mercato mobiliare.....	B.1
Capitolo 3	Schemi segnaletici: attività' degli intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica .....	C.1
Capitolo 4	Schemi segnaletici: organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).....	D.1
Capitolo 5	Schemi segnaletici: attività' degli intermediari finanziari ex art. 106 d.lgs. 385/93 .....	H.1



## Premessa

La presente normativa, organizzata in tre tomi, disciplina gli schemi di segnalazione, le modalità di inoltro e gli altri aspetti a questo connessi relativi ai principali flussi informativi dovuti dalle banche e dagli enti finanziari, ed in particolare alle:

- segnalazioni di vigilanza delle banche (cfr. Matrice dei conti);
- segnalazioni di vigilanza su base consolidata delle banche (cfr. Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni su base consolidata delle banche);
- segnalazioni statistiche e di vigilanza sull'attività di intermediazione mobiliare (cfr. Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli intermediari del mercato mobiliare);
- segnalazioni statistiche di vigilanza degli intermediari finanziari ex art. 107 D.lgs. 385/93, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica (cfr. Manuale per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza per gli intermediari finanziari, gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica);
- segnalazioni statistiche e di vigilanza degli organismi di investimento collettivo del risparmio - O.I.C.R. (cfr. Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza per gli organismi di investimento collettivo del risparmio);
- segnalazioni statistiche degli intermediari finanziari ex art. 106 D.lgs 385/93 (cfr. Segnalazioni degli intermediari finanziari iscritti nell'"elenco generale" di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario).

Essa regola altresì il "flusso di ritorno" offerto alle banche, ottenuto mediante elaborazioni statistiche prodotte dalla base dati alimentata dalle citate segnalazioni.

In particolare:

- nel Tomo I sono compendiate le istruzioni amministrative e tecnico-operative generali;
- nel Tomo II sono riportati il sistema delle codifiche e gli schemi di segnalazione in vigore per le banche e per i gruppi creditizi (1);
- nel Tomo III sono riportati il sistema delle codifiche e gli schemi di segnalazione in vigore per gli enti finanziari, gli istituti di pagamento, gli istituti di moneta elettronica e per i gruppi di SIM (1).

---

1) Fanno eccezione gli schemi segnaletici ed il relativo sistema delle codifiche riferiti alle segnalazioni prudenziali delle SIM e dei gruppi di SIM che sono riportati nel Tomo II in quanto comuni a quelli delle banche e dei gruppi bancari.



SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DELLE  
ISTITUZIONI CREDITIZIE E FINANZIARIE

ISTRUZIONI PER LA PRODUZIONE E L'INOLTRO  
DELLE SEGNALAZIONI

TOMO I

PARTE GENERALE

(Circolare n. 154 del 22 novembre 1991)





# Capitolo 1

## Schemi di segnalazione



## Premessa

I flussi informativi sono suddivisi in basi informative, che rappresentano un insieme di dati omogenei dal punto di vista del contenuto, della data di riferimento e dei termini di inoltro. La descrizione del contenuto delle basi informative è riportata nell'[allegato 1](#).

## 1 Segnalazioni statistiche di vigilanza delle banche.

Le istituzioni segnalanti, in relazione al grado di dettaglio delle segnalazioni periodiche da produrre, sono suddivise nei due seguenti raggruppamenti:

- istituzioni tenute a inviare il flusso informativo integrale;
- filiali italiane di banche comunitarie tenute ad inviare il flusso informativo privo di talune aree informative.

Le informazioni, organizzate secondo gli schemi riprodotti nel [Tomo II](#), devono essere trasmesse secondo le modalità indicate nel [capitolo 3](#).

## 2 Segnalazioni di vigilanza su base consolidata dei gruppi di banche

Le segnalazioni di vigilanza su base consolidata devono essere prodotte dalle banche e dagli enti finanziari a capo di gruppi bancari, ove ricorrano le condizioni previste dalle vigenti Istruzioni di vigilanza.

Le informazioni, organizzate secondo gli schemi riprodotti nel Tomo II, devono essere trasmesse dagli intermediari secondo le modalità indicate al [capitolo 3](#).

Qualora l'esercizio della facoltà di non procedere al consolidamento dei conti comporti l'esonero dall'obbligo di inviare le segnalazioni consolidate, la capogruppo o la singola banca partecipante deve comunicare al Servizio Rilevazioni Statistiche e alla Filiale della Banca d'Italia territorialmente competente che non trasmetterà le segnalazioni relative alla data per la quale si esercita la facoltà sopra indicata.

La comunicazione, che deve essere sottoscritta dal soggetto abilitato in base al sistema interno di deleghe a rappresentare l'azienda in materia di segnalazioni di vigilanza, va effettuata entro 2 mesi dalla data di riferimento delle rilevazioni che per effetto dell'esonero non vengono prodotte. Essa vale anche per i successivi periodi, fin quando le condizioni di esclusione sono soddisfatte. Qualora tali condizioni non siano più verificate, l'azienda deve comunicare, sempre nel termine di 2 mesi dalla data di riferimento, che invierà nuovamente le segnalazioni.

### 3 Segnalazioni statistiche e prudenziali sull'attività di intermediazione mobiliare.

#### 3.1 SIM - Segnalazioni statistiche

In relazione alla categoria di appartenenza, gli enti devono produrre le informazioni di seguito indicate secondo gli schemi riportati nel [Tomo III](#).

##### 3.1.1 SIM - Segnalazioni su base individuale

###### 3.1.1.1 SIM che esercitano le attività di negoziazione in conto proprio e/o di collocamento con assunzione di garanzia

Con periodicità mensile:

- Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine - [sez. III](#);

Con periodicità trimestrale:

- Dati patrimoniali - [sez. I](#);
- Segnalazioni sui servizi d'investimento - [sez. IV](#) (dati riferiti a ciascun mese del trimestre);

Con periodicità semestrale:

- Dati di conto economico e altre informazioni - [sez. II](#).

###### 3.1.1.2 SIM che esercitano le attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione

Con periodicità trimestrale:

- Dati patrimoniali - sez. I;
- Segnalazioni sui servizi d'investimento - sez. IV (dati riferiti a ciascun mese del trimestre).

Con periodicità semestrale:

- Dati di conto economico e altre informazioni - sez. II.

### 3.1.1.3 SIM che esercitano le attività di consulenza e/o di raccolta ordini (senza detenzione)

Con periodicità trimestrale:

- Dati patrimoniali - sez. I;
- Segnalazioni sui servizi d'investimento - sez. IV (dati riferiti a ciascun mese del trimestre);

Con periodicità semestrale:

- Dati di conto economico e altre informazioni - sez. II.

### 3.1.1.4 Rimanenti SIM

Con periodicità trimestrale:

- Dati patrimoniali - sez. I;
- Segnalazioni sui servizi d'investimento - sez. IV (dati riferiti a ciascun mese del trimestre);

Con periodicità semestrale:

- Dati di conto economico e altre informazioni - sez. II.

## 3.1.2 Gruppi di SIM - Segnalazioni su base consolidata

Le segnalazioni statistiche e di vigilanza su base consolidata dei gruppi di SIM devono essere prodotte dalle società capogruppo dei gruppi di SIM.

Con periodicità semestrale:

- Dati patrimoniali - sez. I;
- Dati di conto economico e altre informazioni - sez. II;
- Segnalazioni sui servizi d'investimento - sez. III.

## 3.2 SIM e gruppi di SIM - Segnalazioni prudenziali

In relazione alla categoria di appartenenza, gli enti devono produrre le informazioni di seguito indicate secondo gli schemi riportati nel Tomo II – Matrice dei conti: sez. IV ed al Tomo II – Segnalazioni di vigilanza su base consolidata: sez. IV.

### 3.2.1 SIM e gruppi di SIM soggette al regime CRR/CRD IV

Con riferimento all'ambito di applicazione e alle frequenze segnaletiche si rinvia al Regolamento della Commissione Europea sulle norme tecniche di attuazione (ITS) in materia di segnalazioni prudenziali armonizzate delle banche e delle imprese di investimento (1)

### 3.2.2 SIM non soggette al regime CRR/CRD IV

Le SIM che prestano esclusivamente i servizi di “ricezione e trasmissione di ordini” e di “consulenza in materia di investimenti” senza detenzione dei beni della clientela segnalano con periodicità trimestrale la sezione 4.10 “SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto CRR/CRDIV” sui fondi propri.

---

1) Le SIM e i gruppi di SIM soggette al regime CRR/CRD IV, in ogni caso, non devono segnalare la sottosezione 4.9 relativa ai “Soggetti Collegati” e la sottosezione 4.10 relativa alle “SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto CRR/CRDIV – Informazioni sui requisiti patrimoniali minimi”.



#### 4 Segnalazioni statistiche di vigilanza degli intermediari finanziari ex art. 107 D.lgs. 385/93, degli istituti di pagamento (IP) e degli istituti di moneta elettronica (IMEL).

Le informazioni, organizzate secondo i rispettivi schemi riportati nel Tomo III, devono essere trasmesse tramite il canale Internet, con le periodicità di seguito indicate.

Con periodicità mensile:

- altre informazioni: sez. II, limitatamente alle voci 58208, 58210, 58212, 58214 e 58216.

Con periodicità trimestrale:

- dati patrimoniali: [sez. I](#);
- altre informazioni: [sez. II](#) (3), ad eccezione delle voci mensili (di cui sopra), semestrali ed annuali (cfr. oltre);
- patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali: [sez. IV](#) (4);

Con periodicità semestrale:

- dati di conto economico: [sez. III](#);
- altre informazioni: sez. II, limitatamente alle voci 40728, 40756, 40758, 46436, 46440, 46442, 46444, 46464, 46468, 46545, 46550, 52120, 52170, 52174, 52178, 52182, 52186, 52212, 52232, 52264, 52280, 52282, 52288, 52292, 52298, 52363, 52365, 52367, 52369, 52376, 52380, 52382, 52384, 52386, 52388, 52390, 52392, 52396, 52515, 58555, 58595, 58620, 58630, 58640, 58650, 58670 e 58675.

Con periodicità annuale:

- dati di fine esercizio: [sez. V](#);
- altre informazioni: sez. II, limitatamente alle voci 3229, 46452, 46456, 46460, 52430, 58590, 58607 e 58610;
- limitatamente agli intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93, i dati sulle “perdite storicamente registrate sulle posizioni in *default*”: sez. II.13.

---

3) Gli IP e gli IMEL “puri” e “ibridi finanziari” non inviano la sottosezione 11 “Rischio di tasso di interesse”.

4) Gli IP e gli IMEL “puri” e “ibridi non finanziari” devono trasmettere esclusivamente le sottosezioni 1 “Patrimonio di vigilanza”, 2 “Rischio di credito e di controparte”, 6 “Requisito patrimoniale a fronte dei servizi di credito prestati” e 7 “Posizione patrimoniale”. Gli IP e gli IMEL ad operatività limitata sono tenuti ad inviare solo la sottosezione 1 “Patrimonio di vigilanza”.

## 5 Segnalazioni statistiche e di vigilanza degli organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).

Le informazioni, organizzate secondo i rispettivi schemi riportati nel Tomo III, devono essere trasmesse tramite il canale Internet.

### 5.1 Società di gestione (escluse quelle di cui al successivo par. 5.2).

Con periodicità trimestrale:

- patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali - [sez. II](#);
- informazioni statistiche - [sez. III](#) (dati riferiti a ciascun mese del trimestre) (5).

Con periodicità semestrale:

- situazione dei conti - [sez. I](#).

### 5.2 Società di gestione che gestiscono esclusivamente fondi chiusi mobiliari riservati a investitori qualificati.

Con periodicità trimestrale:

- patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali - [sez. II](#).

Con periodicità semestrale:

- situazione dei conti - [sez. I](#) ad eccezione della sottosezione 6.

Con periodicità annuale:

- dati integrativi e altre informazioni - [sez. I sottosez. 6](#).

---

5) La sezione III va segnalata escludendo la sottosezione 4.

## 5.3 Fondi comuni di investimento aperti istituiti in Italia (6).

Con periodicità mensile:

- dati patrimoniali - [sez. I](#);
- informazioni sulla composizione del portafoglio - [sez. II](#);
- situazione quote - [sez. III](#);
- valore delle quote - [sez. IV](#).

Con periodicità semestrale:

- informazioni sulle commissioni e provvigioni - [sez. V](#).

Con periodicità annuale o inferiore in relazione alla distribuzione dei proventi:

- rendiconto di gestione - [sez. VI](#).

Nell'ipotesi di distinzione tra "SGR promotore" e "SGR gestore" deve essere comunicato alla Banca d'Italia, secondo le previste modalità, il soggetto designato a produrre le segnalazioni.

## 5.4 Fondi comuni di investimento chiusi (esclusi quelli di cui ai successivi par. 5.5 e 5.6).

Con periodicità semestrale (7):

- dati patrimoniali - [sez. I](#);
- informazioni sulla composizione del portafoglio - [sez. II](#);
- situazione quote - [sez. III](#);
- valore delle quote - [sez. IV](#).

Con periodicità annuale o inferiore in relazione alla distribuzione dei proventi:

- rendiconto di gestione - [sez. VI](#).

---

6) Sono ricompresi nella categoria anche i fondi istituiti in Italia da società di gestione comunitarie.

7) In occasione della riapertura delle sottoscrizioni, del rimborso delle quote, della liquidazione ovvero della costituzione del fondo, potranno essere richieste dalla Banca d'Italia alla SGR incaricata delle segnalazioni, anche in via informale, informazioni di dettaglio infrasemestrali atte a soddisfare le specifiche esigenze segnaletiche previste dal Regolamento BCE/2007/8 relativo alle segnalazioni statistiche dei fondi comuni di investimento.

Nell'ipotesi di distinzione tra "SGR promotore" e "SGR gestore" deve essere comunicato alla Banca d'Italia, secondo le previste modalità, il soggetto designato a produrre le segnalazioni.

## 5.5 Fondi comuni di investimento chiusi immobiliari.

Con periodicità semestrale (8):

- dati patrimoniali - [sez. I](#);
- informazioni sulla composizione del portafoglio - [sez. II](#);
- situazione quote - [sez. III](#);
- valore delle quote - [sez. IV](#);
- informazioni sui flussi finanziari - [sez. V](#).

Con periodicità annuale o inferiore in relazione alla distribuzione dei proventi:

- rendiconto di gestione - [sez. VI](#).

Nell'ipotesi di distinzione tra "SGR promotore" e "SGR gestore" deve essere comunicato alla Banca d'Italia, secondo le previste modalità, il soggetto designato a produrre le segnalazioni.

---

8) In occasione della riapertura delle sottoscrizioni, del rimborso delle quote, della liquidazione ovvero della costituzione del fondo, potranno essere richieste dalla Banca d'Italia alla SGR incaricata delle segnalazioni, anche in via informale, informazioni di dettaglio infrasemestrali atte a soddisfare le specifiche esigenze segnaletiche previste dal Regolamento BCE/2007/8 relativo alle segnalazioni statistiche dei fondi comuni di investimento.

## 5.6 Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari riservati a investitori qualificati.

Con periodicità semestrale:

- il valore complessivo netto (voce 50486 00) - [sez. I](#) (9);
- dati patrimoniali - [sez. I](#);
- informazioni sulla composizione del portafoglio - [sez. II](#);
- situazione quote - [sez. III](#);
- valore delle quote - [sez. IV](#).

Con periodicità annuale o inferiore in relazione alla distribuzione dei proventi:

- rendiconto di gestione - [sez. VI](#).

Nell'ipotesi di distinzione tra "SGR promotore" e "SGR gestore" deve essere comunicato alla Banca d'Italia, secondo le previste modalità, il soggetto designato a produrre le segnalazioni.

## 5.7 Fondi comuni di investimento di diritto estero istituiti da SGR italiane.

Con periodicità trimestrale:

- segnalazioni relative ai fondi di diritto estero istituiti da SGR - [sez. III](#) sottosez. 4 (dati riferiti a ciascun mese del trimestre)

## 5.8 SICAV.

Con periodicità mensile:

- dati patrimoniali - [sez. I](#);
- informazioni sulla composizione del portafoglio - [sez. III](#);
- situazione delle azioni - [sez. IV](#);

---

9) Entro il 24° giorno lavorativo successivo alla data di riferimento deve essere trasmesso solo il "valore complessivo netto"; con invio successivo, entro i termini di inoltro attualmente previsti, dovranno essere trasmesse tutte le informazioni semestrali, compresa la voce relativa al "valore complessivo netto".

- valore delle azioni - [sez. V](#).

Con periodicità semestrale:

- dati di conto economico - [sez. II](#);
- informazioni sulle commissioni e provvigioni - [sez. VI](#) ;

## 5.9 Organismi di investimento collettivo del risparmio esteri.

Con periodicità semestrale:

- informazioni statistiche - [sez. I](#) (dati riferiti a ciascun mese del semestre).

## 6 Segnalazioni statistiche degli intermediari finanziari ex art. 106 D.lgs. 385/93.

Le informazioni, organizzate secondo i rispettivi schemi riportati nel Tomo III, devono essere trasmesse tramite il canale Internet.

Con periodicità semestrale:

- dati patrimoniali (10): Parte I sez. I;
- crediti di firma, impegni e rischi e conti d'ordine: Parte I sez. II;
- altre informazioni (11): Parte I sez. IV;

Con periodicità annuale:

- dati di conto economico: Parte I sez. III.

---

10) Tranne le voci 64060 00 ("Perdita d'esercizio") e 64136 00 ("Utile d'esercizio") da segnalare con cadenza annuale.

11) Tranne la voce 64370 00 ("Bilancio IAS"), che va segnalata a cadenza annuale.





## Capitolo 2

### Termini di produzione dei dati



# 1 Termini relativi alle segnalazioni delle banche (matrice).

Le segnalazioni di vigilanza devono pervenire entro i termini di seguito indicati:

- la sezione prima deve essere prodotta, mensilmente, entro il 12° giorno lavorativo successivo alla data di riferimento;
- la sezione seconda, ad eccezione delle sottosezioni relative ai servizi di investimento (2.2), ai servizi di pagamento (2.3), ai canali distributivi (2.4 parte prima), delle voci relative alla traslazione del rischio (2.1 parte prima voci 58352, 58354, 58356), della voce 58885 (2.4 parte seconda) e della voce relativa al numero dei depositi trasferibili (58890), deve essere prodotta, con cadenza trimestrale, entro il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
- le sottosezioni relative ai servizi di investimento (2.2), ai servizi di pagamento (2.3), ai canali distributivi (2.4 parte prima) e le voci relative alla traslazione del rischio (2.1 parte prima voci 58352, 58354, 58356, 58358, 58359) devono essere prodotte, trimestralmente, entro il 25 del secondo mese successivo a quello di riferimento;
- la voce relativa al numero dei depositi trasferibili (58890) deve essere prodotta annualmente entro il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
- la sezione terza (dati di bilancio), ad eccezione della sottosezione 7, deve essere prodotta due volte l'anno:
  - 1) i dati riferiti al primo semestre entro il 25 del terzo mese successivo alla fine del periodo di riferimento (1);
  - 2) i dati riferiti all'intero esercizio entro il 5 del quarto mese successivo alla fine dell'esercizio;
- la sottosezione III.7 ("perdite storicamente registrate sulle posizioni in *default*"), con periodicità annuale entro il 25 marzo successivo alla data di riferimento (31 dicembre).

---

1) Le filiali italiane di banche estere sono esonerate dall'invio dei dati semestrali .

- i "dati di bilancio" delle banche assoggettate alla procedura di amministrazione straordinaria" devono essere prodotti entro il 25 del mese successivo a quello di approvazione del bilancio della amministrazione stessa;

- La sezione quarta: dati relativi ai fondi propri su base individuale, al rischio di credito e di controparte su base individuale, alle grandi esposizioni su base individuale, ai requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato, ai requisiti patrimoniali individuali per il rischio operativo, alla posizione patrimoniale individuale, al rischio di liquidità su base individuale, alla leva finanziaria su base individuale, ai soggetti collegati su base individuale e la voce 58885 (2.4 parte seconda) devono essere prodotti secondo le frequenze segnaletiche e i termini d'inoltro previsti dal Regolamento della Commissione Europea sulle norme tecniche di attuazione (ITS) in materia di segnalazioni prudenziali armonizzate delle banche e delle imprese di investimento.

Ove il termine indicato fosse festivo, le segnalazioni devono pervenire entro il primo giorno lavorativo successivo.

## 2 Termini relativi alle segnalazioni di vigilanza su base consolidata dei gruppi di banche.

Segnalazioni statistiche (cadenza semestrale): devono pervenire entro il 25 del 4° mese successivo a quello di riferimento (di regola entro il 25 aprile e il 25 ottobre rispettivamente per le segnalazioni di dicembre e giugno (2)).

Rapporti di stato patrimoniale tra le imprese del gruppo bancario (cadenza trimestrale) (voce 36381 sottovoci 2, 4, 6 o, in alternativa, sottovoce 16): quelli riferiti alla data di chiusura del bilancio e della successiva segnalazione semestrale, vanno trasmessi in uno con le segnalazioni statistiche; gli altri devono pervenire entro il 25 del 2° mese successivo a quello di riferimento (di regola entro il 25 maggio e il 25 novembre rispettivamente per le segnalazioni di marzo e settembre).

In particolare la voce 36381 - sottovoce 16 (Rapporti intragruppo: segnalazione negativa) va compilata - indicando convenzionalmente il valore 1 - solo se alla data di riferimento della segnalazione tutti i rapporti tra le imprese del gruppo bancario presentano importi nulli. Stessi criteri vengono utilizzati per la compilazione delle voci negative previste per i rapporti tra le imprese del gruppo bancario e le altre imprese incluse nel consolidamento (voci 36383.88, 36385.30, 36387.26, 36389.30, 36391.46, 36393.46).

Segnalazioni riferite ai fondi propri su base consolidata, al rischio di credito e di controparte su base consolidata, alle grandi esposizioni su base consolidata, ai requisiti patrimoniali consolidati sui rischi di mercato, ai requisiti patrimoniali consolidati per il rischio operativo e alla posizione patrimoniale consolidata, al rischio di liquidità su base consolidata, alla leva finanziaria su base consolidata e ai soggetti collegati su base consolidata: devono pervenire secondo le frequenze segnaletiche e i termini d'inoltro previsti dal Regolamento della Commissione Europea sulle norme tecniche di attuazione (ITS) in materia di segnalazioni prudenziali armonizzate delle banche e delle imprese di investimento.

Segnalazioni riferite alle informazioni per Paese di controparte (sezione 3.8): devono essere trasmesse trimestralmente entro il 25 del secondo mese successivo a quello di riferimento.

---

2) Se la data di riferimento del bilancio consolidato è diversa dal 31 dicembre, la segnalazione statistica riguardante l'intero esercizio va riferita alla data del bilancio consolidato. Conseguentemente si spostano anche i termini di riferimento delle altre segnalazioni.

### 3 Termini relativi alle segnalazioni sull'attività di intermediazione mobiliare

#### 3.1 SIM - Segnalazioni statistiche individuali

Le segnalazioni delle SIM devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- le segnalazioni di cui alle sezioni I e II entro i seguenti termini:
  - 25 aprile: per i dati riferiti al 31 marzo;
  - 25 agosto: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 25 ottobre: per i dati riferiti al 30 settembre;
  - 25 febbraio dell'anno successivo: per i dati riferiti al 31 dicembre.
- le segnalazioni di cui alla sezione III entro il giorno 25 del mese successivo alla data di riferimento.
- le segnalazioni di cui alla sezione IV entro i seguenti termini:
  - 25 aprile: per i dati riferiti a gennaio, febbraio e marzo;
  - 25 luglio: per i dati riferiti a aprile, maggio e giugno;
  - 25 ottobre: per i dati riferiti a luglio, agosto e settembre;
  - 25 gennaio dell'anno successivo: per i dati riferiti a ottobre, novembre e dicembre.

Gli enti segnalanti che chiudono il bilancio in data diversa dal 31 dicembre dovranno inviare le segnalazioni di cui alle Sezioni I e II riferite all'anno solare e non all'esercizio sociale.

#### 3.2 Gruppi di SIM – Segnalazioni statistiche consolidate

Le segnalazioni consolidate dei gruppi di SIM devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- le segnalazioni di cui alle sezioni I, II e III entro i seguenti termini:
  - 25 agosto: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 25 febbraio dell'anno successivo: per i dati riferiti al 31 dicembre.

### 3.3 SIM e gruppi di SIM – Segnalazioni prudenziali su base individuale e consolidata

#### 3.3.1 SIM e gruppi di SIM soggette al regime CRR/CRD IV

Le segnalazioni delle SIM e dei gruppi di SIM devono pervenire nel rispetto dei termini d'oltro indicati dal Regolamento della Commissione Europea sulle norme tecniche di attuazione (ITS) in materia di segnalazioni prudenziali armonizzate delle banche e delle imprese di investimento.

#### 3.3.2 SIM non soggette al regime CRR/CRD IV

Le segnalazioni delle SIM che prestano esclusivamente i servizi di “ricezione e trasmissione di ordini” e di “consulenza in materia di investimenti” senza detenzione dei beni della clientela devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- 12 maggio: per i dati riferiti al 31 marzo;
- 11 agosto: per i dati riferiti al 30 giugno;
- 11 novembre: per i dati riferiti al 30 settembre;
- 11 febbraio dell'anno successivo: per i dati riferiti al 31 dicembre.

#### 4 Termini relativi alle segnalazioni degli intermediari finanziari ex art. 107 D.lgs. 385/93, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica.

Le segnalazioni devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- dati patrimoniali ([sez. I](#)) e altre informazioni ([sez. II](#)), ad esclusione delle voci 46442, 46444, 40728, 40756, 40758, 52120, 52170, 52174, 52178, 52182, 52186, 52212, 52264, 52280, 52282, 52288, 52292, 52298, 52363, 52365, 52367, 52369, 52376, 52380, 52382, 52384, 52386, 52388, 52398, 52392, 52396, 52515, 58670 e 58675 e della sottosezione II.13: entro il giorno 25 del mese successivo alla data di riferimento;
- dati di conto economico ([sez. III](#)): la segnalazione, da riferire al primo semestre dell'anno solare (30 giugno) e al periodo 1° gennaio - 31 dicembre, va inviata rispettivamente entro il 25 settembre e il 5 aprile. Lo stesso criterio deve essere inoltre seguito per le voci 46442, 46444, 40728, 40756, 40758, 52120, 52170, 52174, 52178, 52182, 52186, 52212, 52264, 52280, 52282, 52288, 52292, 52298, 52363, 52365, 52367, 52369, 52376, 52380, 52382, 52384, 52386, 52388, 52398, 52392, 52396, 52515, 58670 e 58675 della Sezione II;
- segnalazioni sulle “perdite storicamente registrate sulle posizioni in *default*” (sottosezione II.13): con periodicità annuale, entro il 25 marzo successivo alla data di riferimento (31 dicembre).
- dati di fine esercizio ([sez. V](#)): entro il giorno 5 del quarto mese successivo a quello di chiusura del bilancio d'esercizio;
- segnalazioni relative al patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali ([sez. IV](#)): entro il giorno 25 del terzo mese successivo a quello di riferimento per le segnalazioni di dicembre e giugno ed entro il giorno 25 del mese successivo a quello di riferimento per le segnalazioni di marzo e settembre.



## 5 Termini relativi alle segnalazioni statistiche e di vigilanza degli organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).

### 5.1 Società di gestione (escluse quelle di cui al successivo par. 5.2).

Le segnalazioni delle società di gestione diverse da quelle che gestiscono esclusivamente fondi chiusi mobiliari riservati a investitori qualificati devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- il patrimonio di vigilanza e i requisiti patrimoniali di cui alla [sez. II](#) entro:
  - 25 aprile: per i dati riferiti al 31 marzo;
  - 25 luglio: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 25 ottobre: per i dati riferiti al 30 settembre;
  - 25 gennaio: per i dati riferiti al 31 dicembre;
- le informazioni statistiche di cui alla [sez. III](#) entro:
  - 25 aprile: per i dati riferiti a gennaio, febbraio e marzo;
  - 25 luglio: per i dati riferiti a aprile, maggio e giugno;
  - 25 ottobre: per i dati riferiti a luglio, agosto e settembre;
  - 25 gennaio: per i dati riferiti a ottobre, novembre e dicembre;
- la situazione dei conti di cui alla [sez. I](#) entro:
  - 25 agosto: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 10 marzo: per i dati riferiti al 31 dicembre.

Gli enti segnalanti che chiudono il bilancio in data diversa dal 31 dicembre dovranno inviare le segnalazioni relative alla [sez. I](#) con riferimento all'anno solare e non all'esercizio sociale.

## 5.2 Società di gestione che gestiscono esclusivamente fondi chiusi mobiliari riservati a investitori qualificati.

Le segnalazioni delle società di gestione che gestiscono esclusivamente fondi chiusi mobiliari riservati a investitori qualificati devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- il patrimonio di vigilanza e i requisiti patrimoniali di cui alla [sez. II](#) entro:
  - 25 aprile: per i dati riferiti al 31 marzo;
  - 25 luglio: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 25 ottobre: per i dati riferiti al 30 settembre;
  - 25 gennaio: per i dati riferiti al 31 dicembre;
- la situazione dei conti di cui alla [sez. I](#), fatta eccezione per la sottosezione 6, entro:
  - 25 agosto: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 10 marzo: per i dati riferiti al 31 dicembre.
- I dati integrativi e le altre informazioni di cui alla [sez. I](#) sottosez. 6 entro:
  - 10 marzo: per i dati riferiti al 31 dicembre.

## 5.3 Fondi comuni di investimento aperti istituiti in Italia (diversi dai fondi monetari e dai fondi speculativi) (3).

Le segnalazioni dei fondi comuni di investimento aperti (diversi dai fondi monetari e dai fondi speculativi) devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- le segnalazioni di cui alle sezioni [I](#), [II](#), [III](#), [IV](#), [V](#) entro il giorno 25 del mese successivo alla data di riferimento;
- il rendiconto di gestione di cui alla sez. [VI](#) entro il 25 del mese successivo a quello di approvazione del rendiconto.

---

3) Sono ricompresi nella categoria anche i fondi istituiti in Italia da società di gestione comunitarie.

## 5.4 Fondi comuni di investimento aperti monetari istituiti in Italia (4).

Le segnalazioni dei fondi comuni di investimento aperti monetari devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- le segnalazioni di cui alle sezioni I, II, III, IV, V entro il 12° giorno lavorativo del mese successivo alla data di riferimento;
- il rendiconto di gestione di cui alla sez. VI entro il 25 del mese successivo a quello di approvazione del rendiconto.

## 5.5 Fondi comuni di investimento aperti speculativi istituiti in Italia (5).

Le segnalazioni dei fondi comuni di investimento aperti speculativi devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- le segnalazioni di cui alle sezioni I, II, III, IV, V entro il 24° giorno lavorativo del mese successivo alla data di riferimento;
- il rendiconto di gestione di cui alla sez. VI entro il 25 del mese successivo a quello di approvazione del rendiconto.

## 5.6 Fondi comuni di investimento chiusi (esclusi quelli di cui ai successivi par. 5.7 e 5.8).

Le segnalazioni dei fondi comuni di investimento chiusi diversi da quelli immobiliari e dai mobiliari riservati a investitori qualificati devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- le segnalazioni di cui alle sezioni I, II, III, IV entro il 24° giorno lavorativo del mese successivo alla data di riferimento;

---

4) Sono ricompresi nella categoria anche i fondi istituiti in Italia da società di gestione comunitarie.

5) Sono ricompresi nella categoria anche i fondi istituiti in Italia da società di gestione comunitarie.

- il rendiconto di gestione di cui alla [sez. VI](#) entro il 25 del mese successivo a quello di approvazione del rendiconto.

## 5.7 Fondi comuni di investimento chiusi immobiliari.

Le segnalazioni dei fondi comuni di investimento chiusi immobiliari devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- le segnalazioni di cui alle sezioni [I](#), [II](#), [III](#), [IV](#) entro il 24° giorno lavorativo del mese successivo alla data di riferimento;
- le informazioni sui flussi finanziari di cui alla [sez. V](#) entro:
  - 25 agosto: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 25 febbraio: per i dati riferiti al 31 dicembre;
- il rendiconto di gestione di cui alla [sez. VI](#) entro il 25 del mese successivo a quello di approvazione del rendiconto.

## 5.8 Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari riservati a investitori qualificati.

Le segnalazioni dei fondi comuni di investimento chiusi mobiliari riservati a investitori qualificati devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

1. la segnalazione del valore complessivo netto (voce 5048600), contenuta nella sezione [I](#), entro il 24° giorno lavorativo del mese successivo alla data di riferimento (6);
2. le segnalazioni di cui alle sezioni [I](#), [II](#), [III](#), [IV](#) (comprehensive nuovamente della voce 5048600) entro (3):
  - 25 agosto: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 25 marzo: per i dati riferiti al 31 dicembre.
3. il rendiconto di gestione di cui alla [sez. VI](#) entro il 25 del mese successivo a quello di approvazione del rendiconto.

## 5.9 Fondi comuni d'investimento di diritto estero istituiti da sgr italiane.

Le segnalazioni dei fondi comuni di diritto estero istituiti da sgr ([sez. III sottosez. 4](#)) devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- 25 aprile: per i dati riferiti a gennaio, febbraio e marzo;
- 25 luglio: per i dati riferiti a aprile, maggio e giugno;
- 25 ottobre: per i dati riferiti a luglio, agosto e settembre;
- 25 gennaio: per i dati riferiti a ottobre, novembre e dicembre;

## 5.10 SICAV – comparti non monetari.

Le segnalazioni dei comparti non monetari delle SICAV devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- 
- 6) Le segnalazioni del valore complessivo netto (voce 5048600) e delle sezioni [I](#), [II](#), [III](#), [IV](#) dei fondi chiusi dovranno essere effettuate utilizzando il seguente criterio:

In occasione del primo invio della base informativa "TA", da effettuare entro il 24° giorno lavorativo successivo alla data di riferimento, dovrà essere segnalata esclusivamente la voce relativa al valore complessivo netto. Successivamente, entro i termini stabiliti, dovranno essere inoltrate tutte le voci della base informativa stessa (compresa la voce 5048600), avendo cura di impostare nel campo "numero invio" un valore successivo a quello impostato in occasione del precedente invio.

- le segnalazioni di cui alle sezioni I, III, IV, V, VI entro il giorno 25 del mese successivo alla data di riferimento;
- i dati di conto economico di cui alla sez. II entro:
  - 25 agosto: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 10 marzo: per i dati riferiti al 31 dicembre.

## 5.11 SICAV – comparti monetari.

Le segnalazioni dei comparti monetari delle SICAV devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- le segnalazioni di cui alle sezioni I, III, IV, V, VI entro il 12° giorno lavorativo del mese successivo alla data di riferimento;
- i dati di conto economico di cui alla sez. II entro:
  - 25 agosto: per i dati riferiti al 30 giugno;
  - 10 marzo: per i dati riferiti al 31 dicembre.

## 5.12 Organismi di investimento collettivo del risparmio esteri.

Le segnalazioni degli organismi di investimento collettivo del risparmio esteri devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

25 agosto: per i dati riferiti a gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno;

25 febbraio: per i dati riferiti a luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre.

## 6 Termini relativi alle segnalazioni degli intermediari finanziari ex art. 106 D.lgs. 385/93.

Le segnalazioni degli intermediari finanziari ex art. 106 D.lgs. 385/93 devono pervenire nel rispetto dei seguenti termini:

- dati patrimoniali (Parte I sez. I), crediti di firma, impegni e rischi e conti d'ordine (Parte I sez. II) e altre informazioni (Parte I sez. IV):
  - entro il giorno 15 aprile per le segnalazioni riferite al 31 dicembre;
  - entro il giorno 25 luglio per le segnalazioni riferite al 30 giugno;
- dati di conto economico (Parte I sez. III), riferiti al 31 dicembre, entro il giorno 15 aprile dell'anno successivo.

Gli enti segnalanti che chiudono il bilancio in data diversa dal 31 dicembre dovranno inviare le segnalazioni riferite al primo semestre dell'esercizio entro il giorno 25 del mese successivo alla fine del semestre e quelle riferite all'intero anno dell'esercizio entro il giorno 15 del quarto mese successivo alla fine dell'esercizio.





## Capitolo 3

### Modalità tecnico-operative per l'inoltro delle informazioni



Per la predisposizione delle informazioni, le banche e gli enti finanziari possono servirsi di un centro di elaborazione dati esterno, fermo restando che la responsabilità esclusiva per l'affidabilità delle informazioni fornite e per l'osservanza degli adempimenti previsti per la loro trasmissione rimane a totale carico dell'istituzione tenuta ad effettuare le segnalazioni.

Le modalità di registrazione delle informazioni nonché le specifiche tecniche per l'inoltro delle stesse sono riportate nell'[allegato 2](#).

## 1 Le segnalazioni delle banche.

Le segnalazioni delle banche, complete di tutte le informazioni previste alle diverse scadenze, vanno trasmesse tramite rete interbancaria (con modalità “file transfer”) (1)

Per le segnalazioni relative alla sottosezione III.7 (“perdite storicamente registrate sulle posizioni in *default*”), deve essere utilizzata l'applicazione INFOSTAT (vers.2).

Le banche dovranno comunicare al Servizio Rilevazioni Statistiche - Divisione segnalazioni creditizie e finanziarie se la trasmissione su “file transfer” avviene in modo diretto o tramite centro applicativo. In quest'ultimo caso dovrà essere indicato il nome di tale centro.

Le banche che abbiano manifestato, con lettera da inviare al Servizio Rilevazioni Statistiche, difficoltà di utilizzo della rete interbancaria potranno utilizzare il canale internet mediante l'applicazione “Raccolta Dati Via Internet – R.D.V.I.” (vers.1) secondo le modalità previste per gli enti finanziari non bancari.

## 2 Le segnalazioni degli enti finanziari non bancari, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica.

Le segnalazioni degli enti finanziari non bancari, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica vanno trasmesse di norma mediante l'applicazione INFOSTAT (vers.2); limitatamente alla survey “T9” relativa agli organismi di investimento collettivo del risparmio esteri, la segnalazione va invece

---

1 ) E' in corso una graduale migrazione sulla infrastruttura INFOSTAT delle segnalazioni individuali e su base consolidata secondo la tempistica che viene resa nota con apposite comunicazioni e pubblicata sul sito internet della Banca d'Italia all'indirizzo:

[http://www.bancaditalia.it/statistiche/racc\\_datser/intermediari/RDVI/banche/calendario\\_infostat.pdf](http://www.bancaditalia.it/statistiche/racc_datser/intermediari/RDVI/banche/calendario_infostat.pdf)

effettuata mediante l'applicazione "Raccolta Dati Via Internet – R.D.V.I." (vers.1). Entrambe le applicazioni utilizzano il canale Internet.

Propedeutica all'utilizzo di entrambe le applicazioni è la richiesta delle credenziali di accesso da parte dell'ente segnalante. Gli enti dovranno quindi preventivamente scaricare il modulo di adesione all'applicazione INFOSTAT oppure R.D.V.I., dal sito della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) > Statistiche > Raccolta dati e servizi > Raccolta dati presso gli intermediari > Raccolta dati via internet) (2) compilarlo ed inviarlo all'indirizzo di posta elettronica 'rdvi.helpdesk@bancaditalia.it'. Una copia del modulo dovrà comunque essere stampata, firmata e inviata al Servizio Rilevazioni Statistiche via fax al numero 0647926713.

Sulla base delle informazioni contenute nel modulo, la Banca d'Italia provvederà a trasmettere in busta sigillata le credenziali di accesso all'ente segnalante. Per una maggiore tempestività e sicurezza nella ricezione, le credenziali saranno inviate all'attenzione del destinatario indicato nel modulo, fermo restando che esse sono attribuite all'ente di appartenenza.

Gli enti segnalanti si dovranno altresì dotare di un indirizzo di posta elettronica, non nominativo, destinato esclusivamente allo scambio di informazioni con la Banca d'Italia (3).

Nel caso in cui circostanze eccezionali determinino l'indisponibilità dell'applicazione INFOSTAT di raccolta dati, la Banca d'Italia fornirà ove del caso specifiche istruzioni per l'inoltro dei dati.

Gli enti che utilizzano l'applicazione R.D.V.I. e abbiano manifestato, con lettera da inviare al Servizio Rilevazioni Statistiche, momentanee difficoltà di utilizzo del canale internet potranno far ricorso all'utilizzo del supporto magnetico (3).

---

2) Al medesimo indirizzo è possibile consultare i manuali utente per le specifiche tecniche relative all'utilizzo delle due piattaforme informatiche.

3) Le comunicazioni di rilievi agli enti vengono trasmesse dall'Istituto, di norma, mediante posta elettronica e notifica all'indirizzo internet "<https://infostat.bancaditalia.it>" (per gli intermediari che utilizzano la piattaforma INFOSTAT) o "<http://racdati.bancaditalia.it>" (per gli enti finanziari che utilizzano la piattaforma R.D.V.I.).

3) Per la trasmissione delle segnalazioni su supporto magnetico possono essere utilizzati cd-rom e cartucce tipo "IBM 3480/3490". I supporti, da trasmettere chiusi in apposita custodia vanno recapitati all'indirizzo indicato nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni".

## Capitolo 5

### Verifiche sulla affidabilità delle segnalazioni



Gli enti segnalanti devono trasmettere le informazioni dovute nel rispetto delle coerenze, delle modalità di rappresentazione dei fenomeni e degli standard tecnici indicati nella normativa segnaletica.

L'attivazione di efficaci sistemi di controllo preventivo dei dati presso le istituzioni segnalanti è strumento essenziale per assicurare la massima affidabilità delle informazioni prodotte. E' cura dei responsabili aziendali predisporre adeguati presidi organizzativi al processo di produzione delle informazioni.

Per agevolare l'attività di verifica la Banca d'Italia mette a disposizione degli intermediari una griglia di controlli che verificano le coerenze logiche e andamentali tra le informazioni presenti nei flussi. I controlli vengono comunicati agli intermediari con modalità che ne facilitano l'applicazione elettronica.

In particolare: per le banche vengono diffusi con il protocollo in uso per la distribuzione della documentazione prodotta dal gruppo interbancario PUMA 2; per gli intermediari finanziari con i programmi di "diagnostica" distribuiti dalla Banca d'Italia.

Gli intermediari devono sottoporre le informazioni ai suddetti controlli. Gli eventuali errori devono essere sanati prima dell'invio della segnalazione, senza documento per il rispetto delle scadenze previste.

Per taluni controlli vengono utilizzate le informazioni contenute nell'anagrafe titoli della Banca d'Italia. Un estratto dell'anagrafe viene messo a disposizione degli enti segnalanti, previo accreditamento e rilascio di credenziali da parte della Banca d'Italia, all'indirizzo <https://racdati.bancaditalia.it>.

Il Servizio Rilevazioni Statistiche sottopone comunque le informazioni ricevute ai medesimi controlli; eventuali esiti negativi formeranno oggetto di comunicazione agli enti segnalanti. Questi dovranno provvedere alla **immediata sistemazione** degli errori rilevati ovvero, relativamente alle anomalie statistiche che trovano spiegazione nella operatività aziendale, alla conferma dei dati; in quest'ultimo caso l'azienda dovrà essere in grado, ove richiesto, di fornire opportuni chiarimenti.

Le segnalazioni possono essere sottoposte ad ulteriori controlli in relazione alle diverse necessità di utilizzo. Gli eventuali esiti negativi di tali controlli vengono portati a conoscenza degli enti con una **comunicazione di rilievi**. Gli enti devono provvedere alla sistemazione degli errori con la massima tempestività e comunque non oltre i termini specificati nelle relative comunicazioni.

Le comunicazioni avvengono :

- per le banche, di norma, attraverso l'utilizzo della rete interbancaria;
- per gli enti finanziari non bancari, gli istituti di pagamento, gli istituti di moneta elettronica e i gruppi di SIM e per le banche che utilizzano la piattaforma INFOSTAT, di norma, mediante posta elettronica e notifica all'indirizzo <https://infostat.bancaditalia.it>.
- per gli enti finanziari non bancari che utilizzano la piattaforma R.D.V.I., di norma, mediante posta elettronica e notifica all'indirizzo <http://racdati.bancaditalia.it>;

Le tipologie dei controlli eseguiti sui flussi segnaletici nonché le modalità tecniche utilizzate per la comunicazione agli enti degli errori o anomalie sono riportate nell'allegato 5 - parte prima.

Per agevolare una rapida interazione sulle problematiche connesse con le segnalazioni, le banche e gli enti finanziari devono comunicare al Servizio Rilevazioni Statistiche con apposita lettera i nominativi, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica dei funzionari preposti alla produzione e all'invio delle segnalazioni nonché il numero del telefax. Eventuali successive variazioni alle informazioni richieste devono essere prontamente comunicate.



## Capitolo 6

### Segnalazioni di rettifica/conferma



## Premessa

Le rettifiche devono essere effettuate nei termini indicati nel capitolo precedente. La mancata o ritardata produzione delle rettifiche costituisce un elemento negativo di valutazione della situazione organizzativa aziendale e configura un inadempimento sanzionabile ai sensi della normativa vigente.

La correzione delle informazioni può essere effettuata o attraverso la riproposizione dell'intera segnalazione originaria (vedi paragrafo 1) o con specifici interventi correttivi sulle parti delle segnalazioni inficiate da errori o anomalie (cfr. paragrafo 2).

Nell'approntamento delle rettifiche, gli enti devono tenere in debito conto tutte le interrelazioni presenti all'interno delle "basi informative".

## 1 Riproposizione dell'intera segnalazione

Le banche e gli enti finanziari possono riproporre l'intera segnalazione allorquando, in relazione alla numerosità delle rettifiche da apportare, lo ritengano opportuno.

L'intera segnalazione deve essere comunque riprodotta nel caso in cui l'istituzione abbia inviato in precedenza una segnalazione incompleta (ad esempio mancanza di una o più sezioni di una base informativa).

La riproduzione dell'intera segnalazione può essere altresì richiesta dalla Banca d'Italia per ragioni di ordine tecnico.

Per quanto riguarda la modalità di trasmissione si rimanda al [capitolo 3](#) e alle specifiche tecniche contenute nell'[allegato 2](#).

Si rammenta che ad ogni successivo invio andrà incrementato in stretta sequenza il campo NUMINV (numero invio) nel record di testa e di coda del file contenente le informazioni (cfr. in proposito [allegato 2](#)).

## 2 Invio delle segnalazioni di rettifica

Le banche dovranno effettuare le segnalazioni di rettifica utilizzando la rete interbancaria (1).

Per le segnalazioni relative alla sottosezione III.7 (“perdite storicamente registrate sulle posizioni in *default*”) deve essere utilizzata l'applicazione INFOSTAT (vers.2).

Le altre istituzioni dovranno utilizzare il canale internet.

Non è previsto l'utilizzo del supporto cartaceo.

Le specifiche tecniche per il confezionamento delle rettifiche sono riportate nell'[allegato 5](#) - Parte seconda.

Agli enti finanziari non bancari, agli istituti di pagamento, agli istituti di moneta elettronica e ai gruppi di SIM e alle banche che utilizzano l'applicazione INFOSTAT, nel caso in cui circostanze eccezionali determinino l'indisponibilità di tale applicazione di raccolta dati, la Banca d'Italia fornirà ove del caso specifiche istruzioni per l'inoltro dei dati.

Gli enti finanziari che utilizzano l'applicazione R.D.V.I. che abbiano manifestato, con lettera da inviare al Servizio Rilevazioni Statistiche, momentanee difficoltà di gestione rispettivamente della rete interbancaria o del canale internet potranno utilizzare il supporto magnetico.

---

1 ) E' in corso una graduale migrazione sulla infrastruttura INFOSTAT delle segnalazioni individuali e su base consolidata secondo la tempistica che viene resa nota con apposite comunicazioni e pubblicata sul sito internet della Banca d'Italia all'indirizzo:

[http://www.bancaditalia.it/statistiche/racc\\_datser/intermediari/RDVI/banche/calendario\\_infostat.pdf](http://www.bancaditalia.it/statistiche/racc_datser/intermediari/RDVI/banche/calendario_infostat.pdf)

### 3 Invio delle segnalazioni di conferma

Le banche e gli enti finanziari che, in seguito a comunicazioni di anomalie sulle segnalazioni prodotte, accertino la correttezza dei dati così come segnalati, devono provvedere a una apposita segnalazione di conferma, nei termini previsti nel [cap. 5](#).

Le specifiche tecniche per il confezionamento delle conferme sono riportate nell'[allegato 5](#) - Parte seconda. Per quanto riguarda i mezzi di trasmissione si rinvia alle indicazioni contenute nel paragrafo precedente.

Le conferme e le rettifiche riconducibili alla stessa segnalazione potranno trovare collocazione nel medesimo file di risposta ai rilievi. Qualora, peraltro, le istituzioni provvedano alla modifica dei dati riproducendo l'intero flusso informativo, le stesse devono far tenere le eventuali conferme mediante una separata segnalazione seguendo le modalità sopra riportate.

## Capitolo 7

### Flusso di ritorno alle banche





La Banca d'Italia elabora i flussi informativi trasmessi dalle banche per predisporre particolari prodotti statistici utili agli stessi enti segnalanti per le proprie scelte gestionali e come supporto alla definizione dei piani strategici aziendali.

Al fine di consentire una agevole interpretazione e un efficiente utilizzo della base informativa di cui trattasi, i flussi sono corredati di una apposita documentazione che descrive analiticamente i contenuti e fornisce i chiarimenti necessari per la lettura dei dati. Tale documentazione viene resa disponibile unitamente alla base statistica ed è strutturata in modo da poter essere sfruttata elettronicamente.

Sempre congiuntamente ai flussi vengono messi a disposizione dei destinatari sia le informazioni di ordine tecnico necessarie per l'utilizzo del file sia il "dizionario degli aggregati statistici"; quest'ultimo – fondamentale strumento di comunicazione interno all'Istituto e tra questo e l'esterno – documenta i concetti e gli indicatori comunemente impiegati nell'esame delle situazioni aziendali e nelle pubblicazioni concernenti l'andamento delle variabili monetarie e creditizie.

I flussi in questione vengono altresì distribuiti, previa richiesta da inoltrare direttamente al Servizio Rilevazioni Statistiche, alle associazioni di categoria.



SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DELLE  
ISTITUZIONI CREDITIZIE E FINANZIARIE

ISTRUZIONI PER LA PRODUZIONE E L'INOLTRO  
DELLE SEGNALAZIONI

TOMO I

ALLEGATI

(Circolare n. 154 del 22 novembre 1991)



# Allegato 1

## Descrizione delle basi informative



- “A1”= Matrice dei conti – dati statistici mensili - sezione prima.
- “A2”= Matrice dei conti – altri dati statistici (parte A) - sezione seconda (ad eccezione delle sottosezioni relative ai servizi di investimento (2.2), ai servizi di pagamento (2.3), ai canali distributivi (2.4 parte prima), della voce 58885 (2.4 parte seconda) e delle voci relative alla traslazione del rischio (2.1 parte prima - voci 58352, 58354, 58356).
- “A3”= Matrice dei conti – altri dati statistici (parte B) - sezione seconda: limitatamente alle sottosezioni relative ai servizi di investimento (2.2), ai servizi di pagamento (2.3), ai canali distributivi (2.4 parte prima) e alle voci relative alla traslazione del rischio (2.1 parte prima - voci 58352, 58354, 58356).
- “A4”= Matrice dei conti – altri dati statistici (parte C) – sezione seconda: voci 58397, 58468, 58890.
- “EP”= Vigilanza consolidata: informazioni per Paese di controparte (sezione 3.8).
- “LD”= Perdite storicamente registrate sulle posizioni in *default*: per le banche sezione III.7; per gli intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93 sezione II.13.
- “LY”= Banche e SIM - sezione quarta: dati di monitoraggio del rischio di liquidità - copertura della liquidità (LCR) su base individuale.
- “L1”= Gruppi bancari e gruppi di SIM - vigilanza consolidata - sezione quarta: dati di monitoraggio del rischio di liquidità - copertura della liquidità (LCR) su base consolidata.
- “M”= Vigilanza consolidata: segnalazione statistica - sezioni prima, seconda e terza (ad eccezione della sezione 3.8).
- “S”= Attività di intermediazione mobiliare: SIM – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine: Sez. III.
- “T”= Attività di intermediazione mobiliare: SIM - Dati patrimoniali: Sez. I; Dati di conto economico e altre informazioni: Sez. II;
- “T1”= Organismi di investimento collettivo del risparmio: società di gestione - Situazione dei conti: sez. I.
- “T2”= Organismi di investimento collettivo del risparmio: società di gestione - Patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali, informazioni statistiche: sezz. II-III.
- “T3”= Organismi di investimento collettivo del risparmio: fondi comuni di investimento aperti diversi dai fondi monetari e dai fondi speculativi- Dati patrimoniali, informazioni sulla composizione del portafoglio, situazione quote, valore delle quote, informazioni sulle commissioni e provvigioni: sezz. I-II-III-IV-V.
- “T4”= Organismi di investimento collettivo del risparmio: fondi comuni di investimento aperti - Rendiconto di gestione: sez. VI.
- “TA”= Organismi di investimento collettivo del risparmio: fondi comuni di investimento chiusi - Dati patrimoniali, informazioni sulla composizione del portafoglio, situazione quote, valore delle quote, informazioni sulle commissioni e provvigioni: sezz. I-II-III-IV-V.
- “TB”= Organismi di investimento collettivo del risparmio: fondi comuni di investimento chiusi - Rendiconto di gestione: sez. VI.

- "T5"= Organismi di investimento collettivo del risparmio: comparti non monetari delle SICAV - Dati patrimoniali, informazioni sulla composizione del portafoglio, situazione delle azioni, valore delle azioni, informazioni sulle commissioni e provvigioni: sezz. I-III-IV-V-VI.
- "T6"= Organismi di investimento collettivo del risparmio: SICAV - Dati di conto economico: sezz. II.
- "T7"= Organismi di investimento collettivo del risparmio: fondi comuni di investimento aperti monetari - Dati patrimoniali, informazioni sulla composizione del portafoglio, situazione quote, valore delle quote, informazioni sulle commissioni e provvigioni: sezz. I-II-III-IV-V.
- "T8"= Organismi di investimento collettivo del risparmio: comparti monetari delle SICAV - Dati patrimoniali, informazioni sulla composizione del portafoglio, situazione delle azioni, valore delle azioni, informazioni sulle commissioni e provvigioni: sezz. I-III-IV-V-VI.
- "T9"= Organismi di investimento collettivo del risparmio esteri - Informazioni statistiche.
- "TS"= Organismi di investimento collettivo del risparmio: fondi comuni di investimento aperti speculativi- Dati patrimoniali, informazioni sulla composizione del portafoglio, situazione quote, valore delle quote, informazioni sulle commissioni e provvigioni: sezz. I-II-III-IV-V.
- "U"= Attività di intermediazione mobiliare: SIM - Segnalazioni sui servizi d'investimento: Sez. IV;
- "V2"= Attività di intermediazione mobiliare: SIM – Segnalazioni consolidate: Dati patrimoniali, dati di conto economico e altre informazioni, segnalazioni sui servizi d'investimento: sezz. I-II-III;
- "W"= Matrice dei conti - sezione terza: dati di bilancio .
- "Y" = Banche e SIM- sezione quarta: fondi propri su base individuale, rischio di credito e di controparte su base individuale, grandi esposizioni su base individuale, requisiti patrimoniali individuali sui rischi di mercato, requisito patrimoniale individuale per il rischio operativo, posizione patrimoniale individuale, rischio di liquidità - finanziamento stabile (NSFR) su base individuale, leva finanziaria su base individuale, soggetti collegati su base individuale, SIM escluse dall'ambito di applicazione del pacchetto "CRR/CRDIV" – informazioni sui requisiti patrimoniali minimi e voce 58885 (2.4 parte seconda);
- "1"= Gruppi bancari e gruppi di SIM - vigilanza consolidata - sezione quarta: fondi propri su base consolidata, rischio di credito e di controparte su base consolidata, grandi esposizioni su base consolidata, requisiti patrimoniali a livello consolidato sui rischi di mercato, requisiti patrimoniali a livello consolidato per il rischio operativo, posizione patrimoniale consolidata, rischio di liquidità - finanziamento stabile (NSFR) su base consolidata, leva finanziaria su base consolidata, soggetti collegati su base consolidata;
- "3"= Intermediari finanziari ex art. 107 D.lgs. 385/93, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica - Dati patrimoniali e Altre informazioni: sezz. I e II (ad esclusione delle voci 46442, 46444, 52120, 52170, 52174, 52178, 52182, 52186, 52212, 58670, 52264, 52280, 52282, 52288, 52292, 52298, 52363, 52365, 52367, 52369, 52376 e 52515);



- "4"= Intermediari finanziari ex art. 107 D.lgs. 385/93, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica - Dati di conto economico e Dati di fine esercizio: sezz. III e V; Altre informazioni: Sez. II (limitatamente alle voci 46442, 46444, 52120, 52170, 52174, 52178, 52182, 52186, 52212, 58670, 52264, 52280, 52282, 52288, 52292, 52298, 52363, 52365, 52367, 52369, 52376 e 52515);
- "5"= Intermediari finanziari ex art. 107 D.lgs. 385/93, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica - Patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali: sez. IV ;
- "6"= Dati di bilancio delle banche assoggettate alla procedura di amministrazione straordinaria: matrice dei conti sezione terza;
- "3A"= Intermediari finanziari ex art. 106 D.lgs. 385/93 – Dati patrimoniali; Crediti di firma, Impegni e rischi e conti d'ordine; Conto economico; Altre informazioni: Parte I - sezz. I, II, III e IV;



## Allegato 2

### Caratteristiche e specifiche tecniche per l'invio delle segnalazioni



# 1 Le modalità di trasmissione

Le segnalazioni vengono inoltrate attraverso l'utilizzo della rete interbancaria ("file transfer"), del canale internet o del supporto magnetico (1).

Le indicazioni di carattere generale sulla struttura dei file sono contenute nelle disposizioni in materia di "MODALITÀ DI SCAMBIO DELLE INFORMAZIONI" distribuite al Sistema creditizio e finanziario da parte del Servizio Rilevazioni Statistiche.

Si riportano di seguito le specifiche tecniche relative alla trasmissione tramite il canale internet, la rete interbancaria e il supporto magnetico.

## 1.1 Trasmissione delle segnalazioni tramite il canale internet o su supporto magnetico (2).

### 1.1.1 Specifiche tecniche inerenti all'invio delle informazioni

La lunghezza dei record da inviare è di 116 byte.

#### 1.1.1.1 Record testa (Cardinalità 1/1)

La struttura del record di testa è descritta nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni". Nel Glossario ([allegato n. 3](#)) vengono riportate le informazioni di maggiore dettaglio per la valorizzazione dei campi CODICE APPLICAZIONE, TIPO MESSAGGIO, DATA CONTABILE e ZONA APPLICATIVA.

#### 1.1.1.2 Record movimento

La struttura del record movimento è articolata in: "progressivo record", "tipo record" e "contenuto applicativo".

- 
- 1) Le modalità di archiviazione delle segnalazioni inviate al Servizio RST non prevedono la conservazione fisica dei supporti trasmessi dagli intermediari, ma unicamente la loro duplicazione negli archivi magnetici della Banca d'Italia.
  - 2) Le specifiche tecniche sulla struttura dei file trasmessi su supporto magnetico, ove non espressamente specificato, devono ritenersi valide anche per le segnalazioni trasmesse tramite internet.
- L'indirizzo cui trasmettere i supporti magnetici è riportato nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni".

La descrizione dei campi “progressivo record” e “tipo record” è contenuta nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni".

Il contenuto applicativo del record movimento è così articolato:

- a) record “identificativo movimento” (tipo record 001);
- b) record “segnalazione” (tipo record 003 - tipo record 053 - tipo record 054) (3).

Si precisa che ogni invio deve contenere **un solo** record “identificativo movimento” e da **uno a "n"** record “segnalazioni”.

Nell’ambito dei record "movimento" le occorrenze debbono essere ordinate in modo crescente relativamente all’attributo "tipo record" e alla chiave di selezione (cfr. Glossario - allegato n. 3).

Non sono consentiti record con la stessa chiave di selezione.

I tracciati relativi alle diverse tipologie di record sono descritti di seguito.

#### Record “identificativo-movimento” (tipo record 001) - Cardinalità 1/1

POS	NOME CAMPO	PIC	LNG	DESCRIZIONE	DOMINIO
1-7	PROGRESSIVO RECORD	9	7	progressivo record	cfr. “Modalità di scambio delle informazioni”
8-10	TIPO RECORD	9	3	tipo record	001
11-12	TIPBAINF	X	2	base informativa	cfr. <i>Glossario</i>
13-14	NUMINV	9	2	numero invio	cfr. <i>Glossario</i>
15-22	FILLER	X	8	a disposizione	zero
23-38	CODFIS	X	16	codice fiscale	cfr. <i>Glossario</i>
39-106	FILLER	X	68	a disposizione	zero
107-108	TIPCOVAR	X	2	tipo codice variabile	cfr. <i>Glossario</i>
109-116	FILLER	X	8	a disposizione	zero

- 3) I tipi record 053 e 054 vanno utilizzati nei casi in cui è prevista la crittografia. Più in particolare:
- il tipo record 053 va utilizzato quando la crittografia interessa i soli importi (la specifica di crittografia per il campo “importo” (IMPO) è “K14p” (devono, cioè, essere crittografati i primi 14 caratteri));
  - il tipo record 054 va utilizzato quando la crittografia interessa gli importi e la zona di controparte (la specifica di crittografia per il campo “importo” (IMPO) è “K14p”, per il campo “zona di controparte” (ZONCON) è “K51p” (devono, cioè, essere crittografati i primi 51 caratteri)).

La crittografia va effettuata sul flusso ordinato per “codice record”.

## Record "segnalazione" (tipo record 003 o 053 o 054) - Cardinalità 1/n

POS	NOME CAMPO	PIC	LNG	DESCRIZIONE	DOMINIO
1-7	PROGRESSIVO RECORD	9	7	progressivo record	cfr. "Modalità di scambio delle informazioni"
8-10	TIPO RECORD	9	3	tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
11-15	VOCE	9	5	voce	cfr. <i>Glossario</i>
16-17	SOTVOC	9	2	sottovoce	cfr. <i>Glossario</i>
18-18	RESI	9	1	residenza	cfr. <i>Glossario</i>
19-19	DIVI	9	1	divisa	cfr. <i>Glossario</i>
20-21	DURA	9	2	durata	cfr. <i>Glossario</i>
22-22	SEGNO	X	1	segno dell'importo	cfr. <i>Glossario</i>
23-37	IMPO	S9	15	importo (nei casi previsti, la specifica di crittografia è K14p)	cfr. <i>Glossario</i> e "Modalità di scambio delle informazioni"
38-110	ZONCON	X	73	zona di controparte (nei casi previsti, la specifica di crittografia è K51p)	cfr. <i>Glossario</i> e "Modalità di scambio delle informazioni"
111-116	FILLER	X	6	a disposizione	zero

### 1.1.1.3 Record coda (Cardinalità 1/1)

La struttura del record di coda è descritta nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni". Nel Glossario ([allegato n. 3](#)) vengono riportate le informazioni di maggiore dettaglio per la valorizzazione dei campi CODICE APPLICAZIONE e TIPO MESSAGGIO.

I campi VALORE CONTROLLO AUTENTICAZIONE INVIO e VERSIONE DIAGNOSTICO devono essere valorizzati con tutti "zeri".

## 1.2 Trasmissione su rete interbancaria (FILE TRANSFER) delle segnalazioni.

Le indicazioni di carattere generale per la trasmissione su rete interbancaria ("file transfer") sono riportate nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni". Si precisa che la sigla dell'applicazione è "PRI03".

Per gli aspetti connessi con la trasmissione delle segnalazioni sono valide le specifiche tecniche indicate per la trasmissione su supporto magnetico (cfr. paragrafo 1.1).

## 2 Modalità di registrazione della zona di controparte (campo ZONCON)

Il campo in oggetto, compreso nel record "segnalazione" è destinato a contenere i parametri di disaggregazione previsti dalla base informativa. Il contenuto è variabile in funzione della forma tecnica di riferimento. I codici "campo" previsti per ciascuna forma tecnica devono essere sempre segnalati, anche se il valore associato è zero.

A titolo esemplificativo vengono illustrate le modalità di riempimento del campo con riferimento ai flussi denominati:

- segnalazioni di "Vigilanza su base Consolidata";
- segnalazioni della "matrice dei conti";
- segnalazioni sulle attività di intermediazione mobiliare;
- segnalazioni degli intermediari finanziari ex art. 107 D.lgs. 385/93, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica;
- segnalazioni degli organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

### 2.1 Segnalazioni di vigilanza su base consolidata

Si riportano taluni esempi di riempimento della zona di controparte:

- a) presenza dei dettagli informativi "sottosistema di rilevazione" e "soggetto di riferimento":

02029	valore previsto	01165	codice soggetto	0_zeri_0
38..42	43..47	48..52	53..65	66..116

- b) presenza dei dettagli "sottosistema di rilevazione", "vita residua" e "soggetto di riferimento":

02029	valore	00040	valore	01165	codice soggetto	0_zeri_0
38..42	43..47	48..52	53..55	56..60	61..73	74..116

- c) presenza dei dettagli informativi "sottosistema di rilevazione", "soggetto di riferimento" e "sottosistema di appartenenza della controparte":



02029	valore	01013	valore	01165	codice soggetto	0_zeri_0
38..42	43..47	48..52	53..57	58..62	63..75	76..116

- d) presenza dei dettagli "sottosistema di rilevazione", "nominativo" e "soggetto di riferimento":

02029	valore	01165	codice soggetto	01172	codice censito	0_zeri_0
38..42	43..47	48..52	53..65	66..70	71..83	84..116

- e) presenza dei dettagli "settore", "sottosistema di rilevazione" e soggetto di riferimento:

00011	valore	02029	valore	01165	codice soggetto	0_zeri_0
38..42	43..45	46..50	51..55	56..60	61..73	74..116

## 2.2 Matrice dei conti

Nell'ambito della rilevazione concernente la "matrice di vigilanza" possono essere identificate numerose combinazioni di dettagli informativi che influenzano il riempimento della zona in oggetto. Al riguardo si elencano alcune tipologie a titolo esemplificativo:

- a) presenza del solo dettaglio informativo "codice ISIN dei titoli di proprietà"

00032	valore	0_zeri_0
38..42	43..54	55..116

- b) presenza dei dettagli informativi "stato di residenza della filiale estera"

00016	valore	0_zeri_0
38..42	43..45	46..116

- c) presenza del solo dettaglio "codice valuta"

00007	valore	0_zeri_0
38..42	43..45	46..116

d) presenza dei dettagli informativi:

- codice valuta;
- settore di appartenenza del debitore;
- stato di residenza del debitore;
- stato di residenza del garante;
- settore di attività economica del garante;
- finalità;
- vita residua;
- tipo garanzia.

00007	valore	00011	valore	00016	valore	00018	valore	00019	valore	00022	valore	00040	valore	00352	valore	0_zeri_0
38..42	43..45	46..50	51..53	54..58	59..61	62..66	67..69	70..74	75..77	78..82	83..85	86..90	91..93	94..98	99..100	101..116

e) presenza dei dettagli informativi "settore e gruppo della controparte", "provincia di sportello della segnalante" e "provincia di residenza della controparte"

00011	valore	00012	valore	00013	valore	00015	valore	0_zeri_0
38..42	43..45	46..50	51..53	54..58	59..63	64..68	69..73	74..116

f) presenza dei dettagli informativi "stato di residenza della controparte" e "stato di residenza della segnalante"

00016	valore	00063	valore	0_zeri_0
38..42	43..45	46..50	51..53	54..116

g) presenza dei dettagli informativi "destinazione economica dell'investimento finanziato", "legge di incentivazione del credito" e "tipo tasso"

00022	valore	00113	valore	00181	valore	0_zeri_0
38..42	43..45	46..50	51..52	53..57	58..62	63..116

## 2.3 Attività di intermediazione mobiliare

Nell'ambito della rilevazione concernente le "attività di intermediazione mobiliare" possono essere identificate numerose combinazioni di dettagli informativi che influenzano il riempimento della zona in oggetto. Al riguardo si elencano alcune tipologie a titolo esemplificativo:

a) assenza di dettaglio informativo

0_zeri_0
38..116

b) presenza del solo dettaglio informativo "indicatore quotazione"

552	valore	0_zeri_0
38..40	41..43	44..116

c) presenza dei dettagli informativi "categoria valori mobiliari" e "indicatore di quotazione"

551	valore	552	valore	0_zeri_0
38..40	41..47	48..50	51..53	54..116

d) presenza dei dettagli informativi: "categoria valori mobiliari", "categoria emittente", "tipologia operazioni" e "categoria controparte"

551	valore	555	valore	558	valore	559	valore	0_zeri_0
38..40	41..47	48..50	51..53	54..56	57..59	60..62	63..65	66..116

## 2.4 Intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93, istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica

Nell'ambito della rilevazione concernente le attività degli intermediari finanziari ex art. 107 D.lgs. 385/93, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica possono essere identificate numerose combinazioni di dettagli informativi che influenzano il riempimento della zona in oggetto. Al riguardo si elencano a titolo esemplificativo alcune tipologie:

a) presenza dei dettagli informativi "sottosettore di attività economica della controparte" e "branca di attività economica della controparte"

00011	valore	00012	valore	0_zeri_0
38..42	43..45	46..50	51..53	54..116

Nei record in cui sono presenti sottosettori di attività economica per i quali non è prevista la branca indicare comunque il cod. 00012 seguito da zeri.

b) nessun dettaglio informativo

0_zeri_0
38..116

- c) presenza dei dettagli informativi "controparte o garante", "equivalente creditizio" e "tipo importo"

00350	valore	00353	valore	00355	valore	0_zeri_0
38..42	43..44	45..49	50..51	52..56	57..58	59..116

## 2.5 Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).

Nell'ambito della rilevazione concernente le attività degli organismi di investimento collettivo del risparmio possono essere identificate numerose combinazioni di dettagli informativi che influenzano il riempimento della zona in oggetto. Al riguardo si elencano a titolo esemplificativo alcune tipologie:

a) nessun dettaglio informativo

0_zeri_0
38..116

b) presenza dei dettagli informativi "tipo gestione SGR" e "fondo/comparto"

513	valore	905	valore	0_zeri_0
38..40	41..44	45..47	48..54	55..116

c) presenza dei dettagli informativi "titoli", "tipo gestione SGR" e "fondo/comparto"

032	valore	513	valore	905	valore	0_zeri_0
38..40	41..52	53..55	56..59	60..62	63..69	70..116



## Allegato 3

### Glossario dei termini e delle codifiche





- CARDINALITÀ: rappresenta la numerosità dei record che vengono trasmessi, oppure il numero delle occorrenze (minime e massime) ammesse all'interno di un record:
  - cardinalità 1/1: deve essere presente una e una sola occorrenza;
  - cardinalità 0/n: le occorrenze possono essere assenti, presenti una o più volte;
  - cardinalità 1/n: deve essere presente almeno una occorrenza.
- CHIAVE DI SELEZIONE: si intende il campo IDRIL per le conferme; i campi VOCE, SOTTOVOCE, RESIDENZA, DIVISA, DURATA e ZONA CONTROPARTE per le segnalazioni e le rettifiche.
- CODAZI: il campo CODAZI (CODice AZIenda) deve essere valorizzato con il valore del codice ABI dell'ente segnalante completo del codice di controllo.
- CODFIS: codice fiscale dell'ente segnalante.
- CODICE APPLICAZIONE: per la valorizzazione del campo si deve utilizzare la seguente tabella:

CODICE BASE INFORMATIVA (TIPBAINF)	DESCRIZIONE	CODICE APPLICAZIONE
<b>***SEGNALAZIONI ALLA BANCA D'ITALIA***</b>		
<b>*Segnalazioni Di Vigilanza*</b>		
A1	MATRICE DEI CONTI – DATI STATISTICI MENSILI - sezione I	429
A2	MATRICE DEI CONTI- ALTRI DATI STATISTICI (parte A) - sezione II	430
A3	MATRICE DEI CONTI - ALTRI DATI STATISTICI (parte B) – sezione II	457
A4	MATRICE DEI CONTI – ALTRI DATI STATISTICI (parte C) – sezione II	466
EP	VIGILANZA CONSOLIDATA – INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE	458
M	VIGILANZA CONSOLIDATA – SEGNALAZIONE STATISTICA	405
LD	PERDITE STORICAMENTE REGISTRATE SULLE POSIZIONI IN DEFAULT - BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 107 D.LGS. 385/93	
LY	BANCHE E SIM – RISCHIO DI LIQUIDITA' (COPERTURA DELLA LIQUIDITA')	000
L1	GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM - RISCHIO DI LIQUIDITA' (COPERTURA DELLA LIQUIDITA') SU BASE CONSOLIDATA	000
S	SIM - SEGNALAZIONI MENSILI DI VIGILANZA	408
T	SIM - SEGNALAZIONI TRIMESTRALI/SEMESTRALI DI VIGILANZA	409
T1	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: SOCIETA' DI GESTIONE - SITUAZIONE DEI CONTI	433
T2	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: SOCIETA' DI GESTIONE - PATRIMONIO DI VIGILANZA, REQUISITI PATRIMONIALI E INFORMAZIONI STATISTICHE	434
T3	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI DIVERSI DAI FONDI MONETARI E DAI FONDI SPECULATIVI - DATI PATRIMONIALI	435
T4	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI - RENDICONTO DI GESTIONE	436
TA	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO CHIUSI - DATI PATRIMONIALI	446
TB	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO CHIUSI - RENDICONTO DI GESTIONE	447
T5	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: COMPARTI NON MONETARI DELLE SICAV – DATI PATRIMONIALI	437
T6	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: SICAV - DATI DI CONTO ECONOMICO	438
T7	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI MONETARI - DATI PATRIMONIALI	442
T8	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: COMPARTI MONETARI DELLE SICAV – DATI PATRIMONIALI	445
T9	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO ESTERI – INFORMAZIONI STATISTICHE	453

TS	ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI SPECULATIVI - DATI PATRIMONIALI	456
U	SIM - SEGNALAZIONI SUI SERVIZI D'INVESTIMENTO	410
V2	GRUPPI DI SIM - SEGNALAZIONI CONSOLIDATE	000
W	BANCHE - DATI DI BILANCIO – sezione III	412
Y	BANCHE E SIM – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI SU BASE INDIVIDUALE - sez. IV	413
1	GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM - SEGNALAZIONI PRUDENZIALI SU BASE CONSOLIDATA	414
3A	INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART.106 – DATI PATRIMONIALI, CREDITI DI FIRMA, IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE, CONTO ECONOMICO e ALTRE INFORMAZIONI	463
3	INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 107, ISTITUTI DI PAGAMENTO E ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA - DATI PATRIMONIALI e ALTRE INFORMAZIONI	417
4	INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 107, ISTITUTI DI PAGAMENTO E ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA - DATI DI CONTO ECONOMICO e DATI DI FINE ESERCIZIO	418
5	INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 107, ISTITUTI DI PAGAMENTO E ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA - PATRIMONIO DI VIGILANZA E REQUISITI PATRIMONIALI	419
6	BANCHE - DATI DI BILANCIO E DI CONTO ECONOMICO DELLE BANCHE ASSOGGETTATE ALLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	420
*Altre segnalazioni*		
7	SEGNALAZIONI AI SENSI DELLA L.108/96 (USURA)	426

- CODICE DIVISA: il campo deve essere obbligatoriamente valorizzato con “EUR”.
- DATA CONTABILE: il campo DATA CONTABILE deve essere obbligatoriamente valorizzato con la data cui si riferisce la segnalazione.
- DIVI: per la valorizzazione del campo DIVI (DIVI<sub>sa</sub>) cfr. codifica TOMI II e III.
- DURA: per la valorizzazione del campo DURA (DURA<sub>ta</sub>) cfr. codifica TOMI II e III.
- IDRIL (IDentificativo RILievo): ogni rilievo individuato dalla Banca d'Italia e trasmesso all'ente segnalante è identificato, sulla comunicazione di errore, da un numero di riferimento (es. NUMIDRIL=2714). Tale numero deve essere utilizzato per valorizzare il campo IDRIL nelle eventuali segnalazioni di *conferma ai dati*.
- IMPO, IMPPRE e IMPATT: I campi IMPO, IMPPRE e IMPATT (IMPO<sub>rt</sub>, IMPO<sub>rt</sub> PREcedente e IMPO<sub>rt</sub> ATTuale) possono essere registrati nel formato "signed". Nella codifica EBCDIC gli importi positivi vanno segnalati ponendo a "F" o "C" il semibyte di "zonatura" dell'ultima cifra a destra; gli importi negativi, ove previsti, vanno segnalati ponendo tale semibyte a "D" o "E". Per la codifica ASCII il semibyte di zonatura conterrà '3' per gli importi positivi, '7' per quelli negativi.
- TIPCOVAR (TIPO CODICI VARIabili): il campo deve essere valorizzato con:
  - “00” se i campi della “zona di controparte” sono identificati con codici della lunghezza di 3 posizioni;
  - “V5” se i campi della “zona di controparte” sono identificati con codici della lunghezza di 5 posizioni.

- NUMINV: il campo NUMINV (NUMero INVio) è un progressivo nell'ambito della data di riferimento, base informativa. Esso contiene il valore 01 in occasione del primo invio; 02, 03, etc. per ogni successivo invio. Il dominio del campo va da 01 a 99. Non sono ammessi salti di numerazione del numero invio.
- NUMLOT: il campo NUMLOT (NUMero LOTto) è un progressivo nell'ambito del "NUMINV" di riferimento: esso contiene il valore 01 in occasione del primo lotto; 02, 03, etc. per ogni successivo lotto. Non sono permessi salti di numerazione di un numero lotto nell'ambito dello stesso invio. Il dominio del campo va da 01 a 99.
- NUMPROT: il campo NUMPROT (NUMero PROTOcollo) rappresenta il protocollo di riferimento alla segnalazione di errore (in caso di rettifiche di iniziativa da parte dell'ente utilizzare il numero convenzionale 9999999999999).
- RESI: per la valorizzazione del campo RESI (RESIdenza) cfr. codifica TOMI II e III.
- SEGNO: il campo deve essere valorizzato nel caso di utilizzo del campo "IMPO" in formato non "signed". Può assumere i seguenti valori:
  - "+" nel caso di importo positivo;
  - "-" nel caso di importo negativo.
 Il valore "0" equivale a importo positivo.
- SOTVOC: per la valorizzazione del campo SOTVOC (SOTto VOCE) v.codifica TOMI II e III.
- TIPBAINF (TIPO Base INFormativa): il valore deve essere allineato a sinistra completandolo con blank a destra. Per la valorizzazione del campo TIPBAINF cfr. la tabella riportata sotto la voce "CODICE APPLICAZIONE" del presente glossario.
- TIPO COMUNICAZIONE: il campo può assumere i seguenti valori: 510 per le comunicazioni di rilievi, 520 per le comunicazioni generiche, 540 per le comunicazioni relative a errori su lotti di rettifiche e/o conferme, 550 per le comunicazioni relative a scarti di invii e di sollecito per ritardo nell'invio delle comunicazioni o nella risposta a rilievi.
- TIPO MESSAGGIO: il campo deve essere valorizzato con:
  - "001" per l'invio di una segnalazione;
  - "002" per l'invio di un lotto di rettifiche e/o conferme.
- TIPOPE: il campo TIPOPE (TIPO OPERazione) può assumere i seguenti valori: I=inserimento, C=cancellazione, V=variazione.
- VOCE: per la valorizzazione del campo cfr. codifica TOMI II e III.
- ZONA APPLICATIVA: contiene il campo CODICE DIVISA (cfr). Per la parte non utilizzata il campo deve essere valorizzato con tutti zeri.

- ZONCON: La zona di controparte (campo ZONCON) contiene gli elementi di dettaglio richiesti nelle diverse tipologie di rilevazioni in funzione della forma tecnica e pertanto può comportare strutture diversificate di informazioni. I parametri di disaggregazione previsti dalle forme tecniche vanno caratterizzati con codici identificativi i cui "valori" sono riportati nella tabella "codici di identificazione dei campi" contenuta nei TOMI II e III. Sotto il profilo informativo ogni parametro può identificare entità diverse (ad es. stato del debitore o stato del garante o stato del beneficiario) che vanno contraddistinte con codici "campo" specifici.

I codici "campo" previsti per ciascuna forma tecnica devono essere **sempre** segnalati anche se il valore associato assume il valore zero.

Al fine di garantire l'univocità e la sequenza delle segnalazioni si rende necessario selezionare le coppie "codice campo-valore" in ordine ascendente di codice campo.

La parte non utilizzata del campo ZONCON deve contenere il carattere blank ('40' in esadecimale per EBCDIC e '20' per ASCII) per le rettifiche e tutti zeri per le segnalazioni.

## Allegato 4

### Istruzioni tecniche per la crittografia dei dati



La funzione di crittografia viene applicata alle segnalazioni di invii "completi" e a quelle di "rettifica" e interessa l'intera base informativa "W" (dati di bilancio). Devono essere crittografati l'importo e la zona di controparte delle segnalazioni "nominative" (voce 40733/04); per le restanti voci deve essere crittografato solo l'importo.

Le caratteristiche dei programmi predisposti per le funzioni di crittografia e le modalità di installazione e di utilizzo sono contenute nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni" distribuite dal Servizio Rilevazioni Statistiche.

Tali istruzioni devono essere integrate così come di seguito indicato.

Per le segnalazioni di **invii completi** gli enti segnalanti dovranno:

- 1) impostare nel "record di testa" la data di crittografia in luogo della data di produzione del flusso informativo;
- 2) codificare il record "segnalazione" con i seguenti valori:
  - "053" - record "segnalazione" riferito a voci per le quali deve essere eseguita la crittografia del solo importo;
  - "054" - record "segnalazione" riferito a voci per le quali deve essere eseguita la crittografia dell'importo e della zona di controparte.
- 3) crittografare i primi 14 caratteri degli importi e, nel caso di tipo record "054", anche i primi 51 caratteri della zona di controparte.
- 4) applicare il programma di crittografia dopo aver ordinato il flusso informativo per "tipo record".(1).

Per le **segnalazioni di rettifica** gli enti segnalanti dovranno:

- 1) impostare nel "record di testa" la data di crittografia in luogo della data di produzione del flusso informativo;
- 2) codificare il record "rettifica" con i seguenti valori
  - "053" - record "rettifica" riferito a voci per le quali deve essere eseguita la crittografia del solo importo;
  - "054" - record "rettifica" riferito a voci per le quali deve essere eseguita la crittografia dell'importo e della zona di controparte.
- 3) crittografare i caratteri che vanno dall'ottavo al quattordicesimo di ciascuno dei due importi presenti nelle segnalazioni di rettifica e, nel caso di tipo record "054", i primi 51 caratteri della zona di controparte;
- 4) applicare il programma di crittografia dopo aver ordinato il flusso informativo per "tipo record"

---

1) In particolare, tra i parametri da fornire al programma di crittografia, il C.R.O. (codice di riferimento dell'operazione) dovrà essere avvalorato con il numero progressivo del record all'interno del flusso.





## Allegato 5

Rilievi sulle segnalazioni e altre comunicazioni in  
materia segnaletica

-

Rettifiche e conferma ai dati trasmessi



Le informazioni del presente allegato sono da considerare a integrazione delle disposizioni in materia di “MODALITÀ DI SCAMBIO DELLE INFORMAZIONI” distribuite al sistema creditizio e finanziario da parte del Servizio Rilevazioni Statistiche. Si rammenta, a tale proposito, che il termine “messaggio” si riferisce a informazioni inoltrate da un ente segnalante alla Banca d'Italia, mentre, con il termine “comunicazione”, ci si riferisce a informazioni inoltrate dalla Banca d'Italia agli enti segnalanti.



## PARTE PRIMA

### Caratteristiche e specifiche tecniche per la trasmissione di rilievi sulle segnalazioni e di altre comunicazioni in materia segnaletica

#### Premessa

I rilievi e le altre comunicazioni in materia segnaletica sono confezionate sotto forma di “testo” e non richiedono, pertanto, interventi di decodifica da parte degli enti riceventi.

# 1 I rilievi

I controlli effettuati sui flussi informativi inoltrati dalle banche e dagli enti finanziari avvengono su più livelli logici. In sintesi:

- 1) controlli di archiviazione: verificano che le informazioni trasmesse rispettino i protocolli tecnici previsti e siano in linea con le segnalazioni attese;
- 2) controlli formali: verificano la rispondenza dei dati alle caratteristiche dei fenomeni censiti e fanno emergere gli errori di codifica o di incompatibilità tra le varie informazioni che impediscono una corretta interpretazione dei dati segnalati;
- 3) controlli deterministici: verificano la coerenza tra le varie parti della singola segnalazione e tra questa e le altre segnalazioni concernenti fenomeni con i quali sussistono correlazioni;
- 4) controlli basati sull'utilizzo di tecniche statistiche.

Gli eventuali errori e/o anomalie che vengono riscontrati sono portati a conoscenza degli enti interessati secondo le modalità riportate al capitolo 5.

Per stabilire una perfetta coincidenza fra dati controllati e situazione portata a conoscenza degli enti segnalanti, nelle comunicazioni di errori e/o anomalie, verrà indicato, oltre alla "base informativa" e alla "data contabile", anche il "numero invio" a cui si riferisce l'elaborazione.

Le rettifiche apportate ai dati (cfr. [capitolo 6](#) e Parte seconda del presente allegato) saranno sottoposte a controlli anche di congruità con le segnalazioni in precedenza trasmesse.

La nuova situazione delle anomalie che dovessero persistere nei dati verrà portata a conoscenza dell'ente interessato per eventuali ulteriori interventi. La comunicazione farà riferimento, oltre alla "base informativa", "data contabile" e "numero invio", al "numero lotto rettifiche" elaborato (cfr. in proposito Parte seconda del presente allegato - paragrafo 5).

In relazione alle diverse casistiche dei rilievi, gli enti segnalanti devono attenersi alle indicazioni riportate di seguito.

- Rilievi di archiviazione: valutare la natura dell'anomalia riscontrata che ha impedito la corretta acquisizione dei dati e provvedere alla produzione di una nuova segnalazione corretta dei dati in parola (1).
- Rilievi formali e deterministici: verificare le cause degli errori e provvedere a inoltrare tutte le necessarie rettifiche.

---

1) Nel caso di rilievi di archiviazione derivanti dalla produzione di segnalazioni non dovute, non sarà necessario trasmettere alcun messaggio.

- Rilievi di natura statistica: verificare la congruità dei dati segnalati provvedendo a effettuare tutte le necessarie rettifiche. Qualora gli enti accertino la correttezza dei dati così come segnalati, devono effettuare un'apposita segnalazione di conferma (cfr. in proposito [capitolo 6](#) - paragrafo 3), facendo riferimento al “numero identificativo del rilievo” che identifica ciascun rilievo sui dati, trasmesso dalla Banca d'Italia (cfr. in proposito Parte seconda - paragrafo 4 del presente allegato).

## 2 Le comunicazioni in materia segnaletica

Le istituzioni creditizie e finanziarie verranno intrattenute con specifiche comunicazioni sulle problematiche che dovessero emergere in sede di analisi e di controllo dei flussi segnaletici.



### 3 Le modalità di trasmissione

I rilievi e le altre comunicazioni in materia segnaletica vengono notificati attraverso l'utilizzo della rete interbancaria, del canale internet, del supporto magnetico, del supporto cartaceo, del telefax o del telegramma (cfr. in proposito il [capitolo 5](#)).

Le indicazioni sulla struttura dei file di notifica trasmessi tramite il supporto magnetico o tramite la rete interbancaria sono riportate nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni"; ad integrazione di tali istruzioni, vengono di seguito riportate ulteriori specifiche tecniche per ciascuna delle due fattispecie.

Per le modalità di consultazione dei rilievi e delle altre comunicazioni notificati tramite internet va fatto riferimento ai relativi manuali utente (2).

#### 3.1 Trasmissione su supporto magnetico

La lunghezza dei record è di 80 byte.

##### 3.1.1 Record testa (Cardinalità 1/1)

La struttura del record di testa è descritta nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni". Nel Glossario ([allegato n. 3](#)) vengono riportate le informazioni di maggiore dettaglio sui campi CODICE APPLICAZIONE e TIPO COMUNICAZIONE.

##### 3.1.2 Record movimento (Cardinalità 1/n)

Il tracciato del record movimento è di seguito descritto.

POS	NOME CAMPO	PIC	LNG	DESCRIZIONE	DOMINIO
1-7	PROGRESSIVO RECORD	9	7	progressivo record	
8-10	FILLER	9	3	a disposizione	blank
11-79	RIGA TESTO	X	69	riga di testo	
80-80	FILLER	X	1	a disposizione	blank

---

2) I manuali sono reperibili presso il sito internet della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) > Statistiche > Raccolta dati e servizi > Raccolta dati presso gli intermediari > Raccolta dati via internet).

### 3.1.3 Record coda (Cardinalità 1/1)

La struttura del record di coda è descritta nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni". Nel Glossario ([allegato n. 3](#)) vengono riportate le informazioni di maggiore dettaglio sui campi CODICE APPLICAZIONE e TIPO COMUNICAZIONE.

## 3.2 Trasmissione su rete interbancaria (MESSAGE SWITCHING)

### 3.2.1 Caratteristiche tecniche generali

La struttura dei messaggi di rete viene in dettaglio descritta nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni".

Per il significato dei campi TIPO COMUNICAZIONE e CODICE APPLICAZIONE cfr. Glossario ([allegato n. 3](#)).

### 3.2.2 Specifiche tecniche inerenti all'invio delle informazioni (Campo CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO - IDC68A)

Il campo contiene la RIGA-TESTO, di lunghezza 69 byte, ripetuta sino a 17 volte per ogni messaggio rete.

## 3.3 Trasmissione su rete interbancaria (FILE TRANSFER)

### 3.3.1 Caratteristiche tecniche generali

Sono valide le stesse specifiche concernenti i tracciati record riportate nel paragrafo che descrive la trasmissione tramite supporto magnetico. Si precisa che la sigla dell'applicazione è "PRI02".

## PARTE SECONDA

### Caratteristiche e specifiche tecniche per l'invio delle rettifiche e delle conferme ai dati trasmessi

#### Premessa

Nell'amministrazione dei dati contenuti nelle segnalazioni statistiche creditizie e finanziarie, uno degli aspetti più delicati riguarda la tempestiva ed efficace sistemazione delle anomalie da parte degli enti segnalanti che rappresenta una condizione essenziale per assicurare la correttezza e la significatività dei flussi informativi.

Le istituzioni creditizie e gli enti finanziari possono intervenire sulle anomalie riscontrate o attraverso la riproposizione dell'intera segnalazione originaria (base informativa) o con specifici interventi correttivi sulle parti delle segnalazioni inficiate da errori e/o omissioni o con apposite conferme nel caso in cui accertino la correttezza dei dati così come segnalati.

Le modalità da seguire per la riproposizione dell'intera segnalazione sono riportate nel [capitolo 3](#); le relative specifiche tecniche sono indicate nell'[allegato 2](#).

Nel presente allegato vengono compendiate le modalità di trasmissione delle correzioni su singole parti delle segnalazioni e delle conferme.

## 1 Le tipologie di rettifica

Sono previste le seguenti tipologie di rettifica:

- INSERIMENTO - opzione "I": segnalazione di una informazione precedentemente assente;
- CANCELLAZIONE - opzione "C": eliminazione di una segnalazione precedentemente segnalata;
- VARIAZIONE - opzione "V": modifica di un importo (o quantità) precedentemente segnalato.

## 2 Contenuto delle rettifiche

Le segnalazioni di rettifica contengono i seguenti campi: voce, sottovoce, residenza, durata, divisa, importo precedente, importo attuale, tipo operazione e “zona di controparte”. Quest’ultima, in particolare, è strutturata con una sequenza “codice campo” (3) e “contenuto campo” (4) e deve essere confezionata secondo le seguenti modalità:

- 1) il codice campo, di lunghezza 5 byte, deve essere separato dal relativo valore tramite il carattere "=" (es.: 00040=010);
- 2) ogni singolo dettaglio informativo deve essere separato dal successivo tramite il carattere "," (es.: 00011=043,00013=00032);
- 3) l'ultimo dettaglio informativo deve essere seguito dal carattere ";" (es.:00011=043,00013=00032,00040=010;);
- 4) il “valore” di una variabile di classificazione deve essere registrato accostato a destra; il campo va completato con “zeri” a sinistra. Tale modalità di registrazione va seguita sia per i campi definiti numerici sia per quelli definiti alfanumerici;
- 5) in assenza di dettagli informativi deve essere comunque riportato il carattere ";".

- 
- 3) Il codice campo, di lunghezza pari a 5 caratteri, identifica le variabili di classificazione. Le relative codifiche sono riportate nei tomi 2 e 3.
  - 4) I valori previsti per ciascuna variabile di classificazione e la relativa lunghezza del campo sono riportati nei tomi 2 e 3.

### 3 Modalità di rettifica

La segnalazione di una nuova informazione va effettuata mediante l'opzione "**I**" (**Inserimento**), compilando opportunamente tutte le informazioni previste dagli schemi di segnalazione (voce, sottovoce, residenza, divisa, durata, altri dettagli informativi). In questo caso il campo "importo precedente" dovrà essere avvalorato con zero, mentre l'"importo attuale" dovrà contenere il valore da segnalare.

L'annullamento di una informazione va effettuata mediante l'opzione "**C**" (**Cancellazione**), riportando tutte le informazioni precedentemente segnalate (voce, sottovoce, residenza, divisa, durata, altri dettagli informativi). In questo caso il campo "importo attuale" dovrà essere avvalorato con zero, mentre l'"importo precedente" dovrà contenere il valore in precedenza comunicato.

La variazione di un importo già segnalato, a parità di tutte le altre informazioni presenti in un record (voce, sottovoce, durata, residenza, divisa, altri dettagli informativi), deve essere effettuata utilizzando l'opzione "**V**" (**Variazione**); in tal caso dovrà essere riportato l'importo errato nel campo "importo precedente" e l'importo esatto nel campo "importo attuale".

Le modifiche ai dettagli informativi (es.: provincia, sportello, leggi, settorizzazione economica, etc.), nonché alla "voce", "sottovoce", "residenza", "divisa" e "durata" dovranno essere effettuate in due fasi: la prima cancellando la segnalazione errata (importo attuale uguale a zero) e valorizzando con "**C**" il campo "tipo operazione"; la seconda predisponendo la nuova segnalazione con i dettagli informativi esatti, il campo "importo attuale" valorizzato, il campo "importo precedente" a zero e il campo "tipo operazione" valorizzato con l'opzione "**I**". Nel caso in cui gli interventi di modifica ad uno qualsiasi degli attributi facenti parte della chiave di selezione (**5**) determinino la perfetta coincidenza della chiave del record modificato con quella di altro record già presente nella medesima segnalazione oggetto di rettifica, si dovrà effettuare:

- la **cancellazione** del record con attributo risultato errato secondo le modalità sopra descritte;
- la **variazione** dell'importo del record già presente. Il nuovo importo sarà determinato dalla somma algebrica dell'importo precedente con quello del record cancellato.

---

5) per chiave di selezione di una rettifica si intendono i campi VOCE, SOTTOVOCE, RESIDENZA, DIVISA, DURATA e ZONA CONTROPARTE

## 4 Conferme dei dati

Il messaggio di conferma contiene il campo “numero identificativo del rilievo” (IDRIL) nel quale andrà riportato il numero che identifica il rilievo comunicato dalla Banca d’Italia.

## 5 Predisposizione dei lotti di rettifiche/conferme

Le rettifiche/conferme inviate dagli enti in risposta alle comunicazioni di rilievi, o le rettifiche da questi inoltrate d'iniziativa, devono essere confezionate in "lotti" univocamente identificati.

Il "lotto" rappresenta un insieme di rettifiche e/o conferme riferite a un preciso momento del processo segnaletico, a una specifica base informativa e a una data contabile.

L'identificativo di ciascun "lotto" è formato - oltre che dalla base informativa, dalla data contabile e dal numero d'invio della segnalazione a cui si riferiscono le rettifiche/conferme - da un numero lotto che dovrà rispettare rigidamente la sequenza di spedizione nell'ambito di ciascuna segnalazione (ad es.: lotto 1.1 assume il significato di primo lotto spedito in riferimento alla segnalazione di primo invio; 2.1 primo lotto spedito in riferimento alla segnalazione di secondo invio; 2.2 secondo lotto spedito in riferimento alla segnalazione di secondo invio; e così via).(6)

In caso di errore di sequenza o di errore nei dati, il "lotto" verrà scartato e ne sarà data pronta comunicazione all'ente segnalante secondo le modalità descritte nella Parte prima del presente allegato. Nel primo caso (scarto per "errore di sequenza") l'ente segnalante dovrà riproporre un nuovo "lotto" con la **sequenza corretta**, nel secondo caso (scarto per "errore nei dati") dovrà invece predisporre un nuovo "lotto" con la **stessa numerazione di sequenza** del lotto scartato.

---

6) In sede di avvio della nuova modalità il primo lotto che verrà inviato dovrà assumere convenzionalmente il numero lotto (NUMLOT)=1, mentre il numero invio dovrà essere correttamente indicato con riferimento alla segnalazione cui il lotto si riferisce.



## 6 Le modalità di trasmissione

Le rettifiche e/o conferme vengono trasmesse mediante la rete nazionale interbancaria, il canale internet o in caso di momentanee difficoltà di gestione di tali canali, tramite supporto magnetico.

Le specifiche tecniche inerenti all'invio delle informazioni su supporto magnetico e rete interbancaria sono contenute nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni", quelle relative all'invio tramite il canale internet sui relativi manuali utente.

Di seguito sono riportate le ulteriori indicazioni necessarie per la gestione delle segnalazioni di rettifica e/o conferma ai flussi informativi oggetto della presente circolare. In particolare:

Nel paragrafo 6.1 sono contenute le indicazioni relative al supporto magnetico.

Nel paragrafo 6.2 sono contenute le indicazioni relative al canale internet.

Nei paragrafi 6.3 e 6.4 sono contenute le indicazioni per la rete interbancaria, rispettivamente con l'utilizzo del "message switching" e del "file transfer".

Per favorire una migliore comprensione delle modalità di confezionamento e di trasmissione delle rettifiche e delle conferme al paragrafo 6.5.1 viene indicato un esempio di "lotto" di rettifiche/conferme più volte riproposto a seconda del mezzo trasmissivo in ipotesi utilizzato.

### 6.1 Trasmissione su supporto magnetico di rettifiche e/o conferme

L'indirizzo cui trasmettere i supporti magnetici è riportato nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni".

#### 6.1.1 Specifiche tecniche inerenti all'invio delle informazioni

La lunghezza dei record da inviare è di 163 byte.

##### 6.1.1.1 Record testa (Cardinalità 1/1)

La struttura del record di testa è descritta nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni". Nel Glossario ([allegato n. 3](#)) vengono riportate le informazioni di maggiore dettaglio per la valorizzazione dei campi

CODICE APPLICAZIONE, TIPO MESSAGGIO, DATA CONTABILE e ZONA APPLICATIVA.

#### 6.1.1.2 Record movimento

La struttura del record movimento è articolata in: “progressivo record”, “tipo record” e “contenuto applicativo”.

La descrizione dei campi “progressivo record” e “tipo record” è contenuta nelle disposizioni in materia di “Modalità di scambio delle informazioni”.

Nella segnalazione delle conferme e delle rettifiche possono essere presenti diverse tipologie di record movimento:

- a) record “identificativo movimento” (tipo record 001);
- b) record “conferma a rilievo” (tipo record 002);
- c) record “rettifica” (tipo record 003 - tipo record 053 - tipo record 054) (7)

Si precisa che ogni lotto deve contenere un solo record “identificativo movimento”, da 0 a n record “conferma a rilievo” e da 0 a n record “rettifica”.

Nell’ambito dei record “movimento” le occorrenze debbono essere ordinate in modo crescente relativamente all’attributo “tipo record”.

Non sono consentiti record con la stessa CHIAVE DI SELEZIONE (cfr. Glossario - [allegato n. 3](#)).

I tracciati relativi alle diverse tipologie di record sono descritti di seguito.

#### Record “identificativo-movimento” (tipo record 001) - Cardinalità 1/1

POS	NOME CAMPO	PIC	LNG	DESCRIZIONE	DOMINIO
1-7	PROGRESSIVO RECORD	9	7	progressivo record	cfr. “Modalità di scambio delle informazioni”
8-10	TIPO RECORD	9	3	tipo record	001
11-12	TIPBAINF	X	2	base informativa	cfr. <i>Glossario</i>
13-14	NUMINV	9	2	numero invio	cfr. <i>Glossario</i>
15-16	NUMLOT	9	2	numero lotto di rettifiche	cfr. <i>Glossario</i>
17-29	NUMPROT	9	13	numero protocollo	cfr. <i>Glossario</i>
30-163	FILLER	X	134	a disposizione	zero

- 7) I tipi record 053 e 054 vanno utilizzati nei casi in cui è prevista la crittografia. Più in particolare:
- il tipo record 053 quando la crittografia interessa i soli importi (la crittografia dovrà interessare i caratteri che vanno dall’ottavo al quattordicesimo di ciascuno dei due importi presenti nelle segnalazioni di rettifica (“IMPPRE” e “IMPATT”), il quindicesimo carattere, l’ultimo, non andrà pertanto crittografato)
  - il tipo record 054 quando la crittografia interessa gli importi e la zona di controparte ( per gli importi si rimanda al punto precedente, per la “zona di controparte” (ZONCON) la specifica di crittografia è “K51P”).

### Record "conferma a rilievo" (tipo record 002) - Cardinalità 0/n

POS	NOME CAMPO	PIC	LNG	DESCRIZIONE	DOMINIO
1-7	PROGRESSIVO RECORD	9	7	progressivo record	cfr. "Modalità di scambio delle informazioni"
8-10	TIPO RECORD	9	3	tipo record	002
11-19	IDRIL	9	9	numero identificativo del rilievo	cfr. <i>Glossario</i>
20-163	FILLER	X	144	a disposizione	zero

### Record "rettifica" (tipo record 003 o 053 o 054) - Cardinalità 0/n

POS	NOME CAMPO	PIC	LNG	DESCRIZIONE	DOMINIO
1-7	PROGRESSIVO RECORD	9	7	progressivo record	cfr. "Modalità di scambio delle informazioni"
8-10	TIPO RECORD	9	3	tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
11-15	VOCE	9	5	voce	cfr. <i>Glossario</i>
16-17	SOTVOC	9	2	sottovoce	cfr. <i>Glossario</i>
18-18	RESI	9	1	residenza	cfr. <i>Glossario</i>
19-19	DIVI	9	1	divisa	cfr. <i>Glossario</i>
20-21	DURA	9	2	durata	cfr. <i>Glossario</i>
22-36	IMPPRE	S9	15	importo (nei casi in cui è prevista la crittografia, quest'ultima dovrà interessare i caratteri che vanno dall'ottavo al quattordicesimo. Il quindicesimo e ultimo carattere non andrà pertanto crittografato)	cfr. <i>Glossario</i> e "Modalità di scambio delle informazioni"
37-51	IMPATT	S9	15	importo (nei casi in cui è prevista la crittografia, quest'ultima dovrà interessare i caratteri che vanno dall'ottavo al quattordicesimo. Il quindicesimo e ultimo carattere non andrà pertanto crittografato)	cfr. <i>Glossario</i> e "Modalità di scambio delle informazioni"
52-52	TIPOPE	X	1	tipo di rettifica	cfr. <i>Glossario</i>
53-163	ZONCON	X	111	zona di controparte (nei casi previsti, la specifica di crittografia è K51P)	cfr. <i>Glossario</i> e "Modalità di scambio delle informazioni"

#### 6.1.1.3 Record coda (Cardinalità 1/1)

La struttura del record di coda è descritta nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni". Nel Glossario ([allegato n. 3](#)) vengono riportate le informazioni di maggiore dettaglio per la valorizzazione dei campi CODICE APPLICAZIONE e TIPO MESSAGGIO.

I campi VALORE CONTROLLO AUTENTICAZIONE INVIO e VERSIONE DIAGNOSTICO devono essere valorizzati con tutti "zeri".

## 6.2 Trasmissione tramite il canale internet di rettifiche e/o conferme

Le indicazioni di carattere generale per la trasmissione mediante il canale internet sono riportate sul "Manuale utente internet".

Per gli aspetti connessi con la trasmissione delle rettifiche/conferme sono valide le specifiche tecniche indicate per la trasmissione su supporto magnetico (cfr. paragrafo 6.1).

## 6.3 Trasmissione su rete interbancaria (MESSAGE SWITCHING) di rettifiche e/o conferme

L'indirizzo di rete da utilizzare per la spedizione alla Banca d'Italia è riportato nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni".

### 6.3.1 Specifiche tecniche inerenti all'invio delle informazioni (campi data-contabile, tipo-messaggio-applicativo, contenuto-messaggio-applicativo)

Il confezionamento delle comunicazioni da inoltrare su RNI con modalità message switching non prevede un record di testa e un record di coda a differenza di quanto indicato per l'invio delle informazioni con supporto magnetico.

Ogni "messaggio rete" è composto di due parti: la testata messaggio e il contenuto applicativo.

La testata messaggio viene in dettaglio descritta nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni", cui si fa rimando per le modalità di compilazione.

All'interno del messaggio rete generalizzato "665", il campo IDC 177, che indica la divisa utilizzata per gli importi presenti nel contenuto del messaggio applicativo, deve assumere il valore EUR.

Non è richiesta l'impostazione del campo per i messaggi applicativi che non prevedono importi.

Il campo CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO (IDC68A) è strutturato nelle seguenti tre tipologie di record: "identificativo-movimento", "conferma a rilievo", "rettifica".

Ogni "messaggio rete" può essere composto da informazioni relative a un solo TIPO RECORD.

Il tipo record 001 (identificativo movimento) deve essere necessariamente segnalato. Ogni lotto deve contenere un solo record identificativo movimento.

Il tipo record 002 è utilizzato per la trasmissione delle conferme. Ciascun "messaggio rete" può contenere fino a un massimo di 99 conferme.

Il tipo record 003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia) è utilizzato per le rettifiche. Ciascun "messaggio rete", che deve essere utilizzato separatamente per ogni singolo tipo record "rettifica", può contenere fino a un massimo di 7 rettifiche.

Nell'ambito dei record "movimento" le occorrenze debbono essere ordinate in modo crescente relativamente all'attributo "tipo record".

Non sono consentiti record con la stessa CHIAVE DI SELEZIONE.

Il campo DATA CONTABILE (IDC688) deve essere obbligatoriamente valorizzato.

Nel Glossario ([allegato n. 3](#)) vengono riportate le informazioni di maggiore dettaglio per la valorizzazione dei singoli campi del CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO.

I tracciati relativi alle diverse tipologie di record sono descritti di seguito.

#### Record "identificativo-movimento" (Tipo record 001) - Cardinalità 1/1

Testata messaggio

1-110					cfr. "Modalità di scambio delle informazioni"
-------	--	--	--	--	---

Contenuto applicativo

111-113	TIPREC	9	3	codice record	001
114-115	TIPBAINF	X	2	base informativa	cfr. Glossario
116-117	NUMINV	9	2	numero invio	cfr. Glossario
118-119	NUMLOT	9	2	numero lotto di rettifiche	cfr. Glossario
120-132	NUMPROT	9	13	numero protocollo	cfr. Glossario

#### Record "conferma a rilievo" (Tipo record 002) - Cardinalità 0/n

Testata messaggio

1-110					cfr. "Modalità di scambio delle informazioni"
-------	--	--	--	--	---

Contenuto applicativo

111-113	TIPREC	9	3	codice record	002
114-1310	CONTENUTO CONFERMA	cfr. sotto	cfr. sotto	Può essere ripetuto sino a 99 volte per ogni messaggio rete	

In particolare il campo CONTENUTO CONFERMA è, a sua volta, composto dal solo campo IDRIL, come di seguito descritto.

NOME CAMPO	PIC	LNG	DESCRIZIONE	DOMINIO
IDRIL	9	9	numero identificativo rilievo confermato	cfr. Glossario

## Record "rettifica" (Tipo record 003) - Cardinalità 0/n

Testata messaggio

1-110					cfr. "Modalità di scambio delle informazioni"
-------	--	--	--	--	---

Contenuto applicativo

111-113	TIPREC	9	3	codice record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
114-1309	CONTENUTO RETTIFICA	cfr. sotto	cfr. sotto	Può essere ripetuto sino a 7 volte per ogni messaggio rete	

In particolare il campo CONTENUTO RETTIFICA è composto come di seguito descritto.

NOME CAMPO	PIC	LNG	DESCRIZIONE	DOMINIO
VOCE	9	5	voce	cfr. Glossario
SOTVOC	9	2	sottovoce	cfr. Glossario
RESI	9	1	residenza	cfr. Glossario
DIVI	9	1	divisa	cfr. Glossario
DURA	9	2	durata	cfr. Glossario
IMPPRE	S9	15	importo (nei casi in cui è prevista la crittografia, quest'ultima dovrà interessare i caratteri che vanno dall'ottavo al quattordicesimo. Il quindicesimo e ultimo carattere non andrà pertanto crittografato)	cfr. <i>Glossario</i> e "Modalità di scambio delle informazioni"
IMPATT	S9	15	importo (nei casi in cui è prevista la crittografia, quest'ultima dovrà interessare i caratteri che vanno dall'ottavo al quattordicesimo. Il quindicesimo e ultimo carattere non andrà pertanto crittografato)	cfr. <i>Glossario</i> e "Modalità di scambio delle informazioni"
TIPOPE	X	1	tipo di rettifica	cfr. Glossario
ZONCON	X	111	zona di controparte (nei casi previsti, la specifica di crittografia è K51P)	cfr. <i>Glossario</i> e "Modalità di scambio delle informazioni"

Nel paragrafo 6.5.3 si riporta un esempio di invio di conferme e di rettifiche su rete (modalità "MESSAGE SWITCHING").

## 6.4 Trasmissione su rete interbancaria (FILE TRANSFER) di rettifiche e/o conferme

Le indicazioni di carattere generale per la trasmissione su rete interbancaria ("file transfer") sono riportate nelle disposizioni in materia di "Modalità di scambio delle informazioni". Si precisa che la sigla dell'applicazione è "PRI01".

Per gli aspetti connessi con la trasmissione delle rettifiche/conferme sono valide le specifiche tecniche indicate per la trasmissione su supporto magnetico (cfr. paragrafo 6.1).

## 6.5 Esempi

### 6.5.1 Esempio di invio di conferme e rettifiche a rilievi.

La banca 1234/5 deve inviare, in risposta alle comunicazioni di rilievi della Banca d'Italia, 3 conferme e 8 rettifiche dei dati trasmessi con la matrice dei conti (codice applicazione 429) riferita al 31.01.2009. Il messaggio viene prodotto in data 26.2.2009 alle ore 14.16.23. Precedentemente sono già stati inviati 2 "lotti" di rettifica all'invio n.1

- E1)** vengono confermati i dati oggetto dei rilievi con numero identificativo: 123, 4534, 62425;
- E2)** viene cancellato l'importo inviato alla voce 58000/02 (residenza = 1, divisa = 1, durata = 3, codice valuta=242) della matrice dei conti;
- E3)** viene modificato l'importo segnalato alla voce 58000/12 (residenza = 1, divisa = 1, durata = 3, codice valuta = 242) da 978.292 a 564.147;
- E4)** deve essere variata la durata da "0" a "3" alla voce 58045/24 per l'importo 1.478 e controparte "00007=242,00032=IT0000646962":
  - viene cancellato l'importo di 1.478 segnalato alla voce 58045/24 (residenza = 1, divisa = 1, durata = 0) con variabile di controparte "00007=242,00032=IT0000646962";
  - viene inserito l'importo di 1.478 alla voce 58045/24 (residenza = 1, divisa = 1, durata = 3) con variabile di controparte "00007=242,00032=IT0000646962";
- E5)** deve essere variato il codice titolo (campo 00032) segnalato alla voce 58045/24 (per un importo di 30.000) da IT0000000070 a IT0000650580:
  - viene cancellato l'importo di 30.000 segnalato alla voce 58045/24 (residenza = 1, divisa = 1, durata = 3) con variabile di controparte "00007=242,00032=IT0000000070";
  - viene inserito l'importo di 30.000 alla voce 58045/24 (residenza = 1, divisa = 1, durata = 3) con variabile di controparte "00007=242,00032=IT0000650580";
- E6)** viene inserito l'importo di 24.029 alla voce 58030/40 (residenza = 1, divisa = 1, durata = 5) con variabile di controparte "00007=242", "00011=600", e "00015=00165";

- E7)** deve essere variato lo stato di residenza della controparte (campo 00016) segnalato alla voce 58005/22 per un importo di 104.042 da **008** a **029**. Nella stessa segnalazione tuttavia è presente un record con la stessa chiave di selezione (VOCE/SOTTOVOCE=58005/22, RESIDENZA=2, DIVISA=1, DURATA=5, ZONA CONTROPARTE="00007=242, 00011=757, **00016=0029**") e con importo 1.096.124.
- viene cancellato l'importo di 104.042 segnalato alla voce 58005/22 (residenza=2, divisa=1, durata=5) con variabili di controparte "00007=242, 00011=757, **00016=008**";
  - viene modificato l'importo segnalato alla voce 58005/22 (residenza=2, divisa=1, durata=5) con variabili di controparte "00007=242, 00011=757, **00016=029**" da 1.096.124 a 1.200.166.



## 6.5.2 Trasmissione mediante l'utilizzo cassetta, cd-rom, internet o file transfer.

Record testa:

Valore fisso	ANABI
Codice applicazione	429
Tipo messaggio	002
Data contabile	20090131
Data Produzione	20090226
Filler	000000
Ente Corrispondente	012345
Filler	0000000000
Ente segnalante	012345
Ora produzione	141623
Sequenza sostituzione invio	00
costante crittografia	010009
zona applicativa: codice divisa	EUR
filler	tutti zeri sino a fine campo

Record identificativo movimento

Progressivo record	0000001
Tipo record	001
Tipo Base Informativa	A1
Numero Invio	01
Numero Lotto	03
Numero protocollo riferimento	999999999999
Filler	tutti zeri sino a fine campo

Record conferma a rilievo

E1)

Progressivo record	0000002
Tipo record	002
Identificativo Rilievo	000000123
Filler	tutti zeri sino a fine campo

E1)

Progressivo record	0000003
Tipo record	002
Identificativo Rilievo	000004534
Filler	tutti zeri sino a fine campo

E1)

Progressivo record	0000004
Tipo record	002
Identificativo Rilievo	000062425
Filler	tutti zeri sino a fine campo

## Record rettifica

**E2)**

Progressivo record	0000005
Tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
Voce	58000
Sotvoc	02
Resi	1
Divi	1
Dura	03
Imppre	000000000005511
Impatt	000000000000000
Tipope	C
Zoncon	00007=242;(seguito da blank sino a fine campo)

**E3)**

Progressivo record	0000006
Tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
Voce	58000
Sotvoc	02
Resi	1
Divi	1
Dura	03
Imppre	000000000978292
Impatt	000000000564147
Tipope	V
Zoncon	00007=242;(seguito da blank sino a fine campo)

**E4)**

Progressivo record	0000007
Tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
Voce	58045
Sotvoc	24
Resi	1
Divi	1
Dura	00
Imppre	000000000001478
Impatt	000000000000000
Tipope	C
Zoncon	00007=242,00032=IT0000646962; (seguito da blank sino a fine campo)

**E4)**

Progressivo record	0000008
Tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
Voce	58045
Sotvoc	24
Resi	1
Divi	1
Dura	03
Imppre	000000000000000
Impatt	000000000001478
Tipope	I
Zoncon	00007=242,00032=IT0000646962; (seguito da blank sino a fine campo)

**E5)**

Progressivo record	0000009
Tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
Voce	58045
Sotvoc	24
Resi	1
Divi	1
Dura	03
Imppre	000000000030000
Impatt	000000000000000
Tipope	C
Zoncon	00007=242,00032=IT0000000070; (seguito da blank sino a fine campo)

**E5)**

Progressivo record	0000010
Tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
Voce	58045
Sotvoc	24
Resi	1
Divi	1
Dura	03
Imppre	000000000000000
Impatt	000000000030000
Tipope	I
Zoncon	00007=242,00032=IT0000650580; (seguito da blank sino a fine campo)

**E6)**

Progressivo record	0000011
Tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
Voce	58030
Sotvoc	40
Resi	1
Divi	1
Dura	05
Imppre	000000000000000
Impatt	000000000024029
Tipope	I
Zoncon	00007=242,00011=600,00015=00165; (seguito da blank sino a fine campo)

**E7)**

Progressivo record	0000012
Tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
Voce	58005
Sotvoc	22
Resi	2
Divi	1
Dura	05
Imppre	000000000104042
Impatt	000000000000000
Tipope	C
Zoncon	00007=242,00011=757,00016=008; (seguito da blank sino a fine campo)

**E7)**

Progressivo record	0000013
Tipo record	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
Voce	58005
Sotvoc	22
Resi	2
Divi	1
Dura	05
Imppre	000000001096124
Impatt	000000001200166
Tipope	V
Zoncon	00007=242,00011=757,00016=029; (seguito da blank sino a fine campo)

## Record coda

Valore fisso	CODBI
Codice applicazione	429
Tipo messaggio	002
Data contabile	20090131
Data Produzione	20090226
Filler	000000
Ente Corrispondente	012345
Filler	0000000000
Ente segnalante	012345
Numero record movimento	0000013
Valore controllo autenticazione invio	0000000000
versione diagnostico	000000
filler	tutti zeri sino a fine campo

### 6.5.3 Esempio di utilizzo rete (MESSAGE SWITCHING)

Record identificativo-movimento:

TIPO MESSAGGIO RETE	665
MITTENTE	012345
DESTINATARIO	01000
DATA PRODUZIONE	20090226
ORA PRODUZIONE	141623
MAC	<i>Da non utilizzare</i>
CRO	02000001004
CRO ORIGINARIO	
DATA PRODUZIONE ORIGINARIA	
DATA CONTABILE	20090131
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: CAPO CATENA	02000001004
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: SEQUENZA CATENA	1
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: INDICATORE FINE CATENA	N
TIPO MESSAGGIO APPLICATIVO	429002
CODICE DIVISA OPERAZIONE	EUR
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO:TIPO RECORD	001
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPBAINF	A1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: NUMINV	01
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: NUMLOT	03
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO:NUMPROT	9999999999999

Record conferma a rilievo:

E1)

TIPO MESSAGGIO RETE	665
MITTENTE	012345
DESTINATARIO	01000
DATA PRODUZIONE	20090226
ORA PRODUZIONE	141623
MAC	<i>Da non utilizzare</i>
CRO	02000001103
CRO ORIGINARIO	
DATA PRODUZIONE ORIGINARIA	
DATA CONTABILE	20090131
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: CAPO CATENA	02000001004
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: SEQUENZA CATENA	2
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: INDICATORE FINE CATENA	N
TIPO MESSAGGIO APPLICATIVO	429002
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPO RECORD	002
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IDRIL	000000123
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IDRIL	000004534
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IDRIL	000062425

TIPO MESSAGGIO RETE	665
MITTENTE	012345
DESTINATARIO	01000
DATA PRODUZIONE	20090226
ORA PRODUZIONE	141623
MAC	<i>Da non utilizzare</i>
CRO	02000001206
CRO ORIGINARIO	
DATA PRODUZIONE ORIGINARIA	
DATA CONTABILE	20090131
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: CAPO CATENA	02000001004
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: SEQUENZA CATENA	3
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: INDICATORE FINE CATENA	N
TIPO MESSAGGIO APPLICATIVO	429002
CODICE DIVISA OPERAZIONE	EUR
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPO RECORD	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: VOCE	58000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: SOTVOC	02
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: RESI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DIVI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DURA	03
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPPRE	000000000005511
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPATT	000000000000000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPOPE	C
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: ZONCON	00007=242; (seguito da blank sino a fine campo)
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: VOCE	58000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: SOTVOC	12
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: RESI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DIVI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DURA	03
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPPRE	000000000978292
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPATT	000000000564147
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPOPE	V
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: ZONCON	00007=242; (seguito da blank sino a fine campo)
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: VOCE	58045
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: SOTVOC	24
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: RESI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DIVI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DURA	00
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPPRE	000000000001478
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPATT	000000000000000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPOPE	C
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: ZONCON	00007=242,00032=IT0000646962; (seguito da blank sino a fine campo)
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: VOCE	58045
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: SOTVOC	24
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: RESI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DIVI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DURA	03
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPPRE	000000000000000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPATT	000000000001478
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPOPE	I
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: ZONCON	00007=242,00032=IT0000646962; (seguito da blank sino a fine campo)

Record rettifica:

E5) - E6)

TIPO MESSAGGIO RETE	665
MITTENTE	012345
DESTINATARIO	01000
DATA PRODUZIONE	20090226
ORA PRODUZIONE	141623
MAC	Da non utilizzare
CRO	02000001307
CRO ORIGINARIO	
DATA PRODUZIONE ORIGINARIA	
DATA CONTABILE	20090131
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: CAPO CATENA	02000001004
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: SEQUENZA CATENA	4
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: INDICATORE FINE CATENA	N
TIPO MESSAGGIO APPLICATIVO	429002
CODICE DIVISA OPERAZIONE	EUR
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPO RECORD	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: VOCE	58045
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: SOTVOC	24
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: RESI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DIVI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DURA	03
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPPRE	000000000030000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPATT	000000000000000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPOPE	C
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: ZONCON	00007=242,00032=IT00000000070; (seguito da blank sino a fine campo)
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: VOCE	58045
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: SOTVOC	24
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: RESI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DIVI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DURA	03
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPPRE	000000000000000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPATT	000000000030000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPOPE	I
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: ZONCON	00007=242,00032=IT0000650580; (seguito da blank sino a fine campo)
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: VOCE	58030
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: SOTVOC	40
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: RESI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DIVI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DURA	05
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPPRE	000000000000000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPATT	000000000024029
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPOPE	I
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: ZONCON	00007=242,00011=600,00015=00165; (seguito da blank sino a fine campo)

Record rettifica:

E7)

TIPO MESSAGGIO RETE	665
MITTENTE	012345
DESTINATARIO	01000
DATA PRODUZIONE	20090226
ORA PRODUZIONE	141623
MAC	Da non utilizzare
CRO	02000001307
CRO ORIGINARIO	



DATA PRODUZIONE ORIGINARIA	
DATA CONTABILE	20090131
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: CAPO CATENA	02000001004
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: SEQUENZA CATENA	5
COLLEGAMENTO MESSAGGIO RETE: INDICATORE FINE CATENA	S
TIPO MESSAGGIO APPLICATIVO	429002
CODICE DIVISA OPERAZIONE	EUR
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPO RECORD	003 (053 o 054 nei casi previsti per la crittografia)
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: VOCE	58005
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: SOTVOC	22
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: RESI	2
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DIVI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DURA	05
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPPRE	000000000104042
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPATT	000000000000000
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPOPE	C
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: ZONCON	00007=242,00011=757,00016=009; (seguito da blank sino a fine campo)
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: VOCE	58005
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: SOTVOC	22
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: RESI	2
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DIVI	1
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: DURA	05
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPPRE	000000001096124
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: IMPATT	000000001200166
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: TIPOPE	V
CONTENUTO MESSAGGIO APPLICATIVO: ZONCON	00007=242,00011=757,00016=029; (seguito da blank sino a fine campo)



SEGNALAZIONI DI VIGILANZA  
DEGLI ENTI E GRUPPI CREDITIZI FINANZIARI

ISTRUZIONI PER LA PRODUZIONE E L'INOLTRO  
DELLE SEGNALAZIONI

## TOMO II

SCHEMI DI RILEVAZIONE E SISTEMA DELLE  
CODIFICHE

(Circolare n. 154 del 22 novembre 1991)



## TOMO II

### I N D I C E

#### Capitolo 1 Sistema delle codifiche (banche e gruppi creditizi)

- Premessa..... A.3
- Elenco generale dei codici di identificazione dei campi ..... A.5
- Matrice dei conti: basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' e 'W' ..... A.8
- Matrice dei conti: basi informativa 'LD' ..... A.29
- Segnalazioni di vigilanza consolidata: base informativa 'M' ..... A.33
- Segnalazioni prudenziali individuali (banche e SIM) e consolidate  
(gruppi bancari e gruppi di SIM): basi informative 'Y', 'LY', 'I' e 'LI' ..... A.38
- Segnalazioni su base consolidata relative alle informazioni per Paese di  
controparte: base informativa 'EP' ..... A.56

#### Capitolo 2 Schemi di segnalazione

- Matrice dei conti ..... B.1

#### Capitolo 3 Schemi di segnalazione

- Segnalazioni su base consolidata..... C.1



# Capitolo 1

## Sistema delle codifiche (banche e gruppi bancari)





## Premessa

Il presente capitolo indica, per ciascun parametro di disaggregazione presente all'interno delle segnalazioni (Paesi, titoli, banche, ecc.), il sistema di codifica da utilizzare e l'ente preposto alla gestione delle codifiche stesse; ove necessario, vengono richiamate le pubblicazioni e la documentazione amministrativa dalle quali attingere tutte le necessarie informazioni nonché le istruzioni che regolano aspetti particolari della materia.

Si richiama l'attenzione sul fatto che le codifiche possono identificare, nella base dati, diversi profili di uno stesso parametro di disaggregazione (ad es. Stato di residenza della controparte, Stato del garante o Stato di ubicazione filiale/controllata) che, come riportato nella pagina successiva, vengono contraddistinte con codici "campo" specifici.

I dati vanno segnalati come segue:

- le informazioni di quantità (numero dei conti, numero dei movimenti, numero dei dipendenti, ecc.): in unità;
- le segnalazioni di importi nelle "voci" in cui sono richiesti il codice della singola valuta ed importi in valuta originaria: in unità di valuta;
- le segnalazioni di importi nelle "voci" in cui non è richiesto il codice della singola valuta oppure il codice valuta è richiesto ma gli importi devono pervenire controvalorizzati in euro: in unità di euro per le segnalazioni individuali (basi informative A1, A2, A3, A4, W, LD, LY, Y) e per quelle della sezione IV "Segnalazioni Prudenziali" delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata (basi informative L1 e 1) e in migliaia di euro per le segnalazioni su base consolidata non prudenziali (basi informative EP, M);
- i valori espressi in percentuale richiesti con riferimento alla sezione IV "Segnalazioni Prudenziali" della matrice dei conti e delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata (basi informative LY, Y, L1 e 1) dovranno essere riportati con tre cifre decimali senza indicazione della virgola. Gli arrotondamenti vanno effettuati per eccesso, se la quarta cifra decimale è superiore a 5, per difetto se è pari o inferiore a 5 (esempio: se si ha necessità di segnalare il valore 10,0045%, occorrerà inserire il valore 10004).
- per le voci nella cui descrizione è data indicazione del segno "meno" tra parentesi (-) è ammessa esclusivamente la segnalazione di un valore con segno negativo;
- per le periodicità fornite nell'ambito della sezione IV "Segnalazioni Prudenziali" della matrice dei conti e delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata (basi informative LY, Y, L1 e 1 ad eccezione delle sottosezioni 4.9 "Soggetti collegati" e 4.10 "SIM escluse dall'ambito di applicazione del pacchetto CRR/CRDIV"), si rimanda al Regolamento della Commissione Europea sulle norme tecniche di attuazione (ITS) in materia di segnalazioni prudenziali armonizzate delle banche e delle imprese di investimento. Le informazioni riportate all'interno degli schemi sono puramente indicative.



## ELENCO GENERALE DEI CODICI DI IDENTIFICAZIONE DEI CAMPI

codice campo	descrizione del campo	lunghezza del campo	matrice dei conti (basi A1,A2,A3,A4,W)	segnalazioni prudenziali (basi Y, LY, 1, L1)	segnalazioni consolidate (basi EP, M )
00007	Codice Valuta	3	X	X	X
00011	Settore istituzionale	3	X		X
00013	Provincia di operatività	5	X		
00015	Provincia e area geografica residenza controparte	5	X		
00016	Stato residenza controparte. Aree geografiche	3	X	X	X
00018	Stato del garante	3	X		X
00019	Settore istituzionale del garante	3	X		X
00020	Causale operazione	4	X		
00022	Finalità del credito-Destinazione economica dell'investimento	3	X		
00024	Leggi di incentivazione credito agevolato	3	X		
00032	Codice del titolo	12	X		
00040	Scaglioni di vita residua tipo A	3	X	X	X
00042	Scaglioni di vita residua tipo B (con riferimento alla data di revisione dei rendimenti)	3	X		X
00063	Stato ubicazione filiale/controllata	3	X		X
00113	Tipo tasso (posizione o contratto)	2	X		X
00181	Provincia di destinazione economica dell'investimento	5	X		
00212	Codice censito tipo A	13	X	X	
00294	Tempo di inadempimento	2		X	
00350	Tipo importo	3		X	
00352	Tipo garanzia	3	X	X	
00353	Tipologia controparte	3		X	
00356	Tipo di rischio	3		X	
00522	Qualità del credito/In bonis – deteriorate	7	X		X
00551	Codice del raggruppamento titoli / derivati	7	X		X
00552	Indicatore quotazione	3	X		X
00554	Mercato di negoziazione	3	X		
00555	Categoria emittente	3	X		
00556	Tipologia di attività finanziaria	3	X		X
00594	Classe importo tipologia titolo	3	X		
00598	Provincia di esecuzione dell'operazione	5	X		
00599	Classe importo cliente	2	X		
00800	Clientela MIFID	3	X		
00806	Servizio consulenza	1	X		
00902	Tipo carta	2	X		
00903	Categoria esercizi convenzionati	3	X		
00906	Tipo gestione.	2	X		
00914	Numero operazione	5	X		
00934	Paese del mercato di quotazione	5		X	
00937	Rapporti con emittente	2	X		
00939	Periodo iniziale per la determinazione del tasso di interesse	3	X		
00940	Natura del contratto derivato	3	X		X
00941	Tipo soggetto delegante/delegato	5	X		
00944	Canali distributivi	3	X		
01006	Causale frode	4	X		
01013	Sottosistema di appartenenza della controparte	5			X
01014	Portafoglio contabile	3	X		X
01016	Natura attività sottostante dei contratti derivati	3	X		X
01017	Tipologia esposizione	6	X	X	X
01020	Appartenenza patrimonio	3		X	
01025	Eventi di perdita	3		X	
01059	Depositaro	3	X		
01071	Causale trattamento	3	X		
01073	Tecnologia chip	2	X		
01118	Ramo di attività economica	5	X	X	
01125	Metodologia applicata	3		X	
01126	Tipo di cartolarizzazione	3		X	
01127	Ruolo nella cartolarizzazione	3		X	
01130	Portafoglio SA e IRB	3		X	
01133	Fattore di conversione	3		X	

<b>codice campo</b>	<b>descrizione del campo</b>	<b>lunghezza del campo</b>	<b>matrice dei conti (basi A1,A2,A3,A4,W)</b>	<b>segnalazioni prudenziali (basi Y,LY,1,L1)</b>	<b>segnalazioni consolidate (basi EP, M )</b>
01134	Classe di merito creditizio	3		X	
01136	Fattore di ponderazione	3		X	
01165	Soggetto di riferimento	13			X
01166	Tipo cessione/ Trattamento contabile/ Attività proprie/Cedute non cancellate	3	X	X	X
01167	Tipo prodotto/servizio	3	X		
01169	Accordo compensazione	1	X		X
01172	Codice censito tipo B	13	X	X	X
01175	Servizio in contropartita	4	X		
01184	Stato di residenza della società veicolo	3	X		
01185	Tipo servicer	5	X		
01186	Codice censito originator	13	X		
01190	Gerarchia del fair value	1	X		X
01191	Tipologia valutazione	3	X		X
01192	Tipo strumento finanziario	4	X		X
01193	Tipo scaduto	4	X		X
01206	Metodo utilizzato	3		X	
01209	Categoria esposizione	3		X	
01212	Tipologia sottostante	3		X	
01215	Stato emittente	5	X		X
01216	Fascia scaduto	3	X		
01217	Oggetto dei reclami	5	X		
01222	Metodologia di consolidamento	3		X	
01223	Grado di liquidità e qualità creditizia	3		X	
01224	Esposizione diretta/indiretta	3		X	
01225	Assimilate Amministrazioni Centrali	1		X	
01226	Categoria Intermediario	2		X	
01227	Modalità di calcolo segnaletico	3		X	
01228	Posizione diretta	1		X	
01229	Contributo di garanzia verso CCP	1		X	
01230	CCP qualificata	1		X	
01231	Valutazione del merito di credito	3		X	
01232	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	1		X	
01233	Tipologia soggetto finanziario	3		X	
01234	Forma tecnica	3		X	
01235	Classe di merito di credito originaria	3		X	
01236	Detrazione	1		X	
01237	Clausola di rimborso anticipato	1		X	
01238	Esposizione rotativa	3		X	
01239	Classe di ponderazione	3		X	
01240	Identificativo della cartolarizzazione	45		X	
01241	Trattamento prudenziale	3		X	
01242	Conformità alla normativa	1		X	
01243	Portafoglio di negoziazione di correlazione	1		X	
01244	Cartolarizzazione – posizioni fuori bilancio	3		X	
01245	PMI	1		X	
01246	Deposito garantito	1		X	
01247	Tipologia impegno	3		X	
01248	Codice interno operazione di cartolarizzazione	10		X	
01249	Vita residua rischio di mercato	3		X	
01250	Vita residua rischio di liquidità	3		X	
01251	Classe di merito di credito	3		X	
01252	Tipologia posizione – Tipo X	3		X	
01253	Tipologia posizione – Tipo Y	3		X	
01254	Forma giuridica societaria	4		X	
01255	Approccio	3		X	
01256	Interesse economico netto	3		X	
01257	Trattamento dei derivati	3		X	
01258	Data di creazione	8		X	
01259	Prima data di chiusura prevedibile	8		X	
01260	Data di scadenza finale legale	8		X	
01261	Identificativo dell'originator	45		X	

codice campo	descrizione del campo	lunghezza del campo	matrice dei conti (basi A1,A2,A3,A4,W)	segnalazioni prudenziali (basi Y,LY,1,L1)	segnalazioni consolidate (basi EP, M )
02017	Parte correlata	13		X	
02018	Soggetto connesso	13		X	
02019	Rilevanza	1		X	
02020	Operatività ordinaria	1		X	
02021	Urgenza	1		X	
02022	Parere positivo	1		X	
02023	Delibera quadro	1		X	
02024	Infra-gruppo	1		X	
02025	Tipologia parte correlata	2		X	
02026	Tipologia soggetto connesso	2		X	
02027	Condizioni di mercato	1		X	
02028	Codice sportello	5	X		
02029	Sottosistema di rilevazione	5		X	X
02064	Tipo Garanzia (Base EP)	2			X
04005	Tipo contratto	3	X		
04009	Linee di business	3		X	
04115	Deflussi/Afflussi	3		X	
04120	Tipo crediti	3	X		

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Residenza</b>	-	-	<p>Ai fini della classificazione va assunta la definizione vigente nell'ambito della disciplina valutaria italiana. L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapporti con soggetti residenti in Italia ..... 1</li> <li>- rapporti con soggetti non residenti in Italia ..... 2</li> </ul>
<b>Durata</b>	-	-	<p>L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprecisabile o irrilevante..... 3</li> <li>- fino a un anno ..... 5</li> <li>- da oltre un anno fino a due anni..... 6</li> <li>- oltre due anni ..... 7</li> <li>- fino a due anni..... 13</li> <li>- fino a tre mesi..... 14</li> <li>- oltre tre mesi ..... 15</li> <li>- da oltre un anno fino a cinque anni ..... 16</li> <li>- oltre cinque anni..... 17</li> <li>- oltre un anno ..... 18</li> <li>- da oltre tre mesi fino a due anni..... 25</li> <li>- da oltre cinque anni fino a sette anni ..... 43</li> <li>- da oltre sette anni fino a dieci anni ..... 44</li> <li>- da oltre dieci anni fino a quindici anni ..... 45</li> <li>- da oltre quindici anni fino a ventinove anni ..... 46</li> <li>- oltre ventinove anni ..... 47</li> </ul>
<b>Divisa</b>	-	-	<p>L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 = _euro</li> <li>- 2 = altre valute</li> </ul>
<b>Codice valuta</b>	00007	3	<p>Unità di conto in cui sono espressi i fenomeni segnalati. I codici sono attribuiti dalla Banca d'Italia – Servizio RST.</p> <p>Nelle voci in cui viene richiesta la singola valuta, le operazioni di impiego finanziate con provvista in valuta assistita dalla garanzia pubblica sul rischio di cambio vanno segnalate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- importi in euro, codice valuta = 398, divisa = 2</li> </ul>
<b>Settore istituzionale</b>	00011	3	<p>Le finalità ed i valori previsti nella classificazione adottata sono illustrati nelle istruzioni relative alla classificazione della clientela divulgate dalla Banca d'Italia (Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991).</p> <p>Codifica valida per la voce 58306 (indicata negli schemi con la lettera L):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazioni pubbliche (sottogruppi 100, da 102 a 191)..... 1</li> <li>- Imprese finanziarie e assicurative (sottogruppi da 249 a 256, da 258 a 264, 268, da 275 a 284, da 294 a 296, 329)..... 95</li> <li>- Imprese non finanziarie (sottogruppi 430, 431, 450, da 470 a 492) ..... 4</li> <li>- Famiglie produttrici (sottogruppi 614, 615) ..... 61</li> <li>- Famiglie consumatrici, Istituzioni sociali private e unità non classificabili (sottogruppi 500, 501, 551, 552, 600)..... 96</li> <li>- Autorità bancarie centrali e altre istituzioni finanziarie monetarie (sottogruppi 245, 247, 101, 248 e 300)..... 97</li> </ul>
<b>Settore istituzionale del garante</b>	00019	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Società di intermediazione finanziaria (merchant banks), società di gestione di fondi comuni di investimento e società fiduciarie (sottogruppi 257, da 265 a 267, 270, 273)..... 98</li> </ul>

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Attività economica: ramo</b>	01118	5	Deve essere utilizzata la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 predisposta dall'ISTAT. La classificazione prevede sei livelli. Gli schemi prevedono la segnalazione di quelli corrispondenti alle Divisioni ("D" negli schemi) e delle Sezioni ("S" negli schemi). I valori previsti in tale classificazione sono illustrati nelle istruzioni relative alla classificazione della clientela divulgate dalla Banca d'Italia (Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991). Campo alfanumerico con allineamento a sinistra. La parte non utilizzata del campo deve contenere il carattere "blank"
<b>Codice sportello</b>	02028	5	L'informazione viene richiesta nella matrice di vigilanza con riferimento agli stabilimenti residenti; il codice e' rappresentato secondo le modalità C.A.B. (5 posizioni numeriche senza utilizzo del carattere di controllo). La codifica è gestita dalla S.I.A.

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Stato di residenza della controparte</b>	00016	3	Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST. Per ciò che concerne i rapporti con gli Organismi Internazionali, devono essere utilizzati gli specifici codici assegnati ai suddetti organismi.  Codifica da utilizzare nella sezione II sottosez. 3 “Servizi di pagamento”: - Italia..... 86 - Paesi UME ..... 703 - Altri Paesi UE (non UME)..... 704 - Extra UE..... 705
<b>Stato di residenza del garante</b>	00018	3	Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST. Per ciò che concerne i rapporti con gli Organismi Internazionali, devono essere utilizzati gli specifici codici assegnati ai suddetti organismi.
<b>Stato ubicazione filiale/controllata</b>	00063	3	Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST. Per ciò che concerne i rapporti con gli Organismi Internazionali, devono essere utilizzati gli specifici codici assegnati ai suddetti organismi.  Per le voci 40707, 40730, 40731, 40732, 40733, 40734, 40745, 40747, 40812, 40813, 40814, 40980, 40981, 40993 e 40994 della base informativa “W” e per per le voci 58360, 58365, 58370, 58381, 58810, 58875 e 58880 della base informativa “A2” i codici da utilizzare sono: - Italia..... 86 - Paesi diversi dall'Italia..... 706  Per le voci 41402, 41403, 41404, 41405, 41419 della base informativa “A3” i codici da utilizzare sono: - Italia..... 86 - Paesi diversi dall'Italia..... 706  L'informazione deve essere fornita solo se lo Stato del veicolo appartiene all'area UEM. In caso contrario la variabile deve essere appostata a zero
<b>Stato di residenza della società veicolo</b>	01184	3	
<b>Stato emittente</b>	01215	5	- Italia..... 00086 - Paesi UEM diversi dall'Italia..... 00703 - Paesi UE non UEM ..... 00704 - Paesi europei non UE ..... 59001 - Asia ..... 40220 - Africa ..... 40230 - Oceania..... 40250 - America del Nord ..... 40341 - America Centrale ..... 40342 - America del Sud..... 40343 - Non classificabile ..... 07777



## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Vita residua delle operazioni (A)</b>	00040	3	<p>Codifica valida per la sottosezione "2.1 Dati patrimoniali - Parte quarta - Vita residua: Rischio di tasso di interesse":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A vista e a revoca: ..... 010</li> <li>- oltre 1 giorno a 7 giorni ..... 025</li> <li>- da oltre 7 giorni a 1 mese ..... 035</li> <li>- da oltre 1 mese a 3 mesi ..... 040</li> <li>- da oltre 3 mesi a 6 mesi ..... 050</li> <li>- da oltre 6 mesi a 12 mesi ..... 060</li> <li>- da oltre 12 mesi fino a 18 mesi ..... 070</li> <li>- da oltre 18 mesi fino a 24 mesi ..... 080</li> </ul>
<b>Vita residua delle operazioni con riferimento alla data di revisione dei rendimenti (B)</b>	00042	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- da oltre 2 anni a 3 anni ..... 160</li> <li>- da oltre 3 anni a 4 anni ..... 170</li> <li>- da oltre 4 anni a 5 anni ..... 180</li> <li>- da oltre 5 anni a 7 anni ..... 310</li> <li>- da oltre 7 anni a 10 anni ..... 330</li> <li>- da oltre 10 anni a 15 anni ..... 430</li> <li>- da oltre 15 anni a 20 anni ..... 460</li> <li>- oltre 20 anni ..... 490</li> <li>- irredimibile ..... 903</li> <li>- durata indeterminata ..... 900</li> </ul> <p>Codifica da utilizzare per la voce 58455:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a vista e fino a 1 anno ..... 068</li> <li>- da oltre 1 anno fino a 5 anni ..... 073</li> <li>- da oltre 5 anni fino a 7 anni ..... 310</li> <li>- da oltre 7 anni fino a 10 anni ..... 330</li> <li>- da oltre 10 anni fino a 15 anni ..... 430</li> <li>- da oltre 15 anni fino a 29 anni ..... 491</li> <li>- oltre 29 anni ..... 492</li> <li>- non applicabile ..... 777</li> </ul> <p>Codifica valida per le voci 58352, 58359 e 58468:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a vista e fino a 1 anno ..... 68</li> <li>- da oltre 1 anno a 2 anni ..... 90</li> <li>- oltre 2 anni ..... 162</li> <li>- non applicabile ..... 777</li> </ul> <p>Codifica valida per la sottosezione "2.1 Dati patrimoniali - Parte terza - Vita residua: Rischio di liquidità":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A vista e a revoca: ..... 010</li> <li>- oltre 1 giorno a 7 giorni ..... 025</li> <li>- da oltre 7 giorni a 15 giorni ..... 041</li> <li>- da oltre 15 giorni a 1 mese ..... 042</li> <li>- da oltre 1 mese a 2 mesi ..... 043</li> <li>- da oltre 2 mesi a 3 mesi ..... 044</li> <li>- da oltre 3 mesi a 6 mesi ..... 050</li> <li>- da oltre 6 mesi a 12 mesi ..... 060</li> <li>- da oltre 12 mesi fino a 18 mesi ..... 070</li> <li>- da oltre 18 mesi fino a 24 mesi ..... 080</li> <li>- da oltre 2 anni a 3 anni ..... 160</li> <li>- da oltre 3 anni a 4 anni ..... 170</li> <li>- da oltre 4 anni a 5 anni ..... 180</li> <li>- oltre 5 anni ..... 300</li> <li>- irredimibile ..... 903</li> <li>- durata indeterminata ..... 900</li> </ul>

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE				
Provincia di residenza della controparte	00015	5	00166 AGRIGENTO	00105 IMPERIA	00128 REGGIO EMILIA		
			00104 ALESSANDRIA	00156 ISERNIA	00146 RIETI		
			00026 ANCONA	00036 L'AQUILA	00242 RIMINI		
			00012 AOSTA	00107 LA SPEZIA	00032 ROMA		
			00141 AREZZO	00147 LATINA	00122 ROVIGO		
Provincia di operatività	00013	5	00135 ASCOLI PICENO	00160 LECCE	00152 SALERNO		
			00103 ASTI	00229 LECCO	00172 SASSARI		
			00151 AVELLINO	00139 LIVORNO	00106 SAVONA		
			00040 BARI	00203 LODI	00142 SIENA		
			00206 BARLETTA-ANDRIA-TRANI	00137 LUCCA	00171 SIRACUSA		
Provincia di destinazione economica dell'investimento	00181	5	00119 BELLUNO	00134 MACERATA	00110 SONDRIO		
			00150 BENEVENTO	00115 MANTOVA	00158 TARANTO		
			00111 BERGAMO	00136 MASSA CARRARA	00153 TERAMO		
			00223 BIELLA	00161 MATERA	00144 TERNI		
			00024 BOLOGNA	00178 MEDIO CAMPIDANO	00010 TORINO		
Provincia di esecuzione dell'operazione	00598	5	00116 BOLZANO	00165 MESSINA	00164 TRAPANI		
			00112 BRESCIA	00016 MILANO	00018 TRENTO		
			00159 BRINDISI	00129 MODENA	00120 TREVISO		
			00048 CAGLIARI	00204 MONZA-BRIANZA	00022 TRIESTE		
			00167 CALTANISSETTA	00034 NAPOLI	00123 UDINE		
			00038 CAMPOBASSO	00101 NOVARA	00108 VARESE		
			00175 CARBONIA-IGLESIAS	00173 NUORO	00020 VENEZIA		
			00149 CASERTA	00176 OGLIASTRA	00224 VERBANO-CUSIO- OSSOLA		
			00169 CATANIA	00177 OLBIA -TEMPIO			
			00044 CATANZARO	00174 ORISTANO	00100 VERCELLI		
			00155 CHIETI	00121 PADOVA	00117 VERONA		
			00109 COMO	00046 PALERMO	00428 VIBO VALENTIA		
			00162 COSENZA	00127 PARMA	00118 VICENZA		
			00114 CREMONA	00113 PAVIA	00145 VITERBO		
			00222 CROTONE	00030 PERUGIA			
			00102 CUNEO	00133 PESARO E URBINO			
			00168 ENNA	00154 PESCARA			
			00205 FERMO	00126 PIACENZA			
			00130 FERRARA	00140 PISA			
			00028 FIRENZE	00138 PISTOIA			
			00157 FOGGIA	00125 PORDENONE			
			00132 FORLÌ	00042 POTENZA			
			00148 FROSINONE	00215 PRATO			
			00014 GENOVA	00170 RAGUSA			
			00124 GORIZIA	00131 RAVENNA			
			00143 GROSSETO	00163 REGGIO CALABRIA			
Aree geografiche Italia	00015	5	Codifica valida per la voce 58306:				
			- nord-ovest.....				20001
			- nord-est.....				20002
			- centro.....				20003
			- sud.....				20004
			- isole.....				20005

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE			
Destinazione economica dell'investimento finanziato	00022	3	Codifica valida per la voce 58320:			
<b>INVESTIMENTI NON FINANZIARI</b>						
costruzioni:						
			abitazioni .....	010		
			fabbricati non residenziali:			
			rurali .....	020		
			altri .....	030		
			opere del Genio Civile .....	040		
			macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari:			
			rurali .....	050		
			altri .....	060		
			<b>ALTRI INVESTIMENTI</b>			
			acquisto di immobili:			
			abitazioni			
			famiglie consumatrici .....	070		
			altri soggetti .....	080		
			altri immobili			
			rurali .....	090		
			altri .....	105		
			acquisto di beni durevoli da parte delle famiglie consumatrici .....	110		
			investimenti finanziari .....	120		
			altre destinazioni .....	130		
Finalità del credito			Codifica valida per le voci 58005, 58007, 58080, 58083, 58086, 58202, 58204, 58208, 58210, 58212, 58214, 58216, 58300, 58301, 58397 (base inf. "A1" e "A2"):			
			- credito al consumo			
			- finalizzato:			
			- acquisto di beni durevoli .....	110		
			- acquisto di autoveicoli .....	116		
			- altro .....	119		
			- non finalizzato .....	204		
			- prestiti per acquisto abitazioni .....	212		
			- altro .....	222		
			Codifica valida per le voci 40013, 40015, 40025, 40028, 40055 (base inf. "A1"), 40730, 40731, 40732, 40734, 40745, 40747 (base inf. "W") e 58365 (base inf. "A2"):			
			- credito al consumo .....		202	
			- prestiti per acquisto abitazioni .....		212	
			- altro .....		222	
Legge di incentivazione del credito agevolato	00024	3	- Mezzogiorno e altre aree depresse .....	610	- Esportazioni .....	690
			- Industria - medie e piccole imprese .....	630	- Agricoltura, foresta e pesca .....	710
			- Industria - altre imprese .....	650	- Edilizia e abitazioni .....	750
			- Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni, turismo, servizi vari .....	670	- Artigianato .....	755
					- Calamità naturali .....	765
					- Altre destinazioni .....	770

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Tipo tasso dell'operazione</b>	00113	2	<p>I codici da utilizzare per la voce 58312 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tasso agevolato ..... 80</li> <li>- tasso fisso non agevolato ..... 81</li> <li>- tasso indicizzato non agevolato ..... 82</li> </ul> <p>I codici da utilizzare per la voce 58320 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tasso agevolato ..... 80</li> <li>- tasso fisso non agevolato ..... 81</li> <li>- tasso indicizzato non agevolato con CAP ..... 89</li> <li>- tasso indicizzato non agevolato senza CAP ..... 90</li> </ul> <p>Per le restanti voci i codici previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tasso fisso ..... 83</li> <li>- tasso indicizzato ..... 84</li> </ul>

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>INFORMAZIONI NOMINATIVE</b>			<p>Per la classificazione nominativa della controparte deve essere utilizzato il "codice censito" (codice "Centrale dei rischi"). Il codice può essere richiesto attenendosi alle modalità previste dalla Circ. 139 dell'11/02/91 ("Centrale dei rischi – Istruzioni per gli intermediari creditizi"), cap. III sez. 2. Nel caso eccezionale in cui non si dovesse disporre del suddetto codice in tempo utile per le segnalazioni, è consentito l'utilizzo temporaneo del codice "999999999753". L'ente segnalante è tenuto ad effettuare le opportune rettifiche non appena il predetto codice diviene disponibile.</p> <p>Per gli intermediari non aderenti alla Rete Nazionale Interbancaria tale richiesta può essere effettuata tramite supporto cartaceo.</p> <p>Sino al mese di avvio del NewMIC, per l'indicazione delle controparti creditizie anonime in operazioni effettuate nel Mercato Interbancario Collateralizzato (MIC) occorre utilizzare il codice "999999999671".</p>
<b>Codice Censito di tipo A</b>	00212	13	Il codice censito di tipo A deve essere utilizzato nelle seguenti voci (ove la sottovoce lo richieda): 58795, 40733.
<b>Codice censito di tipo B</b>	01172	13	Il codice censito di tipo B deve essere utilizzato nelle seguenti voci (ove la sottovoce lo richieda): 58005, 58007, 58011, 58030, 58065, 58202, 58204, 58206, 58208, 58210, 58212, 58214, 58216, 58900, 58902, 58910, 58916, 58917, 58920, 58940.
<b>Codice censito originator</b>	01186	13	Il codice censito originator deve essere utilizzato nelle seguenti voci (ove la sottovoce lo richieda): 58212, 58216
<b>Indicatore di quotazione</b>	00552	3	<p>Codifiche valide per le voci dei servizi di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valori mobiliari quotati in mercati regolamentati ..... 028</li> <li>- valori mobiliari non quotati in mercati regolamentati ..... 029</li> <li>- valori mobiliari in corso di quotazione in mercati regolamentati ..... 027</li> <li>- non applicabile ..... 770</li> </ul> <p>Codifiche valide per le altre voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quotati in mercati regolamentati attivi ..... 021</li> <li>- quotati in mercati regolamentati non attivi ..... 022</li> <li>- quotati in altri mercati attivi ..... 023</li> <li>- non quotati ..... 005</li> <li>- in corso di quotazione ..... 004</li> </ul>
<b>Clientela MIFID</b>	00800	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- clientela Retail ..... 500</li> <li>- clientela Professionale ..... 510</li> <li>- controparti qualificate ..... 520</li> </ul>
<b>Servizio consulenza</b>	00806	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si ..... 1</li> <li>- no ..... 2</li> <li>- non applicabile ..... 7</li> </ul>
<b>Gerarchia del fair value</b>	01190	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- livello 1 ..... 1</li> <li>- livello 2 ..... 2</li> <li>- livello 3 ..... 3</li> </ul>

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGHEZZA CAMPO	CODIFICHE
<b>Tipologia valutazione</b>	01191	3	- valutazione al costo ..... 200 - valutazione al valore rivalutato ..... 201
<b>Tipo strumento finanziario</b>	01192	4	- strum. strutturati ..... 1511 - altri ..... 1512
<b>Tipo scaduto</b>	01193	4	- soggetto debitore ..... 1501 - singola transazione ..... 1502
<b>CLASSIFICAZIONE DEI VALORI MOBILIARI</b>			
<b>Codice del titolo</b>	00032	12	<p>La codifica dei titoli emessi da residenti e non residenti è gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST – Divisione “Codifica e informazioni valori mobiliari”, la quale provvede alla divulgazione dell’anagrafe. Ai fini delle segnalazioni deve essere utilizzato il “codice ISIN” comprensivo del valore di controllo.</p> <p>Fanno eccezione i certificati di deposito e i buoni fruttiferi <u>emessi da istituzioni creditizie residenti</u> i quali, non formando oggetto di codifica centralizzata, devono essere segnalati (laddove sia richiesta l’indicazione del codice titolo) con i seguenti codici convenzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buoni fruttiferi e certificati di deposito in euro ..... 9</li> <li>- buoni fruttiferi e certificati di deposito in altre valute ..... 10</li> </ul> <p>In mancanza del codice del titolo ovvero del codice ISIN è consentito, in via temporanea e del tutto eccezionale, l’uso dei seguenti codici residuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i titoli in euro emessi da residenti ..... 1</li> <li>- per i titoli in altre valute emessi da residenti ..... 2</li> <li>- per i titoli in euro emessi da non residenti ..... 3</li> <li>- per i titoli in altre valute emessi da non residenti ..... 4</li> </ul> <p>Per ogni tipologia di valore mobiliare per la quale non è prevista l’attribuzione della codifica ISIN (esempio, quote di srl) occorre utilizzare il codice convenzionale “995”.</p> <p>La segnalazione nominativa dei titoli in deposito che presentano data fine validità/scadenza anteriore alla data di riferimento della segnalazione e che, per cause particolari, risultano ancora depositati dalla clientela, deve essere effettuata utilizzando in luogo del codice ISIN, i codici convenzionali 998 (titoli emessi da residenti) e 997 (titoli emessi da non residenti).</p> <p>Ovviamente, anche nel caso di utilizzo di codici titolo residuali, dovranno essere correttamente fornite, ove richieste, le informazioni per “codici di raggruppamento”.</p>

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
1) <b>Codice del raggruppamento dei titoli</b>	00551	7	<p>L'informazione e' richiesta a diversi livelli di dettaglio:</p> <p>1) codice del raggruppamento dei titoli;</p> <p>2) codice del raggruppamento dei contratti derivati.</p> <p><b>a) Titoli di Stato italiani</b> (sono esclusi i titoli garantiti dallo Stato Italiano)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- B.O.T..... 0100101</li> <li>- C.C.T. a cedola variabile..... 0100102</li> <li>- C.T.E..... 0100104</li> <li>- C.T.O. (Certificati del Tesoro con opzione) ..... 0100105</li> <li>- C.T.Z..... 0100107</li> <li>- Altri C.C.T. (C.T.R., C.T.S., Certificati Ordinari, Certificati per enti mutualistici) ..... 0100108</li> <li>- B.T.P..... 0100103</li> <li>- Cartelle Cassa DD. PP..... 0100109</li> <li>- BTP oggetto di operazioni di coupon stripping: <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantello ..... 0100171</li> <li>- cedola ..... 0100172</li> </ul> </li> <li>- Altri titoli dello Stato italiano 0100198</li> </ul> <p><b>b) Titoli di debito</b> (sono compresi i titoli di Stato esteri e di amministrazioni pubbliche italiane ed estere)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bb.ff. e cc.dd. di durata originaria fino a 18 mesi compresi ..... 0100201</li> <li>- altri titoli di mercato monetario (con durata originaria fino a 18 mesi compresi): <ul style="list-style-type: none"> <li>- cambiali finanziarie, certificati di investimento, accettazioni bancarie e valori assimilati e altri investimenti finanziari (valido solo per le segnalazioni statistiche sui servizi di investimento) ..... 0100212</li> <li>- altri ..... 0100213</li> </ul> </li> <li>- bb.ff. e cc.dd. di durata originaria oltre 18 mesi..... 0100211</li> <li>- obbligazioni ordinarie ..... 0100204</li> <li>- obbligazioni convertibili ..... 0100205</li> <li>- obbligazioni con opzioni di rimborso anticipato..... 0100206</li> <li>- obbligazioni emesse da organismi internazionali ..... 0100214</li> <li>- titoli emessi per operazioni di cartolarizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- senior..... 0100217</li> <li>- mezzanine ..... 0100218</li> <li>- junior..... 0100219</li> </ul> </li> </ul> <p>- titoli di debito oggetto di operazioni di coupon stripping: <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantello ..... 0100271</li> <li>- cedola ..... 0100250</li> </ul> </p> <p>- Altri titoli di debito (con durata originaria oltre i 18 mesi): <ul style="list-style-type: none"> <li>- prestiti subordinati emessi sotto forma di obbligazioni ..... 0100215</li> <li>- certificati di investimento (valido solo per le segnalazioni statistiche sui servizi di investimento) ..... 0100216</li> <li>- covered bonds ..... 0100230</li> <li>- altri ..... 0100233</li> </ul> </p> <p>- Titoli strutturati ..... 0100220</p> <p><b>c) Titoli di capitale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni e quote <ul style="list-style-type: none"> <li>- ordinarie ..... 0100302</li> <li>- privilegiate ..... 0100303</li> <li>- di risparmio ..... 0100304</li> <li>- quote di risparmio ..... 0100305</li> <li>- altre ..... 0100306</li> </ul> </li> <li>- altri titoli di capitale ..... 0100399</li> </ul> <p><b>d) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Oicr di diritto italiano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- armonizzati aperti ..... 0100410</li> <li>- non armonizzati aperti ..... 0100411</li> <li>- chiusi ..... 0100412</li> <li>- riservati ..... 0100413</li> <li>- speculativi ..... 0100414</li> <li>- exchange traded funds ... 0100500</li> </ul> </li> <li>- Oicr di altri stati UE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- armonizzati ..... 0100415</li> <li>- non armonizzati aperti ..... 0100416</li> <li>- non armonizzati chiusi ..... 0100417</li> <li>- exchange traded funds ... 0100501</li> </ul> </li> <li>- Oicr di stati no UE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aperti ..... 0100418</li> <li>- chiusi ..... 0100419</li> <li>- exchange traded funds ... 0100502</li> </ul> </li> </ul> <p><b>e) Altri titoli</b> ..... 0100091</p> <p><b>f) Altri valori</b> ..... 0000995</p>

# MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<p>2) Codice del raggruppamento dei contratti derivati</p> <p>2.a Codifiche relative ai contratti derivati valide per le segnalazioni statistiche sui servizi d'investimento (sez. 2.2 della matrice dei conti)</p>	00551	7	<p><b>DERIVATI FINANZIARI</b></p> <p><b>a) Futures</b> (i futures su titoli nozionali (es. MIF) sono da inserire nella categoria corrispondente al tipo di titolo nozionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- su titoli dello Stato italiano ..... 0200101</li> <li>- su titoli di debito ..... 0200102</li> <li>- su titoli di capitale ..... 0200103</li> <li>- su tassi di interesse ..... 0200104</li> <li>- su indici di borsa ..... 0200105</li> <li>- su valute ..... 0200106</li> <li>- su merci ..... 0200107</li> <li>- altri ..... 0200198</li> </ul> <p><b>b) Swaps e fras</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interest rate swaps (IRS) tasso fisso/tasso variabile (con capitali di riferimento denominati nella medesima valuta) ..... 0200201</li> <li>- IRS tasso variabile/tasso variabile (Basis swaps) ..... 0200202</li> <li>- IRS cross-currency (Consistono nello scambio di un tasso di interesse in una valuta con un altro tasso di interesse in una valuta differente) ..... 0200203</li> <li>- currency swaps euro/valuta (Consistono nello scambio di un ammontare prefissato di euro contro un altro di valuta) ..... 0200204</li> <li>- currency swaps valuta/valuta (Consistono nello scambio di due ammontari prefissati di valute differenti ..... 0200205</li> <li>- domestic currency swaps (Consistono nello scambio, ad una data prestabilita, di un importo determinato in base al differenziale tra il tasso di cambio contrattuale e quello corrente alla data di scadenza dell'operazione ..... 0200206</li> <li>- forward rate agreements ..... 0200207</li> <li>- altri swaps ..... 0200299</li> </ul> <p><b>c) Opzioni su titoli</b> (Sono inclusi i warrant e i diritti. Le opzioni su un titolo nozionale sono da inserire nella categoria corrispondente al tipo del titolo nozionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opzioni call su titoli dello Stato italiano ..... 0200301</li> <li>- opzioni put su titoli dello Stato italiano ..... 0200302</li> <li>- opzioni call su titoli di debito ..... 0200303</li> <li>- opzioni put su titoli di debito ..... 0200304</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opzioni call su titoli di capitale (Sono inclusi i premi dont) ..... 0200305</li> <li>- opzioni put su titoli di capitale (Sono inclusi i premi put) ..... 0200306</li> <li>- altre opzioni su titoli di capitale (Sono inclusi i premi composti) ..... 0200307</li> <li>- opzioni su altri titoli ..... 0200399</li> </ul> <p><b>d) Opzioni su futures o su indici di borsa</b> (Le opzioni su futures su un titolo nozionale sono da inserire nella categoria corrispondente al tipo del titolo nozionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opzioni call su futures su titoli dello Stato italiano ..... 0200401</li> <li>- opzioni put su futures su titoli dello Stato italiano ..... 0200402</li> <li>- opzioni call su futures su titoli di debito o tassi ..... 0200403</li> <li>- opzioni put su futures su titoli di debito o tassi ..... 0200404</li> <li>- opzioni call su indici di borsa o su futures su indici di borsa ..... 0200405</li> <li>- opzioni put su indici di borsa o su futures su indici di borsa ..... 0200406</li> <li>- opzioni su altri futures ..... 0200407</li> </ul> <p><b>e) Opzioni su valute</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opzioni call ..... 0200501</li> <li>- opzioni put ..... 0200502</li> <li>- altre opzioni su valute ..... 0200503</li> </ul> <p><b>f) Opzioni su tassi di interesse</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cap ..... 0200601</li> <li>- floor ..... 0200602</li> <li>- opzioni su IRS (swaptions) ..... 0200603</li> <li>- altre opz. Su tassi di interesse ..... 0200604</li> </ul> <p><b>g) Opzioni su merci</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opzioni call ..... 0200231</li> <li>- opzioni put ..... 0200232</li> <li>- altre opzioni ..... 0200233</li> </ul> <p><b>h) Opzioni su altri valori o indicatori</b> ..... 0200070</p> <p><b>i) Forward</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- titoli di debito ..... 0200223</li> <li>- titoli di capitale ..... 0200224</li> <li>- quote di OICR ..... 0200225</li> <li>- valute e oro ..... 0200226</li> <li>- merci ..... 0200227</li> <li>- altro ..... 0200228</li> </ul> <p><b>i) Altri contratti derivati</b> ..... 0200230</p> <p><b>DERIVATI CREDITIZI</b> ..... 0200700</p>



## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
2.b Codifiche relative ai contratti derivati valide per i dati informativi diversi da quelli delle segnalazioni statistiche sui servizi d'investimento	00551	7	Derivati finanziari diversi dalle opzioni: - Futures ..... 200010 - Forwards ..... 200208 - Fra's ..... 200207 - EONIA swaps ..... 200209 - Altri swaps ..... 200210 - Altri derivati finanziari ..... 200222  Opzioni: - Call europee plain vanilla ..... 200211 - Call americane plain vanilla ..... 200212 - Call esotiche ..... 200213 - Put europee plain vanilla ..... 200214 - Put americane plain vanilla ..... 200215 - Put esotiche ..... 200216  Derivati finanziari strutturati non oggetto di scomposizione ..... 200850  Derivati creditizi: - Credit default swap ..... 200803 - Credit default swap index ..... 200217 - Credit default option ..... 200218 - Total rate of return swap ..... 200804 - Credit spread swap ..... 200219 - Credit spread option ..... 200220 - Altri derivati creditizi ..... 200221
			Sportello ..... 83 Automatic teller machines ..... 84 Promotori finanziari ..... 85 Canale telefonico ..... 86 Internet ..... 87 Altri collegamenti telematici ..... 88 Società bancarie e finanziarie ..... 89 Società di assicurazione ..... 90 Esercizi commerciali ..... 91 Altri canali distributivi ..... 98
Mercato di negoziazione	00554	3	Classificazione dei mercati in cui sono stati trattati i valori mobiliari oggetto di compravendita. E' rappresentata mediante codici di tre posizioni numeriche. I valori previsti sono: - mercati regolamentati ..... 100 - sistemi multilaterali di negoziazione ..... 018 - internalizzazione sistematica ..... 226 - altro ..... 227

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Categoria emittente</b>	00555	3	<b>Classificazione degli emittenti dei valori mobiliari.</b>  <b>a) Categorie emittenti italiani</b> - Stato/Governo italiano – Banca Centrale (sottosettori 16 e 30)..... 812 - Amministrazioni locali italiane (sottosettore 17)..... 017 - Istituzioni finanziarie monetarie: - Banche (sottosettore 24)..... 024 - Fondi comuni di investimento monetario (sottosettore 21) ..... 021 - Altri intermediari (sottosettore 35)..... 035 - Istituzioni finanziarie italiane: - SIM (sottogruppo 264) ..... 264 - Fiduciarie (sottogruppi 265 e 273) ..... 828 - Società di gestione del risparmio e SICAV italiane. (sottogruppi 266, 267 e 270)..... 817 - Holding finanziarie pubbliche (sottogruppo 255)..... 255 - Altre (sottogruppi da 249 a 250, da 256 a 263, 268, da 275 a 284, 329)..... 857 - Imprese di assicuraz. italiane (sottogruppo 294) ..... 294 - Società non finanziarie italiane: - Holding pubbliche (sottogruppo 474) ..... 474 - Imprese partecipate dallo Stato (sottogruppo 471)..... 471 - Altre (sottogruppi da 430 a 450, 470, 472, 473, da 480 a 492) ..... 877 - Altri residenti (sottogruppi di residenti non ricompresi nelle precedenti categorie)..... 881 <b>b) Categorie emittenti esteri</b> - Stato/Governo estero - Banca centrale (sottogruppi da 704 a 707, da 724 a 726)..... 893 - Organismi internazionali (sottosettore 88) ..... 883 - Banche estere (sottogruppi da 727 a 729) ..... 884 - Istituzioni finanziarie estere dei paesi dell'Unione Europea (sottogruppi 717, 718, 733, 734, 739, 743, 746, 747)..... 868 - Imprese di assicurazione estere dei paesi dell'Unione Europea (sottogruppi 744 e 745)..... 869 - Altre finanziarie estere (sottogruppi 735 e 748)..... 876 - Società non finanziarie estere (sottosettore 85) ..... 887 - Altri esteri (sottogruppi di non residenti non ricompresi nelle precedenti categorie) ..... 888

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Classificazione del deposito: classe di importo del cliente</b>	00599	2	Codifiche valide per la voce 58341: - fino a 12.500 euro ..... 66 - oltre 12.500 fino a 50.000 euro ..... 67 - oltre 50.000 fino a 250.000 euro ..... 92 - oltre 250.000 fino a 500.000 euro ..... 94 - oltre 500.000 euro ..... 95 - non applicabile ..... 17  Codifiche valide per le voci 58306 e 41419.22: - fino a 50.000 euro ..... 88 - oltre 50.000 fino a 250.000 euro ..... 92 - oltre 250.000 fino a 500.000 euro ..... 94 - oltre 500.000 euro ..... 95  Codifiche valide per le voci 40035 e 40045: - fino a 250.000 euro ..... 35 - oltre 250.000 fino a 1.000.000 di euro ..... 36 - oltre 1.000.000 di euro ..... 47  Codifiche valide per la sez. II sottosez. 3 - fino a 12.500 euro ..... 66 - oltre 12.500 fino a 50.000 euro ..... 67 - oltre 50.000 euro ..... 89
<b>Tipo carta</b>	00902	2	- personale ..... 01 - aziendale ..... 02
<b>Categoria esercizi convenzionati</b>	00903	3	- Alberghi e ristoranti ..... 068 - Autonoleggi ..... 901 - Linee aeree ..... 902 - Agenzie di viaggio ..... 771 - Ipermercati, supermercati e grandi magazzini ..... 903 - Distributori carburante ..... 652 - Vendita per corrispondenza ..... 904 - Abbigliamento ..... 645 - Altri esercizi al dettaglio ..... 905
<b>Tipo gestione</b>	00906	2	- Fondo comune aperto di diritto italiano ..... 01 - Fondo comune chiuso di diritto italiano ..... 02 - Patrimonio o compartimento Sicav di diritto italiano ..... 03 - Fondo pensione ex art. 4 D. Lgs. 124/93 ..... 04 - Fondo pensione ex art. 9 D. Lgs. 124/93 ..... 05 - Gestione di patrimoni mobiliari su base individuale ..... 06 - Altro ..... 07
<b>Rapporti con emittente</b>	00937	2	- Società o ente controllante ..... 01 - Altro soggetto appartenente al gruppo ..... 05 - Soggetto non appartenente al gruppo ..... 07 - Ente segnalante (in caso di liquidità) ..... 08
<b>Natura del contratto derivato</b>	00940	3	- Non incorporato ..... 036 - Incorporati in passività finanziarie ..... 037 - Incorporati in attività finanziarie ..... 038 - Incorporati in altri derivati ..... 039

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGHEZZA CAMPO	CODIFICHE
<b>Tipo soggetto delegante/delegato</b>	00941	5	- Banca italiana ..... 00245 - Banca estera ..... 00884 - SIM italiana ..... 00264 - Impresa di investimento estera ..... 10021 - OICR italiano ..... 10033 - SGR italiana ..... 10019 - Fondo pensioni ..... 10029 - Altro ..... 10034
<b>Periodo iniziale di determinazione del tasso di interesse</b>	00939	3	- variabile o fino a 3 mesi ..... 14 - oltre 3 mesi e fino a 1 anno ..... 120 - variabile o fino a 1 anno (valido solo per le voci 40035-08, 40035-12, 40045-08, 40045-12) ..... 5 - oltre 1 anno e fino a 3 anni ..... 121 - oltre 3 anni e fino a 5 anni ..... 122 - oltre 5 anni e fino a 10 anni ..... 36 - oltre 10 anni ..... 37
<b>Depositorio</b>	01059	3	- Montetitoli ..... 082 - Altro depositario residente ..... 081 - Depositario non residente ..... 083 - Deposito presso il segnalante ..... 086 - Titolo non disponibile ..... 087
<b>Tipo cessione/Attività proprie/Cedute non cancellate</b>	01166	3	- Proprie ..... 095 - Cedute non cancellate a fini prudenziali e di bilancio ..... 097 - Cedute non cancellate solo a fini di bilancio ..... 096 - Passività a fronte di attività cedute e non cancellate ..... 118 - Altre ..... 119  Per le voci 58083, 58202, 58204 i codici da utilizzare sono: - Auto-cartolarizzazioni ..... 098 - Auto-cartolarizzazioni con deroga (c.d. "grandfathered") ..... 111 - Warehousing ..... 106 - Altre cartolarizzazioni ..... 109  Per la voce 58086 i codici da utilizzare sono: - riacquisto di crediti ceduti e non cancellati ..... 114 - altri acquisti ..... 115
<b>Classe importo tipologia titolo</b>	00594	3	- fino a 50.000 euro ..... 088 - oltre 50.000 fino a 150.000 euro ..... 090 - oltre 150.000 euro ..... 091

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Tipo prodotto/servizio</b>	01167	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestioni di portafogli proprie ..... 150</li> <li>- Gestioni di portafogli di terzi ..... 151</li> <li>- Prodotti assicurativi ..... 152</li> <li>- Leasing di terzi ..... 153</li> <li>- Factoring di terzi ..... 154</li> <li>- Crediti personali di terzi ..... 155</li> <li>- Altri finanziamenti di terzi ..... 156</li> <li>- Altri servizi propri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operazioni pronti contro termine, depositi a risparmio e conti correnti ..... 157</li> <li>- Altri ..... 158</li> </ul> </li> <li>- Altri servizi di terzi ..... 159</li> <li>- Parti di OICR italiani propri ..... 160</li> <li>- Parti di OICR italiani di terzi ..... 161</li> <li>- Parti di OICR esteri propri ..... 162</li> <li>- Parti di OICR esteri di terzi ..... 163</li> <li>- Titoli di Stato propri ..... 164</li> <li>- Titoli di Stato di terzi ..... 165</li> <li>- Obbligazioni emesse da banche – titoli propri ..... 166</li> <li>- Obbligazioni emesse da banche – titoli di terzi ..... 167</li> <li>- Altre obbligazioni – titoli propri ..... 168</li> <li>- Altre obbligazioni – titoli di terzi ..... 169</li> <li>- Azioni proprie ..... 170</li> <li>- Azioni di terzi ..... 171</li> <li>- Altri valori mobiliari propri emessi da banche ..... 172</li> <li>- Altri valori mobiliari di terzi emessi da banche ..... 173</li> <li>- Altri valori mobiliari propri ..... 174</li> <li>- Altri valori mobiliari di terzi ..... 175</li> </ul>
<b>Qualità del credito</b>  <b>In bonis/deteriorate</b>	00522	7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In bonis ..... 550010</li> <li>- Deteriorate ..... 550009</li> <li>- Codifiche da utilizzare per le “informazioni di vita residua” e per la voce 58892 (base inf. “A2”): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sofferenza ..... 551000</li> <li>- Incagli ..... 550002</li> <li>- Ristrutturate ..... 550014</li> <li>- Scadute e/o sconfinanti deteriorate ..... 550016</li> <li>- Altre attività ..... 550019</li> </ul> </li> <li>- Codifiche da utilizzare per la voce 40707 “Finanziamenti ripartiti per forma tecnica” (base inf. “W”): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sofferenza ..... 551000</li> <li>- Incagli ..... 550002</li> <li>- Ristrutturate ..... 550014</li> <li>- Scadute e/o sconfinanti deteriorate approccio per debitore ..... 550022</li> <li>- Scadute e/o sconfinanti deteriorate approccio per transazione ..... 550023</li> <li>- Altre attività ..... 550019</li> </ul> </li> </ul>
<b>Accordo compensazione</b>	01169	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì ..... 1</li> <li>- No ..... 2</li> </ul>

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Causale frode</b>	01006	4	Furto/smarrimento ..... 0871 Contraffazione o duplicazione..... 0872 Mancata ricezione carta..... 0873 Frode "carta non presente" ..... 0875 Altro ..... 0876
<b>Tecnologia chip</b>	01073	2	Dispositivi compatibili con la tecnologia a microcircuito (standard SEPA/EMV) ..... 65 Altro ..... 66
<b>Causale operazione</b>	00020	4	Servizi postali e di corriere..... 2015 Servizi di telecomunicazione..... 2030 Costruzioni all'estero..... 2040 Costruzioni in Italia ..... 2050 Premi per assicurazioni vita ..... 2060 Indennizzi per assicurazioni vita ..... 2070 Premi per garanzie standardizzate del credito..... 2075 Indennizzi per garanzie standardizzate del credito ..... 2076 Premi per assicurazioni trasporto merci ..... 2080 Indennizzi per assicurazioni trasporto merci..... 2090 Premi per altre assicurazioni dirette ..... 2100 Indennizzi per altre assicurazioni dirette..... 2110 Premi per riassicurazioni ..... 2120 Indennizzi per riassicurazioni..... 2130 Servizi assicurativi ausiliari ..... 2140 Servizi finanziari..... 2150 Servizi informatici..... 2160 Servizi di informazione di agenzie di stampa..... 2170 Altri servizi di informazione ..... 2180 Compensi per l'uso della proprietà intellettuale ..... 2195 Compravendita di attività intangibili ..... 2210 Merchanting - acquisti e rivendite contestuali..... 2220 Merchanting - acquisti di beni non rivenduti nello stesso periodo ..... 2230 Merchanting - rivendite di beni con acquisto in periodo precedente..... 2240 Servizi legati al commercio ..... 2250 Riparazioni di beni mobili..... 2260 Lavorazioni con vendita nel paese di lavorazione e/o in paesi terzi ..... 2270 Bunkeraggi e provviste di bordo ..... 2280 Leasing operativo ..... 2290 Servizi legali..... 2300 Servizi contabili, di auditing e di consulenza fiscale e contabile..... 2310 Consulenza manageriale ed imprenditoriale e servizi di pubbl. rel..... 2320 Servizi pubblicitari, ricerche di mercato e sondaggi di opinione ..... 2330 Servizi di ricerca e sviluppo ..... 2341 Acquisto/Vendita di diritti di proprietà derivanti da ricerca e sviluppo..... 2342 Altri servizi di ricerca e sviluppo ..... 2343 Servizi di architettura ..... 2351 Servizi di ingegneria ..... 2352 Altri servizi scientifici e tecnici..... 2353 Trattamento rifiuti e disinquinamento..... 2360 Servizi agricoli..... 2370 Servizi estrattivi e minerari..... 2380 Altri servizi alle imprese non inclusi altrove ..... 2390 Servizi tra imprese collegate non inclusi altrove ..... 2400 Servizi audiovisivi ed altri servizi collegati ..... 2410 Servizi per l'istruzione ..... 2420 Servizi per la salute..... 2430

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
			Servizi culturali e ricreativi.....2441 Altri servizi personali .....2442 Beni e servizi forniti ad ambasciate e consolati stranieri.....2450 Beni e servizi forniti ad unità militari straniere .....2460 Beni e servizi forniti ad altre entità governative straniere.....2470 Imposte in conto capitale .....2478 Contributi agli investimenti .....2479 Altri trasferimenti unilaterali in conto capitale.....2480 Cancellazione del debito .....2481 Imposte sui prodotti .....2483 Imposte sulla produzione .....2484 Imposte sui redditi e sul patrimonio.....2485 Contributi ai prodotti .....2486 Contributi alla produzione .....2487 Affitto di risorse naturali.....2488 Altri trasferimenti unilaterali correnti.....2490 Salari e stipendi.....2500
<b>Portafoglio contabile</b>	01014	3	attività finanziarie di negoziazione.....501 attività finanziarie valutate al fair value.....502 attività finanziarie disponibili per la vendita .....503 attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....504 crediti verso banche .....505 crediti verso clientela.....506 crediti.....516 attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.....507 gruppi di attività in via di dismissione .....517 passività finanziarie di negoziazione .....508 passività finanziarie valutate al fair value .....509 debiti verso banche .....510 debiti verso clientela.....511 titoli in circolazione.....512 passività associate a singole attività e gruppi di attività in via di dismissione .....513 derivati di copertura.....515 partecipazioni sottoposte a influenza notevole .....519 partecipazioni sottoposte a controllo congiunto .....520 partecipazioni sottoposte a controllo esclusivo .....521  Codifica valida per le voci da 58446 a 58450:  - portafoglio di negoziazione di vigilanza .....550 - portafoglio bancario .....553
<b>Servizio in contropartita</b>	01175	4	esecuzione di ordini per conto del cliente .....103 gestione di portafogli .....104 non applicabile .....770

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Natura attività sottostante dei contratti derivati</b>	01016	3	DERIVATI FINANZIARI - titolo di debito e tassi di interesse ..... 207 - titoli di capitale e indici azionari ..... 208 - valute e oro ..... 209 - quote di OICR ..... 205 - merci ..... 211 - altri ..... 212  DERIVATI CREDITIZI - derivati su crediti su un singolo soggetto ("single name") ..... 201 - derivati su crediti su più soggetti: ("basket") ..... 202
<b>Tipologia esposizione</b>	01017	6	- senior ..... 550005 - mezzanine ..... 550006 - junior ..... 550007
<b>Tipologia di attività finanziaria</b>	00556	3	- titoli di debito ..... 203 - titoli di capitale ..... 204 - quote di oicr ..... 205 - finanziamenti ..... 206



## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Tipo garanzia</b>	00352	3	<p>Codifica valida per le voci 58352, 58354, 58356:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garanzie reali e finanziarie.....82</li> <li>- garanzie personali .....59</li> <li>- derivati creditizi .....83</li> </ul> <p>Codifica valida per la voce 40728:</p> <p>Garanzie reali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pegni su depositi di contante .....70</li> <li>- pegni su titoli.....71</li> <li>- pegni su altri valori.....76</li> <li>- ipoteche su immobili .....12</li> <li>- immobili oggetto di operazioni di leasing finanziario.....73</li> <li>- altre garanzie reali .....77</li> </ul> <p>Garanzie personali: derivati di credito (diversi da CLN)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- governi e banche centrali.....84</li> <li>- altri enti pubblici .....85</li> <li>- banche .....86</li> <li>- società finanziarie .....87</li> <li>- società di assicurazione.....88</li> <li>- imprese non finanziarie.....89</li> <li>- altri soggetti.....90</li> </ul> <p>Garanzie personali: derivati di credito (credit-link notes – CLN).....72</p> <p>Garanzie personali: crediti di firma</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- governi e banche centrali.....91</li> <li>- altri enti pubblici .....92</li> <li>- banche .....93</li> <li>- società finanziarie .....94</li> <li>- società di assicurazione.....95</li> <li>- imprese non finanziarie.....96</li> <li>- altri soggetti.....97</li> </ul> <p>Non garantito .....98</p> <p>Codifica valida per le voci 40730, 40731, 40732, 40734:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garanzia reale .....51</li> <li>- garanzia personale di Stati e di altri enti pubblici.....52</li> <li>- garanzia personale di banche .....53</li> <li>- garanzie di amministrazioni centrali italiane* .....46</li> <li>- garanzie di amministrazioni locali italiane* .....47</li> <li>- garanzie di enti di previdenza e assistenza italiani* .....48</li> <li>- garanzie di amministrazioni pubbliche estere* .....11</li> <li>- garanzia personale di imprese non bancarie .....54</li> <li>- garanzia personale di altri soggetti (famiglie consumatrici e istituzioni sociali private) .....55</li> <li>- senza garanzia.....98</li> </ul> <p>(*) i valori entreranno in vigore a partire dal 01.01.2012</p>
<b>Tipo servicer</b>	01185	5	<p>Codifica valida per le voci 58202 e 58204:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- banca originator .....20097</li> <li>- altre banche residenti.....20098</li> <li>- intermediari finanziari ex art. 107 TUB .....20099</li> <li>- soggetti esteri.....20102</li> </ul>

## MATRICE DEI CONTI (basi informative 'A1', 'A2', 'A3', 'A4' 'W')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	LUNGH. CAMPO	CODIFICHE
<b>Numero operazione</b>	00914	5	E' rappresentato mediante codici assegnati dalla Banca d'Italia
<b>Tipo contratto</b>	04005	3	- non rilevante ..... 170 - acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: non rinegoziato..... 171 - acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: rinegoziato..... 172 - acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: nuovi contratti..... 173 - acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: surroghe ..... 174 - acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: sostituzioni ..... 175
<b>Fascia scaduto</b>	01216	3	- da 1 giorno a 90 gg..... 398 - da oltre 90 gg. a 180 gg..... 399 - da oltre 180 gg. a 1 anno..... 400 - oltre 1 anno..... 403
<b>Causale trattamento</b>	01071	3	- Interruzione di collegamento..... 636 - Trattamento cartaceo..... 637 - Altro ..... 638
<b>Oggetto dei reclami</b>	01217	5	- Finanziamenti ..... 206 - Raccolta ..... 213 - Strumenti e servizi di pagamento ..... 214 - Segnalazioni in CAI o sistemi di informazioni creditizie..... 215 - Altro ..... 216
<b>Tipo crediti</b>	04120	3	- Crediti temporaneamente inibiti..... 49 - Crediti non inibiti ..... 50

## MATRICE DEI CONTI (base informativa 'LD')

VARIABLEI CLASSIFICAZIONE	CODIFICHE
<b>Data inizio status</b>	Data di ingresso in default della posizione o data del passaggio ad uno stadio successivo di default rispetto al quello iniziale.
<b>Data fine status</b>	Data di chiusura della posizione o data immediatamente precedente l'eventuale passaggio ad uno stadio successivo di default rispetto a quello iniziale.
<b>Fascia temporale</b>	Data di manifestazione dei flussi di cassa.
<b>Forma tecnica</b>	<p>POSIZIONI CHIUSE SUCCESSIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 2013</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mutui ipotecari .....840</li> <li>- Mutui diversi da ipotecari.....841</li> <li>- Carte di credito .....815</li> <li>- Prestiti personali e cessioni del quinto .....842</li> <li>- Credito al consumo :finanziamenti finalizzati .....858</li> <li>- Leasing finanziario immobiliare .....843</li> <li>- Leasing finanziario strumentale .....844</li> <li>- Leasing finanziario targato .....845</li> <li>- Leasing finanziario energy .....846</li> <li>- Leasing finanziario: altro .....847</li> <li>- Factoring pro-solvendo.....34</li> <li>- Factoring pro-soluto: acquisti di crediti deteriorati.....834</li> <li>- Factoring pro-soluto: altro .....835</li> <li>- Acquisto di crediti deteriorati .....852</li> <li>- Specialised lending .....848</li> <li>- Altri finanziamenti: garanzie concesse escusse.....854</li> <li>- Altri finanziamenti : derivati scaduti .....853</li> <li>- Altri finanziamenti a breve termine .....849</li> <li>- Altri finanziamenti a medio e lungo termine .....850</li> <li>- Titoli di debito .....203</li> <li>- Crediti di firma: connessi con operazioni di natura commerciale .....856</li> <li>- Crediti di firma :connessi con operazioni di natura finanziaria .....857</li> <li>- Impegni .....859</li> </ul> <p>SOFFERENZE ANTECEDENTI AL 1° GENNAIO 2008</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mutui ipotecari .....840</li> <li>- Leasing finanziario immobiliare .....843</li> <li>- Leasing finanziario strumentale .....844</li> <li>- Leasing finanziario targato .....845</li> <li>- Leasing finanziario energy .....846</li> <li>- Leasing finanziario: altro .....847</li> <li>- Factoring pro-solvendo.....34</li> <li>- Factoring pro-soluto: acquisti di crediti deteriorati.....834</li> <li>- Factoring pro-soluto: altro .....835</li> <li>- Acquisto di crediti deteriorati .....852</li> <li>- Credito al consumo .....527</li> <li>- Altro: garanzie concesse escusse.....854</li> <li>- Altro: altre esposizioni .....855</li> </ul>

## MATRICE DEI CONTI (base informativa 'LD')

VARIABILI CLASSIFICAZIONE	CODIFICHE
	<b>POSIZIONI CHIUSE ENTRO LA DATA DEL 31 DICEMBRE 2013</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mutui ipotecari..... 840</li> <li>- Leasing finanziario immobiliare..... 843</li> <li>- Leasing finanziario strumentale ..... 844</li> <li>- Leasing finanziario targato..... 845</li> <li>- Leasing finanziario energy..... 846</li> <li>- Leasing finanziario: altro ..... 847</li> <li>- Factoring pro-solvendo ..... 34</li> <li>- Factoring pro-soluto: acquisti di crediti deteriorati ..... 834</li> <li>- Factoring pro-soluto: altro ..... 835</li> <li>- Acquisto di crediti deteriorati..... 852</li> <li>- Credito al consumo ..... 527</li> <li>- Altro: garanzie concesse escusse ..... 854</li> <li>- Altro: altre esposizioni..... 855</li> </ul>
<b>Tipo garanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non garantito ..... 98</li> <li>- Pegno su deposito di contante..... 70</li> <li>- Pegno su titoli ..... 71</li> <li>- Pegno su altri valori ..... 76</li> <li>- Ipoteca ..... 12</li> <li>- Altre garanzie reali..... 127</li> <li>- Garanzie personali rilasciate da Stati o da altri enti pubblici..... 52</li> <li>- Garanzie personali di banche ..... 86</li> <li>- Garanzie personali di intermediari finanziari: <ul style="list-style-type: none"> <li>- confidi..... 128</li> <li>- altri..... 129</li> </ul> </li> <li>- Garanzie personali di altri soggetti..... 130</li> <li>- Derivati su crediti ..... 83</li> <li>- Multigarantito: garanzie reali + personali ..... 131</li> <li>- Multigarantito: più garanzie personali ..... 132</li> <li>- Multigarantito: più garanzie reali ..... 118</li> <li>- Altro..... 133</li> <li>- Dati non ripartibili ..... 777</li> </ul>
<b>Grado di copertura delle garanzie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inferiore a 1 ..... 260</li> <li>- Uguale o superiore a 1 e inferiore a 1,5..... 261</li> <li>- Uguale o superiore a 1,5 e inferiore a 2..... 262</li> <li>- Uguale o superiore a 2..... 263</li> <li>- Dati non ripartibili ..... 777</li> </ul>
<b>Tipologia chiusura posizione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cessione pro-soluto: a società appartenenti al gruppo..... 1000</li> <li>- Cessione pro-soluto: a soggetti terzi..... 1008</li> <li>- Chiusura della posizione senza perdite ..... 1009</li> <li>- Accordo tra le parti..... 1002</li> <li>- Procedure fallimentari ..... 1003</li> <li>- Procedure esecutive ..... 1004</li> <li>- Recupero da beni ex leasing ..... 1005</li> <li>- Passaggio a perdita ..... 1006</li> <li>- Ritorno in bonis ..... 1007</li> <li>- Escussione della garanzia ..... 1010</li> <li>- Utilizzo linea di credito ..... 1012</li> <li>- Incomplete workout..... 1011</li> <li>- Dati non ripartibili ..... 7777</li> </ul>

## MATRICE DEI CONTI (base informativa 'LD')

VARIABLEI CLASSIFICAZIONE	CODIFICHE
<b>Portafoglio regolamentare</b>	<p>METODOLOGIA STANDARDIZZATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazioni centrali e banche centrali ..... 51</li> <li>- Intermediari vigilati ..... 52</li> <li>- Enti territoriali ..... 53</li> <li>- Enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico ..... 55</li> <li>- Banche multilaterali di sviluppo ..... 56</li> <li>- Organizzazioni internazionali ..... 57</li> <li>- Imprese e altri soggetti ..... 58</li> <li>- Esposizioni al dettaglio ..... 59</li> <li>- Esposizioni a breve termine verso imprese ..... 60</li> <li>- Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) ..... 61</li> <li>- Esposizioni garantite da immobili ..... 62</li> <li>- Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite ..... 63</li> <li>- Esposizioni scadute ..... 64</li> <li>- Esposizioni ad alto rischio ..... 65</li> <li>- Altre esposizioni ..... 79</li> <li>- Dati non ripartibili ..... 77</li> </ul> <p>METODOLOGIA IRB:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazioni centrali e banche centrali ..... 51</li> <li>- Intermediari vigilati e altri soggetti: Intermediari vigilati ..... 52</li> <li>- Intermediari vigilati e altri soggetti: Enti pubblici ..... 70</li> <li>- Intermediari vigilati e altri soggetti: Altri ..... 71</li> <li>- Esposizioni verso o garantite da imprese: Finanziamenti Specializzati ..... 72</li> <li>- Esposizioni verso o garantite da imprese: PMI ..... 66</li> <li>- Esposizioni verso o garantite da imprese: Altre imprese ..... 67</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Esposizioni garantite da immobili residenziali: PMI ..... 73</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Esposizioni garantite da immobili residenziali: persone fisiche ..... 74</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate ..... 75</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Altre esposizioni al dettaglio: PMI ..... 76</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche ..... 78</li> <li>- Crediti commerciali acquistati: rischio di diluizione ..... 80</li> <li>- Finanziamenti specializzati: slotting criteria ..... 81</li> <li>- Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari ..... 82</li> <li>- Rischio di regolamento: esposizioni per transazioni non DVP con fattori di ponderazione regolamentari ..... 83</li> <li>- Altre attività ..... 69</li> <li>- Dati non ripartibili ..... 77</li> </ul>
<b>Codice censito</b>	Codice identificativo attribuito dall'Anagrafe dei soggetti della Banca d'Italia.
<b>Progressivo transazione</b>	Codice numerico progressivo per ciascuna controparte debitrice attribuito dall'intermediario a ciascuna transazione.
<b>Provenienza precedente scaduto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si ..... 1</li> <li>- No ..... 2</li> </ul>

## MATRICE DEI CONTI (base informativa 'LD')

VARIABILI CLASSIFICAZIONE	CODIFICHE
<b>Status inizio</b>	Sofferenza ..... 551000 Incagli ..... 550002 Ristrutturate ..... 550014 Scadute e/o confinanti deteriorate ..... 550016 Sofferenze già incomplete workout ..... 550026
<b>Status fine</b>	Sofferenza ..... 551000 Incagli ..... 550002 Crediti in bonis ..... 550010 Ristrutturate ..... 550014 Scadute e/o confinanti deteriorate ..... 550016 Incomplete workout ..... 550027

## SEGNALAZIONI DI VIGILANZA CONSOLIDATA (base informativa 'M')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Residenza</b>	-	-	<p>Ai fini della classificazione va assunta la definizione vigente nell'ambito della disciplina valutaria italiana. L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapporti con soggetti residenti in Italia ..... 1</li> <li>- rapporti con soggetti non residenti in Italia ..... 2</li> </ul>
<b>Divisa</b>	-	-	<p>L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- euro ..... 1</li> <li>- altre valute ..... 2</li> </ul>
<b>Durata</b>	-	-	<p>L'informazione è richiesta nella parte fissa nel record "movimento". Va utilizzato per convenzione il codice "00" (due volte zero).</p>
<b>Sottosistema di rilevazione</b>	02029	5	<p>Tale parametro di disaggregazione consente di individuare il sottosistema cui è riferita l'informazione</p> <p>A) Dati consolidati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppo Bancario: banche e società strumentali residenti ..... 1</li> <li>- Gruppo Bancario: banche e società strumentali non residenti ..... 2</li> <li>- Gruppo Bancario: società finanziarie residenti ..... 3</li> <li>- Gruppo Bancario: società finanziarie non residenti ..... 4</li> <li>- Gruppo Bancario: intero (1+2+3+4) ..... 5</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: società assicuratrici residenti ..... 31</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: società assicuratrici non residenti ..... 32</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: banche residenti ..... 33</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: banche non residenti ..... 34</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: società finanziarie residenti ..... 35</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: società finanziarie non residenti ..... 36</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: altre società residenti ..... 37</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: altre società non residenti ..... 38</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: totale (31+32+33+34+35+36+37+38) ..... 100</li> <li>- Totale Gruppo (5+100) ..... 101</li> </ul> <p>B) Dati nominativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppo bancario: banche residenti ..... 15</li> <li>- Gruppo bancario: banche non residenti ..... 16</li> <li>- Gruppo bancario: società finanziarie residenti ..... 13</li> <li>- Gruppo bancario: società finanziarie non residenti ..... 14</li> </ul>
<b>Sottosistema di appartenenza della controparte</b>	01013	5	<p>L'informazione è richiesta nelle voci riferite ai rapporti tra gruppo bancario e altre imprese incluse nel consolidamento (voci 36383, 36385, 36391 e 36393); i valori richiesti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: società assicuratrici residenti ..... 31</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: società assicuratrici non residenti ..... 32</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: banche residenti ..... 33</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: banche non residenti ..... 34</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: società finanziarie residenti ..... 35</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: società finanziarie non residenti ..... 36</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: altre società residenti ..... 37</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: altre società non residenti ..... 38</li> <li>- Altre società incluse nel consolidamento: totale (31+32+33+34+35+36+37+38) ..... 100</li> </ul>

## SEGNALAZIONI DI VIGILANZA CONSOLIDATA (base informativa 'M')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Soggetto di riferimento</b>	01165	13	<p>Per i dettagli sulle modalità di compilazione di tale variabile cfr. quanto detto per le informazioni nominative per la matrice dei conti.</p> <p>Tale attributo consente di individuare il soggetto a cui le informazioni si riferiscono. Nel caso in cui le informazioni si riferiscano a dati consolidati (Sottosistemi di rilevazione 1-5 e 31-101), andrà indicato il codice dell'ente segnalante; allorquando la segnalazione si riferisca alle singole società estere appartenenti al gruppo bancario (Sottosistemi di rilevazione 14 o 16), andrà indicato il codice di queste ultime.</p> <p>Per quanto concerne i rapporti tra le imprese del gruppo bancario (voce 36381), tale variabile individua la controparte "attiva" secondo le istruzioni fornite nella Circolare 115.</p>
<b>INFORMAZIONI NOMINATIVE</b>  <b>Codice Censito di tipo B</b>	01172	13	<p>Per i dettagli sulle modalità di compilazione di tale variabile cfr. quanto detto per le informazioni nominative per la matrice dei conti.</p> <p>Tale attributo è richiesto esclusivamente per i rapporti tra le imprese del gruppo bancario (voce 36381) e consente di individuare la controparte "passiva" secondo le istruzioni fornite nella Circolare 115.</p>
<b>Vita residua delle operazioni con riferimento alla data di revisione dei rendimenti (B)</b>	00042	3	<p>Codifica valida per la sottosezione "3.5 Vita residua: Rischio di tasso di interesse":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a vista e a revoca..... 010</li> <li>- da oltre 1 giorno a 7 giorni..... 025</li> <li>- da oltre 7 giorni a 1 mese..... 035</li> <li>- da oltre 1 mese a 3 mesi..... 040</li> <li>- da oltre 3 mesi a 6 mesi..... 050</li> <li>- da oltre 6 mesi a 1 anno..... 060</li> <li>- da oltre 1 anno a 18 mesi..... 070</li> <li>- da oltre 18 mesi a 2 anni..... 080</li> <li>- da oltre 2 anni a 3 anni..... 160</li> <li>- da oltre 3 anni a 4 anni..... 170</li> <li>- da oltre 4 anni a 5 anni..... 180</li> <li>- da oltre 5 anni a 7 anni..... 310</li> <li>- da oltre 7 anni a 10 anni..... 330</li> <li>- da oltre 10 anni a 15 anni..... 430</li> <li>- da oltre 15 anni a 20 anni..... 460</li> <li>- oltre 20 anni..... 490</li> <li>- irredimibile..... 903</li> <li>- durata indeterminata..... 900</li> </ul>
<b>Vita residua delle operazioni (A)</b>	00040	3	<p>Codifica valida per la sottosezione "3.5 Vita residua: Rischio di liquidità":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A vista e a revoca..... 010</li> <li>- oltre 1 giorno a 7 giorni..... 025</li> <li>- da oltre 7 giorni a 15 giorni..... 041</li> <li>- da oltre 15 giorni a 1 mese..... 042</li> <li>- da oltre 1 mese a 2 mesi..... 043</li> <li>- da oltre 2 mesi a 3 mesi..... 044</li> <li>- da oltre 3 mesi a 6 mesi..... 050</li> <li>- da oltre 6 mesi a 12 mesi..... 060</li> <li>- da oltre 12 mesi fino a 18 mesi..... 070</li> <li>- da oltre 18 mesi fino a 24 mesi..... 080</li> <li>- da oltre 2 anni a 3 anni..... 160</li> <li>- da oltre 3 anni a 4 anni..... 170</li> <li>- da oltre 4 anni a 5 anni..... 180</li> <li>- oltre 5 anni..... 300</li> <li>- irredimibile..... 903</li> <li>- durata indeterminata..... 900</li> </ul>



## SEGNALAZIONI DI VIGILANZA CONSOLIDATA (base informativa 'M')

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Indicatore di quotazione</b>	00552	3	- quotati in mercati regolamentati attivi ..... 021 - quotati in mercati regolamentati non attivi ..... 022 - quotati in altri mercati attivi ..... 023 - non quotati ..... 005 - in corso di quotazione ..... 004
<b>Codice raggruppamento derivati</b>	00551	7	Derivati finanziari: - contratti derivati su titoli di debito e tassi di interesse ..... 200800 - contratti derivati su titoli di capitale e indici azionari ..... 200810 - contratti derivati su valute e oro ..... 200830 - contratti derivati su merci ..... 200844 - altri sottostanti ..... 200845 - non applicabile ..... 777777
<b>Natura del contratto derivato</b>	00940	3	- Incorporato in altri strumenti finanziari ..... 001 - Altri contratti derivati ..... 002
<b>Portafoglio contabile</b>	01014	3	- attività finanziarie di negoziazione ..... 501 - attività finanziarie valutate al fair value ..... 502 - attività finanziarie disponibili per la vendita ..... 503 - attività finanziarie detenute sino alla scadenza ..... 504 - crediti verso banche ..... 505 - crediti verso clientela ..... 506 - crediti ..... 516 - attività materiali ..... 514 - attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione ..... 507 - gruppi di attività in via di dismissione ..... 517 - passività finanziarie di negoziazione ..... 508 - passività finanziarie valutate al fair value ..... 509 - debiti verso banche ..... 510 - debiti verso clientela ..... 511 - titoli in circolazione ..... 512 - passività associate a singole attività e gruppi di attività in via di dismissione ..... 513 - passività associate a gruppi di attività in via di dismissione ..... 518 - derivati di copertura ..... 515  Codifica valida per le voci 36262, 36264, 36266, 36268, 36270: - portafoglio di negoziazione di vigilanza ..... 550 - portafoglio bancario - di copertura ..... 551 - portafoglio bancario - altri derivati ..... 552  Codifica valida per le voci da 36400 a 36404: - portafoglio di negoziazione di vigilanza ..... 550 - portafoglio bancario ..... 553
<b>Tipo garanzia</b>	00352	3	Codifica valida per la voce 36239: Garanzie reali - pegni su depositi di contante ..... 70 - pegni su titoli ..... 71 - pegni su altri valori ..... 76 - ipoteche su immobili ..... 12 - immobili oggetto di operazioni di leasing finanziario ..... 73 - altre garanzie reali ..... 77 Garanzie personali: derivati di credito (diversi da CLN) - governi e banche centrali ..... 84 - altri enti pubblici ..... 85

## SEGNALAZIONI DI VIGILANZA CONSOLIDATA (base informativa 'M')

VARIABILI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
			- banche..... 86 - società finanziarie..... 87 - società di assicurazione ..... 88 - imprese non finanziarie ..... 89 - altri soggetti ..... 90 Garanzie personali: derivati di credito (credit-link notes – CLN) ..... 72 Garanzie personali: crediti di firma - governi e banche centrali ..... 91 - altri enti pubblici..... 92 - banche..... 93 - società finanziarie..... 94 - società di assicurazione ..... 95 - imprese non finanziarie ..... 96 - altri soggetti ..... 97 Non garantito..... 98
<b>Codice valuta</b>	00007	3	Unità di conto in cui sono espressi i fenomeni segnalati. I codici sono attribuiti dalla Banca d'Italia – Servizio RST.
<b>Tipo tasso</b>	00113	2	- tasso fisso ..... 83 - tasso indicizzato ..... 84
<b>Tipologia esposizione</b>	01017	6	- senior ..... 550005 - mezzanine..... 550006 - junior ..... 550007
<b>Natura attività sottostante dei contratti derivati</b>	01016	3	DERIVATI CREDITIZI - derivati su crediti su un singolo soggetto ("single name")..... 201 - derivati su crediti su più soggetti: ("basket") ..... 202
<b>Tipologia di attività finanziaria</b>	00556	3	- titoli di debito ..... 203 - titoli di capitale ..... 204 - quote di oicr ..... 205 - finanziamenti ..... 206
<b>Stato di residenza della controparte</b>	00016	3	Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia - Servizio RST. Per ciò che concerne i rapporti con gli Organismi Internazionali, devono essere utilizzati gli specifici codici assegnati ai suddetti organismi.
<b>Stato emittente</b>	01215	5	- Italia..... 00086 - Paesi UEM diversi dall'Italia ..... 00703 - Paesi UE non UEM ..... 00704 - Paesi europei non UE ..... 59001 - Asia ..... 40220 - Africa ..... 40230 - Oceania ..... 40250 - America del Nord ..... 40341 - America Centrale ..... 40342 - America del Sud..... 40343 - Non classificabile ..... 07777

## SEGNALAZIONI DI VIGILANZA CONSOLIDATA (base informativa 'M')

VARIABILE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Qualità del credito</b>	00522	7	- In bonis ..... 550010
			- Deteriorate ..... 550009
<b>In bonis/ deteriorate</b>			Codifiche da utilizzare per la voce 36333 "Finanziamenti ripartiti per forma tecnica" :
			- Sofferenza ..... 551000
			- Incagli ..... 550002
			- Ristrutturate ..... 550014
			- Scadute e/o sconfinanti deteriorate approccio per debitore ..... 550022
			- Scadute e/o sconfinanti deteriorate approccio per transazione ..... 550023
			- Altre attività ..... 550019
			Codifiche da utilizzare per le "informazioni di vita residua":
			- Sofferenza ..... 551000
			- Incagli ..... 550002
			- Ristrutturate ..... 550014
			- Scadute e/o sconfinanti deteriorate ..... 550016
			- Altre attività ..... 550019
<b>Tipo cessione/ Attività proprie/ Cedute non cancellate</b>	01166	3	- Proprie ..... 095
			- Cedute non cancellate a fini prudenziali e di bilancio ..... 097
			- Cedute non cancellate solo a fini di bilancio ..... 096
			- Passività a fronte di attività cedute e non cancellate ..... 118
			- Altre ..... 119
<b>Accordo compensazione</b>	01169	1	- Sì ..... 1
			- No ..... 2
<b>Gerarchia del fair value</b>	01190	1	- livello 1 ..... 1
			- livello 2 ..... 2
			- livello 3 ..... 3
<b>Tipologia valutazione</b>	01191	3	- valutazione al costo ..... 200
			- valutazione al valore rivalutato ..... 201
<b>Tipo strumento finanziario</b>	01192	4	- strum. strutturati ..... 1511
			- altri ..... 1512
<b>Tipo scaduto</b>	01193	4	- soggetto debitore ..... 1501
			- singola transazione ..... 1502

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', 'I' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Durata</b>	-	-	L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". - Imprecisabile o irrilevante..... 3
<b>Residenza</b>	-	-	L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". Fatto salvo quanto di seguito specificato, va utilizzato per convenzione il codice "1".  Per le voci 59102 e 34102 i codici da utilizzare sono: - rapporti con soggetti residenti in Italia ..... 1 - rapporti con soggetti non residenti in Italia ..... 2
<b>Divisa</b>	-	-	L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". Va utilizzato per convenzione il codice "1".
<b>Appartenenza patrimonio</b>	01020	3	- Aggregato patrimoniale di riferimento società consolidata ..... 112 - Aggregato patrimoniale di riferimento società consolidata - pertinenza terzi ..... 113 - Strumenti di capitale e relativi sovrapprezzi di emissione, utili non distribuiti, altre componenti di CE complessivo accumulate e altre riserve della società consolidata ..... 114 - Aggregato patrimoniale di riferimento società consolidante – pertinenza terzi ..... 115
<b>Approccio</b>	01255	3	- Approccio semplificato ..... 321 - Approccio delta-plus: rischio gamma ..... 322 - Approccio delta-plus: rischio vega ..... 323 - Approccio di scenario ..... 324 - Non applicabile ..... 777
<b>Assimilate Amministrazioni Centrali</b>	01225	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2
<b>Attività economica: ramo</b>	01118	5	Deve essere utilizzata la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 predisposta dall'ISTAT (il livello di classificazione richiesto è coincidente con quello della classificazione NACE Rev. 2).. Gli schemi prevedono la segnalazione di quelli corrispondenti alle Divisioni ("D" negli schemi) e delle Sezioni ("S" negli schemi). I valori previsti in tale classificazione sono illustrati nelle istruzioni relative alla classificazione della clientela divulgate dalla Banca d'Italia (Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991). Campo alfanumerico con allineamento a sinistra. La parte non utilizzata del campo deve contenere il carattere "blank". Il valore non applicabile corrisponde al valore '00000' (5 zeri).
<b>Cartolarizzazione – posizioni fuori bilancio</b>	01244	3	- Garanzie con carattere di sostituti del credito ..... 643 - IRS/CRS ..... 644 - Linee di liquidità idonee ..... 645 - Altro ..... 646 - Non applicabile ..... 770
<b>Categoria esposizione</b>	01209	3	- Esposizioni che costituiscono grande rischio e non sono detenute verso controparte non bancaria, non finanziaria e non assicurativa ..... 122 - Prime 20 esposizioni più rilevanti che non costituiscono grande rischio né sono detenute nei confronti di controparti non bancarie, non finanziarie e

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
			non assicurative..... 123 - Esposizioni detenute verso controparte non bancaria, non finanziaria e non assicurativa che non costituiscono grande rischio né sono ricomprese tra le 20 esposizioni più rilevanti..... 124 - Esposizioni verso controparte non bancaria, non finanziaria e non assicurativa che costituiscono anche un grande rischio..... 125 - Esposizioni verso controparte non bancaria, non finanziaria e non assicurativa che rientrano anche tra le 20 esposizioni più rilevanti..... 126
<b>Categoria intermediario</b>	01226	2	- Attività bancaria al dettaglio, commerciale e di investimento (Banca universale) ..... 36 - Attività bancaria al dettaglio e commerciale..... 37 - Attività bancaria di investimento ..... 38 - Attività bancaria specializzata ..... 39
<b>CCP qualificata</b>	01230	1	- Sì..... 1 - No ..... 2 - Non applicabile ..... 7
<b>Classe di merito creditizio</b>	01134	3	Numero ordinale che rappresenta la classe di merito creditizio. L'opzione "non applicabile" corrisponde al codice 0.
<b>Classe di merito di credito</b>	01251	3	<u>Cartolarizzazioni – metodologia standardizzata</u> - CQS1 ..... 128 - CQS2 ..... 129 - CQS3 ..... 130 - CQS4 ..... 131 - 1250% - con rating [altro CQS] ..... 31 - 1250% - privo di rating ..... 32 - Look-through – second loss in ABCP ..... 33 - Look-through ..... 34 - Approccio della valutazione interna (ABCP) ..... 127 - Non applicabile ..... 77  <u>Cartolarizzazioni – metodologia IRB</u> - CQS1 (CQS1 breve termine) ..... 181 - CQS2 ..... 129 - CQS3 ..... 130 - CQS4 (CQS2 breve termine) ..... 182 - CQS5 ..... 132 - CQS6 ..... 133 - CQS7 (CQS3 breve termine) ..... 183 - CQS8 ..... 135 - CQS9 ..... 136 - CQS10 ..... 137 - CQS11 ..... 138 - 1250% - con rating [altro CQS] ..... 31 - Metodo formula di vigilanza ..... 149 - 1250% - privo di rating ..... 32 - Look-through ..... 34 - Approccio della valutazione interna (ABCP) ..... 127 - Non applicabile ..... 77  <u>Rischio di liquidità:</u>

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- CQS1 ..... 128</li> <li>- CQS2 ..... 129</li> <li>- CQS3 ..... 130</li> <li>- Non applicabile ..... 77</li> </ul>
<b>Classe di merito di credito originaria</b>	01235	3	<u>Cartolarizzazioni – metodologia standardizzata</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CQS1 ..... 128</li> <li>- CQS2 ..... 129</li> <li>- CQS3 ..... 130</li> <li>- CQS4 ..... 131</li> <li>- Altro e privo di rating ..... 168</li> </ul> <u>Cartolarizzazioni – metodologia IRB</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CQS1 (CQS1 breve termine) ..... 181</li> <li>- CQS2 ..... 129</li> <li>- CQS3 ..... 130</li> <li>- CQS4 (CQS2 breve termine) ..... 182</li> <li>- CQS5 ..... 132</li> <li>- CQS6 ..... 133</li> <li>- CQS7 (CQS3 breve termine) ..... 183</li> <li>- CQS8 ..... 135</li> <li>- CQS9 ..... 136</li> <li>- CQS10 ..... 137</li> <li>- CQS11 ..... 138</li> <li>- Altro e privo di rating ..... 168</li> </ul>
<b>Classe di ponderazione</b>	01239	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classe A ..... 175</li> <li>- Classe B ..... 176</li> <li>- Classe C ..... 177</li> <li>- Classe D ..... 178</li> <li>- Classe E ..... 179</li> </ul>
<b>Codice valuta</b>	00007	3	<p>Unità di conto in cui sono espressi i fenomeni segnalati. I codici sono attribuiti dalla Banca d'Italia - Servizio RST.</p> <p>Voci 59150 e 34150: valute segnalabili (utilizzando il corrispondente codice numerico): EUR (242), ALL (47), BGN (262), CZK (223), DKK (7), EGP (70), GBP (2), HUF (153), ISK (62), JPY (71), LVL (219), LTL (221), MKD (236), NOK (8), PLN (237), RON (270), RUB (244), RSD (274), SEK (9), CHF (3), TRY (267), UAH (241), USD (1) L'opzione "Altro" corrisponde al codice 823 L'opzione "Totale" corrisponde al codice 820</p> <p>Voci 59578 e 34578: valute segnalabili (utilizzando il corrispondente codice numerico): EUR (242), ALL (47), ARS (216), AUD (109), BRL (234), BGN (262), CAD (12), CZK (223), DKK (7), EGP (70), GBP (2), HUF (153), JPY (71), LVL (219), LTL (221), MKD (236), MXN (222), PLN (237), RON (270), RUB (244), RSD (274), SEK (9), CHF (3), TRY (267), UAH (241), USD (1), ISK (62), NOK (8), HKD (103), TWD (143), NZD (113), SGD (124), KRW (119), CNY (144) L'opzione "Altro" corrisponde al codice 824 L'opzione "Totale" corrisponde al codice 820</p>
<b>Clausola di rimborso</b>	01237	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì ..... 1</li> <li>- No ..... 2</li> </ul>

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>anticipato</b>			- Non applicabile ..... 7
<b>Codice interno operazione di cartolarizzazione</b>	01248	10	Campo alfanumerico con allineamento a sinistra. La parte non utilizzata del campo deve contenere il carattere "blank".  Codice alfanumerico interno utilizzato dall'intermediario per identificare l'operazione di cartolarizzazione.
<b>Condizioni di mercato</b>	02027	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2
<b>Conformità alla normativa</b>	01242	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2 - Non applicabile ..... 7
<b>Contributo di garanzia verso CCP</b>	01229	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2 - Non applicabile ..... 7
<b>Data di creazione</b>	01258	8	Data contabile di riferimento della valutazione. Va indicata nel formato AAAAMMGG. Ove l'attributo non risulti applicabile, valorizzare il campo con il codice 77777777.
<b>Data di scadenza finale legale</b>	01260	8	Va indicata nel formato AAAAMMGG.
<b>Deflussi/ Afflussi</b>	04115	3	- Deflussi ..... 634 - Afflussi ..... 635
<b>Delibera quadro</b>	02023	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2
<b>Deposito garantito</b>	01246	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2
<b>Detrazione</b>	01236	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2 - Non applicabile ..... 7
<b>Esposizione diretta/ indiretta</b>	01224	3	- Diretta ..... 166 - Indiretta ..... 167 - Non applicabile ..... 77
<b>Esposizione rotativa</b>	01238	3	- Sì ..... 647 - No ..... 648 - Altro ..... 649
<b>Eventi di perdita</b>	01025	3	- Frode interna ..... 111 - Frode esterna ..... 112 - Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro ..... 113 - Clientela, prodotti e prassi professionali ..... 114 - Danni da eventi esterni ..... 115 - Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi ..... 116 - Esecuzione, consegna e gestione dei processi ..... 117 - Totale eventi di perdita ..... 118
<b>Fattore di conversione</b>	01133	3	- 0% - rischio basso ..... 1 - 20% - rischio medio-basso ..... 2 - 50% - medio ..... 3 - 100% - pieno ..... 10

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
			- non applicabile ..... 77  <u>Cartolarizzazioni:</u> - 0% ..... 1 - maggiore di 0% e minore o uguale al 20% ..... 186 - maggiore del 20% e minore o uguale al 50% ..... 143 - maggiore del 50% e minore o uguale al 100% ..... 187 - non applicabile ..... 77
<b>Fattore di ponderazione</b>	01136	3	<u>Rischio di credito e di controparte - metodologia standardizzata:</u> - 0% ..... 1 - 2% ..... 36 - 4% ..... 139 - 10% ..... 5 - 20% ..... 2 - 35% ..... 6 - 50% ..... 3 - 70% ..... 20 - 75% ..... 9 - 100% ..... 10 - 150% ..... 18 - 250% ..... 19 - 370% ..... 86 - 1250% ..... 140 - metodologia standardizzata: altre ponderazioni ..... 188 - non applicabile ..... 77  <u>Rischio di credito e di controparte - metodologia IRB:</u> - 0% ..... 1 - 10% ..... 5 - 20% ..... 2 - 35% ..... 6 - 50% ..... 3 - 70% - con vita residua uguale o superiore a 2,5 anni ..... 7 - 70% - totale ..... 20 - 75% ..... 9 - 90% ..... 40 - 100% ..... 10 - 115% ..... 17 - 150% ..... 18 - 200% ..... 4 - 250% ..... 19 - Metodologia IRB: altre ponderazioni ..... 189 - Non applicabile ..... 77  <u>Voci 59534 e 36534:</u> - 190% ..... 84 - 290% ..... 85 - 370% ..... 86 - Non applicabile ..... 77  <u>Rischi di mercato:</u> - 7 -10% ..... 47



**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Fattore di ponderazione</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- 12 -18%.....42</li> <li>- 20-35%.....43</li> <li>- 40-75%.....48</li> <li>- 100%.....10</li> <li>- 150%.....18</li> <li>- 200%.....4</li> <li>- 225%.....21</li> <li>- 250%.....19</li> <li>- 300%.....23</li> <li>- 350%.....30</li> <li>- 425%.....45</li> <li>- 500%.....24</li> <li>- 650%.....46</li> <li>- 750%.....25</li> <li>- 850%.....26</li> <li>- 1250% - con rating.....31</li> <li>- 1250% - privo di rating.....32</li> <li>- Look-through.....34</li> <li>- Metodo formula di vigilanza.....149</li> <li>- Approccio della valutazione interna (ABCP).....127</li> <li>- Altro.....169</li> <li>- Non applicabile.....77</li> </ul> <p><u>Leva finanziaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 0%.....1</li> <li>- maggiore di 0% e minore/uguale a 12%.....141</li> <li>- maggiore di 12% e minore/uguale a 20%.....142</li> <li>- maggiore di 20% e minore/uguale a 50%.....143</li> <li>- maggiore di 50% e minore/uguale a 75%.....44</li> <li>- maggiore di 75% e minore/uguale a 100%.....144</li> <li>- maggiore di 100% e minore/uguale a 425%.....145</li> <li>- maggiore di 425% e minore/uguale a 1250%.....146</li> <li>- esposizioni in stato di default.....147</li> <li>- esposizioni fuori bilancio a rischio basso (CCF 0%).....148</li> </ul>
<b>Forma giuridica societaria</b>	01254	4	<p>Campo alfanumerico con allineamento a sinistra. La parte non utilizzata del campo deve contenere il carattere "blank".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Società per azioni.....SPA</li> <li>- Mutua/cooperativa.....COPE</li> <li>- altro.....VV1</li> </ul>
<b>Forma tecnica</b>	01234	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Totale attività di rischio per cassa.....101</li> <li>- Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi.....103</li> <li>- Operazioni SFT.....104</li> <li>- Contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine.....105</li> <li>- Compensazione tra prodotti diversi.....106</li> <li>- Non applicabile.....777</li> </ul> <p><u>Cartolarizzazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Totale attività di rischio per cassa.....101</li> <li>- Attività di rischio fuori bilancio e derivati.....102</li> <li>- Non applicabile.....777</li> </ul> <p><u>Rischi di mercato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività e passività in bilancio.....107</li> <li>- Attività e passività fuori bilancio.....108</li> <li>- Derivati.....109</li> <li>- Non applicabile.....777</li> </ul>

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	01232	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2 - Non applicabile ..... 7
Grado di liquidità e qualità creditizia	01223	3	- Elevatissime ..... 172 - Elevate ..... 173 - Altro ..... 174 - Non applicabile ..... 77
Identificativo della cartolarizzazione	01240	45	Campo alfanumerico con allineamento a sinistra. La parte non utilizzata del campo deve contenere il carattere "blank".
Identificativo dell'originator	01261	45	Campo alfanumerico con allineamento a sinistra. La parte non utilizzata del campo deve contenere il carattere "blank".
<b>INFORMAZIONI NOMINATIVE:</b>			
Codice Censito di tipo A	00212	13	Codice censito (cfr. quanto riportato per le informazioni nominative della matrice dei conti) del cliente ovvero della capogruppo per gli affidamenti concessi a gruppi di clienti connessi. In ipotesi di raggruppamento i cui componenti siano legati soltanto da "connessione economica" va segnalato il codice di uno qualunque dei soggetti componenti il raggruppamento. Per le esposizioni nei confronti di schemi di investimento, nel caso di "unknown exposure", il codice censito deve assumere il valore convenzionale 9999999999427.
Codice Censito di tipo B	01172	13	
Infra-gruppo	02024	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2
Interesse economico netto	1256	3	- Metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (a) ..... 314 - Metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (b) ..... 315 - Metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (c) ..... 316 - Metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (d) ..... 317 - Metodo ex CRR, art. 405(1) lettera (e) ..... 318 - Esenzione ex CRR, art. 405(3) ..... 319 - Non applicabile ..... 777 - Altro ..... 320
Linee di business	04009	3	- Servizi finanziari per l'impresa (Corporate finance) ..... 611 - Negoziazione e vendita (Trading and sales) ..... 612 - Servizi bancari al dettaglio (Retail banking) ..... 613 - Servizi bancari a carattere commerciale (Commercial banking) ..... 614 - Servizi di pagamento e regolamento (Payment and settlement) ..... 615 - Gestioni fiduciarie (Agency services) ..... 616 - Gestioni patrimoniali (Asset management) ..... 617 - Intermediazione al dettaglio (Retail brokerage) ..... 618 - Elementi d'impresa (Corporate items) ..... 619 - Totale linee di business ..... 629
Metodo utilizzato	01206	3	- full look through ..... 310 - partial look through ..... 311 - schema granulare ..... 312 - structured-based approach ..... 313 - Sottostanti tutti sconosciuti ..... 000

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Metodologia applicata</b>	01125	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologia IRB – di base ..... 152</li> <li>- Metodologia IRB – avanzata ..... 153</li> <li>Voci 59067 e 34067: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologia standard ..... 151</li> <li>- Metodologia IRB – di base ..... 152</li> <li>- Metodologia IRB – avanzata ..... 153</li> <li>- Metodologia IRB ..... 155</li> <li>- Metodologia mista (Standard e IRB) ..... 327</li> <li>- Non applicabile ..... 777</li> </ul> </li> <li>Voci 59078 e 34078: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodo avanzato ..... 333</li> <li>- Metodologia standard ..... 332</li> <li>- Metodo dell'esposizione originaria ..... 328</li> <li>- Non applicabile ..... 777</li> </ul> </li> <li><u>Rischi di mercato:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodo basato sulle fasce di scadenza ..... 329</li> <li>- Metodo basato sulle fasce di scadenza ampliato ..... 330</li> <li>- Metodo semplificato ..... 331</li> </ul> </li> <li><u>Leva finanziaria:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologia Standard ..... 151</li> <li>- Metodologia IRB ..... 155</li> <li>- Non applicabile ..... 777</li> </ul> </li> </ul>
<b>Metodologia di consolidamento</b>	01222	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Filiazione consolidata integralmente ..... 334</li> <li>- Filiazione consolidata parzialmente ..... 335</li> <li>- Filiazione cui fa riferimento un sub-consolidato ..... 336</li> </ul>
<b>Modalità di calcolo segnaletico</b>	01227	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trimestrale basata sulla media aritmetica dei 3 dati di fine mese ..... 158</li> <li>- Trimestrale basata sul valore di fine trimestre (ex art.499(3) CRR) ..... 159</li> </ul>
<b>Operatività ordinaria</b>	02020	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì ..... 1</li> <li>- No ..... 2</li> </ul>
<b>Paese del mercato di quotazione</b>	00934	5	<p>Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST.</p> <p>Voci 59568 e 34568: Paesi segnalabili (utilizzando i corrispondenti codici numerici): Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Egypt, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Liechtenstein, Luxembourg, Malta, Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, United Kingdom, Albania, Japan, Former Yugoslav Republic of Macedonia, Russian Federation, Serbia, Switzerland, Turkey, Ukraine, USA</p> <p>L'opzione "Altro" corrisponde al codice 61013 L'opzione "Totale" corrisponde al codice 62009</p>
<b>Parere positivo</b>	02022	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì ..... 1</li> <li>- No ..... 2</li> <li>- Non applicabile ..... 7</li> </ul>

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Parte correlata</b>	02017	13	Per la classificazione nominativa della controparte deve essere utilizzato il "codice censito" (codice "Centrale dei rischi"). Il codice può essere richiesto attenendosi alle modalità previste dalla Circ. 139 dell'11/02/91 ("Centrale dei rischi – Istruzioni per gli intermediari creditizi"), cap. III sez. 2.
<b>PMI</b>	01245	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2
<b>Portafoglio di negoziazione di correlazione</b>	1243	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2
<b>Portafoglio SA e IRB</b>	01130	3	<p><u>Rischio di credito e di controparte - metodologia standardizzata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazioni centrali e banche centrali ..... 51</li> <li>- Intermediari vigilati ..... 52</li> <li>- Amministrazioni regionali o autorità locali ..... 53</li> <li>- Organismi del settore pubblico ..... 156</li> <li>- Banche multilaterali di sviluppo ..... 56</li> <li>- Organizzazioni internazionali ..... 57</li> <li>- Imprese e altri soggetti ..... 58</li> <li>- Esposizioni al dettaglio ..... 59</li> <li>- Esposizioni a breve termine verso imprese e intermediari vigilati ..... 157</li> <li>- Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) ..... 61</li> <li>- Esposizioni garantite da immobili ..... 62</li> <li>- Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite ..... 63</li> <li>- Esposizioni in stato di default ..... 158</li> <li>- Esposizioni ad alto rischio ..... 65</li> <li>- Esposizioni in strumenti di capitale ..... 159</li> <li>- Altre esposizioni ..... 185</li> </ul> <p><u>Rischio di credito e di controparte - metodologia IRB:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazioni centrali e banche centrali ..... 51</li> <li>- Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti ..... 160</li> <li>- Esposizioni verso o garantite da imprese: Finanziamenti specializzati ..... 72</li> <li>- Esposizioni verso o garantite da imprese: PMI ..... 66</li> <li>- Esposizioni verso o garantite da imprese: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619) ..... 161</li> <li>- Esposizioni verso o garantite da imprese: Altre imprese ..... 67</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Esposizioni garantite da immobili: PMI ..... 162</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619) ..... 163</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Esposizioni garantite da immobili: persone fisiche ..... 164</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate ..... 75</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Altre esposizioni al dettaglio: PMI ..... 76</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619) ..... 165</li> <li>- Esposizioni al dettaglio: Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche ..... 78</li> <li>- Crediti commerciali acquistati: rischio di diluizione ..... 80</li> <li>- Finanziamenti specializzati: slotting criteria ..... 81</li> <li>- Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari ..... 82</li> <li>- Esposizioni per transazioni con regolamento non contestuale ex art.379(2) CRR, Esposizioni in strumenti n-to default prive di rating, Esposizioni residue ..... 180</li> </ul>

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
			- Totale ..... 184
<b>Posizione diretta</b>	01228	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2
<b>Prima data di chiusura prevedibile</b>	01259	8	Va indicata nel formato AAAAMMGG.
<b>Rilevanza</b>	02019	1	- Sì ..... 1 - No ..... 2
<b>Ruolo nella cartolarizzazione</b>	01127	3	- Originator ..... 101 - Investitore ..... 102 - Sponsor ..... 103 - Cedente ..... 104 - Non applicabile ..... 890  Nota. Si precisa che il cedente corrisponde al prestatore originario.
<b>Scadenza dell'operazione di cartolarizzazione</b>	4367	8	Data contabile di riferimento della valutazione. Va indicata nel formato AAAAMMGG.
<b>Soggetto connesso</b>	02018	13	Per la classificazione nominativa della controparte deve essere utilizzato il "codice censito" (codice "Centrale dei rischi"). Il codice può essere richiesto attenendosi alle modalità previste dalla Circ. 139 dell'11/02/91 ("Centrale dei rischi – Istruzioni per gli intermediari creditizi"), cap. III sez. 2. Per la segnalazione delle attività di rischio nei confronti delle relative parti correlate la variabile "codice censito soggetto connesso" è segnalata con il valore: 9999999999345..... Soggetto non classificabile.  Per la segnalazione delle attività di rischio nei confronti dei soggetti connessi occorre segnalare il codice nominativo di tali ultimi nonché quello delle relative parti correlate.
<b>Sottosistema di rilevazione</b>	02029	5	- Consolidamento a fini prudenziali (CRR/CRD) ..... 104 - Sottogruppo di liquidità ..... 105
<b>Stato della controparte</b>	00016	3	Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia - Servizio RST. Per ciò che concerne i rapporti con gli Organismi Internazionali, devono essere utilizzati gli specifici codici assegnati ai suddetti organismi.  Voci: 59067 e 34067: l'opzione "altro" (per il mancato superamento della soglia del 20%) corrisponde al codice 707  Voci: 59076 e 34076: Paesi segnalabili (utilizzando i corrispondenti codici numerici): Italia (86), Germania (94), "n" paese UE L'opzione "Mercati nazionali extra UE" corrisponde al codice 705 L'opzione "Totale" corrisponde al codice 500
<b>Tempo di inadempimento</b>	00294	2	- fino al 4° giorno lavorativo ..... 39 - dal 5° al 15° giorno lavorativo ..... 21 - dal 16° al 30° giorno lavorativo ..... 22 - dal 31° al 45° giorno lavorativo ..... 23

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
			- oltre il 45° giorno lavorativo ..... 24
<b>Tipo di cartolariz- zazione</b>	01126	3	- Tradizionale ..... 604 - Sintetica ..... 605 - Qualsiasi ..... 607 - Non applicabile ..... 770
<b>Tipo di rischio</b>	00356	3	- Titoli di debito: totale ..... 111 - Titoli di debito: rischio generico ..... 112 - Titoli di debito: rischio specifico ..... 113 - Titoli di capitale: totale ..... 114 - Titoli di capitale: rischio generico ..... 115 - Titoli di capitale: rischio specifico ..... 116 - Rischio di cambio ..... 117 - Rischio di posizione in merci ..... 118 - Rischio generico: totale ..... 119 - Rischio specifico: totale ..... 120 - Totale posizioni ..... 121
<b>Tipo garanzia</b>	00352	3	<u>Rischio di credito e di controparte - metodologia standardizzata:</u> - Garanzie personali ..... 59 - Derivati su crediti ..... 56 - Garanzie reali assimilate alle personali ..... 57 - Garanzie reali - metodo semplificato ..... 58 - Non applicabile ..... 777  <u>Rischio di credito e di controparte - metodologia IRB:</u> - Garanzie personali ..... 59 - Derivati su crediti ..... 56 - Garanzie reali assimilate alle personali ..... 57 - Garanzie reali finanziarie ..... 134 - Altre garanzie reali idonee: garanzie immobiliari ..... 135 - Altre garanzie reali idonee: cessioni di crediti ..... 136 - Altre garanzie reali idonee: altro ..... 137 - <i>Double default</i> : garanzie personali e derivati su credito ..... 138 - Non applicabile ..... 777
<b>Tipo importo</b>	00350	3	<u>Fondi propri:</u> - Variazioni del CET1 ..... 290 - Variazioni dell'AT1 ..... 291 - Variazioni del T2 ..... 292 - Variazioni degli RWA ..... 293 - Ammontare di base per l'applicazione delle disposizioni transitorie ..... 294 - Ammontare degli strumenti più le relative riserve di sovrapprezzo ..... 295 - Base per calcolare i limiti ..... 296 - Limiti ..... 297 - Ammontare che eccede i limiti di grandfathering ..... 298 - Ammontare totale oggetto di grandfathering ..... 299 - Ammontare di base per l'applicazione delle disposizioni transitorie moltiplicato per la percentuale applicabile ..... 300 - Percentuale applicabile ..... 301  <u>Rischio di credito e di controparte:</u> - Valore ponderato dell'esposizione ..... 3 - Valore nominale ..... 24 - Durata residua media (numero giorni) ..... 76 - Posizione netta ..... 77

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
Tipo importo			- Valore dell'esposizione [E] ..... 80
			- Valore corretto dell'esposizione [E*] ..... 82
			- Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E* x FCC] ..... 83
			- Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali [Cvam] ..... 85
			- Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali [Ga] ..... 86
			- LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM ..... 87
			- Rettifiche di valore complessive ..... 95
			- Equivalente creditizio dei contratti derivati finanziari ..... 97
			- Perdita attesa (Expected Loss, EL) ..... 98
			- Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i> , incrementi per <i>Due Diligence</i> e disallineamento durata ..... 205
			- Valore ponderato dell'esposizione ante <i>cap</i> ..... 207
			- Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619) ..... 208
			- Valore ponderato dell'esposizione connessa ai deflussi ..... 211
			- Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ] alla data di emissione della prima <i>tranche</i> ..... 212
			- Valore nominale complessivo <i>tranches</i> emesse ..... 213
			- Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ] ..... 214
			- Esposizione originaria al netto delle rettifiche di valore complessive [E <sub>1</sub> ] ..... 215
			- CRM: deflussi dalla classe di esposizione ..... 216
			- CRM: afflussi alla classe di esposizione ..... 217
			- Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E* x FCC]: di cui connesso con esposizioni in strumenti derivati, SFT, operazioni con regolamento a lungo termine ..... 220
			- Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali, escluse le rettifiche per disallineamento di scadenza [Cva] ..... 221
			- Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) corretti per il solo rischio di cambio [G*] ..... 223
			- Rettifica per la volatilità all'esposizione [E*He] ..... 224
			- Numero dei debitori ..... 225
			- Scarti prudenziali [Cvam - C] ..... 226
			- LGD: impatto CRM ..... 227
			- Prezzo di liquidazione convenuto ..... 228
			- Differenza di prezzo [prezzo liquidazione – valore di mercato corrente] ..... 229
			- Requisito patrimoniale ..... 230
			- Esposizione nominale di protezione di credito trattenuta o riacquistata ..... 231
			- Fattore di ponderazione medio ponderato ..... 232
			- Attività ponderate per il rischio: incremento per violazione disposizioni in materia di <i>Due Diligence</i> ..... 233
			- Attività ponderate per il rischio: incremento per disallineamento di durata ..... 234
			- Percentuale impegni mantenuti dall'emittente ..... 235
			- Percentuale detenuta portafoglio cartolarizzato ..... 236
			- Numero posizioni portafoglio cartolarizzato ..... 237
			- Fattore di conversione creditizia per cartolarizzazioni rotative con clausola di rimborso anticipato ..... 238
			- Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ] connessa con esposizioni in stato di default ..... 239
			- Esposizione originaria [E <sub>0</sub> ] connessa con esposizioni in stato di default dall'ultima data di riferimento segnaletica ..... 240
			- Rettifiche specifiche ..... 241



**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
Tipo importo			- Rettifiche specifiche – di cui stralci parziali ..... 242
			- Rettifiche generiche ..... 243
			- Rettifiche di valore contabili registrate su esposizioni in stato di default dall'ultima data di riferimento segnaletica ..... 244
			- PD classe di merito creditizio ..... 245
			- LGD media ponderata per l'esposizione al netto effetti CRM connessa con esposizioni in stato i default ..... 246
			- Valore ponderato dell'esposizione ante applicazione del fattore di sostegno (0,7619) – esposizioni in stato di default ..... 247
			- Perdita su crediti ipotecari fino alla soglia di riferimento ..... 248
			- Perdita su crediti ipotecari fino alla soglia di riferimento: di cui valore credito ipotecario ..... 249
			- Perdita su crediti ipotecari ..... 250
			- Perdita su crediti ipotecari: di cui valore credito ipotecario ..... 251
			- Valore a rischio ..... 252
			- Numero controparti ..... 253
			<u>Grandi esposizioni:</u>
			- Esposizione originaria ..... 206
			- Valore dell'esposizione ..... 209
			- Valore dell'esposizione post CRM ed esenzioni ex art. 400 CRR ..... 210
			- Limite dei grandi rischi – percentuale ..... 254
			- Limite dei grandi rischi – in milioni di euro ..... 255
			- Valore dell'esposizione espresso come percentuale del capitale ammissibile ..... 256
			- Valore dell'esposizione post CRM ed esenzioni ex art. 400 CRR espresso come percentuale del capitale ammissibile ..... 257
			- Esposizioni detratte dai fondi propri ..... 258
			- Valore dell'esposizione esentato ex art. 400 CRR ..... 259
			- Riduzione del valore dell'esposizione connesso all'applicazione di tecniche CRM ..... 260
			- Rettifiche di valore complessive ..... 95
			<u>Rischi di mercato:</u>
			- Posizione netta ..... 77
			- Prezzo di liquidazione convenuto ..... 228
			- Differenza di prezzo [prezzo liquidazione – valore di mercato corrente] ..... 229
			- Requisito patrimoniale ..... 230
			- Fattore di ponderazione medio ponderato ..... 232
			- Posizione lorda ..... 261
			- Posizioni soggette a requisiti patrimoniali ..... 262
			- Posizioni detratte dai fondi propri ..... 263
			- <i>Due Diligence</i> – Posizione aggiuntiva ex art. 407 CRR ..... 264
			- Posizione netta ponderata ante cap ..... 265
			- Posizione netta ponderata post cap ..... 266
			- Misura di rischio ..... 267
			<u>Posizione patrimoniale consolidata:</u>
			- Requisito patrimoniale ..... 230
			- Esposizioni ponderate per il rischio totali ..... 268
			- Importo Fondi Propri per tipologia di <i>Tier</i> ..... 269
			- Quota di partecipazione nel capitale della filiazione ..... 270
			<u>Rischio di liquidità:</u>
			- Valore nominale ..... 24
			- Valore di mercato ..... 271



**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
Tipo importo			- Valore di mercato al netto degli scarti di garanzia ..... 272
			- Accordato non utilizzato ..... 273
			- Deflusso ..... 274
			- Afflusso ..... 275
			<u>Leva finanziaria:</u>
			- Valore ponderato dell'esposizione ..... 3
			- Valore contabile ..... 21
			- Valore nominale ..... 24
			- Valore dell'esposizione (inclusi FCC) ..... 276
			- Ammontare dei Fondi Propri ..... 277
			- Rapporto capitale/esposizione ..... 278
			- Valore contabile escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM ..... 279
			- Valore contabile al netto delle compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM ..... 280
			- SFT/CCE ..... 281
			- Metodo del valore di mercato: <i>add-on</i> escludendo compensazioni di bilancio, prudenziali e della CRM ..... 282
			- Metodo del valore di mercato: <i>add-on</i> al netto solo dei contratti di novazione e altri accordi bilaterali di compensazione ..... 283
			- Valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome ..... 284
			- Valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome e con la stessa controparte (o CCP) ..... 285
			- Valore nominale: protezione acquistata da CCP e venduta sullo stesso nome ..... 286
			- Valore nominale: protezione acquistata e venduta sullo stesso nome con scadenza della protezione maggiore o uguale a quella della protezione venduta ..... 287
			- Ammontare capitale contabile ..... 288
			- Coefficiente di inclusione ..... 289
			<u>Soggetti Collegati:</u>
			- Valore non ponderato ..... 1
			- Valore ponderato ..... 3
Tipologia controparte	00353	3	Voci 34328 e 34330
			- Banca, SIM o società soggetta a disciplina equivalente ..... 71
			- Altro ..... 72
			Voci 59360, 59366, 59372, 34360, 34366 e 34372:
			- Finanziaria ..... 69
			- Non finanziaria ..... 70
			Voci: 59364 e 34364
			- Banca centrale ..... 78
			- Amministrazioni Centrali, Organismi del settore pubblico, BMS ..... 79
			- Altro ..... 80
			- Non applicabile ..... 777
			Voci 59440 e 34440:
			- Soggetto del settore finanziario ..... 73
			- SPV ..... 74
			- Altro (soggetto commerciale) ..... 75
			Voci 59102 e 34102:
			- Soggetto regolamentato del settore finanziario ..... 76

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
			- Soggetto non regolamentato del settore finanziario ..... 77 - Non applicabile ..... 777
<b>Tipologia esposizione</b>	01017	6	- Senior ..... 550005 - Mezzanine ..... 550006 - Junior ..... 550007 - Non applicabile ..... 777
<b>Tipologia impegno</b>	01247	3	- Non impegnato ..... 150 - Impegnato sino a 3 mesi ..... 151 - Impegnato da 3 a 6 mesi ..... 152 - Impegnato da 6 a 9 mesi ..... 153 - Impegnato da 9 a 12 mesi ..... 154 - Impegnato oltre 12 mesi ..... 155 - Non applicabile ..... 77
<b>Tipologia parte correlata</b>	02025	2	- Parte correlata – esponente aziendale ..... 54 - Parte correlata – partecipante ..... 55 - Parte correlata – altro soggetto con potere di nomina organi aziendali... 56 - Parte correlata – società o impresa sottoposta a controllo/influenza notevole ..... 57
<b>Tipologia posizione – Tipo X</b>	01252	3	- Posizione individuale ..... 10 - Gruppo di clienti connessi ..... 116 - Gruppo di clienti connessi – controllo ..... 117 - Gruppo di clienti connessi – connessione economica ..... 118
<b>Tipologia posizione – Tipo Y</b>	01253	3	- SPV, Fondi comuni o altri schemi ..... 119 - altro ..... 120
<b>Tipologia soggetto connesso</b>	02026	2	- Soggetto connesso – società o impresa controllata ..... 63 - Soggetto connesso – soggetto controllante o sottoposto a comune controllo ..... 64 - Soggetto connesso – stretti familiari e società o impresa da questi controllata ..... 65 - Soggetto connesso - altro ..... 66 - Soggetto connesso - cointestazioni ..... 67 - Non applicabile ..... 77
<b>Tipologia soggetto finanziario</b>	01233	3	- Soggetto di grandi dimensioni o non regolamentato ..... 76 - Altro ..... 77 - Non applicabile ..... 890
<b>Tipologia sottostante</b>	01212	3	Cartolarizzazioni: metodologia standardizzata / IRB: - Cartolarizzazioni ..... 824 - Sottostante diverso dalle cartolarizzazioni ..... 244 - Non applicabile ..... 770  Cartolarizzazioni: informazioni aggiuntive: - Mutui ipotecari su immobili residenziali ..... 822 - Mutui ipotecari su immobili commerciali ..... 823 - Crediti concessi a carte di credito ..... 815 - Leasing ..... 22 - Prestiti verso imprese (incluse PMI) ..... 813

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
			- Crediti al consumo..... 527 - Crediti al commercio..... 816 - Altre attività..... 248 - Debiti (obbligazioni garantite)..... 245 - Altre passività..... 249 - Cartolarizzazioni..... 824 - Sottostante diverso dalle cartolarizzazioni..... 244 - Non applicabile..... 770  <u>Rischi di mercato:</u> - Mutui ipotecari su immobili residenziali..... 822 - Mutui ipotecari su immobili commerciali..... 823 - Crediti concessi a carte di credito..... 815 - Leasing..... 22 - Prestiti verso imprese (incluse PMI)..... 813 - Crediti al consumo..... 527 - Crediti al commercio..... 816 - Altre attività..... 248 - Obbligazioni bancarie garantite..... 247 - Altre passività..... 246
<b>Trattamento contabile</b>	01166	3	- Esposizioni interamente non cancellate..... 636 - Esposizioni parzialmente cancellate..... 637 - Esposizioni interamente cancellate..... 638 - Non applicabile per gli investitori..... 771 - Non applicabile..... 770
<b>Trattamento dei derivati</b>	1257	3	- Metodo dell'esposizione originaria..... 156 - Metodo del valore di mercato..... 157
<b>Trattamento prudenziale</b>	01241	3	- Posizioni verso la cartolarizzazione non soggette a requisiti patrimoniali..... 639 - Posizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio bancario ("BB")..... 640 - Posizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio di negoziazione di vigilanza ("TB")..... 641 - Posizioni verso la cartolarizzazione incluse sia nel BB che nel TB..... 642 - Non applicabile..... 770
<b>Urgenza</b>	02021	1	- Si..... 1 - No..... 2
<b>Valutazione del merito di credito</b>	01231	3	- ECAI..... 170 - Derivato dal merito di credito dell'Amministrazione Centrale..... 171 - Non applicabile..... 77
<b>Vita residua di tipo A</b>	00040	3	Voci 34098 e 34100: - Entro un mese..... 20 - Da oltre 1 mese e fino a 2 mesi..... 43 - Da oltre 2 mesi e fino a 3 mesi..... 44 - Da oltre 3 mesi e fino a 4 mesi..... 85 - Da oltre 4 mesi e fino a 5 mesi..... 86 - Da oltre 5 mesi e fino a 6 mesi..... 87 - Da oltre 6 mesi e fino a 7 mesi..... 88 - Da oltre 7 mesi e fino a 8 mesi..... 89

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
			- Da oltre 8 mesi e fino a 9 mesi ..... 134 - Da oltre 9 mesi e fino a 10 mesi ..... 91 - Da oltre 10 mesi e fino a 11 mesi ..... 135 - Da oltre 11 mesi e fino a 12 mesi ..... 93 - Da oltre 12 mesi e fino a 15 mesi ..... 94 - Da oltre 15 mesi e fino a 18 mesi ..... 95 - Da oltre 18 mesi e fino a 21 mesi ..... 96 - Da oltre 21 mesi e fino a 24 mesi ..... 97 - Da oltre 24 mesi e fino a 27 mesi ..... 98 - Da oltre 27 mesi e fino a 30 mesi ..... 136 - Da oltre 30 mesi e fino a 33 mesi ..... 137 - Da oltre 33 mesi e fino a 36 mesi ..... 138 - Da oltre 3 anni e fino a 5 anni ..... 139 - Da oltre 5 anni e fino a 10 anni ..... 132 - Oltre i 10 anni ..... 133 - Indefinito ..... 900
<b>Vita residua rischio di mercato</b>	01249	3	Voci 59150.12/14, 34150.12/14: - Fino a 12 mesi (Zona1) ..... 68 - Fino a un mese ..... 30 - Oltre un mese fino a 3 mesi ..... 40 - Oltre 3 mesi fino a 6 mesi ..... 50 - Oltre 6 mesi fino a 1 anno ..... 60  - Oltre 12 mesi e fino a 4 anni (3,6 se cedola inferiore al 3%) (Zona 2) ..... 516 - Oltre 1 anno e fino a 2 anni (1,9 se cedola inferiore al 3%) ..... 505 - Oltre 2 (1,9) anni e fino a 3 anni (2,8 se cedola inferiore al 3%) ..... 517 - Oltre 3 (2,8) anni e fino a 4 anni (3,6 se cedola inferiore al 3%) ..... 518  - Oltre 4 anni (3,6 se cedola inferiore al 3%) (Zona 3) ..... 519 - Oltre 4 (3,6) anni e fino a 5 anni (4,3 se cedola inferiore al 3%) ..... 508 - Oltre 5 (4,3) anni e fino a 7 anni (5,7 se cedola inferiore al 3%) ..... 509 - Oltre 7 (5,7) anni e fino a 10 anni (7,3 se cedola inferiore al 3%) ..... 510 - Oltre 10 (7,3) anni e fino a 15 anni (9,3 se cedola inferiore al 3%) ..... 511 - Oltre 15 (9,3) anni e fino a 20 anni (10,6 se cedola inferiore al 3%) ..... 512 - Oltre 20 anni (oltre 10,6 e fino a 12 anni se cedola inferiore al 3%) ..... 513 - Oltre 12 anni fino a 20 anni (solo cedola inferiore al 3%) ..... 514 - Oltre 20 anni (solo cedola inferiore al 3%) ..... 515  Voci 59150.16/18, 34150.16/18: - Fino a 12 mesi (Zona1) ..... 68 - Oltre 12 mesi e fino a 4 anni (3,6 se cedola inferiore al 3%) (Zona 2) ..... 516 - Oltre 4 anni (3,6 se cedola inferiore al 3%) (Zona 3) ..... 519  Voci 59150.27/28/30, 34150. 27/28/30: - Fino a 6 mesi ..... 45 - Oltre 6 mesi e fino a 24 mesi ..... 69 - Oltre 24 mesi ..... 162
<b>Vita residua rischio di liquidità</b>	01250	3	Voce 59370 e 34370: - Entro i 30 giorni ..... 83 - Oltre i 30 giorni ..... 84  Voci 59372, 59374, 59376, 59378, 34372, 34374, 34376 e 34378: - Entro i 3 mesi ..... 38 - Da 3 a 6 mesi ..... 50 - Da 6 a 9 mesi ..... 51

**SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E  
CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y',  
'LY', '1' e 'L1')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
			- Da 9 a 12 mesi.....52
			- Oltre i 12 mesi.....72

## SEGNALAZIONI SU BASE CONSOLIDATA RELATIVE ALLE INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE (base informativa 'EP')

VARIABLE DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMP O	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Residenza</b>	-	-	Ai fini della classificazione va assunta la definizione vigente nell'ambito della disciplina valutaria italiana. L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". - rapporti con soggetti residenti in Italia ..... 1 - rapporti con soggetti non residenti in Italia ..... 2
<b>Divisa</b>	-	-	L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono: - euro ..... 1 - altre valute ..... 2
<b>Durata</b>	-	-	L'informazione è richiesta nella parte fissa nel record "movimento". Va utilizzato per convenzione il codice "00" (due volte zero).
<b>Codice valuta</b>	00007	3	Unità di conto in cui sono espressi i fenomeni segnalati. I codici sono attribuiti dalla Banca d'Italia - Servizio RST. Nelle voci in cui viene richiesta la singola valuta, le operazioni di impiego finanziate con provvista in valuta assistita dalla garanzia pubblica sul rischio di cambio vanno segnalate come segue: - importi in euro, codice valuta = 398, divisa = 2
<b>Sottosistema di rilevazione</b>	02029	5	- Gruppo Bancario: banche residenti ..... 15 - Gruppo Bancario: banche non residenti- filiali estere ..... 6 - Gruppo Bancario: banche non residenti- filiazioni estere ..... 7 - Gruppo Bancario: società finanziarie residenti ..... 3 - Gruppo Bancario: società finanziarie non residenti-filiali estere ..... 8 - Gruppo Bancario: società finanziarie non residenti-filiazioni estere ..... 9
<b>Stato controparte</b>	00016	3	Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia - Servizio RST. Per ciò che concerne i rapporti con gli Organismi Internazionali, devono essere utilizzati gli specifici codici assegnati ai suddetti organismi.
<b>Settore controparte</b>	00011	3	Codifica da utilizzare (indicata negli schemi con la lettera N): - Amministrazioni pubbliche e organismi internazionali (sg. 100, da 102 a 191, da 704 a 715, 770, 771, 794) ..... 902 - Autorità bancarie centrali (sg. 300, da 724 a 726, 791) ..... 903 - Banche (sg. 245, da 727 a 729) ..... 904 - Altri intermediari finanziari (sg. 101, da 247 a 284, 329, 717, 718, da 733 a 735, 739, 743, 746, 747 e 748 (eccetto imprese di assicurazione e fondi pensione extra UE) ..... 905 - Imprese di assicurazione e fondi pensione (sg. da 294 a 296, 744, 745 e 748 (limitatamente alle imprese di assicurazione e fondi pensione extra UE) ..... 906 - Società non finanziarie (sg. da 430 a 492, da 757 a 759) ..... 907 - Famiglie e istituzioni senza finalità di lucro (sg. 500, 501, da 600 a 615, da 768 a 785 esclusi i valori 770 e 771) ..... 908 - Unità non classificabili (sg. 551, 552) ..... 055
<b>Stato di residenza del garante</b>	00018	3	Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia - Servizio RST. Per ciò che concerne i rapporti con gli Organismi Internazionali, devono essere utilizzati gli specifici codici assegnati ai suddetti organismi. Qualora non si verifichi la traslazione del rischio deve essere utilizzato il codice 000.

**SEGNALAZIONI SU BASE CONSOLIDATA RELATIVE ALLE INFORMAZIONI  
PER PAESE DI CONTROPARTE (base informativa 'EP')**

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE	COD. CAMPO	Lungh. campo	CODIFICHE
<b>Attività economica: Settore del garante</b>	00019	3	<p>Codifica da utilizzare (indicata negli schemi con la lettera N):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazioni pubbliche e organismi internazionali (sg. 100, da 102 a 191, da 704 a 715, 770, 771, 794) ..... 902</li> <li>- Autorità bancarie centrali (sg. 300, da 724 a 726, 791) ..... 903</li> <li>- Banche (sg. 245, da 727 a 729) ..... 904</li> <li>- Altri intermediari finanziari (sg. 101, da 247 a 284, 329, 717, 718, da 733 a 735, 739, 743, 746, 747 e 748 (eccetto imprese di assicurazione e fondi pensione extra UE) ..... 905</li> <li>- Imprese di assicurazione e fondi pensione (sg. da 294 a 296, 744, 745 e 748 (limitatamente alle imprese di assicurazione e fondi pensione extra UE) ..... 906</li> <li>- Società non finanziarie (sg. da 430 a 492, da 757 a 759) ..... 907</li> <li>- Famiglie e istituzioni senza finalità di lucro (sg. 500, 501, da 600 a 615, da 768 a 785) ..... 908</li> <li>- Unità non classificabili (sg. 551, 552) ..... 055</li> </ul> <p>Qualora non si verifichi la traslazione del rischio deve essere utilizzato il codice 000.</p>
<b>Tipo garanzia</b>	02064	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- garanzie reali e finanziarie ..... 82</li> <li>- garanzie personali ..... 59</li> <li>- derivati creditizi ..... 83</li> </ul> <p>Qualora non si verifichi la traslazione del rischio deve essere utilizzato il codice 00.</p>
<b>Vita residua</b>	00040	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- a vista e fino a 1 anno ..... 68</li> <li>- da 1 anno a 2 anni ..... 90</li> <li>- oltre 2 anni ..... 162</li> <li>- non applicabile ..... 777</li> </ul>
<b>Localizzazione unità segnalante (Stato)</b>	00063	3	Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST.

## Capitolo 2

### Schemi di segnalazione matrice dei conti





# MATRICE DEI CONTI

## I N D I C E

Legenda dei simboli..... B.5

### I Sezione : Dati statistici mensili

1.1	Situazione patrimoniale: attivo .....	B.1.1.1
1.2	Situazione patrimoniale: passivo.....	B.1.2.1
1.3	Situazione patrimoniale: altre informazioni.....	B.1.3.1
1.4	Tassi di interesse.....	B.1.4.1

### II Sezione : Altri dati statistici

2.1	Dati patrimoniali	
	– parte prima: dati territoriali e settoriali .....	B.2.1.1.1
	– parte seconda: altri dati patrimoniali .....	B.2.1.2.1
	– parte terza: vita residua – rischio di liquidità .....	B.2.1.3.1
	– parte quarta: vita residua – rischio di tasso di interesse.....	B.2.1.4.1
	– parte quinta: derivati .....	B.2.1.5.1
	– parte sesta: partite viaggianti e sospese .....	B.2.1.6.1
2.2	Servizi di investimento .....	B.2.2.1
2.3	Servizi di pagamento .....	B.2.3.1
2.4	Altre informazioni	
	– parte prima: canali distributivi.....	B.2.4.1.1
	– parte seconda: altre informazioni .....	B.2.4.2.1
2.5	Andamento conto economico	
	– costi ....	B.2.5.1.1
	– ricavi .....	B.2.5.2.1
	– altre informazioni .....	B.2.5.3.1
2.6	Dati patrimoniali filiali estere	
	– parte prima: attivo .....	B.2.6.1.1
	– parte seconda: passivo .....	B.2.6.2.1
	– parte terza: altre informazioni .....	B.2.6.3.1

### III Sezione : Dati di bilancio

3.1	Dati patrimoniali: attivo .....	B.3.1.1
3.2	Dati patrimoniali: passivo .....	B.3.2.1
3.3	Dati patrimoniali: dati integrativi	
	– parte prima: garanzie rilasciate e impegni .....	B.3.3.1.1
	– parte seconda: qualità del credito .....	B.3.3.2.1
	– parte terza: cartolarizzazioni .....	B.3.3.3.1
	– parte quarta: notizie complementari.....	B.3.3.4.1
	– parte quinta: unità operanti all'estero .....	B.3.3.5.1
3.4	Conto economico: costi .....	B.3.4.1
3.5	Conto economico: ricavi .....	B.3.5.1
3.6	Conto economico: dati integrativi.....	B.3.6.1
3.7	Perdite storicamente registrate sulle posizioni in default.....	B.3.7.1

#### IV Sezione : Segnalazioni prudenziali

4.1	Fondi propri su base individuale .....	B.4.1.1.1
4.2	Rischio di credito e di controparte su base individuale .....	B.4.2.1.1
4.3	Grandi esposizioni su base individuale .....	B.4.3.1
4.4	Rischio di mercato su base individuale .....	B.4.4.1
4.5	Rischio operativo su base individuale .....	B.4.5.1
4.6	Posizione patrimoniale su base individuale .....	B.4.6.1
4.7	Rischio di liquidità su base individuale .....	B.4.7.1.1
4.8	Leva finanziaria su base individuale .....	B.4.8.1.1
4.9	Soggetti collegati .....	B.4.9.1
4.10	SIM escluse dall'ambito di applicazione del pacchetto "CRR/CRDIV" - informazioni sui requisiti patrimoniali minimi .....	B.4.10.1

## LEGENDA DEI SIMBOLI

DURATA	
SIMBOLI	CODICI UTILIZZABILI (CFR. SISTEMA DELLE CODIFICHE)
C	5/16/17
D	5/6/7
E	14/15
F	13
G	7/13
H	14/25/7
M	3/5/18
N	5/16/43/44/45/46/47
P	5/18
Q	16/17
R	6/7

RESIDENZA	
SIMBOLI	CODICI UTILIZZABILI (CFR. SISTEMA DELLE CODIFICHE)
1	1 (RESIDENTI IN ITALIA)
2	2 (NON RESIDENTI IN ITALIA)
X	1, 2

DIVISA	
SIMBOLI	CODICI UTILIZZABILI (CFR. SISTEMA DELLE CODIFICHE)
1	EURO
2	ALTRE VALUTE
X	1, 2

GRADO DI SETTORIZZAZIONE	
SIMBOLI	SIGNIFICATO
S	SETTORE
SS	SOTTOSETTORE
SG	SOTTOGRUPPO
S	SEZIONE
D	DIVISIONE
L	cfr. pag. A.7
M	SOTTOSETTORE PER I RESIDENTI E SOTTOGRUPPO PER I NON RESIDENTI
N	cfr. pag. A.38, A.39

QUALIFICA DELLA CONTROPARTE	
SIMBOLI	SIGNIFICATO
Af	AFFIDATO
C	CEDENTE
Cl	CLIENTE
Cnp	CONTROPARTE
Co	CESSIONARIO
Cr	CREDITORE
D	DEBITORE
De	DEPOSITANTE
Do	DEPOSITARIO
E	EMITTENTE
Or	ORDINANTE
P	PARTECIPAZIONE
Po	POSSESSORE DI CARTA DI CREDITO
Tn	TRAENTE
V	VENDITORE

NOTE	
SIMBOLI	SIGNIFICATO
XD	OPERAZIONI DA ATTRIBUIRE CONVENZIONALMENTE PER L'AMMONTARE GLOBALE NELL'UNICA COMBINAZIONE 'RESIDENZA/DIVISA' PREVISTA. SE LA DIVISA E' UGUALE A 1 (EURO), L'EVENTUALE 'CODICE VALUTA' RICHIESTO DEVE ESSERE UGUALE A 242 (EURO); GLI EVENTUALI IMPORTI IN ALTRE MONETE VANNO CONVERTITI IN EURO. OVVERO: OPERAZIONE DA RIPARTIRE NELLE COMBINAZIONI 'RESIDENZA/DIVISA' PREVISTE TENENDO CONTO DELLA 'DIVISA'. I RAPPORTI IN EURO VANNO ATTRIBUITI AI 'RESIDENTI(1)/EURO(1)'; I RAPPORTI IN ALTRE MONETE AI 'NON RESIDENTI(2)/ALTRE VALUTE(2)'.
XR	OPERAZIONI DA RIPARTIRE NELLE COMBINAZIONI 'RESIDENZA/DIVISA' PREVISTE TENENDO CONTO DELLA 'RESIDENZA'. I RAPPORTI CON 'RESIDENTI' VANNO ATTRIBUITI AI 'RESIDENTI(1)/EURO(1)'; I RAPPORTI CON NON RESIDENTI AI 'NON RESIDENTI(2)/ALTRE VALUTE(2)'.
R	LA INDICAZIONE DELLA VARIABILE "RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA" RIGUARDA SOLTANTO LA CLIENTELA CLASSIFICATA NEL SETTORE 4 (SOCIETA' NON FINANZIARIE) E NEL SETTORE 6 – SOTTOSETTORE 61 (FAMIGLIE PRODUTTRICI)
F	LA INDICAZIONE DELLA VARIABILE "FINALITA' DEL CREDITO" RIGUARDA SOLTANTO LE "FAMIGLIE" E LE "ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO" (SOTTOSETTORI 51, 60, 61, 86 E 87)
VS	LA VITA RESIDUA RELATIVA AL TEMPO DI RIPREZZAMENTO RIGUARDA LE SOLE OPERAZIONI A TASSO INDICIZZATO
Z	IL VALORE "NON APPLICABILE " DEVE ESSERE UTILIZZATO NEI CAMPI 040 E 042 PER SEGNALARE I CREDITI IN SOFFERENZA. PER I CREDITI NON IN SOFFERENZA, IL VALORE "NON APPLICABILE " DEVE ESSERE UTILIZZATO NEL CAMPO 042 SOLO NEL CASO IN CUI IL CAMPO 040 E' UGUALE O INFERIORE A 1 ANNO E IL TASSO E' INDICIZZATO

PERIODICITA'	
SIMBOLI	SIGNIFICATO
M	MENSILE
T	TRIMESTRALE
S	SEMESTRALE
A	ANNUALE
Per le periodicità fornite nell'ambito della sez.IV "Segnalazioni Prudenziali" (ad eccezione delle sottosez.4.9 "Soggetti Collegati" e 4.10 "SIM escluse dall'ambito di applicazione del pacchetto CRR/CRDIV") si rimanda al Regolamento della Commissione Europea sulle norme tecniche di attuazione (ITS) in materia di segnalazioni prudenziali armonizzate delle banche e delle imprese di investimento. Le informazioni riportate all'interno degli schemi sono puramente indicative.	



MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.1.1 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
Y	CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (COMMON EQUITY TIER 1 - CET1).....	59010					
	STRUMENTI DI CET1:						
	CAPITALE VERSATO.....	02	3	1	1	T	XD
	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE.....	04	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 PROPRI:.....	06	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 DETENUTI DIRETTAMENTE.....	08	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 DETENUTI INDIRETTAMENTE.....	10	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 DETENUTI SINTETICAMENTE.....	12	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 SUI QUALI L'ENTE HA OBBLIGO REALE O EVENTUALE DI ACQUISTO.....	14	3	1	1	T	XD
	RISERVE:						
	RISERVE DI UTILI:						
	UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO.....	16	3	1	1	T	XD
	UTILI O PERDITA DI PERIODO:.....	18	3	1	1	T	XD
	UTILE O PERDITA DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO.....	20	3	1	1	T	XD
	(-) QUOTA DELL'UTILE DEL PERIODO NON INCLUSA NEL CET1.....	22	3	1	1	T	XD
	ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO ACCUMULATE (OCI) (*).....	24	3	1	1	T	XD
	RISERVE - ALTRO.....	26	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE (GRANDFATHERING ).....	28	3	1	1	T	XD
	FILTRI PRUDENZIALI:						
	(-) INCREMENTO DI CET1 CONNESSO CON LE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE.....	32	3	1	1	T	XD
	COPERTURA DEI FLUSSI DI CASSA (CASH FLOW HEDGE).....	34	3	1	1	T	XD
	UTILI O PERDITE SULLE PASSIVITÀ VALUTATE AL VALORE EQUO DOVUTI AL PROPRIO MERITO DI CREDITO.....	36	3	1	1	T	XD
	UTILI O PERDITE DI VALORE EQUO DERIVANTI DAL RISCHIO DI CREDITO PROPRIO DELL'ENTE CORRELATO A PASSIVITÀ DERIVATIVE.....	38	3	1	1	T	XD
	(-) RETTIFICHE DI VALORE DI VIGILANZA.....	40	3	1	1	T	XD
	DETRAZIONI:						
	AVVIAMENTO:						
	(-) AVVIAMENTO CONNESSO CON ATTIVITÀ IMMATERIALI.....	42	3	1	1	T	XD
	(-) AVVIAMENTO INCLUSO NELLA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI.....	44	3	1	1	T	XD
	PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE ASSOCIATE ALL'AVVIAMENTO..	46	3	1	1	T	XD
	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI:						
	(-) ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI IMPORTO AL LORDO DELL'EFFETTO FISCALE.....	48	3	1	1	T	XD
	PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE CONNESSE CON LE ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI.....	50	3	1	1	T	XD
	(-) ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITÀ FUTURA E NON DERIVANO DA DIFFERENZE TEMPORANEE AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE.....	52	3	1	1	T	XD
	(-) ENTI IRB - ECCEDEXA DELLE PERDITE ATTESE RISPETTO ALLE RETTIFICHE DI VALORE.....	54	3	1	1	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.1.1 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC					
	FONDI PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA:						
	(-) FONDI PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA - IMPORTO AL LORDO DELL'EFFETTO FISCALE.....	56	3	1	1	T	XD
	PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE CONNESSE CON ATTIVITÀ DI FONDI PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA.....	58	3	1	1	T	XD
	ATTIVITÀ DEI FONDI PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA CHE L'ENTE PUÒ UTILIZZARE SENZA RESTRIZIONI.....	60	3	1	1	T	XD
	(-) PARTECIPAZIONI INCROCIATE IN STRUMENTI DI CET1....	62	3	1	1	T	XD
	(-) ECCEDENZA DEGLI ELEMENTI DA DETRARRE DAL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 RISPETTO AL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1.....	64	3	1	1	T	XD
	ESPOSIZIONI DEDOTTE ANZICHÉ PONDERATE CON FATTORE DI PONDERAZIONE PARI A 1250%						
	(-) PARTECIPAZIONI QUALIFICATE AL DI FUORI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	66	3	1	1	T	XD
	(-) CARTOLARIZZAZIONI.....	68	3	1	1	T	XD
	(-) TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE.....	70	3	1	1	T	XD
	(-) ENTI IRB - POSIZIONI IN UN PANIERE PER LE QUALI L'ENTE NON È IN GRADO DI STABILIRE UN FATTORE DI PONDERAZIONE.....	72	3	1	1	T	XD
	(-) ENTI IRB - ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE OGGETTO DI MODELLI INTERNI.....	74	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI CET1 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	76	3	1	1	T	XD
	DETRAZIONI CON SOGLIA DEL 10%:						
	(-) ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITÀ FUTURA ED EMERGONO DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....	78	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI CET1 DI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	80	3	1	1	T	XD
	(-) DETRAZIONE CON SOGLIA DEL 17,65%.....	82	3	1	1	T	XD
	(-) DETRAZIONI EX ARTICOLO 3 CRR.....	84	3	1	1	T	XD
	ELEMENTI POSITIVI O NEGATIVI - ALTRI.....	86	3	1	1	T	XD
	REGIME TRANSITORIO - IMPATTO SU CET1 (*).....	88	3	1	1	T	XD
	TOTALE CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1.....	90	3	1	1	T	XD

(119) - (\*) Segnalazioni che possono assumere valore negativo

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.1.1 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC					
<b>Y</b>	CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (ADDITIONAL TIER 1 - AT1)...	<b>59012</b>					
	STRUMENTI DI AT1:						
	CAPITALE VERSATO.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 PROPRI:.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 DETENUTI DIRETTAMENTE.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 DETENUTI INDIRETTAMENTE.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 DETENUTI SINTETICAMENTE.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 SUI QUALI L'ENTE HA OBBLIGO REALE O EVENTUALE DI ACQUISTO.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE (GRANDFATHERING).....	<b>16</b>	3	1	1	T	XD
	DETRAZIONI:						
	(-) PARTECIPAZIONI INCROCIATE IN STRUMENTI DI AT1.....	<b>20</b>	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI AT1 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>22</b>	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI AT1 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>24</b>	3	1	1	T	XD
	(-) ECCEDENZA DEGLI ELEMENTI DA DETRARRE DAL CAPITALE DI CLASSE 2 RISPETTO AL CAPITALE DI CLASSE 2.....	<b>26</b>	3	1	1	T	XD
	(-) DETRAZIONI EX ARTICOLO 3 CRR.....	<b>28</b>	3	1	1	T	XD
	REGIME TRANSITORIO - IMPATTO SU AT1 (*).....	<b>30</b>	3	1	1	T	XD
	ECCEDENZA DEGLI ELEMENTI DA DETRARRE DAL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 RISPETTO AL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1.....	<b>32</b>	3	1	1	T	XD
	ELEMENTI POSITIVI O NEGATIVI - ALTRI.....	<b>34</b>	3	1	1	T	XD
	TOTALE CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1.....	<b>36</b>	3	1	1	T	XD
	<i>(119) - (*) Segnalazioni che possono assumere valore negativo</i>						
<b>Y</b>	CAPITALE DI CLASSE 1.....	<b>59014</b>					
	TOTALE CAPITALE DI CLASSE 1.....	<b>00</b>	3	1	1	T	XD



MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.1.1 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
<b>Y</b>	CAPITALE DI CLASSE 2 (TIER 2 - T2).....	<b>59016</b>					
	STRUMENTI DI T2						
	CAPITALE VERSATO.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 PROPRI:.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 DETENUTI DIRETTAMENTE.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 DETENUTI INDIRETTAMENTE.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 DETENUTI SINTETICAMENTE.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 SUI QUALI L'ENTE HA OBBLIGO REALE O EVENTUALE DI ACQUISTO.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE (GRANDFATHERING).....	<b>16</b>	3	1	1	T	XD
	ENTI IRB - ECCEDENZA DELLE RETTIFICHE DI VALORE RISPETTO ALLE PERDITE ATTESE.....	<b>20</b>	3	1	1	T	XD
	DETRAZIONI:						
	(-) PARTECIPAZIONI INCROCIATE IN STRUMENTI DI T2.....	<b>22</b>	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI T2 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>24</b>	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI T2 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>26</b>	3	1	1	T	XD
	(-) DETRAZIONI EX ARTICOLO 3 CRR.....	<b>28</b>	3	1	1	T	XD
	REGIME TRANSITORIO - IMPATTO SU T2 (*)......	<b>30</b>	3	1	1	T	XD
	ECCEDENZA DEGLI ELEMENTI DA DETRARRE DAL CAPITALE DI CLASSE 2 RISPETTO AL CAPITALE DI CLASSE 2.....	<b>32</b>	3	1	1	T	XD
	ELEMENTI POSITIVI O NEGATIVI - ALTRI.....	<b>34</b>	3	1	1	T	XD
	TOTALE CAPITALE DI CLASSE 2.....	<b>36</b>	3	1	1	T	XD
	<i>(119) - (*) Segnalazioni che possono assumere valore negativo</i>						
<b>Y</b>	FONDI PROPRI.....	<b>59018</b>					
	TOTALE FONDI PROPRI.....	<b>00</b>	3	1	1	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INFI.	4.1.2 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ALTRE INFORMAZIONI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC					
Y	INFORMAZIONI SU STRUMENTI DI CAPITALE CON CARATTERISTICHE REVERSIBILI.....	59020					
	STRUMENTI DI CAPITALE LA CUI INCLUSIONE NEL CET1 DIPENDE DA CARATTERISTICHE REVERSIBILI.....	02	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CAPITALE LA CUI INCLUSIONE NELL'AT1 DIPENDE DA CARATTERISTICHE REVERSIBILI.....	04	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CAPITALE LA CUI INCLUSIONE NEL T2 DIPENDE DA CARATTERISTICHE REVERSIBILI.....	06	3	1	1	T	XD
Y	INFORMAZIONI SULLA FISCALITA':.....	59022					
	TOTALE ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE (DTA):						
	DTA CHE NON SI BASANO SULLA REDDITIVITA' FUTURA.....	02	3	1	1	T	XD
	DTA CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITA' FUTURA E NON DERIVANO DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....	04	3	1	1	T	XD
	DTA CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITA' FUTURA E DERIVANO DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....	06	3	1	1	T	XD
	TOTALE PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE (DTL):						
	DTL NON DEDUCIBILI DALLE DTA E CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITA' FUTURA.....	08	3	1	1	T	XD
	DTL DEDUCIBILI DALLE DTA E CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITA' FUTURA:						
	- DI CUI NON DERIVANTI DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....	10	3	1	1	T	XD
	- DI CUI DERIVANTI DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....	12	3	1	1	T	XD
Y	INFORMAZIONI SUI MODELLI INTERNI ENTI IRB (SHORTFALL/EXCESS RESERVE).....	59024					
	ENTI IRB - ECCEDEENZA O CARENZA DELLE RETTIFICHE DI VALORE CONTABILI, PRUDENZIALI E DELLE ALTRE RIDUZIONI DEI FONDI PROPRI RISPETTO ALLE PERDITE ATTESE PER ESPOSIZIONI NON IN STATO DI DEFAULT:						
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E DELLE ALTRE RIDUZIONI DEI FONDI PROPRI:						
	RETTIFICHE SPECIFICHE.....	02	3	1	1	T	XD
	RETTIFICHE DI VALORE PRUDENZIALI E ALTRE RIDUZIONI DEI FONDI PROPRI.....	04	3	1	1	T	XD
	TOTALE PERDITE ATTESE.....	06	3	1	1	T	XD
	ENTI IRB - ECCEDEENZA O CARENZA DELLE RETTIFICHE DI VALORE CONTABILI, PRUDENZIALI E DELLE ALTRE RIDUZIONI DEI FONDI PROPRI RISPETTO ALLE PERDITE ATTESE PER ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT:						
	RETTIFICHE SPECIFICHE E POSTE SIMILI.....	08	3	1	1	T	XD
	TOTALE PERDITE ATTESE.....	10	3	1	1	T	XD
	TOTALE ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO UTILIZZATE AI FINI DEL CALCOLO DEL LIMITE MASSIMO (CAP) PER L'INCLUSIONE DELL'ECCEDEENZA DELLE RETTIFICHE DI VALORE CONTABILI, PRUDENZIALI E DELLE ALTRE RIDUZIONI DEI FONDI PROPRI RISPETTO ALLE PERDITE ATTESE.....	12	3	1	1	T	XD

MATRICE DEI CONTI									
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI									

B A S E  I N F .	4.1.2 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ALTRE INFORMAZIONI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
Y	INFORMAZIONI SU SOGLIE PER DETRAZIONI E CAPITALE						
	AMMISSIBILE.....	59026					
	SOGLIA PER GLI INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN						
	STRUMENTI DI CET1 DI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE						
	FINANZIARIO (10%).....	02	3	1	1	T	XD
	SOGLIA 10% EX ARTICOLO 48 CRR.....	04	3	1	1	T	XD
	SOGLIA 17,65% EX ARTICOLO 48 CRR.....	06	3	1	1	T	XD
	CAPITALE AMMISSIBILE AI FINI DELLA DISCIPLINA DELLE						
	PARTECIPAZIONI QUALIFICATE AL DI FUORI DEL SETTORE						
	FINANZIARIO E DEI GRANDI RISCHI.....	08	3	1	1	T	XD

Y	INFORMAZIONI SU INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN FONDI						
	PROPRI DI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	59028					
	STRUMENTI DI CET1 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	02	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	04	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	06	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	08	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	10	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	12	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	14	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	16	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	18	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	20	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	22	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	24	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	26	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	28	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	30	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	32	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	34	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	36	3	1	1	T	XD

MATRICE DEI CONTI									
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI									

B A S E  I N F .	4.1.2 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ALTRE INFORMAZIONI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
Y	INFORMAZIONI SU INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI IN FONDI PROPRI						
	DI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO:.....	59030					
	STRUMENTI DI CET1 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	02	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	04	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	06	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	08	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	10	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	12	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	14	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	16	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	18	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	20	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	22	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	24	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	26	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	28	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	30	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	32	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	34	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	36	3	1	1	T	XD
Y	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO DI INVESTIMENTI NON						
	DEDOTTI DAI CORRISPONDENTI TIER DEI FONDI PROPRI DI ALTRI						
	SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO:.....	59032					
	STRUMENTI DI CET1.....	02	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1.....	04	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2.....	06	3	1	1	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.1.2 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ALTRE INFORMAZIONI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC					
Y	DEROGA TEMPORANEA ALLA DEDUZIONE DAI FONDI PROPRI EX ART. 79 CRR.....	59034					
	STRUMENTI DI CET1 CONNESSI CON INVESTIMENTI:						
	SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	02	3	1	1	T	XD
	NON SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	04	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 CONNESSI CON INVESTIMENTI:						
	SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	06	3	1	1	T	XD
	NON SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	08	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 CONNESSI CON INVESTIMENTI:						
	SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	10	3	1	1	T	XD
	NON SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	12	3	1	1	T	XD
Y	ALTRI REQUISITI.....	59036					
	REQUISITO COMBINATO DI RISERVA DI CAPITALE						
	RISERVA DI CONSERVAZIONE DI CAPITALE.....	02	3	1	1	T	XD
	RISERVA DI CONSERVAZIONE DI CAPITALE CONNESSA AL RISCHIO MACROPRUDENZIALE O SISTEMICO IDENTIFICATA A LIVELLO DI SINGOLO PAESE MEMBRO.....	04	3	1	1	T	XD
	RISERVA DI CAPITALE ANTICICLICA SPECIFICA DELL'ENTE.....	06	3	1	1	T	XD
	RISERVA DI CAPITALE A FRONTE DEL RISCHIO SISTEMICO CUMULABILE.....	08	3	1	1	T	XD
	RISERVA DI CAPITALE A FRONTE DEL RISCHIO SISTEMICO NON CUMULABILE.....	10	3	1	1	T	XD
	RISERVA PER GLI O-SII.....	14	3	1	1	T	XD
Y	FLOOR.....	59037					
	VARIAZIONE AI FONDI PROPRI TOTALI.....	02	3	1	1	T	XD
	FONDI PROPRI INTERAMENTE AGGIUSTATI PER TENER CONTO DEL FLOOR DI BASILEA 1.....	04	3	1	1	T	XD
	REQUISITI DI FONDI PROPRI PER IL FLOOR DI BASILEA 1.....	06	3	1	1	T	XD
	REQUISITI DI FONDI PROPRI PER IL FLOOR DI BASILEA 1 - ALTERNATIVA PER IL METODO STANDARD.....	08	3	1	1	T	XD
Y	SOGLIA DI RILEVANZA PER LA SEGNALEZIONE DELLE ESPOSIZIONI NON-DOMESTICHE.....	59042					
	ESPOSIZIONE ORIGINARIA NON DOMESTICA.....	02	3	1	1	T	XD
	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI ORIGINARIE.....	04	3	1	1	T	XD

<b>MATRICE DEI CONTI</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.1.3 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ALTRE INFORMAZIONI - SIM	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
Y	CAPITALE INIZIALE.....	59038 00	3	1	1	T	XD
Y	FONDI PROPRI BASATI SULLE SPESE FISSE GENERALI.....	59040 00	3	1	1	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.1.4 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ELEMENTI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	T I P O I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E	
	Le voci di cui alla presente parte possono assumere valore positivo o negativo	SOTVOC							
Y	STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING.....	59200	02	3	1	1	X	T	XD
	STRUMENTI CHE COSTITUISCONO AIUTI DI STATO:								
	- STRUMENTI CHE SI QUALIFICANO COME FONDI PROPRI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2006/48/CE.....		04	3	1	1	X	T	XD
	- STRUMENTI EMESSI DA ENTI INSEDIATI IN STATI MEMBRI SOGGETTI A PROGRAMMI DI AGGIUSTAMENTO ECONOMICO.....		06	3	1	1	X	T	XD
	STRUMENTI CHE NON COSTITUISCONO AIUTI DI STATO.....		08	3	1	1	X	T	XD
Y	ALTRE VARIAZIONI TRANSITORIE: PROFITTI E PERDITE NON REALIZZATI.....	59204	02	3	1	1	X	T	XD
	-PROFITTI NON REALIZZATI.....		04	3	1	1	X	T	XD
	-PERDITE NON REALIZZATE.....		06	3	1	1	X	T	XD
	-PROFITTI NON REALIZZATI RELATIVI ALLE ESPOSIZIONI VERSO LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI CLASSIFICATE NELLA CATEGORIA "ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA" DELLO IAS 39 APPROVATO DALL'UE.....		08	3	1	1	X	T	XD
	-PERDITE NON REALIZZATE RELATIVE ALLE ESPOSIZIONI VERSO LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI CLASSIFICATE NELLA CATEGORIA "ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA" DELLO IAS 39 APPROVATO DALL'UE.....		10	3	1	1	X	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.1.4 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: ELEMENTI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE	VOCE		D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	T I P O I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC							
Y	ALTRE VARIAZIONI TRANSITORIE: DEDUZIONI.....	59206	02	3	1	1	X	T	XD
	-PERDITE RELATIVE ALL'ESERCIZIO IN CORSO.....		04	3	1	1	X	T	XD
	-ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE CHE DIPENDONO DALLA REDDITIVITA' FUTURA E NON DERIVANO DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....		06	3	1	1	X	T	XD
	-IMPORTI NEGATIVI RISULTANTI DAL CALCOLO DELLE PERDITE ATTESE DI CUI AGLI ARTICOLI 158 E 159 CRR.....		08	3	1	1	X	T	XD
	-DEDUZIONE DELLE ATTIVITA' DEI FONDI PENSIONE A PRESTAZIONI DEFINITE RIPORTATE NELLO STATO PATRIMONIALE DELLA BANCA.....		10	3	1	1	X	T	XD
	-DI CUI: INTRODUZIONE DELLE MODIFICHE ALLO IAS 19 - ELEMENTI POSITIVI.....		12	3	1	1	X	T	XD
	-DI CUI: INTRODUZIONE DELLE MODIFICHE ALLO IAS 19 - ELEMENTI NEGATIVI.....		14	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI FONDI PROPRI DI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO IN CUI L'ENTE NON HA UN INVESTIMENTO SIGNIFICATIVO								
	-STRUMENTI DI CET1.....		16	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI AT1.....		18	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI T2 INDIRETTI O SINTETICI.....		20	3	1	1	X	T	XD
	-ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE CHE DIPENDONO DALLA REDDITIVITA' FUTURA E DERIVANO DA DIFFERENZE TEMPORANEE E STRUMENTI DI CET1 DI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO IN CUI L'ENTE HA UN INVESTIMENTO SIGNIFICATIVO.....		22	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI FONDI PROPRI DI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO IN CUI L'ENTE HA UN INVESTIMENTO SIGNIFICATIVO								
	-STRUMENTI DI CET1.....		24	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI AT1.....		26	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI T2 INDIRETTI O SINTETICI.....		28	3	1	1	X	T	XD
	-ESENZIONE DALLA DEDUZIONE DI PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE DAGLI ELEMENTI DEL CET1.....		30	3	1	1	X	T	XD
Y	ALTRE VARIAZIONI TRANSITORIE: ALTRI FILTRI E DEDUZIONI.....	59208	00	3	1	1	X	T	XD
Y	VARIAZIONI TOTALI.....	59210	00	3	1	1	X	T	XD



<b>MATRICE DEI CONTI</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.1.5 FONDI PROPRI SU BASE INDIVIDUALE: STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING - STRUMENTI CHE NON COSTITUISCONO AIUTI DI STATO	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
	Le voci di cui alla presente parte possono assumere valore positivo o negativo	SOTVOC						
Y	STRUMENTI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI RECEPIMENTO DELL'ART.57, LETT. A) DELLA DIRETTIVA 2006/48/CE(*).....	59220	00	3	1	1	X	T XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

Y	STRUMENTI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI RECEPIMENTO DELL'ART.57, LETT. C-BIS) E DELL'ART.154, PARR.8 E 9, DELLA DIRETTIVA 2006/48/CE, SOGGETTI AI LIMITI DELL'ART.489(*).....(163	59222	02	3	1	1	X	T XD
	-STRUMENTI SENZA OPZIONI CALL O INCENTIVI AL RIMBORSO							
	-TOTALE DEGLI STRUMENTI SENZA OPZIONI CALL O INCENTIVI AL RIMBORSO.....	04	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING CON OPZIONI CALL O INCENTIVI AL RIMBORSO							
	-STRUMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE DOPO LA DATA DI SEGNALAZIONE E CHE SODDISFANO I REQUISITI DELL'ART. 52 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	06	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE DOPO LA DATA DI SEGNALAZIONE E CHE NON SODDISFANO I REQUISITI DELL'ART. 52 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	08	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE PRIMA DEL 31 DICEMBRE 2011 O IL GIORNO STESSO E CHE NON SODDISFANO I REQUISITI DELL'ART. 52 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	10	3	1	1	X	T	XD
	-ECCEDENZA RISPETTO AI LIMITI DEGLI STRUMENTI DI CET1 OGGETTO DI GRANDFATHERING.....	12	3	1	1	X	T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

Y	STRUMENTI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI RECEPIMENTO DELL'ART.57, LETT. E), F), G) O H) DELLA DIRETTIVA 2006/48/CE, SOGGETTI AI LIMITI DELL'ART.490(*).....(163	59224	02	3	1	1	X	T XD
	-ELEMENTI SENZA INCENTIVI AL RIMBORSO							
	-TOTALE DEGLI ELEMENTI SENZA INCENTIVI AL RIMBORSO.....	04	3	1	1	X	T	XD
	-ELEMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING CON INCENTIVI AL RIMBORSO							
	-ELEMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE DOPO LA DATA DI SEGNALAZIONE E CHE SODDISFANO I REQUISITI DELL'ARTICOLO 63 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	06	3	1	1	X	T	XD
	-ELEMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE DOPO LA DATA DI SEGNALAZIONE E CHE NON SODDISFANO I REQUISITI DELL'ARTICOLO 63 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	08	3	1	1	X	T	XD
	-ELEMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE PRIMA DEL 31 DICEMBRE 2011 O IL GIORNO STESSO E CHE NON SODDISFANO I REQUISITI DELL'ARTICOLO 63 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	10	3	1	1	X	T	XD
	-ECCEDENZA RISPETTO AI LIMITI DEGLI STRUMENTI DI AT1 OGGETTO DI GRANDFATHERING.....	12	3	1	1	X	T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.2.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: METODOLOGIA STANDARDIZZATA	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	CP QUALIFICATA	VALUT MERITO CRE	CONTTRIB GAR CCP	FATTORE CONVERSA	FATTORE PONDERAZ	PORTAFOLIO	TIPO GARANZIA	TIPO IMPORTO	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC													
Y	ATTIVITA' DI RISCHIO.....	59526													
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	02	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI REGIONALI O AUTORITA' LOCALI.....	04	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	07	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA BANCHE MULTILATERALI DI SVILUPPO.....	08	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.....	10	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI...	12	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE.....	11	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO.....	16	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI.....	18	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT.....	20	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AD ALTO RISCHIO.....	22	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI SOTTO FORMA DI OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE.....	24	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI A BREVE TERMINE VERSO IMPRESE O INTERMEDIARI VIGILATI.....	25	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OICR).....	28	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE.....	27	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI.....	29	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-TOTALE ATTIVITA' DI RISCHIO														
	-ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA.....	50	3	1	1			X			X		X	T	XD
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	52	3	1	1			X	X		X		X	T	XD
	-OPERAZIONI SFT.....	55	3	1	1	X					X		X	T	XD
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE.....	57	3	1	1	X					X		X	T	XD
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	58	3	1	1						X		X	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.2.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: METODOLOGIA STANDARDIZZATA	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	CP QUALIFICATA	VALUT MERITO CRE	CONTRIB GAR CCP	FATTORE CONVERSA	FATTORE PONDERAZ	PORTAFOLIO	TIPO GARANZIA	TIPO IMPORTO	PERIODICITA'	NOTE	
		SOTVOC														
Y	METODOLOGIA STANDARDIZZATA: TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: AMMONTARE PROTETTO.....	59528														
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE (METODO SEMPLIFICATO)															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:															
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA.....	02	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	04	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-OPERAZIONI SFT.....	05	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE.....	07	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	09	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO INTEGRALE															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:															
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA.....	12	3	1	1						X		X	T	XD	
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	14	3	1	1						X		X	T	XD	
	-OPERAZIONI SFT.....	15	3	1	1						X		X	T	XD	
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE.....	17	3	1	1						X		X	T	XD	
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	19	3	1	1						X		X	T	XD	
Y	ATTIVITA' DI RISCHIO: ALTRE INFORMAZIONI.....	59050														
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI PMI.....	02	3	1	1					X		X		X	T	XD
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	04	3	1	1					X		X		X	T	XD
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....	06	3	1	1					X		X		X	T	XD
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI SOGGETTE ALL'UTILIZZO PARZIALE PERMANENTE DELLA METODOLOGIA STANDARDIZZATA.....	08	3	1	1					X		X		X	T	XD
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI SOGGETTE A ESTENSIONE PROGRESSIVA DEL METODO IRB.....	10	3	1	1					X		X		X	T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI COMMERCIALI.....	12	3	1	1					X		X		X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT PONDERATE AL 100%.....	14	3	1	1					X		X		X	T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....	16	3	1	1					X		X		X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT PONDERATE AL 150%.....	18	3	1	1					X		X		X	T	XD
Y	TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: ALTRE INFORMAZIONI.....	59052														
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI PMI.....	02	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	04	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....	06	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI SOGGETTE ALL'UTILIZZO PARZIALE PERMANENTE DELLA METODOLOGIA STANDARDIZZATA.....	08	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI SOGGETTE A ESTENSIONE PROGRESSIVA DEL METODO IRB.....	10	3	1	1						X	X	X	T	XD	

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.2.2 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	CLASSE MERITO CR	FATTORE PONDERAZ	FORMA TECNICA	GARANZ RILE IMP	METODOLOGIA APPLIC	PORTAFOLIO	TIPO GARANZIA	TIPO IMPORTO	TIPO LOG SOGG FIN	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC														
Y	METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: PROBABILITA' DI DEFAULT.....	59530														
	-RISCHIO DI CREDITO															
	-AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	02	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-INTERMEDIARI VIGILATI, ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI E ALTRI SOGGETTI.....	04	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-IMPRESE E FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI:															
	-FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI.....	06	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-PMI.....	20	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-PMI: CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619)...	22	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ALTRE IMPRESE.....	24	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PMI.....	26	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	28	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI.....	30	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	32	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE.....	12	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PERSONE FISICHE...	34	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PERSONE FISICHE.....	36	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-TOTALE.....	38	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-METODO PD/LGD.....	15	3	1	1	X							X		T	XD
	-RISCHIO DI DILUIZIONE.....	16	3	1	1						X				T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.2.2 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	CLASSE MERITO CR	FATTORE PONDERAZ	FORMA TECNICA	GARANZIE	METODOLOGIA APPLICATA	PORTAFOLIO	TIPO GARANZIA	TIPO IMPORTO	TIPO LOG SOGG FIN	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC														
Y	METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: ATTIVITA' DI RISCHIO.....	59532														
	-TOTALE (*).....	01	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI (*).....	02	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI, ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI E ALTRI SOGGETTI(*).....	03	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE:															
	-FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI(*).....	12	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-PMI(*).....	13	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619) (*).....	15	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ALTRE IMPRESE (*).....	17	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO:															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PMI (*).....	46	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619) (*).....	48	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PERSONE FISICHE(*)..	22	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE (*).....	24	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI(*).....	50	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619) (*).....	52	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PERSONE FISICHE(*).....	28	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-CREDITI COMMERCIALI ACQUISTATI - RISCHIO DI DILUIZIONE(*).....	32	3	1	1					X	X		X		T	XD
	-FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI - SLOTTING CRITERIA.....	36	3	1	1		X		X	X	X		X		T	XD
	-TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELLE IPOTECHE IMMOBILIARI.....	38	3	1	1				X	X	X		X		T	XD
	-ESPOSIZIONI PER TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE EX ARTICOLO 379(2) CRR, ESPOSIZIONI IN STRUMENTI N-TO-DEFAULT PRIVE DI RATING ED ESPOSIZIONI RESIDUE.....	54	3	1	1				X	X	X		X		T	XD
	-TOTALE ATTIVITA' DI RISCHIO															
	-ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA (*).....	60	3	1	1				X	X			X		T	XD
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI (*).....	62	3	1	1				X	X			X		T	XD
	-OPERAZIONI SFT (*).....	63	3	1	1				X	X			X		T	XD
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TEMINE(*).....	65	3	1	1				X	X			X		T	XD
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI(*).....	68	3	1	1				X	X			X		T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.2.2 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	CLASSE MERITO CR	FATTORE PONDERAZ	FORMA TECNICA	GARANZ RILE IMP	METODOLOGIA APPLIC	PORTAFOLIO	TIPO GARANZIA	TIPO IMPORTO	TIPO LOG SOGG FIN	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC														
Y	TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: AMMONTARE PROTETTO.....	59054														
	STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE (PRINCIPIO DI SOSTITUZIONE)															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:															
	-TOTALE.....	02	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-CREDITI COMMERCIALI ACQUISTATI - RISCHIO DI DILUIZIONE.....	03	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-ESPOSIZIONI PER TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE EX ARTICOLO 379(2) CRR, ESPOSIZIONI IN STRUMENTI N-TO-DEFAULT PRIVE DI RATING ED ESPOSIZIONI RESIDUE.....	05	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA.....	04	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	06	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-OPERAZIONI SFT.....	08	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE.....	10	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	12	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE CONSIDERATI NELLA STIMA DELLA LGD															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:															
	-TOTALE.....	14	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-CREDITI COMMERCIALI ACQUISTATI- RISCHIO DI DILUIZIONE.....	15	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA.....	16	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	18	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-OPERAZIONI SFT.....	20	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE.....	22	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	24	3	1	1					X	X	X	X		T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.2.3 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI - ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	C L A S S E	F A T T O R E	T I P O	T I P O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					P O N D E R A Z I O N E				
Y	METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: ESPOSIZIONI IN										
	STRUMENTI DI CAPITALE.....	59534									
	-METODO PD/LGD: ATTIVITÀ DI RISCHIO(*).....	02	3	1	1	X			X	T	XD
	-METODO DELLA PONDERAZIONE SEMPLICE: ATTIVITÀ DI RISCHIO..	04	3	1	1		X		X	T	XD
	-METODO DEI MODELLI INTERNI: ATTIVITÀ DI RISCHIO.....	06	3	1	1				X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE SOGGETTE A FATTORI										
	DI PONDERAZIONE FISSI (250% E 370%).....	08	3	1	1				X	T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali											
Y	ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE: TECNICHE DI										
	ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO - AMMONTARE PROTETTO....	59058									
	STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E										
	REALE (PRINCIPIO DI SOSTITUZIONE)										
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:										
	-METODO PD/LGD.....	02	3	1	1			X	X	T	XD
	-METODO DELLA PONDERAZIONE SEMPLICE.....	04	3	1	1			X	X	T	XD

MATRICE DEI CONTI												
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI												
B A S E  I N F .	4.2.4 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO CONTESTUALE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	T E M P O	T I P O	P E R I O D I C I T A'	N O T E			
		SOTVOC					I M P O R T O					
Y	RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO											
	CONTESTUALE: ESPOSIZIONE.....	5906000	3	1	1	X	X	T	XD			



MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.2.5 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: CARTOLARIZZAZIONI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	CLASSE PONDERRAZ	CLAUSURE ANTIC	DETRAZIONE	FATTORE CONVERS	CLASMER CREDITO	CLMER CREDITO	FORMA TECNICA	RUOLO CARTOLARIZ	TIPO CARTOLARIZ	TIPO IMPORTO	TIPOLOGIA SOTTOST	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC																
Y	METODOLOGIA STANDARDIZZATA: POSIZIONI VERSO LA																	
	CARTOLARIZZAZIONE.....	59536																
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA																	
	-POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....	02	3	1	1			X	X				X	X	X		T	XD
	-POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....	03	3	1	1			X	X				X	X	X		T	XD
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO FUORI BILANCIO																	
	-POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE (*).....	04	3	1	1			X	X	X			X	X	X		T	XD
	-POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....	05	3	1	1			X	X	X			X	X	X		T	XD
	-CLAUSOLE DI RIMBORSO ANTICIPATO.....	06	3	1	1			X	X	X			X	X	X		T	XD
	-TOTALE ESPOSIZIONI.....	20	3	1	1			X		X	X			X	X	X	T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

Y	METODOLOGIA STANDARDIZZATA: POSIZIONI VERSO LA																	
	CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE PROTETTO.....	59538																
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO																	
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E ASSIMILATI, DERIVATI SU CREDITO - EFFETTO SOSTITUZIONE.....	01	3	1	1		X						X	X	X	X	T	XD
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO SEMPLIFICATO.....	02	3	1	1		X						X	X		X	T	XD
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO INTEGRALE.....	12	3	1	1		X						X	X	X	X	T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

Y	METODOLOGIA BASATA SU RATING INTERNI: POSIZIONI VERSO LA																	
	CARTOLARIZZAZIONE.....	59062																
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA																	
	-POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....	02	3	1	1	X		X	X				X	X	X		T	XD
	-POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....	04	3	1	1	X		X	X				X	X	X		T	XD
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO FUORI BILANCIO																	
	-POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....	06	3	1	1	X		X	X	X			X	X	X		T	XD
	-POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....	08	3	1	1	X		X	X	X			X	X	X		T	XD
	-CLAUSOLE DI RIMBORSO ANTICIPATO(*).....	10	3	1	1			X	X	X			X	X	X		T	XD
	-TOTALE ESPOSIZIONI.....	12	3	1	1			X		X	X			X	X	X	T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

Y	METODOLOGIA BASATA SU RATING INTERNI: POSIZIONI VERSO LA																	
	CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE PROTETTO.....	59064																
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO																	
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E ASSIMILATI, DERIVATI SU CREDITO - EFFETTO SOSTITUZIONE.....	02	3	1	1		X						X	X	X	X	T	XD
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO SEMPLIFICATO.....	04	3	1	1		X						X	X		X	T	XD
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO INTEGRALE.....	06	3	1	1		X						X	X	X	X	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INFORMATICA	4.2.6 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: CARTOLARIZZAZIONI - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	CODICE CARTOL POS F/BIL	INTERNO	METODO APPLIC	CONFORMITA NORM	TIPO CARTOLARIZZ	INT ECONOM NETTO	PORT NEGOT CORR	RUOLO CARTOLARIZ	STATO	TIPO IMPORTO	TIPOLOG ESPOSIZ	TIPOLOG SOTTOST	TRATTAM CONTAB	TRATTAM PRUDENZ	IDENT CARTOLARIZ	IDENT ORIGINATOR	DATACREAZIONE	PRDATACH PREV	DATASCAFIN LEGG	PERIODICITA'	NOTE	
		SOTVOC																									
Y	OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE.....	59066																									
	- IDENTIFICATIVO OPERAZIONE (#).....	02	3	1	1		X													X					S	XD	
	- IDENTIFICATIVO ORIGINATOR (#).....	04	3	1	1		X														X				S	XD	
	- PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI MANTENUTI DALL'EMITTENTE (*)..	06	3	1	1		X		X	X	X		X				X	X	X						S	XD	
(603) (*) Ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali; (#) La voce deve essere segnalata indicando convenzionalmente "1" nel campo importo.																											
Y	PORTAFOGLIO CARTOLARIZZATO.....	59067																									
	- CARATTERISTICHE GENERALI(#).....	02	3	1	1		X	X						X			X					X			S	XD	
	- ESPOSIZIONI(*).....	04	3	1	1		X								X										S	XD	
(603) (*) Ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali; (#) La voce deve essere segnalata indicando convenzionalmente "1" nel campo importo.																											
Y	STRUTTURA OPERAZIONE E POSIZIONE VERSO LA																										
	CARTOLARIZZAZIONE.....	59069																									
	-STRUTTURA OPERAZIONE(#).....	02	3	1	1		X															X	X		S	XD	
	-ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA.....	04	3	1	1		X							X	X										S	XD	
	-ATTIVITA' DI RISCHIO FUORI BILANCIO.....	06	3	1	1	X	X							X	X										S	XD	
	-POSIZIONE VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE NEL TB.....	12	3	1	1		X				X			X											S	XD	
	-POSIZIONE LUNGA.....	14	3	1	1		X							X											S	XD	
	-POSIZIONE CORTA.....	16	3	1	1		X							X											S	XD	
	-POSIZIONE DETRATTA DAI FONDI PROPRI (-).....	18	3	1	1		X							X											S	XD	
	-TOTALE POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....	20	3	1	1		X							X											S	XD	
(603) (*) Ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali; (#) La voce deve essere segnalata indicando convenzionalmente "1" nel campo importo.																											

MATRICE DEI CONTI												
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI												

B A S E  I N F .	4.2.7 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITA' DI RISCHIO	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P M I	S T A T O	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC								
Y	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITA' DI RISCHIO - METODOLOGIA									
	STANDARDIZZATA.....	59070								
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI									
	CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	02	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI									
	REGIONALI O AUTORITA' LOCALI.....	04	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ORGANISMI DEL SETTORE									
	PUBBLICO.....	06	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA BANCHE MULTILATERALI DI									
	SVILUPPO.....	08	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ORGANIZZAZIONI									
	INTERNAZIONALI.....	10	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI....	12	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE.....	14	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE: DI CUI PMI.....	16	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO.....	18	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: DI CUI PMI.....	20	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI.....	22	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: DI CUI PMI.....	24	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT.....	26	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI AD ALTO RISCHIO.....	28	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI SOTTO FORMA DI OBBLIGAZIONI BANCARIE									
	GARANTITE.....	30	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI A BREVE TERMINE VERSO IMPRESE E INTERMEDIARI									
	VIGILATI.....	32	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO									
	DEL RISPARMIO (OIC).....	34	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE.....	36	3	1	1		X	X	T	XD
	ALTRE ESPOSIZIONI.....	38	3	1	1		X	X	T	XD

Y	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITA' DI RISCHIO - METODOLOGIA									
	BASATA SUI RATING INTERNI.....	59072								
	TOTALE (*).....	02	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI									
	CENTRALI E BANCHE CENTRALI(*).....	04	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI									
	(*).....	06	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE (*).....	08	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE: DI CUI									
	FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI (*).....	10	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE: DI CUI PMI (*)..	12	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO (*).....	14	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: DI CUI GARANTITE DA IMMOBILI									
	(*).....	16	3	1	1	X	X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: DI CUI ROTATIVE QUALIFICATE									
	(*).....	18	3	1	1		X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: DI CUI ALTRO (*).....	20	3	1	1	X	X	X	T	XD
	ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE (*).....	22	3	1	1		X	X	T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

MATRICE DEI CONTI												
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI												
B A S E  I N F .	4.2.7 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITA' DI RISCHIO	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P M I	S T A T O	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E		
		SOTVOC										
Y	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI											
	A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE.....	59074										
	REQUISITO PATRIMONIALE.....	02	3	1	1		X	X	T	XD		

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.2.8 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE INDIVIDUALE: ALTRO	VOCE		D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z I A	M E T O D O L O G I A  A P P L	S T A T O	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC									
Y	PERDITE SU CREDITI IPOTECARI.....	59076									
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....	02	3	1	1			X	X	S	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI NON RESIDENZIALI.....	04	3	1	1			X	X	S	XD
Y	AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO (CVA).....	59078									
	- ESPOSIZIONI TOTALI.....	02	3	1	1	X			X	T	XD
	- DI CUI: DERIVATI OTC.....	04	3	1	1	X			X	T	XD
	- DI CUI: SFT.....	06	3	1	1	X			X	T	XD
	- VAR REGOLAMENTARE DECADELE										
	- MEDIA RELATIVA AGLI ULTIMI 60 GIORNI MOLTIPLICATA PER IL FATTORE bc.....	10	3	1	1	X			X	T	XD
	- VAR T-1.....	12	3	1	1	X			X	T	XD
	- VAR REGOLAMENTARE DECADELE IN CONDIZIONI DI STRESS										
	- MEDIA RELATIVA AGLI ULTIMI 60 GIORNI MOLTIPLICATA PER IL FATTORE bs.....	16	3	1	1	X			X	T	XD
	- VAR IN CONDIZIONI DI STRESS T-1.....	18	3	1	1	X			X	T	XD
	- NUMERO DI CONTROPARTI.....	20	3	1	1	X			X	T	XD
	- DI CUI: PROXY DIFFERENZIALE SUL CDS.....	22	3	1	1	X			X	T	XD
	- COPERTURE AMMISSIBILI										
	- CDS.....	26	3	1	1	X			X	T	XD
	- INDICI DI CDS.....	28	3	1	1	X			X	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.3.1 GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE INDIVIDUALE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	ATTIV ECON-RAMO	CODICE CENSITO	CODICE CENSITO	POSIZ DIRETTA	TIPOLOG CONTROP	TIPOLOG POSIZ	TIPOLOG POSIZ	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC												
Y	ATTIVITÀ DI RISCHIO.....	59090												
	PORTAFOGLIO NON DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA.....	02	3	1	1			X	X				T	XD
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO (*).....	04	3	1	1			X	X		X	X	T	XD
	- TOTALE DELLE ATTIVITA' DI RISCHIO: DI CUI POSIZIONI IN STATO DI DEFAULT.....	06	3	1	1			X	X				T	XD
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO: TIPOLOGIA ESPOSIZIONE													
	-DI CUI: STRUMENTI DI DEBITO.....	10	3	1	1			X	X	X			T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI DI CAPITALE.....	12	3	1	1			X	X	X			T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	14	3	1	1			X	X	X			T	XD
	-DI CUI: IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	16	3	1	1			X	X	X			T	XD
	-DI CUI: GARANZIE REALI FINANZIARIE.....	18	3	1	1			X	X	X			T	XD
	-DI CUI: ALTRE GARANZIE E IMPEGNI.....	20	3	1	1			X	X	X			T	XD
	-DI CUI: SCHEMI DI INVESTIMENTO.....	22	3	1	1			X		X			T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali														
Y	TECNICHE DI ATTENUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RISCHIO.....	59092												
	-EFFETTO DI SOSTITUZIONE: RIPARTIZIONE PER SOTTOSTANTE GARANTITO													
	-DI CUI: STRUMENTI DI DEBITO.....	02	3	1	1			X	X				T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI DI CAPITALE.....	04	3	1	1			X	X				T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	06	3	1	1			X	X				T	XD
	-DI CUI: IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	08	3	1	1			X	X				T	XD
	-DI CUI: GARANZIE REALI FINANZIARIE.....	10	3	1	1			X	X				T	XD
	-DI CUI: ALTRE GARANZIE E IMPEGNI.....	12	3	1	1			X	X				T	XD
	-METODOLOGIA INTEGRALE.....	14	3	1	1			X	X				T	XD
	-GARANZIE IMMOBILIARI.....	16	3	1	1			X	X				T	XD
Y	ATTIVITA' DI RISCHIO: COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI.....	59094												
	-PORTAFOGLIO NON DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA.....	02	3	1	1			X	X	X			T	XD
	-TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO (*).....	04	3	1	1			X	X	X		X	T	XD
	-TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI POSIZIONI IN STATO DI DEFAULT.....	06	3	1	1			X	X	X			T	XD
	-TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO: TIPOLOGIA ESPOSIZIONE													
	-DI CUI: STRUMENTI DI DEBITO.....	10	3	1	1			X	X	X	X		T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI DI CAPITALE.....	12	3	1	1			X	X	X	X		T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	14	3	1	1			X	X	X	X		T	XD
	-DI CUI: IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	16	3	1	1			X	X	X	X		T	XD
	-DI CUI: GARANZIE REALI FINANZIARIE.....	18	3	1	1			X	X	X	X		T	XD
	-DI CUI: ALTRE GARANZIE E IMPEGNI.....	20	3	1	1			X	X	X	X		T	XD
	-DI CUI: SCHEMI DI INVESTIMENTO.....	22	3	1	1			X	X	X	X		T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali														

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.3.1 GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE INDIVIDUALE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	ATTIV ECON - RAMO	CODICE CENSITO	CODICE CENSITO	POSIZ DIRETTA	TIPO IMPORTO	TIPOLOG CONTROPO	TIPOLOG POSIZ X	TIPOLOG POSIZ Y	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC													
Y	TECNICHE DI ATTENUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RISCHIO:														
	COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI.....	59096													
	EFFETTO DI SOSTITUZIONE: RIPARTIZIONE PER SOTTOSTANTE GARANTITO														
	-DI CUI: STRUMENTI DI DEBITO.....	02	3	1	1		X	X		X				T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI DI CAPITALE.....	04	3	1	1		X	X		X				T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	06	3	1	1		X	X		X				T	XD
	-DI CUI: IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	08	3	1	1		X	X		X				T	XD
	-DI CUI: GARANZIE REALI FINANZIARIE.....	10	3	1	1		X	X		X				T	XD
	-DI CUI: ALTRE GARANZIE E IMPEGNI.....	12	3	1	1		X	X		X				T	XD
	-METODOLOGIA INTEGRALE.....	14	3	1	1		X	X		X				T	XD
	-GARANZIE IMMOBILIARI.....	16	3	1	1		X	X		X				T	XD
Y	GRANDI ESPOSIZIONI: IDENTIFICAZIONE DELLA CONTROPARTE.....	59102													
	-CONTROPARTI ITALIANE (#).....	02	3	1	1			X			X			T	
	-CONTROPARTI ESTERE:														
	-SOCIETA' NON FINANZIARIE (#).....	04	3	1	2	S		X			X			T	
	-ALTRE SOCIETA' FINANZIARIE (#).....	06	3	1	2	D		X			X			T	
	-ALTRE (#).....	08	3	1	2			X			X			T	
(601) - (#) La voce deve essere segnalata indicando convenzionalmente " 1 nel campo importo.															
Y	GRANDI ESPOSIZIONI: LIMITI APPLICATI.....	59104													
	-ENTI(*).....	02	3	1	1					X				T	XD
	-CONTROPARTI DIVERSE DA ENTI.....	04	3	1	1					X				T	XD
(163) (*) Ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali															

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE INDIVIDUALE	VOCE		DURATA	DIVISA	RESIDENZA	APPROCCIO	FORMA TECNICA	METODOLOGIA	PAESE MERC	RUAOLO CARTOLARIZ	TEMPO INADEMPIM	TIPO DI RISCHIO	TIPO IMPORTO	TIPOLOGIA SOTTOST	VALUTA	V RES RISC MERC	PERIODICITA'	NOTE
			SOTVOC																
Y	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:																		
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA - TITOLI DI DEBITO - RISCHIO																		
	GENERICO E SPECIFICO.....	59150																	
	RISCHIO GENERICO.....	02	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO GENERICO: DI CUI CONTRATTI DERIVATI																	T	
	-POSIZIONI LUNGHE.....	04	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	06	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO GENERICO: DI CUI ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	08	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	10	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO GENERICO: METODO BASATO SULLA SCADENZA.....	11	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	12	3	1	1									X		X	X	T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	14	3	1	1									X		X	X	T	XD
	RISCHIO GENERICO: METODO BASATO SULLA DURATA																		
	FINANZIARIA.....	15	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	16	3	1	1									X		X	X	T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	18	3	1	1									X		X	X	T	XD
	RISCHIO SPECIFICO.....	17	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	20	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	22	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO SPECIFICO: DI CUI TITOLI DI DEBITO DI																		
	CATEGORIA 1.....	23	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	24	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	26	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO SPECIFICO: DI CUI TITOLI DI DEBITO DI																		
	CATEGORIA 2.....	27	3	1	1									X		X	X	T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	28	3	1	1									X		X	X	T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	30	3	1	1									X		X	X	T	XD
	RISCHIO SPECIFICO: DI CUI TITOLI DI DEBITO DI																		
	CATEGORIA 3.....	31	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	32	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	34	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO SPECIFICO: DI CUI TITOLI DI DEBITO DI																		
	CATEGORIA 4.....	35	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	36	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	38	3	1	1									X		X		T	XD
	DERIVATI NTH-TO-DEFAULT.....	39	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	40	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	42	3	1	1									X		X		T	XD
	POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE.....	44	3	1	1									X		X		T	XD
	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE.....	46	3	1	1									X		X		T	XD
	OIC.....	48	3	1	1									X		X		T	XD
	OPZIONI: RISCHI AGGIUNTIVI.....	50	3	1	1	X								X		X		T	XD



MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE INDIVIDUALE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	APPROCCIO	FATTORE DI POND	FORMA TECNICA	METODOLOG APPLIC	PAESE MERC QUOT	RUOLO CARTOLARIZ	TEMPO INADEMPI	TIPO DI RISCHIO	TIPO IMPORTO	TIPOLOG SOTTOST	VALUTA	VRES RISC MERC	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC																	
Y	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:																		
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA - POSIZIONI VERSO LA																		
	CARTOLARIZZAZIONE - RISCHIO SPECIFICO.....	59567																	
	TOTALE DELLE POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI.....		34	3	1	1							X	X				T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....		36	3	1	1		X			X		X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....		38	3	1	1		X			X		X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....		40	3	1	1		X			X		X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....		42	3	1	1		X			X		X					T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

Y	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:																		
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA - SOTTO PORTAFOGLIO DI																		
	NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE - RISCHIO SPECIFICO.....	59569																	
	-POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI																		
	-POSIZIONI LUNGHE(*).....		46	3	1	1		X			X		X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE(*).....		48	3	1	1		X			X		X					T	XD
	-POSIZIONI IN DERIVATI CREDITIZI N-TO-DEFAULT																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....		34	3	1	1		X					X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....		36	3	1	1		X					X					T	XD
	-ALTRE POSIZIONI DEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI																		
	CORRELAZIONE:																		
	-CONNESSE CON POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....		50	3	1	1		X			X		X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....		52	3	1	1		X			X		X					T	XD
	-CONNESSE CON POSIZIONI IN DERIVATI CREDITIZI																		
	N-TO-DEFAULT																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....		54	3	1	1		X					X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....		56	3	1	1		X					X					T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE INDIVIDUALE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	APPROCCIO	FATTORE DI POND	FORMA TECNICA	METODOLOG APPLIC	PAESE MERC QUOT	RUOLO CARTO LA RIZ	TEMPO INADEMPI M	TIPO DI RISCHIO	TIPO IMPORTO	TIPO LOG SOTTOST	VALUTA	VRES RISC MERC	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC																	
Y	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:																		
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA - TITOLI DI CAPITALE.....	59568																	
	-RISCHIO GENERICO.....	11	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	20	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	22	3	1	1					X			X					T	XD
	-RISCHIO GENERICO - DI CUI:																		
	-DERIVATI																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	24	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	26	3	1	1					X			X					T	XD
	-ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	28	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	30	3	1	1					X			X					T	XD
	-INDICI AZIONARI NEGOZIATI DIVERSIFICATI																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	32	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	34	3	1	1					X			X					T	XD
	-ALTRI TITOLI DI CAPITALE																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	36	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	38	3	1	1					X			X					T	XD
	-RISCHIO SPECIFICO.....	71	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	72	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	74	3	1	1					X			X					T	XD
	-OIC.....	75	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	76	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	78	3	1	1					X			X					T	XD
	-OPZIONI: RISCHI AGGIUNTIVI.....	79	3	1	1	X				X			X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	80	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	82	3	1	1					X			X					T	XD
Y	RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO																		
	CONTESTUALE - ESPOSIZIONE.....	59575 00	3	1	1						X		X					T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE INDIVIDUALE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	APPROCCIO	FATTORE DI POND	FORMA TECNICA	METODOLOG APPLIC	PAESE MERC QUOT	RUOLO CARTOLARIZ	TEMPO INADEMPIM	TIPO DI RISCHIO	TIPO IMPORTO	TIPOLOG SOTTOST	VALUTA	VRES RISC MERC	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC																	
Y	RISCHIO DI CAMBIO: METODOLOGIA STANDARDIZZATA - POSIZIONE																		
	NETTA APERTA IN CAMBI.....	59578																	
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	42	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	44	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPENSATA.....	46	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE: DI CUI VALUTE STRETTAMENTE CORRELATE.....	47	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE LUNGA.....	48	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE CORTA.....	50	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPENSATA.....	52	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE: DI CUI ALTRE VALUTE.....	53	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE LUNGA.....	54	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE CORTA.....	56	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE: DI CUI ORO.....	57	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE LUNGA.....	58	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE CORTA.....	62	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE:DI CUI OPZIONI-RISCHI AGGIUNTIVI.....	64	3	1	1	X							X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA																		
	-POSIZIONE LUNGA.....	66	3	1	1			X					X		X			T	XD
	-POSIZIONE CORTA.....	68	3	1	1			X					X		X			T	XD
Y	RISCHIO SULLE POSIZIONI IN MERCI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA.....	59590																	
	-METALLI PREZIOSI (ECCETTO L'ORO).....	12	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	14	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	16	3	1	1								X					T	XD
	-METALLI COMUNI.....	18	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	20	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	22	3	1	1								X					T	XD
	-PRODOTTI AGRICOLI.....	24	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	26	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	28	3	1	1								X					T	XD
	-ALTRO.....	30	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	32	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	34	3	1	1								X					T	XD
	-ALTRO: DI CUI PRODOTTI ENERGETICI.....	36	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	38	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	40	3	1	1								X					T	XD
	-TOTALE POSIZIONI IN MERCI.....	42	3	1	1				X				X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	44	3	1	1				X				X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	46	3	1	1				X				X					T	XD
	-OPZIONI - RISCHI AGGIUNTIVI.....	48	3	1	1	X							X					T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE INDIVIDUALE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	APPROCCIO	FATTORE DI POND	FORMA TECNICA	METODOLOG APPLIC	PAESE MERC QUOT	RUOLO CARTOGLARIZ	TEMPO INADEMPIM	TIPO DI RISCHIO	TIPO IMPORTO	TIPOLOG SOTTOST	VALUTA	VRES RISC MERC	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC																	
Y	MODELLI INTERNI SUI RISCHI DI MERCATO: INFORMAZIONI SUL																		
	VAR.....	59580																	
	-VAR REGOLAMENTARE DECADELE																		
	-MEDIA RELATIVA AGLI ULTIMI 60 GIORNI MOLTIPLICATA PER IL FATTORE mc.....	02	3	1	1								X	X				T	XD
	-VAR T-1.....	04	3	1	1								X	X				T	XD
	-VAR REGOLAMENTARE DECADELE IN CONDIZIONI DI STRESS:																		
	-MEDIA RELATIVA AGLI ULTIMI 60 GIORNI MOLTIPLICATA PER IL FATTORE ms.....	05	3	1	1								X	X				T	XD
	-VAR IN CONDIZIONI DI STRESS T-1.....	07	3	1	1								X	X				T	XD
	-REQUISITO PER IL RISCHIO DI MIGRAZIONE E DEFAULT (IRC):																		
	-MEDIA RELATIVA ALLE 12 SETTIMANE PRECEDENTI.....	09	3	1	1								X					T	XD
	-IRC T-1.....	11	3	1	1								X					T	XD
	-APR:																		
	-MEDIA RELATIVA ALLE 12 SETTIMANE PRECEDENTI.....	13	3	1	1								X					T	XD
	-APR T-1.....	15	3	1	1								X					T	XD
	-APR FLOOR.....	17	3	1	1								X					T	XD
	-NUMERO DI SCOSTAMENTI DEL VAR REGOLAMENTARE.....	22	3	1	1													T	XD
	-FATTORE MOLTIPLICATIVO mc (*).....	24	3	1	1													T	XD
	-FATTORE MOLTIPLICATIVO ms (*).....	26	3	1	1													T	XD
	-APR: REQUISITO APPLICATO ALLE SOLE POSIZIONI LUNGHE																		
	NETTE DEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE....	28	3	1	1								X					T	XD
	-APR: REQUISITO APPLICATO ALLE SOLE POSIZIONI CORTE																		
	NETTE DEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE....	30	3	1	1								X					T	XD

MATRICE DEI CONTI									
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI									
B A S E  I N F .	4.6 POSIZIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E		
		SOTVOC							
Y	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE.....	59300							
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA								
	- AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	02	3	1	1	T	XD		
	- AMMINISTRAZIONI REGIONALI O AUTORITA' LOCALI.....	04	3	1	1	T	XD		
	- ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	06	3	1	1	T	XD		
	- BANCHE MULTILATERALI DI SVILUPPO.....	08	3	1	1	T	XD		
	- ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.....	10	3	1	1	T	XD		
	- INTERMEDIARI VIGILATI.....	12	3	1	1	T	XD		
	- IMPRESE.....	14	3	1	1	T	XD		
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO.....	16	3	1	1	T	XD		
	- ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI.....	18	3	1	1	T	XD		
	- ESPOSIZIONI SCADUTE.....	20	3	1	1	T	XD		
	- ESPOSIZIONI AD ALTO RISCHIO.....	22	3	1	1	T	XD		
	- ESPOSIZIONI SOTTO FORMA DI OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE.....	24	3	1	1	T	XD		
	- ESPOSIZIONI A BREVE TERMINE VERSO IMPRESE O INTERMEDIARI VIGILATI.....	26	3	1	1	T	XD		
	- ESPOSIZIONI VERSO ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OIC).....	28	3	1	1	T	XD		
	- ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE.....	30	3	1	1	T	XD		
	- ALTRE ESPOSIZIONI.....	32	3	1	1	T	XD		
	- CARTOLARIZZAZIONI								
	- POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI: TOTALE.....	34	3	1	1	T	XD		
	- POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI: DETTAGLIO								
	POSIZIONI VERSO RI-CARTOLARIZZAZIONI.....	36	3	1	1	T	XD		
	METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI:								
	-TUTTE LE METODOLOGIE								
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	38	3	1	1	T	XD		
	- POSIZIONI VERSO LE CARTOLARIZZAZIONI: TOTALE.....	40	3	1	1	T	XD		
	- POSIZIONI VERSO LE CARTOLARIZZAZIONI: DETTAGLIO								
	POSIZIONI VERSO LE RI-CARTOLARIZZAZIONI.....	42	3	1	1	T	XD		
	- ALTRE ATTIVITA'.....	44	3	1	1	T	XD		
	-METODOLOGIA DI BASE								
	- AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	46	3	1	1	T	XD		
	- INTERMEDIARI VIGILATI.....	48	3	1	1	T	XD		
	- IMPRESE - PMI.....	50	3	1	1	T	XD		
	- IMPRESE - PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	52	3	1	1	T	XD		
	- IMPRESE - FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI.....	54	3	1	1	T	XD		
	- IMPRESE - ALTRO.....	56	3	1	1	T	XD		
	-METODOLOGIA AVANZATA								
	- AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	58	3	1	1	T	XD		
	- INTERMEDIARI VIGILATI.....	60	3	1	1	T	XD		
	- IMPRESE - PMI.....	62	3	1	1	T	XD		
	- IMPRESE - PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	64	3	1	1	T	XD		
	- IMPRESE - FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI.....	66	3	1	1	T	XD		
	- IMPRESE - ALTRO.....	68	3	1	1	T	XD		
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO VERSO PMI - GARANTITE DA								

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.6 POSIZIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC					
	IMMOBILI.....	70	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO GARANTITE DA IMMOBILI VERSO PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	72	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO VERSO NON PMI - GARANTITE DA IMMOBILI.....	74	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE.....	76	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO VERSO PMI - ALTRO.....	78	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO - ALTRO: VERSO PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	80	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO VERSO NON PMI - ALTRO.....	82	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI VERSO CONTROPARTI CENTRALI NELLA FORMA DI CONTRIBUTI PREFINANZIATI AL FONDO DI GARANZIA.....	84	3	1	1	T	XD
<input checked="" type="checkbox"/>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO.....	59302					
	- METODO DELL'ESPOSIZIONE ORIGINARIA.....	02	3	1	1	T	XD
	- METODO STANDARD.....	04	3	1	1	T	XD
	- METODO AVANZATO.....	06	3	1	1	T	XD
<input checked="" type="checkbox"/>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO DI REGOLAMENTO.....	59304					
	- POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA.....	02	3	1	1	T	XD
	- POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO BANCARIO.....	04	3	1	1	T	XD
<input checked="" type="checkbox"/>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHI DI MERCATO (POSIZIONE, CAMBIO E MERCI).....	59306					
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA						
	- RISCHIO DI POSIZIONE SU STRUMENTI DI DEBITO.....	02	3	1	1	T	XD
	- RISCHIO DI POSIZIONE SU STRUMENTI DI CAPITALE.....	04	3	1	1	T	XD
	- RISCHIO DI CAMBIO.....	06	3	1	1	T	XD
	- RISCHIO DI POSIZIONE SU MERCI.....	08	3	1	1	T	XD
	MODELLI INTERNI						
	- MODELLI INTERNI: TOTALE.....	10	3	1	1	T	XD
<input checked="" type="checkbox"/>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO DI CONCENTRAZIONE.....	59308	00	3	1	1	T XD
<input checked="" type="checkbox"/>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO OPERATIVO.....	59310					
	- METODO BASE.....	02	3	1	1	T	XD
	- METODO STANDARDIZZATO.....	04	3	1	1	T	XD
	- METODI AVANZATI.....	06	3	1	1	T	XD
<input checked="" type="checkbox"/>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI - SIM: SPESE FISSE GENERALI.....	59312	00	3	1	1	T XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.6 POSIZIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
Y	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: ALTRO.....	59314					
	- ART 458 CRR						
	- CONCENTRAZIONE DEI RISCHI.....	04	3	1	1	T	XD
	- SETTORE IMMOBILIARE.....	06	3	1	1	T	XD
	- SETTORE FINANZIARIO.....	08	3	1	1	T	XD
	- ART 459 CRR.....	10	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO SPECIFICHE.....	12	3	1	1	T	XD
	- ART 3 CRR.....	14	3	1	1	T	XD

Y	POSIZIONE PATRIMONIALE COMPLESSIVA.....	59324					
	- ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI.....	02	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DI CET1.....	08	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DI CET1 INCLUSI REQUISITI DI FONDI PROPRI SPECIFICI.....	10	3	1	1	T	XD
	- ECCEDENZA/DEFICIENZA DI CET1 RISPETTO SOGLIA DEL 4,5%...	12	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DI T1.....	14	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DI T1 INCLUSI I REQUISITI DI FONDI PROPRI SPECIFICI.....	16	3	1	1	T	XD
	- ECCEDENZA/DEFICIENZA DI T1 RISPETTO SOGLIA DEL 6%.....	18	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DEI FONDI PROPRI.....	20	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DEI FONDI PROPRI INCLUSI I REQUISITI DI FONDI PROPRI SPECIFICI.....	22	3	1	1	T	XD
	- ECCEDENZA/DEFICIENZA DI FONDI PROPRI RISPETTO RISPETTO SOGLIA DELL' 8%.....	24	3	1	1	T	XD

Y	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.....	59326					
	- LIVELLO DI CET1 SPECIFICO (TARGET).....	02	3	1	1	T	XD
	- LIVELLO DI T1 SPECIFICO (TARGET).....	04	3	1	1	T	XD
	- LIVELLO DI FONDI PROPRI SPECIFICO (TARGET).....	06	3	1	1	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.7.1 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- MONITORAGGIO ATTIVITA' LIQUIDE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	ESPOSIZIONE DIR/INDIR	CLASSE MERITORIA CREDITO	GRADO LIQ/QUANTITA'	TIPO IMPORTO	VALUTAZIONE	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC										
LY	ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE.....	59350										
	- CASSA.....	02	3	1	1				X	X	M	XD
	- ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	04	3	1	1				X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	06	3	1	1	X			X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI O DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	08	3	1	1	X			X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, CE E BMS.....	10	3	1	1	X			X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA EFSF, ESM.....	12	3	1	1	X			X	X	M	XD
	- AZIONI O QUOTE DI OIC											
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 0% (CRR, ART. 416(1) LETTERA A).....	14	3	1	1				X	X	M	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 5% (CRR, ART. 416(1) LETTERA B E C).....	16	3	1	1				X	X	M	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 20% (CRR, ART. 416(1) LETTERA D).....	18	3	1	1				X	X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO STAND BY GARANTITE ACCORDATE DALLA BANCA CENTRALE.....	20	3	1	1				X	X	M	XD
	- SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE O ENTI AFFILIATI PERMANENTEMENTE AD UN ORGANISMO CENTRALE											
	- DI CUI: DEPOSITI.....	22	3	1	1				X	X	M	XD
	- DI CUI: ALTRI FONDI CONTRATTUALMENTE DISPONIBILI.....	24	3	1	1				X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE COSTITUITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	26	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE.....	28	3	1	1		X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE CON PONDERAZIONE RIDOTTA.....	30	3	1	1		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS).....	32	3	1	1		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS).....	34	3	1	1		X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE AMMISSIBILI EX ART. 52(4) DIRETTIVA 2009/65.....	36	3	1	1		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA ESTREMAMENTE ELEVATE: ALTRE.....	38	3	1	1		X		X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA ELEVATE: ALTRE.....	40	3	1	1		X		X	X	M	XD



MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.7.1 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- MONITORAGGIO ATTIVITA' LIQUIDE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	ESPOSIZIONE DIR/INDIR	CLASSE MERITORIA	GRADO LIQUIDITA'	TIPO IMPORTO	VALUTA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC										
LY	ATTIVITA' LIQUIDE SUPPLEMENTARI.....	59352										
	- CASSA.....	02	3	1	1				X	X	M	XD
	- ESPOSIZIONE VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	04	3	1	1				X	X	M	XD
	- TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 0%											
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.....	06	3	1	1	X		X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI.....	08	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO, REGIONI ED AUTORITA' LOCALI.....	10	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, UE, BMS, EFSF, ESM.....	12	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O BANCHE CENTRALI: ALTRE.....	14	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 20%											
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.....	16	3	1	1	X		X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI.....	18	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO, REGIONI CON AUTONOMIA FISCALE ED AUTORITA' LOCALI.....	20	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BMS.....	22	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE: ALTRE.....	24	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE CON PONDERAZIONE MINORE O UGUALE AL 50%.....	26	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS): SOTTOSTANTE CON PONDERAZIONE AL 35%.....	28	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO STAND BY GARANTITE ACCORDATE DALLA BANCA CENTRALE.....	30	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE O ENTI AFFILIATI PERMANENTEMENTE AD UN ORGANISMO CENTRALE.....	32	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	34	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- ORO.....	36	3	1	1			X	X	X	M	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALEAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.7.1 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- MONITORAGGIO ATTIVITA' LIQUIDE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	ESPOSIZIONE DIR/INDIR	CLASSE MERITORIA	GRADO LIQUIDITA'	TIPO IMPORTO	VALUTA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC										
LY	ATTIVITA' LIQUIDE AGGIUNTIVE.....	59354										
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE FINANZIARIE.....	02	3	1	1		X		X	X	M	XD
	- EMISSIONI PROPRIE.....	04	3	1	1		X		X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE NON GARANTITI.....	06	3	1	1		X		X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS): ALTRI.....	08	3	1	1		X		X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS): ALTRI.....	10	3	1	1		X		X	X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	12	3	1	1				X	X	M	XD
	- ORO.....	14	3	1	1				X	X	M	XD
	- TITOLI DI DEBITO GARANTITI: ALTRI.....	16	3	1	1				X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE NON AMMISSIBILI.....	18	3	1	1				X	X	M	XD
	- TITOLI DI DEBITO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: ALTRI.....	20	3	1	1				X	X	M	XD
	- AZIONI O QUOTE IN OIC.....	22	3	1	1				X	X	M	XD
	- ALTRE ATTIVITA' AMMISSIBILI PRESSO BANCA CENTRALE											
	- DI CUI: TITOLI EMESSI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI.....	24	3	1	1				X	X	M	XD
	- DI CUI: COMMERCIAL PAPER.....	26	3	1	1				X	X	M	XD
	- DI CUI: CREDITI.....	28	3	1	1				X	X	M	XD
	- GIURISDIZIONI CON SCARSE ATTIVITA' LIQUIDE											
	- DEROGA DI TIPO A (DISALLINEAMENTO DI VALUTA).....	30	3	1	1				X	X	M	XD
	- DEROGA DI TIPO B (LINEA DI CREDITO DALLA BANCA CENTRALE).....	32	3	1	1				X	X	M	XD
	- FINANZA ISLAMICA: TITOLI AMMESSI.....	34	3	1	1		X		X	X	M	XD
LY	ATTIVITA' LIQUIDE: ALTRE INFORMAZIONI.....	59356										
	ATTIVITA' LIQUIDE											
	- ESPOSIZIONE VERSO BANCA CENTRALE.....	02	3	1	1				X	X	M	XD
	ATTIVITA' LIQUIDE NON AMMISSIBILI											
	- ATTIVITA' NON INCLUSE NELLA FUNZIONE DI GESTIONE DELLA LIQUIDITA'.....	04	3	1	1			X	X	X	M	XD
	- ATTIVITA' NON DISPONIBILI NEI 30 GIORNI SUCCESSIVI....	06	3	1	1			X	X	X	M	XD

MATRICE DEI CONTI													
IV SEZIONE: SEGNALEAZIONI PRUDENZIALI													

BASE INF.	4.7.2 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- DEFLUSSI E AFFLUSSI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	DEFLUSSI / AFFLUSSI	DEPOSITO GARANTITO	ESPOSIZIONE / INDICAZIONE	CLASSE MERITO / CREDITO	GRADO LIQUIDITA'	TIPO IMPORTO	TIPO LOGICITA'	VALUTAZIONE	PERIODICITA'	NOTE
	La presente parte deve essere segnalata esclusivamente dalle banche e dalle SIM non appartenenti a gruppi	SOTVOC													
LY	DEFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT.....	59360													
	DEPOSITI AL DETTAGLIO														
	- DEPOSITI GARANTITI: RELAZIONI CONSOLIDATE.....	02	3	1	1						X		X	M	XD
	- DEPOSITI GARANTITI: CONTO TRANSATTIVO.....	04	3	1	1						X		X	M	XD
	- DEPOSITI GARANTITI: ALTRO.....	06	3	1	1						X		X	M	XD
	- DEPOSITI NON GARANTITI.....	08	3	1	1						X		X	M	XD
	- DEPOSITI SOGGETTI A PERCENTUALI DI DEFLUSSO SPECIFICHE														
	- CATEGORIA 1.....	10	3	1	1						X		X	M	XD
	- CATEGORIA 2.....	12	3	1	1						X		X	M	XD
	- CATEGORIA 3.....	14	3	1	1						X		X	M	XD
	- DEPOSITI IN PAESI TERZI SOGGETTI A PONDERAZIONI DI DEFLUSSO MAGGIORI.....	16	3	1	1						X		X	M	XD
	- DEPOSITI ESENTATI.....	18	3	1	1						X		X	M	XD
	DEPOSITI NON AL DETTAGLIO - OPERATIVI														
	- DEPOSITI: SERVIZI DI COMPENSAZIONE, CUSTODIA, GESTIONE DELLA LIQUIDITA' CONFORMI ARTICOLO 422 (4) DELLA CRR.....	20	3	1	1		X				X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI: SERVIZI DI COMPENSAZIONE, CUSTODIA, GESTIONE DELLA LIQUIDITA' NON CONFORMI ARTICOLO 422 (4) DELLA CRR.....	22	3	1	1		X				X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI: SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE.....	24	3	1	1						X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI: RELAZIONE OPERATIVA CONSOLIDATA.....	26	3	1	1						X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI: RETE COOPERATIVA.....	28	3	1	1						X	X	X	M	XD
	- ISTITUTI DI CREDITO CENTRALI: DEPOSITI.....	30	3	1	1						X	X	X	M	XD
	- ISTITUTI DI CREDITO CENTRALI: ALTRI FONDI.....	32	3	1	1						X		X	M	XD
	DEPOSITI NON OPERATIVI E ALTRE PASSIVITA'														
	- DEPOSITI: CLIENTELA NON FINANZIARIA.....	34	3	1	1		X				X		X	M	XD
	- STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	36	3	1	1						X		X	M	XD
	- PASSIVITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI ITALIANI.....	38	3	1	1						X		X	M	XD
	- PASSIVITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI UE.....	40	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' VERSO CLIENTI AL DETTAGLIO.....	42	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO VERSO CLIENTELA NON FINANZIARIA.....	44	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO CLIENTELA NON FINANZIARIA.....	46	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO VEICOLI AI SENSI DELL'ART.424, PAR.4, CRR.....	48	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO VEICOLI PER ACQUISTO O SCAMBIO ATTIVI CARTOLARIZZATI.....	50	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO VEICOLI: ALTRO.....	52	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO VERSO BANCHE.....	54	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO BANCHE.....	56	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO VERSO SIM ED ENTI FINANZIARI.....	58	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO SIM ED ENTI FINANZIARI.....	60	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' VERSO SOGGETTI INFRAGRUPPO.....	62	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' PER PRESTITI AGEVOLATI.....	64	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' VERSO ALTRI SOGGETTI.....	66	3	1	1						X		X	M	XD
	- ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI.....	68	3	1	1						X		X	M	XD
	- TRADE FINANCE.....	70	3	1	1						X		X	M	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.7.2 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- DEFLUSSI E AFFLUSSI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	DEFLUSSE / AFFLUSSE	DEPOSITO GARANTITO	ESPOSIZIONE / INDEBITAMENTO	CLASSE MERITO CREDITO	GRADO LIQUIDITA'	TIPO IMPORTO	TIPO LOG CONTRO P	VALUTA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC													
	- ALTRE PASSIVITA': FUORI BILANCIO.....	72	3	1	1						X		X	M	XD
	- ALTRE PASSIVITA': ALTRE.....	74	3	1	1						X		X	M	XD
	DEFLUSSI: ALTRI														
	- OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI														
	- GARANZIE REALI FORNITE.....	76	3	1	1						X		X	M	XD
	- FABBISOGNO GARANZIE REALI AGGIUNTIVE: MERITO DI CREDITO.....	78	3	1	1						X		X	M	XD
	- FABBISOGNO GARANZIE REALI AGGIUNTIVE: SCENARI DI MERCATO AVVERSI.....	80	3	1	1						X		X	M	XD
	- VENDITE ALLO SCOPERTO.....	82	3	1	1						X		X	M	XD
	- GARANZIE DOVUTE NON ANCORA RICHIESTE.....	84	3	1	1						X		X	M	XD
	- GARANZIE REALI RICEVUTE ECCEDENTI GLI OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	86	3	1	1						X		X	M	XD
	- GARANZIE REALI RICEVUTE SOSTITUIBILI UNILATERALMENTE DALLA CONTROPARTE.....	88	3	1	1						X		X	M	XD
	- GARANZIE REALI RICEVUTE: DEPOSITI.....	90	3	1	1						X		X	M	XD
	- PROPRIE SPESE DI FUNZIONAMENTO.....	92	3	1	1						X		X	M	XD

LY	AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT.....	59362													
	CLIENTELA NON FINANZIARIA														
	- CLIENTI AL DETTAGLIO.....	02	3	1	1						X		X	M	XD
	- IMPRESE NON FINANZIARIE.....	04	3	1	1						X		X	M	XD
	- BANCHE CENTRALI.....	06	3	1	1						X		X	M	XD
	- ALTRI.....	08	3	1	1						X		X	M	XD
	CLIENTELA FINANZIARIA														
	- DEPOSITI OPERATIVI.....	10	3	1	1						X		X	M	XD
	- ATTIVITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI ITALIANI.....	12	3	1	1						X		X	M	XD
	AFFLUSSI: ALTRI														
	- TRADE FINANCE.....	14	3	1	1						X		X	M	XD
	- CREDITI REVOCABILI A SCADENZA INDETERMINATA.....	16	3	1	1						X		X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	18	3	1	1						X		X	M	XD
	ALTRE ATTIVITA'														
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI ITALIANI.....	20	3	1	1						X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI UE.....	22	3	1	1						X		X	M	XD
	- STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI: INFRAGRUPPO.....	24	3	1	1						X		X	M	XD
	- AFFLUSSI NON INCLUSI NEL VALORE DI MERCATO DELLE ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE.....	26	3	1	1						X		X	M	XD
	- AFFLUSSI: ALTRI.....	28	3	1	1						X		X	M	XD
	- (-) AFFLUSSI NON AMMISSIBILI (CAP).....	30	3	1	1						X		X	M	XD
	AFFLUSSI ESENTI DAL CAP														
	- AFFLUSSI CONNESSI A CREDITI IPOTECARI A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE.....	32	3	1	1						X		X	M	XD
	- PRESTITI AGEVOLATI.....	34	3	1	1						X		X	M	XD
	- AFFLUSSI INFRAGRUPPO EX CRR, ART. 113 (6) E SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE.....	36	3	1	1						X		X	M	XD
	- AFFLUSSI INFRAGRUPPO ESENTATI DALL'AUTORITA' DI VIGILANZA.....	38	3	1	1						X		X	M	XD

MATRICE DEI CONTI													
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI													

BASE INF.	4.7.2 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- DEFLUSSI E AFFLUSSI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	DEFLUSSO / AFFLUSO	DEPOSITO GARANTITO	ESPOSIZIONE DIR/INDIR	CLASSE MERITO CREDITO	GRADO LIQ/QUACR	TIPO IMPORTO	TIPOLOGIA CONTRO P	VALUTA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC													
LY	DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI SFT.....	59364													
	SOTTOSTANTE ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE														
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	02	3	1	1	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI O DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	04	3	1	1	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, CE E BMS.....	06	3	1	1	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA EFSF, ESM.....	08	3	1	1	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- AZIONI O QUOTE DI OIC														
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 0% (CRR, ART. 416(1) LETTERA A).....	10	3	1	1	X				X	X	X	X	M	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 5% (CRR, ART. 416(1) LETTERA B E C).....	12	3	1	1	X				X	X	X	X	M	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 20% (CRR, ART. 416(1) LETTERA D).....	14	3	1	1	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE COSTITUITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	16	3	1	1	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE.....	18	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE CON PONDERAZIONE RIDOTTA.....	20	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS).....	22	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS).....	24	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE AMMISSIBILI EX ART. 52(4) DIRETTIVA 2009/65.....	26	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA'CREDITIZIA ESTREMAMENTE ELEVATE: ALTRE.....	28	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA'CREDITIZIA ELEVATE: ALTRE.....	30	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	SOTTOSTANTE ATTIVITA' LIQUIDE NON AMMISSIBILI														
	- ATTIVITA' NON INCLUSE NELLA FUNZIONE DI GESTIONE DELLA LIQUIDITA'.....	32	3	1	1	X				X	X	X	X	M	XD
	- ATTIVITA' NON DISPONIBILI NEI 30 GIORNI SUCCESSIVI....	34	3	1	1	X				X	X	X	X	M	XD
	SOTTOSTANTE ATTIVITA' LIQUIDE SUPPLEMENTARI														
	- CASSA.....	36	3	1	1	X				X	X	X	X	M	XD
	- ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	38	3	1	1	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 0%														
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.....	40	3	1	1	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI.....	42	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO, REGIONI ED AUTORITA' LOCALI.....	44	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, UE, BMS, EFSF, ESM.....	46	3	1	1	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O BANCHE CENTRALI: ALTRE.....	48	3	1	1	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 20%														
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI														

<b>MATRICE DEI CONTI</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALEZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.7.2 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- DEFLUSSI E AFFLUSSI	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	DEFLUSSO / AFFLUSSO	DEPOSITO GARANTITO	ESPOSIZIONE / INDEBITAMENTO	CLASSE MERITO / CREDITO	GRADO LIQUIDITA'	TIPOLOGIA IMPORTO	TIPOLOGIA CONTROPORTO	VALUTAZIONE	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC													
	CENTRALI.....		50	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI.....		52	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO, REGIONI ED AUTORITA' LOCALI.....		54	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BMS.....		56	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE: ALTRE.....		58	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE CON PONDERAZIONE MINORE O UGUALE AL 50%.....		60	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS): SOTTOSTANTE CON PONDERAZIONE AL 35%.....		62	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO STAND BY GARANTITE ACCORDATE DALLA BANCA CENTRALE.....		64	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE O ENTI AFFILIATI PERMANENTEMENTE AD UN ORGANISMO CENTRALE.....		66	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....		68	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- ORO.....		70	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	SOTTOSTANTE ATTIVITA' LIQUIDE AGGIUNTIVE														
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE FINANZIARIE.....		72	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	- EMISSIONI PROPRIE.....		74	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE NON GARANTITI.....		76	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS): ALTRI.....		77	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS): ALTRI.....		78	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....		80	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- ORO.....		82	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI DEBITO GARANTITI: ALTRI.....		84	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE NON AMMISSIBILI.....		86	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI DEBITO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: ALTRI.....		88	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- AZIONI O QUOTE IN OIC.....		90	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- ALTRE ATTIVITA' AMMISSIBILI PRESSO BANCA CENTRALE														
	- DI CUI: TITOLI EMESSI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI.....		92	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- DI CUI: COMMERCIAL PAPER.....		94	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- DI CUI: CREDITI.....		96	3	1	1	X			X	X	X	X	M	XD
	- FINANZA ISLAMICA: TITOLI AMMESSI.....		98	3	1	1	X		X	X	X	X	X	M	XD
	LY DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT:														
	ALTRE INFORMAZIONI.....	59366													
	DEPOSITI NON AL DETTAGLIO - OPERATIVI														
	- DEPOSITI RICEVUTI: RELAZIONE OPERATIVA CONSOLIDATA - BANCA CORRISPONDENTE O PRIME BROKERAGE.....		02	3	1	1					X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI OPERATIVI EFFETTUATI PRESSO CLIENTI NON FINANZIARI.....		04	3	1	1					X		X	M	XD
	- DEPOSITI OPERATIVI EFFETTUATI PRESSO BANCHE CENTRALI..		06	3	1	1					X		X	M	XD
	DEPOSITI NON OPERATIVI E ALTRE PASSIVITA'														
	- ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI: DI CUI VERSO SOGGETTI INFRAGRUPPO.....		08	3	1	1					X		X	M	XD
	DEFLUSSI AI SENSI DELL'ART.105 CRD.....		10	3	1	1					X		X	M	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.7.3 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- COLLATERAL SWAP	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	TIPO IMPORTO	VALUTA	VRES RISC LIQ	PERIODICITA'	NOTE
	La presente parte deve essere segnalata esclusivamente dalle banche e dalle SIM non appartenenti a gruppi	SOTVOC								
LY	COLLATERAL SWAP.....	59370								
	- CASSA ED ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	02	3	1	1	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA ESTREMAMENTE ELEVATE: ALTRE.....	04	3	1	1	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	06	3	1	1	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI O DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	08	3	1	1	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, CE E BMS.....	10	3	1	1	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA EFSF, ESM.....	12	3	1	1	X	X	X	M	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.7.4 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - FINANZIAMENTO STABILE (NSFR)- MONITORAGGIO ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	G R A D O L I Q / Q U A C R	T I P O I M P O R T O	T I P O L O G C O N T R O P	V A L U T A	V R E S R I S C L I Q	P E R I O D I C I T A'	N O T E
	La presente parte deve essere segnalata esclusivamente dalle banche e dalle SIM non appartenenti a gruppi	SOTVOC										
Y	ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE.....	59372										
	FONDI PROPRI											
	- STRUMENTI DI CAPITALE DI CLASSE 1 (TIER 1).....	02	3	1	1		X		X	X	T	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE DI CLASSE 2 (TIER 2).....	04	3	1	1		X		X	X	T	XD
	PASSIVITA': ALTRE											
	- DEPOSITI AL DETTAGLIO CON PERCENTUALE DI DEFLUSSO DEL 5%.....	06	3	1	1		X		X	X	T	XD
	- DEPOSITI AL DETTAGLIO CON PERCENTUALE DI DEFLUSSO DEL 10%.....	08	3	1	1		X		X	X	T	XD
	- DEPOSITI AL DETTAGLIO CON PERCENTUALE DI DEFLUSSO: ALTRO.....	10	3	1	1		X		X	X	T	XD
	- DEPOSITI NON AL DETTAGLIO OPERATIVI GARANTITI.....	12	3	1	1		X	X	X	X	T	XD
	- DEPOSITI: SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE.....	14	3	1	1		X	X	X	X	T	XD
	- DEPOSITI: RETE COOPERATIVA.....	16	3	1	1		X	X	X	X	T	XD
	- PASSIVITA' CONNESSE AD OPERAZIONI DI SFT.....	18	3	1	1	X	X	X	X	X	T	XD
	- PASSIVITA' CONNESSE AD OPERAZIONI NON GARANTITE.....	20	3	1	1		X	X	X	X	T	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE CON PONDERAZIONE RIDOTTA.....	22	3	1	1		X		X	X	T	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE AMMISSIBILI EX ART. 52(4) DIRETTIVA 2009/65.....	24	3	1	1		X		X	X	T	XD
	- PASSIVITA' DA ALTRI TITOLI EMESSI.....	26	3	1	1		X		X	X	T	XD
	- DERIVATI.....	28	3	1	1		X		X	X	T	XD
	- ALTRO.....	30	3	1	1		X		X	X	T	XD
Y	ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE: ALTRE INFORMAZIONI.....	59374										
	FONDI PROPRI											
	STRUMENTI DI CAPITALE E SUBORDINATI NON INCLUSI NEI											
	FONDI PROPRI.....	02	3	1	1		X		X	X	T	XD



MATRICE DEI CONTI													
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI													
B A S E  I N F .	4.7.5 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - FINANZIAMENTO STABILE (NSFR)- MONITORAGGIO ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE    La presente parte deve essere segnalata esclusivamente dalle banche e dalle SIM non appartenenti a gruppi	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	E S P O S I T I O N I	G R A D O	T I P O	T I P O	V A L U T A	V R E S R I S C L I Q	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC											
Y	ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE.....	59376											
	ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE												
	- CASSA.....	02	3	1	1		X	X		X	X	T	XD
	- ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	04	3	1	1		X	X		X	X	T	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	06	3	1	1	X	X	X		X	X	T	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI O DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	08	3	1	1	X	X	X		X	X	T	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, CE E BMS.....	10	3	1	1	X	X	X	X	X	X	T	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA EFSF, ESM.....	12	3	1	1	X	X	X		X	X	T	XD
	- AZIONI O QUOTE DI OIC												
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 0% (CRR, ART. 416(1) LETTERA A).....	14	3	1	1		X	X		X	X	T	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 5% (CRR, ART. 416(1) LETTERA B E C).....	16	3	1	1		X	X		X	X	T	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 20% (CRR, ART. 416(1) LETTERA D).....	18	3	1	1		X	X		X	X	T	XD
	- SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE O ENTI AFFILIATI PERMANENTEMENTE AD UN ORGANISMO CENTRALE												
	- DI CUI: DEPOSITI.....	20	3	1	1		X	X		X	X	T	XD
	- DI CUI: ALTRI FONDI CONTRATTUALMENTE DISPONIBILI....	22	3	1	1		X	X		X	X	T	XD
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE COSTITUITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	24	3	1	1		X	X		X	X	T	XD
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE.....	26	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS).....	28	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS).....	30	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE CON PONDERAZIONE RIDOTTA.....	32	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE AMMISSIBILI EX ART. 52 (4) DIRETTIVA 2009/65.....	34	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- ALTRE ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE.....	36	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	ATTIVITA' LIQUIDE: ALTRE												
	- TITOLI DI DEBITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: CLASSE 1.....	38	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- TITOLI DI DEBITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: CLASSE 2.....	40	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- TITOLI DI DEBITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: ALTRO.....	42	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE QUOTATI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE.....	44	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: ALTRI.....	46	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- ORO.....	48	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- ALTRI METALLI PREZIOSI.....	50	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	FINANZIAMENTI E CREDITI COMMERCIALI NON RINNOVABILI												
	- PERSONE FISICHE.....	52	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	- PMI.....	54	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD

MATRICE DEI CONTI
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

BASE INF.	4.7.5 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE INDIVIDUALE - FINANZIAMENTO STABILE (NSFR)- MONITORAGGIO ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	ESPOSIZIONE DIR/INDIR	GRADO LIQ/QUACR	TIPO IMPORTO	TIPOLOGIA IMPEGNO	VALUTA	VRES RISC LIQ	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC											
	- AMMINISTRAZIONI CENTRALI, BANCHE CENTRALI E ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	56	3	1	1			X	X	X	X	T	XD
	- SOGGETTI NON FINANZIARI: ALTRI.....	58	3	1	1			X	X	X	X	T	XD
	- BANCHE.....	60	3	1	1			X	X	X	X	T	XD
	- SOGGETTI FINANZIARI: ALTRI.....	62	3	1	1			X	X	X	X	T	XD
	ATTIVITA': ALTRE												
	- DERIVATI.....	64	3	1	1			X		X	X	T	XD
	- LINEE DI CREDITO NON REVOCABILI.....	66	3	1	1			X		X	X	T	XD
	- ALTRO.....	68	3	1	1			X		X	X	T	XD

Y	ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE:												
	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.....	59378											
	ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE												
	- ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE.....	02	3	1	1		X	X		X	X	T	XD
	- AZIONI O QUOTE DI OIC.....	04	3	1	1		X	X	X	X	X	T	XD
	FINANZIAMENTI E CREDITI COMMERCIALI NON RINNOVABILI												
	- GARANTITI DA IMMOBILI NON RESIDENZIALI.....	06	3	1	1			X		X	X	T	XD
	- GARANTITI DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....	08	3	1	1			X		X	X	T	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE: ATTIVI A GARANZIA....	10	3	1	1			X		X	X	T	XD
	ATTIVITA': ALTRE												
	- ATTIVITA' DEDOTTE DAI FONDI PROPRI.....	12	3	1	1			X		X	X	T	XD

<b>MATRICE DEI CONTI</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.10 SIM ESCLUSE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PACCHETTO "CRR/CRDIV" - INFORMAZIONI SUI REQUISITI PATRIMONIALI MINIMI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
Y	CAPITALE INIZIALE.....	59230 00	3	1	1	T	XD
Y	TOTALE FONDI PROPRI.....	59232 00	3	1	1	T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.1.1 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
<b>1</b>	CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (COMMON EQUITY TIER 1 - CET1).....	<b>34010</b>					
	STRUMENTI DI CET1:						
	CAPITALE VERSATO.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 PROPRI:.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 DETENUTI DIRETTAMENTE.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 DETENUTI INDIRETTAMENTE.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 DETENUTI SINTETICAMENTE.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI CET1 SUI QUALI L'ENTE HA OBBLIGO REALE O EVENTUALE DI ACQUISTO.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
	RISERVE:						
	RISERVE DI UTILI:						
	UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO.....	<b>16</b>	3	1	1	T	XD
	UTILI O PERDITA DI PERIODO:.....	<b>18</b>	3	1	1	T	XD
	UTILE O PERDITA DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO.....	<b>20</b>	3	1	1	T	XD
	(-) QUOTA DELL'UTILE DEL PERIODO NON INCLUSA NEL CET1.....	<b>22</b>	3	1	1	T	XD
	ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO ACCUMULATE (OCI) (*).....	<b>24</b>	3	1	1	T	XD
	RISERVE - ALTRO.....	<b>26</b>	3	1	1	T	XD
	FONDI PER RISCHI BANCARI GENERALI.....	<b>27</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE (GRANDFATHERING ).....	<b>28</b>	3	1	1	T	XD
	INTERESSI DI MINORANZA INCLUSI NEL CET1.....	<b>30</b>	3	1	1	T	XD
	INTERESSI DI MINORANZA AGGIUNTIVI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE.....	<b>31</b>	3	1	1	T	XD
	FILTRI PRUDENZIALI:						
	(-) INCREMENTO DI CET1 CONNESSO CON ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE.....	<b>32</b>	3	1	1	T	XD
	COPERTURA DEI FLUSSI DI CASSA (CASH FLOW HEDGE).....	<b>34</b>	3	1	1	T	XD
	UTILI O PERDITE SULLE PASSIVITÀ VALUTATE AL VALORE EQUO DOVUTI AL PROPRIO MERITO DI CREDITO.....	<b>36</b>	3	1	1	T	XD
	UTILI O PERDITE DI VALORE EQUO DERIVANTI DAL RISCHIO DI CREDITO PROPRIO DELL'ENTE CORRELATO A PASSIVITÀ DERIVATIVE.....	<b>38</b>	3	1	1	T	XD
	RETTIFICHE DI VALORE DI VIGILANZA.....	<b>40</b>	3	1	1	T	XD
	DETRAZIONI:						
	AVVIAMENTO:						
	(-) AVVIAMENTO CONNESSO CON ATTIVITÀ IMMATERIALI.....	<b>42</b>	3	1	1	T	XD
	(-) AVVIAMENTO INCLUSO NELLA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI.....	<b>44</b>	3	1	1	T	XD
	PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE ASSOCIATE ALL'AVVIAMENTO..	<b>46</b>	3	1	1	T	XD
	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI:						
	(-) ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI IMPORTO AL LORDO DELL'EFFETTO FISCALE.....	<b>48</b>	3	1	1	T	XD
	PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE CONNESSE CON LE ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI.....	<b>50</b>	3	1	1	T	XD
	(-) ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITÀ FUTURA E NON DERIVANO DA DIFFERENZE						

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.1.1 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI	VOCE		D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC						
	TEMPORANEE AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITÀ FISCALI							
	DIFFERITE.....	52	3	1	1	T		XD
	(-) ENTI IRB - ECCEDENZA DELLE PERDITE ATTESE RISPETTO							
	ALLE RETTIFICHE DI VALORE.....	54	3	1	1	T		XD
	FONDI PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA:							
	(-) FONDI PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA - IMPORTO							
	AL LORDO DELL'EFFETTO FISCALE.....	56	3	1	1	T		XD
	PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE CONNESSE AD ATTIVITÀ DI							
	FONDI PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA.....	58	3	1	1	T		XD
	ATTIVITÀ DEI FONDI PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA							
	CHE L'ENTE PUÒ UTILIZZARE SENZA RESTRIZIONI.....	60	3	1	1	T		XD
	(-) PARTECIPAZIONI INCROCIATE IN STRUMENTI DI CET1.....	62	3	1	1	T		XD
	(-) ECCEDENZA DEGLI ELEMENTI DA DETRARRE DAL CAPITALE							
	AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 RISPETTO AL CAPITALE AGGIUNTIVO							
	DI CLASSE 1.....	64	3	1	1	T		XD
	ESPOSIZIONI DEDOTTE ANZICHÉ PONDERATE CON FATTORE DI							
	PONDERAZIONE PARI A 1250%							
	(-) PARTECIPAZIONI QUALIFICATE AL DI FUORI DEL							
	SETTORE FINANZIARIO.....	66	3	1	1	T		XD
	(-) CARTOLARIZZAZIONI.....	68	3	1	1	T		XD
	(-) TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE.....	70	3	1	1	T		XD
	(-) ENTI IRB - POSIZIONI IN UN PANIERE PER LE QUALI							
	L'ENTE NON È IN GRADO DI STABILIRE UN FATTORE DI							
	PONDERAZIONE.....	72	3	1	1	T		XD
	(-) ENTI IRB - ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE							
	OGGETTO DI MODELLI INTERNI.....	74	3	1	1	T		XD
	(-) INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI							
	CET1 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	76	3	1	1	T		XD
	DETRAZIONI CON SOGLIA DEL 10%:							
	(-) ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE CHE SI BASANO SULLA							
	REDDITIVITÀ FUTURA ED EMERGONO DA DIFFERENZE							
	TEMPORANEE.....	78	3	1	1	T		XD
	(-) INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI CET1							
	DI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	80	3	1	1	T		XD
	(-) DETRAZIONE CON SOGLIA DEL 17,65%.....	82	3	1	1	T		XD
	(-) DETRAZIONI EX ARTICOLO 3 CRR.....	84	3	1	1	T		XD
	ELEMENTI POSITIVI O NEGATIVI - ALTRI.....	86	3	1	1	T		XD
	REGIME TRANSITORIO - IMPATTO SU CET1 (*).....	88	3	1	1	T		XD
	TOTALE CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1.....	90	3	1	1	T		XD

(119) - (\*) segnalazioni che possono assumere valore negativo

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.1.1 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
<b>1</b>	CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (ADDITIONAL TIER 1 - AT1)...	<b>34012</b>					
	STRUMENTI DI AT1:						
	CAPITALE VERSATO.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 PROPRI:.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 DETENUTI DIRETTAMENTE.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 DETENUTI INDIRETTAMENTE.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 DETENUTI SINTETICAMENTE.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI AT1 SUI QUALI L'ENTE HA OBBLIGO REALE O EVENTUALE DI ACQUISTO.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE (GRANDFATHERING).....	<b>16</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI EMESSI DA FILIAZIONI INCLUSI NELL'AT1.....	<b>18</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI EMESSI DA FILIAZIONI INCLUSI NELL'AT1 PER EFFETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE.....	<b>19</b>	3	1	1	T	XD
	DETRAZIONI:						
	(-) PARTECIPAZIONI INCROCIATE IN STRUMENTI DI AT1.....	<b>20</b>	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI AT1 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>22</b>	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI AT1 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>24</b>	3	1	1	T	XD
	(-) ECCEDENZA DEGLI ELEMENTI DA DETRARRE DAL CAPITALE DI CLASSE 2 RISPETTO AL CAPITALE DI CLASSE 2.....	<b>26</b>	3	1	1	T	XD
	(-) DETRAZIONI EX ARTICOLO 3 CRR.....	<b>28</b>	3	1	1	T	XD
	REGIME TRANSITORIO - IMPATTO SU AT1 (*).....	<b>30</b>	3	1	1	T	XD
	ECCEDENZA DEGLI ELEMENTI DA DETRARRE DAL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 RISPETTO AL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1.....	<b>32</b>	3	1	1	T	XD
	ELEMENTI POSITIVI O NEGATIVI - ALTRI.....	<b>34</b>	3	1	1	T	XD
	TOTALE CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1.....	<b>36</b>	3	1	1	T	XD
<i>(119) - (*) segnalazioni che possono assumere valore negativo</i>							
<b>1</b>	CAPITALE DI CLASSE 1.....	<b>34014</b>					
	TOTALE CAPITALE DI CLASSE 1.....	<b>00</b>	3	1	1	T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.1.1 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ELEMENTI COSTITUTIVI DEI FONDI PROPRI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
<b>1</b>	CAPITALE DI CLASSE 2 (TIER 2 - T2).....	<b>34016</b>					
	STRUMENTI DI T2						
	CAPITALE VERSATO.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 PROPRI:.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 DETENUTI DIRETTAMENTE.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 DETENUTI INDIRETTAMENTE.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 DETENUTI SINTETICAMENTE.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	(-) STRUMENTI DI T2 SUI QUALI L'ENTE HA OBBLIGO REALE O EVENTUALE DI ACQUISTO.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE (GRANDFATHERING).....	<b>16</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI EMESSI DA FILIAZIONI INCLUSI NEL T2.....	<b>18</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI EMESSI DA FILIAZIONI INCLUSI NEL T2 PER EFFETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE.....	<b>19</b>	3	1	1	T	XD
	ENTI IRB - ECCEDENZA DELLE RETTIFICHE DI VALORE RISPETTO ALLE PERDITE ATTESE.....	<b>20</b>	3	1	1	T	XD
	RETTIFICHE GENERICHE INCLUSE NEL T2.....	<b>21</b>	3	1	1	T	XD
	DETRAZIONI:						
	(-) PARTECIPAZIONI INCROCIATE IN STRUMENTI DI T2.....	<b>22</b>	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI T2 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>24</b>	3	1	1	T	XD
	(-) INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI IN STRUMENTI DI T2 IN ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>26</b>	3	1	1	T	XD
	(-) DETRAZIONI EX ARTICOLO 3 CRR.....	<b>28</b>	3	1	1	T	XD
	REGIME TRANSITORIO - IMPATTO SU T2 (*).....	<b>30</b>	3	1	1	T	XD
	ECCEDENZA DEGLI ELEMENTI DA DETRARRE DAL CAPITALE DI CLASSE 2 RISPETTO AL CAPITALE DI CLASSE 2.....	<b>32</b>	3	1	1	T	XD
	ELEMENTI POSITIVI O NEGATIVI - ALTRI.....	<b>34</b>	3	1	1	T	XD
	TOTALE CAPITALE DI CLASSE 2.....	<b>36</b>	3	1	1	T	XD
<i>(119) - (*) segnalazioni che possono assumere valore negativo</i>							
<b>1</b>	FONDI PROPRI.....	<b>34018</b>					
	TOTALE FONDI PROPRI.....	<b>00</b>	3	1	1	T	XD

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.1.2 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ALTRE INFORMAZIONI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
<b>1</b>	INFORMAZIONI SU STRUMENTI DI CAPITALE CON CARATTERISTICHE REVERSIBILI.....	<b>34020</b>					
	STRUMENTI DI CAPITALE LA CUI INCLUSIONE NEL CET1 DIPENDE DA CARATTERISTICHE REVERSIBILI.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CAPITALE LA CUI INCLUSIONE NELL'AT1 DIPENDE DA CARATTERISTICHE REVERSIBILI.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CAPITALE LA CUI INCLUSIONE NEL T2 DIPENDE DA CARATTERISTICHE REVERSIBILI.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
<b>1</b>	INFORMAZIONI SULLA FISCALITÀ.....	<b>34022</b>					
	TOTALE ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE (DTA):						
	DTA CHE NON SI BASANO SULLA REDDITIVITÀ FUTURA.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	DTA CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITÀ FUTURA E NON DERIVANO DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	DTA CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITÀ FUTURA E DERIVANO DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	TOTALE PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE (DTL):						
	DTL NON DEDUCIBILI DALLE DTA E CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITÀ FUTURA.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	DTL DEDUCIBILI DALLE DTA E CHE SI BASANO SULLA REDDITIVITÀ FUTURA:						
	DI CUI NON DERIVANTI DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	DI CUI DERIVANTI DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD



<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.1.2 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ALTRE INFORMAZIONI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
<b>1</b>	INFORMAZIONI SUI MODELLI INTERNI ENTI IRB						
	(SHORTFALL/EXCESS RESERVE).....	<b>34024</b>					
	ENTI IRB - ECCEDEZZA O CARENZA DELLE RETTIFICHE DI						
	VALORE CONTABILI, PRUDENZIALI E DELLE ALTRE RIDUZIONI						
	DEI FONDI PROPRI RISPETTO ALLE PERDITE ATTESE PER						
	ESPOSIZIONI NON IN STATO DI DEFAULT:						
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E DELLE ALTRE RIDUZIONI						
	DEI FONDI PROPRI:						
	RETTIFICHE GENERICHE.....	<b>01</b>	3	1	1	T	XD
	RETTIFICHE SPECIFICHE.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	RETTIFICHE DI VALORE PRUDENZIALI E ALTRE RIDUZIONI						
	DEI FONDI PROPRI.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	TOTALE PERDITE ATTESE.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	ENTI IRB - ECCEDEZZA O CARENZA DELLE RETTIFICHE DI						
	VALORE CONTABILI, PRUDENZIALI E DELLE ALTRE RIDUZIONI						
	DEI FONDI PROPRI RISPETTO ALLE PERDITE ATTESE PER						
	ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT:						
	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE E POSTE SIMILI.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	TOTALE PERDITE ATTESE.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	TOTALE ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO UTILIZZATE						
	AI FINI DEL CALCOLO DEL LIMITE MASSIMO (CAP) PER						
	L'INCLUSIONE DELL'ECCEDEZZA DELLE RETTIFICHE DI VALORE						
	CONTABILI, PRUDENZIALI E DELLE ALTRE RIDUZIONI DEI FONDI						
	PROPRI RISPETTO ALLE PERDITE ATTESE.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	RETTIFICHE GENERICHE AMMISSIBILI NEL T2.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
	TOTALE ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO UTILIZZATE						
	AI FINI DEL CALCOLO DEL LIMITE MASSIMO (CAP) PER						
	L'INCLUSIONE DELLE RETTIFICHE GENERICHE A T2.....	<b>16</b>	3	1	1	T	XD
<b>1</b>	INFORMAZIONI SU SOGLIE PER DETRAZIONI E CAPITALE						
	AMMISSIBILE.....	<b>34026</b>					
	SOGLIA PER GLI INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN						
	STRUMENTI DI CET1 DI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE						
	FINANZIARIO (10%).....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	SOGLIA 10% EX ARTICOLO 48 CRR.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	SOGLIA 17,65% EX ARTICOLO 48 CRR.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	CAPITALE AMMISSIBILE AI FINI DELLA DISCIPLINA DELLE						
	PARTECIPAZIONI QUALIFICATE AL DI FUORI DEL SETTORE						
	FINANZIARIO E DEI GRANDI RISCHI.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.1.2 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ALTRE INFORMAZIONI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
<b>1</b>	INFORMAZIONI SU INVESTIMENTI NON SIGNIFICATIVI IN FONDI						
	PROPRI DI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>34028</b>					
	STRUMENTI DI CET1 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	<b>16</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	<b>18</b>	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	<b>20</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	<b>22</b>	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	<b>24</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	<b>26</b>	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	<b>28</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	<b>30</b>	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	<b>32</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	<b>34</b>	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	<b>36</b>	3	1	1	T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.1.2 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ALTRE INFORMAZIONI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
1	INFORMAZIONI SU INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI IN FONDI PROPRI						
	DI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO.....	34030					
	STRUMENTI DI CET1 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	02	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	04	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	06	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	08	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI CET1 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	10	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	12	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	14	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	16	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	18	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	20	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	22	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	24	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 AL NETTO DELLE POSIZIONI CORTE:						
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI DIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	26	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	28	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI INDIRETTAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	30	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	32	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 DETENUTI SINTETICAMENTE:						
	POSIZIONE LUNGA LORDA.....	34	3	1	1	T	XD
	(-) POSIZIONE CORTA AMMISSIBILE PER LA COMPENSAZIONE..	36	3	1	1	T	XD
1	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO DI INVESTIMENTI NON						
	DEDOTTI DAI CORRISPONDENTI TIER DEI FONDI PROPRI DI ALTRI						
	SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	34032					
	STRUMENTI DI CET1.....	02	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1.....	04	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2.....	06	3	1	1	T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.1.2 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ALTRE INFORMAZIONI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
<b>1</b>	DEROGA TEMPORANEA ALLA DEDUZIONE DAI FONDI PROPRI EX ART. 79 CRR.....	<b>34034</b>					
	STRUMENTI DI CET1 CONNESSI CON INVESTIMENTI:						
	SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	NON SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI AT1 CONNESSI CON INVESTIMENTI:						
	SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	NON SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	STRUMENTI DI T2 CONNESSI CON INVESTIMENTI:						
	SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	NON SIGNIFICATIVI IN ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL SETTORE FINANZIARIO.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD

<b>1</b>	ALTRI REQUISITI.....	<b>34036</b>					
	REQUISITO COMBINATO DI RISERVA DI CAPITALE						
	RISERVA DI CONSERVAZIONE DI CAPITALE.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	RISERVA DI CONSERVAZIONE DI CAPITALE CONNESSA AL RISCHIO MACROPRUDENZIALE O SISTEMICO IDENTIFICATA A LIVELLO DI SINGOLO PAESE MEMBRO.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	RISERVA DI CAPITALE ANTICICLICA SPECIFICA DELL'ENTE.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	RISERVA DI CAPITALE A FRONTE DEL RISCHIO SISTEMICO CUMULABILE.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	RISERVA DI CAPITALE A FRONTE DEL RISCHIO SISTEMICO NON CUMULABILE.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	RISERVA PER I G-SII.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	RISERVA PER GLI O-SII.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD

<b>1</b>	FLOOR.....	<b>34037</b>						
	VARIAZIONE AI FONDI PROPRI TOTALI.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD	
	FONDI PROPRI INTERAMENTE AGGIUSTATI PER TENER CONTO DEL FLOOR DI BASILEA 1.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD	
	REQUISITI DI FONDI PROPRI PER IL FLOOR DI BASILEA 1.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD	
	REQUISITI DI FONDI PROPRI PER IL FLOOR DI BASILEA 1 - ALTERNATIVA PER IL METODO STANDARD.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD	

<b>1</b>	SOGLIA DI RILEVANZA PER LA SEGNALAZIONE DELLE ESPOSIZIONI NON-DOMESTICHE.....	<b>34042</b>						
	ESPOSIZIONE ORIGINARIA NON DOMESTICA.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD	
	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI ORIGINARIE.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD	

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.1.3 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ALTRE INFORMAZIONI - SIM	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
1	CAPITALE INIZIALE.....	34038 00	3	1	1	T	XD
1	FONDI PROPRI BASATI SULLE SPESE FISSE GENERALI.....	34040 00	3	1	1	T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.1.1.4 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ELEMENTI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE		VOCE		D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
	Le voci di cui alla presente parte possono assumere valore positivo o negativo		SOTVOC							
1	STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING.....		34200	02	3	1	1	X	T	XD
	STRUMENTI CHE COSTITUISCONO AIUTI DI STATO:									
	- STRUMENTI CHE SI QUALIFICANO COME FONDI PROPRI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2006/48/CE.....			04	3	1	1	X	T	XD
	- STRUMENTI EMESSI DA ENTI INSEDIATI IN STATI MEMBRI SOGGETTI A PROGRAMMI DI AGGIUSTAMENTO ECONOMICO.....			06	3	1	1	X	T	XD
	STRUMENTI CHE NON COSTITUISCONO AIUTI DI STATO.....			08	3	1	1	X	T	XD
1	INTERESSI DI MINORANZA ED EQUIVALENTI.....		34202							
	- STRUMENTI ED ELEMENTI DI CAPITALE CHE NON SONO AMMISSIBILI COME INTERESSI DI MINORANZA.....			02	3	1	1	X	T	XD
	- RICONOSCIMENTO TRANSITORIO NEI FONDI PROPRI CONSOLIDATI DEGLI INTERESSI DI MINORANZA.....			04	3	1	1	X	T	XD
	- RICONOSCIMENTO TRANSITORIO NEI FONDI PROPRI CONSOLIDATI DEL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 QUALIFICATO.....			06	3	1	1	X	T	XD
	- RICONOSCIMENTO TRANSITORIO NEI FONDI PROPRI CONSOLIDATI DEL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 2 QUALIFICATO.....			08	3	1	1	X	T	XD
1	ALTRE VARIAZIONI TRANSITORIE: PROFITTI E PERDITE NON REALIZZATI.....		34204	02	3	1	1	X	T	XD
	-PROFITTI NON REALIZZATI.....			04	3	1	1	X	T	XD
	-PERDITE NON REALIZZATE.....			06	3	1	1	X	T	XD
	-PROFITTI NON REALIZZATI RELATIVI ALLE ESPOSIZIONI VERSO LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI CLASSIFICATE NELLA CATEGORIA "ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA" DELLO IAS 39 APPROVATO DALL'UE.....			08	3	1	1	X	T	XD
	-PERDITE NON REALIZZATE RELATIVE ALLE ESPOSIZIONI VERSO LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI CLASSIFICATE NELLA CATEGORIA "ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA" DELLO IAS 39 APPROVATO DALL'UE.....			10	3	1	1	X	T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.1.4 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: ELEMENTI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E	
		SOTVOC							
1	ALTRE VARIAZIONI TRANSITORIE: DEDUZIONI.....	34206	02	3	1	1	X	T	XD
	-PERDITE RELATIVE ALL'ESERCIZIO IN CORSO.....		04	3	1	1	X	T	XD
	-ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE CHE DIPENDONO DALLA REDDITIVITA' FUTURA E NON DERIVANO DA DIFFERENZE TEMPORANEE.....		06	3	1	1	X	T	XD
	-IMPORTI NEGATIVI RISULTANTI DAL CALCOLO DELLE PERDITE ATTESE DI CUI AGLI ARTICOLI 158 E 159 CRR.....		08	3	1	1	X	T	XD
	-DEDUZIONE DELLE ATTIVITA' DEI FONDI PENSIONE A PRESTAZIONI DEFINITE RIPORTATE NELLO STATO PATRIMONIALE DELLA BANCA.....		10	3	1	1	X	T	XD
	-DI CUI: INTRODUZIONE DELLE MODIFICHE ALLO IAS 19 - ELEMENTI POSITIVI.....		12	3	1	1	X	T	XD
	-DI CUI: INTRODUZIONE DELLE MODIFICHE ALLO IAS 19 - ELEMENTI NEGATIVI.....		14	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI FONDI PROPRI DI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO IN CUI L'ENTE NON HA UN INVESTIMENTO SIGNIFICATIVO								
	-STRUMENTI DI CET1.....		16	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI AT1.....		18	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI T2 INDIRETTI O SINTETICI.....		20	3	1	1	X	T	XD
	-ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE CHE DIPENDONO DALLA REDDITIVITA' FUTURA E DERIVANO DA DIFFERENZE TEMPORANEE E STRUMENTI DI CET1 DI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO IN CUI L'ENTE HA UN INVESTIMENTO SIGNIFICATIVO.....		22	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI FONDI PROPRI DI SOGGETTI DEL SETTORE FINANZIARIO IN CUI L'ENTE HA UN INVESTIMENTO SIGNIFICATIVO								
	-STRUMENTI DI CET1.....		24	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI AT1.....		26	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI DI T2 INDIRETTI O SINTETICI.....		28	3	1	1	X	T	XD
	-ESENZIONE DALLA DEDUZIONE DI PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE DAGLI ELEMENTI DEL CET1.....		30	3	1	1	X	T	XD
1	ALTRE VARIAZIONI TRANSITORIE: ALTRI FILTRI E DEDUZIONI.....	34208	00	3	1	1	X	T	XD
1	VARIAZIONI TOTALI.....	34210	00	3	1	1	X	T	XD

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA
IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	<b>4.1.5 FONDI PROPRI SU BASE CONSOLIDATA: STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING - STRUMENTI CHE NON COSTITUISCONO AIUTI DI STATO</b>	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
	<b>Le voci di cui alla presente parte possono assumere valore positivo o negativo</b>	SOTVOC						
1	STRUMENTI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI RECEPIMENTO DELL'ART.57, LETT. A) DELLA DIRETTIVA 2006/48/CE(*).....	34220 00	3	1	1	X	T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali								
1	STRUMENTI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI RECEPIMENTO DELL'ART.57, LETT. C-BIS) E DELL'ART.154, PARR.8 E 9, DELLA DIRETTIVA 2006/48/CE, SOGGETTI AI LIMITI DELL'ART.489(*).....(163	34222 02	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI SENZA OPZIONI CALL O INCENTIVI AL RIMBORSO							
	-TOTALE DEGLI STRUMENTI SENZA OPZIONI CALL O INCENTIVI AL RIMBORSO.....	04	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING CON OPZIONI CALL O INCENTIVI AL RIMBORSO							
	-STRUMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE DOPO LA DATA DI SEGNALAZIONE E CHE SODDISFANO I REQUISITI DELL'ART. 52 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	06	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE DOPO LA DATA DI SEGNALAZIONE E CHE NON SODDISFANO I REQUISITI DELL'ART. 52 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	08	3	1	1	X	T	XD
	-STRUMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE PRIMA DEL 31 DICEMBRE 2011 O IL GIORNO STESSO E CHE NON SODDISFANO I REQUISITI DELL'ART. 52 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	10	3	1	1	X	T	XD
	-ECCEDENZA RISPETTO AI LIMITI DEGLI STRUMENTI DI CET1 OGGETTO DI GRANDFATHERING.....	12	3	1	1	X	T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali								
1	STRUMENTI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI RECEPIMENTO DELL'ART.57, LETT. E), F), G) O H) DELLA DIRETTIVA 2006/48/CE, SOGGETTI AI LIMITI DELL'ART.490(*).....(163	34224 02	3	1	1	X	T	XD
	-ELEMENTI SENZA INCENTIVI AL RIMBORSO							
	-TOTALE DEGLI ELEMENTI SENZA INCENTIVI AL RIMBORSO.....	04	3	1	1	X	T	XD
	-ELEMENTI OGGETTO DI GRANDFATHERING CON INCENTIVI AL RIMBORSO							
	-ELEMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE DOPO LA DATA DI SEGNALAZIONE E CHE SODDISFANO I REQUISITI DELL'ARTICOLO 63 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	06	3	1	1	X	T	XD
	-ELEMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE DOPO LA DATA DI SEGNALAZIONE E CHE NON SODDISFANO I REQUISITI DELL'ARTICOLO 63 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	08	3	1	1	X	T	XD
	-ELEMENTI CON UN'OPZIONE CALL ESERCITABILE PRIMA DEL 31 DICEMBRE 2011 O IL GIORNO STESSO E CHE NON SODDISFANO I REQUISITI DELL'ARTICOLO 63 DEL CRR DOPO LA DATA DI SCADENZA EFFETTIVA.....	10	3	1	1	X	T	XD
	-ECCEDENZA RISPETTO AI LIMITI DEGLI STRUMENTI DI AT1 OGGETTO DI GRANDFATHERING.....	12	3	1	1	X	T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali								



<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.2.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	C C P Q U A L I F I C A T A	V A L U T M E R I T O C R E	C O N T R I B G A R C C P	F A T T O R E C O N V E R S	F A T T O R E P O N D E R A Z	P O R T A F O G L I O	T I P O G A R A N Z I A	T I P O I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC													
1	METODOLOGIA STANDARDIZZATA: ATTIVITA' DI RISCHIO.....	36526													
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	02	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONE REGIONALI O AUTORITA' LOCALI.....	04	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	06	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA BANCHE MULTILATERALI DI SVILUPPO.....	07	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.....	10	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI.....	12	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE.....	11	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO.....	16	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI.....	18	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT.....	20	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AD ALTO RISCHIO.....	22	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI SOTTO FORMA DI OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE.....	24	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI A BREVE TERMINE VERSO IMPRESE E INTERMEDIARI VIGILATI.....	25	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OICR).....	28	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE.....	27	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI.....	29	3	1	1		X		X	X			X	T	XD
	-TOTALE ATTIVITA' DI RISCHIO														
	-ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA.....	50	3	1	1			X			X		X	T	XD
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	52	3	1	1			X	X		X		X	T	XD
	-OPERAZIONI SFT.....	55	3	1	1	X					X		X	T	XD
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE.....	57	3	1	1	X					X		X	T	XD
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	58	3	1	1						X		X	T	XD

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

BASE INF.	4.2.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: METODOLOGIA STANDARDIZZATA	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	C C P Q U A L I F I C A T A	V A L U T M E R I T O C R E	C O N T R I B G A R C C P	F A T T O R E C O N V E R S	F A T T O R E P O N D E R A Z	P O R T A F O G L I O	T I P O G A R A N Z I A	T I P O I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E	
		SOTVOC														
1	METODOLOGIA STANDARDIZZATA: TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: AMMONTARE PROTETTO.....	36528														
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E REALE (METODO SEMPLIFICATO)															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:															
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA.....	02	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	04	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-OPERAZIONI SFT.....	05	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE.....	07	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	09	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO INTEGRALE															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:															
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA.....	12	3	1	1						X		X	T	XD	
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	14	3	1	1						X		X	T	XD	
	-OPERAZIONI SFT.....	15	3	1	1						X		X	T	XD	
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE.....	17	3	1	1						X		X	T	XD	
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	19	3	1	1						X		X	T	XD	
1	ATTIVITA' DI RISCHIO: ALTRE INFORMAZIONI.....	34050														
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI PMI.....	02	3	1	1				X		X		X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	04	3	1	1				X		X		X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....	06	3	1	1				X		X		X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI SOGGETTE ALL'UTILIZZO PARZIALE PERMANENTE DELLA METODOLOGIA STANDARDIZZATA.....	08	3	1	1				X		X		X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI SOGGETTE A ESTENSIONE PROGRESSIVA DEL METODO IRB.....	10	3	1	1				X		X		X	T	XD	
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI COMMERCIALI.....	12	3	1	1				X		X		X	T	XD	
	-ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT PONDERATE AL 100%.....	14	3	1	1				X		X		X	T	XD	
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....	16	3	1	1				X		X		X	T	XD	
	-ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT PONDERATE AL 150%.....	18	3	1	1				X		X		X	T	XD	
1	TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO di CREDITO: ALTRE INFORMAZIONI.....	34052														
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI PMI.....	02	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	04	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....	06	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI SOGGETTE ALL'UTILIZZO PARZIALE PERMANENTE DELLA METODOLOGIA STANDARDIZZATA.....	08	3	1	1						X	X	X	T	XD	
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI ESPOSIZIONI SOGGETTE A ESTENSIONE PROGRESSIVA DEL METODO IRB.....	10	3	1	1						X	X	X	T	XD	

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.2.2 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	C L A S S E  M E R I T O  C R	F A T T O R E  P O N D E R A Z	F O R M A  T E C N I C A	G A R A N Z  R I L E  I M P	M E T O D O L  A P P L I C	P O R T A F O G L I O	T I P O  G A R A N Z I A	T I P O  I M P O R T O	T I P O L O G  S O G G  F I N	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC														
1	METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: PROBABILITA' DI DEFAULT.....	36530														
	- RISCHIO DI CREDITO															
	-AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	02	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-INTERMEDIARI VIGILATI, ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI E ALTRI SOGGETTI.....	04	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-IMPRESE E FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI:															
	-FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI.....	06	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-PMI.....	20	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-PMI: CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619)...	22	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ALTRE IMPRESE.....	24	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PMI.....	26	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	28	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI.....	30	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	32	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE.....	12	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PERSONE FISICHE...	34	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PERSONE FISICHE.....	36	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-TOTALE.....	38	3	1	1	X		X					X		T	XD
	-METODO PD/LGD.....	15	3	1	1	X							X		T	XD
	- RISCHIO DI DILUIZIONE.....	16	3	1	1						X				T	XD

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.2.2 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	C L A S S E  M E R I T O  C R	F A T T O R E  P O N D E R A Z	F O R M A  T E C N I C A	G A R A N Z  R I L E  I M P	M E T O D O L  A P P L I C	P O R T A F O G L I O	T I P O  G A R A N Z I A	T I P O  I M P O R T O	T I P O L O G  S O G G  F I N	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC														
1	METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: ATTIVITA' DI RISCHIO.....	36532														
	-TOTALE (*).....	01	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI (*).....	02	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI, ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI E ALTRI SOGGETTI (*).....	03	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE:															
	-FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI (*).....	12	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-PMI(*).....	13	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619) (*).....	15	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ALTRE IMPRESE (*).....	17	3	1	1	X			X	X			X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO:															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PMI (*).....	46	3	1	1	X			X				X	X		XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619) (*).....	48	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: PERSONE FISICHE(*)..	22	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE (*).....	24	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI (*).....	50	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619) (*).....	52	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PERSONE FISICHE (*)....	28	3	1	1	X			X				X	X	T	XD
	-CREDITI COMMERCIALI ACQUISTATI - RISCHIO DI DILUIZIONE (*).....	32	3	1	1					X	X		X		T	XD
	-FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI - SLOTTING CRITERIA.....	36	3	1	1		X		X	X	X		X		T	XD
	-TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELLE IPOTECHE IMMOBILIARI.....	38	3	1	1				X	X	X		X		T	XD
	-ESPOSIZIONI PER TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO NON CONTESTUALE EX ARTICOLO 379(2) CRR, ESPOSIZIONI IN STRUMENTI N-TO-DEFAULT PRIVE DI RATING ED ESPOSIZIONI RESIDUE.....	54	3	1	1				X	X	X		X		T	XD
	-TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO															
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA (*).....	60	3	1	1				X	X			X		T	XD
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI (*).....	62	3	1	1				X	X			X		T	XD
	-OPERAZIONI SFT (*).....	63	3	1	1				X	X			X		T	XD
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TEMINE (*).....	65	3	1	1				X	X			X		T	XD
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI (*).....	68	3	1	1				X	X			X		T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.2.2 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	C L A S S E  M E R I T O  C R	F A T T O R E  P O N D E R A Z	F O R M A  T E C N I C A	G A R A N Z  R I L E  I M P	M E T O D O L  A P P L I C	P O R T A F O G L I O	T I P O  G A R A N Z I A	T I P O  I M P O R T O	T I P O L O G S O G G  F I N	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC														
1	TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: AMMONTARE															
	PROTETTO.....	34054														
	STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E															
	REALE (PRINCIPIO DI SOSTITUZIONE)															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:															
	-TOTALE.....	02	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-CREDITI COMMERCIALI ACQUISTATI - RISCHIO DI															
	DILUIZIONE.....	03	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-ESPOSIZIONI PER TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO NON															
	CONTESTUALE EX ARTICOLO 379(2) CRR, ESPOSIZIONI IN															
	STRUMENTI N-TO-DEFAULT PRIVE DI RATING ED															
	ESPOSIZIONI RESIDUE.....	05	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA.....	04	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	06	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-OPERAZIONI SFT.....	08	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A															
	LUNGO TERMINE.....	10	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	12	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E															
	REALE CONSIDERATI NELLA STIMA DELLA LGD															
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:															
	-TOTALE.....	14	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-CREDITI COMMERCIALI ACQUISTATI - RISCHIO DI															
	DILUIZIONE.....	15	3	1	1	X				X	X	X	X		T	XD
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA.....	16	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	18	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-OPERAZIONI SFT.....	20	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A															
	LUNGO TERMINE.....	22	3	1	1					X	X	X	X		T	XD
	-COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI.....	24	3	1	1					X	X	X	X		T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.2.3 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI - ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	C L A S S E	F A T T O R E	T I P O	T I P O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					P O N D E R A Z I O N E				
1	RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE – METODOLOGIA BASATA										
	SUI RATING INTERNI: ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE....	36534									
	-METODO PD/LGD: ATTIVITÀ DI RISCHIO(*).....	02	3	1	1	X			X	T	XD
	-METODO DELLA PONDERAZIONE SEMPLICE: ATTIVITÀ DI RISCHIO..	04	3	1	1		X		X	T	XD
	-METODO DEI MODELLI INTERNI: ATTIVITÀ DI RISCHIO.....	06	3	1	1				X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE SOGGETTE A FATTORI										
	DI PONDERAZIONE FISSI (250% E 370%).....	08	3	1	1				X	T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali											
1	ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE: TECNICHE DI										
	ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO - AMMONTARE PROTETTO....	34058									
	STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E										
	REALE (PRINCIPIO DI SOSTITUZIONE)										
	-ESPOSIZIONI GARANTITE:										
	-METODO PD/LGD.....	02	3	1	1			X	X	T	XD
	-METODO DELLA PONDERAZIONE SEMPLICE.....	04	3	1	1			X	X	T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.2.4 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO CONTESTUALE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	T E M P O  I N A D E M P I M	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC							
1	RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO								
	CONTESTUALE: ESPOSIZIONE.....	34060 00	3	1	1	X	X	T	XD

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA

IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.2.5 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: CARTOLARIZZAZIONI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	C L A S S E P O N D E R A Z	C L A U S E R I M B A N T I C	D E T R A Z I O N E	F A T T O R E C O N V E R S	C L A S S E M E R C R E D I T O	C L A S S E M E R C R E D I T O	F O R M A T E C N I C A	R U O L O C A R T O L A R I Z	T I P O C A R T O L A R I Z	T I P O I M P O R T O	T I P O L O G I C O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC																
1	METODOLOGIA STANDARDIZZATA: POSIZIONI VERSO LA																	
	CARTOLARIZZAZIONE.....	36536																
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA																	
	-POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE (*).....	02	3	1	1			X	X			X	X	X			T	XD
	-POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....	03	3	1	1			X	X			X	X	X			T	XD
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO FUORI BILANCIO																	
	-POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE (*).....	04	3	1	1			X	X	X		X	X	X			T	XD
	-POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE (*).....	05	3	1	1			X	X	X		X	X	X			T	XD
	-CLAUSOLE DI RIMBORSO ANTICIPATO.....	06	3	1	1			X	X	X		X	X	X			T	XD
	-TOTALE ESPOSIZIONI.....	20	3	1	1			X		X	X		X	X	X		T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali																		
1	METODOLOGIA STANDARDIZZATA: POSIZIONI VERSO LA																	
	CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE PROTETTO.....	36538																
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO																	
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E ASSIMILATI, DERIVATI SU CREDITO - EFFETTO SOSTITUZIONE.....	01	3	1	1		X					X	X	X	X	X	T	XD
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO SEMPLIFICATO.....	02	3	1	1		X					X	X		X	X	T	XD
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO INTEGRALE.....	12	3	1	1		X					X	X	X	X	X	T	XD
1	METODOLOGIA BASATA SU RATING INTERNI: POSIZIONI VERSO LA																	
	CARTOLARIZZAZIONE.....	34062																
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA																	
	-POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....	02	3	1	1	X		X	X			X	X	X			T	XD
	-POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....	04	3	1	1	X		X	X			X	X	X			T	XD
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO FUORI BILANCIO																	
	-POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....	06	3	1	1	X		X	X	X		X	X	X			T	XD
	-POSIZIONI VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....	08	3	1	1	X		X	X	X		X	X	X			T	XD
	-CLAUSOLE DI RIMBORSO ANTICIPATO(*).....	10	3	1	1			X	X	X		X	X	X			T	XD
	-TOTALE ESPOSIZIONI.....	12	3	1	1			X		X	X		X	X	X		T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali																		
1	METODOLOGIA BASATA SU RATING INTERNI: POSIZIONI VERSO LA																	
	CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE PROTETTO.....	34064																
	-ATTIVITÀ DI RISCHIO																	
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E ASSIMILATI, DERIVATI SU CREDITO - EFFETTO SOSTITUZIONE.....	02	3	1	1		X					X	X	X	X	X	T	XD
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO SEMPLIFICATO.....	04	3	1	1		X					X	X		X	X	T	XD
	-STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE - METODO INTEGRALE.....	06	3	1	1		X					X	X	X	X	X	T	XD



SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA

IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.2.6 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: CARTOLARIZZAZIONI - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	C A R T O L P O S F / B I L	C O D I C E I N T E R N O	M E T O D O L A P P L I C	C O N F O R M I T A N O R M	T I P O C A R T O L A R I Z Z	I N T E C O N O M I N E T T O	P O R T N E G O Z C O R R	R U O L O C A R T O L A R I Z	S T A T O I M P O R T O	T I P O L O G E S P O S I Z	T I P O L O G S O T T O S T	T R A T T A M C O N T A B	T R A T T A M P R U D E N Z	I D E N T C A R T O L A R I Z	I D E N T O R I G I N A T O R	D A T A C R E A Z I O N E	P R D A T A C H P R E V	D A T A S C A F I N L E G	P E R I O D I C I T A'	N O T E		
		SOTVOC																									
Y	OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE.....	34066																									
	- IDENTIFICATIVO OPERAZIONE(#).....	02	3	1	1		X													X						S	XD
	- IDENTIFICATIVO ORIGINATOR(#).....	04	3	1	1		X														X					S	XD
	- PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI MANTENUTI DALL'EMITTENTE(*)...	06	3	1	1		X		X	X	X		X				X	X	X							S	XD

(603) (\*) Ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali; (#) La voce deve essere segnalata indicando convenzionalmente "1" nel campo importo.

Y	PORTAFOGLIO CARTOLARIZZATO.....	34067																									
	- CARATTERISTICHE GENERALI(#).....	02	3	1	1		X	X					X				X									S	XD
	- ESPOSIZIONI(*).....	04	3	1	1		X							X												S	XD

(603) (\*) Ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali; (#) La voce deve essere segnalata indicando convenzionalmente "1" nel campo importo.

Y	STRUTTURA OPERAZIONE E POSIZIONE VERSO LA																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											</
---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

(603) (\*) Ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali; (#) La voce deve essere segnalata indicando convenzionalmente "1" nel campo importo.

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.2.7 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITA' DI RISCHIO	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P M I	S T A T O	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC								
1	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITA' DI RISCHIO - METODOLOGIA									
	STANDARDIZZATA.....	34070								
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI									
	CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	02	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI									
	REGIONALI O AUTORITÀ LOCALI.....	04	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ORGANISMI DEL SETTORE									
	PUBBLICO.....	06	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA BANCHE MULTILATERALI									
	DI SVILUPPO.....	08	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ORGANIZZAZIONI									
	INTERNAZIONALI.....	10	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI...	12	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE.....	14	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE: DI CUI PMI.....	16	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO.....	18	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: DI CUI PMI.....	20	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI.....	22	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI: DI CUI PMI.....	24	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STATO DI DEFAULT.....	26	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AD ALTO RISCHIO.....	28	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI SOTTO FORMA DI OBBLIGAZIONI BANCARIE									
	GARANTITE.....	30	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI A BREVE TERMINE VERSO IMPRESE E									
	INTERMEDIARI VIGILATI.....	32	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO									
	DEL RISPARMIO (OIC).....	34	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE.....	36	3	1	1		X	X	T	XD
	-ALTRE ESPOSIZIONI.....	38	3	1	1		X	X	T	XD

1	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITA' DI RISCHIO - METODOLOGIA									
	BASATA SUI RATING INTERNI.....	34072								
	-TOTALE (*).....	02	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI									
	CENTRALI E BANCHE CENTRALI(*).....	04	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI									
	(*).....	06	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE (*).....	08	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE: DI CUI									
	FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI (*).....	10	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE: DI CUI PMI									
	(*).....	12	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO (*).....	14	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: DI CUI GARANTITE DA IMMOBILI									
	(*).....	16	3	1	1	X	X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: DI CUI ROTATIVE QUALIFICATE									
	(*).....	18	3	1	1		X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: DI CUI ALTRO (*).....	20	3	1	1	X	X	X	T	XD
	-ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE (*).....	22	3	1	1		X	X	T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.2.7 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ATTIVITA' DI RISCHIO	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P M I	S T A T O	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC								
1	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI									
	A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE.....	34074								
	-REQUISITO PATRIMONIALE.....	02	3	1	1		X	X	T	XD

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.2.8 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA: ALTRO	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z I A	M E T O D O L O G  A P P L I C A	S T A T O	T I P O  I M P O R T O	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC								
<b>1</b>	PERDITE SU CREDITI IPOTECARI.....	<b>34076</b>								
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....	<b>02</b>	3	1	1		X	X	S	XD
	-ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI NON RESIDENZIALI.....	<b>04</b>	3	1	1		X	X	S	XD
<b>1</b>	AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO (CVA).....	<b>34078</b>								
	- ESPOSIZIONI TOTALI.....	<b>02</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- DI CUI: DERIVATI OTC.....	<b>04</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- DI CUI: SFT.....	<b>06</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- VAR REGOLAMENTARE DECADELE									
	- MEDIA RELATIVA AGLI ULTIMI 60 GIORNI MOLTIPLICATA PER IL FATTORE bc.....	<b>10</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- VAR T-1.....	<b>12</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- VAR REGOLAMENTARE DECADELE IN CONDIZIONI DI STRESS									
	- MEDIA RELATIVA AGLI ULTIMI 60 GIORNI MOLTIPLICATA PER IL FATTORE bs.....	<b>16</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- VAR IN CONDIZIONI DI STRESS T-1.....	<b>18</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- NUMERO DI CONTROPARTI.....	<b>20</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- DI CUI: PROXY DIFFERENZIALE SUL CDS.....	<b>22</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- COPERTURE AMMISSIBILI									
	- CDS.....	<b>26</b>	3	1	1	X		X	T	XD
	- INDICI DI CDS.....	<b>28</b>	3	1	1	X		X	T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.3.1 GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE CONSOLIDATA	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	A T T E C C O N O M - R A M O	C O D I C E  C E N S I T O A	C O D I C E  C E N S I T O B	P O S I Z I O N I  D I R E T T A	T I P O L O G I A  I M P O R T O	T I P O L O G I A  C O N T R O P	T I P O L O G I A  P O S I Z I O N I	T I P O L O G I A  P O S I Z I O N I	V I T A R E S I D U A A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC														
1	ATTIVITÀ DI RISCHIO.....	34090														
	PORTAFOGLIO NON DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA.....	02	3	1	1		X			X					T	XD
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO (*).....	04	3	1	1		X			X		X	X		T	XD
	- TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI POSIZIONI IN STATO DI DEFAULT.....	06	3	1	1		X			X					T	XD
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO: TIPOLOGIA ESPOSIZIONE															
	-DI CUI: STRUMENTI DI DEBITO.....	10	3	1	1		X		X	X					T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI DI CAPITALE.....	12	3	1	1		X		X	X					T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	14	3	1	1		X		X	X					T	XD
	-DI CUI: IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	16	3	1	1		X		X	X					T	XD
	-DI CUI: GARANZIE REALI FINANZIARIE.....	18	3	1	1		X		X	X					T	XD
	-DI CUI: ALTRE GARANZIE E IMPEGNI.....	20	3	1	1		X		X	X					T	XD
	-DI CUI: SCHEMI DI INVESTIMENTO.....	22	3	1	1		X			X					T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

1	TECNICHE DI ATTENUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO.....	34092														
	-EFFETTO DI SOSTITUZIONE: RIPARTIZIONE PER SOTTOSTANTE GARANTITO															
	-DI CUI: STRUMENTI DI DEBITO.....	02	3	1	1		X			X					T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI DI CAPITALE.....	04	3	1	1		X			X					T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	06	3	1	1		X			X					T	XD
	-DI CUI: IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	08	3	1	1		X			X					T	XD
	-DI CUI: GARANZIE REALI FINANZIARIE.....	10	3	1	1		X			X					T	XD
	-DI CUI: ALTRE GARANZIE E IMPEGNI.....	12	3	1	1		X			X					T	XD
	-METODOLOGIA INTEGRALE.....	14	3	1	1		X			X					T	XD
	-GARANZIE IMMOBILIARI.....	16	3	1	1		X			X					T	XD

1	ATTIVITÀ DI RISCHIO: COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI.....	34094														
	-PORTAFOGLIO NON DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA.....	02	3	1	1		X	X		X					T	XD
	-TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO (*).....	04	3	1	1		X	X		X		X	X		T	XD
	-TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO: DI CUI POSIZIONI IN STATO DI DEFAULT.....	06	3	1	1		X	X		X					T	XD
	-TOTALE DELLE ATTIVITÀ DI RISCHIO: TIPOLOGIA ESPOSIZIONE															
	-DI CUI: STRUMENTI DI DEBITO.....	10	3	1	1		X	X	X	X					T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI DI CAPITALE.....	12	3	1	1		X	X	X	X					T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	14	3	1	1		X	X	X	X					T	XD
	-DI CUI: IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	16	3	1	1		X	X	X	X					T	XD
	-DI CUI: GARANZIE REALI FINANZIARIE.....	18	3	1	1		X	X	X	X					T	XD
	-DI CUI: ALTRE GARANZIE E IMPEGNI.....	20	3	1	1		X	X	X	X					T	XD
	-DI CUI: SCHEMI DI INVESTIMENTO.....	22	3	1	1		X	X		X					T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.3.1 GRANDI ESPOSIZIONI SU BASE CONSOLIDATA	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	A T T E C C O N O M - R A M O	C O D I C E  C E N S I T O A	C O D I C E  C E N S I T O B	P O S I Z I O N E  D I R E T T A	T I P O L O G I A  I M P O R T O	T I P O L O G I A  C O N T R O P	T I P O L O G I A  P O S I Z I O	T I P O L O G I A  P O S I Z I Y	V I T A R E S I D U A A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC														
1	TECNICHE DI ATTENUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RISCHIO: COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI.....	34096														
	EFFETTO DI SOSTITUZIONE: RIPARTIZIONE PER SOTTOSTANTE GARANTITO															
	-DI CUI: STRUMENTI DI DEBITO.....	02	3	1	1		X	X		X					T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI DI CAPITALE.....	04	3	1	1		X	X		X					T	XD
	-DI CUI: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	06	3	1	1		X	X		X					T	XD
	-DI CUI: IMPEGNI A EROGARE FONDI.....	08	3	1	1		X	X		X					T	XD
	-DI CUI: GARANZIE REALI FINANZIARIE.....	10	3	1	1		X	X		X					T	XD
	-DI CUI: ALTRE GARANZIE E IMPEGNI.....	12	3	1	1		X	X		X					T	XD
	-METODOLOGIA INTEGRALE.....	14	3	1	1		X	X		X					T	XD
	-GARANZIE IMMOBILIARI.....	16	3	1	1		X	X		X					T	XD
1	ATTIVITA' DI RISCHIO: ESPOSIZIONI PIU' RILEVANTI.....	34098														
	-ESPOSIZIONI.....	02	3	1	1		X			X				X	T	XD
1	ATTIVITA' DI RISCHIO: ESPOSIZIONI PIU' RILEVANTI - COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI.....	34100														
	-ESPOSIZIONI.....	02	3	1	1		X	X		X				X	T	XD
1	GRANDI ESPOSIZIONI: IDENTIFICAZIONE DELLA CONTROPARTE.....	34102														
	-CONTROPARTI ITALIANE (#).....	02	3	1	1		X				X				T	
	-CONTROPARTI ESTERE:															
	-SOCIETA' NON FINANZIARIE (#).....	04	3	1	2	S	X				X				T	
	-ALTRE SOCIETA' FINANZIARIE (#).....	06	3	1	2	D	X				X				T	
	-ALTRE (#).....	08	3	1	2		X				X				T	
(601) - (#) La voce deve essere segnalata indicando convenzionalmente "1" nel campo importo.																
1	GRANDI ESPOSIZIONI: LIMITI APPLICATI.....	34104														
	-ENTI(*).....	02	3	1	1					X					T	XD
	-CONTROPARTI DIVERSE DA ENTI.....	04	3	1	1					X					T	XD
(163) (*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali																

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE CONSOLIDATA	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	A P P R O C C I O	F A T T O R E D I P O N D	F O R M A T E C N I C A	M E T O D O L O G A P P L I C	P A E S E M E R C Q U O T	R U O L O C A R T O L A R I Z	T E M P O I N A D E M P I M	T I P O D I R I S C H I O	T I P O I M P O R T O	T I P O L O G S O T T O S T	V A L U T A	V R E S R I S C M E R C	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC																	
1	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:																		
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA - TITOLI DI DEBITO - RISCHIO																		
	GENERICO E SPECIFICO.....	34150																	
	RISCHIO GENERICO.....	02	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO GENERICO: DI CUI CONTRATTI DERIVATI																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	04	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	06	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO GENERICO: DI CUI ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	08	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	10	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO GENERICO: METODO BASATO SULLA SCADENZA.....	11	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	12	3	1	1									X		X	X	T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	14	3	1	1									X		X	X	T	XD
	RISCHIO GENERICO: METODO BASATO SULLA DURATA																		
	FINANZIARIA.....	15	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	16	3	1	1									X		X	X	T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	18	3	1	1									X		X	X	T	XD
	RISCHIO SPECIFICO.....	17	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	20	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	22	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO SPECIFICO: DI CUI TITOLI DI DEBITO DI																		
	CATEGORIA 1.....	23	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	24	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	26	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO SPECIFICO: DI CUI TITOLI DI DEBITO DI																		
	CATEGORIA 2.....	27	3	1	1									X		X	X	T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	28	3	1	1									X		X	X	T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	30	3	1	1									X		X	X	T	XD
	RISCHIO SPECIFICO: DI CUI TITOLI DI DEBITO DI																		
	CATEGORIA 3.....	31	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	32	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	34	3	1	1									X		X		T	XD
	RISCHIO SPECIFICO: DI CUI TITOLI DI DEBITO DI																		
	CATEGORIA 4.....	35	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	36	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	38	3	1	1									X		X		T	XD
	DERIVATI NTH-TO-DEFAULT.....	39	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	40	3	1	1									X		X		T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	42	3	1	1									X		X		T	XD
	POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE.....	44	3	1	1									X		X		T	XD
	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE.....	46	3	1	1									X		X		T	XD
	OIC.....	48	3	1	1									X		X		T	XD
	OPZIONI: RISCHI AGGIUNTIVI.....	50	3	1	1	X								X		X		T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE CONSOLIDATA	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	A P P R O C C I O	F A T T O R E  D I  P O N D	F O R M A  T E C N I C A	M E T O D O L O G  A P P L I C	P A E S E  M E R C Q U O T	R U O L O  C A R T O L A R I Z	T E M P O  I N A D E M P I M	T I P O  D I  R I S C H I O	T I P O  I M P O R T O	T I P O L O G  S O T T O S T	V A L U T A	V R E S  R I S C  M E R C	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC																	
1	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:																		
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA - POSIZIONI VERSO LA																		
	CARTOLARIZZAZIONE - RISCHIO SPECIFICO.....	34567																	
	TOTALE DELLE POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI.....	34	3	1	1								X	X				T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....	36	3	1	1		X			X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE(*).....	38	3	1	1		X			X			X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....	40	3	1	1		X			X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE VERSO LA RI-CARTOLARIZZAZIONE(*).....	42	3	1	1		X			X			X					T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali

1	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:																		
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA - SOTTO PORTAFOGLIO DI																		
	NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE - RISCHIO SPECIFICO.....	34569																	
	-POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI																		
	-POSIZIONI LUNGHE(*).....	46	3	1	1		X			X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE(*).....	48	3	1	1		X			X			X					T	XD
	-POSIZIONI IN DERIVATI CREDITIZI N-TO-DEFAULT																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	34	3	1	1		X						X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	36	3	1	1		X						X					T	XD
	-ALTRE POSIZIONI DEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI																		
	CORRELAZIONE																		
	-CONNESSE CON POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	50	3	1	1		X			X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	52	3	1	1		X			X			X					T	XD
	-CONNESSE CON POSIZIONI IN DERIVATI CREDITIZI																		
	N-TO-DEFAULT																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	54	3	1	1		X						X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	56	3	1	1		X						X					T	XD

(163) (\*) ove richiesta la percentuale va riportata con tre cifre decimali



<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE CONSOLIDATA	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	APPROCCIO	FATTORE DI POND	FORMA TECNICA	METODOLOG APPLIC	PAESE MERC QUOT	RUOLO CARTO LA RIZ	TEMPO INADEMPI	TIPO DI RISCHIO	TIPO IMPORTO	TIPOLOG SOTTOST	VALUTA	VRES RISC MERC	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC																	
<b>1</b>	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:																		
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA - TITOLI DI CAPITALE.....	<b>34568</b>																	
	-RISCHIO GENERICO.....	<b>11</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	<b>20</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	<b>22</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-RISCHIO GENERICO - DI CUI:																		
	-DERIVATI																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	<b>24</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	<b>26</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	<b>28</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	<b>30</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-INDICI AZIONARI NEGOZIATI DIVERSIFICATI																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	<b>32</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	<b>34</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-ALTRI TITOLI DI CAPITALE																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	<b>36</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	<b>38</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-RISCHIO SPECIFICO.....	<b>71</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	<b>72</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	<b>74</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-OIC.....	<b>75</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	<b>76</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	<b>78</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-OPZIONI: RISCHI AGGIUNTIVI.....	<b>79</b>	3	1	1	X				X			X					T	XD
	-POSIZIONI LUNGHE.....	<b>80</b>	3	1	1					X			X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	<b>82</b>	3	1	1					X			X					T	XD
<b>1</b>	RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI CON REGOLAMENTO																		
	CONTESTUALE - ESPOSIZIONE.....	<b>34575 00</b>	3	1	1						X		X					T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE CONSOLIDATA	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	APPROCCIO	FATTORE DI POND	FORMA TECNICA	METODOLOGIA APPLIC	PAESE MERC QUOT	Ruolo CARTO LA RIZ	TEMPO INADEMPI	TIPO DI RISCHIO	TIPO IMPORTO	TIPO LOG SOTTOST	VALUTA	VRES RISC MERC	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC																	
1	RISCHIO DI CAMBIO: METODOLOGIA STANDARDIZZATA - POSIZIONE																		
	NETTA APERTA IN CAMBI.....	34578																	
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE																		
	-POSIZIONI LUNGHE.....	42	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONI CORTE.....	44	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPENSATA.....	46	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE: DI CUI VALUTE STRETTAMENTE CORRELATE.....	47	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE LUNGA.....	48	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE CORTA.....	50	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPENSATA.....	52	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE: DI CUI ALTRE VALUTE.....	53	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE LUNGA.....	54	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE CORTA.....	56	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE: DI CUI ORO.....	57	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE LUNGA.....	58	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE CORTA.....	62	3	1	1								X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA IN VALUTE ESTERE:DI CUI OPZIONI-RISCHI AGGIUNTIVI.....	64	3	1	1	X							X					T	XD
	-POSIZIONE COMPLESSIVA																		
	-POSIZIONE LUNGA.....	66	3	1	1			X					X		X			T	XD
	-POSIZIONE CORTA.....	68	3	1	1			X					X		X			T	XD
1	RISCHIO SULLE POSIZIONI IN MERCI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA.....	34590																	
	-METALLI PREZIOSI (ECCETTO L'ORO).....	12	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	14	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	16	3	1	1								X					T	XD
	-METALLI COMUNI.....	18	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	20	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	22	3	1	1								X					T	XD
	-PRODOTTI AGRICOLI.....	24	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	26	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	28	3	1	1								X					T	XD
	-ALTRO.....	30	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	32	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	34	3	1	1								X					T	XD
	-ALTRO: DI CUI PRODOTTI ENERGETICI.....	36	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	38	3	1	1								X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	40	3	1	1								X					T	XD
	-TOTALE POSIZIONI IN MERCI.....	42	3	1	1				X				X					T	XD
	POSIZIONI LUNGHE.....	44	3	1	1				X				X					T	XD
	POSIZIONI CORTE.....	46	3	1	1				X				X					T	XD
	-OPZIONI - RISCHI AGGIUNTIVI.....	48	3	1	1	X							X					T	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.4 RISCHIO DI MERCATO SU BASE CONSOLIDATA	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	APPROCCIO	FATTORE DI POND	FORMA TECNICA	METODOLOG APPLIC	PAESE MERC QUOT	RUOLO CARTOGLARIZ	TEMPO INADEMPI	TIPO DI RISCHIO	TIPO IMPORTO	TIPOLOG SOTTOST	VALUTA	VRES RISC MERC	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC																	
1	MODELLI INTERNI SUI RISCHI DI MERCATO: INFORMAZIONI SUL																		
	VAR.....	34580																	
	-VAR REGOLAMENTARE DECADELE																		
	-MEDIA RELATIVA AGLI ULTIMI 60 GIORNI MOLTIPLICATA PER IL FATTORE mc.....	02	3	1	1								X	X				T	XD
	-VAR T-1.....	04	3	1	1								X	X				T	XD
	-VAR REGOLAMENTARE DECADELE IN CONDIZIONI DI STRESS:																		
	-MEDIA RELATIVA AGLI ULTIMI 60 GIORNI MOLTIPLICATA PER IL FATTORE ms.....	05	3	1	1								X	X				T	XD
	-VAR IN CONDIZIONI DI STRESS T-1.....	07	3	1	1								X	X				T	XD
	-REQUISITO PER IL RISCHIO DI MIGRAZIONE E DEFAULT (IRC):																		
	-MEDIA RELATIVA ALLE 12 SETTIMANE PRECEDENTI.....	09	3	1	1								X					T	XD
	-IRC T-1.....	11	3	1	1								X					T	XD
	-APR:																		
	-MEDIA RELATIVA ALLE 12 SETTIMANE PRECEDENTI.....	13	3	1	1								X					T	XD
	-APR T-1.....	15	3	1	1								X					T	XD
	-APR FLOOR.....	17	3	1	1								X					T	XD
	-NUMERO DI SCOSTAMENTI DEL VAR REGOLAMENTARE.....	22	3	1	1													T	XD
	-FATTORE MOLTIPLICATIVO mc (*).....	24	3	1	1													T	XD
	-FATTORE MOLTIPLICATIVO ms (*).....	26	3	1	1													T	XD
	-APR: REQUISITO APPLICATO ALLE SOLE POSIZIONI LUNGHE																		
	NETTE DEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE....	28	3	1	1								X					T	XD
	-APR: REQUISITO APPLICATO ALLE SOLE POSIZIONI CORTE																		
	NETTE DEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI CORRELAZIONE....	30	3	1	1								X					T	XD

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.6.1 POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
<b>1</b>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE.....	<b>34300</b>					
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA						
	- AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	- AMMINISTRAZIONI REGIONALI O AUTORITA' LOCALI.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	- ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	- BANCHE MULTILATERALI DI SVILUPPO.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	- ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	- INTERMEDIARI VIGILATI.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	- IMPRESE.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO.....	<b>16</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI.....	<b>18</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI SCADUTE.....	<b>20</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AD ALTO RISCHIO.....	<b>22</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI SOTTO FORMA DI OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE.....	<b>24</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI A BREVE TERMINE VERSO IMPRESE O INTERMEDIARI VIGILATI.....	<b>26</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI VERSO ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OIC).....	<b>28</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE.....	<b>30</b>	3	1	1	T	XD
	- ALTRE ESPOSIZIONI.....	<b>32</b>	3	1	1	T	XD
	- CARTOLARIZZAZIONI						
	- POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI: TOTALE.....	<b>34</b>	3	1	1	T	XD
	- POSIZIONI VERSO CARTOLARIZZAZIONI: DETTAGLIO						
	POSIZIONI VERSO RI-CARTOLARIZZAZIONI.....	<b>36</b>	3	1	1	T	XD
	METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI:						
	-TUTTE LE METODOLOGIE						
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	<b>38</b>	3	1	1	T	XD
	- POSIZIONI VERSO LE CARTOLARIZZAZIONI: TOTALE.....	<b>40</b>	3	1	1	T	XD
	- POSIZIONI VERSO LE CARTOLARIZZAZIONI: DETTAGLIO						
	POSIZIONI VERSO LE RI-CARTOLARIZZAZIONI.....	<b>42</b>	3	1	1	T	XD
	- ALTRE ATTIVITA'.....	<b>44</b>	3	1	1	T	XD
	-METODOLOGIA DI BASE						
	- AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	<b>46</b>	3	1	1	T	XD
	- INTERMEDIARI VIGILATI.....	<b>48</b>	3	1	1	T	XD
	- IMPRESE - PMI.....	<b>50</b>	3	1	1	T	XD
	- IMPRESE - PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	<b>52</b>	3	1	1	T	XD
	- IMPRESE - FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI.....	<b>54</b>	3	1	1	T	XD
	- IMPRESE - ALTRO.....	<b>56</b>	3	1	1	T	XD
	-METODOLOGIA AVANZATA						
	- AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI.....	<b>58</b>	3	1	1	T	XD
	- INTERMEDIARI VIGILATI.....	<b>60</b>	3	1	1	T	XD
	- IMPRESE - PMI.....	<b>62</b>	3	1	1	T	XD
	- IMPRESE - PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	<b>64</b>	3	1	1	T	XD
	- IMPRESE - FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI.....	<b>66</b>	3	1	1	T	XD
	- IMPRESE - ALTRO.....	<b>68</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO VERSO PMI - GARANTITE DA						

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.6.1 POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC					
	IMMOBILI.....	<b>70</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO GARANTITE DA IMMOBILI VERSO PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	<b>72</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO VERSO NON PMI - GARANTITE DA IMMOBILI.....	<b>74</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE.....	<b>76</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO VERSO PMI - ALTRO.....	<b>78</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO - ALTRO: VERSO PMI CUI SI APPLICA IL FATTORE DI SOSTEGNO (0,7619).....	<b>80</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO VERSO NON PMI - ALTRO.....	<b>82</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI VERSO CONTROPARTI CENTRALI NELLA FORMA DI CONTRIBUTI PREFINANZIATI AL FONDO DI GARANZIA.....	<b>84</b>	3	1	1	T	XD
<b>1</b>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO.....	<b>34302</b>					
	- METODO DELL'ESPOSIZIONE ORIGINARIA.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	- METODO STANDARD.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	- METODO AVANZATO.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
<b>1</b>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO DI REGOLAMENTO.....	<b>34304</b>					
	- POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	- POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO BANCARIO.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
<b>1</b>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHI DI MERCATO (POSIZIONE, CAMBIO E MERCI).....	<b>34306</b>					
	METODOLOGIA STANDARDIZZATA						
	- RISCHIO DI POSIZIONE SU STRUMENTI DI DEBITO.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	- RISCHIO DI POSIZIONE SU STRUMENTI DI CAPITALE.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	- RISCHIO DI CAMBIO.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	- RISCHIO DI POSIZIONE SU MERCI.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	MODELLI INTERNI						
	- MODELLI INTERNI: TOTALE.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
<b>1</b>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO DI CONCENTRAZIONE.....	<b>34308</b>	<b>00</b>	3	1	1	T XD
<b>1</b>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: RISCHIO OPERATIVO.....	<b>34310</b>					
	- METODO BASE.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	- METODO STANDARDIZZATO.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	- METODI AVANZATI.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
<b>1</b>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI - SIM: SPESE FISSE GENERALI.....	<b>34312</b>	<b>00</b>	3	1	1	T XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.6.1 POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC					
<b>1</b>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI: ALTRI.....	<b>34314</b>					
	- ART 458 CRR						
	- CONCENTRAZIONE DEI RISCHI.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	- SETTORE IMMOBILIARE.....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	- SETTORE FINANZIARIO.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	- ART 459 CRR.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO SPECIFICHE.....	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	- ART 3 CRR.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
<b>1</b>	POSIZIONE PATRIMONIALE COMPLESSIVA.....	<b>34324</b>					
	- ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI.....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO: DETTAGLIO SIM EX ARTICOLO 95(2) CRR.....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	- ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO: DETTAGLIO SIM EX ARTICOLO 96(1) E (2).....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DI CET1.....	<b>08</b>	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DI CET1 INCLUSI REQUISITI DI FONDI PROPRI SPECIFICI.....	<b>10</b>	3	1	1	T	XD
	- ECCEDENZA/DEFICIENZA DI CET1 RISPETTO SOGLIA DEL 4,5%...	<b>12</b>	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DI T1.....	<b>14</b>	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DI T1 INCLUSI I REQUISITI DI FONDI PROPRI SPECIFICI.....	<b>16</b>	3	1	1	T	XD
	- ECCEDENZA/DEFICIENZA DI T1 RISPETTO SOGLIA DEL 6%.....	<b>18</b>	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DEI FONDI PROPRI.....	<b>20</b>	3	1	1	T	XD
	- COEFFICIENTE DEI FONDI PROPRI INCLUSI I REQUISITI DI FONDI PROPRI SPECIFICI.....	<b>22</b>	3	1	1	T	XD
	- ECCEDENZA/DEFICIENZA DI FONDI PROPRI RISPETTO SOGLIA DELL'8%.....	<b>24</b>	3	1	1	T	XD
<b>1</b>	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.....	<b>34326</b>					
	- LIVELLO DI CET1 SPECIFICO (TARGET).....	<b>02</b>	3	1	1	T	XD
	- LIVELLO DI T1 SPECIFICO (TARGET).....	<b>04</b>	3	1	1	T	XD
	- LIVELLO DI FONDI PROPRI SPECIFICO (TARGET).....	<b>06</b>	3	1	1	T	XD

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.6.2 POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA: DATI NOMINATIVI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	A P P A R T E N P A T R I M	C O D I C E  C E N S I T O A	M E T O D O L  C O N S O L I D	T I P O  I M P O R T O	T I P O L O G  C O N T R O P	P E R I O D I C I T ' A	N O T E
		SOTVOC										
<b>1</b>	ESPOSIZIONI PONDERATE PER IL RISCHIO TOTALI:.....	<b>34328</b>	<b>00</b>	3	1	1		X	X	X	X	S XD
	BASE INDIVIDUALE:											
	- RISCHIO DI CREDITO, DI CONTROPARTE E DI REGOLAMENTO...	<b>02</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISCHIO DI MERCATO.....	<b>04</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISCHIO OPERATIVO.....	<b>06</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- ALTRI RISCHI.....	<b>08</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	CONTRIBUTO ALLE ESPOSIZIONI TOTALI CONSOLIDATE:											
	- RISCHIO DI CREDITO, DI CONTROPARTE E DI REGOLAMENTO...	<b>14</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISCHI DI MERCATO.....	<b>16</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISCHIO OPERATIVO.....	<b>18</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- ALTRI RISCHI.....	<b>20</b>	3	1	1		X		X		S XD	
<b>1</b>	FONDI PROPRI.....	<b>34330</b>										
	BASE INDIVIDUALE:	<b>00</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	- CET1.....	<b>02</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	- AT1.....	<b>04</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	- T1.....	<b>06</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	- T2.....	<b>08</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	CONTRIBUTO AI FONDI PROPRI CONSOLIDATI DI PERTINENZA											
	TERZI:	<b>10</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	- CET1.....	<b>12</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	- AT1.....	<b>14</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	- T1.....	<b>16</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	- T2.....	<b>18</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	- AVVIAMENTO (POSITIVO/NEGATIVO).....	<b>20</b>	3	1	1	X	X		X		S XD	
	FONDI PROPRI INCLUSI NEI FONDI PROPRI CONSOLIDATI.....	<b>22</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- CET1 INCLUSO NEL CET1 CONSOLIDATO.....	<b>24</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- AT1 INCLUSO NELL'AT1 CONSOLIDATO.....	<b>26</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- CONTRIBUTO AL RISULTATO CONSOLIDATO.....	<b>28</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- AVVIAMENTO (POSITIVO/NEGATIVO).....	<b>30</b>	3	1	1		X		X		S XD	
<b>1</b>	RISERVE DI CAPITALE DI PERTINENZA DELLA FILIAZIONE.....	<b>34340</b>										
	- REQUISITO COMBINATO DI RISERVA DI CAPITALE.....	<b>02</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISERVA DI CONSERVAZIONE DEL CAPITALE.....	<b>04</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISERVA DI CAPITALE SPECIFICA DELL'ENTE.....	<b>06</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISERVA DI CONSERVAZIONE DEL CAPITALE CONNESSA AL RISCHIO SISTEMICO O MACRO-PRUDENZIALE IDENTIFICATA A LIVELLO DI PAESE MEMBRO.....	<b>08</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISERVA DI CAPITALE A FRONTE DEL RISCHIO SISTEMICO.....	<b>10</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISERVA PER ENTI DI IMPORTANZA SISTEMICA.....	<b>12</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISERVA PER I G-SII.....	<b>14</b>	3	1	1		X		X		S XD	
	- RISERVA PER GLI O-SII.....	<b>16</b>	3	1	1		X		X		S XD	

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.7.1 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- MONITORAGGIO ATTIVITA' LIQUIDE	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	SOTTOSITRILEVAZ	ESPOSIZ/INDIR	CLASMER CREDITO	GR LIQ/QUAL CRED	TIPO IMPORTO	VALUTA	PERIODICITA'	NOTE
		SOTVOC											
<b>L1</b>	ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE.....	<b>34350</b>											
	- CASSA.....	<b>02</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	<b>04</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	<b>06</b>	3	1	1	X	X			X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI O DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	<b>08</b>	3	1	1	X	X			X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, CE E BMS.....	<b>10</b>	3	1	1	X	X			X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA EFSF, ESM.....	<b>12</b>	3	1	1	X	X			X	X	M	XD
	- AZIONI O QUOTE DI OIC												
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 0% (CRR, ART. 416(1) LETTERA A).....	<b>14</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 5% (CRR, ART. 416(1) LETTERA B E C).....	<b>16</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 20% (CRR, ART. 416(1) LETTERA D).....	<b>18</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO STAND BY GARANTITE ACCORDATE DALLA BANCA CENTRALE.....	<b>20</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE O ENTI AFFILIATI PERMANENTEMENTE AD UN ORGANISMO CENTRALE												
	- DI CUI: DEPOSITI.....	<b>22</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- DI CUI: ALTRI FONDI CONTRATTUALMENTE DISPONIBILI.....	<b>24</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE COSTITUITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	<b>26</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE.....	<b>28</b>	3	1	1	X		X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE CON PONDERAZIONE RIDOTTA.....	<b>30</b>	3	1	1	X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS).....	<b>32</b>	3	1	1	X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS).....	<b>34</b>	3	1	1	X		X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE AMMISSIBILI EX ART. 52(4) DIRETTIVA 2009/65.....	<b>36</b>	3	1	1	X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA ESTREMAMENTE ELEVATE: ALTRE.....	<b>38</b>	3	1	1	X		X		X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA ELEVATE: ALTRE.....	<b>40</b>	3	1	1	X		X		X	X	M	XD



**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.7.1 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- MONITORAGGIO ATTIVITA' LIQUIDE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	S O T T O S T I T R I L E V A Z	E S P O S I T I R / I N D I R	C L A S M E R C R E D I T O	G R L I Q / Q U A L C R E D	T I P O I M P O R T O	V A L U T A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC											
<b>L1</b>	ATTIVITA' LIQUIDE SUPPLEMENTARI.....	<b>34352</b>											
	- CASSA.....	<b>02</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	<b>04</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 0%												
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.....	<b>06</b>	3	1	1	X	X		X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI.....	<b>08</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO, REGIONI ED AUTORITA' LOCALI.....	<b>10</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, UE, BMS, EFSF, ESM.....	<b>12</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O BANCHE CENTRALI: ALTRE.....	<b>14</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 20%												
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.....	<b>16</b>	3	1	1	X	X		X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI.....	<b>18</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO, REGIONI CON AUTONOMIA FISCALE ED AUTORITA' LOCALI.....	<b>20</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BMS.....	<b>22</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE: ALTRE.....	<b>24</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE CON PONDERAZIONE MINORE O UGUALE AL 50%.....	<b>26</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS): SOTTOSTANTE CON PONDERAZIONE AL 35%.....	<b>28</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO STAND BY GARANTITE ACCORDATE DALLA BANCA CENTRALE.....	<b>30</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE O ENTI AFFILIATI PERMANENTEMENTE AD UN ORGANISMO CENTRALE.....	<b>32</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	<b>34</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- ORO.....	<b>36</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.7.1 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- MONITORAGGIO ATTIVITA' LIQUIDE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z I A	S O T T O S I T R I L E V A Z	E S P O S I T I R / I N D I R	C L A S M E R C R E D I T O	G R L I Q / Q U A L C R E D	T I P O I M P O R T O	V A L U T A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC											
<b>L1</b>	ATTIVITA' LIQUIDE AGGIUNTIVE.....	<b>34354</b>											
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE FINANZIARIE.....	<b>02</b>	3	1	1	X		X		X	X	M	XD
	- EMISSIONI PROPRIE.....	<b>04</b>	3	1	1	X		X		X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE NON GARANTITI.....	<b>06</b>	3	1	1	X		X		X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS): ALTRI.....	<b>08</b>	3	1	1	X		X		X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS): ALTRI.....	<b>10</b>	3	1	1	X		X		X	X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	<b>12</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- ORO.....	<b>14</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- TITOLI DI DEBITO GARANTITI: ALTRI.....	<b>16</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE NON AMMISSIBILI.....	<b>18</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- TITOLI DI DEBITO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: ALTRI.....	<b>20</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- AZIONI O QUOTE IN OIC.....	<b>22</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- ALTRE ATTIVITA' AMMISSIBILI PRESSO BANCA CENTRALE												
	- DI CUI: TITOLI EMESSI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI.....	<b>24</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- DI CUI: COMMERCIAL PAPER.....	<b>26</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- DI CUI: CREDITI.....	<b>28</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- GIURISDIZIONI CON SCARSE ATTIVITA' LIQUIDE												
	- DEROGA DI TIPO A (DISALLINEAMENTO DI VALUTA).....	<b>30</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- DEROGA DI TIPO B (LINEA DI CREDITO DALLA BANCA CENTRALE).....	<b>32</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	- FINANZA ISLAMICA: TITOLI AMMESSI.....	<b>34</b>	3	1	1	X		X		X	X	M	XD
<b>L1</b>	ATTIVITA' LIQUIDE: ALTRE INFORMAZIONI.....	<b>34356</b>											
	ATTIVITA' LIQUIDE												
	- ESPOSIZIONE VERSO BANCA CENTRALE.....	<b>02</b>	3	1	1	X				X	X	M	XD
	ATTIVITA' LIQUIDE NON AMMISSIBILI												
	- ATTIVITA' NON INCLUSE NELLA FUNZIONE DI GESTIONE DELLA LIQUIDITA'.....	<b>04</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD
	- ATTIVITA' NON DISPONIBILI NEI 30 GIORNI SUCCESSIVI....	<b>06</b>	3	1	1	X			X	X	X	M	XD

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA

IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.7.2 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- DEFLUSSI E AFFLUSSI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	S O T T O S I S R I L E V A Z	D E F L U S S I / A F F L U S	D E P O S I T O G A R A N T	E S P O S I T O D I R / I N D I R	C L A S S I F I C A T O R I A	G R A D O L I Q / Q U A C R	T I P O I M P O R T O	T I P O L O G I C O N T R O P	V A L U T A	P E R I O D I C I T A'	N O T E	
																	SOTVOC
L1	DEFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT.....	34360															
	DEPOSITI AL DETTAGLIO																
	- DEPOSITI GARANTITI: RELAZIONI CONSOLIDATE.....	02	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- DEPOSITI GARANTITI: CONTO TRANSATTIVO.....	04	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- DEPOSITI GARANTITI: ALTRO.....	06	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- DEPOSITI NON GARANTITI.....	08	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- DEPOSITI SOGGETTI A PERCENTUALI DI DEFLUSSO SPECIFICHE																
	- CATEGORIA 1.....	10	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- CATEGORIA 2.....	12	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- CATEGORIA 3.....	14	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- DEPOSITI IN PAESI TERZI SOGGETTI A PONDERAZIONI DI DEFLUSSO MAGGIORI.....	16	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- DEPOSITI ESENTATI.....	18	3	1	1	X							X		X	M	XD
	DEPOSITI NON AL DETTAGLIO - OPERATIVI																
	- DEPOSITI: SERVIZI DI COMPENSAZIONE, CUSTODIA, GESTIONE DELLA LIQUIDITA' CONFORMI ARTICOLO 422 (4) DELLA CRR.....	20	3	1	1	X		X					X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI: SERVIZI DI COMPENSAZIONE, CUSTODIA, GESTIONE DELLA LIQUIDITA' NON CONFORMI ARTICOLO 422 (4) DELLA CRR.....	22	3	1	1	X		X					X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI: SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE.....	24	3	1	1	X							X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI: RELAZIONE OPERATIVA CONSOLIDATA.....	26	3	1	1	X							X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI: RETE COOPERATIVA.....	28	3	1	1	X							X	X	X	M	XD
	- ISTITUTI DI CREDITO CENTRALI: DEPOSITI.....	30	3	1	1	X							X	X	X	M	XD
	- ISTITUTI DI CREDITO CENTRALI: ALTRI FONDI.....	32	3	1	1	X							X		X	M	XD
	DEPOSITI NON OPERATIVI E ALTRE PASSIVITA'																
	- DEPOSITI: CLIENTELA NON FINANZIARIA.....	34	3	1	1	X		X					X		X	M	XD
	- STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	36	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- PASSIVITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI ITALIANI.....	38	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- PASSIVITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI UE.....	40	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' VERSO CLIENTI AL DETTAGLIO.....	42	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO VERSO CLIENTELA NON FINANZIARIA.....	44	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO CLIENTELA NON FINANZIARIA.....	46	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO VEICOLI AI SENSI DELL'ART.424, PAR.4, CRR.....	48	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO VEICOLI PER ACQUISTO O SCAMBIO ATTIVI CARTOLARIZZATI.....	50	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO VEICOLI: ALTRO.....	52	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO VERSO BANCHE.....	54	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO BANCHE.....	56	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO VERSO SIM ED ENTI FINANZIARI.....	58	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI LIQUIDITA' VERSO SIM ED ENTI FINANZIARI.....	60	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' VERSO SOGGETTI INFRAGRUPPO.....	62	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' PER PRESTITI AGEVOLATI.....	64	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' VERSO ALTRI SOGGETTI.....	66	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI.....	68	3	1	1	X							X		X	M	XD
	- TRADE FINANCE.....	70	3	1	1	X							X		X	M	XD

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA

IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.7.2 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- DEFLUSSI E AFFLUSSI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	S O T T O S I S R I L E V A Z	D E F L U S S I / A F F L U S	D E P O S I T O G A R A N T	E S P O S I T O D I R / I N D I R	C L A S S I F I C A T O R I O C R E D I T O	G R A D O L I Q / Q U A C I T A	T I P O I M P O R T O	T I P O L O G I C O N T R O P	V A L U T A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
	- ALTRE PASSIVITA': FUORI BILANCIO.....	72	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- ALTRE PASSIVITA': ALTRE.....	74	3	1	1	X						X		X	M	XD
	DEFLUSSI: ALTRI															
	- OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI															
	- GARANZIE REALI FORNITE.....	76	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- FABBISOGNO GARANZIE REALI AGGIUNTIVE: MERITO DI CREDITO.....	78	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- FABBISOGNO GARANZIE REALI AGGIUNTIVE: SCENARI DI MERCATO AVVERSI.....	80	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- VENDITE ALLO SCOPERTO.....	82	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- GARANZIE DOVUTE NON ANCORA RICHIESTE.....	84	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- GARANZIE REALI RICEVUTE ECCEDENTI GLI OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	86	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- GARANZIE REALI RICEVUTE SOSTITUIBILI UNILATERALMENTE DALLA CONTROPARTE.....	88	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- GARANZIE REALI RICEVUTE: DEPOSITI.....	90	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- PROPRIE SPESE DI FUNZIONAMENTO.....	92	3	1	1	X						X		X	M	XD

L1	AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT.....	34362														
	CLIENTELA NON FINANZIARIA															
	- CLIENTI AL DETTAGLIO.....	02	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- IMPRESE NON FINANZIARIE.....	04	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- BANCHE CENTRALI.....	06	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- ALTRI.....	08	3	1	1	X						X		X	M	XD
	CLIENTELA FINANZIARIA															
	- DEPOSITI OPERATIVI.....	10	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- ATTIVITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI ITALIANI.....	12	3	1	1	X						X		X	M	XD
	AFFLUSSI: ALTRI															
	- TRADE FINANCE.....	14	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- CREDITI REVOCABILI A SCADENZA INDETERMINATA.....	16	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	18	3	1	1	X						X		X	M	XD
	ALTRE ATTIVITA'															
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI ITALIANI.....	20	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO O LIQUIDITA' INFRAGRUPPO: SOGGETTI UE.....	22	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI: INFRAGRUPPO.....	24	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- AFFLUSSI NON INCLUSI NEL VALORE DI MERCATO DELLE ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE.....	26	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- AFFLUSSI: ALTRI.....	28	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- (-) AFFLUSSI NON AMMISSIBILI (CAP).....	30	3	1	1	X						X		X	M	XD
	AFFLUSSI ESENTI DAL CAP															
	- AFFLUSSI CONNESSI A CREDITI IPOTECARI A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE.....	32	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- PRESTITI AGEVOLATI.....	34	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- AFFLUSSI INFRAGRUPPO EX CRR, ART. 113 (6) E SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE.....	36	3	1	1	X						X		X	M	XD
	- AFFLUSSI INFRAGRUPPO ESENTATI DALL'AUTORITA' DI VIGILANZA.....	38	3	1	1	X						X		X	M	XD

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA**

**IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI**

B A S E  I N F .	4.7.2 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- DEFLUSSI E AFFLUSSI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z I A	S O T T O S I S R I L E V A Z	D E F L U S S I / A F F L U S S	D E P O S I T O G A R A N T	E S P O S I T O D I R / I N D I R	C L A S S I F I C A T O R I O	G R A D O L I Q U A L	T I P O I M P O R T A N T E	T I P O L O G I C O	V A L U T A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
L1	DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI SFT.....	34364														
	SOTTOSTANTE ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE															
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	02	3	1	1	X	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI O DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	04	3	1	1	X	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, CE E BMS.....	06	3	1	1	X	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA EFSF, ESM.....	08	3	1	1	X	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- AZIONI O QUOTE DI OIC															
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 0% (CRR, ART. 416(1) LETTERA A).....	10	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 5% (CRR, ART. 416(1) LETTERA B E C).....	12	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 20% (CRR, ART. 416(1) LETTERA D).....	14	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE COSTITUITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	16	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE.....	18	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE CON PONDERAZIONE RIDOTTA.....	20	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS).....	22	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS).....	24	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE AMMISSIBILI EX ART. 52(4) DIRETTIVA 2009/65.....	26	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA'CREDITIZIA ESTREMAMENTE ELEVATE: ALTRE.....	28	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA'CREDITIZIA ELEVATE: ALTRE.....	30	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	SOTTOSTANTE ATTIVITA' LIQUIDE NON AMMISSIBILI															
	- ATTIVITA' NON INCLUSE NELLA FUNZIONE DI GESTIONE DELLA LIQUIDITA'.....	32	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- ATTIVITA' NON DISPONIBILI NEI 30 GIORNI SUCCESSIVI....	34	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	SOTTOSTANTE ATTIVITA' LIQUIDE SUPPLEMENTARI															
	- CASSA.....	36	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	38	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 0%															
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.....	40	3	1	1	X	X		X		X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI.....	42	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO, REGIONI ED AUTORITA' LOCALI.....	44	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, UE, BMS, EFSF, ESM.....	46	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O BANCHE CENTRALI: ALTRE.....	48	3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI SOGGETTI A PONDERAZIONE PARI A 20%															
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI															

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA

IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.7.2 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- DEFLUSSI E AFFLUSSI	VOCE	SOTVOC	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z I A	S O T T O S I S T I L E V A Z	D E F L U S S I / A F F L U S	D E P O S I T O / G A R A N T	E S P O S / I N D I R	C L A S M E R / C R E D I T O	G R A D O / L I Q / Q U A C R	T I P O / I M P O R T O	T I P O / C O N T R O P	V A L U T A	P E R I O D I C I T A'	N O T E
	CENTRALI.....	50		3	1	1	X	X		X	X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI.....	52		3	1	1	X	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO, REGIONI ED AUTORITA' LOCALI.....	54		3	1	1	X	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BMS.....	56		3	1	1	X	X			X	X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE: ALTRE.....	58		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE CON PONDERAZIONE MINORE O UGUALE AL 50%.....	60		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS): SOTTOSTANTE CON PONDERAZIONE AL 35%.....	62		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- LINEE DI CREDITO STAND BY GARANTITE ACCORDATE DALLA BANCA CENTRALE.....	64		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE O ENTI AFFILIATI PERMANENTEMENTE AD UN ORGANISMO CENTRALE.....	66		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	68		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- ORO.....	70		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	SOTTOSTANTE ATTIVITA' LIQUIDE AGGIUNTIVE																
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE FINANZIARIE.....	72		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- EMISSIONI PROPRIE.....	74		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE NON GARANTITI.....	76		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS): ALTRI.....	77		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS): ALTRI.....	78		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE.....	80		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- ORO.....	82		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI DEBITO GARANTITI: ALTRI.....	84		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE NON AMMISSIBILI.....	86		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI DEBITO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: ALTRI.....	88		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- AZIONI O QUOTE IN OIC.....	90		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- ALTRE ATTIVITA' AMMISSIBILI PRESSO BANCA CENTRALE																
	- DI CUI: TITOLI EMESSI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI.....	92		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- DI CUI: COMMERCIAL PAPER.....	94		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- DI CUI: CREDITI.....	96		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD
	- FINANZA ISLAMICA: TITOLI AMMESSI.....	98		3	1	1	X	X				X	X	X	X	M	XD

L1	DEFLUSSI/AFFLUSSI RELATIVI A OPERAZIONI DIVERSE DA SFT:																
	ALTRE INFORMAZIONI.....	34366															
	DEPOSITI NON AL DETTAGLIO - OPERATIVI																
	- DEPOSITI RICEVUTI: RELAZIONE OPERATIVA CONSOLIDATA - BANCA CORRISPONDENTE O PRIME BROKERAGE.....	02		3	1	1	X						X	X	X	M	XD
	- DEPOSITI OPERATIVI EFFETTUATI PRESSO CLIENTI NON FINANZIARI.....	04		3	1	1	X						X		X	M	XD
	- DEPOSITI OPERATIVI EFFETTUATI PRESSO BANCHE CENTRALI..	06		3	1	1	X						X		X	M	XD
	DEPOSITI NON OPERATIVI E ALTRE PASSIVITA'																
	- ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI: DI CUI VERSO SOGGETTI INFRAGRUPPO.....	08		3	1	1	X						X		X	M	XD
	DEFLUSSI AI SENSI DELL'ART.105 CRD.....	10		3	1	1	X						X		X	M	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

BASE INF.	4.7.3 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - COPERTURA DELLA LIQUIDITA' (LCR)- COLLATERAL SWAP	VOCE	DURATA	DIVISA	RESIDENZA	SOTTOSISTRI LEVAZZ	TIPO IMPORTO	VALUTA	VRES RISC LIQ	PERIODICITA'	NOTE
	La presente parte deve essere segnalata esclusivamente dalle banche e dalle SIM non appartenenti a gruppi	SOTVOC									
<b>L1</b>	COLLATERAL SWAP.....	<b>34370</b>									
	- CASSA ED ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	<b>02</b>	3	1	1	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI DI LIQUIDITA' E QUALITA' CREDITIZIA ESTREMAMENTE ELEVATE: ALTRE.....	<b>04</b>	3	1	1	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	<b>06</b>	3	1	1	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI O DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	<b>08</b>	3	1	1	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, CE E BMS.....	<b>10</b>	3	1	1	X	X	X	X	M	XD
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA EFSF, ESM.....	<b>12</b>	3	1	1	X	X	X	X	M	XD

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.7.4 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - FINANZIAMENTO STABILE (NSFR)- MONITORAGGIO ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE    La presente parte deve essere segnalata esclusivamente dalle banche e dalle SIM non appartenenti a gruppi	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	S O T T O S I S T I L E V A Z	G R A D O L I Q / Q U A C R	T I P O I M P O R T O	T I P O L O G C O N T R O P	V A L U T A	V R E S R I S C L I Q	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC											
1	ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE.....	34372											
	FONDI PROPRI												
	- STRUMENTI DI CAPITALE DI CLASSE 1 (TIER 1).....	02	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
	- STRUMENTI DI CAPITALE DI CLASSE 2 (TIER 2).....	04	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
	PASSIVITA': ALTRE												
	- DEPOSITI AL DETTAGLIO CON PERCENTUALE DI DEFLUSSO DEL 5%.....	06	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
	- DEPOSITI AL DETTAGLIO CON PERCENTUALE DI DEFLUSSO DEL 10%.....	08	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
	- DEPOSITI AL DETTAGLIO CON PERCENTUALE DI DEFLUSSO: ALTRO.....	10	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
	- DEPOSITI NON AL DETTAGLIO OPERATIVI GARANTITI.....	12	3	1	1	X		X	X	X	X	T	XD
	- DEPOSITI: SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE.....	14	3	1	1	X		X	X	X	X	T	XD
	- DEPOSITI: RETE COOPERATIVA.....	16	3	1	1	X		X	X	X	X	T	XD
	- PASSIVITA' CONNESSE AD OPERAZIONI DI SFT.....	18	3	1	1	X	X	X	X	X	X	T	XD
	- PASSIVITA' CONNESSE AD OPERAZIONI NON GARANTITE.....	20	3	1	1	X		X	X	X	X	T	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE CON PONDERAZIONE RIDOTTA.....	22	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE AMMISSIBILI EX ART. 52(4) DIRETTIVA 2009/65.....	24	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
	- PASSIVITA' DA ALTRI TITOLI EMESSI.....	26	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
	- DERIVATI.....	28	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
	- ALTRO.....	30	3	1	1	X		X		X	X	T	XD
1	ELEMENTI CHE FORNISCONO FINANZIAMENTO STABILE: ALTRE INFORMAZIONI.....	34374											
	FONDI PROPRI												
	STRUMENTI DI CAPITALE E SUBORDINATI NON INCLUSI NEI												
	FONDI PROPRI.....	02	3	1	1	X		X		X	X	T	XD



SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA

IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

B A S E  I N F .	4.7.5 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - FINANZIAMENTO STABILE (NSFR)- MONITORAGGIO ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	S O T T O S I S R I L E V A Z	E S P O S I R / I N D I R	G R A D O L I Q / Q U A C R	T I P O I M P O R T O	T I P O L O G I M P E G N O	V A L U T A	V R E S R I S C L I Q	P E R I O D I C I T A'	N O T E	
		SOTVOC													
1	ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE.....	34376													
	ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE														
	- CASSA.....	02	3	1	1	X		X	X		X	X	T	XD	
	- ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE MOBILIZZABILI IN CONDIZIONI DI STRESS.....	04	3	1	1	X		X	X		X	X	T	XD	
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	06	3	1	1	X	X	X	X		X	X	T	XD	
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BANCHE CENTRALI O DA ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	08	3	1	1	X	X	X	X		X	X	T	XD	
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA BRI, FMI, CE E BMS.....	10	3	1	1	X	X	X	X	X	X	X	T	XD	
	- TITOLI EMESSI O GARANTITI DA EFSF, ESM.....	12	3	1	1	X	X	X	X		X	X	T	XD	
	- AZIONI O QUOTE DI OIC														
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 0% (CRR, ART. 416(1) LETTERA A).....	14	3	1	1	X		X	X		X	X	T	XD	
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 5% (CRR, ART. 416(1) LETTERA B E C).....	16	3	1	1	X		X	X		X	X	T	XD	
	- DI CUI: SCARTO PRUDENZIALE 20% (CRR, ART. 416(1) LETTERA D).....	18	3	1	1	X		X	X		X	X	T	XD	
	- SISTEMI DI TUTELA ISTITUZIONALE O ENTI AFFILIATI PERMANENTEMENTE AD UN ORGANISMO CENTRALE														
	- DI CUI: DEPOSITI.....	20	3	1	1	X		X	X		X	X	T	XD	
	- DI CUI: ALTRI FONDI CONTRATTUALMENTE DISPONIBILI....	22	3	1	1	X		X	X		X	X	T	XD	
	- TITOLI EMESSI DA BANCHE COSTITUITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI O REGIONALI.....	24	3	1	1	X		X	X		X	X	T	XD	
	- TITOLI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE.....	26	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI COMMERCIALI (CMBS).....	28	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- TITOLI GARANTITI DA CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI (RMBS).....	30	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE CON PONDERAZIONE RIDOTTA.....	32	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE AMMISSIBILI EX ART. 52 (4) DIRETTIVA 2009/65.....	34	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- ALTRE ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE.....	36	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	ATTIVITA' LIQUIDE: ALTRE														
	- TITOLI DI DEBITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: CLASSE 1.....	38	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- TITOLI DI DEBITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: CLASSE 2.....	40	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- TITOLI DI DEBITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: ALTRO.....	42	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- STRUMENTI DI CAPITALE QUOTATI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE.....	44	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- STRUMENTI DI CAPITALE QUOTATI EMESSI DA IMPRESE NON FINANZIARIE: ALTRI.....	46	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- ORO.....	48	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- ALTRI METALLI PREZIOSI.....	50	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	FINANZIAMENTI E CREDITI COMMERCIALI NON RINNOVABILI														
	- PERSONE FISICHE.....	52	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	
	- PMI.....	54	3	1	1	X		X	X	X	X	X	T	XD	

<b>SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA</b>
<b>IV SEZIONE: SEGNALAZIONI PRUDENZIALI</b>

B A S E  I N F .	4.7.5 RISCHIO DI LIQUIDITA' SU BASE CONSOLIDATA - FINANZIAMENTO STABILE (NSFR)- MONITORAGGIO ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE	VOCE		D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	S O T T O S I S R I L E V A Z	E S P O S I R / I N D I R	G R A D O L I Q / Q U A C R	T I P O I M P O R T O	T I P O L O G I M P E G N O	V A L U T A	V R E S R I S C L I Q	P E R I O D I C I T A'	N O T E
		SOTVOC													
	- AMMINISTRAZIONI CENTRALI, BANCHE CENTRALI E ORGANISMI DEL SETTORE PUBBLICO.....	56	3	1	1	X				X	X	X	X	T	XD
	- SOGGETTI NON FINANZIARI: ALTRI.....	58	3	1	1	X				X	X	X	X	T	XD
	- BANCHE.....	60	3	1	1	X				X	X	X	X	T	XD
	- SOGGETTI FINANZIARI: ALTRI.....	62	3	1	1	X				X	X	X	X	T	XD
	ATTIVITA': ALTRE														
	- DERIVATI.....	64	3	1	1	X				X		X	X	T	XD
	- LINEE DI CREDITO NON REVOCABILI.....	66	3	1	1	X				X		X	X	T	XD
	- ALTRO.....	68	3	1	1	X				X		X	X	T	XD

1	ELEMENTI CHE RICHIEDONO FINANZIAMENTO STABILE:
	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.....
	ATTIVITA' LIQUIDE DI BASE
	- ESPOSIZIONI VERSO BANCA CENTRALE.....
	- AZIONI O QUOTE DI OIC.....
	FINANZIAMENTI E CREDITI COMMERCIALI NON RINNOVABILI
	- GARANTITI DA IMMOBILI NON RESIDENZIALI.....
	- GARANTITI DA IMMOBILI RESIDENZIALI.....
	- OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE: ATTIVI A GARANZIA....
	ATTIVITA': ALTRE
	- ATTIVITA' DEDOTTE DAI FONDI PROPRI.....

	34378															
	02	3	1	1	X				X	X		X	X	T	XD	
	04	3	1	1	X				X	X	X	X	X	T	XD	
	06	3	1	1	X				X			X	X	T	XD	
	08	3	1	1	X				X			X	X	T	XD	
	10	3	1	1	X				X			X	X	T	XD	
	12	3	1	1	X				X			X	X	T	XD	

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA  
DEGLI ENTI FINANZIARI

ISTRUZIONI PER LA PRODUZIONE E L'INOLTRO  
DELLE SEGNALAZIONI

TOMO III

SCHEMI DI RILEVAZIONE E SISTEMA DELLE  
CODIFICHE

(Circolare n. 154 del 22 novembre 1991)



## TOMO III

### I N D I C E

Capitolo 1	Sistema delle codifiche (enti finanziari, istituti di pagamento, istituti di moneta elettronica e gruppi di SIM)	
-	Premessa.....	A.2
-	Elenco generale dei codici di identificazione dei campi .....	A.3
-	Segnalazioni concernenti le attività di intermediazione mobiliare .....	A.8
-	Segnalazioni degli intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica .....	A.24
-	Segnalazioni statistiche e di vigilanza degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) .....	A.61
-	Segnalazioni degli intermediari finanziari ex art. 106 d.lgs. 385/93 .....	A.79
Capitolo 2	Schemi di segnalazione Attività degli operatori del mercato mobiliare.....	B.1
Capitolo 3	Schemi di segnalazione Attività degli intermediari finanziari ex art 107 d.lgs. 385/93, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica.....	C.1
Capitolo 4	Schemi di segnalazione Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) .....	D.1
Capitolo 5	Schemi di segnalazione Attività degli intermediari finanziari ex art. 106 d.lgs 385/93 .....	H.1



# Capitolo 1

## Sistema delle codifiche (enti finanziari, istituti di pagamento, istituti di moneta elettronica e gruppi di SIM)

## Premessa

Il presente capitolo evidenzia per ciascun parametro di disaggregazione presente all'interno delle segnalazioni (Paesi, titoli, ecc.) il sistema di codifica da utilizzare e l'ente preposto alla gestione delle codifiche stesse; ove necessario, vengono richiamate le pubblicazioni e la documentazione amministrativa dalle quali attingere tutte le necessarie informazioni nonché le istruzioni che regolano aspetti particolari della materia.



# 1 Elenco generale dei codici di identificazione dei campi

Codice campo	Descrizione del campo	lunghezza del campo	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi S, T, U, V2)	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi Y, LY, 1, L1)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (basi 3, 4)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (base 5)	segnalazioni o.i.c.r. (basi T1, T2, T3, T4, TA, TB, T5, T6, T7, T8, T9, TS)	segnalazioni intermediari ex art. 106 (base 3A)
007	Codice Valuta	3	X	X	X	X	X	
011	Settore istituzionale	3			X		X	X
013	Provincia/Regione - distribuzione territoriale intermediario/Provincia di sportello	5			X			X
015	Provincia residenza controparte - Regione	5	X		X		X	X
016	Area geografica - Residenza del percettore, del sottoscrittore, della controparte, del soggetto delegante, del soggetto delegato, del cedente – Stato estero	3		X	X		X	
022	Destinazione	3			X		X	
032	Titoli: codice titolo	12	X		X		X	X
034	Modalità di cessione	3					X	
040	Scaglioni di vita residua (con riferimento alla data di scadenza del capitale) - Durata finanziaria modificata – Vita residua	3	X	X	X		X	
042	Scaglioni di vita residua (con riferimento alla data di revisione dei rendimenti)	3			X			
075	Stato emittente	3	X					
113	Tipo tasso	2			X			
139	Tipo investimento	2					X	
212	Codice Censito di tipo A	13		X	X	X		
294	Tempo di inadempimento	2		X				
350	Tipo importo	3		X	X	X		
352	Tipo garanzia	3		X	X	X		
353	Controparte o garante	3		X	X			
356	Tipo rischio	3		X	X			
357	Tipo tasso (interesse o cambio)	2	X					
358	Depositario SIM	3	X					
363	Tipologia posizione	3				X		
500	Natura del deposito	4					X	
506	Modalità di collocamento	2					X	
513	Tipo gestione SGR	4					X	
519	Modalità di utilizzo	3					X	
522	Qualità del credito	7			X	X	X	
541	Depositaria	2					X	

Codice campo	Descrizione del campo	lunghezza del campo	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi S, T, U, V2)	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi Y, LY, 1, L1)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (basi 3, 4)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (base 5)	segnalazioni o.i.c.r. (basi T1, T2, T3, T4, TA, TB, T5, T6, T7, T8, T9, TS)	segnalazioni intermediari ex art. 106 (base 3A)
551	Categoria valori mobiliari/ Raggruppamento titoli	7	X		X		X	
552	Indicatore quotazione	3	X		X		X	
554	Mercato di negoziazione	3	X					
555	Categoria emittente	3	X				X	
556	Tipo attività	3			X			
558	Tipologia operazioni	2	X				X	
559	Categoria controparte	3	X				X	
591	Causale operazione	4			X			
598	Provincia di effettuazione dell'operazione	5			X			
599	Classe di importo del cliente	2			X			
800	Clientela MIFID	3	X					
806	Servizio di consulenza	1	X					
810	Codice Censito di tipo C	13					X	
901	Tipo locazione finanziaria	3			X			
902	Tipo carta	2			X			
903	Categoria esercizi convenzionati	3			X			
904	Codice numerico	7	X					
905	Fondo/comparto	7					X	
906	Tipo gestione	2	X					
907	Percettore	5					X	
909	Rapporto con emittente/cedente	2					X	
910	Finalità	2					X	
911	Soggetto collocatore	5					X	
912	Data di riferimento	8			X		X	
913	Scaglione	2					X	
914	Numero operazione	5			X			
934	Paese del mercato di quotazione	5		X				
937	Appartenenza al gruppo	2					X	
938	Codice classe	12					X	
941	Tipo soggetto delegante/delegatario	5	X				X	
944	Canali distributivi	3	X		X			
987	Paese	3					X	
988	Periodicità di calcolo delle provvigioni	2					X	
990	Periodicità di prelievo delle provvigioni	2					X	
991	Arco temporale di confronto	2					X	
992	Residenza del collocatore	3					X	
993	Tipo indicatore	2					X	
994	Tipologia credito	6					X	
995	Tipologia partecipazione	2					X	
996	Base di calcolo	2					X	

Codice campo	Descrizione del campo	lunghezza del campo	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi S, T, U, V2)	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi Y, LY, 1, L1)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (basi 3, 4)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (base 5)	segnalazioni o.i.c.r. (basi T1, T2, T3, T4, TA, TB, T5, T6, T7, T8, T9, TS)	segnalazioni intermediari ex art. 106 (base 3A)
997	Stato ubicazione immobile	3					X	
1006	Tipo frode	4			X	X		
1014	Portafoglio contabile	3		X	X			
1017	Esposizioni derivanti da cartolarizzazione – Tipologia esposizione	6		X	X	X		
1020	Appartenenza patrimonio	3		X				
1025	Eventi di perdita	3		X		X		
1059	Depositario	3			X			
1070	Stato contratto	3			X			
1071	Causale trattamento	3			X			
1072	Tipo impegno	2			X	X		
1073	Tipo tecnologia	2			X			
1074	Natura garanzia	2			X			
1118	Ramo di attività economica	5		X	X			
1125	Metodologia applicata	3		X		X		
1126	Tipo di cartolarizzazione	3		X		X		
1127	Ruolo nella cartolarizzazione	3		X		X		
1130	Portafoglio	3		X		X		
1133	Fattore di conversione	3		X		X		
1134	Classe di merito creditizio	3		X		X		
1136	Fattore di ponderazione	3	X	X		X		
1166	Trattamento contabile/ Attività proprie/ Cedute non cancellate	3		X	X			
1172	Codice Censito di tipo B/ Banca depositaria	13		X	X			
1182	Settore istituzionale del debitore	5						X
1184	Stato di residenza della società veicolo	3			X			
1186	Codice Censito originator	13			X			
1193	Tipo scaduto	4			X			
1206	Approccio/ Interesse economico netto/ Metodologia utilizzata/ Trattamento dei derivati	3		X				
1207	Zone VP	3				X		
1208	Patrimonio destinato/azienda	3			X			
1209	Categoria esposizione	3		X				
1212	Tipologia sottostante	3		X				
1215	Stato emittente titolo	5			X			
1216	Fascia scaduto	3			X			
1217	Oggetto dei reclami	5			X			

Codice campo	Descrizione del campo	lunghezza del campo	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi S, T, U, V2)	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi Y, LY, 1, L1)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (basi 3, 4)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (base 5)	segnalazioni o.i.c.r. (basi T1, T2, T3, T4, TA, TB, T5, T6, T7, T8, T9, TS)	segnalazioni intermediari ex art. 106 (base 3A)
1222	Metodologia di consolidamento	3		X				
1223	Grado di liquidità e qualità creditizia	3		X				
1224	Esposizione diretta/indiretta	3		X				
1225	Assimilate Amministrazioni Centrali	1		X				
1226	Categoria Intermediario	2		X				
1227	Modalità di calcolo segnaletico	3		X				
1228	Posizione diretta	1		X				
1229	Contributo di garanzia verso CCP	1		X				
1230	CCP qualificata	1		X				
1231	Valutazione del merito di credito	3		X				
1232	Garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi	1		X				
1233	Tipologia soggetto finanziario	3		X				
1234	Forma tecnica	3		X				
1235	Classe di merito di credito originaria	3		X				
1236	Detrazione	1		X				
1237	Clausola di rimborso anticipato	1		X				
1238	Esposizione rotativa	3		X				
1239	Classe di ponderazione	3		X				
1240	Identificativo della cartolarizzazione	45		X				
1241	Trattamento prudenziale	3		X				
1242	Conformità alla normativa	1		X				
1243	Portafoglio di negoziazione di correlazione	1		X				
1244	Cartolarizzazione – posizioni fuori bilancio	3		X				
1245	PMI	1		X				
1246	Deposito garantito	1		X				
1247	Tipologia impegno	3		X				
1248	Codice interno operazione di cartolarizzazione	10		X				
1249	Vita residua rischio di mercato	3		X				
1250	Vita residua rischio di liquidità	3		X				
1251	Classe di merito di credito	3		X				
1252	Tipologia posizione-Tipo X	3		X				
1253	Tipologia posizione-Tipo Y	3		X				

Codice campo	Descrizione del campo	lunghezza del campo	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi S, T, U, V2)	segnalazioni attività di intermediaz. mobiliare (basi Y, LY, 1, L1)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (basi 3, 4)	segnalazioni intermediari finanziari ex art. 107, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (base 5)	segnalazioni o.i.c.r. (basi T1, T2, T3, T4, TA, TB, T5, T6, T7, T8, T9, TS)	segnalazioni intermediari ex art. 106 (base 3A)
1254	Forma giuridica societaria	4		X				
1255	Approccio	3						
1256	Interesse economico netto	3						
1257	Trattamento dei derivati	3						
1258	Data di creazione	8						
1259	Prima data di chiusura prevedibile	8						
1260	Data di scadenza finale legale	8						
1261	Identificativo dell'originator	45						
2029	Sottosistema di rilevazione	5		X				
4009	Oggetto delle rettifiche – Linee di business	3		X	X	X		
4115	Deflussi/ Afflussi	3		X				
4120	Tipo crediti	3			X			
4517	Tipo controllo	2			X	X		

## 2 Segnalazioni concernenti le attività di intermediazione mobiliare.

### Istruzioni di carattere generale.

I dati vanno segnalati come segue:

- le informazioni di quantità (numero dei conti, numero dei movimenti, numero dei dipendenti, ecc.): in unità;
- le segnalazioni di importi: in unità di euro

### 2.1 SIM – Segnalazioni statistiche individuali

#### Variabili di classificazione.

A) CANALI DISTRIBUTIVI (codice campo 944): sono rappresentati mediante codici di tre posizioni. I valori previsti sono:

- In sede .....	063
- Fuori sede .....	064
- Canale telefonico .....	086
- Internet.....	087
- Altri collegamenti telematici .....	088
- Banche.....	078
- Altre SIM.....	079
- Altri canali distributivi .....	100

B) CATEGORIA CONTROPARTE (codice campo 559): Classificazione delle controparti. E' rappresentata mediante codici di tre posizioni numeriche. L'indicazione della Categoria Controparte può avvenire a due diversi livelli di dettaglio (vedi capitolo 2 per la corrispondenza fra ciascuna voce e livello di dettaglio richiesto). Di seguito sono riportati i valori previsti ed il livello cui si riferiscono:

	LIVELLO	CODICE
- categoria controparti "A" .....	2	810
- Stato / Governo italiano - Banca d'Italia .....	1	812
- Stati / Governi / Banche centrali di altri paesi "zona A" e Istituzioni dell'UE .....	1	816
- categoria controparti "B" .....	2	830

- banche italiane .....	1	245
- banche di altri paesi zona "A" .....	1	825
- S.I.M. ....	1	264
- imprese di investimento di altri paesi UE e G-10 nonché altri paesi della "zona A" dove sussistono regole di vigilanza prudenziale giudicate dalla Banca d'Italia equivalenti a quelle vigenti nell'U.E... 1 .....	1	836
- borse valori, mercati regolamentati e organismi di compensazione nazionali ed esteri riconosciuti dalla Consob.....	1	840
- enti del settore pubblico di paesi della "zona A" .....	1	841
- altre controparti qualificate .....	1	849
- <b>categoria controparti "C"</b> .....	<b>2</b>	<b>870</b>
- Stati/Governi/Banche Centrali di paesi della "zona B" .....	1	871
- banche di paesi della "zona B" .....	1	872
- altre imprese di investimento.....	1	873
- altre borse valori, mercati regolamentati e organismi di compensazione nazionali ed esteri .....	1	874
- enti del settore pubblico di paesi della "zona B" .....	1	875
- società di gestione del risparmio e SICAV italiane ...	1	817
- altre istituzioni finanziarie .....	1	864
- società di assicurazione .....	1	865
- società e quasi società non finanziarie.....	1	866
- agenti di cambio .....	1	276
- famiglie (consumatrici e produttrici).....	1	867
- altri .....	1	889
- <b>non applicabile</b> .....	<b>2</b>	<b>890</b>
- struttura di negoziazione .....	1	891
- struttura di gestione di portafogli .....	1	892
- altro .....	1	899
- non applicabile .....	1	897

C) CATEGORIA EMITTENTE (codice campo 555): Classificazione degli emittenti dei valori mobiliari. E' rappresentata mediante codici di tre posizioni numeriche. L'indicazione della Categoria Emittenti può avvenire a due diversi livelli di dettaglio (vedi capitolo 2 per la corrispondenza fra ciascuna voce e livello di dettaglio richiesto). Di seguito sono riportati i valori previsti ed il livello cui si riferiscono:

	LIVELLO	CODICE
- categoria emittenti "A" .....	2	800
- Stato / Governo italiano, Banca d'Italia .....	1	812
- Stati / Governi / Banche centrali di altri paesi "zona A" e Istituzioni dell'U.E. ....	1	816
- categoria emittenti "B" .....	2	820
- banche italiane .....	1	245
- banche di altri paesi "zona A" .....	1	825
- S.I.M. ....	1	264
- imprese di investimento di altri paesi UE e G10 nonché altri paesi della "zona A" dove sussistono regole di vigilanza prudenziale giudicate dalla Banca d'Italia equivalenti a quelle vigenti nell'U.E. ...	1	836
- borse valori, mercati regolamentati e organismi di compensazione nazionali ed esteri riconosciuti dalla Consob .....	1	840
- enti del settore pubblico di paesi della "zona A" .....	1	841
- altri emittenti qualificati .....	1	859
- categoria emittenti "C" .....	2	860
- Stati/Governi/Banche Centrali di paesi della "zona B" .....	1	871
- banche di paesi della "zona B" .....	1	872
- altre imprese di investimento .....	1	873
- altre borse valori, mercati regolamentati e organismi di compensazione nazionali ed esteri .....	1	874
- enti del settore pubblico di paesi della "zona B" .....	1	875
- società di gestione del risparmio e SICAV italiane ....	1	817
- altre istituzioni finanziarie italiane .....	1	861
- altre istituzioni finanziarie estere .....	1	862
- imprese di assicurazione e fondi pensione italiani ..	1	029
- imprese di assicurazione e fondi pensione esteri ....	1	863
- società non finanziarie italiane .....	1	004
- società non finanziarie estere .....	1	085
- holding finanziarie pubbliche .....	1	255
- holding pubbliche .....	1	474
- imprese partecipate dallo Stato .....	1	471
- altri .....	1	879
- non applicabile .....	2	890
- non applicabile .....	1	890



D) CATEGORIA VALORI MOBILIARI (codice campo 551): Classificazione dei valori mobiliari oggetto di segnalazione. E' rappresentata mediante codici di sette posizioni numeriche. L'indicazione della Categoria Valori Mobiliari può avvenire a due diversi livelli di dettaglio (vedi capitolo 2 per la corrispondenza fra ciascuna voce e livello di dettaglio richiesto). Di seguito sono riportati i valori previsti ed il livello cui si riferiscono:

<b>TITOLI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>CODICE</b>
- <b>titoli di Stato italiano</b> .....	<b>2</b> .....	<b>0100010</b>
- bot .....	1 .....	0100101
- cct (a cedola variabile) .....	1 .....	0100102
- btp .....	1 .....	0100103
- cte .....	1 .....	0100104
- cto .....	1 .....	0100105
- bte .....	1 .....	0100106
- cartelle della Cassa DD.PP. ....	1 .....	0100109
- btp oggetto di operazioni di coupon stripping		
- mantello .....	1 .....	0100171
- cedola .....	1 .....	0100172
- altri titoli di Stato italiano .....	1 .....	0100199
- <b>titoli di debito</b> .....	<b>2</b> .....	<b>0100020</b>
- certificati di deposito di durata originaria fino a 18 mesi compresi .....	1 .....	0100201
- altri titoli di mercato monetario .....	1 .....	0100202
- certificati di deposito di durata originaria oltre 18 mesi .....	1 .....	0100211
- obbligazioni ordinarie .....	1 .....	0100204
- obbligazioni convertibili .....	1 .....	0100205
- obbligazioni con opzioni .....	1 .....	0100206
- reverse convertible .....	1 .....	0100209
- titoli emessi per operazioni di cartolarizzazione		
- senior .....	1 .....	0100217
- mezzanine .....	1 .....	0100218
- junior .....	1 .....	0100219
- titoli di debito oggetto di operazioni di coupon stripping		
- mantello .....	1 .....	0100271
- cedola .....	1 .....	0100250
- titoli strutturati (senza scomposizione) .....	1 .....	0100225
- titoli strutturati (componente obbligazionaria) .....	1 .....	0100227
- altri titoli di debito .....	1 .....	0100229

-	<b>titoli di capitale</b> .....	<b>2</b> .....	<b>0100030</b>
-	azioni e quote .....	1 .....	0100301
-	altri titoli di capitale .....	1 .....	0100399
-	<b>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)</b> .....	<b>2</b> .....	<b>0100040</b>
-	O.I.C.R. di diritto italiano		
-	armonizzati aperti .....	1 .....	0100410
-	non armonizzati aperti .....	1 .....	0100411
-	chiusi .....	1 .....	0100412
-	riservati .....	1 .....	0100413
-	speculativi .....	1 .....	0100414
-	O.I.C.R. di altri stati UE		
-	armonizzati .....	1 .....	0100415
-	non armonizzati aperti .....	1 .....	0100416
-	non armonizzati chiusi .....	1 .....	0100417
-	O.I.C.R. di stati no UE		
-	aperti .....	1 .....	0100418
-	chiusi .....	1 .....	0100419
-	<b>altri titoli</b> .....	<b>2</b> .....	<b>0100090</b>
-	altri titoli .....	1 .....	0100090
<b>CONTRATTI DERIVATI</b> .....		<b>LIVELLO</b> .....	<b>CODICE</b>
-	<b>futures</b> .....	<b>2</b> .....	<b>0200010</b>
-	su titoli dello Stato italiano .....	1 .....	0200101
-	su titoli di debito .....	1 .....	0200102
-	su titoli di capitale .....	1 .....	0200103
-	su tassi di interesse .....	1 .....	0200104
-	su indici di borsa .....	1 .....	0200105
-	su valute .....	1 .....	0200106
-	su merci .....	1 .....	0200107
-	altri .....	1 .....	0200199
-	<b>swaps e fras</b> .....	<b>2</b> .....	<b>0200020</b>
-	interest rate swaps (IRS) tasso fisso/tasso variabile .....	1 .....	0200201
-	IRS tasso variabile/tasso variabile .....	1 .....	0200202
-	IRS cross-currency .....	1 .....	0200203
-	currency swaps euro/valuta .....	1 .....	0200204
-	currency swaps valuta/valuta .....	1 .....	0200205
-	domestic currency swaps (DCS) .....	1 .....	0200206
-	altri swaps .....	1 .....	0200299
-	forward rate agreements (fras) .....	1 .....	0200207

-	<b>opzioni su titoli .....</b>	<b>2 .....</b>	<b>0200030</b>
-	opzioni call su titoli dello Stato italiano .....	1 .....	0200301
-	opzioni put su titoli dello Stato italiano .....	1 .....	0200302
-	opzioni call su titoli di debito .....	1 .....	0200303
-	opzioni put su titoli di debito .....	1 .....	0200304
-	opzioni call su titoli di capitale .....	1 .....	0200305
-	opzioni put su titoli di capitale .....	1 .....	0200306
-	altre opzioni su titoli di capitale .....	1 .....	0200307
-	opzioni su altri titoli .....	1 .....	0200399
-	<b>opzioni su futures .....</b>	<b>2 .....</b>	<b>0200040</b>
-	opzioni call su futures su titoli dello Stato italiano ...	1 .....	0200401
-	opzioni put su futures su titoli dello Stato italiano....	1 .....	0200402
-	opzioni call su futures su titoli di debito o tassi.....	1 .....	0200403
-	opzioni put su futures su titoli di debito o tassi .....	1 .....	0200404
-	opzioni call su futures su indici di borsa .....	1 .....	0200405
-	opzioni put su futures su indici di borsa .....	1 .....	0200406
-	opzioni su altri futures .....	1 .....	0200407
-	<b>opzioni su valute.....</b>	<b>2 .....</b>	<b>0200050</b>
-	opzioni call.....	1 .....	0200501
-	opzioni put.....	1 .....	0200502
-	altre opzioni su valute.....	1 .....	0200503
-	<b>opzioni su tassi di interesse.....</b>	<b>2 .....</b>	<b>0200060</b>
-	cap .....	1 .....	0200601
-	floor .....	1 .....	0200602
-	opzioni su IRS (swaptions).....	1 .....	0200603
-	altre opzioni su tassi di interesse .....	1 .....	0200604
-	<b>opzioni su altri valori o indici .....</b>	<b>2 .....</b>	<b>0200070</b>
-	opzioni call su indici di borsa .....	1 .....	0200701
-	opzioni put su indici di borsa .....	1 .....	0200702
-	opzioni su merci .....	1 .....	0200703
-	opzioni su altri valori o indici.....	1 .....	0200704
-	<b>covered warrant.....</b>	<b>2 .....</b>	<b>0201310</b>
-	covered warrant.....	1 .....	0201310
-	<b>certificates.....</b>	<b>2 .....</b>	<b>0104012</b>
-	certificates .....	1 .....	0104012
-	<b>derivati di credito.....</b>	<b>2 .....</b>	<b>0200700</b>
-	credit default swaps.....	1 .....	0200803
-	credit linked notes .....	1 .....	0104011
-	total rate of return swaps.....	1 .....	0200804

- altri derivati di credito.....	1 .....	0200807
- <b>titoli strutturati</b> .....	<b>2 .....</b>	<b>0200809</b>
- titoli strutturati (componente derivativa).....	1 .....	0200809
- <b>altri contratti derivati</b> .....	<b>2 .....</b>	<b>0200813</b>
- altri contratti derivati .....	1 .....	0200813
- <b>non applicabile</b> .....	<b>2 .....</b>	<b>0777770</b>
- indicatore metodo della doppia entrata .....	1 .....	0777771
- non applicabile .....	1 .....	0777777

E) CLIENTELA MIFID (codice campo 800): E' rappresentato da codici di 3 posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- clientela retail.....	500
- clientela professionale .....	510
- controparti qualificate.....	520
- non applicabile .....	890

F) CODICE TITOLO (codice campo 032): La codifica dei titoli emessi da residenti e da non residenti è gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST - Divisione "Informazioni anagrafiche soggetti e strumenti finanziari", la quale provvede alla divulgazione dell'anagrafe. Andrà utilizzato il "codice Isin" comprensivo del valore di controllo.

G) DEPOSITARIO (codice campo 358): Indica la categoria alla quale appartiene il soggetto depositario. E' rappresentato mediante codici di 3 posizioni numeriche. I valori previsti sono:

Depositari nazionali:

- SIM .....	264
- banche .....	245
- altri agenti di cambio .....	276
- casse di compensazione e garanzia .....	842
- organismi di deposito centralizzato .....	843
- altri .....	844

Depositari esteri:

- Imprese di investimenti di altri paesi UE e G-10 nonché di altri paesi della "zona A" dove sussistono regole di vigilanza prudenziale giudicate dalla Banca d'Italia equivalenti a quelle vigenti nell'UE .....	836
- banche di altri paesi "zona A" .....	825
- casse di compensazione e garanzia di paesi UE.....	846
- organismi di deposito centralizzato di paesi UE.....	847
- altri soggetti appartenenti a paesi UE .....	851

- altre imprese di investimento .....873
- banche di paesi della "zona B" .....872
- casse di compensazione e garanzia di paesi extra UE .....848
- organismi di deposito centralizzato di paesi extra UE .....850
- altri soggetti appartenenti a paesi extra UE .....852

H) DIVISA: L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:

- euro.....1
- altre valute .....2

N.B.: Ove l'informazione non è richiesta indicare convenzionalmente 1 nel campo corrispondente, previsto nei tracciati dei supporti per la trasmissione dati.

I) DURATA

N.B. Questa informazione non è richiesta ai fini delle segnalazioni. Indicare convenzionalmente **00** (due volte zero) nel campo corrispondente, previsto nel tracciato dei supporti per la trasmissione dei dati.

J) INDICATORE QUOTAZIONE (codice campo 552): Classificazione dei valori mobiliari oggetto di segnalazione. E' rappresentata mediante codice numerico di tre posizioni. Di seguito sono riportati i valori previsti per le diverse sezioni e sottosezioni cui si riferiscono.

Con riferimento agli strumenti finanziari in portafoglio della Sez. III, Sottosez. I – Strumenti finanziari in portafoglio. Deve essere utilizzata la seguente codifica:

- Valori mobiliari quotati su mercati ufficiali attivi .....021
- Valori mobiliari quotati su mercati ufficiali non attivi .....022
- Valori mobiliari quotati su altri mercati attivi.....023
- Valori mobiliari non quotati .....005
- Non applicabile .....770

Con riferimento alla Sez. VI – Segnalazioni statistiche, deve essere utilizzata la seguente codifica:

- Valori mobiliari quotati in mercati regolamentati .....028
- Valori mobiliari non quotati in mercati regolamentati .....029
- Valori mobiliari in corso di quotazione in mercati regolamentati .....027
- Non applicabile .....770

K) MERCATO DI NEGOZIAZIONE (codice campo 554): Classificazione dei mercati in cui sono stati trattati i valori mobiliari oggetto di compravendita. E' rappresentata mediante codici di tre posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- mercati regolamentati .....	100
- sistemi multilaterali di negoziazione.....	018
- internalizzazione sistematica .....	226
- altro.....	227

L) CODICE di provincia (codice campo 015): viene utilizzato il codice C.A.B. dei comuni capoluogo di provincia utilizzandone le prime 3 posizioni cui vanno anteposti due zeri: ad esempio il codice di Roma (identificato dal codice 03200) viene rappresentato con il valore 00032. Con riferimento ai non residenti in Italia, andrà convenzionalmente utilizzato il codice 00998. I valori previsti sono:

<b>CODICE</b>	<b>PROVINCIA</b>
00166.....	AGRIGENTO
00104.....	ALESSANDRIA
00026.....	ANCONA
00012.....	AOSTA
00141.....	AREZZO
00135.....	ASCOLI PICENO
00103.....	ASTI
00151.....	AVELLINO
00040.....	BARI
00206.....	BARLETTA-ANDRIA-TRANI
00119.....	BELLUNO
00150.....	BENEVENTO
00111.....	BERGAMO
00223.....	BIELLA
00024.....	BOLOGNA
00116.....	BOLZANO
00112.....	BRESCIA
00159.....	BRINDISI
00048.....	CAGLIARI
00167.....	CALTANISSETTA
00038.....	CAMPOBASSO
00175.....	CARBONIA-IGLESIAS
00149.....	CASERTA
00169.....	CATANIA
00044.....	CATANZARO
00155.....	CHIETI
00109.....	COMO
00162.....	COSENZA
00114.....	CREMONA
00222.....	CROTONE
00102.....	CUNEO
00168.....	ENNA
00205.....	FERMO
00130.....	FERRARA
00028.....	FIRENZE

00157	FOGGIA
00132	FORLI'
00148	FROSINONE
00014	GENOVA
00124	GORIZIA
00143	GROSSETO
00105	IMPERIA
00156	ISERNIA
00036	L'AQUILA
00107	LA SPEZIA
00147	LATINA
00160	LECCE
00229	LECCO
00139	LIVORNO
00203	LODI
00137	LUCCA
00134	MACERATA
00115	MANTOVA
00136	MASSA CARRARA
00161	MATERA
00178	MEDIO-CAMPIDANO
00165	MESSINA
00016	MILANO
00129	MODENA
00204	MONZA-BRIANZA
00034	NAPOLI
00101	NOVARA
00173	NUORO
00176	OGLIASTRA
00177	OLBIA-TEMPIO
00174	ORISTANO
00121	PADOVA
00046	PALERMO
00127	PARMA
00113	PAVIA
00030	PERUGIA
00133	PESARO E URBINO
00154	PESCARA
00126	PIACENZA
00140	PISA
00138	PISTOIA
00125	PORDENONE
00042	POTENZA
00215	PRATO
00170	RAGUSA
00131	RAVENNA
00163	REGGIO DI CALABRIA
00128	REGGIO NELL'EMILIA
00146	RIETI
00242	RIMINI
00032	ROMA
00122	ROVIGO
00152	SALERNO
00172	SASSARI
00106	SAVONA
00142	SIENA
00171	SIRACUSA

00110.....	SONDRIO
00158.....	TARANTO
00153.....	TERAMO
00144.....	TERNI
00010.....	TORINO
00164.....	TRAPANI
00018.....	TRENTO
00120.....	TREVISO
00022.....	TRIESTE
00123.....	UDINE
00108.....	VARESE
00020.....	VENEZIA
00224.....	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
00100.....	VERCELLI
00117.....	VERONA
00428.....	VIBO VALENTIA
00118.....	VICENZA
00145.....	VITERBO
00998.....	NON RESIDENTI IN ITALIA

M) RAPPORTO CON L'EMITTENTE (codice campo 909): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- società o ente controllante ..... 01
- altro soggetto appartenente al gruppo (compresi fondi o SICAV) ..... 05
- soggetti non appartenenti al gruppo ..... 07

N) RESIDENZA: ai fini della classificazione va assunta la definizione vigente nell'ambito della disciplina valutaria italiana. L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:

- Soggetti residenti in Italia ..... 1
- Soggetti non residenti in Italia ..... 2

N.B.: Ove l'informazione non è richiesta indicare convenzionalmente **1** nel campo corrispondente, previsto nei tracciati dei supporti per la trasmissione dati.

O) SERVIZIO DI CONSULENZA (codice campo 806): E' rappresentato da codici di 1 posizione numerica. I valori previsti sono:

- Si ..... 1
- No ..... 2
- Non applicabile ..... 7

P) STATO EMITTENTE (codice campo 075): Viene utilizzata la codifica (3 posizioni numeriche) predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST.



Q) TIPO GESTIONE (codice campo 906): E' rappresentato mediante codici di 2 posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- fondo aperto armonizzato di diritto italiano .....	20
- fondo aperto riservato di diritto italiano non speculativo .....	21
- fondo speculativo di diritto italiano .....	22
- fondo chiuso riservato di diritto italiano non speculativo .....	23
- fondo chiuso mobiliare di diritto italiano non speculativo .....	24
- fondo chiuso immobiliare di diritto italiano non speculativo .....	25
- patrimonio o compartimento di SICAV di diritto italiano .....	03
- fondo pensione negoziale (ex art. 4 D. Lgs. 124/93) .....	04
- fondo pensione aperto (ex art. 9 D. Lgs. 124/93) .....	05
- gestione di patrimoni mobiliari su base individuale .....	06
- gestione di patrimoni in fondi su base individuale .....	08
- altro .....	30

R) TIPO SOGGETTO DELEGANTE/DELEGATO (codice campo 941): E' rappresentato mediante codici di 5 posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- banca italiana .....	00245
- banca estera .....	00884
- SIM italiana .....	00264
- impresa di investimento estera .....	10021
- fondi comuni d'investimento italiani .....	10055
- sicav italiana .....	10049
- sicav estera .....	10050
- fondi comuni di diritto estero .....	10057
- società di gestione italiana .....	10019
- società di gestione estera .....	10051
- fondo pensione .....	10029
- altro .....	10041

S) TIPO TASSO (codice campo 357): E' rappresentato mediante codici di 2 posizioni numeriche. Di seguito sono riportati i valori previsti per le diverse sezioni e sottosezioni cui si riferisce.

Nella sezione III, sottosez. I (Strumenti finanziari in portafoglio) indica la caratteristica dei tassi applicati ai titoli obbligazionari in portafoglio. I valori previsti sono:

- fisso .....	83
- indicizzato .....	84
- indeterminato .....	86

- non applicabile ..... 90

T) TIPOLOGIA OPERAZIONI (codice campo 558): Classificazione delle diverse tipologie di operazioni aventi ad oggetto valori mobiliari. E' rappresentata mediante codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

	<b>CODICE</b>
- a pronti (regolamento entro 5 gg.) .....	10
- a termine (regolamento entro 30 gg.) .....	21
- a termine (regolamento entro 1 anno) .....	24
- a termine (regolamento oltre 1 anno).....	25
- pronti contro termine (entro 30 gg.) .....	31
- pronti contro termine (oltre 30 gg.).....	32
- riporti entro 30 gg.....	41
- riporti oltre 30 gg. ....	42
- prestiti di titoli entro 30 gg. ....	51
- prestiti di titoli oltre 30 gg. ....	52
- sottoscrizioni .....	60
- rimborsi a scadenza.....	80
- altre .....	99
- non applicabile .....	77

U) VALUTA (codice campo 007): Unità di conto in cui sono espressi i fenomeni segnalati. E' rappresentata mediante codici di tre posizioni numeriche. I codici sono attribuiti dalla Banca d'Italia – Servizio RST tranne il codice 399 che raccoglie le valute residuali.

V) VITA RESIDUA / DURATA FINANZIARIA MODIFICATA (codice campo 040): E' rappresentata per scaglioni temporali identificati da codici di tre posizioni numeriche. Di seguito sono riportati i valori previsti per le diverse sezioni e sottosezioni cui si riferiscono.

Con riferimento alle attività e passività della Sez. I - Dati Patrimoniali. Deve essere utilizzata la seguente codifica:

- a vista e fino a 1 mese compreso ..... 020
- tra 1 e 3 mesi compresi ..... 040
- tra 3 e 6 mesi compresi ..... 050
- tra 6 e 12 mesi compresi ..... 060
- oltre 12 mesi (compresi i crediti/debiti scaduti o a durata indeterminata) .. 072

Con riferimento alle posizioni lunghe e corte della Sez. V - Coefficienti patrimoniali - Sottosez. 1 - Rischio generico su titoli di debito - Metodo basato sulla scadenza. Deve essere utilizzata la seguente codifica:

SCAGLIONE		
CON CEDOLA < 3%	CON CEDOLA >= 3%	CODICE
fino a 1 mese	fino a 1 mese	501
> 1 fino a 3 mesi	> 1 fino a 3 mesi	502
> 3 fino a 6 mesi	> 3 fino a 6 mesi	503
> 6 fino a 12 mesi	> 6 fino a 12 mesi	504
> 1 fino a 1,9 anni	> 1 fino a 2 anni	505
> 1,9 fino a 2,8 anni	> 2 fino a 3 anni	506
> 2,8 fino a 3,6 anni	> 3 fino a 4 anni	507
> 3,6 fino a 4,3 anni	> 4 fino a 5 anni	508
> 4,3 fino a 5,7 anni	> 5 fino a 7 anni	509
> 5,7 fino a 7,3 anni	> 7 fino a 10 anni	510
> 7,3 fino a 9,3 anni	> 10 fino a 15 anni	511
> 9,3 fino a 10,6 anni	> 15 fino a 20 anni	512
> 10,6 fino a 12 anni	> 20 anni	513
> 12 fino a 20 anni		514
> 20 anni		515

La cifra dopo la virgola indica frazioni decimali di anno (es.: 1,9 anni sta a significare 1 anno e 9/10 di anno).

Con riferimento alle posizioni lunghe e corte della Sez. V - Coefficienti patrimoniali - Sottosez. 2 - Rischio generico su titoli di debito - Metodo basato sulla durata finanziaria. Deve essere utilizzata la seguente codifica:

- da 0 a 1,0 anno compreso .....068
- oltre 1,0 a 3,6 anni compresi .....071
- oltre 3,6 anni .....074

La cifra dopo la virgola indica frazioni decimali di anno.

Con riferimento alle posizioni lunghe e corte della Sez. V - Coefficienti patrimoniali - Sottosez. 3 - Rischio specifico su titoli di debito. Deve essere utilizzata la seguente codifica:

- fino a 6 mesi compresi .....045
- da oltre 6 mesi e fino a 2 anni compresi .....069
- oltre 2 anni .....162

## 2.2 Gruppi di SIM – Segnalazioni statistiche consolidate

### Variabili di classificazione.

A) DIVISA: L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:

- euro ..... 1
- altre valute ..... 2

N.B.: Ove l'informazione non è richiesta indicare convenzionalmente 1 nel campo corrispondente, previsto nei tracciati dei supporti per la trasmissione dati.

B) RESIDENZA: ai fini della classificazione va assunta la definizione vigente nell'ambito della disciplina valutaria italiana. L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:

- Soggetti residenti in Italia.....1
- Soggetti non residenti in Italia ..... 2

N.B.: Ove l'informazione non è richiesta indicare convenzionalmente 1 nel campo corrispondente, previsto nei tracciati dei supporti per la trasmissione dati.

C) TIPO GESTIONE (codice campo 906): E' rappresentato mediante codici di 2 posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- fondo aperto armonizzato di diritto italiano ..... 20
- fondo aperto riservato di diritto italiano non speculativo ..... 21
- fondo speculativo di diritto italiano ..... 22
- fondo chiuso riservato di diritto italiano non speculativo ..... 23
- fondo chiuso mobiliare di diritto italiano non speculativo ..... 24
- fondo chiuso immobiliare di diritto italiano non speculativo ..... 25
- patrimonio o compartimento di SICAV di diritto italiano ..... 03
- fondo pensione negoziale (ex art. 4 D. Lgs. 124/93) ..... 04
- fondo pensione aperto (ex art. 9 D. Lgs. 124/93) ..... 05
- gestione di patrimoni mobiliari su base individuale ..... 06
- gestione di patrimoni in fondi su base individuale..... 08
- altro ..... 30

D) VITA RESIDUA / DURATA FINANZIARIA MODIFICATA (codice campo 040):  
E' rappresentata per scaglioni temporali identificati da codici di tre posizioni numeriche. Di seguito sono riportati i valori previsti per le diverse sezioni e sottosezioni cui si riferiscono.

Con riferimento alle attività e passività della Sez. I - Dati Patrimoniali.  
Deve essere utilizzata la seguente codifica:

- a vista e fino a 1 mese compreso .....020
- tra 1 e 3 mesi compresi .....040
- tra 3 e 6 mesi compresi .....050
- tra 6 e 12 mesi compresi .....060
- oltre 12 mesi (compresi i crediti/debiti scaduti o a durata indeterminata) ...072

### **2.3 SIM e gruppi di SIM – Segnalazioni prudenziali su base individuale e consolidata.**

Le variabili cui occorre far riferimento sono le medesime indicate per le corrispondenti segnalazioni dei gruppi bancari (Cfr. Tomo II – Capitolo 1 “Sistema delle codifiche (banche e gruppi bancari)” par. “Segnalazioni prudenziali individuali e consolidate (basi informative 'Y', 'LY', '1' e 'L1')”).

### **3 Segnalazioni degli intermediari finanziari ex art. 107 D.lgs. 385/93, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica.**

#### **3.1 Dati patrimoniali, altre informazioni, dati di conto economico e dati di fine esercizio.**

##### **Istruzioni di carattere generale.**

I dati vanno segnalati come segue:

- le informazioni di quantità (numero dei conti, numero dei movimenti, numero dei dipendenti, ecc.): in unità;
- le segnalazioni di importi: in unità di euro.

##### **Variabili di classificazione.**

A) Attività proprie/cedute non cancellate (codice campo 01166): è rappresentato mediante codici di 3 posizioni numeriche. I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Proprie..... 095
- Cedute non cancellate a fini prudenziali e di bilancio..... 097
- Cedute non cancellate solo a fini di bilancio ..... 096

B) Canali distributivi (codice campo 00944).

Per la voce 46392 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- Proprie dipendenze..... 83
- Agenti in attività finanziaria ..... 76
- Mediatori creditizi ..... 77
- Promotori finanziari..... 85
- Banche..... 78
- SIM ..... 79
- Altri intermediari finanziari..... 80
- Assicurazioni..... 90
- Esercizi convenzionati ..... 92
- Altri canali distributivi ..... 93
- Canale telefonico ..... 86

- Internet .....	87
- Altri collegamenti telematici .....	94

Per le voci 46416 e 52525 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- Agenti in attività finanziaria .....	76
- Mediatori creditizi .....	77
- Promotori finanziari .....	85
- Banche .....	78
- SIM .....	79
- Altri intermediari finanziari .....	80
- Assicurazioni .....	90
- Esercizi convenzionati .....	92
- Istituti di pagamento .....	160
- Istituti di moneta elettronica .....	161
- Altro .....	95

Per la voce 58560 i codice da utilizzare sono i seguenti:

- Agenti in attività finanziaria .....	76
- Banche .....	78
- Intermediari finanziari ex art. 107 .....	162
- Esercizi convenzionati .....	92
- Istituti di pagamento .....	160
- Istituti di moneta elettronica .....	161
- Altro .....	163

Per le voci 46444/12 e 46468/10 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- Telefonico .....	86
- Televisivo .....	96
- Postale .....	97
- Altro .....	109

#### C) Categoria esercizi convenzionati (codice campo 00903).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Alberghi e ristoranti .....	068
- Autonoleggi .....	901
- Linee aeree .....	902
- Agenzie di viaggio .....	771
- Ipermercati, supermercati e grandi magazzini .....	903
- Distributori carburante .....	652
- Vendita per corrispondenza .....	904
- Abbigliamento .....	645
- Altri esercizi al dettaglio .....	905

D) Causale operazione (codice campo 00591).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- operazioni di copertura specifica .....	633
- operazioni di copertura generica .....	634
- operazioni di negoziazione .....	635

E) Causale trattamento (codice campo 01071).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- interruzione di collegamento .....	636
- trattamento cartaceo .....	637
- altro .....	638

F) Classe di importo del cliente (codice campo 00599): è rappresentato mediante codici di 2 posizioni numeriche. I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Fino a 12.500 euro .....	66
- Oltre 12.500 fino a 50.000 euro .....	67
- Oltre 50.000 euro .....	89

G) Classificazione della clientela per settori istituzionali (codice campo 00011). E' rappresentato da codici di 3 posizioni numeriche. Le finalità ed i valori previsti dalla classificazione adottata sono illustrate nelle istruzioni relative alla classificazione della clientela divulgate dalla Banca d'Italia. Negli schemi di segnalazione (cfr. cap. 3) è indicato il grado di settorizzazione a cui si deve fare riferimento.



H) Codice Censito di tipo "A" (codice campo 00212) e Codice Censito di tipo "B"/ Banca depositaria (codice campo 1172). Per la classificazione nominativa della controparte deve essere utilizzato il codice censito. Nel caso in cui il soggetto da segnalare non risulti censito nell'Anagrafe dei soggetti l'intermediario deve fare richiesta del codice attenendosi alle modalità previste dalla Circ. 139 dell'11/02/91 ("Centrale dei Rischi – Istruzioni per gli intermediari creditizi"), cap.III sez. 2. Per gli intermediari non aderenti alla Rete Nazionale Interbancaria tale richiesta può essere effettuata tramite supporto cartaceo.

H1) "Codice Censito di tipo B" (campo 01172). L'attributo deve essere utilizzato nelle seguenti voci: 58208, 58210, 58214 e 58216, ove la sottovoce lo richieda;

H2) "Banca depositaria" (campo 01172). L'attributo deve essere utilizzato nella sottovoce 52503.04.

I) Codice Censito originator (codice campo 01186)

Tale attributo deve essere utilizzato esclusivamente per le voci 58212 e 58216.

Per i dettagli sulle modalità di compilazione di tale variabile cfr. quanto detto per le variabili Codice Censito di tipo "A" e Codice censito di tipo "B".

J) Codice titolo (codice campo 00032). La codifica dei titoli emessi da residenti e non residenti è gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST – Divisione "Informazioni anagrafiche soggetti e strumenti finanziari", la quale provvede alla divulgazione dell'anagrafe. Ai fini delle segnalazioni deve essere utilizzato il "codice ISIN" comprensivo del valore di controllo.

Fanno eccezione i certificati di deposito e i buoni fruttiferi di proprietà dell'istituzione segnalante emessi da istituzioni creditizie residenti i quali, non formando oggetto di codifica centralizzata, devono essere segnalati (laddove sia richiesta l'indicazione del codice titolo) con i seguenti codici convenzionali:

- buoni fruttiferi e certificati di deposito in euro .....9
- buoni fruttiferi e certificati di deposito in altre valute .....10

In mancanza del codice del titolo, ovvero del codice ISIN, è consentito, in via del tutto eccezionale, l'uso dei seguenti codici residuali:

- per i titoli in euro emessi da residenti .....1
- per i titoli in altre valute emessi da residenti .....2

- per i titoli in euro emessi da non residenti..... 3
- per i titoli in altre valute Emessi da non residenti..... 4

Per la voce 52326 la segnalazione nominativa delle esposizioni diverse dai titoli deve essere effettuata utilizzando, in luogo del codice ISIN, il codice convenzionale 995.

K) Distribuzione territoriale delle operazioni/ provincia di sportello. Riguarda le segnalazioni per le quali sono richiesti i seguenti dettagli:

K.1 Codice di provincia (codice campo 00598 per le voci 46545 06, 58550, 58555, 58560, 58565, 58567, 58575, 58577, 58630, 58640, 58675 codice campo 00013 per le voci 3229 12, 3229 14, 46558 00, 58590 e 58595, codice campo 00015 per tutte le altre voci): viene utilizzato il codice C.A.B. dei comuni capoluogo di provincia utilizzandone le prime 3 posizioni cui vanno anteposti due zeri: ad esempio il codice di Roma (identificato dal codice 03200) viene rappresentato con il valore 00032. Con riferimento ai non residenti in Italia, andrà convenzionalmente utilizzato il codice 00998. I valori previsti sono:

<b>CODICE</b>	<b>PROVINCIA</b>
00166 .....	AGRIGENTO
00104 .....	ALESSANDRIA
00026 .....	ANCONA
00012 .....	AOSTA
00141 .....	AREZZO
00135 .....	ASCOLI PICENO
00103 .....	ASTI
00151 .....	AVELLINO
00040 .....	BARI
00206 .....	BARLETTA-ANDRIA-TRANI
00119 .....	BELLUNO
00150 .....	BENEVENTO
00111 .....	BERGAMO
00223 .....	BIELLA
00024 .....	BOLOGNA
00116 .....	BOLZANO
00112 .....	BRESCIA
00159 .....	BRINDISI
00048 .....	CAGLIARI
00167 .....	CALTANISSETTA
00038 .....	CAMPOBASSO
00175 .....	CARBONIA-IGLESIAS
00149 .....	CASERTA
00169 .....	CATANIA
00044 .....	CATANZARO
00155 .....	CHIETI
00109 .....	COMO

00162	COSENZA
00114	CREMONA
00222	CROTONE
00102	CUNEO
00168	ENNA
00205	FERMO
00130	FERRARA
00028	FIRENZE
00157	FOGGIA
00132	FORLI'
00148	FROSINONE
00014	GENOVA
00124	GORIZIA
00143	GROSSETO
00105	IMPERIA
00156	ISERNIA
00036	L'AQUILA
00107	LA SPEZIA
00147	LATINA
00160	LECCE
00229	LECCO
00139	LIVORNO
00203	LODI
00137	LUCCA
00134	MACERATA
00115	MANTOVA
00136	MASSA CARRARA
00161	MATERA
00178	MEDIO-CAMPIDANO
00165	MESSINA
00016	MILANO
00129	MODENA
00204	MONZA-BRIANZA
00034	NAPOLI
00101	NOVARA
00173	NUORO
00176	OGLIASTRA
00177	OLBIA-TEMPIO
00174	ORISTANO
00121	PADOVA
00046	PALERMO
00127	PARMA
00113	PAVIA
00030	PERUGIA
00133	PESARO E URBINO
00154	PESCARA
00126	PIACENZA
00140	PISA
00138	PISTOIA
00125	PORDENONE
00042	POTENZA
00215	PRATO
00170	RAGUSA
00131	RAVENNA
00163	REGGIO DI CALABRIA
00128	REGGIO NELL'EMILIA
00146	RIETI
00242	RIMINI
00032	ROMA

00122	.....	ROVIGO
00152	.....	SALERNO
00172	.....	SASSARI
00106	.....	SAVONA
00142	.....	SIENA
00171	.....	SIRACUSA
00110	.....	SONDRIO
00158	.....	TARANTO
00153	.....	TERAMO
00144	.....	TERNI
00010	.....	TORINO
00164	.....	TRAPANI
00018	.....	TRENTO
00120	.....	TREVISIO
00022	.....	TRIESTE
00123	.....	UDINE
00108	.....	VARESE
00020	.....	VENEZIA
00224	.....	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
00100	.....	VERCELLI
00117	.....	VERONA
00428	.....	VIBO VALENTIA
00118	.....	VICENZA
00145	.....	VITERBO
00998	.....	NON RESIDENTI IN ITALIA

K.2 codice di Stato (codice campo 00016): viene utilizzata la codifica (3 posizioni numeriche) predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST.

Codifica da utilizzare nella sezione II sottosezione 12 “Servizi di pagamento e moneta elettronica” per le voci che vanno dalla 58550 fino alla 58770:

- Italia	.....	86
- Paesi UME	.....	703
- Altri Paesi UE (non UME)	.....	704
- Extra UE	.....	705

L) Data di riferimento (codice campo 912): Va indicata nel formato AAAAMMGG. E' prevista per le voci 52401, 58100, 58115, 58117, 58135, 58218, 58230 e deve riportare le date contabili di fine mese per ciascuno dei mesi compresi nel trimestre oggetto della segnalazione.

M) Depositario (codice campo 1059): Indica la categoria alla quale appartiene il soggetto depositario. E' rappresentato mediante codici di 3 posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- Montetitoli	.....	082
---------------	-------	-----

- Altro depositario residente .....	081
- Depositario non residente.....	083
- Deposito presso il segnalante.....	086
- Titolo non disponibile .....	087

N) Divisa. L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:

- euro .....	1
- altre valute .....	2

O) Durata. L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:

- a breve termine (fino a 18 mesi) .....	1
- a medio e lungo termine (oltre 18 mesi) .....	2
- imprecisabile o irrilevante .....	3
- fino a 1 anno.....	5
- da oltre 1 anno fino a 5 anni .....	16
- oltre 5 anni.....	17

P) Esposizioni derivanti da cartolarizzazione (codice campo 01017).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- senior.....	550005
- mezzanine. ....	550006
- junior.....	550007

Q) Fascia scaduto (codice campo 01216): è rappresentato mediante codici di 3 posizioni numeriche. I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Da 1 giorno fino a 90 gg. ....	398
- Da oltre 90 gg. fino a 180 gg. ....	399
- Da oltre 180 gg. fino a 1 anno .....	400
- Oltre 1 anno .....	403

R) Finalità del credito (codice campo 00022): è rappresentato da codici di 3 posizioni numeriche. I codici da utilizzare sono i seguenti:

- credito al consumo finalizzato: acquisto di beni durevoli .....	110
- credito al consumo finalizzato: acquisto di autoveicoli.....	116
- credito al consumo finalizzato: altro .....	119
- credito al consumo non finalizzato.....	204
- prestiti per acquisto abitazioni.....	212
- altro.....	222

S) Indicatore di quotazione (codice campo 552): E' rappresentata mediante codice numerico di tre posizioni. I valori previsti sono:

- quotati in mercati regolamentati attivi .....	021
- quotati in mercati regolamentati non attivi .....	022
- quotati in altri mercati attivi .....	023
- non quotati .....	005
- in corso di quotazione .....	004

T) Natura Garanzia (codice campo 01074).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta .....	74
- Altre garanzie di natura finanziaria.....	75
- Garanzia di natura commerciale .....	81

U) Oggetto dei reclami (codice campo 01217): è rappresentato mediante codici di 5 posizioni numeriche. I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Finanziamenti .....	206
- Raccolta .....	213
- Strumenti e servizi di pagamento .....	214
- Segnalazioni in CAI o sistemi di informazioni creditizie .....	215
- Altro .....	216

V) Numero operazione (codice campo 00914): è rappresentato mediante codici di 5 posizioni numeriche. Deve essere utilizzata la codifica dell'operazione di cartolarizzazione attribuita dalla Banca d'Italia (Servizio RST - Divisione "Informazioni anagrafiche soggetti e strumenti finanziari") richiesta dalle società veicolo e comunicata alle stesse, al servicer e all'originator dell'operazione.

W) Oggetto rettifiche (codice campo 04009).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- rettifiche su anticipi .....535
- rettifiche su corrispettivi per factoring pro soluto .....536
- rettifiche su corrispettivi per altre cessioni di factoring.....537

X) Patrimonio destinato/azienda (codice campo 01208): è rappresentato mediante codici di 3 posizioni numeriche. I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Patrimonio azienda.....700
- Patrimonio destinato.....701
- Non applicabile.....077

Y) Portafoglio contabile (codice campo 01014).

Per la voce 52338 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- attività finanziarie di negoziazione .....501
- attività finanziarie disponibili per la vendita.....503
- attività finanziarie valutate al fair value .....502
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....504
- crediti .....516

Per la voce 52396 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- attività finanziarie di negoziazione .....501
- attività finanziarie disponibili per la vendita.....503
- attività finanziarie valutate al fair value .....502
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....504
- crediti verso banche.....505
- crediti verso clientela .....506

- gruppi di attività in via di dismissione ..... 517

Per le voci 58100, 58115 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- attività finanziarie di negoziazione ..... 501
- attività finanziarie disponibili per la vendita ..... 503
- attività finanziarie valutate al fair value ..... 502
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza..... 504
- crediti verso banche ..... 505
- crediti verso clientela ..... 506
- crediti ..... 516
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione..... 507
- gruppi di attività in via di dismissione ..... 517
- passività finanziarie di negoziazione..... 508
- passività finanziarie valutate al fair value..... 509
- debiti verso banche..... 510
- debiti verso clientela ..... 511
- titoli in circolazione..... 512
- passività associate a singole attività e gruppi di attività in via di dismissione ..... 513
- derivati di copertura ..... 515
- partecipazioni sottoposte a influenza notevole ..... 519
- partecipazioni sottoposte a controllo congiunto ..... 520
- partecipazioni sottoposte a controllo esclusivo ..... 521

Per le voci 52600, 52601, 52603, 52605, 52607 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- portafoglio di negoziazione di vigilanza..... 550
- portafoglio immobilizzato ..... 554

#### Z) Qualità del credito (codice campo 00522).

Per le voci 40728, 52002, 52004, 52006, 52008, 52010, 52012, 52014, 52170, 52212, 52288, 52292, 52511, 52515, 52802, 52804, 52806, 52808, 52810, 52812 e 52814 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- in bonis ..... 550010
- deteriorati..... 550009



Per le voci 46495, 46500, 46535, 52122, 52151, 52164, 52166, 52184, 52186, 52254, 52296, 52298, 52420 e 52521 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- in bonis: esposizioni scadute non deteriorate .....550021
- in bonis: altro .....550011
- in sofferenza .....551000
- incagli .....550002
- esposizioni ristrutturate .....550014
- esposizioni scadute deteriorate .....550020

Per le voci 52600, 52601, 52622, 58403, 58410, 58415 e 58892 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- in bonis .....550010
- in sofferenza .....551000
- incagli .....550002
- esposizioni ristrutturate .....550014
- esposizioni scadute deteriorate .....550020

AA) Raggruppamento titoli (codice campo 551): E' rappresentato mediante codici di 7 posizioni numeriche.

L'informazione e' richiesta a diversi livelli di dettaglio:

- 1) codice del raggruppamento dei titoli;
- 2) codice del raggruppamento dei contratti derivati.

**a) Titoli di Stato italiani** (sono esclusi i titoli garantiti dallo Stato Italiano)

- B.O.T. ....0100101
- C.C.T. a cedola variabile .....0100102
- C.T.E. ....0100104
- C.T.O. (Certificati del Tesoro con opzione) .....0100105
- C.T.Z. ....0100107
- Altri C.C.T. (C.T.R., C.T.S., Certificati Ordinari, Certificati per enti mutualistici) .....0100108
- B.T.P. ....0100103
- Cartelle Cassa DD. PP. ....0100109
- BTP oggetto di operazioni di coupon stripping:
  - mantello .....0100171
  - cedola .....0100172
- Altri titoli dello Stato italiano .....0100198

**b) Titoli di debito** (sono compresi i titoli di Stato esteri e di amministrazioni pubbliche italiane ed estere)

- bb.ff. e cc.dd. di durata originaria fino a 18 mesi compresi.....	0100201
- altri titoli di mercato monetario (con durata originaria fino a 18 mesi compresi):	
- cambiali finanziarie, certificati di investimento, accettazioni bancarie e valori assimilati e altri investimenti finanziari .....	0100212
- altri.....	0100213
- bb.f.f. e cc.dd. di durata originaria oltre 18 mesi.....	0100211
- obbligazioni ordinarie .....	0100204
- obbligazioni convertibili .....	0100205
- obbligazioni con opzioni di rimborso anticipato.....	0100206
- obbligazioni emesse da organismi internazionali.....	0100214
- titoli emessi per operazioni di cartolarizzazione:	
- senior.....	0100217
- mezzanine .....	0100218
- junior.....	0100219
- titoli di debito oggetto di operazioni di coupon stripping:	
- mantello.....	0100271
- cedola.....	0100250
- Altri titoli di debito (con durata originaria oltre i 18 mesi):	
- prestiti subordinati emessi sotto forma di obbligazioni .....	0100215
- certificati di investimento .....	0100216
- covered bonds.....	0100230
- altri.....	0100233
- Titoli strutturati .....	0100220

### **c) Titoli di capitale**

- azioni e quote	
- ordinarie .....	0100302
- privilegiate .....	0100303
- di risparmio.....	0100304
- quote di risparmio.....	0100305
- altre .....	0100306
- altri titoli di capitale .....	0100399

### **d) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.)**

- Oicr di diritto italiano:	
- armonizzati aperti .....	0100410
- non armonizzati aperti .....	0100411
- chiusi .....	0100412
- riservati.....	0100413
- speculativi.....	0100414
- exchange traded funds.....	0100500
- Oicr di altri stati UE:	
- armonizzati .....	0100415
- non armonizzati aperti .....	0100416
- non armonizzati chiusi.....	0100417
- exchange traded funds.....	0100501

- Oicr di stati no UE:
  - aperti .....0100418
  - chiusi .....0100419
  - exchange traded funds .....0100502

**e) Altri titoli** .....0100091

**f) Altri valori** .....0000995

## **DERIVATI FINANZIARI**

**a) Futures** (i futures su titoli nozionali (es. MIF) sono da inserire nella categoria corrispondente al tipo di titolo nozionale)

- su titoli dello Stato italiano .....0200101
- su titoli di debito .....0200102
- su titoli di capitale .....0200103
- su tassi di interesse .....0200104
- su indici di borsa .....0200105
- su valute .....0200106
- su merci .....0200107
- altri .....0200198

### **b) Swaps e fras**

- interest rate swaps (IRS) tasso fisso/tasso variabile (con capitali di riferimento denominati nella medesima valuta) .....0200201
- IRS tasso variabile/tasso variabile (Basis swaps) .....0200202
- IRS cross-currency

(consistono nello scambio di un tasso di interesse in una valuta con un altro tasso di interesse in una valuta differente) .....0200203

- currency swaps euro/valuta

(consistono nello scambio di un ammontare prefissato di euro contro un altro di valuta) .....0200204

- currency swaps valuta/valuta

(consistono nello scambio di due ammontari prefissati di valute differenti) .....0200205

- domestic currency swaps

(consistono nello scambio, ad una data prestabilita, di un importo determinato in base al differenziale tra il tasso di cambio contrattuale e quello corrente alla data di scadenza dell'operazione)

- forward rate agreements .....0200207
- altri swaps .....0200299

**c) Opzioni su titoli** (Sono inclusi i warrant e i diritti. Le opzioni su un titolo nozionale sono da inserire nella categoria corrispondente al tipo del titolo nozionale)

- opzioni call su titoli dello Stato italiano .....0200301
- opzioni put su titoli dello Stato italiano .....0200302

- opzioni call su titoli di debito .....	0200303
- opzioni put su titoli di debito .....	0200304
- opzioni call su titoli di capitale (sono inclusi i premi dont) .....	0200305
- opzioni put su titoli di capitale (sono inclusi i premi put) .....	0200306
- altre opzioni su titoli di capitale (sono inclusi i premi composti) .....	0200307
- opzioni su altri titoli .....	0200399
 <b>d) Opzioni su futures o su indici di borsa</b> (Le opzioni su futures su un titolo nozionale sono da inserire nella categoria corrispondente al tipo del titolo nozionale)	
- opzioni call su futures su titoli dello Stato italiano .....	0200401
- opzioni put su futures su titoli dello Stato italiano .....	0200402
- opzioni call su futures su titoli di debito o tassi .....	0200403
- opzioni put su futures su titoli di debito o tassi .....	0200404
- opzioni call su indici di borsa o su futures su indici di borsa .....	0200405
- opzioni put su indici di borsa o su futures su indici di borsa .....	0200406
- opzioni su altri futures .....	0200407
 <b>e) Opzioni su valute</b>	
- opzioni call .....	0200501
- opzioni put .....	0200502
- altre opzioni su valute .....	0200503
 <b>f) Opzioni su tassi di interesse</b>	
- cap .....	0200601
- floor .....	0200602
- opzioni su IRS (swaptions) .....	0200603
- altre opz. Su tassi di interesse .....	0200604
 <b>g) Opzioni su merci</b>	
- opzioni call .....	0200231
- opzioni put .....	0200232
- altre opzioni .....	0200233
 <b>h) Opzioni su altri valori o indicatori .....</b>	
<b>0200070</b>	
 <b>i) Forward</b>	
- titoli di debito .....	0200223
- titoli di capitale .....	0200224
- quote di OICR .....	0200225
- valute e oro .....	0200226
- merci .....	0200227
- altro .....	0200228
 <b>i) Altri contratti derivati .....</b>	
<b>0200230</b>	
 <b>DERIVATI CREDITIZI .....</b>	
<b>0200700</b>	

AB) Ramo di attività economica (codice campo 01118). E' rappresentato da codici di 5 posizioni alfanumeriche. Il codice deve essere inserito partendo dalla prima posizione disponibile (allineato a sinistra); la parte non utilizzata del campo deve essere completata utilizzando il carattere "blank" (esempio: se si ha necessità di segnalare una sezione con il codice "A" occorrerà digitare il carattere A seguito da quattro spazi blank, cioè "A ". Invece se si ha la necessità di segnalare una divisione con il codice "01" occorrerà digitare il numero 01 seguito da tre spazi blank, cioè "01 "). Si precisa inoltre che nel caso di settore diverso da 'società non finanziarie' e 'famiglie produttrici' il campo 01118 assume il valore "00000 " (5 zeri).

Deve essere utilizzata la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 predisposta dall'ISTAT. La classificazione prevede sei livelli. Gli schemi prevedono la segnalazione di quelli corrispondenti alle Divisioni ("D" negli schemi) e delle Sezioni ("S" negli schemi). I valori previsti in tale classificazione sono illustrati nelle istruzioni relative alla classificazione della clientela divulgate dalla Banca d'Italia.

AC) Residenza. Ai fini della classificazione va assunta la definizione vigente nell'ambito della disciplina valutaria italiana. L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:

- soggetti residenti in Italia .....1
- soggetti non residenti in Italia .....2

AD) Stato contratto (codice campo 01070).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- leasing su beni in costruzione.....531
- altro.....541

AE) Stato del veicolo (codice campo 01184): è rappresentato mediante codici di 3 posizioni numeriche. L'informazione deve essere fornita solo se lo Stato della società veicolo appartiene all'area dell'Unione Monetaria Europea; in caso contrario la variabile deve essere appostata a zero. Viene utilizzata la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST.

AF) Stato emittente titolo (codice campo 1215). E' rappresentata mediante codice numerico di 5 posizioni. I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Italia .....	00086
- Paesi UEM diversi dall'Italia.....	00703
- Paesi UE non UEM.....	00704
- Paesi europei non UE .....	59001
- Asia.....	40220
- Africa.....	40230
- Oceania .....	40250
- America del Nord .....	40341
- America Centrale .....	40342
- America del Sud .....	40343
- Non classificabile .....	07777

AG) Tipo Attività (codice campo 00556).

Per la voce 52424 è previsto il codice segnalazione XY, dove X assume i seguenti valori:

- denaro.....	6
- titoli .....	7
- altre attività .....	9

e Y i seguenti valori:

- attività proprie .....	31
- attività in gestione da terze controparti pubbliche.....	32
- attività in gestione da altre terze controparti .....	33

Per la voce 52426 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- denaro.....	6
---------------	---

- titoli .....	7
- altre attività .....	9

Per le voci 52452 e 52496 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- leasing finanziario .....	525
- factoring e altre cessioni .....	526
- credito al consumo .....	527
- garanzie e impegni .....	528
- altri finanziamenti.....	529

AH) Tipo carta (codice campo 00902).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Personale .....	01
- Aziendale .....	02

AI) Tipo controllo (codice campo 04517).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- controllate .....	31
- controllate congiuntamente .....	32
- sottoposte a influenza notevole .....	33
- altre.....	34

AJ) Tipo crediti (codice campo 04120).

Per la voce 52151 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- crediti temporaneamente inibiti.....	049
- altri crediti (crediti non inibiti) .....	050

Per le voci 52511, 52515, 52521 e 52530 i codici da utilizzare sono i seguenti:

- credito al consumo..... 527
- altro..... 532

AK) Tipo Frode (codice campo 01006).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Furto o smarrimento della carta ..... 871
- Contraffazione o duplicazione della carta e/o delle informazioni rilevanti ..... 872
- Mancata ricezione della carta ..... 873
- Frode “carta non presente” ..... 875
- Altro ..... 876

AL) Tipo garante (codice campo 00353).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- banche ..... 51
- intermediari iscritti nell’Elenco speciale ex Articolo 107 del T.U.B. .... 52
- intermediari iscritti nell’Elenco generale ex Articolo 106 del T.U.B. .... 53
- enti pubblici ..... 54
- altri ..... 56

AM) Tipo garanzia (codice campo 00352).

Per la voce 40728 i codici da utilizzare sono i seguenti:

garanzie reali

- pegni su depositi di contante ..... 70
- pegni su titoli ..... 71
- pegni su altri valori ..... 76
- ipoteche su immobili ..... 12
- immobili oggetto di operazioni di leasing finanziario ..... 73
- altre garanzie reali ..... 77

garanzie personali: derivati di credito (diversi da CLN)



- governi e banche centrali.....	84
- altri enti pubblici.....	85
- banche.....	86
- società finanziarie.....	87
- società di assicurazione.....	88
- imprese non finanziarie .....	89
- altri soggetti .....	90

garanzie personali: derivati di credito (credit-link notes – CLN) .....	72
---	----

#### garanzie personali: crediti di firma

- governi e banche centrali.....	91
- altri enti pubblici.....	92
- banche.....	93
- società finanziarie.....	94
- società di assicurazione.....	95
- imprese non finanziarie .....	96
- altri soggetti .....	97

- non garantito.....	98
----------------------	----

Per tutte le altre voci i codici da utilizzare sono i seguenti:

- garanzie collettive .....	78
- altre garanzie .....	79

#### AN) Tipo impegno (codice campo 01072).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- impegni a utilizzo certo .....	1
- impegni a utilizzo incerto .....	2

#### AO) Tipo importo (codice campo 00350).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- numero.....	8
- importo.....	9

AP) Tipo locazione finanziaria (codice campo 00901).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Leasing finanziario agevolato .....	094
- Leasing finanziario non agevolato .....	095

AQ) Tipo rischio (codice campo 00356).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- a rischio proprio .....	15
- non a rischio proprio .....	16

AR) Tipo Scaduto (codice campo 01193): è rappresentato mediante codici di 4 posizioni numeriche. I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Per soggetto debitore .....	1501
- Per singola transazione.....	1502

AS) Tipo tasso dell'operazione (codice campo 00113).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Tasso fisso.....	83
- Tasso indicizzato .....	84

AT) Tipo tecnologia (codice campo 01073).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- EMV compliant.....	65
- non EMV compliant.....	66

AU) Valuta (codice campo 00007). Unità di conto in cui sono espressi i fenomeni segnalati. E' rappresentata mediante codici di 3 posizioni numeriche. I codici sono attribuiti dalla Banca d'Italia – Servizio RST.

Le valute il cui peso, misurato come quota sul totale attivo oppure sul passivo del portafoglio immobilizzato, non superi il 5% sono aggregate fra loro e segnalate con il codice di valuta "residuale".

AV) Vita residua delle operazioni (codice campo 00040) - Vita residua delle operazioni con riferimento alla data di revisione dei rendimenti (codice campo 00042). Sono rappresentate per scaglioni temporali identificati da codici di 3 posizioni numeriche.

Codifica valida per la sottosezione II.11 – Parte prima: Vita residua – rischio di liquidità:

- a vista o a revoca .....	010
- da oltre 1 giorno fino a 7 giorni .....	025
- da oltre 7 giorni fino a 15 giorni .....	041
- da oltre 15 giorni fino a 1 mese .....	042
- da oltre 1 mese fino a 2 mesi .....	043
- da oltre 2 mesi fino a 3 mesi.....	044
- da oltre 3 mesi fino a 6 mesi.....	050
- da oltre 6 mesi fino a 1 anno .....	060
- da oltre 1 anno fino a 18 mesi .....	070
- da oltre 18 mesi fino a 2 anni .....	080
- da oltre 2 anni fino a 3 anni .....	160
- da oltre 3 anni fino a 4 anni .....	170
- da oltre 4 anni fino a 5 anni .....	180
- oltre 5 anni.....	300
- irredimibile .....	903
- indeterminata.....	900

Codifica valida per la sottosezione II.11 – Parte seconda: Vita residua – rischio di tasso di interesse:

- a vista o a revoca .....	010
- da oltre 1 giorno fino a 7 giorni .....	025
- da oltre 7 giorni fino a 1 mese .....	035
- da oltre 1 mese fino a 3 mesi .....	040

- da oltre 3 mesi fino a 6 mesi.....	050
- da oltre 6 mesi fino a 1 anno .....	060
- da oltre 1 anno fino a 18 mesi .....	070
- da oltre 18 mesi fino a 2 anni.....	080
- da oltre 2 anni fino a 3 anni .....	160
- da oltre 3 anni fino a 4 anni .....	170
- da oltre 4 anni fino a 5 anni .....	180
- da oltre 5 anni fino a 7 anni .....	310
- da oltre 7 anni fino a 10 anni .....	330
- da oltre 10 anni fino a 15 anni .....	430
- da oltre 15 anni fino a 20 anni .....	460
- oltre 20 anni .....	490
- irredimibile .....	903
- indeterminata .....	900

## 3.2 Segnalazione delle perdite storicamente registrate sulle posizioni in *default*.

### Istruzioni di carattere generale.

I dati vanno segnalati come segue:

- le segnalazioni di importi: in unità di euro.

### Variabili di classificazione

A) Data inizio status: data di ingresso in default della posizione o data del passaggio ad uno stadio successivo di default rispetto al quello iniziale

B) Data fine status: data di chiusura della posizione o data immediatamente precedente l'eventuale passaggio ad uno stadio successivo di default rispetto a quello iniziale

C) Fascia temporale: data di manifestazione dei flussi di cassa

D) Forme tecniche:

1) Per le posizioni chiuse successivamente al 31 dicembre 2013, i codici da utilizzare sono i seguenti:

- Mutui ipotecari .....	840
- Mutui diversi da ipotecari .....	841
- Carte di credito .....	815
- Prestiti personali e cessioni del quinto .....	842
- Credito al consumo :finanziamenti finalizzati .....	858
- Leasing finanziario immobiliare .....	843
- Leasing finanziario strumentale .....	844
- Leasing finanziario targato .....	845
- Leasing finanziario energy .....	846
- Leasing finanziario: altro .....	847
- Factoring pro-solvendo .....	34
- Factoring pro-soluto: acquisti di crediti deteriorati .....	834
- Factoring pro-soluto: altro .....	835

- Acquisto di crediti deteriorati.....	852
- Specialised lending.....	848
- Altri finanziamenti: garanzie concesse escusse .....	854
- Altri finanziamenti : derivati scaduti.....	853
- Altri finanziamenti a breve termine.....	849
- Altri finanziamenti a medio e lungo termine .....	850
- Titoli di debito.....	203
Esposizioni fuori bilancio:	
- Crediti di firma: connessi con operazioni di natura commerciale.....	856
- Crediti di firma :connessi con operazioni di natura finanziaria.....	857
- Impegni .....	859

2) Per le sofferenze antecedenti al 1° gennaio 2008, i codici da utilizzare sono i seguenti:

- Mutui ipotecari .....	840
- Leasing finanziario immobiliare.....	843
- Leasing finanziario strumentale .....	844
- Leasing finanziario targato .....	845
- Leasing finanziario energy .....	846
- Leasing finanziario: altro .....	847
- Factoring pro-solvendo .....	34
- Factoring pro-soluto: acquisti di crediti deteriorati.....	834
- Factoring pro-soluto: altro .....	835
- Acquisto di crediti deteriorati.....	852
- Credito al consumo .....	527
- Altro: garanzie concesse escusse .....	854
- Altro: altre esposizioni.....	855

3) Per le posizioni chiuse entro la data del 31 dicembre 2013, i codici da utilizzare sono i seguenti:

- Mutui ipotecari .....	840
- Leasing finanziario immobiliare.....	843
- Leasing finanziario strumentale .....	844
- Leasing finanziario targato .....	845
- Leasing finanziario energy .....	846

- Leasing finanziario: altro .....	847
- Factoring pro-solvendo .....	34
- Factoring pro-soluto: acquisti di crediti deteriorati .....	834
- Factoring pro-soluto: altro .....	835
- Acquisto di crediti deteriorati .....	852
- Credito al consumo .....	527
- Altro: garanzie concesse escusse .....	854
- Altro: altre esposizioni .....	855

#### E) Tipo garanzia

I valori previsti sono:

Non garantito .....	98
Pegno su deposito di contante .....	70
Pegno su titoli .....	71
Pegno su altri valori .....	76
Ipoteca .....	12
Altre garanzie reali .....	127
Garanzie personali rilasciate da Stati o da altri enti pubblici .....	52
Garanzie personali di banche .....	86
Garanzie personali di intermediari finanziari	
confidi .....	128
altri .....	129
Garanzie personali di altri soggetti .....	130
Derivati su crediti .....	83
Multigarantito: garanzie reali + personali .....	131
Multigarantito: più garanzie personali .....	132
Multigarantito: più garanzie reali .....	118
Altro .....	133
Dati non ripartibili .....	777

#### F) Grado di copertura delle garanzie

I valori previsti sono:

Inferiore a 1 .....	260
Uguale o superiore a 1 e inferiore a 1,5 .....	261

Uguale o superiore a 1,5 e inferiore a 2 .....	262
Uguale o superiore a 2 .....	263
Dati non ripartibili .....	777

#### G) Tipologia chiusura posizione

I valori previsti sono:

Cessione pro-soluto: a società appartenenti al gruppo .....	1000
Cessione pro-soluto: a soggetti terzi .....	1008
Chiusura della posizione senza perdite .....	1009
Accordo tra le parti .....	1002
Procedure fallimentari .....	1003
Procedure esecutive .....	1004
Recupero da beni ex leasing .....	1005
Passaggio a perdita .....	1006
Ritorno in bonis .....	1007
Escussione della garanzia .....	1010
Utilizzo linea di credito .....	1012
Incomplete workout .....	1011
Dati non ripartibili .....	7777

#### H) Portafoglio regolamentare

##### 1) Metodologia standardizzata:

- Amministrazioni centrali e banche centrali .....	51
- Intermediari vigilati .....	52
- Enti territoriali .....	53
- Enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico .....	55
- Banche multilaterali di sviluppo .....	56
- Organizzazioni internazionali .....	57
- Imprese e altri soggetti .....	58
- Esposizioni al dettaglio .....	59
- Esposizioni a breve termine verso imprese .....	60
- Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) .....	61
- Esposizioni garantite da immobili .....	62
- Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite .....	63



- Esposizioni scadute .....	64
- Esposizioni ad alto rischio .....	65
- Altre esposizioni. ....	79
- Dati non ripartibili.....	77

## 2) Metodologia standardizzata semplificata:

- Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali .....	50
- Esposizioni verso intermediari vigilati .....	52
- Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali. ....	90
- Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo .....	56
- Esposizioni verso imprese non finanziarie.....	91
- Esposizioni al dettaglio (retail) .....	59
- Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) .....	61
- Esposizioni verso O.I.C.R. non soggetti a limitazioni nell'utilizzo della leva finanziaria (hedge funds) .....	92
- Esposizioni garantite da ipoteca o derivanti da operazioni di leasing su immobili residenziali.....	93
- Esposizioni garantite da ipoteca o derivanti da operazioni di leasing su immobili non residenziali.....	94
- Esposizioni scadute .....	64
- Altre esposizioni. ....	98
- Dati non ripartibili.....	77

## 3) Metodologia IRB:

- Amministrazioni centrali e banche centrali .....	51
- Intermediari vigilati e altri soggetti: intermediari vigilati .....	52
- Intermediari vigilati e altri soggetti: enti pubblici.....	70
- Intermediari vigilati e altri soggetti: altri.....	71
- Esposizioni verso o garantite da imprese: finanziamenti specializzati.....	72
- Esposizioni verso o garantite da imprese: PMI.....	66
- Esposizioni verso o garantite da imprese: altre imprese. ....	67
- Esposizioni al dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali: PMI .....	73
- Esposizioni al dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali: persone fisiche .....	74
- Esposizioni al dettaglio: esposizioni rotative al dettaglio qualificate .....	75
- Esposizioni al dettaglio: altre esposizioni al dettaglio: PMI .....	76
- Esposizioni al dettaglio: altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche .....	78

- Crediti commerciali acquistati: rischio di diluizione .....	80
- Finanziamenti specializzati: slotting criteria. ....	81
- Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari.....	82
- Rischio di regolamento: esposizioni per transazioni non DVP con fattori di ponderazione regolamentari .....	83
- Altre attività. ....	69
- Dati non ripartibili. ....	77

I) Progressivo transazione

Codice numerico progressivo per ciascuna controparte debitrice attribuito dall'intermediario a ciascuna transazione.

J) Codice censito

Codice identificativo attribuito dall'Anagrafe dei soggetti della Banca d'Italia.

K) Provenienza precedente scaduto

Si .....	1
No .....	2

L) Status inizio

Sofferenza.....	551000
Incagli.....	550002
Ristrutturate.....	550014
Scadute e/o confinanti deteriorate .....	550016
Sofferenze già incomplete workout .....	550026

M) Status fine

Sofferenza.....	551000
Incagli.....	550002
Crediti in bonis .....	550010
Ristrutturate.....	550014
Scadute e/o confinanti deteriorate .....	550016
Incomplete workout .....	550027

### 3.3 Patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali.

#### Istruzioni di carattere generale.

I dati vanno segnalati come segue:

- le informazioni di quantità (numero dei conti, numero dei movimenti, numero dei dipendenti, ecc.): in unità;
- le segnalazioni di importi: in unità di euro.

#### Variabili di classificazione.

A) Durata (informazione richiesta nella parte fissa del record "movimento"):

- imprecisabile o irrilevante .....3

B) Tipo importo (codice campo 00350)

a) Metodologia standardizzata e metodologia standardizzata semplificata:

- Valore ponderato .....3
- Valore dell'esposizione [E].....80
- Valore dell'esposizione rettificato per la volatilità [E(1+He)] .....81
- Valore corretto dell'esposizione [E\*] .....82
- Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E\* x FCC] .....83
- Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali [Cvam].....85
- Valore della garanzia personale, derivati su crediti e altre garanzie assimilate (incluse le garanzie reali alle quali si applica il metodo semplificato) al netto degli scarti prudenziali .....86
- Equivalente creditizio derivati/SFT/operazioni con regolamento a lungo termine.....89
- Equivalente creditizio dei contratti derivati finanziari .....97

b) Metodologia IRB:

- Valore ponderato .....3
- Durata residua media (numero giorni) .....76
- Valore dell'esposizione [E].....80
- Valore corretto dell'esposizione [E\*] .....82
- Equivalente creditizio di garanzie e impegni [E\* x FCC] o [E x FCC] .....83
- Valore della garanzia reale al netto degli scarti prudenziali [Cvam].....85
- LGD media ponderata per l'esposizione.....87

- Equivalente creditizio derivati/SFT/operazioni con regolamento a lungo termine..... 89
- Valore ponderato dell'esposizione al netto delle rettifiche di valore specifiche..... 94
- Equivalente creditizio dei contratti derivati finanziari..... 97

c) Per le voci da 5800 a 5810:

- Valore non ponderato ..... 1
- Valore ponderato ..... 3

C) Tipo garanzia (codice campo 00352)

- Derivati su crediti..... 56
- Garanzie assimilate alle personali..... 57
- Garanzie reali – Metodo semplificato..... 58
- Garanzie personali..... 59

D) Valuta (codice campo 00007). Unità di conto in cui sono espressi i fenomeni segnalati. E' rappresentata mediante codici di tre posizioni numeriche. I codici sono attribuiti dalla Banca d'Italia – Servizio RST.

Le valute per le quali la somma di tutte le attività e passività, comprese le operazioni fuori bilancio, non superi il 2% del complesso delle attività e passività (in bilancio e fuori bilancio) in valuta sono aggregate fra loro e segnalate con il codice di valuta "residuale".

E) Codice Censito di tipo "A" (codice campo 00212)

Deve essere utilizzato il codice censito del cliente o della capogruppo per gli affidamenti concessi a gruppi di clienti connessi. In caso di raggruppamento i cui componenti siano legati soltanto da "connessione economica" va segnalato il codice censito di uno qualunque dei soggetti componenti il raggruppamento. Tale codice accompagnerà la posizione fino all'estinzione della stessa. Nel caso in cui il soggetto da segnalare non risulti censito nell'Anagrafe dei soggetti l'intermediario deve fare richiesta del codice attenendosi scrupolosamente alle modalità previste dalla Circ. 139 dell'11/02/91 ("Centrale dei Rischi – Istruzioni per gli intermediari creditizi"), cap.III sez. 2. Per gli intermediari non aderenti alla Rete Nazionale Interbancaria tale richiesta può essere effettuata tramite supporto cartaceo.

F) Tipologia posizione XY (codice campo 00363)

Classifica la tipologia della controparte. E' rappresentato mediante codici di 3 posizioni numeriche XY (es.: per la segnalazione della combinazione "Posizione individuale - Cliente generico" deve essere indicato "101").

Dove X assume i seguenti valori:

- Posizione individuale ..... 1
- Gruppo di clienti connessi in virtù di un legame di natura soltanto giuridica ..... 2
- Gruppo di clienti connessi in virtù di un legame di natura soltanto economica ..... 3
- Gruppo di clienti connessi in virtù di legami di natura sia giuridica sia economica ..... 4

e Y i seguenti valori:

- Cliente generico ..... 01
- Debitore ceduto in operazioni di acquisto crediti con clausola pro soluto con trasferimento sostanziale dei rischi e benefici al cessionario ..... 04
- Debitore ceduto in operazioni di acquisto crediti con clausola pro solvendo ..... 05
- Cedente in operazioni di acquisto crediti con clausola pro solvendo ..... 06
- Debitore ceduto per operazioni di acquisto crediti con clausola pro soluto senza trasferimento sostanziale dei rischi e benefici al cessionario ..... 07
- Cedente per operazioni di acquisto crediti con clausola pro soluto senza trasferimento sostanziale dei rischi e benefici al cessionario ..... 09

G) Classe di merito creditizio (codice campo 01134)

Numero ordinale che rappresenta la classe di merito creditizio.

H) Metodologia applicata (codice campo 01125)

- Metodologia IRB – di base ..... 152
- Metodologia IRB - avanzata ..... 153

I) Fattore di conversione (codice campo 01133).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- 0% - rischio basso ..... 1
- 20 % - rischio medio-basso. .... 2
- 50 % - rischio medio. .... 3
- 100 % - rischio pieno ..... 10
- non applicabile ..... 77

J) Fattore di ponderazione (codice campo 01136).

a) Metodologia standardizzata e Metodologia standardizzata semplificata:

- 0 %.....	1
- 10 %.....	5
- 20 % .....	2
- 35 %.....	6
- 50 % .....	3
- 75 %.....	9
- 100 % .....	10
- 150 %.....	18
- 200 %.....	4
- metodologia standardizzata: altre ponderazioni .....	27
- 350 %.....	30
- 1250 % - con rating .....	31
- 1250 % - privo di rating .....	32
- look-throught – second loss in ABCP .....	33
- look-throught – altro .....	34
- 1666,67 % - con rating.....	87
- 1666,67 % - privo di rating .....	88

b) Metodologia IRB:

- 0 %.....	1
- 10 %.....	5
- 20 % .....	2
- 35 %.....	6
- 50 % .....	3
- 70 % - con vita residua uguale o superiore a 2,5 anni.....	7
- 70 % - con vita residua inferiore a 2,5 anni.....	8
- 75 %.....	9
- 90 %.....	40
- 100 % .....	10
- 115 %.....	17
- 150 %.....	18
- 200 %.....	4
- 250 %.....	19
- metodologia IRB: altre ponderazioni.....	28
- 190 %.....	84

- 290 % .....	85
- 370 % .....	86
- 6-10 % .....	41
- 12-18 % .....	42
- 20-35 % .....	43
- 50-75 % .....	44
- 425 % .....	45
- 650 % .....	46
- 1250 % - con rating .	31
- 1250 % - privo di rating.....	32

K) Portafoglio (codice campo 01130).

a) Metodologia standardizzata:

- Amministrazioni centrali e banche centrali .....	51
- Intermediari vigilati.....	52
- Enti territoriali.....	53
- Enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico .....	55
- Banche multilaterali di sviluppo .....	56
- Organizzazioni internazionali .....	57
- Imprese e altri soggetti. ....	58
- Esposizioni al dettaglio .....	59
- Esposizioni a breve termine verso imprese .....	60
- Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) .....	61
- Esposizioni garantite da immobili. ....	62
- Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite .....	63
- Esposizioni scadute .....	64
- Esposizioni ad alto rischio .....	65
- Altre esposizioni. ....	79

b) Metodologia standardizzata semplificata:

- Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali .....	50
- Esposizioni verso intermediari vigilati .....	52
- Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali. ....	90
- Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo .....	56
- Esposizioni verso imprese non finanziarie.....	91
- Esposizioni al dettaglio (retail) .....	59

- Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) .....	61
- Esposizioni verso O.I.C.R. non soggetti a limitazioni nell'utilizzo della leva finanziaria (hedge funds) .....	92
- Esposizioni garantite da ipoteca o derivanti da operazioni di leasing su immobili residenziali.....	93
- Esposizioni garantite da ipoteca o derivanti da operazioni di leasing su immobili non residenziali.....	94
- Esposizioni scadute .....	64
- Altre esposizioni.....	98

c) Metodologia IRB:

- Amministrazioni centrali e banche centrali.....	51
- Intermediari vigilati e altri soggetti: intermediari vigilati .....	52
- Intermediari vigilati e altri soggetti: enti pubblici.....	70
- Intermediari vigilati e altri soggetti: altri .....	71
- Esposizioni verso o garantite da imprese: finanziamenti specializzati.....	72
- Esposizioni verso o garantite da imprese: PMI .....	66
- Esposizioni verso o garantite da imprese: altre imprese.....	67
- Esposizioni al dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali: PMI .....	73
- Esposizioni al dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali: persone fisiche.....	74
- Esposizioni al dettaglio: esposizioni rotative al dettaglio qualificate .....	75
- Esposizioni al dettaglio: altre esposizioni al dettaglio: PMI .....	76
- Esposizioni al dettaglio: altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche ....	78
- Crediti commerciali acquistati: rischio di diluizione .....	80
- Finanziamenti specializzati: slotting criteria. ....	81
- Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari.....	82
- Rischio di regolamento: esposizioni per transazioni non DVP con fattori di ponderazione regolamentari .....	83
- Altre attività. ....	69

L) Ruolo nella cartolarizzazione (codice campo 01127).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Originator .....	101
- Investitore. ....	102
- Sponsor. ....	103



M) Tipologia esposizione (codice campo 01017).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- Senior .....550005
- Mezzanine. ....550006
- Junior.....550007

N) Tipo cartolarizzazione (codice campo 01126).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- tradizionale .....604
- sintetica. ....605

O) Linee di business (codice campo 04009).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- servizi finanziari per l'impresa (corporate finance).....611
- negoziazione e vendita (trading and sales). ....612
- servizi bancari al dettaglio (retail banking).....613
- servizi bancari a carattere commerciale (commercial banking) .....614
- servizi di pagamento e regolamento (payment and settlement) .....615
- gestioni fiduciarie (agency services).....616
- gestioni patrimoniali (asset management).....617
- intermediazione al dettaglio (retail brokerage).....618
- totale linee di business .....629

P) Eventi di perdita (codice campo 01025).

I codici da utilizzare sono i seguenti:

- frode interna .....111
- frode esterna .....112
- rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro.....113
- clientela, prodotti e prassi professionali.....114
- danni da eventi esterni .....115
- interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi .....116
- esecuzione, consegna e gestione dei processi .....117

- totale eventi di perdita.....	118
---------------------------------	-----

Q) Zone VP – volumi di pagamento – (codice campo 01207): è rappresentato mediante codici di 3 posizioni numeriche. I codici da utilizzare sono i seguenti:

- VP fino a 5 mln di euro .....	200
- VP al di sopra di 5 mln di euro e fino a 10 mln di euro .....	201
- VP al di sopra di 10 mln di euro e fino a 100 mln di euro .....	202
- VP al di sopra di 100 mln di euro e fino a 250 mln di euro .....	203
- VP al di sopra di 250 mln di euro .....	204

## 4 Segnalazioni statistiche e di vigilanza degli organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).

### Istruzioni di carattere generale.

In generale, i dati vanno segnalati come segue:

- le informazioni di quantità: in unità;
- le segnalazioni di importi: in unità di euro.

Qualora siano richieste informazioni con decimali, come indicato in nota alle singole voci (cfr. cap. 4), i valori risultanti devono essere segnalati senza indicazione della virgola (es. 3,15% = 315; 24,18 euro = 2418).

### Variabili di classificazione.

A) RESIDENZA: ai fini della classificazione va assunta la definizione vigente nell'ambito della disciplina valutaria italiana. L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento". I codici da utilizzare sono:

- Soggetti residenti in Italia.....1
- Soggetti non residenti in Italia.....2

N.B.: Ove l'informazione non è richiesta indicare convenzionalmente **1** nel campo corrispondente, previsto nei tracciati dei supporti per la trasmissione dati.

B) DIVISA: L'informazione è richiesta nella parte fissa del record "movimento - segnalazione". I codici da utilizzare sono:

- euro .....1
- altre valute .....2

N.B.: Ove l'informazione non è richiesta indicare convenzionalmente **1** nel campo corrispondente, previsto nei tracciati dei supporti per la trasmissione dei dati.

C) DURATA: Questa informazione non è richiesta ai fini delle segnalazioni. Indicare convenzionalmente **00** (due volte zero) nel campo corrispondente, previsto nel tracciato dei supporti per la trasmissione dei dati nella parte fissa del record "movimento - segnalazione".

D) APPARTENENZA AL GRUPPO (codice campo 937): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- appartenenza al gruppo ..... 16
- non appartenenza al gruppo ..... 07

E) ARCO TEMPORALE DI CONFRONTO (codice campo 991): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- giorno ..... 31
- mese ..... 38
- trimestre ..... 39
- semestre ..... 40
- anno ..... 41
- altro ..... 42
- non applicato o non applicabile ..... 00

F) BASE DI CALCOLO (codice campo 996): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- extra-performance rispetto al rendimento di un parametro di riferimento ..... 70
- extra-performance rispetto ad un obiettivo di rendimento ..... 76
- performance assoluta ..... 77
- prelievo sul partecipante ..... 78
- altro ..... 79

G) CATEGORIA CONTROPARTE (codice campo 559): Classificazione delle controparti. È rappresentata mediante codici di tre posizioni numeriche. Di seguito sono riportati i valori previsti ed il livello cui si riferiscono:

	LIVELLO	CODICE
- <b>categoria controparte: Stati, Amministrazioni centrali</b>		
- Stato / Governo italiano, Banca d'Italia.....	1	812
- Stati / Governi / Banche centrali di altri paesi "zona A" e Istituzioni dell'UE .....	1	816
- <b>categoria controparte: soggetti qualificati</b>		
- banche italiane .....	1	245
- banche di altri paesi zona "A" .....	1	825
- S.I.M. ....	1	264
- imprese di investimento di altri paesi UE e G-10 nonché altri paesi della "zona A" dove sussistono regole di vigilanza prudenziale giudicate dalla Banca d'Italia equivalenti a quelle vigenti nell'U.E. ....	1	836

-	borse valori, mercati regolamentati e organismi di compensazione nazionali ed esteri riconosciuti dalla Consob.....	1	.....840
-	enti del settore pubblico di paesi della "zona A" .....	1	.....841
-	altre controparti qualificate .....	1	.....849
-	<b>categoria controparte: altri soggetti</b>		
-	Stati / Governi / Banche Centrali di paesi della "zona B" .....	1	.....871
-	banche di Paesi della "zona B" .....	1	.....872
-	altre imprese di investimento.....	1	.....873
-	altre borse valori, mercati regolamentati e organismi di compensazione nazionali ed esteri .....	1	.....874
-	enti del settore pubblico di paesi della "zona B" .....	1	.....875
-	società di gestione del risparmio e SICAV italiane ....	1	.....817
-	altre istituzioni finanziarie .....	1	.....864
-	società di assicurazione .....	1	.....865
-	società e quasi società non finanziarie.....	1	.....866
-	agenti di cambio .....	1	.....276
-	famiglie (consumatrici e produttrici).....	1	.....867
-	altri.....	1	.....889
-	<b>non applicabile</b>		
-	non applicabile .....	1	.....890

H) CATEGORIA EMITTENTI (codice campo 555): Classificazione degli emittenti dei valori mobiliari. È rappresentata mediante codici di tre posizioni numeriche. Di seguito sono riportati i valori previsti ed il livello cui si riferiscono:

	LIVELLO	CODICE
- <b>categoria emittenti "A"</b>		
- Stato / Governo italiano, Banca d'Italia .....	1	.....812
- Stati / Governi / Banche centrali di altri paesi "zona A" e Istituzioni dell'U.E.....	1	.....816
- <b>categoria emittenti "B"</b>		
- banche italiane .....	1	.....245
- banche di altri paesi "zona A".....	1	.....825
- S.I.M. ....	1	.....264
- imprese di investimento di altri paesi UE e G-10 nonché altri paesi della "zona A" dove sussistono regole di vigilanza prudenziale giudicate dalla Banca d'Italia equivalenti a quelle vigenti nell'U.E. ....	1	.....836
- borse valori, mercati regolamentati e organismi di compensazione nazionali ed esteri riconosciuti		

dalla Consob.....	1	840
- enti del settore pubblico di paesi della "zona A" .....	1	841
- altri emittenti qualificati .....	1	859
<b>- categoria emittenti "C"</b>		
- Stati / Governi / Banche Centrali di paesi della "zona B" .....	1	871
- banche di paesi della "zona B" .....	1	872
- altre imprese di investimento .....	1	873
- altre borse valori, mercati regolamentati e organismi di compensazione nazionali ed esteri .....	1	874
- enti del settore pubblico di Paesi della "zona B" .....	1	875
- società di gestione del risparmio e SICAV italiane ....	1	817
- altre istituzioni finanziarie italiane .....	1	861
- altre istituzioni finanziarie estere .....	1	862
- imprese di assicurazione e fondi pensione italiani ....	1	029
- imprese di assicurazione e fondi pensione esteri .....	1	863
- società non finanziarie italiane .....	1	004
- società non finanziarie estere .....	1	085
- holding finanziarie pubbliche .....	1	255
- holding pubbliche.....	1	474
- imprese partecipate dallo Stato .....	1	471
- altri.....	1	879
<b>- non applicabile</b>		
- non applicabile .....	1	890

I) CATEGORIA VALORI MOBILIARI (codice campo 551): Classificazione dei valori mobiliari oggetto di segnalazione. L'indicazione della Categoria Valori Mobiliari può avvenire a due diversi livelli di dettaglio (vedi capitolo 4 per la corrispondenza fra ciascuna voce e livello di dettaglio richiesto). Di seguito sono riportati i valori previsti, da allineare a destra (lunghezza del campo = 7), ed il livello cui si riferiscono:

I.1) <b>TITOLI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>CODICE</b>
- <b>titoli di Stato italiano</b> .....	<b>2</b> .....	<b>0101010</b>
- bot .....	1 .....	0100101
- cct (a cedola variabile).....	1 .....	0100102
- cct altri .....	1 .....	0100108
- btp .....	1 .....	0100103
- cte.....	1 .....	0100104
- cto.....	1 .....	0100105
- bte .....	1 .....	0100106
- ctz.....	1 .....	0100107

-	btp oggetto di operazioni di coupon stripping:		
-	- mantello .....	1	0100171
-	- cedola .....	1	0100172
-	- cartelle Cassa DD.PP.....	1	0100109
-	- altri titoli dello stato italiano .....	1	0100188
-	<b>titoli di debito .....</b>	<b>2</b>	<b>0101020</b>
-	certificati di deposito:		
-	- di durata originaria fino a 18 mesi compresi .....	1	0101201
-	- di durata originaria oltre 18 mesi.....	1	0101211
-	- accettazioni bancarie.....	1	0100242
-	- polizze di credito commerciale .....	1	0100244
-	- obbligazioni ordinarie .....	1	0101204
-	- obbligazioni convertibili .....	1	0101205
-	- obbligazioni con opzioni .....	1	0101206
-	- altri titoli di mercato monetario .....	1	0100249
-	- titoli di stati esteri.....	1	0100240
-	- reverse convertible .....	1	0100209
-	- altri titoli strutturati .....	1	0100220
-	- preference shares .....	1	0100221
-	titoli emessi per operazioni di cartolarizzazione:		
-	- senior .....	1	0100217
-	- mezzanine.....	1	0100218
-	- junior .....	1	0100219
-	titoli oggetto di operazioni di coupon stripping:		
-	- mantello .....	1	0100271
-	- cedola .....	1	0100250
-	- altri titoli di debito.....	1	0100222
-	<b>titoli di capitale .....</b>	<b>2</b>	<b>0100030</b>
-	azioni e quote:		
-	- ordinarie .....	1	0100302
-	- privilegiate.....	1	0100303
-	- azioni di risparmio .....	1	0100304
-	- quote di risparmio .....	1	0100305
-	- altre .....	1	0100306
-	- altri titoli di capitale .....	1	0100399
-	<b>parti di organismi di investimento</b>		
-	<b>collettivo del risparmio (O.I.C.R.) .....</b>	<b>2</b>	<b>0101040</b>
-	O.I.C.R. di diritto italiano:		
-	- armonizzati aperti.....	1	0100410
-	- non armonizzati aperti.....	1	0100411
-	- chiusi.....	1	0100412

- riservati.....	1	0100413
- speculativi.....	1	0100414
- O.I.C.R. di altri stati UE:		
- armonizzati aperti.....	1	0100415
- non armonizzati aperti.....	1	0100416
- non armonizzati chiusi.....	1	0100417
- O.I.C.R. di stati no UE:		
- aperti.....	1	0100418
- chiusi.....	1	0100419
- <b>altri titoli.....</b>	<b>2</b>	<b>0100091</b>
- altri titoli.....	1	0100091
- <b>diritti e warrant.....</b>	<b>2</b>	<b>0101039</b>
- su titoli di capitale.....	1	0101030
- su titoli di debito.....	1	0101031

<b>CONTRATTI DERIVATI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>CODICE</b>
- <b>futures.....</b>	<b>2</b>	<b>0200010</b>
- su titoli dello stato italiano.....	1	0200101
- su titoli di debito.....	1	0200102
- su titoli di capitale.....	1	0200103
- su tassi di interesse.....	1	0200104
- su indici di borsa.....	1	0200105
- su valute.....	1	0200106
- su merci.....	1	0200107
- altri.....	1	0200198
- <b>swaps e fras.....</b>	<b>2</b>	<b>0200020</b>
- IRS tasso fisso/tasso variabile.....	1	0200201
- IRS tasso variabile/tasso variabile (basis swaps)....	1	0200202
- IRS cross-currency.....	1	0200203
- currency swaps euro/valuta.....	1	0200204
- currency swaps valuta/valuta.....	1	0200205
- domestic currency swaps (DCS).....	1	0200206
- altri swaps.....	1	0200299
- forward rate agreements (fras).....	1	0200207
- <b>opzioni su titoli.....</b>	<b>2</b>	<b>0201030</b>
- opzioni call su titoli dello stato italiano.....	1	0200301
- opzioni put su titoli dello stato italiano.....	1	0200302
- opzioni call su titoli di debito.....	1	0200303
- opzioni put su titoli di debito.....	1	0200304
- opzioni call su titoli di capitale.....	1	0201305
- opzioni put su titoli di capitale.....	1	0201306



-	altre opzioni su titoli di capitale.....	1	.....0201307
-	opzioni call su altri titoli.....	1	.....0200392
-	opzioni put su altri titoli.....	1	.....0200391
-	altre opzioni su altri titoli.....	1	.....0200395
-	<b>opzioni su futures.....</b>	<b>2</b>	<b>.....0200040</b>
-	opzioni call su futures su titoli dello stato italiano ....	1	.....0200401
-	opzioni put su futures su titoli dello stato italiano ....	1	.....0200402
-	opzioni call su futures su titoli di debito o tassi.....	1	.....0200403
-	opzioni put su futures su titoli di debito o tassi.....	1	.....0200404
-	opzioni call su futures su indici di borsa.....	1	.....0200455
-	opzioni put su futures su indici di borsa.....	1	.....0200456
-	opzioni call su altri futures.....	1	.....0200410
-	opzioni put su altri futures.....	1	.....0200411
-	<b>opzioni su valute.....</b>	<b>2</b>	<b>.....0200050</b>
-	opzioni call su valute.....	1	.....0200501
-	opzioni put su valute.....	1	.....0200502
-	altre opzioni su valute.....	1	.....0200503
-	<b>opzioni su tassi di interesse.....</b>	<b>2</b>	<b>.....0200060</b>
-	cap.....	1	.....0200601
-	floor.....	1	.....0200602
-	opzioni su IRS (swaptions).....	1	.....0200603
-	altre opzioni su tassi di interesse.....	1	.....0200604
-	<b>opzioni su altri valori o indici.....</b>	<b>2</b>	<b>.....0201070</b>
-	opzioni call su indici di borsa.....	1	.....0200465
-	opzioni put su indici di borsa.....	1	.....0200466
-	opzioni su merci.....	1	.....0200467
-	opzioni su altri valori o indici.....	1	.....0200468
-	<b>derivati su crediti.....</b>	<b>2</b>	<b>.....0200700</b>
-	derivati su crediti.....	1	.....0200700
-	<b>compravendite a termine di valuta.....</b>	<b>2</b>	<b>.....0200470</b>
-	compravendite a termine di valuta.....	1	.....0200470
-	<b>altri contratti derivati.....</b>	<b>2</b>	<b>.....0200481</b>
-	altri contratti derivati.....	1	.....0200481

I.2) Per le voci 50660, 50662 e 50664 della sez. VI dei fondi aperti e dei fondi chiusi e della sez. II delle SICAV la classificazione da utilizzare è la seguente:

<b>TITOLI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>CODICE</b>
- <b>titoli di stato e assimilati.....</b>	<b>2</b>	<b>.....0101010</b>

- titoli di debito e diritti e warrant su titoli di debito .... 2 .....	0102020
- titoli di capitale, diritti e warrant su titoli di capitale 2 .....	0103030
- parti di O.I.C.R. .... 2 .....	0101040
- altri titoli .... 2 .....	0109090
- strumenti derivati aventi ad oggetto titoli di stato e assimilati .....	2 ..... 0201010
- strumenti derivati aventi ad oggetto titoli di debito .. 2 .....	0202010
- strumenti derivati aventi ad oggetto tassi di interesse .....	2 ..... 0206010
- strumenti derivati aventi ad oggetto titoli di capitale e relativi indici .... 2 .....	0204010
- strumenti derivati aventi ad oggetto valute o tassi di cambio .....	2 ..... 0205010
- altri strumenti finanziari derivati .....	2 ..... 0209010

J) CODICE CLASSE (codice campo 938): Corrisponde alla codifica ISIN gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST – Divisione “Codifica e informazioni valori mobiliari”. Il codice deve essere comprensivo del valore di controllo. Nel caso in cui il fondo/comparto non sia suddiviso in classi, deve essere indicato il codice ISIN del fondo/comparto. Qualora siano attribuiti due differenti codici ISIN per una stessa classe o fondo/comparto, deve essere segnalato il codice associato al titolo emesso al portatore.

K) CODICE CENSITO DI TIPO “C” (codice campo 810): Per la classificazione nominativa della controparte deve essere utilizzato il codice censito. Nel caso in cui il soggetto da segnalare non risulti censito nell'Anagrafe dei soggetti, l'intermediario deve fare richiesta del codice attenendosi alle modalità previste dalla Circolare 139 dell'11/02/91 (“Centrale dei Rischi – Istruzioni per gli intermediari creditizi”), cap. III, sez. 2. Per gli intermediari non aderenti alla Rete Nazionale Interbancaria tale richiesta può essere effettuata tramite supporto cartaceo.

L) CODICE TITOLO (codice campo 032): La codifica dei titoli emessi da residenti e da non residenti è gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST – Divisione “Informazioni anagrafiche soggetti e strumenti finanziari”, la quale provvede alla divulgazione dell'anagrafe. Andrà utilizzato il “codice Isin” comprensivo del valore di controllo. Per ogni tipologia di valore mobiliare per la quale non è prevista l'attribuzione della codifica ISIN (esempio, quote di srl) occorre utilizzare il codice convenzionale “995”.

M) DATA DI RIFERIMENTO (codice campo 912): Data di riferimento della valutazione. Va indicata nel formato AAAAMMGG.

N) DEPOSITARIA (codice campo 541): E' rappresentato da codici di 2 posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- Montetitoli .....82
- Altra depositaria residente .....81
- Depositaria non residente.....83

O) DESTINAZIONE (codice campo 022): È rappresentato da codici di tre posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- industriale (es.: fabbriche, centrali elettriche, centrali telefoniche) .....300
- turistico-ricettiva (es.: alberghi, residence, villaggi turistici) .....525
- intrattenimento (es.: sale cinematografiche, parchi gioco, parchi zoologici).....526
- commerciale (es.: negozi, centri commerciali, supermarket).....810
- pubblica (es.: scuole, ospedali, caserme, uffici pubblici)).....527
- agricola .....090
- residenziale (es.: abitazioni e relative pertinenze) .....095
- logistica (es.: magazzini) .....096
- uffici (esclusi quelli pubblici) .....528
- altra.....529

P) FINALITA' (codice campo 910): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- copertura .....08
- non copertura .....09

Q) FONDO/COMPARTO (codice campo 905): È rappresentato da codici di sette posizioni numeriche. Contiene:

- il codice del comparto, assegnato dalla Banca d'Italia, in caso di fondi o SICAV multicompartimentali;
- il codice del fondo, assegnato dalla Banca d'Italia, nel caso di fondi monocompartimentali;
- il codice ABI della SICAV, privo del carattere di controllo, seguito da '00' (due volte zero) in caso di SICAV monocompartimentali.

R) INDICATORE QUOTAZIONE (codice campo 552): Classificazione dei valori mobiliari oggetto di segnalazione. È rappresentata mediante codice numerico di tre posizioni. I valori previsti sono:

- quotato ..... 001
- non quotato ..... 002
- non applicabile ..... 770

S) MODALITA' DI CESSIONE (codice campo 034): È rappresentato da codici di tre posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- cessione in borsa ..... 101
- cessione ad altri soci dell'azienda partecipata ..... 102
- cessione ad altra impresa ..... 103
- altro ..... 104
- non applicabile ..... 000

T) MODALITA' DI COLLOCAMENTO (codice campo 506): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- in proprio ..... 61
- tramite terzi ..... 62

U) MODALITA' DI UTILIZZO (codice campo 519): È rappresentato da codici di tre posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- in locazione ..... 105
- in locazione finanziaria ..... 106
- a disposizione ..... 107
- altro ..... 108

V) NATURA DEL DEPOSITO (codice campo 500): È rappresentato da codici di quattro posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- depositi a vista o con preavviso inferiore a 15 giorni ..... 1500
- depositi con vincolo non superiore a 12 mesi ..... 3020
- depositi con vincolo superiore a 12 mesi ..... 3030
- altri depositi ..... 9000

W) PAESE (codice campo 987): Viene utilizzata la codifica (3 posizioni numeriche) predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST.

X) PERCETTORE (codice campo 907): È rappresentato da codici di cinque posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- banca.....10022
- SIM o impresa di investimento estera.....10023
- SGR/SICAV di diritto italiano .....10033
- Società di gestione/SICAV di diritto estero .....10035
- altro soggetto .....10036

Y) PERIODICITA' DI CALCOLO DELLE PROVVIGIONI (codice campo 988): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- giorno.....31
- mese.....38
- trimestre.....39
- semestre.....40
- anno.....41
- altro.....42
- non applicato o non applicabile .....00

Z) PERIODICITA' DI PRELIEVO DELLE PROVVIGIONI (codice campo 990): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- giorno.....31
- mese.....38
- trimestre.....39
- semestre.....40
- anno.....41
- altro.....42
- non applicato o non applicabile .....00

AA) PROVINCIA (codice campo 015): Viene utilizzato il codice C.A.B. dei comuni capoluogo di provincia utilizzandone le prime 3 posizioni cui vanno anteposti due zeri: ad esempio il codice di Roma (identificato dal codice 03200) viene rappresentato con il valore 00032. Con riferimento ai non residenti in Italia, andrà convenzionalmente utilizzato il codice 00998. I valori previsti sono:

<b>CODICE</b>	<b>PROVINCIA</b>
00166 .....	AGRIGENTO
00104 .....	ALESSANDRIA
00026 .....	ANCONA
00012 .....	AOSTA
00141 .....	AREZZO
00135 .....	ASCOLI PICENO
00103 .....	ASTI
00151 .....	AVELLINO

00040.....	BARI
00206.....	BARLETTA-ANDRIA-TRANI
00119.....	BELLUNO
00150.....	BENEVENTO
00111.....	BERGAMO
00223.....	BIELLA
00024.....	BOLOGNA
00116.....	BOLZANO
00112.....	BRESCIA
00159.....	BRINDISI
00048.....	CAGLIARI
00167.....	CALTANISSETTA
00038.....	CAMPOBASSO
00175.....	CARBONIA-IGLESIAS
00149.....	CASERTA
00169.....	CATANIA
00044.....	CATANZARO
00155.....	CHIETI
00109.....	COMO
00162.....	COSENZA
00114.....	CREMONA
00222.....	CROTONE
00102.....	CUNEO
00168.....	ENNA
00205.....	FERMO
00130.....	FERRARA
00028.....	FIRENZE
00157.....	FOGGIA
00132.....	FORLI'
00148.....	FROSINONE
00014.....	GENOVA
00124.....	GORIZIA
00143.....	GROSSETO
00105.....	IMPERIA
00156.....	ISERNIA
00036.....	L'AQUILA
00107.....	LA SPEZIA
00147.....	LATINA
00160.....	LECCE
00229.....	LECCO
00139.....	LIVORNO
00203.....	LODI
00137.....	LUCCA
00134.....	MACERATA
00115.....	MANTOVA
00136.....	MASSA CARRARA
00161.....	MATERA
00178.....	MEDIO-CAMPIDANO
00165.....	MESSINA
00016.....	MILANO
00129.....	MODENA
00204.....	MONZA-BRIANZA
00034.....	NAPOLI
00101.....	NOVARA
00173.....	NUORO
00176.....	OGLIASTRA
00177.....	OLBIA-TEMPIO

00174	ORISTANO
00121	PADOVA
00046	PALERMO
00127	PARMA
00113	PAVIA
00030	PERUGIA
00133	PESARO E URBINO
00154	PESCARA
00126	PIACENZA
00140	PISA
00138	PISTOIA
00125	PORDENONE
00042	POTENZA
00215	PRATO
00170	RAGUSA
00131	RAVENNA
00163	REGGIO DI CALABRIA
00128	REGGIO NELL'EMILIA
00146	RIETI
00242	RIMINI
00032	ROMA
00122	ROVIGO
00152	SALERNO
00172	SASSARI
00106	SAVONA
00142	SIENA
00171	SIRACUSA
00110	SONDRIO
00158	TARANTO
00153	TERAMO
00144	TERNI
00010	TORINO
00164	TRAPANI
00018	TRENTO
00120	TREVISO
00022	TRIESTE
00123	UDINE
00108	VARESE
00020	VENEZIA
00224	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
00100	VERCELLI
00117	VERONA
00428	VIBO VALENTIA
00118	VICENZA
00145	VITERBO
00998	NON RESIDENTI IN ITALIA

BB) QUALITA' CREDITO (codice campo 522): È rappresentato da codici di sette posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- in bonis .....	0550010
- sofferenze .....	0551000
- incagli .....	0550002
- esposizioni ristrutturate .....	0550014

- esposizioni scadute da oltre 90 giorni..... 0550017
- CC) RAPPORTO CON EMITTENTE/CEDENTE (codice campo 909): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:
- società o ente controllante ..... 01
  - altro soggetto appartenente al gruppo (compresi fondi o SICAV) ..... 05
  - soggetti non appartenenti al gruppo ..... 07
- DD) RESIDENZA DEL PERCETTORE, DEL SOTTOSCRITTORE, DELLA CONTROPARTE, DEL SOGGETTO DELEGANTE, DEL SOGGETTO DELEGATO, DEL CEDENTE (codice campo 016): È rappresentato da codici di tre posizioni numeriche. I valori previsti sono:
- Italia ..... 086
  - paese dell'Unione Monetaria ..... 703
  - paese dell'Unione Europea non aderente all'Unione Monetaria ..... 704
  - altro ..... 705
- EE) RESIDENZA DEL COLLOCATORE (codice campo 092): È rappresentato da codici di tre posizioni numeriche. I valori previsti sono:
- Italia ..... 086
  - Paese dell'Unione Monetaria ..... 703
  - Paese dell'Unione Europea non aderente all'Unione Monetaria ..... 704
  - altro ..... 705
- FF) SCAGLIONE (codice campo 913): Identifica ciascuna delle fasce di importo o di tempo in cui trovano applicazione le commissioni e provvigioni, nell'ipotesi in cui queste ultime siano di entità variabile in relazione a taluni elementi (patrimonio gestito, tempo di permanenza nel fondo, ecc.). E' rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono identificati con i numeri da 1 a 19.
- GG) SETTORE ISTITUZIONALE (codice campo 011): Le finalità ed i valori previsti nella classificazione adottata sono illustrate nelle istruzioni relative alla classificazione della clientela divulgate dalla Banca d'Italia. È rappresentato mediante codici di tre posizioni numeriche. Negli schemi di segnalazione (cfr. cap. 4) è indicato il grado di settorizzazione a cui si deve fare riferimento.
- HH) SOGGETTO COLLOCATORE (codice campo 911): È rappresentato da codici di cinque posizioni numeriche. I valori previsti sono:



- banca.....10022
- SIM o impresa di investimento estera.....10023
- altro soggetto.....10025

II) STATO UBICAZIONE IMMOBILE (codice campo 997): È rappresentato da codici di tre posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- Italia.....086
- Paese dell'Unione Monetaria.....703
- Paese dell'Unione Europea non aderente all'Unione Monetaria .....704
- altro.....705

JJ) TIPO GESTIONE SGR (codice campo 513): È rappresentato da codici di quattro posizioni numeriche XXYZ.

XX assume i seguenti valori:

- fondo aperto non speculativo .....01
- fondo chiuso mobiliare non speculativo.....02
- fondo chiuso immobiliare non speculativo .....03
- fondo speculativo.....04
- fondo pensione aperto.....05
- fondo pensione negoziale.....06
- altre forme/gestioni pensionistiche .....07
- patrimonio o comparto di SICAV .....08
- gestione individuale in valori mobiliari .....09
- gestione individuale in fondi .....10
- gestione individuale in valori mobiliari e fondi.....11
- gestione di partecipazioni bancarie .....12
- altro.....13

Y assume i seguenti valori:

- armonizzato italiano.....1
- non armonizzato italiano.....2
- armonizzato estero .....3
- non armonizzato estero .....4
- non applicabile.....0

Z assume i seguenti valori:

- di fondi.....1
- riservato .....2

- con garanzia .....	3
- altro .....	4
- non applicabile .....	0

KK) TIPO INDICATORE (codice campo 993): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- indicatore azionario semplice (un solo indice azionario).....	60
- indicatore azionario composto (più di un indice azionario) .....	61
- indicatore obbligazionario semplice (un solo indice obbligazionario).....	62
- indicatore obbligazionario composto (più di un indice obbligazionario) ...	63
- indicatore globale (presenza contemporanea di indici azionari e obbligazionari senza prevalenza).....	64
- indicatore di mercato monetario .....	65
- indicatore di mercato monetario con spread .....	66
- indicatore di prezzo .....	67
- altro .....	68
- non applicato o non applicabile .....	00

LL) TIPO INVESTIMENTO (codice campo 139): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- stadio iniziale .....	08
- fase di sviluppo .....	09
- finalizzato alla quotazione in borsa .....	10
- leverage buy-out .....	11
- ristrutturazione d'impresa.....	12
- altro .....	13
- non applicabile .....	17

MM) TIPOLOGIA OPERAZIONI (codice campo 558): Classificazione delle diverse tipologie di operazioni aventi ad oggetto valori mobiliari. È rappresentata mediante codici di due posizioni numeriche. Di seguito sono riportati i valori previsti.

MM.1) Valori previsti:

- a pronti .....	13
- a termine .....	14
- sottoscrizioni .....	15
- rimborsi a scadenza.....	16

- vendita allo scoperto.....	22
- trasferimento di portafoglio per operazioni straordinarie .....	26
- altre.....	27

MM.2)Nelle sezioni III, relativa ai fondi aperti, e IV, relativa alle SICAV, la classificazione da utilizzare è la seguente:

- connesse con sottoscrizioni/rimborsi ordinari di clientela “retail” .....	33
- derivanti da operazioni di switch di clientela “retail” .....	34
- derivanti da piani di accumulazione di clientela “retail” .....	35
- connesse con sottoscrizioni/rimborsi ordinari di operatori qualificati .....	36
- derivanti da operazioni di switch di operatori qualificati .....	37
- derivanti da operazioni straordinarie tra fondi/comparti .....	38

MM.3)Nella sezione III, relativa alle SICAV, la classificazione da utilizzare è la seguente:

- a pronti .....	13
- a termine .....	14
- sottoscrizioni .....	15
- rimborsi a scadenza .....	16
- trasferimento di portafoglio per operazioni straordinarie .....	26
- altre.....	28

NN) TIPO SOGGETTO DELEGANTE/DELEGATO (codice campo 941): È rappresentato da codici di cinque posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- banca italiana .....	00245
- banca estera.....	00884
- SIM italiana.....	00264
- impresa di investimento estera .....	10021
- SICAV italiana .....	10049
- SICAV estera .....	10050
- SGR italiana .....	10019
- società di gestione estera .....	10051
- fondo pensione .....	10029
- altro.....	10038

OO) TIPOLOGIA CREDITO (codice campo 994): È rappresentato da codici di sei posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- mutuo.....	553001
--------------	--------

- credito al consumo..... 553002
- leasing ..... 553003
- altri crediti ..... 553004

PP) TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE (codice campo 995): È rappresentato da codici di due posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- partecipazione di minoranza ..... 13
- partecipazione di maggioranza ..... 14
- partecipazione di maggioranza in sindacato ..... 15
- non applicabile ..... 00

QQ) VALUTA (codice campo 007): Unità di conto in cui sono espressi i fenomeni segnalati. È rappresentata mediante codici di tre posizioni numeriche. I codici sono attribuiti dalla Banca d'Italia – Servizio RST.

RR) VITA RESIDUA (codice campo 040): È rappresentato da codici di tre posizioni numeriche. I valori previsti sono:

- fino a 6 mesi ..... 045
- da 6 a 12 mesi ..... 060
- da 12 a 24 mesi ..... 090
- oltre 24 mesi ..... 162

## 5 Segnalazioni degli intermediari finanziari ex art. 106 D.lgs. 385/93.

### Istruzioni di carattere generale.

I dati vanno segnalati:

- le informazioni di quantità: in unità;
- le segnalazioni di importi: in unità di euro.

### Variabili di classificazione.

A) Durata. Fatto salvo quanto di seguito specificato, questa informazione non è richiesta ai fini delle segnalazioni. Indicare convenzionalmente **3** nel campo corrispondente, previsto nei tracciati dei supporti per la trasmissione dati nella parte fissa del record "movimento - segnalazione".

B) Residenza. Questa informazione non è richiesta ai fini delle segnalazioni. Indicare convenzionalmente **1** nel campo corrispondente, previsto nei tracciati dei supporti per la trasmissione dati nella parte fissa del record "movimento - segnalazione".

C) Divisa. Questa informazione non è richiesta ai fini delle segnalazioni. Indicare convenzionalmente **1** nel campo corrispondente, previsto nei tracciati dei supporti per la trasmissione dati nella parte fissa del record "movimento - segnalazione".

D) Regione intermediario (codice campo 00013):

<u>CODICE</u>	<u>REGIONE</u>
10036 .....	ABRUZZI
10042 .....	BASILICATA
10044 .....	CALABRIA
10034 .....	CAMPANIA
10024 .....	EMILIA ROMAGNA
10022 .....	FRIULI VENEZIA GIULIA
10032 .....	LAZIO
10014 .....	LIGURIA
10016 .....	LOMBARDIA
10026 .....	MARCHE
10038 .....	MOLISE
10010 .....	PIEMONTE
10040 .....	PUGLIA
10048 .....	SARDEGNA
10046 .....	SICILIA
10028 .....	TOSCANA

10018 .....	TRENTINO ALTO ADIGE
10030 .....	UMBRIA
10012 .....	VALLE D'AOSTA
10020 .....	VENETO

E) Regione residenza controparte (codice campo 00015):

<b>CODICE</b>	<b>REGIONE</b>
10036 .....	ABRUZZI
10042 .....	BASILICATA
10044 .....	CALABRIA
10034 .....	CAMPANIA
10024 .....	EMILIA ROMAGNA
10022 .....	FRIULI VENEZIA GIULIA
10032 .....	LAZIO
10014 .....	LIGURIA
10016 .....	LOMBARDIA
10026 .....	MARCHE
10038 .....	MOLISE
10010 .....	PIEMONTE
10040 .....	PUGLIA
10048 .....	SARDEGNA
10046 .....	SICILIA
10028 .....	TOSCANA
10018 .....	TRENTINO ALTO ADIGE
10030 .....	UMBRIA
10012 .....	VALLE D'AOSTA
10020 .....	VENETO
10998 .....	diverso da regione italiana

F) Codice titolo (codice campo 00032): la codifica dei titoli emessi da residenti e da non residenti è gestita dalla Banca d'Italia – Servizio RST – Divisione “Informazioni anagrafiche soggetti e strumenti finanziari”. Andrà utilizzato il “codice Isin” comprensivo del valore di controllo.

G) Banca depositaria (codice campo 01172): per la classificazione nominativa della controparte deve essere utilizzato il “codice censito”. Il codice può essere richiesto attenendosi alle modalità previste dalla Circ. n.139 dell'11/02/91 (“Centrale dei rischi – Istruzioni per gli intermediari creditizi”), cap. III sez. 2. Tale richiesta può essere effettuata anche tramite supporto cartaceo.

H) Settore istituzionale (codice campo 011): le finalità ed i valori previsti nella classificazione adottata sono illustrate nelle istruzioni relative alla classificazione della clientela divulgate dalla Banca d'Italia. E' rappresentato mediante codici di tre posizioni numeriche.

Per le voci: 58322 e 58323 i valori previsti sono:

- Famiglie consumatrici .....	600
- Famiglie produttrici: artigiani .....	614
- Famiglie produttrici che esercitano attività diversa da quella artigiana .....	615
- Famiglie produttrici dei paesi UE membri dell'UEM .....	768
- Famiglie produttrici dei paesi UE non membri dell'UEM .....	769
- Famiglie produttrici dei paesi non UE .....	772
- Famiglie consumatrici dei paesi UE membri dell'UEM.....	773
- Famiglie consumatrici dei paesi UE non membri dell'UEM.....	774
- Famiglie consumatrici dei paesi non UE.....	775





## Capitolo 3

### Segnalazioni sull'attività degli intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93, degli Istituti di pagamento e degli Istituti di moneta elettronica



**ATTIVITÀ' DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART 107 D.LGS. 385/93, DEGLI  
ISTITUTI DI PAGAMENTO E DEGLI ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA**

**I N D I C E**

Legenda dei simboli.....	C.5
--------------------------	-----

**INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART 107 D.LGS. 385/93, DEGLI ISTITUTI DI  
PAGAMENTO E DEGLI ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA**

**I Sezione : Dati patrimoniali**

1.1 Attivo .....	C.1.1
1.2 Passivo.....	C.2.1

**II Sezione : Altre informazioni**

2.1 Leasing.....	C.3.1
2.2 Factoring e altre cessioni.....	C.4.1
2.3 Crediti al consumo.....	C.5.1
2.4 Garanzie e impegni.....	C.6.1
2.5 Altre attività finanziarie.....	C.7.1
2.6 Rapporti con società del gruppo .....	C.8.1
2.7 Cartolarizzazioni .....	C.9.1
2.8 Qualità e flussi.....	C.10.1
2.9 Dati integrativi.....	C.11.1
2.10 Saldi medi.....	C.12.1
2.11 Vita residua - parte prima: rischio di liquidità.....	C.13.1
2.11 Vita residua - parte seconda: rischio di tasso d'interesse .....	C.13.4
2.12 Servizi di pagamento e moneta elettronica .....	C.14.1
2.13 Perdite storicamente registrate sulle posizioni in default.....	C.15.1

**III Sezione : Dati di conto economico**

3.1 Componenti negative di reddito .....	C.16.1
3.2 Componenti positive di reddito.....	C.17.1
3.3 Altre informazioni.....	C.18.1

**IV Sezione : Patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali**

4.1 Patrimonio di vigilanza .....	C.19.1
4.2 Rischio di credito e di controparte.....	C.20.1
4.3 Determinazione della posizione netta in cambi .....	C.21.1
4.4 Grandi rischi .....	C.22.1
4.5 Rischio operativo .....	C.23.1
4.6 Requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento prestati e della moneta elettronica emessa.....	C.24.1
4.7 Posizione patrimoniale.....	C.25.1

**V Sezione : Dati di fine esercizio**

5.1 Attivo .....	C.26.1
5.2 Passivo.....	C.27.1



## LEGENDA DEI SIMBOLI

DURATA	
1	1
2	2
3	3
A	1,2
B	1,2,3
C	5,16,17
D	5,6,7
J	1,3
Q	16,17
W	2,3

RESIDENZA	
1	1 (RESIDENTI IN ITALIA)
2	2 (NON RESIDENTI IN ITALIA)
X	1,2

DIVISA	
1	EURO
2	ALTRE VALUTE
X	1,2

GRADO DI SETTORIZZAZIONE	
D	DIVISIONE
S	SEZIONE
SG	SOTTOGRUPPO
SS	SOTTOSETTORE
M	SOTTOSETTORE PER I RESIDENTI E SOTTOGRUPPO PER I NON RESIDENTI

PERIODICITA'	
A	ANNUALE
S	SEMESTRALE
T	TRIMESTRALE
M	MENSILE

QUALIFICA DELLA CONTROPARTE	
A	ACQUIRENTE
Af	AFFIDATO
C	CEDENTE
Cl	CLIENTE
Cn	CONCEDENTE
Cnp	CONTROPARTE
Co	CESSIONARIO
Cr	CREDITORE
D	DEBITORE
De	DEPOSITANTE
Do	DEPOSITARIO
E	EMITTENTE
G	(C/D/E)
H	(OR/CNP)
Ec	ESERCIZIO CONVENZIONATO
L	LOCATARIO
Or	ORDINANTE
P	PARTECIPANTE
Po	POSSESSORE DI CARTA DI CREDITO
V	VENDITORE
K	(C/D/L/Po)

NOTE	
RL	NON AMMESSO 'RESIDENTI (1)/ALTRE VALUTE (2)'
NN	AMMESSO 'RESIDENTI (1)/EURO (1)' E 'NON RESIDENTI(2)/ALTRE VALUTE(2)'
XD	OPERAZIONI DA ATTRIBUIRE CONVENZIONALMENTE PER L'AMMONTARE GLOBALE NELL'UNICA COMBINAZIONE 'RESIDENZA/DIVISA' PREVISTA. OVVERO: OPERAZIONE DA RIPARTIRE NELLE COMBINAZIONI 'RESIDENZA/DIVISA' PREVISTE TENENDO CONTO DELLA 'DIVISA'. I RAPPORTI IN EURO VANNO ATTRIBUITI AI 'RESIDENTI(1)/EURO(1)'; I RAPPORTI IN ALTRE MONETE AI 'NON RESIDENTI(2)/ALTRE VALUTE(2)'.
R	L'INDICAZIONE DELLA VARIABILE 'RAMO' RIGUARDA SOLTANTO LA CLIENTELA CLASSIFICATA NEL SETTORE 4 (SOCIETA' NON FINANZIARIE) E NEL SETTORE 6 - SOTTOSETTORE 61 (FAMIGLIE PRODUTTRICI)
F	L'INDICAZIONE DELLA VARIABILE 'FINALITA' DEL CREDITO' RIGUARDA SOLTANTO LE 'FAMIGLIE' E LE 'ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO' (SOTTOSETTORI 51, 60, 61, 86 E 87)





### **Indicazioni di carattere generale (basi informative LY, Y, L1 e 1)**

- per le segnalazioni di vigilanza sia su base individuale che consolidata è richiesta la segnalazione di importi espressi in unità di euro <sup>(1)</sup>;
- i valori espressi in percentuale devono essere riportati con tre cifre decimali senza indicazione della virgola.

## **SEGNALAZIONI PRUDENZIALI DELLE BANCHE E DELLE SIM**

### **Basi informative Y e LY**

#### Sezione IV “Segnalazioni prudenziali”:

- nella parte 4.1.2 relativa ai “Fondi propri su base individuale: altre informazioni”, viene:
  - ✓ introdotta la nuova voce “Floor” (59037);
  - ✓ riassegnata la voce “Soglia di rilevanza per la segnalazione delle esposizioni non domestiche” (59042) precedentemente allocata nella parte 4.1.3 “Fondi propri su base individuale: altre informazioni-SIM”;
- nella parte 4.1.4 relativa ai “Fondi propri su base individuale: elementi oggetto di disposizioni transitorie” (di nuova costituzione), vengono introdotte le nuove voci “Strumenti oggetto di grandfathering” (59200), “Altre variazioni transitorie: profitti e perdite non realizzati” (59204), “Altre variazioni transitorie: deduzioni” (59206), “Altre variazioni transitorie: altri filtri e deduzioni” (59208), “Variazioni totali” (59210);
- nella parte 4.1.5 relativa ai “Fondi propri su base individuale: Strumenti oggetto di grandfathering – Strumenti che non costituiscono aiuti di Stato” (di nuova costituzione), vengono introdotte le nuove voci “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’art.57, lett. a) della Direttiva 2006/48/CE” (59220), “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’art.57, lett. c-bis) e dell’art.154, parr.8 e 9, della Direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell’art.489” (59222), “Strumenti computabili nel

---

<sup>1</sup> La suddetta indicazione è valida anche per le segnalazioni relative ai Soggetti collegati su base consolidata di cui alla sez. 4.9

patrimonio supplementare ai sensi delle disposizioni di recepimento dell'art.57, lett. e), f), g) o h) della Direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell'art.490" (59224);

- nella parte 4.2.1 relativa al "Rischio di credito e di controparte su base individuale: metodologia standardizzata", viene modificata la struttura della voce "Attività di rischio: garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi" (59526.52) prevedendo l'ulteriore disaggregazione del fenomeno secondo la variabile "Fattore di conversione";
- nella parte 4.2.2 relativa al "Rischio di credito e di controparte su base individuale: metodologia basata sui rating interni", viene:
  - ✓ introdotta la voce "Tecniche di attenuazione del rischio di credito: ammontare protetto: strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale (principio di sostituzione) – Esposizioni garantite: Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione" (59054.03);
  - ✓ introdotta la voce "Tecniche di attenuazione del rischio di credito: ammontare protetto: strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale (principio di sostituzione) – Esposizioni garantite: Esposizioni Per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR, esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating ed esposizioni residue" (59054.05);
  - ✓ introdotta la voce "Tecniche di attenuazione del rischio di credito: ammontare protetto: strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale considerati nella stima della LGD – Esposizioni garantite: Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione" (59054.15);
  - ✓ modificata la struttura della voce "Metodologia basata sui rating interni: probabilità di default" (59530) prevedendo l'ulteriore disaggregazione del fenomeno secondo la variabile "Tipo importo";
- nella parte 4.2.5 relativa al "Rischio di credito e di controparte su base individuale: cartolarizzazioni", viene modificata la struttura della voce "Metodologia standardizzata: posizioni verso la cartolarizzazione – clausole di rimborso anticipato" (59536.06) prevedendo l'ulteriore disaggregazione del fenomeno secondo la variabile "Fattore di conversione";
- è stata rivista l'articolazione e la struttura di tutte le voci appartenenti alla parte 4.2.6 relativa al "Rischio di credito e di controparte su base individuale: cartolarizzazioni – informazioni aggiuntive";
- nella parte 4.3.1 relativa alle "Grandi esposizioni su base individuale", viene rivista l'articolazione della voce "Grandi esposizioni: identificazione della controparte" (59102);
- nella parte 4.4 relativa al "Rischio di mercato su base individuale", viene modificata la struttura delle voci "Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico: posizioni verso la cartolarizzazione" (59150.44) e "Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza:



metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico: portafoglio di negoziazione di correlazione” (59150.46) prevedendo l’ulteriore disaggregazione del fenomeno secondo la variabile “Valuta”;

- nella parte 4.6 relativa alla “Posizione patrimoniale individuale”, viene rimodulata la voce “Esposizioni ponderate per il rischio totali: altro” (59314);
- nella parte 4.7.1 relativa al “Rischio di liquidità su base individuale – copertura della liquidità (LCR) – monitoraggio attività liquide”, viene modificata la struttura della voce “Attività liquide supplementari” (59352) eliminando tra i dettagli informativi richiesti la variabile “Classe di merito di credito”;
- nella parte 4.7.2 relativa al “Rischio di liquidità su base individuale – copertura della liquidità (LCR) – deflussi e afflussi”, viene introdotta la voce “Deflussi ai sensi dell’art. 105 CRD” (59366.10);
- nella parte 4.10 relativa alle “SIM escluse dall’ambito di applicazione del pacchetto CRR/CRDIV - Informazioni sui requisiti patrimoniali minimi” (di nuova costituzione), sono state introdotte le voci “Capitale iniziale” (59230.00) e “Totale fondi propri” (59232.00).

## **SEGNALAZIONI PRUDENZIALI DEI GRUPPI DI BANCHE E DEI GRUPPI DI SIM**

### **Basi informative 1 e L1**

#### Sezione IV “Segnalazioni prudenziali”:

- nella parte 4.1.1 relativa ai “Fondi propri su base consolidata: elementi costitutivi dei fondi propri”, nella voce “Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2)”, vengono introdotte le nuove voci: “Interessi di minoranza aggiuntivi oggetto di disposizioni transitorie” (34010.31), “Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell’AT1 per effetto di disposizioni transitorie” (34012.19), “Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel T2 per effetto di disposizioni transitorie” (34016.19);
- nella parte 4.1.2 relativa ai “Fondi propri su base consolidata: altre informazioni”, viene:
  - ✓ introdotta la nuova voce “Floor” (34037);
  - ✓ riassegnata la voce “Soglia di rilevanza per la segnalazione delle esposizioni non domestiche” (34042) precedentemente allocata nella parte 4.1.3 “Fondi propri su base consolidata: altre informazioni-SIM”;

- nella parte 4.1.4 relativa ai “Fondi propri su base consolidata: elementi oggetto di disposizioni transitorie” (di nuova costituzione), vengono introdotte le nuove voci “Strumenti oggetto di grandfathering” (34200), “Interessi di minoranza ed equivalenti” (34202), “Altre variazioni transitorie: profitti e perdite non realizzati” (34204), “Altre variazioni transitorie: deduzioni” (34206), “Altre variazioni transitorie: altri filtri e deduzioni” (34208), “Variazioni totali” (34210);
- nella parte 4.1.5 relativa ai “Fondi propri su base consolidata: Strumenti oggetto di grandfathering – Strumenti che non costituiscono aiuti di Stato” (di nuova costituzione), vengono introdotte le nuove voci “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’art.57, lett. a) della Direttiva 2006/48/CE” (34220), “Strumenti computabili nel patrimonio di base ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’art.57, lett. c-bis) e dell’art.154, parr.8 e 9, della Direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell’art.489” (34222), “Strumenti computabili nel patrimonio supplementare ai sensi delle disposizioni di recepimento dell’art.57, lett. e), f), g) o h) della Direttiva 2006/48/CE, soggetti ai limiti dell’art.490” (34224);
- nella parte 4.2.1 relativa al “Rischio di credito e di controparte su base consolidata: metodologia standardizzata”, viene modificata la struttura della voce “Attività di rischio: garanzie rilasciate e impegni a erogare fondi” (36526.52) prevedendo l’ulteriore disaggregazione del fenomeno secondo la variabile “Fattore di conversione”;
- nella parte 4.2.2 relativa al “Rischio di credito e di controparte su base consolidata: metodologia basata sui rating interni”, viene:
  - ✓ introdotta la voce “Tecniche di attenuazione del rischio di credito: ammontare protetto: strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale (principio di sostituzione) – Esposizioni garantite: Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione” (34054.03);
  - ✓ introdotta la voce “Tecniche di attenuazione del rischio di credito: ammontare protetto: strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale (principio di sostituzione) – Esposizioni garantite: Esposizioni Per transazioni con regolamento non contestuale ex articolo 379(2) CRR, esposizioni in strumenti n-to-default prive di rating ed esposizioni residue” (34054.05);
  - ✓ introdotta la voce “Tecniche di attenuazione del rischio di credito: ammontare protetto: strumenti di protezione del credito di tipo personale e reale considerati nella stima della LGD – Esposizioni garantite: Crediti commerciali acquistati – rischio di diluizione” (34054.15);
  - ✓ modificata la struttura della voce “Metodologia basata sui rating interni: probabilità di default” (36530) prevedendo l’ulteriore disaggregazione del fenomeno secondo la variabile “Tipo importo”;
- nella parte 4.2.5 relativa al “Rischio di credito e di controparte su base consolidata: cartolarizzazioni”, viene modificata la struttura della voce “Metodologia standardizzata: posizioni verso la cartolarizzazione – clausole di rimborso anticipato” (36536.06) prevedendo l’ulteriore disaggregazione del fenomeno secondo la variabile “Fattore di conversione”;

- è stata rivista l'articolazione e la struttura di tutte le voci appartenenti alla parte 4.2.6 relativa al "Rischio di credito e di controparte su base consolidata: cartolarizzazioni – informazioni aggiuntive";
- nella parte 4.3.1 relativa alle "Grandi esposizioni su base consolidata", viene rivista l'articolazione della voce "Grandi esposizioni: identificazione della controparte" (34102);
- nella parte 4.4 relativa al "Rischio di mercato su base consolidata", viene modificata la struttura delle voci "Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico: posizioni verso la cartolarizzazione" (34150.44) e "Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: metodologia standardizzata – titoli di debito – rischio generico e specifico: portafoglio di negoziazione di correlazione" (34150.46) prevedendo l'ulteriore disaggregazione del fenomeno secondo la variabile "Valuta";
- nella parte 4.6.1 relativa alla "Posizione patrimoniale consolidata", viene rimodulata la voce "Esposizioni ponderate per il rischio totali: altro" (34314);
- nella parte 4.7.1 relativa al "Rischio di liquidità su base consolidata – copertura della liquidità (LCR) – monitoraggio attività liquide", viene modificata la struttura della voce "Attività liquide supplementari" (59352) eliminando tra i dettagli informativi richiesti la variabile "Classe di merito di credito";
- nella parte 4.7.2 relativa al "Rischio di liquidità su base consolidata – copertura della liquidità (LCR) – deflussi e afflussi", viene introdotta la voce "Deflussi ai sensi dell'art. 105 CRD" (59366.10);

## VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE

### TOMO II – Capitolo 1: sistema delle codifiche

#### • **SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y', 'LY', 'I' e 'L1')**

- ✓ Il dominio della variabile “Tipologia soggetto finanziario” (codice campo 1233) viene integrato con il nuovo codice 890 corrispondente all’opzione “non applicabile”. La lunghezza del campo della variabile è stato portato da 2 a 3 posizioni.
- ✓ Il dominio della variabile “Tipo importo” (codice campo 350) è stato integrato con i valori di seguito indicati, applicabili alle nuove voci afferenti ai “Fondi propri: elementi oggetto di disposizioni transitorie” e ai “Fondi propri: Strumenti oggetto di grandfathering – Strumenti che non costituiscono aiuti di Stato”:
  - Variazioni del CET1 ..... 290
  - Variazioni dell’AT1 ..... 291
  - Variazioni del T2 ..... 292
  - Variazioni degli RWA ..... 293
  - Ammontare di base per l’applicazione delle  
disposizioni transitorie ..... 294
  - Ammontare degli strumenti più le relative riserve di  
sovrapprezzo..... 295
  - Base per calcolare i limiti ..... 296
  - Limiti..... 297
  - Ammontare che eccede i limiti di grandfathering ..... 298
  - Ammontare totale oggetto di grandfathering ..... 299
  - Ammontare di base per l’applicazione delle disposizioni  
transitorie moltiplicato per la percentuale applicabile ..... 300
  - Percentuale applicabile ..... 301
- ✓ Il dominio della variabile “Stato della controparte” (codice campo 16) viene integrato con il nuovo codice 707 corrispondente all’opzione “altro (per mancato superamento della soglia del 20%)”;
- ✓ Il dominio della variabile “Trattamento prudenziale” (codice campo 1241) viene integrato con il nuovo codice 770 corrispondente all’opzione “non applicabile”;

- ✓ Il dominio della variabile “Conformità alla normativa” (codice campo 1242) viene integrato con il nuovo codice 7 corrispondente all’opzione “non applicabile”;
- ✓ Il dominio della variabile “Tipologia sottostante” (codice campo 1212) viene integrato con i nuovi codici 248 e 249 corrispondenti rispettivamente alle opzioni “altre attività” e “altre passività”;
- ✓ Il dominio della variabile “Metodologia applicata” (codice campo 1125) viene integrato con il nuovo codice 327 corrispondente all’opzione “metodologia mista (standard e IRB)”.

#### ✓ **Basi informative 1 e L1**

Per tutte le voci della sottosezione 4.7 “Rischio di liquidità su base consolidata” viene introdotta la variabile “Sottosistema di rilevazione” (codice campo 2029) che può assumere i seguenti valori:

- Consolidamento a fini prudenziali (CRR/CRD) ..... 104
- Sottogruppo di liquidità..... 105

#### ✓ **Basi informative 1 e Y**

Per le voci afferenti al “Rischio di credito e di controparte: cartolarizzazioni” sono state introdotte le seguenti nuove variabili di classificazione: “Identificativo della cartolarizzazione” (codice campo 1240), “Identificativo dell’originator” (codice campo 1261), “Data di creazione” (codice campo 1258), “Prima data di chiusura prevedibile” (codice campo 1259), “Data di scadenza finale legale” (codice campo 1260);

#### • **Base informativa EP**

La variabile “Tipo garanzia” è stata ricodificata con il nuovo codice 2064. La lunghezza del campo è definita su 2 posizioni. La modifica decorre con le segnalazioni riferite al 31 marzo 2014.

## ERRATA CORRIGE

Con l'occasione sono state apportate le seguenti correzioni:

### Base informativa Y

Sezione IV “Segnalazioni prudenziali”:

- nella parte 4.3.1 relativa alle “Grandi esposizioni su base individuale”, viene:
  - ✓ corretto un refuso sulla voce “Attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi” (59094) eliminando la sottovoce “Totale delle attività di rischio: tipologia esposizione” (59094.08) che era stata erroneamente prevista.

### Base informativa 1

Sezione IV “Segnalazioni prudenziali”:

- nella parte 4.3.1 relativa alle “Grandi esposizioni su base consolidata”, viene:
  - ✓ corretto un refuso sulla voce “Tecniche di attenuazione delle attività di rischio” (34092) eliminando la sottovoce “effetto di sostituzione: ripartizione per sottostante garantito” (34092.00) che era stata erroneamente prevista.
  - ✓ corretto un refuso sulla voce “Attività di rischio: composizione dei gruppi di clienti connessi” (34094) eliminando la sottovoce “Totale delle attività di rischio: tipologia esposizione” (34094.08) che era stata erroneamente prevista.

◦ ◦ ◦

## TOMO II – Capitolo 1: sistema delle codifiche

- ✓ **SEGNALAZIONI PRUDENZIALI INDIVIDUALI (BANCHE E SIM) E CONSOLIDATE (GRUPPI BANCARI E GRUPPI DI SIM) (basi informative 'Y', 'LY', '1' e 'L1')**

E' stato modificato il dominio di alcune variabili attraverso la ricodifica di talune opzioni. Di seguito si fornisce un compendio delle variabili interessate limitatamente alle opzioni oggetto di modifica:

✓ Vita residua di tipo A (codice campo 00040).

Opzioni ricodificate:

- Da oltre 8 mesi e fino a 9 mesi.....134
- Da oltre 10 mesi e fino a 11 mesi.....135
- Da oltre 27 mesi e fino a 30 mesi.....136
- Da oltre 30 mesi e fino a 33 mesi.....137
- Da oltre 33 mesi e fino a 36 mesi.....138
- Da oltre 3 anni e fino a 5 anni .....139

✓ Esposizione rotativa (codice campo 01238).

Opzioni ricodificate:

- Sì.....647
- No .....648
- Altro.....649

✓ Metodologia di consolidamento (codice campo 01222).

Opzioni ricodificate:

- Filiazione consolidata integralmente .....334
- Filiazione consolidata parzialmente .....335
- Filiazione cui fa riferimento un sub-consolidato.....336

✓ Fattore di conversione (codice campo 01133).

Opzioni ricodificate:

- maggiore di 0% e minore o uguale al 20%.....186
- maggiore del 20% e minore o uguale al 50%.....143
- maggiore del 50% e minore o uguale al 100%.....187

✓ Fattore di ponderazione (codice campo 01136).

Opzioni ricodificate:

- Metodologia standardizzata: altre ponderazioni.....188
- Metodologia IRB: altre ponderazioni .....189

✓ Tipologia sottostante (codice campo 01212).

Opzioni ricodificate:

Rischi di mercato:

- altre attività.....248

o o o

### **TOMO III – Capitolo 3: segnalazioni sull'attività degli intermediari finanziari ex art. 107 d.lgs. 385/93, degli Istituti di pagamento e degli Istituti di moneta elettronica**

Nella legenda dei simboli inerenti al grado di settorizzazione è stato aggiunto il simbolo M con il seguente significato: "sottosettore per i residenti e sottogruppo per i non residenti"